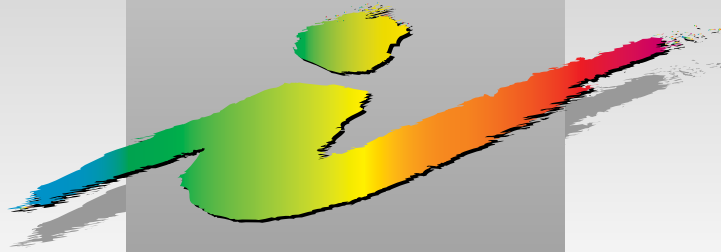




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



2 0 0 1

*Settore
Sanità e previdenza - Pubblica amministrazione*

Istituzioni nonprofit in Italia

*I risultati della prima
rilevazione censuaria
Anno 1999*



Informazioni



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Sanità e previdenza - Pubblica amministrazione

Istituzioni nonprofit in Italia

*I risultati della prima
rilevazione censuaria
Anno 1999*

A cura di: Franco Lorenzini

Hanno collaborato:

Francesca Di Lullo, Crescenzo Moretti, Elisabetta Piccinin per l'elaborazione, l'editing e l'impaginazione delle tavole statistiche, Stefano Mosca per l'editing e l'impaginazione dei testi.

Il cd-rom è stato realizzato da Andrea Braghin, Antonio Maggiorani e Crescenzo Moretti.

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat - Servizio censimenti delle unità economiche
Tel. 06.5952.4665 - 06.5952.4637

Istituzioni nonprofit in Italia

I risultati della prima rilevazione censuaria - Anno 1999

Informazioni • n. 50 - 2001

Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Stampa:
Poligrafica Ruggiero S.r.l.
Zona industriale Pianodardine - Avellino

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte.

Indice

Introduzione	7
Avvertenze	11
PARTE PRIMA – DEFINIZIONI, METODO E ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE CENSUARIA	
Capitolo 1 – Definizioni e classificazioni delle istituzioni nonprofit	
1.1 Definizione statistica di istituzione nonprofit.....	17
1.2 Istituzioni nonprofit e settori istituzionali	20
1.3 Classificazione per attività economica	23
1.4 Variabili definitorie, classificatorie e di analisi	24
Capitolo 2 – Organizzazione e metodo di rilevazione	
2.1 Archivi e liste delle istituzioni nonprofit	31
2.2 Rete di rilevazione	36
2.3 Controlli e qualità dei dati	41
2.4 Risultati del processo di lavorazione	43
PARTE SECONDA – PRINCIPALI RISULTATI	
Capitolo 3 – Caratteristiche strutturali e settoriali delle istituzioni nonprofit	
3.1 Distribuzione territoriale e periodo di costituzione	53
3.2 Forma giuridica	55
3.3 Profili organizzativi	57
3.4 Attività svolte	64
3.4.1 Settori di attività prevalente	64
3.4.2 Diversificazione e specializzazione delle attività	70
Capitolo 4 – Risorse umane e finanziarie delle istituzioni nonprofit	
4.1 Risorse umane	73
4.1.1 Quadro generale	73
4.1.2 Dipendenti	77
4.1.3 Collaboratori e lavoratori distaccati	79
4.1.4 Volontari	81
4.2 Risorse finanziarie	85
4.2.1 Flussi di entrate e uscite	85
4.2.2 Fonti di finanziamento e voci di spesa	92
Capitolo 5 – Profili economici interni al settore nonprofit	
5.1 Attività economica market o non market.....	101
5.2 Tipo di finanziamento prevalente.....	104
5.3 Destinazione dei servizi.....	106
5.4 Osservazioni di sintesi	110

PARTE TERZA – TAVOLE STATISTICHE

Tavole sinottiche	117
Indice delle tavole statistiche	121
1. Risultati generali	127
2. Settore di attività e caratteristiche organizzative	145
3. Risorse umane	159
4. Partecipazione e mutualità	193
5. Risorse finanziarie	207
6. Caratteristiche economiche strutturali	235
7. Dati regionali	271
Riferimenti bibliografici	309
Glossario	313

APPENDICI

A - Aspetti metodologici connessi alla produzione delle stime della rilevazione censuaria delle istituzioni nonprofit	321
B - Attendibilità delle stime e presentazione sintetica degli errori standard	349
C - Tavola di raccordo tra classificazione ICNPO e NACE Rev.1	359
D - Il modello di rilevazione	363

Introduzione

In questo volume vengono presentati i risultati definitivi ed analitici della prima rilevazione censuaria delle istituzioni private e imprese *nonprofit* che ha fatto riferimento alle unità attive nel 1999. La rilevazione è stata realizzata dall'Istat allo scopo di far emergere le dimensioni del settore e delinearne le principali caratteristiche strutturali. Questo obiettivo è stato perseguito tenendo conto che l'insieme delle organizzazioni osservate con la rilevazione era finora rimasto in buona parte oscurato nelle statistiche ufficiali, nonostante la sua rilevanza per il funzionamento della società e dell'economia italiana.

Lo stimolo alla realizzazione della rilevazione censuaria è provenuto dalla crescente domanda di informazioni strutturate riguardanti un fenomeno che nel corso dell'ultimo decennio è stato più volte al centro dell'attenzione dei decisori politici, degli studiosi e, più in generale, degli italiani che, in molti modi e in forme diversificate, partecipano attivamente alla vita delle istituzioni *nonprofit*. Peraltro, l'interesse alla conoscenza statistica del settore è fortemente cresciuto a seguito di importanti sviluppi che si sono determinati a partire dalla seconda metà degli anni '80.

Sotto il profilo normativo, nel corso del decennio trascorso sono stati emanati vari provvedimenti volti a regolare, in modo più esplicito di quanto fosse stato fatto in precedenza, l'identità istituzionale e le attività delle organizzazioni di volontariato, delle cooperative sociali, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle fondazioni e delle associazioni di promozione sociale e, da ultimo, delle istituzioni di assistenza e beneficenza. L'adozione di questi provvedimenti non è passata inosservata e il dibattito prodottosi in occasione della definizione ed emanazione di questi provvedimenti ha mobilitato l'interesse, oltre che della comunità politica,¹ del mondo delle organizzazioni *nonprofit*² ed anche del mondo accademico italiano.

In particolare, un numero crescente di studi di indirizzo giuridico,³ sociologico,⁴ economico⁵ ed aziendale⁶ e anche di indagini empiriche statisticamente orientate ha cominciato ad approfondire l'analisi di alcune caratteristiche salienti di vari tipi di organizzazione che possono essere definite come *nonprofit*.⁷ Tuttavia, nel loro insieme tali indagini hanno adottato metodologie eterogenee e definizioni

¹ Camera dei Deputati, Commissione XII, Affari sociali, *Il terzo settore*, Indagini conoscitive e documentazione legislative, n.35, Atti parlamentari, XIII legislatura, Camera dei Deputati, Roma, 2001; CNEL, *Indagine sulla riforma dell'assistenza sociale, II. Il ruolo degli organismi non profit nel settore assistenziale*, Atti parlamentari XIII legislatura, Camera dei deputati, doc. XXI, n.2/II, Stabilimenti Tipografici C. Colombo, Roma, 1998.

² Vari "centri studio", emanazione di organizzazioni *nonprofit*, hanno pubblicato in questi anni documentazione relativa alle caratteristiche organizzative, alle attività, ai destinatari e ai progetti promossi dalle organizzazioni *nonprofit*: stesse (si vedano, ad esempio, le pubblicazioni curate dal Gruppo Abele, dal Consorzio Nazionale delle Comunità d'Accoglienza, dal Consorzio G. Mattarella, da Lunaria). Nel frattempo si sono diffuse decine di riviste settoriali, molto eterogenee sotto il profilo editoriale, prodotte all'interno o riservate al mondo delle organizzazioni *nonprofit*, delle imprese sociali, del volontariato.

³ G. Iudica (a cura di), *Codice degli enti non profit*, Giuffrè, Milano, 1999; G.M. Colombo e S. Raggianti, *Enti non commerciali e Onlus. Aspetti contabili e fiscali*, Giuffrè, Milano, 2000; D.Carusi (a cura di), *Associazioni e fondazioni. Dal codice civile alle riforme annunciate*, Convegno di studi in onore di Pietro Rescigno, Giuffrè, Milano, 2001.

⁴ P. Donati (a cura di), *Sociologia del terzo settore*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze, 1996; I.Colozzi e A.Bassi, *Una solidarietà efficiente. Il terzo settore e le organizzazioni di volontariato*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1995; U. Ascoli e S.Pasquinelli (a cura di), *Il welfare mix. Stato sociale e terzo settore*. F. Angeli, Milano, 1993.

⁵ S.Zamagni, *Nonprofit come economia civile*, il Mulino, Bologna, 1998; G.Vittadini (a cura di), *Il nonprofit dimezzato*, Etaslibri, Milano, 1997; G.P.Barbetta (a cura di), *Senza scopo di lucro*, il Mulino, Bologna, 1996; B.Gui, The economic rationale for the "third sector". *Nonprofit and other Noncapitalist Organizations*, in Avner Ben-Ner e B.Gui (a cura di), *The Nonprofit Sector in the Mixed Economy*, The University of Michigan Press, Ann Arbor, 1993, pp.59-80; B.Gui, Le organizzazioni mutualistiche e senza fine di lucro. Un approccio unificato al "terzo settore", in *Stato e mercato*, 31, 1991, pp. 143-157.

⁶ R.Cafferata (a cura di), Le organizzazioni *nonprofit*, in *Sinergie*, a. XVIII, n.53-54, 2000; M.Carbognin (a cura di), *Il campo di fragole. Reti di imprese e reti di persone nelle imprese sociali italiane*, F. Angeli, Milano, 1999; C.Borzaga, G.Fiorentini, A.Matacena (a cura di), *Non-profit e sistemi di welfare. Il contributo dell'analisi economica*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze, 1996.

⁷ Sull'associazionismo si veda: IREF, *V° Rapporto sull'associazionismo sociale*, Aesse, Roma, 1995; IREF, *La società civile in Italia. VI Rapporto sulle imprese e reti di persone nelle imprese sociali italiane*, F. Angeli, Milano, 1999; IREF, *L'impronta civica. VII Rapporto sull'associazionismo sociale*, Ed.Lavoro, Roma, 2000; sul volontariato sociale si consulti: FIVOL, *Il volontariato sociale italiano*, (a cura di: G.Cusi e C.Graziani), Roma, 1995; FIVOL, *Le dimensioni della solidarietà. Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano*, (a cura di: R.Frisanico e C.Ranci), Roma, 1999; sulle cooperative sociali si veda: CGM, *1° Rapporto sulla cooperazione sociale*, Milano, 1994; CGM, *Imprenditori sociali. 2° Rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Fondazione G. Agnelli, 1997; sulle fondazioni bancarie ci si riferisca a: ACRI, *Primo rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 1996; ACRI, *Secondo rapporto*

differenziate, ottenendo quadri per lo più parziali dei fenomeni, cosicché una lettura organica dei risultati disponibili non è scontata, perché la identificazione e rilevazione di questo tipo di unità istituzionali di solito non è stata impostata in base a criteri condivisi tra i ricercatori. In secondo luogo, il processo stesso di rilevazione di queste unità, a differenza di quanto succede tradizionalmente nel caso delle imprese *for profit* o delle istituzioni della pubblica amministrazione, risultava più agevole per alcuni tipi di unità, meno per altri e quasi impossibile per altri ancora. Infatti, questo tipo di istituzioni è, almeno sotto il profilo formale, piuttosto eterogeneo e non sempre lo *status di nonprofit* di ciascuna istituzione è riconoscibile automaticamente; a volte la loro identità istituzionale non è riconducibile ad un unico archivio amministrativo di riferimento; altre volte ancora esse vengono istituite senza che il risultato di tale processo risulti in un atto che viene presentato o registrato in qualche archivio pubblico. Questi dati di fatto hanno oggettivamente condizionato le rappresentazioni empiriche, limitando la qualità della complessiva informazione risultante.

In precedenza, alcune università e centri di ricerca, prevalentemente americani ed inglesi, avevano promosso varie iniziative per lo studio, teorico ed empirico, sia delle forme organizzative e dei comportamenti economici delle istituzioni *nonprofit*, sia dei sistemi culturali, sociali ed istituzionali che avevano favorito o inibito lo sviluppo e la diffusione delle organizzazioni *nonprofit*. In questo ambito si deve sottolineare il contributo della rilevazione comparativa organizzata dai ricercatori del Centre for Civil Society della Johns Hopkins University che, nella prima indagine, ha interessato anche l'Italia.⁸ Il rilievo di questo lavoro consiste, soprattutto, nello sforzo pionieristico fatto dai ricercatori di fondare metodologicamente le loro indagini su definizioni e classificazioni statistiche ufficiali, adattandole alle esigenze di rappresentazione emergenti nel caso delle istituzioni *nonprofit* (ma non trattate sistematicamente in ambito statistico) e nel tentativo di pervenire ad una rappresentazione delle dimensioni economiche del settore che fosse comparabile in tutti i paesi nei quali lo studio era stato svolto.

La statistica ufficiale italiana, per parte sua, ha cominciato a considerare il mondo delle istituzioni *nonprofit* solo in questi ultimi anni e anche in questo caso la rappresentazione ottenuta non era scevra da condizionamenti, di varia natura, che hanno ridotto l'efficacia delle rappresentazioni offerte. Nel corso del 7° Censimento generale delle imprese e delle istituzioni del 1991, seppure in forma residuale, era stata prodotta una prima rappresentazione statistica del numero di "volontari" e di "istituzioni non commerciali" attive in Italia. Tuttavia, trascurando il problema delle definizioni allora adottate, essa non teneva conto di quanto, nel mondo delle istituzioni *nonprofit* attive in Italia, le nuove norme stavano provvedendo ad esplicitare e a regolare. In secondo luogo, l'indagine multiscopo sulle famiglie, nei cicli di rilevazione del 1993 ed in quello del 1997, ha consentito di stimare il numero di "volontari" attivi in Italia. A partire dal 1996, inoltre, sono state avviate le rilevazioni biennali limitate alle "organizzazioni di volontariato" iscritte nei registri regionali istituiti in virtù della Legge 266/1991.⁹ Infine, nell'ambito della produzione dei conti nazionali, proprio in ragione delle nomenclature definitorie e classificatorie che ne regolano la produzione, il ruolo specifico e la rilevanza economica delle istituzioni *nonprofit* è stato sistematicamente ricondotto ad altri settori dell'economia nazionale. In questo modo il loro distintivo ruolo istituzionale è stato in buona parte sottostimato, in particolare per quel che attiene l'apporto delle istituzioni *nonprofit* all'economia del paese, in termini di occupati e valore aggiunto.

Con la realizzazione della rilevazione censuaria viene resa disponibile una rappresentazione statistica ufficiale più sistematica del numero, della distribuzione territoriale, delle attività e della

sulle fondazioni bancarie, Roma, 1997; ACRI, *Terzo rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 1998; ACRI, *Quarto rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 1999; ACRI, *Quinto rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 2000; sulle fondazioni in genere: Fondazione Agnelli, *Per conoscere le fondazioni. I mondi delle fondazioni in Italia e all'estero*, Torino, 1997; Unioncamere, *Le organizzazioni non profit in Italia*, Roma, 1999.

⁸ G.P.Barbetta (a cura di), *Senza scopo di lucro*, Il Mulino, 1996; la serie completa dei rapporti di ricerca della Johns Hopkins University è stata pubblicata per i tipi della Manchester University Press.

⁹ I risultati di queste rilevazioni sono stati pubblicati in Istat, *Le organizzazioni di volontariato in Italia. Strutture, risorse ed attività*, Argomenti, 15, Roma 1999; Istat, *Le organizzazioni di volontariato in Italia. Anno 1997*, Informazioni, 44, Roma, 2000. I risultati relativi alla terza rilevazione, condotta nell'ambito del censimento sulle istituzioni *nonprofit*, sono in corso di stampa in: Istat, *Le organizzazioni di volontariato in Italia. Anno 1999*, Informazioni, Roma, 2001.

dimensione economica e sociale delle istituzioni *nonprofit* attive in Italia. La progettazione della rilevazione censuaria ha costituito l'occasione per un approfondimento delle definizioni e classificazioni statistiche ed ha consentito di superare alcune difficoltà di individuazione del campo di osservazione, garantendo l'omogeneità e confrontabilità dei risultati a livello internazionale.

Riguardo al primo aspetto, la nozione di istituzione *nonprofit* accolta nella rilevazione è ancorata al criterio di "non distribuzione degli utili", desunta dalla definizione contenuta nel *System of National Accounts* (1993) sviluppato dalle Nazioni Unite e dai principali organismi statistici internazionali. Nondimeno la verifica empirica dell'effettiva rispondenza delle singole unità istituzionali inserite nella lista censuaria di partenza ha posto consistenti problemi di validazione collegati, in particolare, alla necessità di stabilire un preventivo nesso tra definizione censuaria adottata ed informazione sulla forma giuridica di ogni singola istituzione contenuta negli archivi inizialmente disponibili all'Istat. Per risolvere tali problemi, oltre all'uso di avanzate tecniche di normalizzazione degli archivi di partenza, si sono adottati criteri convenzionali che hanno portato ad escludere dal campo di osservazione le istituzioni di natura pubblica, ancorché non appartenenti al settore della pubblica amministrazione, nonché alcune tipologie di unità che costituiscono, dal punto di vista statistico, vere e proprie imprese *for profit*, ad esempio le cooperative diverse da quelle "sociali" di cui alla Legge 381/1991.

Relativamente al secondo aspetto, l'Istat ha partecipato alla sperimentazione promossa dalla United Nations Statistical Division, in collaborazione con la Johns Hopkins University e la London School of Economics, per la redazione di un manuale per la costruzione di un conto satellite del settore *nonprofit* nell'ambito del sistema di conti nazionali.¹⁰ Peraltro, è da considerare che la rilevazione censuaria costituisce allo stato attuale una delle poche esperienze di sistematica misurazione statistica del settore condotte in Europa dagli istituti nazionali di statistica, mentre Eurostat sta conducendo prime esperienze per la costruzione di quadri statistici sul settore a partire da una disaggregazione per forma giuridica delle unità presenti nei registri statistici delle imprese.¹¹

Nel progettare la rilevazione censuaria sono stati perseguiti specifici obiettivi di informazione statistica. Tra questi è opportuno sottolinearne quattro principali. In primo luogo l'obiettivo di pervenire ad un quadro informativo generale sulle principali caratteristiche strutturali delle istituzioni *nonprofit*, al fine di misurarne le dimensioni in termini di risorse economiche disponibili ed utilizzate e di individuarne i principali aspetti organizzativi. In secondo luogo rappresentare il settore nella sue caratteristiche di diffusione sul territorio nazionale, tenuto conto dei vincoli posti dagli strumenti a disposizione dell'Istat che hanno impedito di assumere come unità di rilevazione le singole unità locali delle istituzioni censite¹². In terzo luogo, considerata l'ampia differenziazione degli obiettivi perseguiti, degli scopi sociali, delle funzioni svolte dalle istituzioni *nonprofit*, riconoscere all'interno del settore alcuni importanti confini di natura economica che consentono di approfondire la successiva analisi dei risultati. A questo scopo, nell'impostare il lavoro, si è posta particolare attenzione a rilevare le variabili necessarie per distinguere le istituzioni che agiscono sul mercato da quelle che svolgono le loro attività di produzione di beni e servizi prevalentemente al di fuori di esso, le istituzioni che, offrendo i beni e servizi prodotti ai propri soci in via esclusiva, si configurano come aventi carattere di mutualità, le istituzioni a prevalente finanziamento pubblico e quelle a prevalente finanziamento privato. In quarto luogo costruire solide liste delle istituzioni appartenenti al settore allo scopo di progettare e realizzare negli anni futuri indagini campionarie correnti, necessarie ad approfondire ed aggiornare le informazioni raccolte con la rilevazione censuaria. In questa prospettiva i risultati ottenuti consentiranno all'Istat di sviluppare il proprio sistema informativo fondato sulla tenuta dei registri statistici delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private.

¹⁰ United Nations, Johns Hopkins University e London School of Economics, *Handbook on Nonprofit Institutions in the System of National Accounts*, New York, mimeo, 2001.

¹¹ Si veda il Progetto europeo presentato da Eurostat, denominato "Business Register Broken down by Legal Form".

¹² Sotto questo profilo il quadro informativo statistico potrà essere completato grazie ai risultati dell'ottavo censimento generale dell'industria e dei servizi, in corso di attuazione.

Il volume è suddiviso in tre parti. La prima è dedicata all'illustrazione delle definizioni e classificazioni statistiche adottate per rilevazione censuaria; inoltre, si presenta il metodo e l'organizzazione della rilevazione svolta. La seconda parte è riservata all'analisi dei principali risultati elaborati, provvedendo a illustrare oltre che il quadro generale del settore, anche alcune sue caratteristiche fondamentali (settore di attività, risorse umane, risorse economiche, profili associativi). La terza parte contiene le tavole statistiche analitiche definitive risultanti dalla rilevazione censuaria. Inoltre, il volume contiene alcune appendici tecniche e metodologiche utili alla comprensione del processo di elaborazione dei dati.

Infine, è importante sottolineare che nella fase di messa a punto degli aspetti definatori e contenutistici, l'Istituto ha potuto contare sulla collaborazione di esperti di settore, tra i quali in particolare i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca Sociale e del Centro di ricerche sulla cooperazione dell'Università Cattolica di Milano. Inoltre, per lo svolgimento della rilevazione sul campo, l'Istat si è avvalso della preziosa e fattiva collaborazione delle Camere di commercio. La rilevazione censuaria ha beneficiato in modo cospicuo del supporto intellettuale dei suggerimenti e della cooperazione efficace degli esperti e dei rappresentanti delle organizzazioni coinvolte nelle discussioni condotte all'interno del *focus group* organizzato dall'Istat in occasione dell'avvio della rilevazione censuaria.

Andrea Mancini
Direttore del Dipartimento delle
statistiche economiche

Avvertenze

Segni convenzionali – Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-)	a) quando il fenomeno non esiste. b) quando il fenomeno esiste ed è rilevato, ma i casi non si sono verificati.
Due puntini (..)	per i numeri che non raggiungono la metà della cifra relativa all'ordine minimo considerato.
Asterisco (*)	cifra coperta da segreto statistico, in ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge in vigore sulla tutela del segreto statistico (l. n. 322/89) e delle norme poste a tutela della riservatezza dei dati personali (l. n. 675/96 e successive modificazioni e integrazioni).

Arrotondamenti – L'utilizzo di stime, con indicatori fino ad un massimo di 10 cifre decimali, ha comportato arrotondamenti in migliaia o in milioni che sono stati operati direttamente dall'elaboratore. I dati delle tavole, quindi, possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno. Tali motivi, inoltre, non sempre hanno consentito la realizzazione della quadratura verticale od orizzontale nell'ambito della stessa tavola.

Ripartizioni geografiche

Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino- Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna.

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria;

Nord-est: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;

Isole: Sicilia e Sardegna.

Riferimento temporale dei dati – I dati riportati nelle tavole fanno riferimento alla data del 31 dicembre 1999, tranne nei casi in cui sia altrimenti specificato nel questionario di censimento (ad esempio, le entrate registrate nel bilancio o in altra forma di rendicontazione adottata fanno riferimento all'anno 1999).

Attività economica – Si segnala l'inclusione di alcune specifiche attività in particolari classi del sistema di classificazione adottato. Sono incluse nella classe *Attività culturali e artistiche* le attività svolte tramite l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa, la produzione artistica e letteraria, le attività dei musei, delle biblioteche, degli orti botanici, dei giardini zoologici e degli acquari; nella classe *Attività ricreative e di socializzazione*, il turismo, le attività dei club e l'anzianato di impresa; nella classe *Istruzione primaria e secondaria*, le scuole materne; nella classe *Istruzione professionale e degli adulti*, le attività svolte dai centri di formazione professionale e dalle Università per la terza età; nella classe *Servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)*, gli asili

nido; nella classe *Servizi di tutela e protezione dei diritti*, le attività delle organizzazioni a tutela dei consumatori, degli utenti, degli inquilini e dei proprietari; nella classe *Servizi legali*, i patronati; nella classe *Erogazione di contributi filantropici*, la promozione del volontariato e attività di raccolta fondi, i centri di servizio per il volontariato e le fondazioni bancarie.

Il settore *Religione* include le attività di promozione e formazione religiosa e non comprende le attività di culto. Le istituzioni religiose che svolgono esclusivamente attività di culto sono infatti escluse dal campo di osservazione della rilevazione censuaria.

Il settore *Altre attività* si riferisce ad attività economiche di tipo produttivo. In particolare esso comprende: agricoltura, caccia e silvicoltura; pesca, piscicoltura e servizi connessi; estrazione di minerali; attività manifatturiere; produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua; costruzioni; commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa; alberghi e ristoranti; trasporti, magazzinaggio e comunicazioni; intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali e imprenditoriali; servizi domestici presso famiglie e convivenze; organizzazioni e organismi extraterritoriali.

Glossario – E' costituito dai principali termini utilizzati nei capitoli; data la complessità e la specificità della materia, alcune definizioni potrebbero non risultare completamente soddisfacenti ed esaustive.

Avvertenze relative a specifiche tavole statistiche

Tavole 1.5, 1.6 – Il numero medio di persone occupate in ogni istituzione per singola classe di persone impiegate in alcuni casi può collocarsi al di fuori dei limiti della classe, in virtù degli arrotondamenti effettuati per l'utilizzo di stime, con indicatori fino ad un massimo di 10 cifre decimali.

Tavola 2.4 – Le variabili "Destinazione dei servizi prodotti" (quesito 12 del questionario) e "Tipologia di soci e/o iscritti" (quesiti 11.1 e 11.2) sono relative soltanto alle istituzioni con soci e/o iscritti. Il totale generale delle istituzioni censite (ultima colonna della tavola) è costituito dalla somma delle unità con soci e/o iscritti (prima colonna) e delle unità senza soci e/o iscritti (penultima colonna).

Il totale delle istituzioni con soci e/o iscritti (prima colonna) rappresenta invece il totale delle istituzioni che presentano soci e/o iscritti, distinte separatamente in base alla "Destinazione dei servizi prodotti" (seconda, terza e quarta colonna) ed alla "Tipologia di soci e/o iscritti" (quinta, sesta e settima colonna).

Tavole 2.5–2.8 – Ogni unità istituzionale poteva fornire più risposte al quesito 19 sull'attività svolta (fino ad un numero massimo di cinque) e tra queste doveva poi individuare la prevalente (quesito 20). Nella **tavola 2.5** non esiste alcun elemento di prevalenza tra le attività secondarie svolte; se ne indica solo la numerosità, così come dichiarato dall'istituzione. Nella **tavola 2.6** si esaminano solo le istituzioni che hanno dichiarato di svolgere più di un'attività. Il totale di queste (ultima colonna) non corrisponde alla somma delle istituzioni che svolgono le singole attività secondarie (colonne relative ai settori) in quanto ciascuna unità può svolgere più attività.

Tavole Capitolo 4 – Nelle Tavole del Capitolo 4 si verificano situazioni anomale ma fra loro compatibili, dovute principalmente alle definizioni e alle caratteristiche della rilevazione. Esistono, infatti, istituzioni con soci e/o iscritti per le quali invece, in base alla natura giuridica e alla struttura organizzativa, non sarebbero previsti (ad esempio, fondazioni). Tali anomalie sono state tuttavia verificate e confermate mediante contatti diretti con un campione degli stessi rispondenti. Il fenomeno è dovuto principalmente al fatto che l'associazionismo è interpretato nei quesiti del questionario in termini abbastanza ampi, comprendendo sia il socio sia l'iscritto. Ciò implica l'esistenza di soci e/o iscritti anche per unità

istituzionali che non hanno natura o ethos tipicamente associativo, come ad esempio scuole, ospedali, per le quali tra i soci potrebbero essere inclusi gli utenti dei servizi prodotti.

Sono state censite, al contrario, istituzioni di natura associativa (ad esempio, associazioni riconosciute o cooperative) che non dichiarano l'esistenza di soci e/o iscritti. Tale fenomeno è riconducibile alle definizioni censuarie di socio e/o iscritto, per il quale era prevista l'iscrizione diretta presso l'unità istituzionale censita. In base a tale definizione alcune istituzioni di livello superiore (ad esempio, unità capofila o intermedie di un gruppo organizzativo), nonostante la loro natura associativa, potrebbero non aver indicato soci e/o iscritti, poiché questi ultimi in realtà avrebbero effettuato l'iscrizione (diretta) presso l'unità istituzionale posta ad un livello inferiore del gruppo organizzativo.

I soci e/o iscritti sono costituiti da persone giuridiche e/o persone fisiche. La classe "Senza persone giuridiche" indica le istituzioni con persone giuridiche uguali a "0" ma con almeno due persone fisiche; analogamente, le classi "Senza persone fisiche" indica le istituzioni con persone fisiche uguale a "0" ma con almeno due persone giuridiche.

[Tavole 4.5, 5.10, 5.11](#) - I dati presenti fanno riferimento alle sole istituzioni con soci e/o iscritti. Per tale motivo il totale delle istituzioni presente nella [tavola 4.5](#) non corrisponde al totale complessivo delle istituzioni censite. Del pari, i totali delle entrate e delle uscite presenti rispettivamente nelle [tavole 5.10 e 5.11](#) non corrispondono ai totali complessivi delle entrate e delle uscite rilevate.

PARTE PRIMA

DEFINIZIONI, METODO E ORGANIZZAZIONE
DELLA RILEVAZIONE CENSUARIA

Capitolo 1

Definizioni e classificazioni delle istituzioni *nonprofit**

1.1 Definizione statistica di istituzione *nonprofit*

Nell'ambito delle indagini empiriche condotte in Italia ed all'estero, la definizione delle unità di analisi che possono essere considerate facenti parte del *settore nonprofit* ha creato non pochi problemi di omogeneità concettuale e di comparabilità nel tempo delle misurazioni effettuate. In particolare, risulta difficile enucleare le caratteristiche che consentono di distinguere le istituzioni *nonprofit* dalle unità che producono beni e servizi per il mercato con lo scopo prevalente di produrre utili ripartibili tra i loro proprietari, come anche dalle unità della pubblica amministrazione, che sono istituite a seguito di una decisione politica e che esercitano un'autorità legislativa, giudiziaria o esecutiva su altre unità istituzionali del sistema economico, avendo il potere di reperire fondi tramite il prelievo fiscale e contributivo al fine di finanziare l'offerta di servizi resi alla collettività.

In parte questi problemi di definizione traggono origine dalla pluralità di approcci, disciplinari e metodologici, adottati dai singoli ricercatori; in parte essi dipendono da assunti che hanno a che vedere con prassi consolidate o prospettive particolari, come anche con vincoli di risorse che condizionano la natura, l'articolazione e l'estensione delle indagini.

Nel caso del settore *nonprofit* uno dei fattori che ha condizionato l'avvio della produzione di statistiche dedicate a questo tipo di popolazione istituzionale va ricercato nel fatto che esso veniva considerato un settore economicamente marginale, il cui ruolo economico era rilevante solo in alcuni paesi e, inoltre, la cui configurazione istituzionale era estremamente variabile, non riducibile a forme istituzionali sufficientemente omogenee da consentire misurazioni e comparazioni empiricamente fondate.

D'altra parte, nello sviluppo delle statistiche economiche la scelta dei settori istituzionali sui quali assicurare in via prioritaria una adeguata copertura in termini di informazione statistica ufficiale ha privilegiato il mondo delle imprese orientate alla produzione per il mercato ed alla distribuzione del profitto prima e quello delle istituzioni della pubblica amministrazione poi. In termini di attività economica, invece, sono stati trattati innanzitutto i settori nei quali si producono beni (come l'agricoltura e l'industria manifatturiera), mentre quelli relativi all'offerta di servizi (compresi nelle sezioni J, K, L M, N, O delle classificazioni ISIC e NACE) solo più di recente sono stati trattati nel modo approfondito che essi meritano soprattutto in considerazione delle trasformazioni indotte dalle innovazioni tecnologiche, dai forti mutamenti avvenuti nella composizione della domanda di famiglie e imprese, nonché, da ultimo, dai crescenti vincoli nei bilanci pubblici.

Nondimeno i regolamenti internazionali che presiedono alla produzione di statistiche ufficiali offrono alcune precise definizioni che consentono di stabilire riferimenti certi in ordine all'individuazione delle unità di analisi ed alla determinazione dei caratteri che contraddistinguono le istituzioni *nonprofit*. A questi regolamenti l'Istat ha fatto puntuale riferimento nel predisporre il quadro definitorio necessario ad assicurare la buona riuscita della rilevazione censuaria e la confrontabilità internazionale dei risultati.

* Il capitolo è stato redatto da Nereo Zamaro

In base al Regolamento CEE n.696/1993¹ sulle unità statistiche di osservazione e di analisi del sistema produttivo dell'Unione europea, sono individuabili otto tipi generali di entità economiche: l'impresa, l'unità istituzionale, il gruppo di imprese, l'unità di attività economica, l'unità di produzione omogenea, l'unità locale, l'unità di attività economica a livello locale, l'unità di produzione omogenea a livello locale.

In questo elenco i tipi di unità ritenuti rilevanti per l'indagine sulle istituzioni *nonprofit* sono due: l'unità istituzionale e l'unità locale. Per quel che riguarda gli altri tipi, viste le definizioni adottate dal Regolamento e tenuto conto del fatto che questa di cui si tratta è stata la prima rilevazione censuaria delle istituzioni *nonprofit*, si è ritenuto che costituissero modalità organizzative troppo specifiche o di dettaglio per poter essere oggetto di rilevazione diretta.

La nozione di unità istituzionale è la più ampia e, dunque, è quella che consente di includere strutture organizzative classificabili anche secondo le altre tipologie; tale unità è definita come: *“un centro elementare di decisione economica (...) caratterizzata da un'unicità di comportamento e da un'autonomia decisionale nell'esercizio della sua funzione principale [e da] una contabilità completa.”*(sez. III, punto B).

Nel Regolamento si precisa che un'unità istituzionale è connotata da autonomia decisionale allorché *“essa è responsabile e debitrice delle sue decisioni e delle sue azioni”* (ibid.). Inoltre, un'unità opera sulla base di una contabilità completa quando *“dispone sia di documenti contabili in cui appaiono tutte le sue operazioni, economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, sia di un bilancio dei suoi attivi e dei suoi passivi”* (ibid.).

Tenendo conto del contesto istituzionale italiano,² è opportuno specificare che la nozione di autonomia decisionale nel caso delle istituzioni *nonprofit* riguarda la loro titolarità ad assumere, essendone responsabile nei confronti di terzi, decisioni che implicano l'acquisto e il possesso di beni, la stipula di contratti, l'accettazione di donazioni o altro trasferimento economico analogo.

In questo senso, tutte le unità con personalità giuridica hanno queste capacità, cosicché godono di autonomia decisionale, corrispondendo sotto questo profilo al requisito richiesto dalla definizione di unità istituzionale. Tuttavia, si può ritenere che anche enti senza personalità giuridica (ad esempio: le associazioni non riconosciute in generale e in particolare unità come i partiti politici, i sindacati, i comitati, alcuni enti ecclesiastici) corrispondono al requisito richiesto, poiché la loro condizione formale non implica che essi manchino di autonomia decisionale nel senso sopra precisato. In base a quanto detto, si è ritenuto di includere tra le unità istituzionali produttive di beni e servizi anche gli “organismi” *nonprofit* senza personalità giuridica, purché rispondenti anche al requisito della contabilità completa.

La definizione di unità locale contenuta nel Regolamento comunitario n.696/93 è applicabile alle imprese e dunque a tutte le unità istituzionali dedicate, almeno per parte delle loro attività, alla produzione di beni e servizi: *“L'unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte d'impresa (...) situata in una località topograficamente identificata; in tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali, a prescindere da eccezioni, una o più persone lavorano (...) per conto di una stessa impresa.”* (sez. III, F).

Poiché tra le imprese il Regolamento comunitario comprende le istituzioni senza scopo di lucro con status giuridico autonomo, ancorché non dotate di personalità giuridica, la definizione di unità locale può essere applicata anche a queste ultime.

Ciò nondimeno, dati i vincoli operativi all'interno dei quali l'indagine censuaria è stata avviata, il campo di rilevazione è stato definito facendo riferimento alle unità istituzionali per le quali è stato possibile riscontrare una basilare possibilità di esistenza in vita grazie alle informazioni contenute in una serie di archivi amministrativi e statistici trattabili dall'Istat.

¹ Sistan, *Codice della statistica ufficiale. La normativa d'indagine comunitaria*, Vol. IV, Roma, 1998.

² Per ulteriori commenti sulla definizione si veda il documento di lavoro presentato nell'ambito delle attività del *focus group* organizzato presso l'Istat al momento dell'avvio della rilevazione censuaria sulle istituzioni nonprofit: S. Cima, A. Mancini, B. Moreschi e N. Zamaro, *Definizioni, classificazioni e variabili guida per le statistiche sulle istituzioni “nonprofit”*, Roma, mimeo, luglio 1999.

Tra le unità istituzionali, quelle appartenenti in particolare al settore *nonprofit* possono essere individuate facendo riferimento alla definizione che di esse fornisce il *System of National Accounts*.³ Secondo questa fonte internazionale di regolamentazione statistica, le istituzioni *nonprofit* “sono enti giuridici o sociali creati allo scopo di produrre beni e servizi, il cui status non permette loro di essere fonte di reddito, profitto o altro guadagno per le unità che le costituiscono, controllano o finanziano” (SNA 1993, par. 4.54).

Gli elementi che caratterizzano tale definizione possono essere specificati come segue.

- a) Il fatto che le istituzioni *nonprofit* possano essere enti sociali, oltre che giuridici, implica che non tutte le istituzioni *nonprofit* debbano essere legalmente riconosciute. Come è, infatti, chiarito al punto a) del paragrafo 4.56 del SNA “la maggior parte delle istituzioni *nonprofit* sono enti creati attraverso un procedimento giuridico, la cui esistenza è riconosciuta indipendentemente dalle unità (persone, imprese o enti pubblici) che li costituiscono, finanziano, controllano o amministrano”, tuttavia, “in alcuni paesi, soprattutto in quelli in via di sviluppo, un’istituzione *nonprofit* può essere un ente informale la cui esistenza è riconosciuta dalla società, pur essendo privo di uno status giuridico formale”.⁴
- b) Lo scopo delle istituzioni *nonprofit* viene genericamente individuato nella produzione di beni e servizi e, quindi, non sembrano ravvisabili specifiche limitazioni relativamente al tipo di attività che tali enti possono svolgere. Al paragrafo 4.55 del SNA viene ulteriormente chiarito che “le ragioni per cui altre unità istituzionali (persone, imprese o enti pubblici) possono creare delle istituzioni *nonprofit* sono diverse”. A semplice titolo di esempio vengono citati quattro casi: i) la produzione di beni e servizi per i soggetti che le controllano o finanziano; ii) l'erogazione di beni e servizi a scopo caritatevole, filantropico o di assistenza a favore di persone in stato di disagio; iii) la produzione e la vendita di servizi legati alla sanità o all'istruzione; iv) la promozione di interessi di gruppi di pressione economici o politici. Nel medesimo paragrafo viene, inoltre, affermato che le istituzioni *nonprofit* “sebbene possano fornire servizi rivolti a gruppi di persone o di unità istituzionali, per convenzione, si ritiene che producano servizi individuali e non collettivi”.
- c) Il vincolo della non distribuzione dei profitti risulta essere l'unica condizione stringente presente nella definizione del SNA. Tale condizione viene ulteriormente ribadita ed arricchita ai punti c) ed e) del paragrafo 4.56, dove si afferma che “non possono esservi azionisti con diritti sui profitti o sui dividendi dell'istituzione *nonprofit*. I membri non sono titolari di dividendi relativi a profitti o surplus generati dalle attività produttive dell'istituzione *nonprofit*, in quanto tali profitti devono rimanere all'interno della stessa” (punto c) e che “il termine istituzione *nonprofit* deriva dal fatto che i membri dell'associazione che controllano l'istituzione *nonprofit* non possono trarre guadagni finanziari dal suo operato e non possono appropriarsi di alcun surplus da essa generato. Ciò non implica che un'istituzione *nonprofit* non possa realizzare surplus dalla sua produzione” (punto e).

Accanto a queste caratteristiche, nel SNA si sottolinea che (paragrafo 4.56) le istituzioni *nonprofit* “possono”, e non “devono”, essere controllate da associazioni i cui membri hanno uguali diritti ed analoghi poteri di decisione nell'amministrazione delle stesse (punto b) e la direzione di esse è generalmente condotta da un organo elettivo assimilabile al consiglio di amministrazione di un'impresa (punto d). Nei due casi il governo delle istituzioni *nonprofit* sarebbe affidato in base alla regola generale della maggioranza semplice (basata sul principio “una testa un voto”).⁵ Dalla considerazione di questi elementi deriva che possono essere definite istituzioni *nonprofit* tutte quelle unità istituzionali produttive di beni e di servizi, anche prive di personalità giuridica, che non distribuiscono i profitti ai soggetti costituenti.

³ Commission of the European Communities, International Monetary Fund, Organisation for Economic Co-operation and Development, United Nations, World Bank, *System of National Accounts 1993*, Brussels/Luxembourg, New York, Paris, Washington, DC, 1993.

⁴ Nella rilevazione censuaria condotta dall'Istat gli “enti sociali” considerati sono solo quelli che hanno assunto almeno la forma giuridica di “associazione non riconosciuta”, mentre sono escluse altre forme possibili di aggregazione sociale stabile non formalizzata.

⁵ E non in base al capitale effettivamente versato dal singolo associato.

Inoltre, le istituzioni *nonprofit* possono essere distinte da persone, famiglie e collettività poiché, analogamente alle imprese *for profit* e al *government*, perseguono la produzione di beni e servizi anziché il loro consumo. In secondo luogo, esse, insieme alle imprese *for profit*, si differenziano dal *government* perché il loro scopo è diverso dalla produzione del servizio di amministrazione pubblica. Infine, si diversificano dalle imprese *for profit* poiché non possono distribuire i profitti.

Infine, è opportuno rilevare che, fatta eccezione per i servizi di amministrazione pubblica, non esiste nel SNA nessun vincolo rispetto al tipo di produzione effettuabile dalle istituzioni *nonprofit*. Ciò implica che, secondo il SNA, la loro attività possa essere classificabile in tutte le sezioni della NACE tranne che nella L (nella quale trovano collocazione i servizi di amministrazione pubblica). Conseguentemente l'universo di riferimento delle istituzioni *nonprofit* dovrebbe escludere tutte le unità il cui scopo sia quello di fornire i servizi di amministrazione pubblica, per definizione erogati dal *government*.

1.2 Istituzioni *nonprofit* e settori istituzionali

Dopo aver enunciato le principali caratteristiche definitorie per l'identificazione delle istituzioni *nonprofit*, il SNA le distingue, in forma esemplificativa, utilizzando contemporaneamente tre criteri: il primo criterio si riferisce alla distinzione delle istituzioni *nonprofit* in *market* o *non market*, a seconda che la loro produzione sia venduta o meno sul mercato a prezzi economicamente significativi (cioè a prezzi in grado di influenzare significativamente l'offerta e la domanda di beni e servizi); il secondo criterio si riferisce alla *natura pubblica o privata* dei soggetti controllanti; il terzo alla *tipologia dei destinatari*.

Si distinguono perciò le:

- i. "*nonprofit institutions engaged in market production*": si tratta di istituzioni che offrono beni e servizi (si citano come esempi le scuole, i collegi, le università, le cliniche, gli ospedali) e che hanno come fonte prevalente di finanziamento i ricavi derivanti dalla vendita; tuttavia, data la loro natura *nonprofit*, possono anche avvalersi dei proventi derivanti da donazioni di soggetti privati o da sussidi pubblici (par. 4.58); si tratta anche di istituzioni al servizio delle imprese, create da associazioni di imprese allo scopo di promuovere gli interessi degli associati, le cui sottoscrizioni vengono considerate come pagamenti per i servizi resi (vengono citati i casi delle associazioni di agricoltori, produttori o commercianti, delle organizzazioni di datori di lavoro, dei laboratori di ricerca o di altre organizzazioni o istituti che svolgono attività che sono di interesse del gruppo che le controlla) (par. 4.59).
- ii. "*nonprofit institutions engaged in non market production*", a loro volta suddivise in:
 - a) istituzioni controllate e principalmente finanziate dal *government*, cioè enti giuridici autonomi rispetto all'amministrazione pubblica, finanziati prevalentemente mediante trasferimenti pubblici e nei quali il controllo pubblico è inteso come la capacità di determinare la politica generale o i programmi dell'istituzione attraverso la nomina dei suoi dirigenti; a titolo di esempio viene affermato che questo tipo di istituzioni può occuparsi di ricerca e sviluppo a beneficio di specifici gruppi di produttori o può anche avere lo scopo di stabilire o mantenere determinati standard qualitativi in campi quali la sanità, la sicurezza, l'ambiente, la contabilità, la finanza, l'istruzione, a beneficio sia delle imprese che delle famiglie (par. 4.62);
 - b) istituzioni al servizio delle famiglie controllate e finanziate prevalentemente mediante trasferimenti privati, che hanno la funzione di offrire beni e servizi a titolo gratuito o comunque a prezzi non economicamente significativi (par. 4.64); esse possono essere ulteriormente distinte in due sottogruppi:

Prospetto 1.1 – La collocazione delle istituzioni *nonprofit* nei settori istituzionali

Con personalità giuridica e/o rilevanza economica				Con o senza personalità giuridica e senza rilevanza economica
Private		Pubbliche		
Market	Non Market	Market	Non Market	
Società non finanziarie (S11)	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (S15)	Società non finanziarie (S11)	Amministrazioni pubbliche (S13)	Famiglie (S14)
Nel settore sono comprese anche istituzioni e associazioni senza scopo di lucro al servizio delle società non finanziarie, dotate di personalità giuridica che agiscono da produttori di beni e servizi destinabili alla vendita e la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari	Nel settore sono compresi esclusivamente organismi senza scopo di lucro dotati di personalità giuridica al servizio delle famiglie, che sono produttori privati di altri beni e servizi non destinabili alla vendita. Le loro risorse principali, oltre a quelle derivanti da vendite occasionali, provengono da contributi volontari in denaro o in natura versati dalle famiglie nella loro funzione di consumatori, da pagamenti effettuati dalle amministrazioni pubbliche e da redditi da capitale	Nel settore sono comprese anche istituzioni e associazioni senza scopo di lucro, soggette al controllo pubblico, al servizio delle società non finanziarie, dotate di personalità giuridica che agiscono da produttori di beni e servizi destinabili alla vendita e la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari	Nel settore sono comprese anche istituzioni senza scopo di lucro dotate di personalità giuridica che agiscono da produttori di altri beni e servizi non destinabili alla vendita, controllate e finanziate in prevalenza da amministrazioni pubbliche	Nel settore sono comprese anche istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non dotate di personalità giuridica oppure dotate di personalità giuridica ma aventi limitata importanza economica
Società finanziarie (S12)		Società finanziarie (S12)		
Nel settore sono comprese anche istituzioni senza scopo di lucro dotate di personalità giuridica la cui funzione principale consiste nel produrre servizi di intermediazione finanziaria e/o nell'esercitare attività finanziarie ausiliarie, o che sono al servizio di società finanziarie		Nel settore sono comprese anche istituzioni senza scopo di lucro, dotate di personalità giuridica e soggette al controllo pubblico, la cui funzione principale consiste nel produrre servizi di intermediazione finanziaria e/o nell'esercitare attività finanziarie ausiliarie, o che sono al servizio di società finanziarie		

- b.1) a scopo *mutualistico*, create tramite associazioni di persone al fine di offrire servizi ai propri associati (ordini professionali, partiti politici, sindacati, associazioni di consumatori, chiese o società religiose, club sportivi, sociali, culturali e ricreativi);
- b.2) a scopo *caritativo*, create a fini filantropici, la cui funzione è quella di fornire beni e servizi alle famiglie bisognose senza il corrispondente pagamento di un prezzo.

Il sistema europeo dei conti economici integrati (SEC95)⁶ utilizza un impianto classificatorio del tutto simile a quello adottato dallo SNA, dal quale di fatto deriva. Nel SEC95, infatti, si riprende la classificazione SNA delle unità istituzionali nei seguenti settori istituzionali: società finanziarie, società non finanziarie, amministrazioni pubbliche, famiglie (come produttrici) e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. Anche nel SEC95 viene considerato, accanto alla distinzione market/non market, il criterio delle principali funzioni e risorse. Tuttavia, rispetto ad SNA, il SEC95 specifica il criterio del prezzo economicamente significativo utilizzato per classificare le unità istituzionali come market o non market.⁷ Ne discende che la funzione principale dell'impresa (società finanziaria e non finanziaria) è la produzione di beni e servizi per il mercato e la principale risorsa consiste nei ricavi che essa deriva dalla loro vendita. La funzione principale delle amministrazioni pubbliche è la produzione di servizi non di mercato per il consumo collettivo; la loro principale risorsa è costituita dai prelievi obbligatori di natura fiscale o contributiva. La principale funzione delle istituzioni comprese nel settore delle famiglie è, infine, la produzione di servizi non di mercato e la loro principale risorsa consiste nei contributi volontari da parte delle famiglie consumatrici, a cui si aggiungono rendite da proprietà nonché trasferimenti dal settore delle imprese e dal settore pubblico.

Come risulta dal Prospetto 1.1, che riporta la suddivisione in settori istituzionali adottata dallo SNA93 e dal SEC95 ai fini della costruzione dei conti nazionali, le istituzioni senza scopo di lucro possono ritrovarsi in cinque settori.

In sostanza, l'applicazione concomitante dei criteri del market/non market e delle funzioni e risorse tende a distribuire le unità *nonprofit* tra i vari settori istituzionali. Solo nel settore S15⁸ sono esclusivamente comprese istituzioni *nonprofit*, in quanto al carattere di produttori privati di beni e servizi non destinabili alla vendita si unisce il ricorso prevalente al finanziamento mediante trasferimenti pubblici o privati. Negli altri settori le istituzioni *nonprofit* rimangono irrimediabilmente confuse con altre tipologie di unità.

Ne consegue che queste linee di distinzione non sempre risultano efficaci, nel senso che la classificazione per settori istituzionali determina alcune vulnerabilità nella produzione statistica, tra le quali è opportuno sottolinearne almeno tre:

- i) la rappresentazione delle istituzioni *nonprofit* è incompleta poiché, essendo definito in modo esplicito come settore *nonprofit* solo quello che include le istituzioni *nonprofit* che sono al servizio delle famiglie (le "Nonprofit Institutions Serving Households", in sigla NPISH), le rimanenti istituzioni vengono di volta in volta inglobate o nel settore delle *corporations* o in quello del *government*;
- ii) la copertura statistica e la conseguente qualità delle rilevazioni svolte risente della tendenza ad ignorare, ovvero a comprendere meccanicamente, le istituzioni *nonprofit* all'interno di altri settori, così che la natura, il tipo e la rispondenza specifica dei dati rilevati è condizionata negativamente per il fatto di essere vincolata a misurazioni che riguardano prevalentemente le imprese o le amministrazioni pubbliche;

⁶ Eurostat, *European System of Accounts. ESA 1995*, Luxembourg, 1996.

⁷ In proposito, la regola convenzionalmente adottata è che il prezzo (*basic price*) praticato dal produttore è da ritenersi economicamente significativo se copre di norma almeno il 50% dei costi unitari di produzione. Si consulti, inoltre, la relazione di D.Collesi, *La distinzione market-non market*, preparata per il seminario Istat su "La nuova contabilità nazionale", 12-13 gennaio 2000, Roma (mineo) 2000.

⁸ Il settore S15 comprende: sindacati, organizzazioni professionali o di categoria, associazioni di consumatori, partiti politici, chiese o società religiose (comprese quelle finanziate ma non controllate dalle amministrazioni pubbliche), circoli sociali, ricreativi e sportivi e organismi di beneficenza, di assistenza e di aiuto finanziati mediante trasferimenti volontari in denaro o in natura provenienti da altre unità istituzionali.

- iii) le distorsioni che si producono nella rappresentazione statistica dei settori delle *corporations* e del *government* poiché, pur potendo le istituzioni *nonprofit* essere comprese in questi due settori, le caratteristiche specifiche dei prodotti o dei servizi che esse offrono, la composizione ed il peso delle contribuzioni volontarie (in termini di lavoro e/o in denaro), le forme di finanziamento delle attività non sempre sono riducibili a quelle proprie delle imprese *for profit*; inoltre, la difficoltà di applicazione pratica del criterio del controllo da parte delle istituzioni di governo può far sì che alcune istituzioni *nonprofit* siano incluse nel settore del *government* in alcuni contesti nazionali, mentre in altri **no**.⁹

Nonostante queste difficoltà, la definizione del *System of National Accounts* consente di individuare quali siano gli elementi centrali per la identificazione di una organizzazione *nonprofit* ed essi sono il fatto che essa produce beni e servizi e che la sua azione è vincolata alla non distribuzione dei profitti. Altre caratteristiche (ad esempio: il carattere di formalità dell'organizzazione; la dipendenza dal controllo esterno; l'autosufficienza economica e il carattere *market/non market*; il tipo di destinatari o di servizi offerti) possono essere considerate, invece, come variabili di rilievo euristico e, dunque, non incidenti sulla definizione, pur essendo utili per stabilire una o più classificazioni tipologiche interne al settore, una volta che esso sia stato riconosciuto nei suoi confini generali.

1.3 Classificazioni per attività economica

Come già rilevato, le istituzioni *nonprofit* possono svolgere qualsiasi tipo di attività di produzione, tranne quelle relative all'erogazione dei servizi di amministrazione pubblica. E' dunque possibile identificarne l'attività prevalente mediante la classificazione ATECO91¹⁰ con riferimento a tutte le sezioni (da A a Q), ad esclusione della L esplicitamente riferita a servizi tradizionalmente offerti dalla pubblica amministrazione.

Dal momento che la maggior parte delle istituzioni *nonprofit* è di fatto impegnata nella produzione di servizi di utilità sociale, la classificazione ATECO91 non risulta sempre sufficiente a descriverne dettagliatamente l'attività. Se, infatti, si considerano le sezioni comprendenti tali tipi di servizi, cioè M (*Istruzione*), N (*Sanità e altri servizi sociali*) e O (*Altri servizi pubblici, sociali e personali*), si nota che solamente la prima consente una rappresentazione articolata delle attività, mentre le altre due, in particolar modo la sezione O, in molti casi raggruppano genericamente attività *non classificate altrove*. Un altro elemento da rilevare è che, talvolta, ATECO91 identifica dei soggetti piuttosto che delle tipologie di attività (è il caso ad esempio della classe 91.33 "Attività di altre organizzazioni associative n.c.a."), rendendo in tal modo difficoltoso risalire dagli uni alle altre.

Per superare una parte di queste limitazioni, è utile ricorrere al sistema di classificazione denominato ICNPO (*International Classification of Nonprofit Organizations*), elaborato sulla base dell'

⁹ Per una disamina sistematica di questi problemi si consulti la documentazione predisposta dal gruppo di lavoro promosso dall'Ufficio di statistica delle Nazioni Unite e coordinato dalla London School of Economics e dalla Johns Hopkins University per la costruzione di un conto satellite delle istituzioni *nonprofit* (*Global Nonprofit Information System Project*) ed in particolare: United Nations, Johns Hopkins University e London School of Economics, *Handbook on Nonprofit Institutions in the System of National Accounts*, New York, mimeo, 2001. Nell'ambito del progetto si veda il contributo dell'Istat in: S.Cuicchio, R.Malizia e N.Zamaro, *The Handbook on Nonprofit Institutions. Report on the Italian Pilot Test Results*, Roma, mimeo, 2001. In precedenza altri autori avevano sottolineato queste istanze, si veda, in particolare: Gabriel Rudney, Helmut K. Anheier, *Satellite Accounts for Nonprofit Institutions: A proposal*, Paper prepared for the Second Biannual Research Conference of ISTR, Mexico City, July, 1996; Helmut K.Anheier e Lester M.Salamon, *Nonprofit Institutions and the Household Sector*, in: *Household Accounting: Experiences in the Use of Concepts and their Compilation*, Volume 1: Household Sector Accounts, United Nations Statistics Division, Studies in Methods, Series F, n.75, Handbook of National Accounting, New York, 1998; in Italia: M.Martini, *Servizi di pubblica utilità non profit: problemi di definizione, classificazione e registrazione statistica*, in: G.Vittadini (a cura di), *Il non profit dimezzato*, Etaslibri, Milano, 1997, pp.177-191; M. Martini, *Non profit: elementi per una definizione statistica*, in: Unioncamere, *Le organizzazioni non profit in Italia*, Roma, 1999, pp.9-21.

¹⁰ In Italia l'ATECO91 è finalizzata alla classificazione delle attività economiche produttive e corrisponde alla classificazione europea delle attività economiche NACE Rev.1 con l'aggiunta di un ulteriore livello di dettaglio nella rappresentazione delle attività. In particolare l'ATECO91 si articola in 5 livelli di dettaglio (sezioni, divisioni, gruppi, classi e categorie), mentre la NACE Rev.1 si articola solamente nei primi 4 livelli del codice ATECO91. In proposito si consulti: Istat, *Classificazione delle attività economiche*, Metodi e Norme, Serie C, n.11, Roma, 1991. La classificazione NACE Rev.1 è compatibile con la classificazione ISIC, internazionalmente adottata (Reg. CEE n.3037/90, del 9 ottobre 1990, relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee). In proposito, inoltre, si veda: United Nations, *International Standard Industrial Classification of All Economic Activities*, Statistical Papers Series M, n.4, rev.3, 1990.

ISIC e utilizzato in alcuni studi di comparazione internazionale delle istituzioni *nonprofit* condotti da ricercatori della Johns Hopkins University.¹¹ Il sistema è organizzato in 12 gruppi e 27 sottogruppi a loro volta suddivisi in attività (Appendice C).

Le principali differenze della ICNPO rispetto alla classificazione ATECO sono le seguenti:

- in ATECO91 le attività riguardanti la sanità e l'assistenza sociale sono comprese in un'unica sezione (N), mentre in ICNPO risultano suddivise in due gruppi (3 e 4);
- le attività classificate da ATECO91 nella sezione O "Altri servizi pubblici, sociali e personali" vengono suddivise da ICNPO in otto gruppi (1, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12);
- in ICNPO viene introdotto il gruppo 6 destinato ad includere le attività delle organizzazioni non governative (ONG) non chiaramente individuabili in ATECO91.

Dalla tavola di raccordo emerge l'elevato livello di omogeneità dei due schemi di classificazione, soprattutto nei settori in cui le istituzioni *nonprofit* operano più frequentemente. Tuttavia, si rileva anche che la classificazione ICNPO deve essere integrata ulteriormente, qualora si intenda rappresentare anche l'attività di quelle istituzioni *nonprofit* che non si configura come un'attività di servizio a persone in senso esclusivo, ma comprende anche attività di produzione di carattere primario e secondario.

1.4 Variabili definitorie, classificatorie e di analisi

Il questionario utilizzato per la rilevazione (Appendice D), tenuto conto delle modalità di somministrazione postale,¹² è stato impostato in modo da agevolare il rispondente, limitando il numero di quesiti e prevedendo, in quasi tutti i casi, l'utilizzo di domande a risposta chiusa o semi-aperta.

Le sezioni tematiche del questionario sono 4. La prima era dedicata alla raccolta e/o alla verifica di informazioni anagrafiche sull'unità istituzionale rilevata; la seconda ineriva la natura e la struttura organizzativa dell'istituzione; la successiva conteneva i quesiti relativi alle risorse, umane ed economiche, dell'istituzione rilevata; l'ultima sezione, infine, era dedicata alle attività svolte, in via prevalente o secondarie, dalla istituzione rispondente. Nel complesso il questionario comprendeva 20 quesiti.

Accanto al questionario progettato per le istituzioni *nonprofit* rilevate per la prima volta, alle organizzazioni di volontariato¹³ è stato somministrato un questionario che conteneva alcuni quesiti supplementari, in linea con le due rilevazioni svolte in precedenza¹⁴ e inerenti gli ambiti e le strutture operative, i servizi offerti, le tipologie ed il numero degli utenti, i tipi di cambiamento organizzativo, le reti di cooperazione interorganizzativa. In questo caso, le domande erano nel complesso 25.

Sulla base delle considerazioni svolte nei paragrafi precedenti, nel questionario per la rilevazione sono stati inseriti quesiti formulati in modo da raccogliere informazioni sia sulle variabili necessarie ad *identificare* la natura *nonprofit* dell'unità istituzionale, sia di *classificarla* rispetto ai principali caratteri distintivi di struttura economica. Tali variabili sono le seguenti:

1. Forma giuridica;
2. Scopo dell'istituzione (*profit/nonprofit*);
3. Tipo di offerta della produzione realizzata (*market/non market*);
4. Tipo di destinazione dei servizi (*mutualistica/di pubblica utilità*);
5. Settore di attività;

¹¹ Salamon, Lester M. e Anheier, Helmut K., *Defining the Nonprofit Sector: A Cross-National Analysis*, Manchester e New York: Manchester University Press, 1997; Salamon, Lester M., Anheier, Helmut K., List Regina, Toepler, Stefan, Sokolowski, S. Wojciech, and Associates, *Global Civil Society: Dimensions of the Nonprofit Sector*, Baltimore, MD: 1999; in Italia: G.P.Barbetta (a cura di), *Senza scopo di lucro*, Il Mulino, Bologna, 1996.

¹² In proposito si consulti il cap.2.

¹³ Identificate in base alle liste dei registri istituiti presso le regioni per effetto della legge n. 266 del 1991. L'archivio di partenza, riferito al 31 dicembre 1999, comprendeva 15.319 organizzazioni.

¹⁴ Vedi nota 9, Introduzione.

6. Dimensioni (sociali: numero dipendenti, volontari, obiettori di coscienza, religiosi; per genere; ed economiche).

Accanto alle variabili di definizione e classificazione si è ritenuto opportuno utilizzare anche alcune *variabili di analisi*, per dare la possibilità di svolgere ulteriori approfondimenti. Queste variabili sono le seguenti:

1. Durata dell'attività svolta nell'anno di riferimento;
2. Data di costituzione;
3. Eventuale assoggettamento a norme di regolazione delle istituzioni *nonprofit*;
4. Articolazione in unità locali e loro numerosità;
5. Appartenenza a gruppi organizzativi di istituzioni;
6. Controllo esercitato su altre unità istituzionali;
7. Numero di soci e/o iscritti;
8. Ampiezza della partecipazione dei soci e/o degli iscritti alle decisioni sociali.

I quesiti dedicati alla identificazione ed alla classificazione delle unità *nonprofit* sono cruciali per la determinazione e la valorizzazione statistica del settore delle istituzioni *nonprofit*.

La definizione statistica di istituzione *nonprofit* pone dei vincoli che per un verso tendono ad essere più restrittivi di quelli determinati esclusivamente su base giuridica, per cui in linea di principio, dal punto di vista statistico, non è sufficiente che una qualsiasi unità istituzionale adotti una certa forma giuridica per essere considerata statisticamente come istituzione *nonprofit* e, per altro verso, possono far identificare un'unità come istituzione *nonprofit* anche se ha adottato una forma giuridica che, in generale, non è incompatibile con il conseguimento e la distribuzione tra i soci dell'utile prodotto dall'unità.¹⁵ Per queste ragioni, nel questionario, accanto alla richiesta di indicare la propria "forma giuridica"¹⁶ e alla possibilità di indicare una o più forme di regolazione secondaria della propria organizzazione,¹⁷ sono stati posti i seguenti quesiti:

Scheda 1.1 – Quesiti identificativi dello status di *nonprofit* dell'istituzione

<p>7. Lo Statuto o il Regolamento dell'unità in indirizzo prevede il divieto di distribuzione o assegnazione di utili ai soci e/o iscritti?</p> <p>sì <input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2</p> <p>7.1. Se no, negli ultimi tre anni l'unità in indirizzo ha distribuito utili?</p> <p>sì <input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2</p> <p>8. Lo Statuto o il Regolamento dell'unità in indirizzo prevede il divieto di devoluzione del patrimonio sociale ai soci e/o iscritti in caso di scioglimento o liquidazione?</p> <p>sì <input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2</p>
--

¹⁵ E' il caso, ad esempio, delle società cooperative o delle mutue. In base ad una scelta di tipo convenzionale, la lista che ha guidato la rilevazione censuaria non ha considerato come appartenenti al campo di osservazione né le istituzioni pubbliche non appartenenti al settore della pubblica amministrazione (come le istituzioni *pubbliche* di assistenza e beneficenza), né alcuni tipi di impresa privata (consorzi in genere e cooperative non sociali).

¹⁶ Il quesito era semi-aperto e ammetteva la scelta tra i seguenti item: associazione riconosciuta, fondazione, associazione non riconosciuta, comitato, cooperativa, altra forma.

¹⁷ Il quesito era semi-aperto e consentiva l'autosegnalazione in una o più delle seguenti categorie: organizzazione di volontariato (L. 266/91), cooperativa sociale (L. 381/91), fondazione bancaria (L. 218/90 e D. Lgs 153/99), ente ecclesiastico (L. 222/85), organizzazione non governativa (L. 49/87), società di mutuo soccorso (L. 3818/1886), ente di patronato (D. Lgs. Cps 804/47), centro formazione professionale (L. 845/78), soggetti abilitati alla radiodiffusione (L. 223/90), enti di assistenza e integrazione sociale dei portatori di handicap (L. 104/92), associazione di volontariato sanitaria (L. 833/78), enti per l'obiezione di coscienza (L. 772/72), associazione di volontariato nel settore della protezione civile (L. 996/70 e D.P.R. 66/81), ONLUS (D. Lgs. 460/97), istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (privato) (L.833/1978), ospedale classificato o assimilato (L.833/1978), istituto di riabilitazione (L.833/1978), associazione dei consumatori e degli utenti (L.281/1998), università non statale legalmente riconosciuta (L.243/1991).

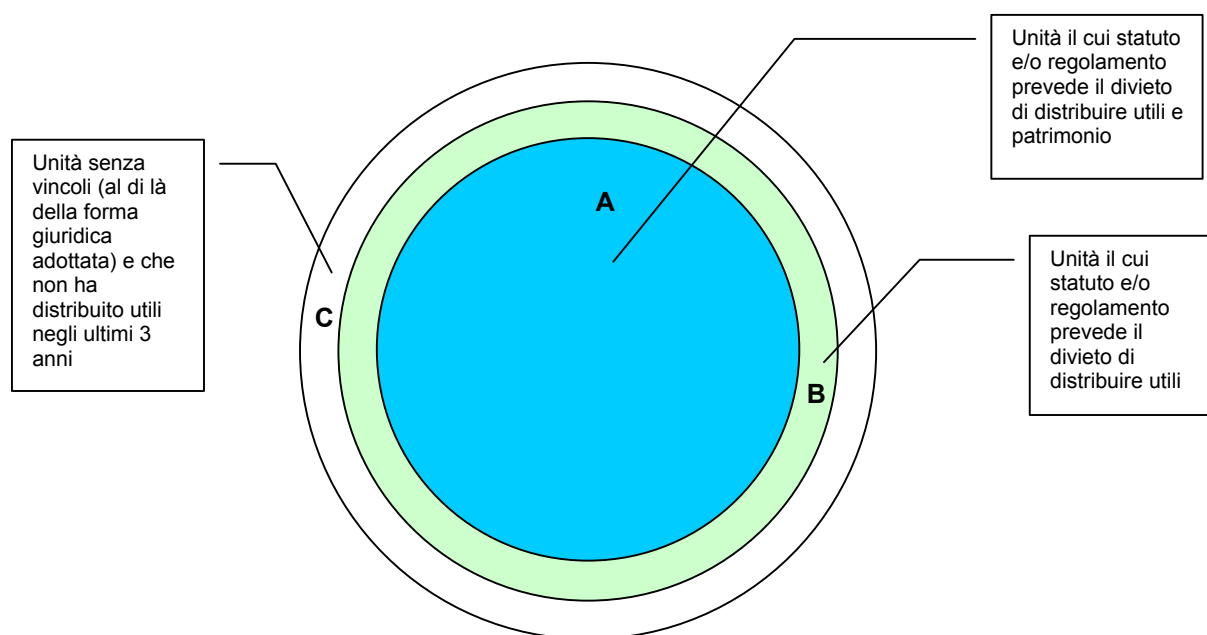
In base al primo quesito si intendeva individuare le organizzazioni che, avendo previsto nello statuto il divieto di distribuzione degli utili, si erano organizzate stabilmente come istituzioni *nonprofit*. In base al secondo quesito, invece, si mirava a circoscrivere quella parte di istituzioni che, pur non avendo inserito nello statuto il divieto di distribuzione degli utili, posto comunque il vincolo generale della forma giuridica adottata, nel corso degli ultimi tre anni si erano trovate di fatto nella condizione di non distribuirli e, dunque, potevano essere accreditate, seppure in senso lato, tra le istituzioni *nonprofit*. La terza domanda, infine, è stata predisposta per individuare (e selezionare) quella parte di istituzioni che nel loro statuto o regolamento avevano previsto anche il divieto di devoluzione, del patrimonio sociale ai soci e/o agli iscritti, in caso di scioglimento o liquidazione.

In altri termini, rappresentando in forma grafica i risultati attesi dalle risposte date ai tre quesiti, le organizzazioni rilevate si sarebbero distribuite in tre aree concentriche secondo la Figura 1.1

I dati censuari presentati in questo volume, circoscrivono le istituzioni *nonprofit* comprese nelle sezioni A e B, cioè quelle unità che prevedono nel loro statuto *almeno* il divieto di non distribuzione degli utili.

Per quanto riguarda l'individuazione del settore di attività, i quesiti sono stati organizzati sulla base della classificazione ICNPO¹⁸ integrando, per i settori non previsti in questa classificazione, la lista con l'indicazione delle 13 sezioni della classificazione ATECO91 ad esclusione della sezione L (Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria), M (Istruzione), N (Sanità e altri servizi sociali) e O (Altri servizi pubblici, sociali e personali), questi ultimi tre perché ricompresi nella classificazione ICNPO.

Figura 1.1 – Tipi di istituzione *nonprofit*



Allo scopo di classificare le unità per tipo di destinazione dei servizi, separando in questo modo le istituzioni mutualistiche da quelle di pubblica utilità, è stata inserita una domanda che prevedeva due opzioni logiche fondamentali: la destinazione esclusivamente interna (ai soci e agli iscritti) dei servizi e

¹⁸ Si veda il § 1.3 e l'Appendice C per le tavole di raccordo con il sistema di classificazione ATECO91 e NACE rev.1. Sulla classificazione ICNPO si consulti: Salamon, Lester M. e Helmut K. Anheier, In Search of Nonprofit Sector II: The problem of Classification, *Voluntas*, 3, 1992.

Scheda 1.2 – Quesiti identificativi tipo di destinazione dell’offerta

12. I servizi prodotti dall’unità in indirizzo sono destinati:

- solo ai soci e/o agli iscritti..... 1
- anche ai non soci e/o ai non iscritti..... 2
- solo ai non soci e/o ai non iscritti..... 3

Scheda 1.3 – Quesito per la rilevazione delle risorse umane

15. Indicare il numero dei dipendenti, dei volontari, dei religiosi e degli obiettori attivi nell’unità in indirizzo.

Categorie	M	F	Totale
1. Dipendenti ¹			
<i>1.1. di cui part-time</i>			
2. Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni			
3. Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ²			
4. Volontari ³			
5. Religiosi ⁴			
6. Obiettori ⁵		----	

1. Dirigenti, direttivi, quadri, impiegati, operai, apprendisti, iscritti nei libri paga, anche se assenti per distacco, ferie, maternità, malattia o congedo di breve durata, compresi i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, nonché i soci, iscritti nei libri paga, per i quali l’istituzione versa i contributi previdenziali.

2. Persone che prestano la loro attività in base ad un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa, di cui al comma 2 dell’art. 49 del TUIR (DPR 917/86).

3. I volontari sono coloro che prestano la loro opera diretta, anche saltuaria, senza alcun corrispettivo, per il funzionamento dell’unità in indirizzo, indipendentemente dal fatto che essi siano o meno anche soci o iscritti della stessa. Tra i volontari non devono essere inclusi i donatori di sangue o di organi.

4. I religiosi iscritti nei libri paga sono da considerare lavoratori dipendenti, e come tali devono essere compresi solo al punto 1 ed – eventualmente – al punto 1.1.

5. Persone che prestano servizio civile, sostitutivo del servizio di leva, presso l’unità in indirizzo, ai sensi della L. 772/72 e del DPR 1139/77.

Scheda 1.4 – Quesito per la misurazione delle entrate, delle uscite e della loro composizione

17. A quanto ammontano, nel 1999, le entrate registrate nel bilancio o in altra forma di rendicontazione adottata?

□□□□.□□□□.□0□0□0□.□0□0□0□ lire

17.1. Indicare la distribuzione percentuale delle entrate relative all'anno 1999 (le percentuali vanno indicate arrotondate senza decimali.):

<i>Entrate di fonte pubblica</i>	<i>percentuale</i>
- sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali.....	□□□□ 1
- ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali.	□□□□ 2
 <i>Entrate di fonte privata</i>	
- contributi degli aderenti (quote sociali).....	□□□□ 3
- ricavi derivanti da vendita di beni e servizi.....	□□□□ 4
- donazioni, offerte e lasciti testamentari.....	□□□□ 5
- redditi finanziari e patrimoniali.....	□□□□ 6
- altre entrate di fonte privata.....	□□□□ 7
Totale	 1 0 0

18. A quanto ammontano, nel 1999, le uscite registrate nel bilancio o in altra forma di rendicontazione adottata?

□□□□.□□□□.□0□0□0□.□0□0□0□ lire

18.1. Indicare la distribuzione percentuale delle uscite relative al 1999 (le percentuali vanno indicate arrotondate senza decimali.):

	<i>percentuale</i>
- spese per il personale dipendente.....	□□□□ 1
- spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.....	□□□□ 2
- rimborsi spese ai volontari.....	□□□□ 3
- acquisto di beni e servizi.....	□□□□ 4
- sussidi, contributi ed erogazioni a terzi.....	□□□□ 5
- imposte e tasse.....	□□□□ 6
- acquisizione di capitali fissi*.....	□□□□ 7
- altre spese	□□□□ 8
Totale	 1 0 0

* Si intendono spese per acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature (incluso il software) e di beni immobili.

la loro destinazione anche esterna. Per facilitare la risposta e ridurre la possibilità di eventuali fraintendimenti da parte del rispondente sono state previste tre modalità di risposta, ordinate come nella Scheda 1.2.

I risultati elaborati consentono di distinguere tra le istituzioni mutualistiche (indicazione di risposta in *item 1*), dalle istituzioni di pubblica utilità (indicazioni negli *item 2 o 3*).

Le dimensioni economiche delle istituzioni *nonprofit* sono state rilevate attraverso alcuni quesiti che richiedevano le risorse umane e finanziarie gestite da ciascuna di esse. Il primo quesito si riferiva alle risorse di lavoro utilizzate alla data del 31 dicembre 1999 ed era strutturato nella forma presentata nella Scheda 1.3.

L'elemento che caratterizza il quesito è che, accanto a forme di impiego tradizionalmente previste nelle rilevazioni statistiche economiche (dipendenti full e/o part-time, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e lavoratori distaccati da altre unità istituzionali), nelle istituzioni *nonprofit* viene prevista la possibilità di utilizzo di volontari, di obiettori di coscienza e di religiosi, comunque non iscritti nei libri paga dell'istituzione.

Il secondo quesito faceva diretto riferimento alle disponibilità ed impieghi di risorse. Esso consentiva di rilevare quattro tipi fondamentali di informazioni: il volume complessivo delle entrate e quello delle uscite; la distribuzione percentuale delle voci di entrata e delle voci di uscita. Nel complesso il quesito ha assunto la forma rappresentata nella Scheda 1.4.

Le informazioni relative alle voci economiche hanno permesso di classificare le unità distinguendole in *unità market* e *unità non market* in base al seguente rapporto tra voci percentuali di entrata (o ricavi) e di uscita (o costi):

Somma voci (2 e 4) del Quesito 17.1/ Somma voci (1 e 2 e 3 e 4) del Quesito 18.1

in cui le voci 2 e 4 del quesito 17.1 rappresentano rispettivamente i valori dei 'ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali' e dei 'ricavi derivanti da vendita di beni e servizi'; le voci 1, 2, 3 e 4 del quesito 18.1 rappresentano i valori delle 'spese per il personale dipendente', 'spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa', 'rimborsi spese ai volontari' e 'acquisto di beni e servizi'. Nel caso in cui il rapporto superi lo 0,5, l'unità è classificata tra le istituzioni che producono per il mercato ("*market*"), in caso contrario tra le istituzioni che non producono per il mercato ("*non market*").¹⁹

Dalle risposte tratte dal medesimo quesito sono state tratte anche le informazioni necessarie ripartire le istituzioni tra quelle a prevalente finanziamento pubblico (fondi ottenuti da entrate di fonte pubblica; voci 1 e 2 del quesito 17.1), e quelle a prevalente finanziamento privato, ottenuti da entrate di fonte privata (voci 3, 4, 5, 6 e 7 dello stesso quesito).

¹⁹ Per ulteriori dettagli si veda il [Glossario](#)

Capitolo 2

Organizzazione e metodo di rilevazione*

2.1 Archivi e liste delle istituzioni *nonprofit*

La rilevazione censuaria è stata realizzata mediante un questionario autocompilato, spedito per posta nel mese di marzo 2000, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Per predisporre le liste di unità istituzionali alle quali inviare il questionario è stato utilizzato l'Archivio Statistico delle Istituzioni Private (ASIP), realizzato grazie all'integrazione di archivi amministrativi e statistici (Censimento 1991, Anagrafe Tributaria, Archivio Statistico delle Imprese Attive – A.S.I.A.) e di archivi settoriali (cooperative sociali, fondazioni bancarie, comunità terapeutiche, università private, ecc.). L'integrazione tra gli archivi è avvenuta mediante *linkage* per codice fiscale.¹ Nella Figura 2.1 sono sintetizzate le varie fasi della realizzazione di ASIP.

Il censimento dell'industria e dei servizi del 1991 è stato preso in considerazione limitatamente alle due forme giuridiche esplicitamente previste nel questionario del censimento stesso: associazione riconosciuta e fondazione; associazione non riconosciuta e comitato. Gli attributi statistici delle unità (forma giuridica e attività economica) sono stati ritenuti statisticamente attendibili per definizione, perché provenienti dal processo finale di validazione del censimento. Il problema dell'obsolescenza delle informazioni anagrafiche (denominazione e indirizzo) è stato superato mediante l'integrazione con gli archivi amministrativi più recenti, dai quali sono state ottenute le informazioni aggiornate.

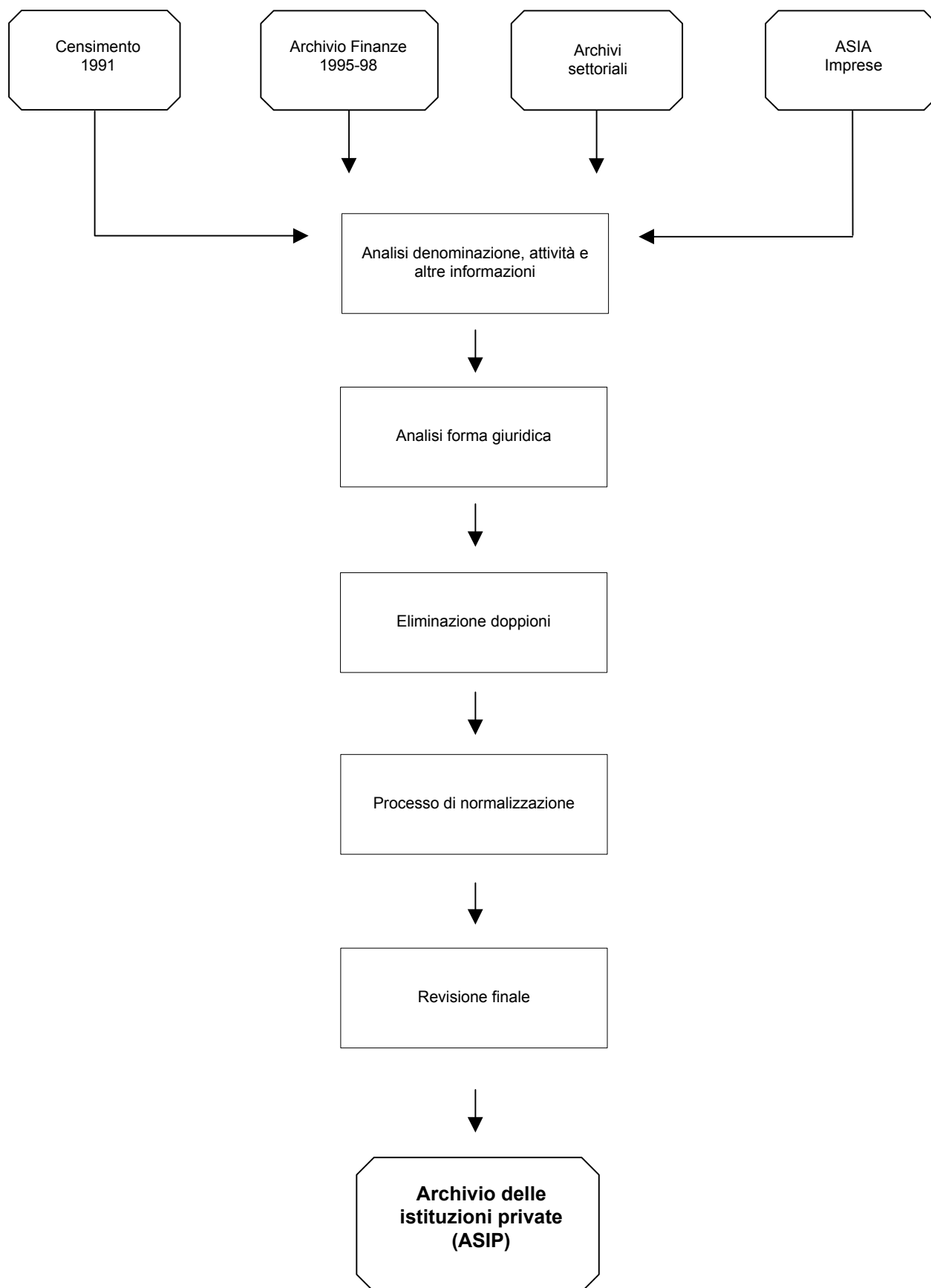
L'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), formato da informazioni provenienti dall'anagrafe tributaria del Ministero delle finanze, del registro imprese delle Camere di commercio, nonché dagli archivi amministrativi di INPS, INAIL, ENEL, ha fornito le unità istituzionali riconosciute quali "imprese *nonprofit*" (cooperative sociali, università, ospedali, ecc.).

In relazione all'archivio gestito dall'anagrafe tributaria del Ministero delle finanze (anni di riferimento 1995 e 1998), sono state prese in considerazione le unità non rientranti nell'archivio ASIA imprese. Si è trattato originariamente di 2.500.000 record. La presenza nell'archivio dell'attributo "forma giuridica" avrebbe consentito una rapida individuazione delle istituzioni *nonprofit*. Tuttavia, da alcuni controlli svolti a campione si è constatato che gli attributi forma giuridica e attività economica sono stati assegnati con margini di errore: ad esempio, le fondazioni erano distribuite su più forme giuridiche. Si è preferito, quindi, effettuare un'analisi particolareggiata di tutti gli elementi distintivi di ciascuna istituzione, disponibili tra le informazioni presenti nell'anagrafe (forma giuridica, contenuto semantico della denominazione, attività economica). In particolare, sono stati realizzati programmi informatici di riconoscimento e normalizzazione delle parole costituenti la denominazione che hanno migliorato

* Il paragrafo 2.1 è stato redatto da Roberto Casanova, i paragrafi 2.2, 2.3 e 2.4 da Franco Lorenzini

¹ Tutte le unità presenti in ASIP hanno un codice fiscale che le identifica. Il codice fiscale è da ritenersi il miglior codice identificativo di un'unità produttiva perché è "universale", in quanto posseduto da tutte le unità; "certo" in quanto controllabile mediante algoritmo; "univoco", in quanto lo stesso codice è posseduto da una e una sola impresa/istituzione e da tutte le unità locali da essa dipendenti. Ad un codice fiscale corrisponde un'unità istituzionale che possiede autonomia decisionale e/o finanziaria. Per tale caratteristica esso si rivela uno strumento di lavoro essenziale, in quanto rappresenta un utilissimo mezzo per distinguere, da un lato, tra unità istituzionale e un eventuale più ampio gruppo organizzativo di unità istituzionali e, dall'altro lato, tra unità istituzionale e sue eventuali unità locali. Un gruppo organizzativo è costituito da un complesso di unità istituzionali, con differenti codici fiscali, che interagiscono tra loro a vari livelli di articolazione gerarchica, funzionale o territoriale, spesso sotto una comune denominazione. Le unità locali, invece, costituiscono parti di una stessa unità istituzionale, le quali sono localizzate in punti diversi del territorio ed operano con uno stesso codice fiscale. Una istituzione che non ha un proprio codice fiscale, né opera con quello della sede centrale, non è presente nell'archivio e quindi nella rilevazione censuaria.

Figura 2.1 – Fasi di realizzazione dell’Archivio Statistico delle Istituzioni Private (ASIP)



l'individuazione della tipologia di unità. In tal modo, sono stati individuati ed esclusi dall'archivio iniziale i condomini (circa 1 milione), le istituzioni pubbliche (ministeri, enti locali, ecc.) e le imprese erroneamente classificate. In questa fase sono state ulteriormente verificate le forme giuridiche più attinenti ai criteri della definizione statistica di istituzione *nonprofit* adottata per la rilevazione [censuaria](#).² Quest'analisi ha portato ad un'ulteriore scrematura delle unità da inserire nell'archivio ASIP.

Prospetto 2.1 – Istituzioni in ASIP per archivio di provenienza

ARCHIVIO PROVENIENZA	Dati assoluti	%
Censimento 1991	35.456	8,6
Anagrafe tributaria (1995 e 1998)	320.669	78,0
ASIA	29.589	7,2
Archivio ONLUS	11.625	2,9
Elenco cooperative sociali	5.279	1,3
Elenco comunità terapeutiche	1.244	0,3
Elenco IPAB depubblicizzate	1.116	0,3
Elenco istituzioni sanitarie	1.265	0,3
Archivio fondazioni bancarie	86	-
Altri elenchi	4.391	1,1
Totale	410.720	100,0

Tra gli altri archivi settoriali considerati, i più rilevanti sono costituiti dall'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e dall'elenco delle cooperative sociali. L'archivio delle ONLUS, acquisito dal Ministero delle finanze, è relativo alle istituzioni che hanno richiesto ed ottenuto tale status ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 1997. L'archivio delle cooperative sociali è stato realizzato dall'Istat in base agli elenchi delle unità iscritte negli albi regionali e/o prefettizi.

Altri archivi considerati sono per lo più settoriali, relativi a gruppi organizzativi, costituiti da istituzioni che hanno obiettivi o finalità simili e che spesso fanno riferimento ad un'istituzione capofila, la quale svolge una funzione di coordinamento dell'attività delle aderenti.

Prospetto 2.2 – Istituzioni in ASIP per forma giuridica

FORMA GIURIDICA	Dati assoluti	%
Associazione riconosciuta	72.098	17,6
Fondazione	4.221	1,0
Associazione non riconosciuta	225.046	54,8
Comitato	10.545	2,6
Cooperativa	5.282	1,3
Altra forma	93.528	22,7
Totale	410.720	100,0

² Associazione riconosciuta; fondazione; altri enti ed istituzioni con personalità giuridica; associazione non riconosciuta e comitati; altre organizzazioni di persone e di beni senza personalità giuridica; casse mutue o fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica; opere pie e società di mutuo soccorso; enti ospedalieri; enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale.

Terminato il processo di integrazione delle varie fonti, è stata svolta opera di normalizzazione ed omogeneizzazione delle informazioni raccolte negli archivi preesistenti. In particolare sono stati normalizzati gli indirizzi. In generale l'operazione è stata effettuata per migliorare i risultati della spedizione dei questionari, ma ha consentito anche di migliorare la qualità di ASIP su due fronti. In primo luogo, ha permesso di ridurre la presenza di duplicazioni di istituzioni, createsi nelle fonti amministrative in seguito alla richiesta di nuovo codice fiscale senza chiusura preventiva della vecchia posizione. Tale casistica generava la presenza in ASIP di istituzioni identiche (stessa denominazione allo stesso indirizzo) con codici fiscali diversi. In secondo luogo, ha permesso di ridurre gli indirizzi errati o inesistenti.

Prospetto 2.3 – Elenco delle tipologie di istituzione

TIPOLOGIA E SOTTO-TIPOLOGIA	
<p>Cooperativa sociale</p> <p>Fondazione Fondazione bancaria Altre fondazioni non classificate Enti lirici ed ex legge 59 Enti culturali vari</p> <p>Organizzazione volontariato</p> <p>Ente ecclesiastico Confraternita Parrocchia Seminario o scuola cattolica Diocesi Arcidiocesi Altro</p> <p>Comitato</p> <p>Istituzioni sanitarie Casa di cura Casa di riposo Istituto di assistenza sociale Comunità terapeutica I.R.C.C.S. I.P.A.B. depubblicizzata Istituto qualificato presidio ASL Ospedale classificato o assimilato Istituti di riabilitazione Opera pia</p> <p>Istituzioni mutualistiche e previdenziali Società di mutuo soccorso Fondo pensione Cassa di previdenza e assistenza</p> <p>Ente di patronato</p> <p>Istituzioni di rappresentanza Partito politico Sindacato dei lavoratori dipendenti</p>	<p>Università Università non statale legalmente riconosciuta Università straniera Università terza età Altre università</p> <p>Istituzioni educative e di formazione Scuola materna Scuola elementare Scuola media Scuola superiore Scuola speciale (di perfezionamento) Centro formazione professionale Altre scuole</p> <p>Istituzioni di studio e ricerca</p> <p>Associazioni Associazione sportiva Associazione categoria Associazione professionale Associazione tutela diritti Associazione combattentistica Associazione pro-loco Associazione religiosa Associazione agricola Associazione artistica e culturale Associazione ambientalista Associazione ricreativa Associazione militare</p> <p>Federazioni Federazione sportiva Federazione sportiva affiliata</p> <p>Organizzazioni non governative</p>

Il processo di omogeneizzazione delle informazioni è stato realizzato utilizzando sistemi univoci di classificazione della forma giuridica e del settore di attività economica. La forma giuridica è codificata in ASIP con il sistema di codici in uso nell'archivio ASIA, mentre l'attività economica è classificata mediante ATECO91. Dopo aver definito la consistenza dell'archivio, sono state eseguite tre operazioni

statistiche, che si sono rivelate successivamente utili in sede di esecuzione della rilevazione censuaria, di controllo dei dati e di attribuzione dei parametri di stima delle unità attive tra quelle non rispondenti. Queste operazioni sono state: l'individuazione della tipologia di istituzione; l'attribuzione di un segnale di rilevanza dell'istituzione; la classificazione delle istituzioni secondo l'intensità di segnali di esistenza in vita.

La tipologia di istituzione è un'informazione statistica ottenuta dalla combinazione della forma giuridica, del settore di attività economica, della fonte di provenienza del dato e, dalla decodifica delle parole contenute nella denominazione. L'utilità dell'operazione deriva dal fatto che non sempre la forma giuridica contenuta negli archivi di fonte amministrativa consente di stabilire *ex ante* la corrispondenza di un'unità istituzionale alle caratteristiche definitorie di istituzione *nonprofit*. L'assegnazione a ciascun'unità inserita in ASIP di una delle tipologie elencate nel Prospetto 2.3 ha consentito di conferire alla lista di partenza un'organizzazione gerarchica e classificatoria con valenza di strumento di lavoro, senza pretese di esaustività né di ufficialità.

Le istituzioni rilevanti (circa 11.000) sono state individuate in base ad una serie di parametri soggettivi e non sistematici, quali il settore di attività, il numero presunto di addetti, il volume di affari presunto, la tipologia e le fonti di provenienza dell'istituzione. Le istituzioni rilevanti sono state: cooperative sociali, fondazioni bancarie, enti lirici ex legge 59, enti culturali, istituzioni sanitarie (Case di cura e di riposo, Comunità terapeutiche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS, Ospedali classificati o assimilati, Istituti di riabilitazione, Istituti qualificati presidio ASL), IPAB depubblicizzate, società di mutuo soccorso e fondi pensione, università statali legalmente riconosciute, federazioni sportive. L'individuazione delle istituzioni rilevanti ne ha consentito il monitoraggio puntuale sia durante l'esecuzione della rilevazione censuaria sia durante i controlli qualitativi e quantitativi finali che hanno preceduto la pubblicazione dei dati.

Le istituzioni con segnali di esistenza in vita sono state individuate effettuando incroci tra informazioni contenute nei diversi archivi utilizzati. Questa operazione si è resa necessaria perché la semplice registrazione di un'unità istituzionale in uno o più archivi amministrativi di partenza non ne certifica lo stato attuale. Infatti, per le istituzioni *nonprofit*, diversamente dalle imprese, non sempre sussiste l'obbligo di comunicare la cessazione delle attività. A ciò si aggiunge il fatto che le istituzioni *nonprofit* non sono soggette a molti degli adempimenti amministrativi gravanti sulle imprese (ad esempio, l'obbligo di comunicare variazioni di attività economica, o di sede, obbligo di presentare dichiarazioni I.V.A.), cosicché negli archivi amministrativi sono meno frequenti segnali di esistenza in vita. Nondimeno la disponibilità di più fonti amministrative ha consentito il ricorso ad una selezione di segnali differenziati rispetto alla cui presenza ogni istituzione compresa in ASIP è stata classificata e graduata. I segnali utilizzati sono stati i seguenti:

- l'appartenenza ad elenchi aggiornati che sono stati acquisiti in prossimità dell'esecuzione della rilevazione censuaria (ad esempio, le cooperative sociali, acquisite dalle regioni a dicembre 1999, le università private e gli ospedali classificati o assimilati acquisiti dagli elenchi di settore, le fondazioni bancarie acquisite dall'elenco dell'ABI del 1999);
- la presenza di volume d'affari dichiarato ai fini I.V.A. nell'anagrafe tributaria del 1998;
- la presenza del numero di telefono presso l'archivio SEAT del 1999;
- la presenza di un segnale di cambiamento (nella denominazione o nel codice fiscale o nell'indirizzo, ecc.) registrato presso l'anagrafe tributaria dopo il 1995;
- la presenza del codice di attività economica ATECO91 nell'anagrafe [tributaria](#).³

In questo modo le istituzioni comprese in ASIP sono state suddivise in due grandi gruppi: quelle senza segnali di esistenza in vita e quelle con uno o più segnali (Prospetto 2.4). Tra le seconde, le

³ L'ATECO91 è stata adottata nelle dichiarazioni presentate al Ministero delle finanze a partire dal 1992, quindi la sua presenza indica un aggiornamento avvenuto successivamente a tale anno.

istituzioni con un solo segnale di esistenza in vita sono state 76.621 (18,7% dell'archivio), mentre quelle con tutti e cinque i segnali sono state 2.612 (0,6% dell'archivio).

Prospetto 2.4 – Istituzioni in ASIP con segnali di esistenza in vita

NUMERO DI SEGNALI	Volume d'affari	Tipo di segnale elenco SEAT	Variazioni in anagrafe tributaria	Presenza in elenchi settoriali aggiornati	Variazione codice di attività	Totale istituzioni
Con 1 segnale	1.277	14.866	25.288	30.621	4.569	76.621
Con 2 segnali	3.374	18.755	18.363	29.522	17.041	41.555
Con 3 segnali	4.435	9.250	12.969	11.658	10.609	16.067
Con 4 segnali	4.109	5.310	7.344	3.529	6.679	7.642
Con 5 segnali	2.612	2.612	2.612	2.612	2.612	2.612
Senza segnali	-	-	-	-	-	266.223
Totale	15.807	50.793	66.576	77.942	41.510	410.720

2.2 Rete di rilevazione

La rilevazione censuaria è stata realizzata mediante un questionario autocompilato spedito nel mese di marzo 2000 tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Nel mese di giugno è stato effettuato un nuovo invio di questionari alle istituzioni non rispondenti, mediante spedizione postale semplice. Nel mese di dicembre 2000 si è conclusa la fase di rilevazione.

L'organizzazione della rilevazione censuaria è stata a carico dell'Istat che ha provveduto alla:

- redazione del questionario e sua spedizione alle unità di rilevazione;
- definizione del calendario delle operazioni e dei compiti degli uffici preposti alla rilevazione;
- predisposizione dell'architettura del sistema informatico di rete e sviluppo del relativo *software* applicativo;
- redazione dei piani di registrazione, compatibilità e monitoraggio;
- predisposizione e realizzazione del piano di pubblicazione.

Il questionario è stato spedito mediante il sistema Postel a ciascun'unità di rilevazione che, dopo averlo compilato, lo ha restituito (utilizzando apposite buste accluse con affrancatura a carico dell'Istat) alla Camera di commercio di pertinenza territoriale. Sono stati spediti 410 mila questionari, per 2.870.000 fogli di stampa. Il questionario conteneva prestampate alcune informazioni identificative dell'unità (codice fiscale, denominazione, indirizzo) desunte da ASIP; per ogni carattere prestampato al rispondente veniva richiesto di indicare l'eventuale variazione o integrazione.

Nell'ambito dell'organizzazione delineata, ciascuna Camera di commercio ha costituito un organo di rilevazione che ha provveduto alla registrazione dei questionari compilati e al controllo degli stessi, ai solleciti telefonici, alla rilevazione sul territorio di alcune unità non rispondenti, scelte tra quelle con segnali di esistenza in vita e di rilevanza economica. In particolare, la registrazione delle informazioni è avvenuta *on line* mediante un questionario informatizzato che ha consentito, contemporaneamente a 200 postazioni di lavoro ubicate sul territorio nazionale, la registrazione immediata dei dati, mediante procedura di *data entry* controllato comprensiva di piano di compatibilità dei dati registrati; un sistema di

monitoraggio informatizzato ha consentito di controllare in tempo reale all'Istat e a ciascun centro di rilevazione, la situazione delle varie fasi di lavorazione.

Le principali operazioni svolte da ciascun centro di rilevazione camerale sono state:

- acquisizione dei questionari presso una casella postale;
- registrazione del codice identificativo e del codice tipologia di arrivo del questionario;
- registrazione del questionario, risoluzione e correzione delle incompatibilità proposte dal piano di controllo;
- sollecito telefonico alle istituzioni non rispondenti;
- risoluzione dei casi relativi a questionari non recapitati, mediante correzione del motivo di mancato recapito (denominazione e/o indirizzo errato, trasferimento di sede, ecc.);
- monitoraggio automatizzato *on line*, quantitativo e qualitativo, del proprio universo.

Le difficoltà nell'esecuzione della rilevazione censuaria erano note e la complessa organizzazione descritta in Figura 2.2 ne ha tenuto conto. Già in fase di progettazione dell'organizzazione si è cercato di attenuarne la portata. Tre esempi meritano degli approfondimenti: l'utilizzo della raccomandata con avviso di ricevimento; la rilevazione svolta sul territorio dalle Camere di commercio; il sistema informatico nazionale di collegamento tra gli organi della rete di rilevazione.

La spedizione dei questionari tramite raccomandata con avviso di ricevimento ha rappresentato una novità sperimentata in tale occasione e si è dimostrata fondamentale per migliorare i tassi di risposta della rilevazione. Quest'ultima, infatti, presentava difficoltà di tre tipi: i rispondenti non erano usi a ricevere questionari statistici; le unità di rilevazione potevano risultare difficilmente contattabili in quanto aventi orari di apertura a volte inusuali, a volte saltuari o occasionali; le informazioni anagrafiche contenute nella lista degli indirizzi erano desunte da ASIP che era utilizzato per la prima volta.

Il ricorso alla raccomandata con avviso di ricevimento è stato ritenuto utile perché:

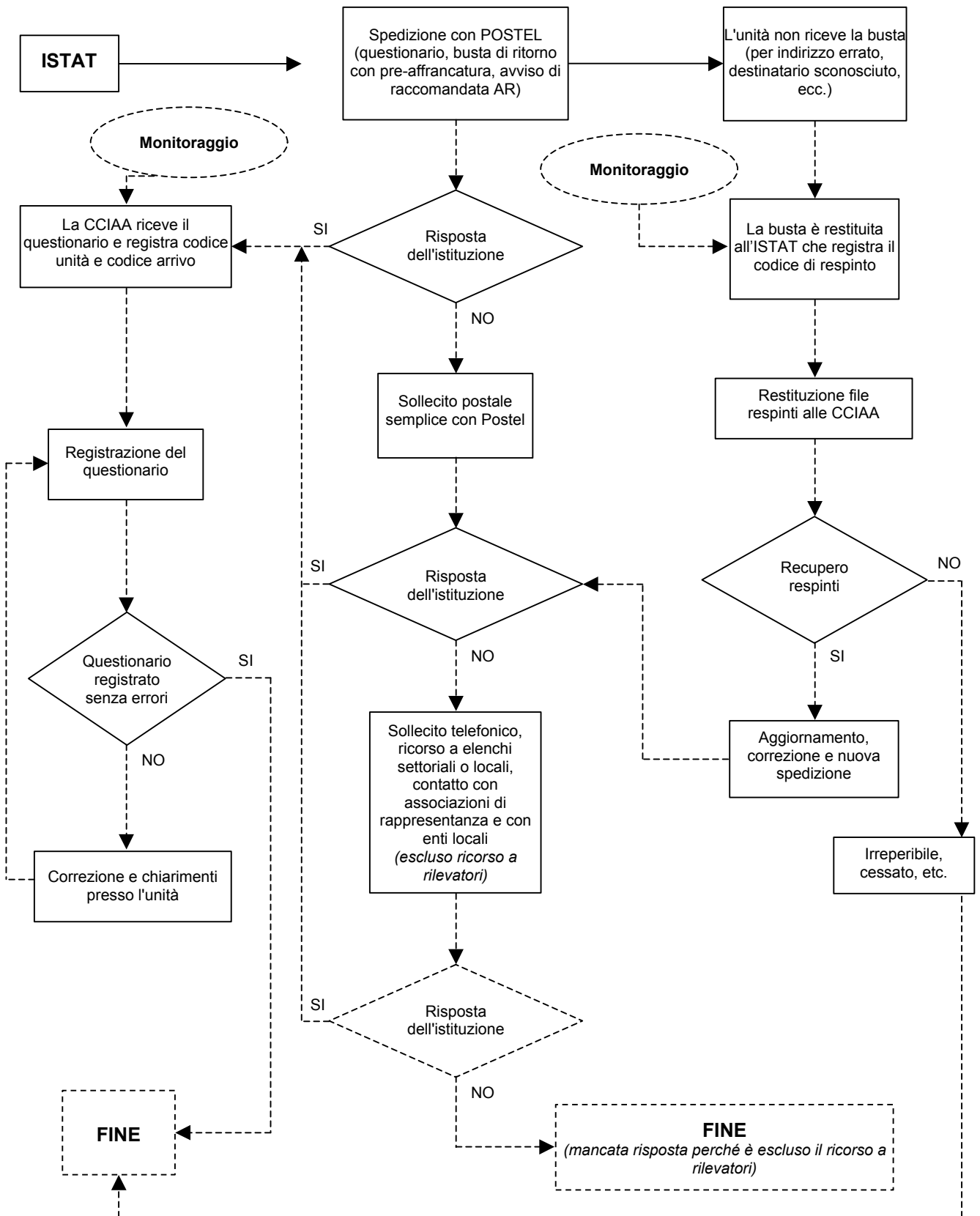
- rappresenta un deterrente sia per il portatore, che è obbligato ad acquisire la firma per l'avvenuta consegna, sia per il rispondente che, in caso sia assente al momento della consegna, dispone di un "avviso" di ritiro presso il centro postale competente per territorio;
- prevede che la busta non consegnata al primo accesso del postino resti giacente presso l'ufficio postale di zona per alcune settimane e che in questo lasso di tempo siano effettuati due solleciti finalizzati al ritiro della missiva;
- fornisce all'Istat l'informazione che il rispondente ha sicuramente ritirato il questionario spedito (informazione assente con la spedizione postale semplice);
permette di effettuare solleciti mirati.

Sul piano organizzativo la presenza della cartolina con avviso di ricevimento ha comportato una fase di lavoro parallela alla rilevazione, per registrare le cartoline e inserire le correlate informazioni nel *database* di lavorazione. I flussi di lavorazione delle cartoline sono rappresentati nella Figura 2.3.

L'esecuzione della rilevazione svolta in "periferia" dalle camere di commercio italiane, nel il territorio di pertinenza dei rispondenti, ha consentito di sfruttare una migliore conoscenza della realtà locale e ha reso possibile il contatto diretto con i rispondenti o con associazioni di categoria o di rappresentanza, nonché l'accesso ad elenchi di settore gestiti da enti locali o associazioni di categoria. E' stato possibile anche effettuare un monitoraggio mirato che ha consentito, ad esempio, la rilevazione delle unità non rispondenti di maggiore rilevanza economica. Pertanto, la rilevazione censuaria effettuata in maniera decentrata, ma con robusti strumenti di monitoraggio centrale *on line*, ha senz'altro contribuito ad attenuarne le difficoltà di esecuzione.

Per quanto attiene la struttura informatica, è stata realizzata una rete territoriale nazionale, utilizzando nuovi sistemi operativi e nuove tecniche informatiche di lavorazione. I vantaggi conseguiti sono stati numerosi e diversificati nelle varie fasi di lavoro (nel Prospetto 2.5 sono riportati i principali risultati del sistema informatico).

Figura 2.2 – Organizzazione della rilevazione censuaria



La realizzazione del questionario informatizzato ha permesso di registrare e controllare in tempo reale i dati (con una media di inserimento di 3,5 minuti per questionario), condensando in un'unica fase lavorazioni complesse e dispendiose di tempo, quali la revisione, la codifica e la registrazione.

Il monitoraggio in linea ha consentito di fornire in tempo reale, contemporaneamente all'Istat e a ciascun centro di rilevazione, la situazione delle varie fasi di lavorazione, come anche di svolgere funzioni di stampa ed estrazione di sub-universi in lavorazione.

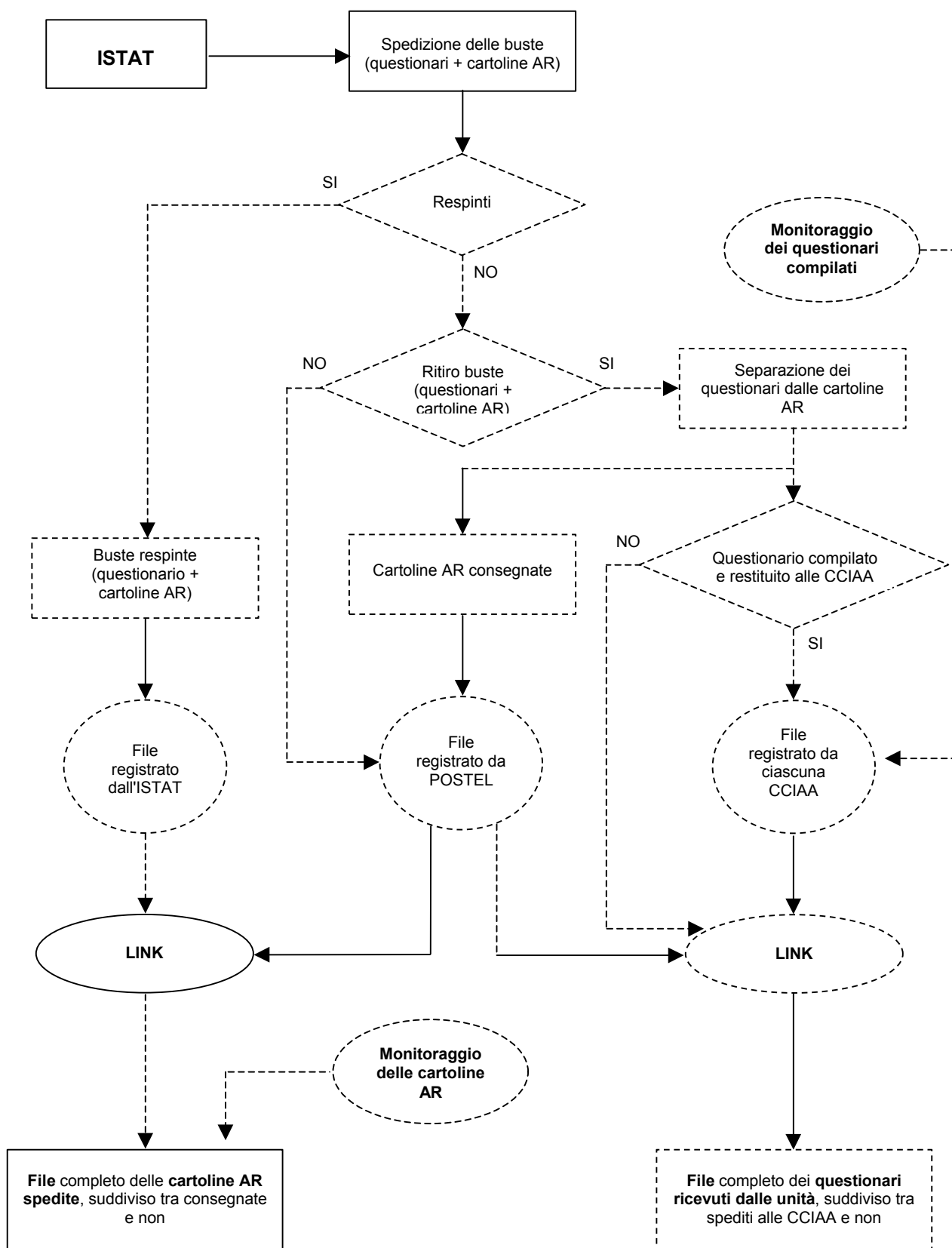
Il collegamento telematico ha consentito il passaggio automatico dei *file* di lavorazione dal centro alla periferia e viceversa: ad esempio, i mancati recapiti dei questionari sono stati registrati presso l'Istat di Roma e contemporaneamente visualizzati e gestiti dalla Camera di commercio di pertinenza. Il collegamento telematico si è rivelato fondamentale per l'aggiornamento delle regole di controllo, avvenuto in corso d'opera senza alcuna interruzione del processo di lavorazione. In particolare esso ha consentito di recepire integrazioni delle regole di controllo scaturite dalla lavorazione e dalla collaborazione degli operatori coinvolti nel processo, di inserirne nuove, di modificarne alcune allo scopo di ridurre i tempi di inserimento del questionario, nonché di perfezionare la procedura stessa per evitare che gli operatori avessero comportamenti anomali nella lavorazione introducendo errori sistematici.

Infine, la lavorazione *on line* ha consentito a ciascun centro di rilevazione di fornire all'Istat, in tempo reale, un *file* di pertinenza formalmente corretto per ciascun questionario lavorato, non appena concluso il processo di lavorazione e controllo del singolo questionario. I questionari così acquisiti sono stati sottoposti dall'Istat ad ulteriori controlli generali di qualità, per la validazione finale. In tal modo è stato possibile effettuare due linee di lavorazione parallele: una relativa alle Camere di commercio per i questionari in lavorazione, l'altra relativa all'Istat centrale per i questionari già resi definitivi.

Prospetto 2.5 – Principali risultati del sistema informatico

DESCRIZIONE	Numero
Questionario	20 quesiti, articolati in quattro sezioni
Variabili	270
Regole di controllo	260
Controlli sui campi del database	1.200
Accertamenti, errori di registrazione e errori logici tra quesiti	12, 20, 30
Transazioni nel <i>data entry</i>	3.200.000
Controlli effettuati	4.800.000
Utenti medi collegati contemporaneamente	200
Minuti in media per inserire un questionario	3,5
Versione di regole distribuite automaticamente, su CD e su WEB	9, 1, 3
Integrazione con Archivio Anagrafe Tributaria	9,5 milioni di record
Integrazione con Archivio INPS	1,8 milioni di record
Integrazione con Registro Imprese	5,4 milioni di record
Dimensione dati gestiti in input per <i>data entry</i> e controllo	1,8 Gbyte
Dimensione datawarehouse	4,0 Gbyte
Dimensione archivi accessori gestiti	6,6 Gbyte
Interventi informatici su Call center	800
Interventi metodologici su Call center	1.400
Chiamate informatiche risolte:	
- in linea	84%
- in giornata	9%
- nella settimana	5%
- non risolte	2%
Chiamate metodologiche risolte in linea	96%
Server impiegati	3
Documentazione inviata in linea	13 circolari, 3 fogli risoluzione quesiti

Figura 2.3 – Lavorazione cartoline di avviso di ricevimento e questionari restituiti



2.3 Controlli e qualità dei dati

La qualità dell'informazione statistica è uno dei principali obiettivi dell'Istat. Il suo perseguimento è particolarmente oneroso e complesso per le rilevazioni censuarie a causa della grande dimensione degli universi osservati e delle stesse modalità di rilevazione. Nel caso del censimento delle istituzioni *nonprofit* si è aggiunta una specifica difficoltà derivante dalla circostanza che si è trattato della prima rilevazione mirata al settore, per la quale non era possibile avvalersi di esperienze pregresse cui ispirarsi per adottare sperimentati strumenti di controllo della qualità dei dati.

Ciascuna delle diverse figure intervenienti (unità rispondenti, centri di rilevazione, revisori) e delle differenti operazioni (dall'individuazione delle unità alla compilazione e spedizione dei questionari) che concorrono alla rilevazione dei dati può originare errori di vario tipo ed intensità. Allo scopo di ridurre e prevenire tali errori si è agito sulle fonti principali, agevolando e sollecitando la collaborazione dei rispondenti, curando in modo particolare l'organizzazione della rete di rilevazione, predisponendo un sistema di controlli integrati, applicati in varie fasi del processo di trattamento dei dati rilevati.

L'opera di sensibilizzazione, sollecitazione ed agevolazione dei rispondenti, sebbene sia spesso sottovalutata nelle indagini statistiche, costituisce uno degli elementi più qualificanti e delicati dell'intero processo di rilevazione. Essa deve iniziare già nella fase di progettazione dell'indagine e per il censimento del *nonprofit* si è sviluppata in vari modi e tempi. In fase di progettazione, sono stati previsti due solleciti a cura del servizio postale per le raccomandate non ritirate, un sollecito postale a cura dell'Istat alle istituzioni non rispondenti dopo tre mesi di rilevazione, un sollecito telefonico a cura dei centri di rilevazione. All'inizio della rilevazione, è stata inviata una lettera ai gruppi di istituzioni più rilevanti, affinché svolgessero opera di sensibilizzazione verso tutte le unità aderenti o associate. Inoltre, nella versione finale del questionario censuario sono state recepite le osservazioni fatte dai rispondenti durante l'indagine pilota effettuata negli ultimi mesi del 1999; ciò ha contribuito a realizzare un modello il più possibile chiaro e di semplice compilazione. Su ciascun questionario, infine, sono stati prestampati i dati di riferimento (indirizzo, telefono, fax, E-mail) del centro di rilevazione che avrebbe eseguito la lavorazione statistica dello specifico questionario. Ciò ha consentito ai rispondenti di ottenere, se necessario, immediati chiarimenti sulle modalità di compilazione dello stesso.

La realizzazione della rete territoriale informatica, descritta nel precedente paragrafo, ha consentito a tutti i centri di rilevazione coinvolti sul territorio nazionale di operare contemporaneamente in un sistema integrato e omogeneo. Particolare attenzione è stata posta nella lavorazione dei questionari non recapitati. Essi sono stati analizzati presso ciascun centro di rilevazione che ha provveduto ad individuare il motivo della mancata consegna e a correggere gli eventuali errori di denominazione e indirizzo. In questo modo è stato possibile recuperare una significativa quota di questionari inizialmente non recapitati.

Nella fase di registrazione dei questionari compilati si è utilizzata una versione elettronica del modello di rilevazione, con programma di controllo in linea, contenente verifiche di compatibilità di tipo quantitativo e qualitativo. In particolare sono state previste:

- *variazioni*, costituite da tutti i campi variati dall'istituzione rispetto alle notizie prestampate nel questionario inviato;
- *forzature*, costituite da imposizioni da programma sulle incompatibilità meno rilevanti, al fine di fornire un *file* formalmente corretto; tali forzature sono state, per lo più, riservate a mancate risposte parziali che potevano essere risolte ricorrendo ad altre informazioni presenti nel questionario;
- *errori*, costituiti da incompatibilità tra le diverse notizie fornite che dovevano in ogni caso essere corretti dal revisore, anche mediante contatto telefonico con l'istituzione per ottenere i chiarimenti del caso;
- *accertamenti*, costituiti da incompatibilità tra le diverse notizie fornite che dovevano essere verificate dal revisore, anche mediante contatto telefonico con l'istituzione; a seguito della verifica il

revisore poteva non correggere i campi incompatibili e mantenere i dati così come erano stati forniti dal rispondente.

Quanto poi agli errori di registrazione, essi dovevano essere risolti in tempo reale dallo stesso operatore, in quanto il programma di *data entry* non permetteva di proseguire nella registrazione della risposta al quesito successivo se non dopo aver corretto l'errore di registrazione commesso. Peraltro, la frequenza di questo tipo di errori è stata contenuta grazie alla tecnica utilizzata nella predisposizione del programma di registrazione. Infatti, la fase di codifica di alcune informazioni (attività economica principale, territorio, forma giuridica) è stata inserita nella registrazione stessa, utilizzando menù a tendina contenenti i codici previsti; una semplice evidenziazione della codifica ritenuta corretta ha consentito di evitare errori di digitazione dei codici (registrazione di codici fuori *range*, non previsti in tabella, ecc.).

L'ultima operazione di controllo e correzione delle informazioni è stata compiuta prima del rilascio definitivo dei dati al fine di verificare l'appartenenza delle unità al campo di osservazione, il loro stato di attività e l'inesistenza di incongruenze tra le variabili oggetto di analisi.

La procedura di controllo e correzione è stata piuttosto complessa per la natura stessa delle informazioni e per il notevole numero di relazioni esistenti tra le variabili prese in esame. Il piano di controllo ha previsto la seguente serie di verifiche: controlli sulle istituzioni rilevanti; controlli sulle variabili pilastro di tipo strutturale; controlli sulle variabili base per la definizione dei confini interni all'universo (istituzioni *market/non market*, mutualistiche e di pubblica utilità, ecc.); confronti con dati esterni alla rilevazione censuaria.

Il controllo è stato articolato in fasi successive. In quella dedicata alle istituzioni di maggiore dimensione si è mirato ad ottenere la completezza dei rispondenti e l'eshaustività delle risposte. Sono state sottoposte a verifica fondazioni bancarie, università, ospedali, IRCCS, enti lirici, federazioni sportive nazionali, fondi pensioni, comunità terapeutiche, istituzioni capofila di gruppi organizzativi cui sono associate altre unità istituzionali del settore *nonprofit*.

I controlli sulle variabili pilastro di tipo strutturale hanno riguardato lo stato di attività, la distribuzione o meno di utili ai soci e/o iscritti, l'attività economica prevalente, la forma giuridica, il numero di persone impiegate, l'ammontare delle entrate e delle uscite, l'esistenza di soci e/o iscritti, la destinazione dei servizi prodotti. Diversi tipi di controlli sono stati effettuati su tali variabili. Ad esempio, sono state verificate le attività economiche rare, costituite da attività non inerenti, a rigore, l'universo *nonprofit* oppure da attività svolte da un numero molto ristretto di istituzioni. L'attività economica principale è stata posta in relazione con le norme speciali di riferimento (ad esempio, l'acquisizione dello stato di ONLUS è connesso con attività previste a norma di legge). Inoltre, è stato effettuato un confronto tra l'attività economica originariamente presente nell'archivio di partenza e l'informazione finale presente nel questionario di censimento. Del pari la forma giuridica è stata verificata da diversi punti di vista: in base alle voci delle entrate o in base alla presenza o meno di soci e/o iscritti; in base al confronto tra forma giuridica originariamente presente in ASIP e informazione resa con il questionario; in base alla corrispondenza tra forma giuridica e norme speciali di riferimento.

Per controllare le variabili necessarie a definire i confini interni all'universo di riferimento, sono state verificate le informazioni connesse alla distribuzione o meno di utili ai soci e/o iscritti (quesiti 7 e 7.1 del questionario), alla devoluzione o meno del patrimonio sociale ai soci e/o iscritti in caso di scioglimento o liquidazione (quesito 8), alla distribuzione percentuale delle voci di bilancio, in entrata e in uscita (per la verifica degli universi *market/non market*, a prevalente finanziamento pubblico o meno – quesiti 17, 17.1, 18, 18.1). Tali variabili sono state analizzate singolarmente, poste a confronto tra loro o messe in relazione con altre variabili esplicative del fenomeno (forma giuridica, attività prevalente, tipologia d'istituzione).

Infine, sono stati effettuati controlli con gli archivi amministrativi di riferimento, a livello micro, vale a dire sui singoli record della base di dati, e macro, vale a dire sui dati aggregati.

Nel primo caso, i dati relativi ai lavoratori dipendenti sono stati verificati con quelli contenuti nelle dichiarazioni INPS e INAIL. Dati anomali, al di fuori dei tassi di tolleranza previsti per classi di dipendenti, sono stati verificati. Inoltre, sono state effettuate analisi dei dati anomali per singole tipologie di persone impiegate mediante il calcolo dei valori mediani per tipologia di istituzione e la verifica dei dati al di fuori dei *range* previsti.

Nel secondo caso, sono stati effettuati controlli tra i dati complessivi nazionali o regionali per tipologia di istituzione e di personale impiegato derivanti dalla rilevazione censuaria e i dati presenti in archivi settoriali. Tale confronto è stato spesso effettuato mediante supporto cartaceo; pertanto si è trattato, in genere, di controlli puramente indicativi, in quanto le differenze rispetto l'epoca di riferimento dei dati o rispetto alle definizioni adottate non ha agevolato questa fase del lavoro di verifica e controllo dei dati.

2.4 Risultati del processo di lavorazione

Seguendo una tradizione ormai consolidata in Istat, si forniscono tutti i principali dati emergenti dal processo di rilevazione nell'ottica della trasparenza dell'informazione statistica, al fine di fornire agli utilizzatori tutti gli elementi per la corretta interpretazione dei risultati ottenuti. Nella Figura 2.4 è rappresentato, in forma sintetica, l'intero processo di lavorazione e i risultati finali conseguiti.

L'archivio delle istituzioni *nonprofit* (ASIP) era costituito da 410.720 unità. Le istituzioni che non hanno restituito il questionario sono state 80.844 (19,7%), quelle che hanno risposto sono state 251.489 (61,2%), quelle alle quali il portalettere non è riuscito a consegnare il questionario per motivi vari (indirizzo errato o incompleto, istituzione non trovata, denominazione sconosciuta, ecc.) sono state 78.387 (19,1%). Pertanto, il tasso netto di risposta dell'indagine, calcolato senza considerare i questionari che non si è riusciti a consegnare nonostante l'uso della raccomandata con avviso di ricevimento, è stato pari al 75,6%. Questo risultato può essere ritenuto soddisfacente considerate le difficoltà complessive di questa prima rilevazione sul settore delle istituzioni *nonprofit*.

Nondimeno, nei risultati del processo di rilevazione sussistono differenze significative tra diverse aree geografiche del Paese (Prospetto 2.6). Il tasso di risposta al netto dei questionari non recapitati è stato particolarmente elevato nel Nord-est, area nella quale buoni risultati si sono ottenuti anche in termini di tasso di mancata consegna che è stato particolarmente contenuto. Al contrario in alcune regioni del Mezzogiorno e nel Lazio il tasso netto di risposta è stato significativamente inferiore a quello medio nazionale e contemporaneamente il tasso di mancata consegna dei questionari è stato sensibilmente superiore a quello medio nazionale. Soprattutto le differenze riscontrate in ordine al tasso di mancata consegna sono da imputare in misura consistente ai diversi livelli qualitativi degli archivi amministrativi dai quali sono state estratte le informazioni necessarie alla costruzione di ASIP, l'archivio statistico che ha fornito le liste censuarie delle istituzioni *nonprofit*.

Un quinto delle istituzioni non ha risposto alla rilevazione, nonostante l'organizzazione della stessa fosse mirata ad attenuare la portata del fenomeno. Le cause delle mancate risposte sono sostanzialmente due: l'unità di rilevazione non è più "in vita" oppure ha rifiutato di compilare il questionario. L'Istat ha effettuato la stima delle istituzioni che non hanno risposto pur essendo esistenti a tutti gli effetti. Tale dato è presentato nell'Appendice B e fornisce un ulteriore elemento di conoscenza, consentendo di migliorare l'analisi e l'interpretazione dei dati.

In merito alle mancate consegne del questionario sono varie le motivazioni: il mancato aggiornamento degli archivi di partenza che contengono informazioni errate o obsolete; la difficoltà ad individuare il responsabile della istituzione il quale rappresenta, in molti casi, l'unico punto di riferimento dell'istituzione stessa; l'esistenza di istituzioni non operanti che non hanno segnalato ad alcun ente amministrativo l'aggiornamento o la cessazione del loro status. Emerge, quindi, la necessità di

migliorare il processo di acquisizione delle informazioni per realizzare e mantenere l'archivio statistico delle istituzioni nonprofit mediante azioni da condurre sia all'interno sia all'esterno dell'Istat. Sul piano interno, è indubbio che il sistema di archivi statistici realizzato dall'Istat è attualmente "tarato" sul mondo delle imprese. Ne deriva che l'impegno dell'Istituto deve essere orientato a migliorare l'intero processo di costruzione e aggiornamento dell'archivio delle istituzioni nonprofit anche grazie ai risultati della rilevazione censuaria. Sul piano esterno, per il settore nonprofit esistono diversi archivi di riferimento, relativi per lo più a specifici comparti. Ciò porta ad una consistente frammentazione delle informazioni anagrafiche disponibili e ad una forte disomogeneità qualitativa dei loro contenuti. Si pensi, ad esempio, alle differenze di aggiornamento delle informazioni, all'assenza di chiavi identificative che svolgano funzione di linkage, alla scarsa informatizzazione, all'assenza di sistemi armonizzati di classificazione. La gestione a fini statistici di questi archivi risulta, quindi, complessa. Inoltre, è stato sottolineato nei precedenti paragrafi che le istituzioni nonprofit non sono, in genere, soggette ad una serie di adempimenti amministrativi tipici invece delle imprese, come, ad esempio, l'obbligo di comunicare variazioni di status giuridico, di attività economica, di sede, di dichiarare la cessazione dell'attività.

Prospetto 2.6 – Istituzioni in ASIP e tassi di risposta per regione

REGIONI	Istituzioni in ASIP		Tasso di risposta (al netto dei questionari non recapitati)	Tasso di mancata consegna (questionari non recapitati)
	Dati assoluti	%		
Piemonte	34.878	8,5	73,0	17,7
Valle d'Aosta	1.800	0,4	59,8	22,5
Lombardia	50.182	12,2	73,0	18,5
Trentino-Alto Adige	13.586	3,3	79,9	5,4
Bolzano-Bozen	6.983	1,7	79,1	2,9
Trento	6.603	1,6	77,1	8,6
Veneto	32.183	7,8	85,4	11,7
Friuli-Venezia Giulia	11.634	2,8	70,2	18,7
Liguria	12.579	3,1	76,0	20,2
Emilia-Romagna	29.689	7,2	90,0	6,4
Toscana	30.110	7,3	77,3	16,7
Umbria	7.482	1,8	74,3	8,1
Marche	12.439	3,0	77,0	12,0
Lazio	44.935	10,9	58,5	42,5
Abruzzo	10.529	2,6	77,3	17,8
Molise	2.415	0,6	61,5	24,6
Campania	26.949	6,6	82,2	13,0
Puglia	22.510	5,5	85,5	17,4
Basilicata	3.691	0,9	44,4	28,5
Calabria	12.588	3,1	57,5	27,7
Sicilia	36.001	8,8	69,4	26,9
Sardegna	14.540	3,5	70,9	19,7
ITALIA	410.720	100,0	75,6	19,4

Proseguendo nell'esame dei complessivi risultati del processo di lavorazione, le 251.489 istituzioni che hanno risposto si suddividono a loro volta in tre gruppi: 63.814 sono le istituzioni che hanno dichiarato di essere cessate (pari al 25,4%), 169.405 sono le istituzioni in vita (pari al 67,4%), 18.270 sono le istituzioni risultate non valide per vari motivi (pari al 7,2%). Quest'ultimo caso comprende sia istituzioni fuori del campo di osservazione (ad esempio istituzioni pubbliche) sia casi di duplicazione (questionari differenti erroneamente inviati alla stessa istituzione).

Figura 2.4 – Schema riassuntivo e risultati finali del processo di lavorazione

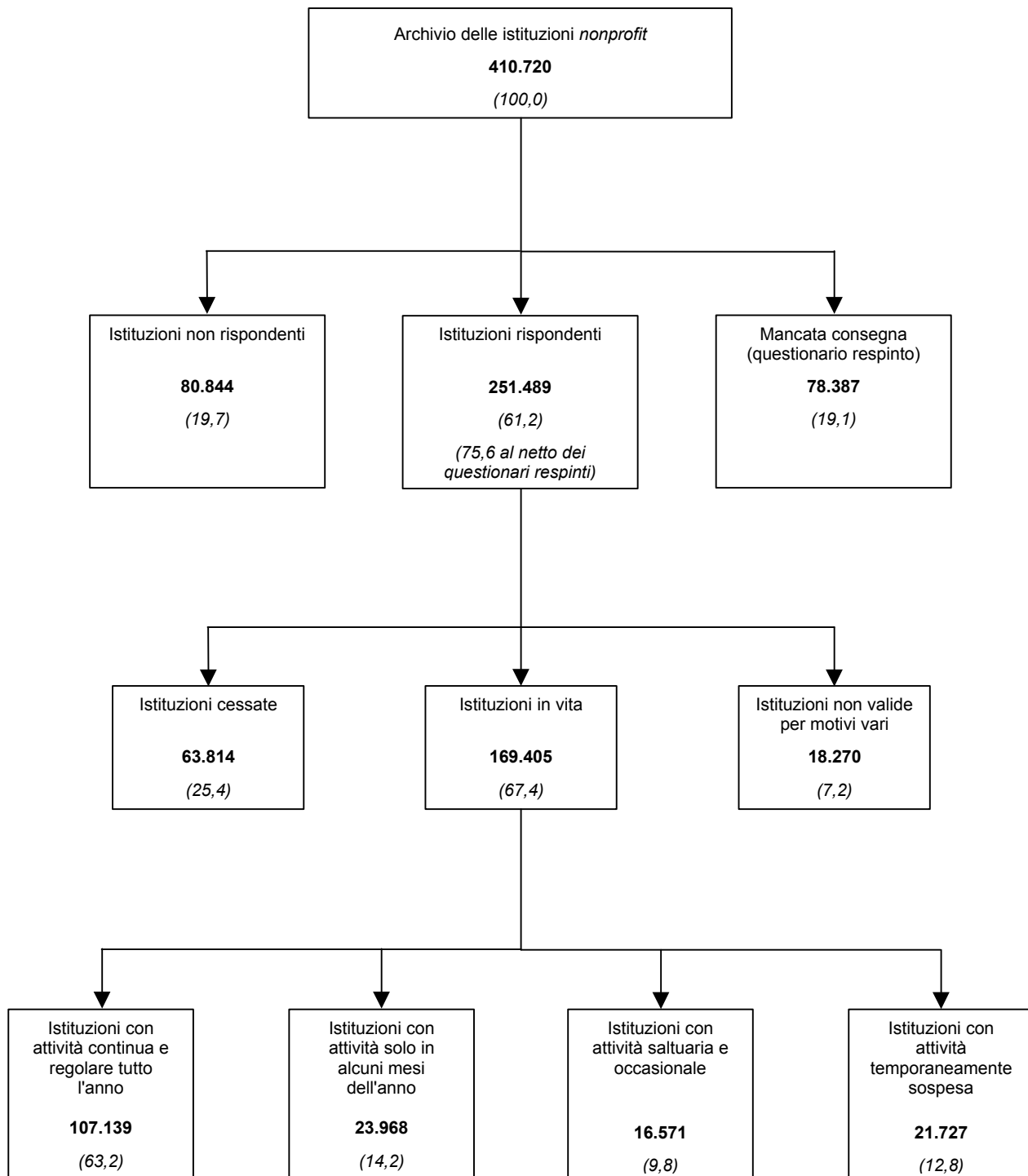
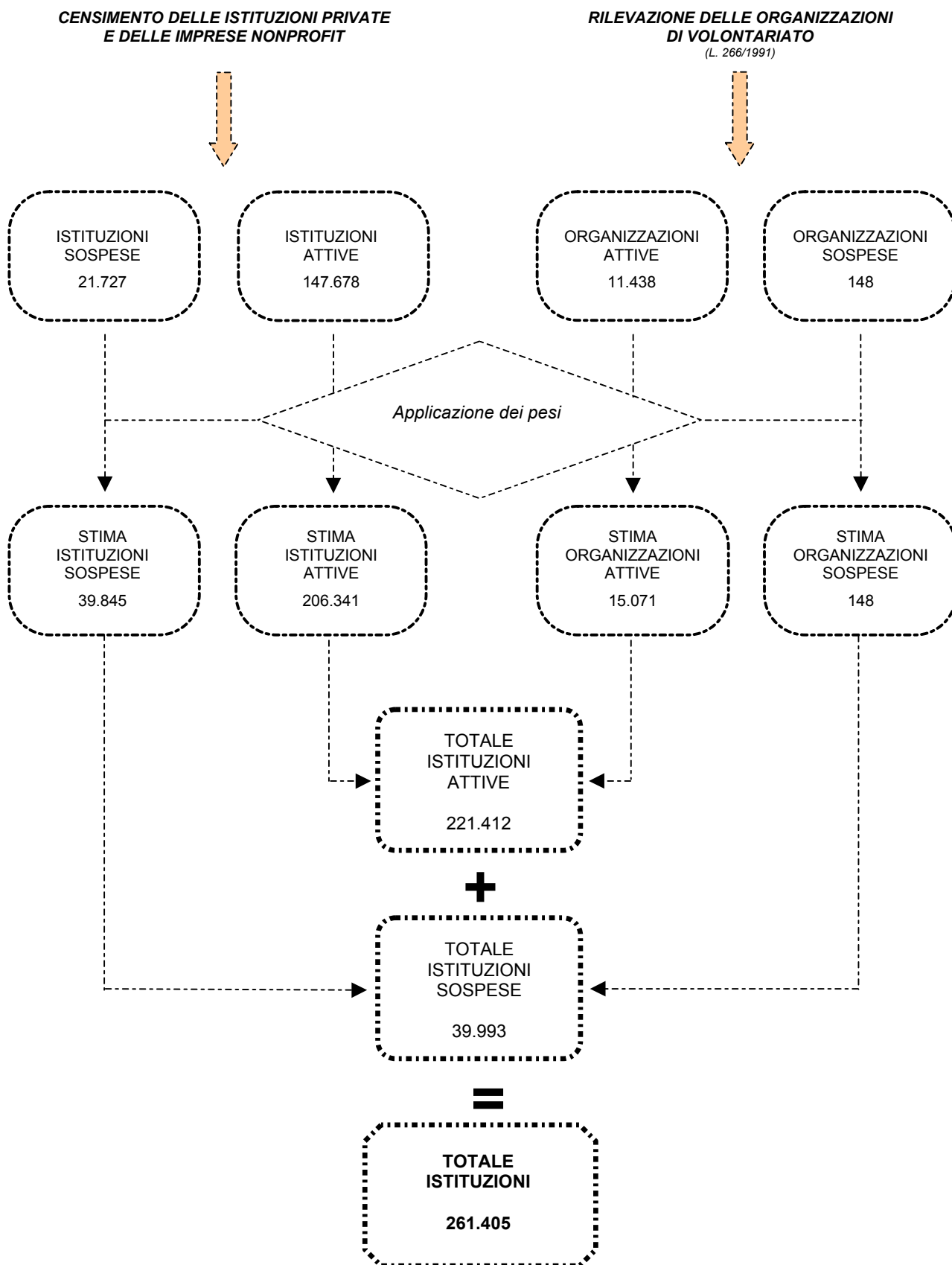


Figura 2.5 – Processo di stima delle unità di rilevazione



Infine, le 169.405 istituzioni rispondenti e risultate in vita, presentano differenze nella regolarità di svolgimento delle attività: 107.139 istituzioni (63,2%) dichiarano di svolgere la loro attività in maniera continua e regolare durante tutto l'anno di riferimento della rilevazione; 23.968 istituzioni (14,2%) hanno svolto la loro attività soltanto in alcuni mesi dell'anno; 16.571 istituzioni (9,8%) hanno svolto la loro attività in maniera saltuaria e occasionale; infine, 21.727 istituzioni (12,8%) hanno dichiarato di avere temporaneamente sospeso l'attività nell'anno di riferimento della rilevazione.

Simultaneamente alla rilevazione censuaria, cui si riferiscono i dati fin qui esaminati, e coordinando metodi e contenuti informativi, l'Istat ha condotto la terza rilevazione sulle organizzazioni di volontariato iscritte ai registri regionali ai sensi della Legge 266 del 1991.⁴ Poiché le unità di rilevazione comprese nel campo di osservazione di questa specifica indagine corrispondono ai criteri definitori d'istituzione *nonprofit* posti alla base della rilevazione censuaria, i risultati relativi alle organizzazioni di volontariato sono confluiti in quelli delle istituzioni *nonprofit*. Conseguentemente, dopo aver espletato tutti i controlli di validazione previsti per ciascuna delle due rilevazioni, i dati hanno formato un'unica base informativa costituita da 147.678 istituzioni *nonprofit* attive nel corso del 1999, da 11.438 organizzazioni di volontariato attive nello stesso anno, alle quali si sono aggiunte 21.727 istituzioni *nonprofit* che alla rilevazione censuaria hanno dichiarato di avere temporaneamente sospeso la propria attività e 148 organizzazioni di volontariato che hanno dato risposta analoga nella specifica rilevazione di comparto (Figura 2.5).

Prospetto 2.7 – Istituzioni in ASIP per modalità di risultato finale della rilevazione censuaria

MODALITÀ DI RISULTATO	Dati assoluti	%
Questionari di istituzioni rispondenti	251.489	61,2
di cui:		
Questionario regolarmente pervenuto	183.454	
Intervista telefonica diretta all'istituzione, senza ritorno del questionario cartaceo	32.927	
Intervista telefonica proxy, senza ritorno del questionario cartaceo	9.677	
Istituzione che ha preso contatto con l'Istat per chiarimenti sulla compilazione del questionario	379	
Istituzione rilevata in forma desk con informazioni acquisite da altre fonti	25.052	
Questionari non recapitati	78.387	19,1
di cui:		
Questionario respinto senza motivazione	1.651	
Questionario respinto (per mancato recapito), a seguito di trasferimento di indirizzo	16.297	
Questionario respinto (per mancato recapito), per destinazione sconosciuta	48.529	
Questionario respinto (per mancato recapito), per indirizzo incompleto o inesatto	2.516	
Questionario respinto con segnalazione di cessazione o sospensione dell'attività	3.352	
Questionario inesitato, cioè non ritirato dal rispondente presso l'ufficio postale	6.042	
Questionari di istituzioni non rispondenti	80.844	19,7
Totale	410.720	100,0

⁴ I metodi seguiti e i risultati ottenuti dalla terza rilevazione sulle organizzazioni di volontariato sono in corso di pubblicazione in un volume della Collana Informazioni dell'Istat.

Prospetto 2.8 – Istituzioni per periodo di attività, forma giuridica, settore di attività prevalente e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE REGIONI	CON ATTIVITÀ				Attività sospesa temporanea- mente	Totale
	Continua e regolare tutto l'anno	Solo in alcuni mesi dell'anno	Saltuaria e occasionale	Totale		
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	47.328	8.461	5.521	61.309	7.009	68.318
Fondazione	2.591	182	235	3.008	456	3.463
Associazione non riconosciuta	102.310	21.581	16.861	140.752	29.598	170.350
Comitato	2.185	859	787	3.832	1.129	4.961
Cooperativa sociale	4.269	263	120	4.651	728	5.379
Altra forma	6.654	755	452	7.861	1.074	8.934
TOTALE	165.336	32.100	23.976	221.412	39.993	261.405
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	95.067	27.509	17.815	140.391	29.624	170.015
Istruzione e ricerca	9.097	1.596	959	11.652	1.399	13.051
Sanità	8.729	326	621	9.676	126	9.802
Assistenza sociale	17.227	869	1.248	19.344	2.796	22.140
Ambiente	2.488	287	502	3.277	507	3.784
Sviluppo economico e coesione sociale	3.395	428	515	4.338	536	4.874
Tutela dei diritti e attività politica	5.962	173	707	6.842	2.348	9.190
Filantropia e promozione del volontariato	964	103	179	1.246	73	1.319
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.095	140	198	1.433	1	1.434
Religione	5.012	362	529	5.903	684	6.587
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	14.891	168	592	15.651	1.854	17.505
Altre attività	1.408	139	113	1.660	45	1.705
TOTALE	165.336	32.100	23.976	221.412	39.993	261.405
REGIONI						
Piemonte	13.903	2.795	2.002	18.700	1.977	20.677
Valle d'Aosta	596	127	110	833	50	883
Lombardia	24.252	4.148	2.720	31.119	3.052	34.172
Trentino-Alto Adige	5.807	1.426	1.075	8.308	884	9.193
Bolzano-Bozen	3.259	657	545	4.461	273	4.733
Trento	2.548	770	530	3.848	612	4.460
Veneto	14.812	4.071	2.209	21.092	2.661	23.753
Friuli-Venezia Giulia	4.373	1.032	714	6.119	516	6.635
Liguria	6.226	955	660	7.841	1.216	9.057
Emilia-Romagna	14.487	2.767	1.906	19.160	2.092	21.252
Toscana	14.028	2.309	1.684	18.020	1.981	20.001
Umbria	3.030	738	579	4.347	1.273	5.619
Marche	5.132	1.286	1.058	7.476	829	8.306
Lazio	13.071	2.249	1.802	17.122	5.292	22.414
Abruzzo	4.289	852	700	5.841	1.084	6.925
Molise	737	188	96	1.021	144	1.165
Campania	8.805	1.490	1.116	11.411	2.774	14.185
Puglia	9.536	1.601	898	12.036	2.434	14.470
Basilicata	897	241	133	1.271	161	1.432
Calabria	3.731	802	767	5.301	1.118	6.419
Sicilia	11.910	1.583	3.032	16.526	8.778	25.304
Sardegna	5.715	1.440	715	7.870	1.674	9.544
ITALIA	165.336	32.100	23.976	221.412	39.993	261.405
NORD	84.454	17.321	11.396	113.172	12.449	125.621
CENTRO	35.261	6.582	5.122	46.965	9.375	56.340
MEZZOGIORNO	45.620	8.197	7.458	61.275	18.168	79.444

L'insieme delle istituzioni *nonprofit* così ottenuto è stato sottoposto ad un processo di stima che ha consentito di descrivere l'intera popolazione censita (costituita dalle unità rispondenti e dalla quota stimata attiva di quelle non rispondenti), al netto delle unità non attive nel corso dell'anno 1999 e delle unità che non corrispondono ai criteri definatori di istituzione *nonprofit*. L'uso di opportuni modelli statistici, mediante i quali le unità non rispondenti sono rappresentate da quelle rispondenti, ha permesso di superare il problema causato dalle mancate risposte e di produrre stime relative al complesso della popolazione d'interesse. In particolare le stime sono state calcolate ponderando i dati osservati con pesi in grado di far rappresentare correttamente le unità non rispondenti dalle unità che hanno risposto all'indagine (cfr. [Appendice B](#)).

Le istituzioni *nonprofit* di cui si è stimata l'esistenza in vita al 31 dicembre 1999 sono pari a 261 mila, suddivise in 221 mila attive nel corso dell'anno di riferimento e 40 mila con attività temporaneamente sospesa. I risultati esaminati nella Parte Seconda e i dati presentati nelle tavole statistiche di questo volume fanno riferimento alle istituzioni *nonprofit* risultate attive. In particolare (Prospetto 2.8), le istituzioni *nonprofit* presentano differenze nella regolarità di svolgimento delle attività: 165.336 istituzioni (63,2%) svolgono la loro attività in maniera continua e regolare tutto l'anno; 32.100 istituzioni (12,3%) svolgono la loro attività soltanto in alcuni mesi dell'anno; 23.976 istituzioni (9,2%) svolgono la loro attività in maniera saltuaria e occasionale; infine, 39.993 istituzioni (15,3%) hanno temporaneamente sospeso l'attività nell'anno di riferimento della rilevazione. Queste ultime sono presenti in prevalenza tra i comitati e le associazioni non riconosciute, tra le istituzioni che svolgono attività in via prevalente nei settori della "tutela dei diritti e attività politica" e "cultura, sport e ricreazione" nonché, infine, tra le istituzioni localizzate nel Mezzogiorno (ad esclusione di Abruzzo, Molise e Basilicata), nel Lazio e in Umbria. In particolare, in Sicilia le istituzioni temporaneamente sospese rappresentano una quota più che doppia (34,7%) di quella media nazionale (15,3%).

PARTE SECONDA
PRINCIPALI RISULTATI

Capitolo 3

Caratteristiche strutturali e settoriali delle istituzioni **nonprofit***

3.1 Distribuzione territoriale e periodo di costituzione

Le istituzioni nonprofit attive in Italia sono 221.412 e la loro distribuzione territoriale risulta abbastanza disomogenea. Il 51,1% delle istituzioni (pari a 113.173 unità) è presente nell'Italia settentrionale, il 21,2% (pari a 46.966 unità) nel Centro e il 27,7% (pari a 61.273 unità) è localizzato nel Mezzogiorno ([Prospetto 3.1](#)).

Prospetto 3.1 – Istituzioni per regione. Anno 1999

REGIONI	Istituzioni		Istituzioni per 10.000 abitanti
	Dati assoluti	%	
Piemonte	18.700	8,4	43,6
Valle d'Aosta	833	0,4	69,2
Lombardia	31.120	14,1	34,3
Trentino-Alto Adige	8.308	3,8	88,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.461</i>	<i>2,0</i>	<i>96,4</i>
<i>Trento</i>	<i>3.847</i>	<i>1,7</i>	<i>81,2</i>
Veneto	21.092	9,5	46,7
Friuli-Venezia Giulia	6.119	2,8	51,6
Liguria	7.841	3,5	48,2
Emilia-Romagna	19.160	8,7	48,1
Toscana	18.021	8,1	51,0
Umbria	4.347	2,0	52,0
Marche	7.476	3,4	51,2
Lazio	17.122	7,7	32,5
Abruzzo	5.841	2,6	45,7
Molise	1.021	0,5	31,1
Campania	11.411	5,2	19,7
Puglia	12.035	5,4	29,5
Basilicata	1.271	0,6	21,0
Calabria	5.300	2,4	25,8
Sicilia	16.524	7,5	32,5
Sardegna	7.870	3,6	47,6
ITALIA	221.412	100,0	38,4
NORD	113.173	51,1	44,0
CENTRO	46.966	21,2	42,3
MEZZOGIORNO	61.273	27,7	29,4

* Il capitolo è stato redatto da Sabrina Stoppiello

La Lombardia vanta la presenza più consistente di unità istituzionali (31.120, pari al 14,1% del totale), seguita dal Veneto (21.092, pari al 9,5%), dall'Emilia-Romagna (19.160, pari all'8,7%), dal Piemonte (18.700, pari all'8,4%) e dalla Toscana (18.021, pari all'8,1%). Le regioni con una minore presenza assoluta di istituzioni nonprofit sono la Valle d'Aosta, il Molise, la Basilicata, l'Umbria e la Calabria, che nel loro complesso ospitano poco meno del 6,0% delle unità istituzionali attive in Italia.

Se il numero delle istituzioni nonprofit attive viene posto in rapporto con la popolazione residente nello stesso anno, si nota che in Italia sono attive 38,4 istituzioni ogni 10 mila abitanti. Questo rapporto tende ad essere più elevato nelle regioni settentrionali e centrali (rispettivamente pari a 44,0 e 42,3 istituzioni ogni 10 mila abitanti), mentre nel Mezzogiorno esso si presenta sensibilmente inferiore (29,4 istituzioni ogni 10 mila abitanti).

Più in generale il riferimento al rapporto fra istituzioni attive e popolazione residente conferma la disomogeneità territoriale, modificando tuttavia, in modo rilevante, la graduatoria delle regioni basata sul numero complessivo delle unità istituzionali: la Lombardia perde il primato che aveva in termini assoluti, mostrando un rapporto di 34,3 istituzioni nonprofit ogni 10 mila abitanti, mentre la presenza relativa di unità è nettamente superiore in Trentino-Alto Adige (88,7), Valle d'Aosta (69,2), Umbria (52,0) e Friuli-Venezia Giulia (51,6). Le regioni del Sud presentano invece i rapporti più bassi, con 29,5 istituzioni ogni 10 mila abitanti in Puglia; 25,8 in Calabria; 21,0 in Basilicata e 19,7 in Campania. Solo la Sardegna raggiunge una densità (47,6 istituzioni) di livello simile a quella riscontrata nelle regioni centrali.

Prospetto 3.2 – Istituzioni per periodo di costituzione e regione. Anno 1999 (composizione percentuale)

REGIONI	PERIODO DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	dal 1951 al 1960	dal 1961 al 1970	dal 1971 al 1980	dal 1981 al 1990	dopo il 1990	
Piemonte	5,7	2,1	3,8	12,5	23,8	52,1	100,0
Valle d'Aosta	4,9	3,2	4,6	13,4	22,2	51,7	100,0
Lombardia	5,4	2,5	4,5	12,4	23,0	52,2	100,0
Trentino-Alto Adige	8,8	5,7	6,5	13,0	24,4	41,5	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>10,6</i>	<i>7,7</i>	<i>7,1</i>	<i>13,8</i>	<i>23,6</i>	<i>37,2</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>6,7</i>	<i>3,4</i>	<i>5,9</i>	<i>12,1</i>	<i>25,4</i>	<i>46,5</i>	<i>100,0</i>
Veneto	3,9	2,6	4,2	11,6	23,7	54,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	7,6	2,4	5,8	15,0	25,1	44,1	100,0
Liguria	7,3	2,9	4,5	15,3	22,1	47,9	100,0
Emilia-Romagna	4,6	2,6	3,9	9,6	21,2	58,2	100,0
Toscana	5,4	2,6	4,4	11,7	21,9	53,8	100,0
Umbria	5,1	1,4	3,5	10,5	23,5	56,1	100,0
Marche	4,9	2,0	3,6	9,9	23,0	56,6	100,0
Lazio	3,7	2,1	2,7	11,2	25,6	54,7	100,0
Abruzzo	3,7	1,2	2,6	10,8	22,5	59,2	100,0
Molise	3,0	1,2	1,9	13,7	25,9	54,3	100,0
Campania	3,0	1,2	1,6	8,0	20,5	65,7	100,0
Puglia	3,3	1,1	1,6	8,6	23,6	61,8	100,0
Basilicata	3,5	1,2	2,4	9,2	19,8	63,9	100,0
Calabria	3,1	0,9	2,1	7,5	21,5	64,9	100,0
Sicilia	2,2	0,9	1,8	9,7	25,9	59,6	100,0
Sardegna	2,9	1,7	2,5	9,9	24,9	58,1	100,0
ITALIA	4,6	2,2	3,6	11,1	23,3	55,2	100,0
NORD	5,5	2,7	4,4	12,2	23,1	52,0	100,0
CENTRO	4,7	2,2	3,6	11,1	23,6	54,8	100,0
MEZZOGIORNO	2,9	1,1	1,9	9,2	23,5	61,4	100,0

Nel complesso, le istituzioni nonprofit italiane sono di recente costituzione. E' netta, infatti, la prevalenza di unità costitutesi durante gli ultimi due decenni (78,5% del totale). In particolare, la quota maggiore di istituzioni (55,2%) è stata costituita dopo il 1990, mentre un'ulteriore quota, pari al 23,3%, è sorta tra il 1981 e il 1990. Solo il 10,4% delle unità attive nel 1999 risulta essersi costituito prima del 1971 (Prospetto 3.2).

L'anzianità delle istituzioni attive nel 1999 è un carattere associato alla localizzazione territoriale delle stesse. Nel Mezzogiorno le istituzioni di più recente costituzione rappresentano una quota sul totale della ripartizione sensibilmente superiore alle analoghe quote delle altre due aree; in particolare, mentre al Nord e al Centro le unità sorte nel corso degli anni '90 rappresentano rispettivamente il 52,0% e il 54,8% del totale di area, nel Mezzogiorno esse ne costituiscono il 61,4%.

La corrispondenza tra concentrazione territoriale delle istituzioni nonprofit e loro anzianità è un fenomeno che appare ancora più evidente dai dati regionali. Le istituzioni nonprofit sorte prima del 1971 sono presenti in proporzione sensibilmente superiore a quella nazionale, pari al 10,4% del totale, in Trentino-Alto Adige (21,0%), Friuli-Venezia Giulia (15,8%), Liguria (14,7%), Lombardia e Toscana (per entrambe 12,4%), che si presentano dunque come regioni nelle quali l'insediamento di istituzioni nonprofit vanta, nel complesso, una tradizione più consolidata.

Nel ventennio compreso fra il 1971 e il 1990 quote consistenti di istituzioni attive al momento della rilevazione sono sorte soprattutto in Friuli-Venezia Giulia (40,1%), Molise (39,6%), Liguria e Trentino-Alto Adige (entrambe con una percentuale pari al 37,4) e Lazio (36,8%).

Le regioni nelle quali sono relativamente più presenti rispetto alla quota nazionale (pari al 55,2%) le unità istituzionali di recente costituzione, sorte negli anni '90, sono rappresentate da Campania (65,7%), Calabria (64,9%), Basilicata (63,9%) e Puglia (61,8%).

3.2 Forma giuridica

Le forme giuridiche proposte nel questionario di rilevazione tengono conto dei caratteri costitutivi delle istituzioni nonprofit derivati dalla definizione statistica adottata, che prevede, come descritto nel Capitolo 1, la presenza del vincolo della non distribuzione di utili ai soggetti che costituiscono, finanziano o controllano l'istituzione. Le tipologie proposte nel questionario sono state principalmente quelle per le quali il codice civile, o altre leggi di regolamentazione settoriale, prevedono l'assenza di scopi lucrativi: associazioni, riconosciute o meno, fondazioni, comitati e imprese cooperative (limitatamente a quelle sociali).

Ne è risultato un quadro dal quale appare chiara la predominanza delle associazioni, siano esse non riconosciute (140.746, pari al 63,6%) o riconosciute (61.313, pari al 27,7%). Numericamente meno consistenti sono, invece, le altre forme giuridiche considerate: le cooperative sociali attive sono risultate essere 4.651, pari al 2,1% delle istituzioni nonprofit; le fondazioni sono 3.008, pari all'1,4% del totale; i comitati rilevati sono stati 3.833, pari all'1,7% delle unità istituzionali censite. A queste istituzioni se ne aggiungono poi altre che hanno dichiarato l'adozione di forme giuridiche diverse (principalmente enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, università, istituti scolastici ed ospedalieri, società di mutuo soccorso). Nel complesso esse ammontano a 7.861 e costituiscono il 3,6% dell'universo considerato (Prospetto 3.3).

La distribuzione per ripartizione geografica delle istituzioni nonprofit secondo la forma giuridica indica che le associazioni non riconosciute sono relativamente più frequenti nel Nord (65,6% rispetto al valore nazionale pari al 63,6%). Nel Mezzogiorno sono comparativamente più diffuse le associazioni riconosciute (32,0% rispetto al valore nazionale pari al 27,7%) e le cooperative sociali (2,6% rispetto al valore nazionale pari al 2,1%). Nelle regioni del Centro, invece, le quote percentuali delle diverse forme giuridiche tendono a collocarsi intorno ai valori medi nazionali; costituiscono un'eccezione di segno

positivo i comitati, presenti in proporzione lievemente superiore (2,0%, rispetto al valore nazionale pari all'1,7%).

Significative differenze si riscontrano nella distribuzione regionale delle istituzioni nonprofit per forma giuridica. Rispetto alla quota nazionale le associazioni riconosciute hanno un peso più rilevante in Valle d'Aosta (42,3%), Molise (40,0%), Calabria (39,3%), Basilicata (37,9%) e Campania (35,5%). La forma giuridica di associazione non riconosciuta tende ad essere relativamente più adottata nella Provincia Autonoma di Trento (73,6%), in Emilia Romagna (71,9%), in Umbria (70,8%), nel Friuli-Venezia Giulia (68,8%) e nel Veneto (68,4%). Le fondazioni sono invece più presenti rispetto alla media nazionale (1,4%) in Lombardia (2,2%) e nel Lazio (2,0%). I comitati presentano una quota nettamente superiore a quella media nazionale nella Provincia Autonoma di Trento (4,5%), mentre le cooperative sociali sono presenti in misura sensibilmente superiore alla media in Molise (7,3%), Basilicata (4,7%) e Valle d'Aosta (3,4%). Le istituzioni che hanno adottato forme giuridiche differenti da quelle specificatamente indicate nel questionario sono più diffuse in Calabria, nella Provincia Autonoma di Bolzano e nel Lazio, con percentuali superiori o pari al 5,0%, a fronte di una quota nazionale del 3,6%.

Prospetto 3.3 – Istituzioni per forma giuridica e regione. Anno 1999 (composizione percentuale)

REGIONI	FORMA GIURIDICA						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
Piemonte	26,5	1,4	64,1	2,1	1,9	3,9	100,0
Valle d'Aosta	42,3	1,3	48,5	2,6	3,4	1,8	100,0
Lombardia	27,5	2,2	62,2	1,3	2,6	4,2	100,0
Trentino-Alto Adige	24,8	1,0	66,1	2,8	1,4	3,9	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	31,3	1,1	59,6	1,3	1,1	5,5	100,0
<i>Trento</i>	17,2	0,9	73,6	4,5	1,8	2,0	100,0
Veneto	23,5	1,2	68,4	2,1	1,7	3,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	24,1	0,8	68,8	2,2	1,8	2,2	100,0
Liguria	31,9	1,6	58,9	1,5	1,8	4,3	100,0
Emilia-Romagna	19,5	1,4	71,9	2,3	1,9	3,0	100,0
Toscana	31,7	1,3	61,1	2,1	1,4	2,5	100,0
Umbria	19,3	1,4	70,8	2,2	2,1	4,2	100,0
Marche	28,1	0,9	63,9	2,2	1,7	3,2	100,0
Lazio	26,3	2,0	62,9	1,8	1,9	5,0	100,0
Abruzzo	32,8	1,2	60,8	1,1	2,0	2,1	100,0
Molise	40,0	0,7	47,6	2,2	7,3	2,3	100,0
Campania	35,5	1,2	57,2	1,1	1,2	3,8	100,0
Puglia	30,1	1,0	61,5	1,6	2,3	3,4	100,0
Basilicata	37,9	0,5	51,5	0,9	4,7	4,6	100,0
Calabria	39,3	1,4	49,7	0,8	3,2	5,6	100,0
Sicilia	25,9	0,7	66,9	0,7	3,0	2,9	100,0
Sardegna	34,9	0,5	57,2	1,6	3,1	2,6	100,0
ITALIA	27,7	1,4	63,6	1,7	2,1	3,6	100,0
NORD	25,3	1,5	65,6	1,9	2,0	3,6	100,0
CENTRO	28,0	1,5	63,1	2,0	1,7	3,7	100,0
MEZZOGIORNO	32,0	0,9	60,1	1,1	2,6	3,3	100,0

Anche la distribuzione delle istituzioni nonprofit secondo il periodo di costituzione mostra significative differenze a seconda della forma giuridica adottata. In particolare le associazioni riconosciute, le fondazioni e le istituzioni con altra forma giuridica (enti ecclesiastici civilmente

riconosciuti, università, istituti scolastici ed ospedalieri, società di mutuo soccorso) sono in buon numero di antica data. Tali forme, infatti, si caratterizzano per la presenza di quote significativamente superiori a quelle nazionali sorte nei periodi antecedenti il 1991, mentre nel periodo successivo esse mostrano quote significativamente inferiori a quella nazionale (55,2%). Di più recente costituzione risultano le cooperative sociali, nate nel 91,4% dei casi dopo il 1980 e, in particolare, per il 54,0% negli anni successivi all'emanazione della legge n. 381 del 1991, che le disciplina. I comitati e le associazioni non riconosciute rappresentano invece le componenti relativamente più giovani del settore nonprofit italiano, costituite dopo il 1990 rispettivamente nel 62,7% e nel 59,8% dei casi (Prospetto 3.4).

Prospetto 3.4 – Istituzioni per periodo di costituzione e forma giuridica. Anno 1999 (composizione percentuale)

FORMA GIURIDICA	PERIODO DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	dal 1951 al 1960	dal 1961 al 1970	dal 1971 al 1980	dal 1981 al 1990	dopo il 1990	
Associazione riconosciuta	5,7	3,0	4,7	13,4	24,9	48,3	100,0
Fondazione	7,9	4,5	5,7	12,8	22,3	46,7	100,0
Associazione non riconosciuta	3,6	1,7	3,0	9,7	22,1	59,8	100,0
Comitato	2,0	1,3	1,8	9,7	22,5	62,7	100,0
Cooperativa sociale	0,7	0,3	0,4	7,2	37,4	54,0	100,0
Altra forma	17,9	4,7	5,4	20,5	24,9	26,7	100,0
TOTALE	4,6	2,2	3,6	11,1	23,3	55,2	100,0

3.3 Profili organizzativi

Un primo elemento che caratterizza la struttura organizzativa di un'istituzione nonprofit è rappresentato dalla sua appartenenza o meno ad un *gruppo organizzativo* più ampio, inteso come un complesso di unità istituzionali che agiscono a vari livelli di articolazione gerarchica, funzionale o territoriale, collegate tra loro, spesso sotto una denominazione comune. Le istituzioni nonprofit attive nel 1999 fanno parte di un gruppo organizzativo nel 30,9% dei casi (Prospetto 3.5).

Tale caratteristica è relativamente più frequente in Basilicata, Toscana e Valle d'Aosta, dove le unità istituzionali appartenenti ad un gruppo organizzativo sono presenti in proporzione superiore alla quota nazionale (con percentuali rispettivamente pari a 38,4, 35,9 e 35,8).

L'anzianità delle istituzioni è associata all'appartenenza a gruppi organizzativi, poiché si rileva la tendenza alla diminuzione del numero di istituzioni raggruppate tra quelle sorte nei periodi più recenti: infatti la quota minima di unità appartenenti ad un gruppo (circa il 27%) si riferisce alle istituzioni che si sono costituite successivamente al 1990, quelle maggiori (circa il 50%) alle istituzioni sorte prima del 1961 (Prospetto 3.5).

Differenze consistenti si rilevano con riferimento alla forma giuridica: le unità istituzionali costituite in forma di associazione, riconosciuta o meno, appartengono a gruppi in quote relativamente più consistenti (rispettivamente 37,7% e 30,2%) di quanto, al contrario, si osserva per le fondazioni (4,4%), le cooperative sociali (12,9%) e i comitati (16,0%) (Prospetto 3.6).

Prospetto 3.5 -- Istituzioni per struttura organizzativa, periodo di costituzione e regione. Anno 1999

PERIODO DI COSTITUZIONE REGIONI	Indipendente		Appartenente ad un gruppo		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
PERIODO DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	5.155	50,3	5.103	49,7	10.258	100,0
dal 1951 al 1960	2.293	47,3	2.553	52,7	4.846	100,0
dal 1961 al 1970	4.400	55,9	3.477	44,1	7.877	100,0
dal 1971 al 1980	15.104	61,4	9.506	38,6	24.609	100,0
dal 1981 al 1990	36.713	71,1	14.894	28,9	51.606	100,0
dopo il 1990	89.399	73,1	32.817	26,9	122.216	100,0
TOTALE	153.064	69,1	68.349	30,9	221.412	100,0
REGIONI						
Piemonte	12.828	68,6	5.872	31,4	18.700	100,0
Valle d Aosta	535	64,2	298	35,8	833	100,0
Lombardia	21.471	69,0	9.649	31,0	31.119	100,0
Trentino-Alto Adige	5.532	66,6	2.776	33,4	8.308	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.808</i>	<i>62,9</i>	<i>1.653</i>	<i>37,1</i>	<i>4.461</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>2.725</i>	<i>70,8</i>	<i>1.123</i>	<i>29,2</i>	<i>3.848</i>	<i>100,0</i>
Veneto	14.291	67,8	6.801	32,2	21.092	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4.172	68,2	1.947	31,8	6.119	100,0
Liguria	5.259	67,1	2.582	32,9	7.841	100,0
Emilia-Romagna	12.766	66,6	6.393	33,4	19.160	100,0
Toscana	11.542	64,1	6.478	35,9	18.020	100,0
Umbria	2.938	67,6	1.409	32,4	4.347	100,0
Marche	5.090	68,1	2.386	31,9	7.476	100,0
Lazio	12.100	70,7	5.022	29,3	17.122	100,0
Abruzzo	3.916	67,0	1.925	33,0	5.841	100,0
Molise	705	69,0	315	30,9	1.021	99,9
Campania	8.281	72,6	3.130	27,4	11.411	100,0
Puglia	8.376	69,6	3.660	30,4	12.036	100,0
Basilicata	783	61,6	488	38,4	1.271	100,0
Calabria	3.701	69,8	1.599	30,2	5.301	100,0
Sicilia	13.544	82,0	2.982	18,0	16.526	100,0
Sardegna	5.233	66,5	2.636	33,5	7.870	100,0
ITALIA	153.064	69,1	68.349	30,9	221.412	100,0
NORD	76.855	67,9	36.318	32,1	113.172	100,0
CENTRO	31.670	67,4	15.295	32,6	46.965	100,0
MEZZOGIORNO	44.539	72,7	16.735	27,3	61.274	100,0

L'appartenenza a gruppi risulta correlata anche al settore di attività nel quale l'unità istituzionale opera in misura prevalente. Le istituzioni attive nel settore delle relazioni sindacali e rappresentanza degli interessi sono in grande maggioranza appartenenti ad un gruppo (82,0%); così anche quelle attive nel campo della tutela dei diritti e attività politica che sono nel 69,1% dei casi collegate a gruppi organizzativi; le istituzioni che operano prevalentemente nel settore della sanità mostrano una quota di unità appartenenti ad un gruppo di poco inferiore al 65,0%. Al contrario il fenomeno risulta essere assai meno diffuso tra le istituzioni attive in via prevalente nel settore dell'istruzione e ricerca (86,4% di unità indipendenti), nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale (80,9% di unità indipendenti), nel settore della cultura, sport e ricreazione (77,5% di unità indipendenti).

Prospetto 3.6 – Istituzioni per struttura organizzativa, forma giuridica e settore di attività prevalente. Anno 1999

FORMA GIURIDICA ATTIVITÀ PREVALENTE	Indipendente		Appartenente ad un gruppo		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
FORMA GIURIDICA						
Associazione riconosciuta	38.165	62,3	23.144	37,7	61.309	100,0
Fondazione	2.877	95,6	131	4,4	3.008	100,0
Associazione non riconosciuta	98.272	69,8	42.480	30,2	140.752	100,0
Comitato	3.218	84,0	613	16,0	3.832	100,0
Cooperativa sociale	4.052	87,1	600	12,9	4.651	100,0
Altra forma	6.480	82,4	1.381	17,6	7.861	100,0
TOTALE	153.064	69,1	68.349	30,9	221.412	100,0
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	108.863	77,5	31.528	22,5	140.391	100,0
Istruzione e ricerca	10.066	86,4	1.585	13,6	11.652	100,0
Sanità	3.409	35,2	6.267	64,8	9.676	100,0
Assistenza sociale	13.420	69,4	5.924	30,6	19.344	100,0
Ambiente	2.120	64,7	1.157	35,3	3.277	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	3.159	72,8	1.179	27,2	4.338	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	2.113	30,9	4.729	69,1	6.842	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	735	59,0	511	41,0	1.246	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.156	80,9	276	19,3	1.433	100,0
Religione	3.899	66,1	2.004	33,9	5.903	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.814	18,0	12.837	82,0	15.651	100,0
Altre attività	1.308	78,8	352	21,2	1.660	100,0
TOTALE	153.064	69,1	68.349	30,9	221.412	100,0

Un secondo profilo organizzativo emerge con chiarezza dai risultati della rilevazione censuaria: la grande maggioranza delle istituzioni nonprofit dichiara di svolgere le sue attività in una sola unità locale. Opera in questo modo il 94,4% delle istituzioni nonprofit, mentre solo il restante 5,6% di esse agisce con una struttura plurilocalizzata sul territorio ([Prospetto 3.7](#)).

Tale caratteristica risulta abbastanza omogenea su tutto il territorio nazionale. Esiste una lieve prevalenza, di istituzioni unilocalizzate nel Mezzogiorno (96,1%, rispetto alla media nazionale pari a 94,4%), ed in particolare in Puglia (96,8%) e in Sicilia (96,6%), mentre le unità che operano con una struttura plurilocalizzata sono relativamente più frequenti nel Centro, ed in particolare nel Lazio, dove rappresentano una quota pari al 10,0%.

Ridotte differenze di localizzazione delle strutture adottate emergono anche in relazione al periodo di costituzione delle unità istituzionali. Solo quelle più anziane presentano una struttura plurilocalizzata in proporzione superiore alla media nazionale; in particolare hanno sedi periferiche l'8,9% delle unità sorte prima degli anni cinquanta e il 7,3% delle unità sorte fra il 1951 e il 1960 ([Prospetto 3.7](#)).

Sui caratteri localizzativi dell'organizzazione sembrano avere maggiore influenza la forma giuridica e i settori di attività nei quali le unità istituzionali operano in via prevalente. In particolare le cooperative sociali, le fondazioni e le istituzioni con forma giuridica non altrimenti classificata mostrano di avere una struttura plurilocalizzata in numero proporzionalmente superiore alle associazioni riconosciute e non ([Prospetto 3.8](#)).

Anche con riferimento ai diversi settori di attività prevalente le differenze appaiono di qualche rilevanza. Infatti le istituzioni plurilocalizzate sono relativamente più frequenti tra quelle attive nei settori dell'assistenza sociale (11,7%), dell'istruzione e ricerca (11,5%), delle relazioni sindacali e

rappresentanza di interessi (11,3%), della cooperazione e solidarietà internazionale (11,2%), dello sviluppo economico e coesione sociale (10,9%) e nel settore delle altre attività (10,8%). Assai meno frequente è il fenomeno tra le istituzioni attive nei settori della cultura, sport e ricreazione (3,0%) ed in quello della filantropia e promozione del volontariato (4,7%).

Prospetto 3.7 – Istituzioni unilocalizzate e plurilocalizzate per periodo di costituzione e regione. Anno 1999

PERIODO DI COSTITUZIONE REGIONI	Istituzioni unilocalizzate		Istituzioni plurilocalizzate		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
PERIODO DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	9.345	91,1	913	8,9	10.258	100,0
dal 1951 al 1960	4.492	92,7	355	7,3	4.847	100,0
dal 1961 al 1970	7.468	94,8	409	5,2	7.877	100,0
dal 1971 al 1980	23.129	94,0	1.481	6,0	24.610	100,0
dal 1981 al 1990	48.712	94,4	2.894	5,6	51.606	100,0
dopo il 1990	115.960	94,9	6.256	5,1	122.216	100,0
TOTALE	209.105	94,4	12.307	5,6	221.412	100,0
REGIONI						
Piemonte	17.557	93,9	1.143	6,1	18.700	100,0
Valle d Aosta	794	95,3	39	4,7	833	100,0
Lombardia	29.140	93,6	1.980	6,4	31.120	100,0
Trentino-Alto Adige	8.012	96,4	296	3,6	8.308	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.308</i>	<i>96,6</i>	<i>153</i>	<i>3,4</i>	<i>4.461</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>3.704</i>	<i>96,3</i>	<i>144</i>	<i>3,7</i>	<i>3.848</i>	<i>100,0</i>
Veneto	19.822	94,0	1.270	6,0	21.092	100,0
Friuli-Venezia Giulia	5.733	93,7	386	6,3	6.119	100,0
Liguria	7.343	93,6	498	6,4	7.841	100,0
Emilia-Romagna	18.104	94,5	1.055	5,5	19.159	100,0
Toscana	17.056	94,6	965	5,4	18.021	100,0
Umbria	4.133	95,1	213	4,9	4.346	100,0
Marche	7.121	95,2	356	4,8	7.477	100,0
Lazio	15.417	90,0	1.706	10,0	17.123	100,0
Abruzzo	5.639	96,5	202	3,5	5.841	100,0
Molise	967	94,6	55	5,4	1.022	100,0
Campania	10.912	95,6	499	4,4	11.411	100,0
Puglia	11.647	96,8	388	3,2	12.035	100,0
Basilicata	1.201	94,5	70	5,5	1.271	100,0
Calabria	5.056	95,4	245	4,6	5.301	100,0
Sicilia	15.965	96,6	562	3,4	16.527	100,0
Sardegna	7.487	95,1	382	4,9	7.869	100,0
TOTALE	209.105	94,4	12.307	5,6	221.412	100,0
NORD	106.505	94,1	6.667	5,9	113.172	100,0
CENTRO	43.727	93,1	3.240	6,9	46.967	100,0
MEZZOGIORNO	58.874	96,1	2.403	3,9	61.277	100,0

Prospetto 3.8 – Istituzioni unilocalizzate e plurilocalizzate per forma giuridica e settore di attività prevalente. Anno 1999

FORMA GIURIDICA ATTIVITÀ PREVALENTE	Istituzioni unilocalizzate		Istituzioni plurilocalizzate		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
FORMA GIURIDICA						
Associazione riconosciuta	58.086	94,7	3.224	5,3	61.309	100,0
Fondazione	2.704	89,9	304	10,1	3.008	100,0
Associazione non riconosciuta	134.388	95,5	6.364	4,5	140.752	100,0
Comitato	3.751	97,9	80	2,1	3.832	100,0
Cooperativa sociale	3.368	72,4	1.283	27,6	4.651	100,0
Altra forma	6.809	86,6	1.052	13,4	7.861	100,0
TOTALE	209.105	94,4	12.307	5,6	221.412	100,0
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	136.145	97,0	4.246	3,0	140.391	100,0
Istruzione e ricerca	10.308	88,5	1.344	11,5	11.652	100,0
Sanità	8.916	92,1	759	7,8	9.676	100,0
Assistenza sociale	17.072	88,3	2.272	11,7	19.344	100,0
Ambiente	3.068	93,6	208	6,3	3.277	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	3.864	89,1	474	10,9	4.338	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	6.349	92,8	493	7,2	6.842	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	1.188	95,3	58	4,7	1.246	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.272	88,8	161	11,2	1.433	100,0
Religione	5.565	94,3	338	5,7	5.903	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	13.877	88,7	1.774	11,3	15.651	100,0
Altre attività	1.480	89,2	180	10,8	1.660	100,0
TOTALE	209.105	94,4	12.307	5,6	221.412	100,0

Considerando congiuntamente i due profili organizzativi fin qui esaminati, i dati mostrano che la dislocazione territoriale delle istituzioni nonprofit tra una o più sedi operative è un fenomeno che non presenta differenze sostanziali tra le istituzioni indipendenti e quelle appartenenti ad un gruppo organizzativo. Infatti, la quota percentuale delle istituzioni plurilocalizzate è pari al 6,5% tra le seconde e al 5,2% tra le prime (Prospetto 3.9). Peraltro, anche se si considerano le quote disaggregate per forma giuridica o per settore di attività prevalente, si può osservare che le frequenze relative di istituzioni unilocalizzate o plurilocalizzate, che hanno uguale forma giuridica o che svolgono l'attività prevalente nello stesso settore, non differiscono di molto fra le istituzioni indipendenti e quelle appartenenti ad un gruppo organizzativo (Prospetto 3.9). In particolare, tra le forme giuridiche la plurilocalizzazione è fenomeno che si riscontra più frequentemente tra le cooperative sociali, le fondazioni e le istituzioni con altra forma giuridica non altrimenti classificata, siano esse indipendenti o appartenenti ad un gruppo. Analoghi dati si riscontrano tra le unità di diversi settori di attività; in questo caso la plurilocalizzazione è relativamente più frequente tra le unità dedite in via prevalente alla sanità, all'assistenza sociale, all'istruzione e ricerca, alla cooperazione e solidarietà internazionale, con lievi differenze tra quote percentuali relative alle indipendenti ed alle appartenenti ad un gruppo.

Un terzo profilo organizzativo emerge dai risultati della rilevazione censuaria e riguarda la composizione associativa delle istituzioni nonprofit. Queste dichiarano di avere soci e/o iscritti nel 92,8 dei casi e di avere in prevalenza come soci e/o iscritti solo persone fisiche (circa l'88% dei casi). Le istituzioni senza soci sono il 7,1% del totale rilevato, quelle che hanno come soci esclusivamente persone giuridiche (o enti di fatto) sono il 2,2% dei casi; quelle che hanno come soci persone sia giuridiche che fisiche sono il 2,8% del totale (Prospetto 3.10).

Tuttavia le caratteristiche della composizione associativa variano in misura anche considerevole secondo il periodo di costituzione, la forma giuridica e il settore di attività prevalente. In particolare si rileva che le istituzioni senza soci sono relativamente più frequenti fra quelle che si sono costituite in periodi lontani. Infatti, tra le unità costituite prima del 1951 e nel corso degli anni cinquanta, quelle senza soci e/o iscritti sono rispettivamente il 18,7% e il 14,8%, a fronte di una quota media pari al 7,1% delle istituzioni complessivamente censite. Anche tra le unità con soci e/o iscritti si rilevano differenze di composizione associativa connesse al periodo di costituzione. In particolare tra le istituzioni più anziane quelle che sono formate solo da persone giuridiche o che hanno tali soggetti tra i propri associati costituiscono quote più elevate di quelle riferite alle istituzioni di più recente costituzione. Sotto questo profilo i dati del [prospetto 3.10](#) mettono in luce che le due quote citate tendono a ridursi in maniera significativa passando dalle istituzioni sorte prima del 1951 e quelle costituite dopo il 1990.

Prospetto 3.9 – Istituzioni unilocalizzate e plurilocalizzate per struttura organizzativa, forma giuridica e settore di attività prevalente. Anno 1999 (composizione percentuale)

FORMA GIURIDICA ATTIVITÀ PREVALENTE	Indipendente			Appartenente ad un gruppo		
	Unilocalizzata	Plurilocalizzata	Totale	Unilocalizzata	Plurilocalizzata	Totale
FORMA GIURIDICA						
Associazione riconosciuta	95,2	4,8	100,0	94,0	6,0	100,0
Fondazione	90,1	9,9	100,0	86,3	13,7	100,0
Associazione non riconosciuta	96,2	3,8	100,0	93,8	6,2	100,0
Comitato	98,0	2,0	100,0	97,2	2,8	100,0
Cooperativa sociale	74,0	26,0	100,0	61,7	38,2	100,0
Altra forma	85,6	14,4	100,0	91,2	8,8	100,0
TOTALE	94,8	5,2	100,0	93,5	6,5	100,0
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	97,1	2,9	100,0	96,4	3,6	100,0
Istruzione e ricerca	88,5	11,5	100,0	88,3	11,8	100,0
Sanità	85,9	14,1	100,0	95,6	4,4	100,0
Assistenza sociale	87,6	12,4	100,0	89,7	10,3	100,0
Ambiente	93,3	6,7	100,0	94,1	5,9	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	89,0	11,0	100,0	89,1	10,9	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	93,0	7,0	100,0	92,7	7,3	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	93,7	6,3	100,0	97,7	2,2	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	89,2	10,9	100,1	87,3	12,7	100,1
Religione	93,1	6,9	100,0	96,5	3,5	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	91,1	8,9	100,0	88,1	11,9	100,0
Altre attività	88,9	11,1	100,0	90,1	9,9	100,0
TOTALE	94,8	5,2	100,0	93,5	6,5	100,0

Prospetto 3.10 – Istituzioni con e senza soci e/o iscritti, per tipologia di soci, periodo di costituzione, forma giuridica e settore di attività prevalente. Anno 1999 (composizione percentuale)

PERIODO DI COSTITUZIONE FORMA GIURIDICA ATTIVITÀ PREVALENTE	Istituzioni con soci e/ iscritti (a)			Istituzioni	Totale
	solo persone fisiche	solo persone giuridiche	sia persone fisiche che giuridiche	senza soci e/o iscritti	
PERIODO DI COSTITUZIONE					
fino al 1950	72,9	4,1	4,3	18,7	100,0
dal 1951 al 1960	79,3	2,6	3,4	14,8	100,0
dal 1961 al 1970	83,5	3,4	3,2	9,9	100,0
dal 1971 al 1980	84,2	2,7	2,3	10,8	100,0
dal 1981 al 1990	88,3	2,0	2,8	6,9	100,0
dopo il 1990	90,2	1,9	2,8	5,1	100,0
TOTALE	87,8	2,2	2,8	7,1	100,0
FORMA GIURIDICA					
Associazione riconosciuta	91,3	2,0	3,2	3,5	100,0
Fondazione	15,9	3,6	4,9	75,6	100,0
Associazione non riconosciuta	92,6	2,2	2,4	2,8	100,0
Comitato	48,5	6,2	3,7	41,6	100,0
Cooperativa sociale	86,4	3,0	10,6	-	100,0
Altra forma	24,2	0,9	0,8	74,1	100,0
TOTALE	87,8	2,2	2,8	7,1	100,0
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE					
Cultura, sport e ricreazione	93,6	1,2	2,0	3,2	100,0
Istruzione e ricerca	66,0	4,3	4,2	25,5	100,0
Sanità	90,5	2,5	1,8	5,2	100,0
Assistenza sociale	83,8	1,9	3,2	11,2	100,0
Ambiente	89,6	2,2	3,4	4,8	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	74,4	8,6	9,5	7,5	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	81,7	3,5	3,0	11,8	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	75,8	4,6	3,3	16,4	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	83,4	3,0	6,1	7,5	100,0
Religione	62,3	0,7	0,8	36,2	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	74,0	7,9	6,4	11,7	100,0
Altre attività	77,9	4,8	9,4	8,0	100,0
TOTALE	87,8	2,2	2,8	7,1	100,0

(a) In accordo con i quesiti 11.1 e 11.2, tra i soci persone giuridiche sono compresi anche quelli costituiti da enti di fatto senza personalità giuridica.

La struttura associativa dell'istituzione è ovviamente legata alla forma giuridica, che ne rispecchia, almeno in parte, gli scopi e l'*ethos*. Hanno soci e/o iscritti in misura superiore alla media nazionale le cooperative sociali (con la totalità delle unità), le associazioni non riconosciute (97,2%) e le associazioni riconosciute (96,5%). Al contrario, presentano quote molto elevate di istituzioni senza soci e/o iscritti quelle che assumono la forma di fondazioni (75,6%) e quelle che hanno dichiarato di possedere una forma non altrimenti classificata (74,1%). Inoltre le fondazioni e i comitati presentano anche consistenti quote di unità i cui associati sono costituiti, esclusivamente o parzialmente, da persone giuridiche (rispettivamente l'8,5% le prime e il 9,9% i secondi).

Anche l'attività svolta in via prevalente influenza la composizione associativa delle istituzioni nonprofit. In particolare i dati del [Prospetto 3.10](#) mostrano che le unità senza soci sono relativamente

più frequenti nei settori della promozione e formazione religiosa (36,2%), dell'istruzione e ricerca (25,5%) e della filantropia e promozione del volontariato (16,4%).

Differenze rilevanti si riscontrano anche in merito alle frequenze relative delle istituzioni che dichiarano di avere come soci persone giuridiche, in via esclusiva o parziale. Se nel complesso delle unità censite la quota citata è pari al 5,0%, essa sale al 18,1% tra le istituzioni dedicate allo sviluppo economico e coesione sociale, al 14,3% tra quelle attive nel campo delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi, al 14,2% tra le unità che svolgono prevalentemente attività non altrimenti classificate, al 9,1% tra quelle che operano nella cooperazione e solidarietà internazionale.

3.4 Attività svolte

3.4.1 Settori di attività prevalente

In base alla classificazione [adottata](#),¹ il settore in cui è attivo, in prevalenza, il maggior numero di istituzioni nonprofit è quello della cultura, sport e ricreazione, con una quota pari al 63,4% del totale (pari a 140.391 istituzioni). Il secondo settore è quello dell'assistenza sociale, nel quale è attivo in via prevalente l'8,7% delle istituzioni (19.344). Seguono i settori delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (7,1% pari a 15.651 unità); dell'istruzione e ricerca (5,3% pari a 11.652 unità); della sanità (4,4% pari a 9.676 unità); della tutela dei diritti e attività politica (3,1% pari a 6.842 unità); della promozione e formazione religiosa (2,7% pari a 5.903 unità); dello sviluppo economico e coesione sociale (2,0% pari a 4.338 unità); dell'ambiente (1,5% pari a 3.277 unità); della cooperazione e solidarietà internazionale (0,6% pari a 1.433 unità); della filantropia e promozione del volontariato (0,6% pari a 1.246 unità) ([Prospetto 3.11](#)).

Analizzando le informazioni relative alle singole classi di attività svolta in via prevalente, si nota che nell'ambito del settore della cultura, sport e ricreazione il maggior numero di istituzioni nonprofit svolge in prevalenza attività sportive (40,6%); nel settore dell'istruzione e ricerca sono più frequenti le istituzioni che svolgono attività relative all'istruzione primaria e secondaria (44,2%). Le istituzioni attive nel settore sanitario si collocano prevalentemente nella tipologia degli altri servizi sanitari (85,1%) mentre quelle istituzioni dedite prevalentemente all'assistenza si concentrano soprattutto nel campo dei servizi di assistenza sociale (75,6%). Le istituzioni attive in via prevalente nel settore dell'ambiente svolgono per lo più attività di tutela dell'ambiente (76,2%), mentre quelle che perseguono la promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività rappresentano il 52,5% delle unità attive in prevalenza nell'ambito del settore corrispondente. Nel settore della tutela dei diritti e attività politica infine risultano più diffuse le istituzioni che svolgono una funzione di *advocacy* (57,4% per i servizi di tutela e protezione dei diritti).

L'analisi dell'attività prevalente svolta in relazione al periodo di costituzione presenta elementi di interesse ([Prospetto 3.12](#)). Come è stato già rilevato, nel complesso il 55,2% delle istituzioni è sorto nel corso dell'ultimo decennio. Più puntualmente, si osservano quote relativamente più elevate di istituzioni costitutesi dopo il 1990 nella cooperazione e solidarietà internazionale (70,7%) e nell'ambiente (66,2%) e, in misura più contenuta, nel campo della tutela dei diritti e attività politica (62,5%) ed in quello dello sviluppo economico e coesione sociale (59,9%). Tra le istituzioni attive in via prevalente nella promozione e formazione religiosa sono relativamente più frequenti quelle sorte prima del 1950 (10,4%) o nel corso degli anni '80 (32,9%). In questo stesso decennio sono relativamente concentrate anche le unità attive in via principale nelle altre attività (agricole, manifatturiere e di servizio, per il 29,0%). Tra le

¹ Si veda [cap. 1](#) e [Appendice C](#).

unità sorte nel corso del decennio 1971-1980 tendono a prevalere le istituzioni attive in prevalenza nella sanità (17,8%) e nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (15,3%). Le istituzioni sanitarie si concentrano anche nei due decenni precedenti (9,6% tra il 1961 ed il 1970; 5,9% tra il 1951 ed il 1960). Una rilevante presenza di istituzioni sorte prima del 1950 si osserva tra quelle attive in via prevalente nell'istruzione e ricerca (9,0%). Per le istituzioni attive soprattutto nella cultura, sport e ricreazione, nell'assistenza sociale e nella filantropia e promozione del volontariato le distribuzioni per periodo di costituzione non si discostano in misura sensibile da quella rilevata nel complesso.

Prospetto 3.11 – Istituzioni per settore e classe di attività prevalente. Anno 1999

ATTIVITÀ PREVALENTE	Dati assoluti	Composizione percentuale	
		rispetto al totale	interna a ciascun settore
Cultura, sport e ricreazione	140.391	63,4	100,0
Attività culturali e artistiche	40.553	18,3	28,9
Attività sportive	56.955	25,7	40,6
Attività ricreative e di socializzazione	42.884	19,4	30,5
Istruzione e ricerca	11.652	5,3	100,0
Istruzione primaria e secondaria	5.153	2,3	44,2
Istruzione universitaria	481	0,2	4,1
Istruzione professionale e degli adulti	3.101	1,4	26,7
Ricerca	2.917	1,3	25,0
Sanità	9.676	4,4	100,0
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	852	0,4	8,8
Servizi per lungodegenti	333	0,2	3,4
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	256	0,1	2,7
Altri servizi sanitari	8.234	3,7	85,1
Assistenza sociale	19.344	8,7	100,0
Servizi di assistenza sociale	14.621	6,6	75,6
Servizi di assistenza nelle emergenze	2.367	1,1	12,2
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	2.356	1,1	12,2
Ambiente	3.277	1,5	100,0
Protezione dell'ambiente	2.498	1,1	76,2
Protezione degli animali	778	0,4	23,8
Sviluppo economico e coesione sociale	4.338	2,0	100,0
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	2.277	1,0	52,5
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	411	0,2	9,5
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.650	0,7	38,0
Tutela dei diritti e attività politica	6.842	3,1	100,0
Servizi di tutela e protezione dei diritti	3.927	1,8	57,4
Servizi legali	363	0,2	5,3
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	2.552	1,2	37,3
Filantropia e promozione del volontariato	1.246	0,6	100,0
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	1.246	0,6	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.433	0,6	100,0
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	1.433	0,6	100,0
Religione	5.903	2,7	100,0
Attività di promozione e formazione religiosa	5.903	2,7	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	15.651	7,1	100,0
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	15.651	7,1	100,0
Altre attività	1.660	0,7	100,0
Totale	221.412	100,0	-

Prospetto 3.12 – Istituzioni per periodo di costituzione e settore di attività prevalente. Anno 1999
(composizione percentuale)

ATTIVITÀ PREVALENTE	PERIODO DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	dal 1951 al 1960	dal 1961 al 1970	dal 1971 al 1980	dal 1981 al 1990	dopo il 1990	
Cultura, sport e ricreazione	3,4	1,8	3,4	10,0	23,3	58,1	100,0
Istruzione e ricerca	9,0	3,4	3,8	13,9	23,5	46,5	100,0
Sanità	4,5	5,9	9,6	17,8	23,9	38,2	100,0
Assistenza sociale	6,4	2,9	2,7	10,9	26,4	50,8	100,0
Ambiente	1,6	1,3	2,4	6,8	21,7	66,2	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	3,1	2,0	3,0	9,6	22,3	59,9	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	7,8	1,5	2,1	10,5	15,7	62,5	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	2,0	2,2	4,5	12,0	25,6	53,7	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	1,1	0,5	1,3	7,7	18,6	70,7	100,0
Religione	10,4	2,0	2,8	15,6	32,9	36,4	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	8,6	2,4	3,1	15,3	19,2	51,4	100,0
Altre attività	3,9	2,4	5,7	8,3	29,0	50,6	100,0
Totale	4,6	2,2	3,6	11,1	23,3	55,2	100,0

Ad eccezione delle istituzioni attive in prevalenza nella cultura, sport e ricreazione, le quali, data la loro numerosità, si distribuiscono per ripartizione geografica mantenendosi in linea con le quote del complesso delle istituzioni (Prospetto 3.13), si rileva che nell'Italia settentrionale sono relativamente più frequenti, rispetto al dato nazionale (51,1%), le istituzioni attive in via prevalente nei settori della cooperazione e solidarietà internazionale (70,6%) e della filantropia e promozione del volontariato (59,6%). Nell'Italia centrale, a fronte di una quota di ripartizione pari al 21,2%, sono relativamente più diffuse le istituzioni operanti in via prevalente nei settori delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (25,9%) e della tutela dei diritti e attività politica (25,7%). Infine, nel Mezzogiorno spicca, rispetto alla relativa quota del 27,7%, la consistenza delle istituzioni dedite in prevalenza all'attività di promozione e formazione religiosa (34,6%).

Prospetto 3.13 – Istituzioni per ripartizione geografica e settore di attività prevalente. Anno 1999

ATTIVITÀ PREVALENTE	Nord		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
Cultura, sport e ricreazione	71.336	51,1	28.966	20,7	39.431	28,2	139.733	100,0
Istruzione e ricerca	6.408	55,5	2.378	20,6	2.751	23,8	11.537	100,0
Sanità	5.337	55,2	2.228	23,0	2.111	21,8	9.676	100,0
Assistenza sociale	10.377	54,0	3.570	18,6	5.287	27,5	19.234	100,0
Ambiente	1.771	54,0	632	19,3	874	26,7	3.277	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	2.358	54,4	868	20,0	1.112	25,6	4.338	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	3.142	45,9	1.754	25,7	1.946	28,4	6.842	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	742	59,6	251	20,1	253	20,3	1.246	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.011	70,6	280	19,5	142	9,9	1.433	100,0
Religione	2.822	41,5	1.625	23,9	2.355	34,6	6.802	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	6.912	44,2	4.044	25,9	4.678	29,9	15.634	100,0
Altre attività	957	57,7	370	22,3	333	20,1	1.660	100,0
Totale	113.173	51,1	46.966	21,2	61.273	27,7	221.412	100,0

Considerando la distribuzione regionale delle unità rilevate si nota in particolare che le istituzioni nonprofit attive in prevalenza nel settore della cultura, sport e ricreazione sono relativamente più diffuse in Trentino-Alto Adige (70,6%), Marche (68,6%) e Friuli-Venezia Giulia (68,3%); quelle attive in via prevalente nel settore istruzione e ricerca sono relativamente più diffuse nel Lazio (7,3%), in Lombardia (7,0%) e in Veneto (6,8%); quelle che operano soprattutto nella sanità sono più frequenti, rispetto alla quota nazionale, in Toscana, Lombardia e Sardegna (con percentuali rispettivamente pari al 7,1%, 6,4% e 5,4%, a fronte di un valore nazionale pari al 4,4%). Le unità istituzionali che svolgono in via prevalente attività di assistenza sociale sono relativamente più presenti (rispetto all'8,7% nazionale) in Molise (14,2%), Trentino-Alto Adige (11,7%) e Sardegna (11,4%); le unità attive nel settore dell'ambiente sono più presenti (rispetto alla quota nazionale pari all'1,5%), in Sardegna (2,7%) e Valle d'Aosta (2,3%). In Valle d'Aosta sono anche più frequenti le unità istituzionali attive in via prevalente nello sviluppo economico e coesione sociale (con una percentuale pari a 4,2%, a fronte di una quota nazionale pari al 2,0%). Le istituzioni attive in via principale nella tutela dei diritti e attività politica, a fronte di un dato complessivo pari al 3,1%, sono relativamente più presenti in Basilicata (4,4%) e nel Lazio (3,9%), mentre quelle attive prevalentemente nel settore della filantropia e promozione del volontariato presentano una distribuzione sostanzialmente simile a quella nazionale. Le unità istituzionali attive soprattutto nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale sono relativamente più presenti in Lombardia (1,3%, rispetto alla loro presenza nazionale pari allo 0,6%); quelle che svolgono in via prevalente attività di promozione e formazione religiosa sono relativamente più diffuse in Puglia (4,2%) e Lazio (4,0%).

Prospetto 3.14 – Istituzioni per settore di attività prevalente e regione. Anno 1999 (composizione percentuale)

REGIONI	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica
Piemonte	63,1	4,9	4,3	9,8	2,0	2,3	2,5
Valle d'Aosta	58,3	2,6	5,0	7,4	2,3	4,2	1,6
Lombardia	57,4	7,0	6,4	10,8	1,7	2,4	3,1
Trentino-Alto Adige	70,6	2,7	2,3	11,7	1,0	2,0	1,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	69,8	3,3	1,9	12,4	0,9	2,2	0,8
<i>Trento</i>	71,5	1,9	2,7	11,0	1,0	1,8	1,3
Veneto	65,8	6,8	4,4	7,6	1,3	1,8	2,6
Friuli-Venezia Giulia	68,3	4,6	2,2	7,8	1,4	2,0	3,3
Liguria	64,1	5,7	3,9	8,7	1,4	1,6	2,7
Emilia-Romagna	65,8	5,0	4,8	7,5	1,7	1,7	3,5
Toscana	64,8	4,3	7,1	7,3	1,4	1,5	3,7
Umbria	64,0	4,3	3,6	7,3	1,7	2,0	3,8
Marche	68,6	2,7	4,1	7,4	1,4	1,4	3,4
Lazio	55,6	7,3	2,8	8,2	1,2	2,3	3,9
Abruzzo	66,9	3,8	3,0	7,1	1,3	1,6	3,6
Molise	57,8	3,7	5,2	14,2	1,1	1,6	3,5
Campania	66,1	5,2	2,6	8,9	1,7	2,1	2,1
Puglia	65,0	3,6	3,4	8,1	1,0	1,7	3,1
Basilicata	52,6	4,7	4,9	10,9	2,2	3,1	4,4
Calabria	60,6	6,1	3,3	9,1	1,8	1,9	3,6
Sicilia	66,0	4,7	3,1	7,5	0,9	1,8	3,9
Sardegna	62,7	4,2	5,4	11,4	2,7	1,6	2,4
ITALIA	63,4	5,3	4,4	8,7	1,5	2,0	3,1

Prospetto 3.14 (segue) – Istituzioni per regione e settore di attività prevalente. Anno 1999 (composizione percentuale)

REGIONI	Filantropia e promozione del volontariato	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	Altre attività	Totale
Piemonte	0,7	0,6	2,7	6,5	0,6	100,0
Valle d'Aosta	-	0,7	1,1	9,1	7,7	100,0
Lombardia	0,9	1,3	2,0	6,1	0,8	100,0
Trentino-Alto Adige	0,3	1,3	1,4	3,3	2,5	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,0</i>	<i>0,7</i>	<i>1,2</i>	<i>2,7</i>	<i>4,2</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>0,7</i>	<i>2,0</i>	<i>1,5</i>	<i>4,0</i>	<i>0,5</i>	<i>100,0</i>
Veneto	0,7	0,8	1,9	5,7	0,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	0,4	0,4	1,8	7,0	0,7	100,0
Liguria	0,6	0,5	2,3	7,9	0,7	100,0
Emilia-Romagna	0,6	0,8	1,9	6,3	0,6	100,0
Toscana	0,6	0,6	1,9	6,4	0,5	100,0
Umbria	0,5	0,4	3,6	8,0	0,8	100,0
Marche	0,5	0,4	3,4	6,1	0,7	100,0
Lazio	0,5	0,7	4,0	12,2	1,2	100,0
Abruzzo	0,3	0,3	2,7	9,2	0,2	100,0
Molise	-	-	2,8	9,7	0,3	100,0
Campania	0,4	0,2	3,9	6,4	0,3	100,0
Puglia	0,5	0,2	4,2	8,7	0,6	100,0
Basilicata	0,6	0,2	3,3	12,5	0,6	100,0
Calabria	0,1	0,2	3,5	9,1	0,8	100,0
Sicilia	0,6	0,3	3,7	6,7	0,8	100,0
Sardegna	0,3	0,3	2,4	6,5	0,3	100,0
ITALIA	0,6	0,6	2,7	7,1	0,7	100,0

Le istituzioni nonprofit che operano in via prevalente nel campo delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi sono concentrate in proporzione superiore alla media nazionale (pari a 7,1%) in Basilicata (12,5%) e Lazio (12,2%); infine, quelle che svolgono in via prevalente altre attività sono relativamente più presenti in Valle d'Aosta (7,7%) e Trentino-Alto Adige (2,5%, a fronte di una quota nazionale pari a 0,7%) (Prospetto 3.14).

Anche nell'adozione di una specifica forma giuridica si rilevano differenze significative in relazione ai settori di attività (Prospetto 3.15). Le associazioni riconosciute sono relativamente più diffuse nel settore della sanità (55,2%, a fronte di una presenza complessiva del 27,7%). Le fondazioni dichiarano di operare principalmente nei settori della filantropia e promozione del volontariato (11,8%, a fronte di una loro diffusione complessiva pari all'1,4%). Le associazioni non riconosciute sono relativamente più frequenti nei settori delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi e della tutela dei diritti e attività politica (rispettivamente 75,8% e 72,4%, a fronte di una loro diffusione complessiva pari al 63,6%). I comitati spiccano soprattutto per il loro impegno prevalente nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale (6,3% contro una loro presenza complessiva pari all'1,7%). Le cooperative sociali sono significativamente collocate nelle altre attività (in particolare servizi alle imprese, attività manifatturiere e attività agricole) e nel settore dello sviluppo economico e coesione sociale (rispettivamente 31,0% e 16,0%, rispetto ad una loro presenza complessiva pari al 2,1%). Le istituzioni dotate di altra forma giuridica (in particolare università ed enti ecclesiastici), infine, sono attive in prevalenza nei settori della promozione e formazione religiosa ed in quello dell'istruzione e ricerca (rispettivamente 30,3% e 19,7%, contro una presenza complessiva pari al 3,6%).

Prospetto 3.15 – Istituzioni per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente. Anno 1999
(composizione percentuale)

ATTIVITÀ PREVALENTE	FORMA GIURIDICA						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
Cultura, sport e ricreazione	26,5	0,6	69,6	1,7	0,3	1,2	100,0
Attività culturali e artistiche	24,7	1,9	69,9	1,7	0,3	1,6	100,0
Attività sportive	26,1	0,0	72,3	0,9	0,0	0,7	100,0
Attività ricreative e di socializzazione	28,9	0,2	65,7	2,7	0,8	1,6	100,0
Istruzione e ricerca	22,6	6,1	48,7	1,7	1,2	19,7	100,0
Istruzione primaria e secondaria	21,1	5,1	30,8	1,7	2,2	39,1	100,0
Istruzione universitaria	25,4	19,8	42,2	-	-	12,7	100,0
Istruzione professionale e degli adulti	25,5	3,4	63,7	1,4	0,6	5,5	100,0
Ricerca	21,7	8,7	65,6	2,4	-	1,6	100,0
Sanità	55,2	1,7	36,0	0,7	3,7	2,7	100,0
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	47,1	4,9	32,2	0,2	5,3	10,3	100,0
Servizi per lungodegenti	25,5	10,5	23,7	-	19,8	20,7	100,0
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	28,5	2,7	27,7	-	37,1	3,9	100,0
Altri servizi sanitari	58,0	1,0	37,2	0,8	1,9	1,2	100,0
Assistenza sociale	34,0	4,0	41,7	1,7	12,4	6,2	100,0
Servizi di assistenza sociale	33,6	3,4	39,1	1,5	16,4	6,0	100,0
Servizi di assistenza nelle emergenze	49,1	0,3	49,2	0,5	-	0,9	100,0
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	21,1	11,2	50,4	4,2	-	13,1	100,0
Ambiente	38,9	0,5	53,0	4,7	2,0	0,9	100,0
Protezione dell'ambiente	37,6	0,6	52,9	5,8	2,6	0,5	100,0
Protezione degli animali	43,2	-	53,3	1,3	-	2,2	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	22,2	1,9	52,6	4,7	16,0	2,7	100,0
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	25,5	2,2	60,3	7,2	3,4	1,4	100,0
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	28,2	1,0	60,1	7,8	-	2,9	100,0
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	16,2	1,7	40,0	0,5	37,3	4,3	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	23,1	0,3	72,4	2,5	-	1,8	100,0
Servizi di tutela e protezione dei diritti	36,4	0,5	56,4	4,2	-	2,5	100,0
Servizi legali	40,8	-	52,1	1,4	-	5,8	100,0
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	100,0	-	-	-	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	30,5	11,8	51,0	4,7	-	2,0	100,0
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	30,5	11,8	51,0	4,7	-	2,0	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	29,3	2,5	59,0	6,3	0,7	2,1	100,0
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	29,3	2,5	59,0	6,3	0,7	2,1	100,0
Religione	18,2	2,7	46,9	1,8	-	30,3	100,0
Attività di promozione e formazione religiosa	18,2	2,7	46,9	1,8	-	30,3	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	23,1	-	75,8	0,5	-	0,7	100,0
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	23,1	-	75,8	0,5	-	0,7	100,0
Altre attività	13,4	1,9	42,6	2,9	31,0	8,3	100,0
Totale	27,7	1,4	63,6	1,7	2,1	3,6	100,0

3.4.2 Diversificazione e specializzazione delle attività

Le istituzioni nonprofit, seppure in misura diversa, tendono ad essere attive in più settori e, dunque, attraverso l'analisi delle risposte relative alle attività svolte in via secondaria, è possibile cogliere il loro grado di specializzazione settoriale (Prospetto 3.16).

Il 61,5% delle istituzioni nonprofit dichiara di operare in una sola classe di attività². Tale percentuale sale al 68,6% tra le istituzioni che svolgono attività di formazione e promozione religiosa, al 64,2% tra le istituzioni attive nel settore della cultura, sport e ricreazione e al 63,2% tra le istituzioni attive nel settore sanitario. Le unità che svolgono 2 o 3 attività, pari al 30,5%, sono più concentrate nei settori di attività prevalente rivolta alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo economico e coesione sociale ed alla cooperazione e solidarietà internazionale (con percentuali rispettivamente pari al 40,7%, 39,3% e 38,2%). Nel complesso, infine, le istituzioni che presentano una maggiore diversificazione delle attività, che a livello nazionale sono pari all'8,0%, risultano presenti più frequentemente nei settori di attività prevalente dedicata alla filantropia e promozione del volontariato (23,1%), alla cooperazione e solidarietà internazionale (19,1%) ed allo sviluppo economico e coesione sociale (18,3%).

Prospetto 3.16 – Istituzioni per numero di attività svolte e settore di attività prevalente. Anno 1999
(composizione percentuale)

ATTIVITÀ PREVALENTE	Numero di attività svolte			Totale
	1	2 o 3	più di 3	
Cultura, sport e ricreazione	64,2	29,5	6,3	100,0
Istruzione e ricerca	56,0	34,1	9,8	100,0
Sanità	63,2	27,6	9,2	100,0
Assistenza sociale	53,4	33,1	13,5	100,0
Ambiente	41,6	40,7	17,7	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	42,4	39,3	18,3	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	62,6	26,2	11,1	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	42,5	34,4	23,1	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	42,6	38,2	19,1	100,0
Religione	68,6	22,7	8,7	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	60,4	34,1	5,5	100,0
Altre attività	56,6	35,4	8,0	100,0
TOTALE	61,5	30,5	8,0	100,0

I dati riportati nel Prospetto 3.17 forniscono ulteriori informazioni sulla diversificazione delle attività delle istituzioni nonprofit, associando nella rappresentazione il settore di attività prevalente e quelli di attività secondarie. Le istituzioni nonprofit che svolgono più attività rappresentano nel complesso il 38,5% del totale. Di queste unità, il 45,2% opera anche nella cultura, sport e ricreazione, il 10,3% nell'assistenza sociale, il 7,9% nell'istruzione e ricerca e il 7,2% nell'ambiente. Le quote delle istituzioni operanti in via secondaria nelle classi di attività inerenti altri settori tendono a decrescere fino a raggiungere la quota minima dell'1,1% in corrispondenza del settore di attività secondaria delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi. Inoltre si rileva che in 8 settori³ su 12, cioè nei casi in cui era possibile diversificare la scelta dell'attività pur rimanendo all'interno del medesimo settore, quote

² Si veda Appendice C.

³ Cultura, sport e ricreazione (56,1%), istruzione e ricerca (18,1%), sanità (13,6%), assistenza sociale (12,6%), ambiente (18,7%), sviluppo economico e coesione sociale (7,1%), tutela dei diritti e attività politica (16,0%), altre attività (11,1%).

consistenti delle indicazioni si riferiscono a classi di attività interne al settore di attività prevalente. Il dato indica che, in generale, le istituzioni nonprofit tendono a diversificare le proprie attività in modo da continuare ad operare negli ambiti in cui la loro attività è già indirizzata in modo prevalente.

Nel caso delle istituzioni attive in via prevalente nel settore della cultura, sport e ricreazione, questo tipo di referenzialità settoriale è molto pronunciata. Infatti, nel 56,1% dei casi, rispetto ad una percentuale sul complesso delle istituzioni del 45,2%, le istituzioni attive in via prevalente in questo settore operano in via secondaria in campi appartenenti allo stesso settore di attività e, inoltre, la loro presenza negli altri settori non eccede mai in modo sensibile quella rilevata a livello complessivo.

Le istituzioni che svolgono prevalentemente attività d'istruzione e ricerca sono presenti anche nel settore della promozione e formazione religiosa, registrando una percentuale dell'11,2% rispetto al dato complessivo del 4,1%. Le istituzioni che operano in via prevalente nel settore sanitario sono frequentemente attive in via secondaria nel settore dell'assistenza sociale (31,8%); analogamente le unità che operano prevalentemente nell'assistenza sociale sono attive in quantità relativamente consistenti anche nel settore sanitario (11,3% rispetto ad un dato generale del 3,0%). Le istituzioni nonprofit attive in via principale nell'ambiente tendono a diversificare le loro attività, seppure in misura abbastanza contenuta, anche nei settori dell'istruzione e ricerca (9,3% rispetto ad un dato generale del 7,9%) e delle altre attività (5,1% rispetto al 4,0%). Le unità attive soprattutto nello sviluppo economico e coesione sociale dichiarano di operare anche nell'istruzione e ricerca (nel 12,1% dei casi), nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (6,4%) e nelle altre attività (6,2% rispetto ad un dato generale del 4,0%). Analogamente le istituzioni attive in via prevalente nella tutela dei diritti e attività politica sono attive in via secondaria anche nei settori dello sviluppo economico e coesione sociale (11,3% rispetto ad una quota nazionale pari a 6,2%) e nelle relazioni sindacali e rappresentanza degli interessi (8,8% a fronte di una quota nazionale pari a 1,1%).

Le organizzazioni attive in prevalenza nella filantropia e promozione del volontariato si dedicano anche ad attività connesse all'assistenza sociale (25,2% a fronte di un dato complessivo del 10,3%), alla sanità (6,1%, rispetto alla quota nazionale pari a 3,0%) ed alla cooperazione e solidarietà internazionale (8,6% rispetto ad un dato complessivo dell'1,7%). In attività di filantropia e promozione del volontariato, di assistenza sociale e di religione tendono ad operare in via secondaria le istituzioni attive in via prevalente nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale (in percentuale rispettivamente del 16,5%, 23,7% e 6,9%, a fronte di dati generali del 2,9%, 10,3% e 4,1%). Le istituzioni attive in via prevalente nella promozione e formazione religiosa operano anche nella cultura, sport e ricreazione (54,2%), nell'assistenza sociale (19,0%), nella filantropia e promozione del volontariato (5,5%) e nella cooperazione e solidarietà internazionale (4,6%), in proporzioni quasi sempre doppie rispetto a quelle rilevate nel complesso. Le istituzioni nonprofit attive in via prevalente nel settore delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi operano in via secondaria, in particolare, nella tutela dei diritti e attività politica (46,7% su un dato generale del 6,3%) e nello sviluppo economico e sociale (12,5%). Infine, le unità attive in prevalenza nelle altre attività operano in via secondaria ed in misura relativamente più frequente nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (5,3% rispetto ad un dato generale dell'1,1%), nello sviluppo economico e coesione sociale (19,3% rispetto ad una presenza generale del 6,2%) e nell'ambiente (15,2% sul 7,2% rilevato in complesso).

Riassumendo, dunque, i dati relativi alla caratterizzazione settoriale delle attività svolte dalle istituzioni nonprofit mostrano che esse, pur diversificandosi, tendono ad operare in ambiti settoriali contigui e che, considerando il tipo di attività svolta, si individuano almeno 4 sottoinsiemi piuttosto circoscritti.

Il primo è rappresentato dalle istituzioni attive, in via prevalente e secondaria, nel settore della cultura, sport e ricreazione che operano molto più spesso delle altre all'interno del medesimo settore. Le istituzioni attive nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, della filantropia e promozione del

volontariato formano un secondo sottoinsieme di attività interrelate. Il terzo sottoinsieme è costituito dalle istituzioni attive nello sviluppo economico e coesione sociale, nella tutela dei diritti e attività politica e nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi. L'ultimo sottoinsieme è caratterizzato dalla presenza di istituzioni attive nell'istruzione e ricerca e nella promozione e formazione religiosa.

In questo senso i risultati della rilevazione censuaria mettono in luce che, seppure prevalga un orientamento alla specializzazione settoriale, osservazione rafforzata anche dalla tendenza alla autoreferenzialità settoriale, le istituzioni tendono a diversificare le attività per blocchi di settori affini.

Prospetto 3.17 – Istituzioni per settore di attività secondaria e settore di attività prevalente. Anno 1999
(composizione percentuale)

ATTIVITÀ PREVALENTE	SETTORE DI ATTIVITÀ SECONDARIA					
	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale
Cultura, sport e ricreazione	56,1	7,3	1,0	7,5	8,4	5,2
Istruzione e ricerca	38,0	18,1	4,5	7,5	3,9	8,3
Sanità	26,9	8,3	13,6	31,8	2,0	1,9
Assistenza sociale	32,9	6,6	11,3	12,6	6,9	5,8
Ambiente	39,0	9,3	1,2	10,8	18,7	8,1
Sviluppo economico e coesione sociale	37,9	12,1	1,2	8,5	7,8	7,1
Tutela dei diritti e attività politica	31,2	5,4	1,9	11,5	6,0	11,3
Filantropia e promozione del volontariato	37,2	5,8	6,1	25,2	3,4	5,3
Cooperazione e solidarietà internazionale	25,0	7,7	2,6	23,7	2,7	7,9
Religione	54,2	9,3	1,0	19,0	1,2	2,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	9,0	4,5	0,4	10,1	2,2	12,5
Altre attività	25,9	3,5	0,9	11,4	15,2	19,3
TOTALE	45,2	7,9	3,0	10,3	7,2	6,2

ATTIVITÀ PREVALENTE	SETTORE DI ATTIVITÀ SECONDARIA						Totale
	Tutela dei diritti e attività politica	Filantropia e promozione del volontariato	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentan- za di interessi	Altre attività	
Cultura, sport e ricreazione	2,3	2,3	1,3	4,3	0,5	3,8	100,0
Istruzione e ricerca	2,9	1,1	1,1	11,2	1,3	2,1	100,0
Sanità	2,5	8,1	1,5	2,6	0,2	0,6	100,0
Assistenza sociale	5,9	5,7	3,2	4,9	1,2	3,0	100,0
Ambiente	3,7	2,0	1,3	0,3	0,5	5,1	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	6,5	1,8	1,6	2,8	6,4	6,2	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	16,6	1,9	2,0	0,8	8,8	2,5	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	2,9	-	8,6	4,1	0,1	1,3	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	4,7	16,5	-	6,9	0,9	1,3	100,0
Religione	1,2	5,5	4,6	-	0,1	2,0	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	46,7	0,3	1,1	0,8	-	12,4	100,0
Altre attività	2,0	1,1	1,4	3,0	5,3	11,1	100,0
TOTALE	6,3	2,9	1,7	4,1	1,1	4,0	100,0

Capitolo 4

Risorse umane e finanziarie delle istituzioni **nonprofit***

4.1 Risorse umane

4.1.1 Quadro generale

Le istituzioni nonprofit operano con circa 4 milioni di persone. Si tratta prevalentemente di personale non retribuito, costituito da più di 3 milioni di volontari, quasi 100 mila religiosi¹ e circa 30 mila obiettori di coscienza. Ad essi si aggiunge il personale retribuito, composto da 532 mila dipendenti, quasi 80 mila lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e circa 18 mila lavoratori distaccati da altri enti.

Riguardo alla composizione per sesso del complesso delle risorse umane (Prospetto 4.1), si rileva la netta prevalenza maschile (61,4%). Tuttavia, considerando la medesima distribuzione disaggregata per tipologia di persone impiegate, si osserva un'ampia varietà di situazioni. La quota percentuale di uomini è leggermente superiore a quella delle donne tra i collaboratori (51,9%) e i religiosi (53,3%) ed è notevolmente superiore ad essa tra i lavoratori distaccati (60,1%), i volontari (65,5%) e, ovviamente, gli obiettori di coscienza (100%). Al contrario, la presenza femminile è maggioritaria fra il personale dipendente, attestandosi al 62,5%, con il 60,1% per i dipendenti a tempo pieno e l'80,3% per quelli a tempo parziale.

Prospetto 4.1 – Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia e sesso

SESSO	Dipendenti		Totale	Lavoratori		Volontari	Religiosi	Obiettori	Totale
	a tempo pieno	a tempo parziale		distaccati	Collaboratori				
Dati assoluti									
Femmine	281.738	50.971	332.709	6.876	38.431	1.111.362	44.881	-	1.534.259
Maschi	186.673	12.544	199.217	10.670	41.509	2.109.823	51.167	27.788	2.440.174
TOTALE	468.411	63.515	531.926	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788	3.974.433
Composizione percentuale									
Femmine	60,1	80,3	62,5	39,2	48,1	34,5	46,7	-	38,6
Maschi	39,9	19,7	37,5	60,8	51,9	65,5	53,3	100,0	61,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

La distribuzione delle risorse umane per ripartizione geografica (Prospetto 4.2) non è completamente coerente con quella delle istituzioni e consente di verificare la presenza di istituzioni mediamente più grandi nelle regioni del Nord e del Centro e generalmente più piccole nel Mezzogiorno. In particolare, nell'Italia settentrionale, dove è localizzato il 51,1% delle istituzioni nonprofit, opera il 58,8% delle risorse umane. Al Centro le due quote non si differenziano di molto attestandosi al 21,2%

* Il capitolo è stato redatto da Barbara Moreschi

¹ Sia il numero dei volontari che quello dei religiosi può essere sovrastimato, poiché una stessa persona può operare in più di una istituzione.

per le istituzioni e al 22,7% per le risorse umane. Nelle regioni meridionali, invece, a fronte di una quota del 27,7% delle istituzioni si registra il 18,7% delle risorse umane.

Prospetto 4.2 – Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia e ripartizione geografica

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Dipendenti			Lavoratori					Obiettori	Totale
	a tempo pieno	a tempo parziale	Totale	distaccati	Collaboratori	Volontari	Religiosi			
Dati assoluti										
Nord	235.325	38.895	274.220	9.217	44.325	1.952.579	36.117	10.983	2.327.441	
Centro	142.579	14.397	156.976	6.101	25.138	666.467	38.011	10.794	903.487	
Mezzogiorno	90.507	10.223	100.730	2.228	10.477	602.139	21.920	6.011	743.505	
ITALIA	468.411	63.515	531.926	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788	3.974.433	
Composizione percentuale										
Nord	50,2	61,2	51,6	52,5	55,4	60,6	37,6	39,5	58,6	
Centro	30,4	22,7	29,5	34,8	31,4	20,7	39,6	38,8	22,7	
Mezzogiorno	19,3	16,1	18,9	12,7	13,1	18,7	22,8	21,6	18,7	
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

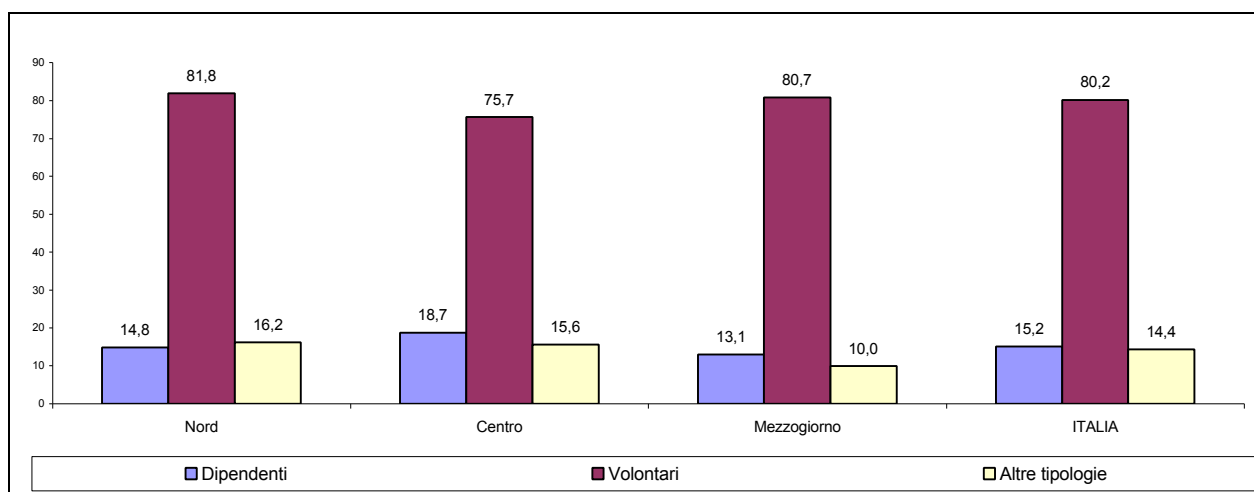
La situazione si presenta abbastanza differenziata per tipologia di risorse. Rispetto alla distribuzione delle istituzioni, la quota di volontari risulta più che proporzionale nelle regioni settentrionali del paese (60,6%), quasi proporzionale nelle regioni centrali (20,7%) e meno che proporzionale nelle regioni meridionali (18,7%). Tutte le altre tipologie di persone operanti nelle istituzioni nonprofit sono relativamente concentrate nelle regioni centrali: operano in quest'area il 29,5% dei dipendenti, il 31,4% dei collaboratori, il 34,8% dei lavoratori distaccati, il 39,6% degli obiettori di coscienza e il 38,8% dei religiosi. Nel Nord si rilevano quote più che proporzionali rispetto a quella delle istituzioni localizzate nella stessa area geografica solo per i lavoratori retribuiti diversi dai dipendenti (55,4% dei collaboratori e 52,5% dei lavoratori distaccati).

Per svolgere le loro attività le istituzioni nonprofit si avvalgono molto frequentemente di volontari. L'80,2% delle istituzioni utilizza volontari e questi costituiscono l'unica tipologia di risorse umane impiegata per il 70,1% dei casi. Assai meno diffuso è l'utilizzo di lavoratori dipendenti: solo il 15,2% delle istituzioni se ne avvale ed una quota pari a circa l'8% li utilizza come unica risorsa di lavoro per la produzione di beni e servizi. Ancora più limitato è l'impiego di lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (5,6% delle istituzioni), di religiosi (4,7%), di obiettori di coscienza (2,3%) e di lavoratori distaccati da altri enti (1,7%). Queste ultime tipologie di persone sono utilizzate, nella gran parte dei casi, congiuntamente a volontari o dipendenti.

Il grado di diffusione di una tipologia di risorse rispetto alle altre varia in modo limitato in relazione alla localizzazione geografica delle istituzioni (Figura 4.1) e più marcatamente rispetto al loro profilo strutturale.

Le unità localizzate al Nord operano più frequentemente che nella media nazionale con tutte le tipologie di persone diverse dai dipendenti e, in particolare, con volontari (81,8%) e lavoratori con contratto di collaborazione (6,6%). Al contrario, nelle istituzioni nonprofit del Centro è più diffuso l'utilizzo di risorse diverse dai volontari. Più in particolare, questa ripartizione geografica si caratterizza per la predominanza relativa di unità che impiegano personale retribuito: le unità con dipendenti sono il 18,7%, quelle con lavoratori con contratto di collaborazione il 6,7% e quelle con lavoratori distaccati da altri enti il 2,1%. Nel Mezzogiorno, infine, i volontari costituiscono l'unica tipologia di persone impiegata dalle istituzioni più frequentemente della media nazionale (80,7%).

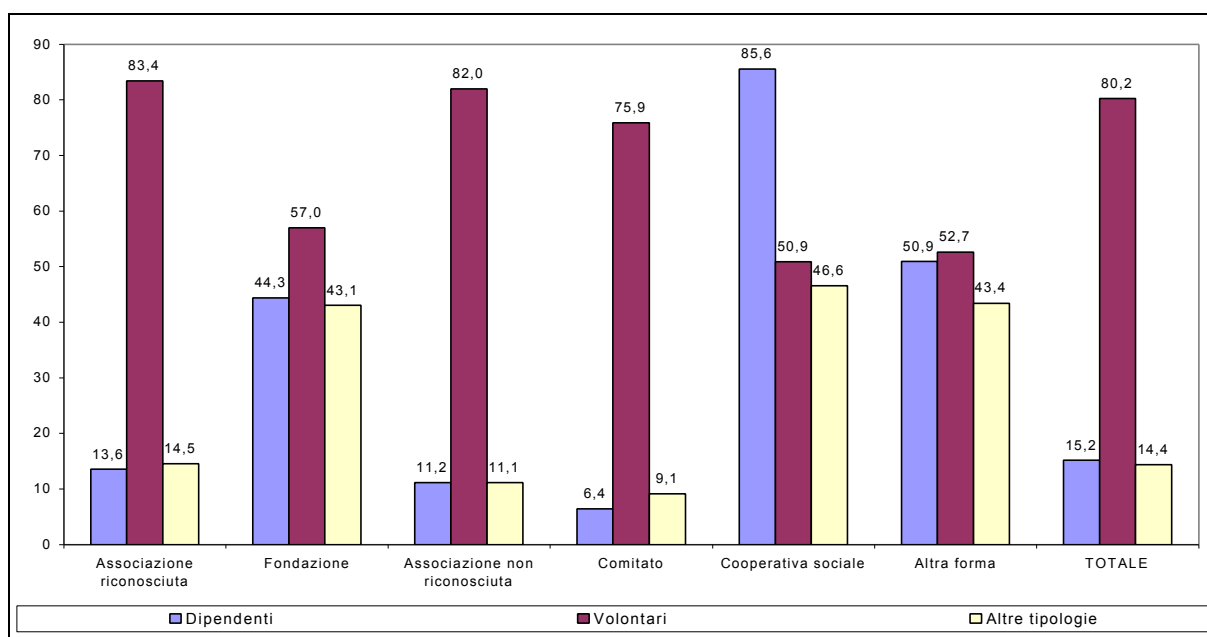
Figura 4.1 – Istituzioni per tipologia di persone impiegate e ripartizione geografica (in percentuale) (a)



(a) Il totale è superiore a 100 poiché ciascuna istituzione opera con più tipologie di persone.

Il grado di diffusione relativa dell'uso delle varie tipologie di risorse mostra differenze ancora più significative rispetto alle forme giuridiche. Mentre le associazioni – riconosciute e non - e i comitati operano più frequentemente con volontari (83,4% delle associazioni riconosciute, 82,0% delle associazioni non riconosciute e 75,9% dei comitati), il ricorso ai dipendenti è relativamente più diffuso soprattutto tra le cooperative sociali (85,6%), tra le istituzioni con altra forma giuridica (50,9%) e tra le fondazioni (44,3%) (Figura 4.2). Inoltre, per le istituzioni nonprofit che assumono queste ultime tre forme giuridiche è più frequente che in media anche l'impiego di collaboratori, di lavoratori distaccati e di obiettori di coscienza. Le istituzioni che si avvalgono di religiosi sono relativamente più frequenti tra quelle con altra forma giuridica (28,8%), tra le fondazioni (12,1%) e tra le associazioni riconosciute (5,5%).

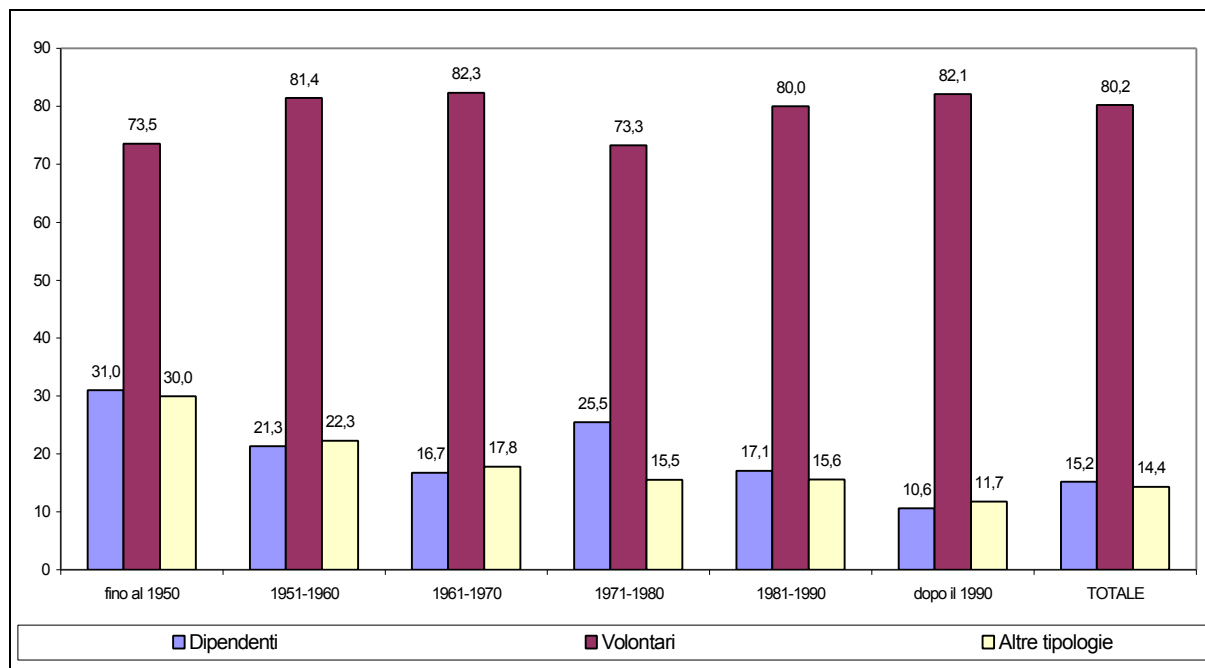
Figura 4.2 – Istituzioni per tipologia di persone impiegate e forma giuridica (in percentuale) (a)



(a) Il totale è superiore a 100 poiché ciascuna istituzione opera con più tipologie di persone.

Relativamente al periodo di costituzione (Figura 4.3), ciò che più differenzia le unità giovani da quelle anziane è il diverso grado di diffusione dell'uso di dipendenti: tra le prime il ricorso a questa tipologia è relativamente meno frequente (10,6% tra le unità sorte dopo il 1990); tra le seconde, le quote di quelle con dipendenti arrivano al 31,0% nella classe delle più anziane e al 21,3% nella classe riferita al periodo 1951-1960. Anche la frequenza dell'impiego delle altre categorie di personale è tendenzialmente più elevata tra le istituzioni più anziane.

Figura 4.3 – Istituzioni per tipologia di persone impiegate e periodo di costituzione (in percentuale) (a)



a) Il totale è superiore a 100 poiché ciascuna istituzione opera con più tipologie persone.

La frequenza con la quale le istituzioni nonprofit impiegano le diverse tipologie di persone varia in misura notevole secondo il settore di attività prevalente (Figura 4.4). Dai dati emergono tre principali raggruppamenti di settori: in uno prevalgono le istituzioni che si avvalgono molto frequentemente di volontari, ma non di dipendenti; in un secondo quelle che operano con ambedue le tipologie di risorse; nel terzo quelle che impiegano dipendenti e lavoratori con contratto di collaborazione.

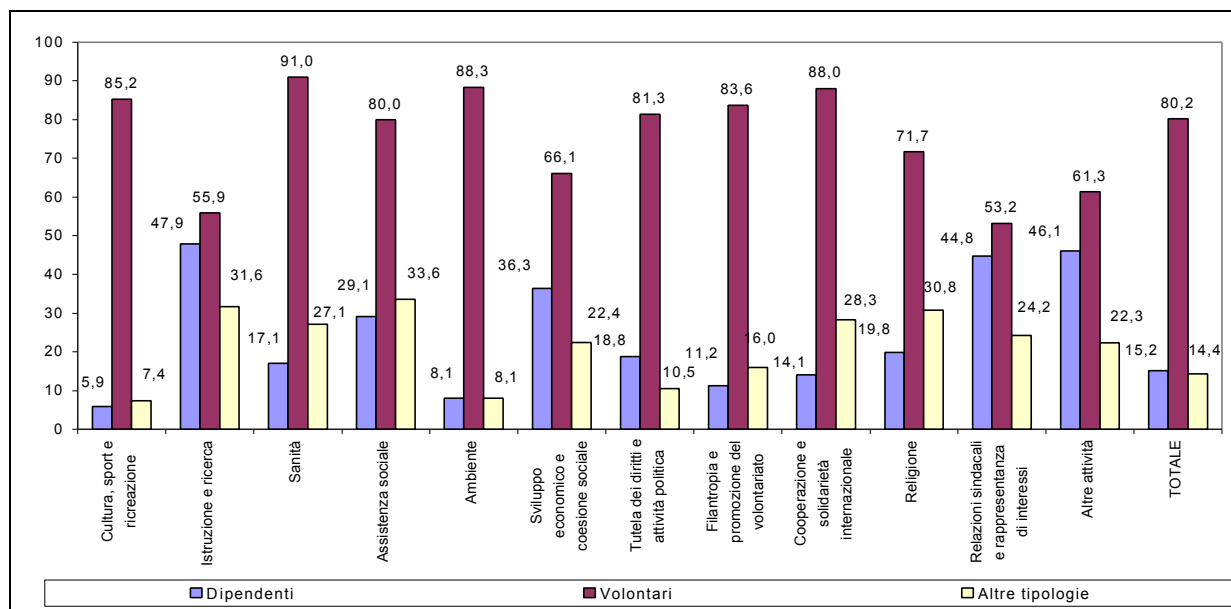
I settori di attività prevalente dove risultano relativamente più frequenti le istituzioni che si avvalgono in modo cospicuo di volontari, ma non di dipendenti, sono l'ambiente (l'88,3% delle istituzioni di questo settore opera con volontari e l'8,1% con dipendenti), la cooperazione e solidarietà internazionale (88,0% con volontari e 14,1% con dipendenti), la cultura, sport e ricreazione (85,2% con volontari e 5,9% con dipendenti) e la filantropia e promozione del volontariato (83,6% con volontari e 11,2% con dipendenti).

Il ricorso consistente sia a volontari che a dipendenti è, invece, relativamente più diffuso tra le istituzioni che operano in via prevalente nella sanità (il 91,0% di esse opera con volontari ed il 17,1% con dipendenti), nella tutela dei diritti e attività politica (81,3% con volontari e 18,8% con dipendenti) e nell'assistenza sociale (80% e 29,1%).

Le istituzioni che impiegano in modo cospicuo dipendenti e lavoratori con contratto di collaborazione, ma non volontari, sono più frequenti che in media, nell'istruzione e ricerca (il 47,9% delle istituzioni di questo settore opera con dipendenti, il 12,7% con collaboratori ed il 55,9% con volontari), nelle altre attività (46,1% con dipendenti, 9,8% con collaboratori e 61,3% con volontari), nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (44,8% con dipendenti, 10,3% con collaboratori e

53,2% con volontari), nello sviluppo economico e coesione sociale (36,3% con dipendenti, 11,9% con collaboratori e 66,1% con volontari) e nella religione (19,8% con dipendenti, 2,0% con collaboratori e 71,7% con volontari).

Figura 4.4 – Istituzioni per tipologia di persone impiegate e settore di attività prevalente (in percentuale) (a)



(a) Il totale è superiore a 100 poiché ciascuna istituzione opera con più tipologie di persone.

Per le istituzioni nonprofit che operano con le altre tipologie di persone, la caratterizzazione settoriale è meno netta delle precedenti. Tuttavia, si rilevano alcune interessanti concentrazioni. Le istituzioni con lavoratori distaccati da altri enti sono relativamente più diffuse nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (12,9%) e, in misura molto minore, nelle altre attività (4,5%); quelle con religiosi, oltre a concentrarsi tra le unità che operano in prevalenza nella religione (26,6%), sono relativamente più presenti anche nei settori dell'istruzione e ricerca (13,9%), della cooperazione e solidarietà internazionale (13,0%), dell'assistenza sociale (12,2%) e della sanità (8,3%). Questi ultimi due settori rappresentano anche quelli in cui si rileva una maggiore frequenza di istituzioni con obiettori (9,9% nella sanità e 8,9% nell'assistenza sociale).

4.1.2 Dipendenti

Il ricorso a lavoratori dipendenti è fenomeno relativamente poco diffuso tra le istituzioni nonprofit. Come si è detto, il 15,2% di esse ha dichiarato di avere almeno un dipendente, per un totale di circa 532.000 addetti. Il numero medio di dipendenti per istituzione, pari a 16 unità per l'insieme delle istituzioni con dipendenti, scende a 2 qualora si consideri, come denominatore del rapporto, il totale delle istituzioni nonprofit.

In merito alla modalità di impiego prevale nettamente l'occupazione a tempo pieno: l'88,1% dei dipendenti è impiegato a tempo pieno ed il 90,1% delle istituzioni con dipendenti si avvale di questo tipo di contratto. Più in particolare, il 67,9% delle istituzioni occupa solo dipendenti a tempo pieno, il 22,2% sia addetti a tempo pieno che parziale ed il 9,9% solo dipendenti a tempo parziale.

I lavoratori dipendenti delle istituzioni nonprofit si concentrano in 33.600 unità (Prospetto 4.3). Queste sono concentrate nelle regioni settentrionali (50,0%), dove però la loro frequenza relativa rispetto al totale delle istituzioni ivi localizzate è leggermente inferiore (14,8%) alla media nazionale

(15,2%). Al contrario, nelle regioni centrali le istituzioni con dipendenti sono relativamente più frequenti (il 18,7% ha dichiarato di avere almeno un dipendente), mentre lo sono di meno nelle regioni del Mezzogiorno (dove la quota di istituzioni con dipendenti scende al 13,1%) (Figura 4.1).

Nonostante ciò, la maggioranza assoluta dei dipendenti (51,6%) opera nelle istituzioni delle regioni settentrionali, mentre il 29,5% è impiegato nelle istituzioni dell'Italia centrale ed il restante 18,9% in quelle del Mezzogiorno.

Prospetto 4.3 – Istituzioni e dipendenti al 31 dicembre 1999 per ripartizione geografica, periodo di costituzione, forma giuridica e settore di attività prevalente

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE SETTORI DI ATTIVITA' PREVALENTE	ISTITUZIONI		DIPENDENTI		Dipendenti per istituzione
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Nord	16.799	50,0	274.220	51,6	16
Centro	8.793	26,2	156.976	29,5	18
Mezzogiorno	8.009	23,8	100.730	18,9	13
ITALIA	33.601	100,0	531.926	100,0	16
FORME GIURIDICHE					
Associazione riconosciuta	8.339	24,8	116.553	21,9	14
Fondazione	1.334	4,0	50.674	9,5	38
Associazione non riconosciuta	15.696	46,7	102.423	19,3	7
Comitato	247	0,7	767	0,1	3
Cooperativa sociale	3.980	11,8	121.894	22,9	31
Altra forma	4.005	11,9	139.615	26,2	35
TOTALE	33.601	100,0	531.926	100,0	16
PERIODI DI COSTITUZIONE					
Fino al 1950	3.181	9,5	113.990	21,4	36
Dal 1951 al 1960	1.034	3,1	45.749	8,6	44
Dal 1961 al 1970	1.318	3,9	31.550	5,9	24
Dal 1971 al 1980	6.268	18,7	85.021	16,0	14
Dal 1981 al 1990	8.820	26,2	122.581	23,0	14
Dopo il 1990	12.980	38,6	133.035	25,0	10
TOTALE	33.601	100,0	531.926	100,0	16
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE					
Cultura, sport e ricreazione	8.328	24,8	45.155	8,5	5
Istruzione e ricerca	5.586	16,6	105.470	19,8	19
Sanità	1.651	4,9	121.389	22,8	74
Assistenza sociale	5.624	16,7	151.547	28,5	27
Ambiente	264	0,8	2.264	0,4	9
Sviluppo economico e coesione sociale	1.576	4,7	26.832	5,0	17
Tutela dei diritti e attività politica	1.288	3,8	10.175	1,9	8
Filantropia e promozione del volontariato	140	0,4	476	0,1	3
Cooperazione e solidarietà internazionale	202	0,6	908	0,2	4
Religione	1.171	3,5	11.553	2,2	10
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	7.004	20,8	45.430	8,5	6
Altre attività	765	2,3	10.727	2,0	14
TOTALE	33.601	100,0	531.926	100,0	16

Queste differenze tra quote percentuali di istituzioni con dipendenti, da una parte, e di dipendenti, dall'altra, sono riconducibili alle già accennate diversità di dimensioni delle istituzioni per ripartizione geografica. In termini di numero medio di dipendenti per istituzione il Nord presenta un rapporto di

livello analogo a quello nazionale (16), mentre il Centro e il Mezzogiorno si attestano su valori rispettivamente superiore (18) ed inferiore (13) ad esso.

A livello regionale si notano concentrazioni interessanti. Quasi la metà dei dipendenti rilevati opera in due regioni: in Lombardia è occupato il 22,8% dei dipendenti e il loro numero medio per istituzione è pari a 22, nel Lazio è occupato il 22,1% dei dipendenti e il loro numero medio per istituzione è pari a 23. In queste regioni sono presenti le sedi principali delle istituzioni nonprofit ed il ricorso più intenso a lavoratori retribuiti può essere connesso allo svolgimento di attività di tipo amministrativo, direzionale e di rappresentanza.

Tra le istituzioni con dipendenti circa la metà assume la forma giuridica dell'associazione non riconosciuta (46,7%) e l'83,5% si è costituita dopo il 1970. I settori di attività prevalente più consistenti in termini di quote relative di istituzioni con dipendenti sono la cultura, sport e ricreazione (24,8%), le relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (20,8%) e l'assistenza sociale (16,7%).

Se si considera il numero di dipendenti, la graduatoria delle forme giuridiche vede ai primi posti le istituzioni con forma giuridica non altrimenti classificata (26,2%) e le cooperative sociali (22,9%). Inoltre, i dipendenti sono concentrati in tre settori che ne occupano il 71,1%: l'assistenza sociale (28,5%), la sanità (22,8%) e l'istruzione e ricerca (19,8%). Riguardo al periodo di costituzione, la quota di dipendenti nelle istituzioni sorte dopo il 1970 (64,0%) risulta ridimensionata rispetto alla quota corrispondente in termini di istituzioni (83,5%). Al contrario, tra le istituzioni più anziane le quote dei dipendenti sono più elevate delle corrispondenti quote di istituzioni con dipendenti.

Date le differenze tra composizioni percentuali è anche utile considerare il numero medio di dipendenti per istituzione secondo i diversi caratteri strutturali qui osservati.

Per ciò che concerne la forma giuridica si rafforza quanto già rilevato in precedenza in merito alla netta differenza tra fondazioni, istituzioni con altra forma giuridica e cooperative sociali, da una parte, e associazioni – riconosciute e non – e comitati, dall'altra. Nelle prime l'utilizzo dei dipendenti risulta mediamente molto più intenso che nel complesso e raggiunge 38 addetti nelle fondazioni, 35 nelle istituzioni con forma giuridica non altrimenti classificata e 31 nelle cooperative sociali. Al contrario, per le unità aventi altre forme giuridiche si rileva un ricorso ai dipendenti molto più contenuto. Il numero di dipendenti per istituzione è pari a 14 per le associazioni riconosciute, a 7 per le associazioni non riconosciute e a 3 per i comitati.

Rispetto al periodo di costituzione, la maggiore stabilità, conseguente alla più elevata maturità, sembra influenzare positivamente l'utilizzo di lavoratori dipendenti. Le istituzioni più anziane presentano un rapporto tra dipendenti e istituzioni molto più elevato delle più giovani. In particolare, per le istituzioni costituite anteriormente al 1971 il numero medio di unità varia da 24 a 44 dipendenti per istituzione, mentre per quelle sorte dopo il 1970 il rapporto scende a 14 e 10 unità.

Sempre riguardo alle dimensioni medie delle istituzioni in termini di dipendenti, le differenze per settore di attività prevalente appaiono ancora più significative. In media ogni organizzazione con dipendenti prevalentemente attiva nel settore sanitario impiega 74 dipendenti. Tale rapporto scende al di sotto di 30 unità, pur mantenendosi su livelli superiori alla media nazionale, per le istituzioni operanti in via principale nell'assistenza sociale (27), nell'istruzione e ricerca (19) e nello sviluppo economico e coesione sociale (17). Nei rimanenti settori il numero medio di dipendenti per istituzione si attesta su valori sempre più piccoli fino a raggiungere il valore di 3 unità per le istituzioni attive prevalentemente nella filantropia e promozione del volontariato.

4.1.3 Collaboratori e lavoratori distaccati da altri enti

Le altre risorse umane retribuite, impiegate dalle istituzioni nonprofit, sono meno rilevanti rispetto ai dipendenti. Solo il 5,6% delle istituzioni nonprofit impiega lavoratori con contratto di collaborazione,

per un totale di circa 80.000 addetti, ed una quota ancora minore di esse (1,7%) impiega lavoratori distaccati da altri enti, per un totale di 18.000 addetti.

Prospetto 4.4 – Istituzioni, collaboratori e lavoratori distaccati al 31 dicembre 1999 per ripartizione geografica, forma giuridica, periodo di costituzione e settore di attività prevalente

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE SETTORI DI ATTIVITA' PREVALENTE	ISTITUZIONI CON				Collaboratori		Lavoratori distaccati			
	Collaboratori		Lavoratori distaccati		Dati assoluti	%	Collaboratori per istituzione	Lavoratori distaccati		Lavoratori distaccati per istituzione
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%				Dati assoluti	%	
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE										
Nord	7.453	59,7	2.193	57,3	44.325	55,4	6	9.217	52,5	4
Centro	3.143	25,2	964	25,2	25.138	31,4	8	6.101	34,8	6
Mezzogiorno	1.893	15,2	672	17,6	10.477	13,1	6	2.228	12,7	3
ITALIA	12.489	100,0	3.829	100,0	79.940	100,0	6	17.546	100,0	5
FORME GIURIDICHE										
Associazione riconosciuta	2.892	23,2	719	18,8	22.745	28,5	8	3.523	20,1	5
Fondazione	577	4,6	169	4,4	4.333	5,4	8	1.138	6,5	7
Associazione non riconosciuta	7.200	57,7	2.637	68,9	39.378	49,3	5	9.938	56,6	4
Comitato	145	1,2	26	0,7	1.000	1,3	7	46	0,3	2
Cooperativa sociale	1.088	8,7	84	2,2	7.558	9,5	7	871	5,0	10
Altra forma	587	4,7	193	5,0	4.926	6,2	8	2.030	11,6	11
TOTALE	12.489	100,0	3.829	100,0	79.940	100,0	6	17.546	100,0	5
PERIODI DI COSTITUZIONE										
Fino al 1950	990	7,9	398	10,4	6.331	7,9	6	2.072	11,8	5
Dal 1951 al 1960	409	3,3	110	2,9	8.007	10,0	20	1.341	7,6	12
Dal 1961 al 1970	549	4,4	156	4,1	4.581	5,7	8	1.161	6,6	7
Dal 1971 al 1980	1.298	10,4	443	11,6	9.026	11,3	7	2.948	16,8	7
Dal 1981 al 1990	2.954	23,7	682	17,8	18.479	23,1	6	2.284	13,0	3
Dopo il 1990	6.288	50,3	2.040	53,3	33.516	41,9	5	7.740	44,1	4
TOTALE	12.489	100,0	3.829	100,0	79.940	100,0	6	17.546	100,0	5
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE										
Cultura, sport e ricreazione	5.223	41,8	549	14,3	25.422	31,8	5	2.318	13,2	4
Istruzione e ricerca	1.482	11,9	279	7,3	17.452	21,8	12	965	5,5	3
Sanità	714	5,7	143	3,7	5.768	7,2	8	1.650	9,4	12
Assistenza sociale	1.984	15,9	424	11,1	15.844	19,8	8	2.972	16,9	7
Ambiente	100	0,8	20	0,5	620	0,8	6	37	0,2	2
Sviluppo economico e coesione sociale	518	4,1	105	2,7	4.279	5,4	8	379	2,2	4
Tutela dei diritti e attività politica	369	3,0	155	4,0	1.723	2,2	5	1.540	8,8	10
Filantropia e promozione del volontariato	79	0,6	25	0,7	329	0,4	4	149	0,8	6
Cooperazione e solidarietà internazionale	121	1,0	19	0,5	597	0,7	5	154	0,9	8
Religione	118	0,9	22	0,6	495	0,6	4	79	0,5	4
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.619	13,0	2.013	52,6	6.967	8,7	4	6.884	39,2	3
Altre attività	163	1,3	75	2,0	444	0,6	3	419	2,4	6
TOTALE	12.489	100,0	3.829	100,0	79.940	100,0	6	17.546	100,0	5

Rispetto alla ripartizione geografica (Prospetto 4.4), la maggioranza assoluta di ambedue le categorie di lavoratori si concentra nel Nord (55,4% di collaboratori e 52,5% di lavoratori distaccati), ma anche in questo caso la loro concentrazione relativa è a favore delle regioni centrali (31,4% di collaboratori e 34,8% di lavoratori distaccati). A livello regionale, a conferma di quanto già detto rispetto

ai dipendenti, anche queste tipologie lavoratori sono concentrate in Lombardia (23,3% del totale dei collaboratori e 17,7% dei lavoratori distaccati) e nel Lazio (21,2% dei collaboratori e 26,0% dei lavoratori distaccati).

Così come rilevato per le istituzioni con dipendenti anche tra quelle con collaboratori e lavoratori distaccati prevalgono, talvolta in modo ancora più netto, la forma giuridica dell'associazione non riconosciuta (57,7% delle istituzioni con collaboratori e 67,9% di quelle con lavoratori distaccati) e la costituzione successiva al 1970 (84,4% delle istituzioni con collaboratori e 82,7% di quelle con lavoratori distaccati). Per quanto riguarda i settori di attività prevalente, invece, le concentrazioni relative sono parzialmente differenti rispetto a quelle rilevate per i dipendenti. Le istituzioni con collaboratori risultano più frequentemente diffuse nella cultura, sport e ricreazione (41,8%) e, secondariamente, nell'assistenza sociale (15,9%), mentre quelle con lavoratori distaccati sono relativamente più diffuse nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (52,6%) e, secondariamente, nella cultura, sport e ricreazione (14,3%).

Se si considera il numero di addetti, la graduatoria delle forme giuridiche conferma l'importanza delle associazioni non riconosciute che sono al primo posto per ambedue le tipologie di lavoratori, anche se con quote percentuali ridimensionate (49,3% dei collaboratori e 56,6% dei lavoratori distaccati) rispetto a quelle relative al numero di istituzioni che le impiegano.

Ugualmente ridimensionate in termini di peso relativo sono le quote dei collaboratori e dei lavoratori distaccati rispetto al periodo di costituzione. Il 76,3% dei collaboratori ed il 73,9% dei lavoratori distaccati opera in istituzioni costituite dopo il 1970. Dunque, in questo caso il ricorso ad essi sembra relativamente più intenso tra le istituzioni più giovani.

Per il settore di attività prevalente, invece, il peso in termini di istituzioni viene sostanzialmente confermato da quello in termini di persone: il 31,8% dei collaboratori è impiegato in istituzioni attive in via prevalente nella cultura, sport e ricreazione, mentre il 39,2% dei lavoratori distaccati è impiegato in istituzioni che si occupano prevalentemente di relazioni sindacali e rappresentanza di interessi.

A livello complessivo, il numero medio di addetti per istituzione è 6 per i collaboratori e 5 per i lavoratori distaccati e le variazioni intorno alla media sono molto meno accentuate che per i dipendenti. Valori superiori a quelli medi generali si rilevano per quasi tutte le forme giuridiche, tranne che per le associazioni non riconosciute (5 per i collaboratori e 4 per i lavoratori distaccati). Questo risultato ridimensiona, almeno in parte, la rilevanza della già osservata concentrazione di unità istituzionali e di addetti delle due tipologie nelle associazioni non riconosciute.

Leggermente più differenziata è la situazione per settore di attività prevalente. Il numero medio di collaboratori per istituzione si attesta su livelli superiori alla media nazionale per le unità prevalentemente attive nell'istruzione e ricerca (12), nello sviluppo economico e coesione sociale, nella sanità e nell'assistenza sociale (8 in tutti e tre i casi). Per i lavoratori distaccati il medesimo rapporto fa registrare valori più alti di quello complessivo per le istituzioni operanti in via prevalente nella sanità (12), nella tutela dei diritti e attività politica (10) e nella cooperazione e solidarietà internazionale (8).

4.1.4 Volontari

I volontari costituiscono la risorsa umana più consistente delle istituzioni nonprofit. Come si è detto, sono 3,2 milioni e prestano la loro opera nell'80% delle istituzioni.

Data la numerosità delle istituzioni con volontari le distribuzioni di esse in base alle caratteristiche rilevate si rilevano molto simili a quelle generali e mostrano concentrazioni molto più nette di quelle rilevate per le istituzioni con dipendenti e con altri lavoratori retribuiti.

Rispetto alla ripartizione geografica ([Prospetto 4.6](#)), il 52,1% delle istituzioni con volontari è localizzato al Nord ed in esse opera il 60,6% dei volontari. Al Centro si rileva il 20,0% delle istituzioni ed il 20,7% dei volontari. Nel Mezzogiorno, infine, è attivo il 27,9% delle unità con il 18,7% dei volontari.

La situazione si differenzia per regione, mostrando forti concentrazioni di istituzioni e di volontari in Lombardia (14,2% delle istituzioni e 19,8% dei volontari), Veneto (9,8% e 9,5%), Emilia-Romagna (9% e 10,9%) Toscana (8,5% e 9,5%) e Piemonte (8,4% e 8,3%). Al contrario, le quote percentuali minori si rilevano in Basilicata (0,5% delle istituzioni e 0,4% dei volontari), Molise (0,4% e 0,3%) e Valle d'Aosta (0,3% per ambedue le grandezze).

Prospetto 4.6 – Istituzioni e volontari al 31 dicembre 1999 per regione

REGIONI	Istituzioni		Volontari		Volontari per istituzione	Volontari per 10.000 abitanti
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%		
Piemonte	14.844	8,4	268.007	8,3	18	625
Valle d'Aosta	619	0,3	8.150	0,3	13	677
Lombardia	25.268	14,2	636.229	19,8	25	702
Trentino-Alto Adige	7.288	4,1	161.238	5,0	22	1.722
Bolzano-Bozen	3.782	2,1	102.265	3,2	27	2.211
Trento	3.506	2,0	58.973	1,8	17	1.245
Veneto	17.468	9,8	305.043	9,5	17	676
Friuli-Venezia Giulia	4.887	2,8	128.403	4,0	26	1.083
Liguria	6.240	3,5	95.359	3,0	15	587
Emilia-Romagna	15.999	9,0	350.150	10,9	22	880
Toscana	15.115	8,5	305.403	9,5	20	864
Umbria	3.450	1,9	58.195	1,8	17	697
Marche	6.027	3,4	94.966	2,9	16	650
Lazio	10.939	6,2	207.903	6,5	19	395
Abruzzo	4.789	2,7	55.071	1,7	11	431
Molise	763	0,4	10.148	0,3	13	309
Campania	9.693	5,5	117.927	3,7	12	204
Puglia	10.399	5,9	121.952	3,8	12	299
Basilicata	943	0,5	13.687	0,4	15	226
Calabria	3.925	2,2	61.890	1,9	16	302
Sicilia	12.577	7,1	111.283	3,5	9	219
Sardegna	6.385	3,6	110.181	3,4	17	667
ITALIA	177.618	100,0	3.221.185	100,0	18	558
Nord	92.613	52,1	1.952.579	60,6	21	759
Centro	35.531	20,0	666.467	20,7	19	601
Mezzogiorno	49.474	27,9	602.139	18,7	12	289

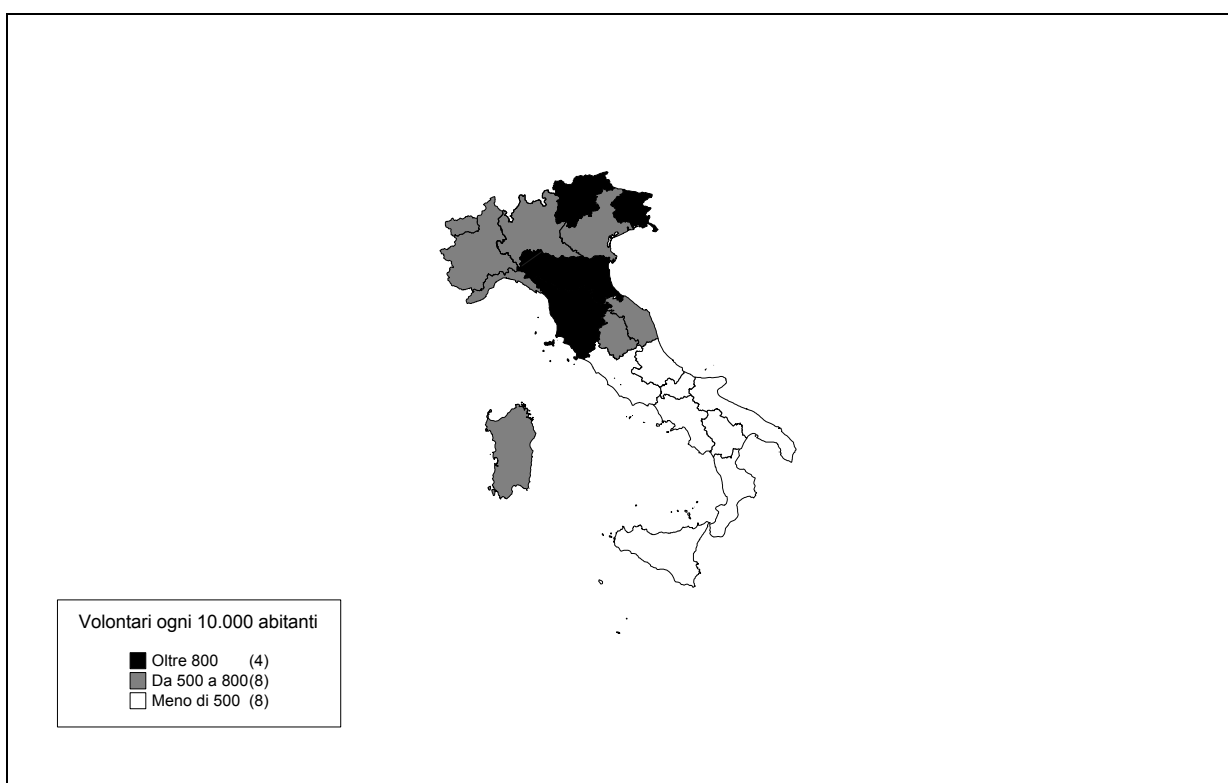
Ponendo in relazione il numero di volontari attivi con il numero di istituzioni nonprofit con volontari presenti nella medesima ripartizione geografica si nota, per la maggior parte delle regioni del Nord e del Centro, la tendenza ad operare con un numero di volontari prossimo se non superiore alla media nazionale (18). Al contrario un numero medio di volontari molto più contenuto si rileva per le istituzioni nonprofit attive nelle regioni del Mezzogiorno. In particolare, nel Nord, il numero medio di volontari per istituzione, che a livello di questa ripartizione geografica è pari a 21 unità; sale a 27 nella provincia di Bolzano, a 26 in Friuli-Venezia Giulia, a 25 in Lombardia e a 22 in Emilia-Romagna. Nelle regioni del Centro invece, il numero medio di volontari per istituzione, pari a 19 per l'intera ripartizione, sale a 20 in Toscana, assume lo stesso valore di quello della ripartizione nel Lazio e scende a 17 e 16, rispettivamente in Umbria e nelle Marche. Per le regioni meridionali, infine, che già a livello complessivo fanno registrare un rapporto volontari per istituzione (12) distante da quello delle due altre aree e da quello nazionale, si osservano valori medi elevati, anche se non sufficienti a compensare il divario complessivo dell'area, in Basilicata (15), Calabria (16) e Sardegna (17).

La diversificazione territoriale nell'impiego di volontari risulta ancora più marcata se si considera la numerosità di essi in relazione alla popolazione residente nella medesima regione. Rispetto ad una presenza a livello nazionale di 558 volontari ogni 10.000 abitanti, se ne registrano 1.722 in Trentino-Alto Adige (2.211 per Bolzano e 1.245 per Trento), 1.083 in Friuli-Venezia Giulia, 880 in Emilia-Romagna e

864 in Toscana. Nettamente inferiori al dato nazionale risultano i rapporti registrati in Basilicata (226), Sicilia (219) e Campania (204).

Nella Figura 4.5 le regioni sono classificate in base alla densità di volontari sulla popolazione, distinguendo tre classi di numerosità: meno di 500 volontari ogni 10.000 abitanti, da 500 a 800 e oltre 800. Si osservano le seguenti particolarità: le regioni del Mezzogiorno, tranne la Sardegna, si collocano nella classe di densità più bassa; nel Centro, il Lazio è una regione a bassa densità di volontari, le Marche e l'Umbria a densità intermedia e la Toscana ad alta densità; nel Nord, l'Emilia-Romagna, il Friuli-Venezia Giulia e il Trentino-Alto Adige sono regioni ad alta densità di volontari, mentre la Liguria, il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Lombardia ed il Veneto presentano una densità intermedia.

Figura 4.5 – Volontari ogni 10.000 abitanti per regione



In relazione alla forma giuridica (Prospetto 4.7), quasi due terzi delle istituzioni con volontari sono associazioni non riconosciute (64,9%) ed il 28,8% associazioni riconosciute. Il restante 6,3% delle istituzioni con volontari si suddivide tra le unità con altra forma giuridica (2,4%), i comitati (1,6%), le cooperative sociali (1,3%) e le fondazioni (1,0%).

Se si considera il numero di volontari, le quote rilevate per forma giuridica delle istituzioni variano in relazione alle differenze in termini di dimensioni medie. In particolare, si registra una diminuzione della quota relativa alle associazioni riconosciute, poiché i volontari in esse attivi costituiscono il 60,0% del totale, a fronte di un aumento di quella delle associazioni riconosciute, nelle quali opera il 34,4% dei volontari. In termini di dimensioni medie operano con un numero di volontari per istituzione superiore alla media nazionale le fondazioni (37) e le associazioni riconosciute (22), mentre tale rapporto assume un valore inferiore per le associazioni non riconosciute (17), le istituzioni con altra forma giuridica (15), i comitati (13) e le cooperative sociali (8).

Per ciò che concerne il periodo di costituzione si osserva che circa il 90% delle istituzioni qui considerate si è costituita in anni successivi al 1970, mettendo così in luce la netta prevalenza, tra le

unità con volontari, di istituzioni giovani se non giovanissime. In particolare, la maggioranza assoluta di esse (56,5%) si è costituita dopo il 1990, il 23,2% negli anni '80, il 10,2% tra il 1971 ed il 1980 ed il restante 10,1% anteriormente al 1971.

Prospetto 4.7 – Istituzioni e volontari al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, periodo di costituzione e settore di attività prevalente

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE SETTORI DI ATTIVITA' PREVALENTE	Istituzioni		Volontari		Volontari per istituzione
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	
FORME GIURIDICHE					
Associazione riconosciuta	51.138	28,8	1.107.531	34,4	22
Fondazione	1.715	1,0	63.226	2,0	37
Associazione non riconosciuta	115.351	64,9	1.931.550	60,0	17
Comitato	2.907	1,6	38.750	1,2	13
Cooperativa sociale	2.368	1,3	19.119	0,6	8
Altra forma	4.139	2,3	61.009	1,9	15
TOTALE	177.618	100,0	3.221.185	100,0	18
PERIODI DI COSTITUZIONE					
fino al 1950	7.541	4,2	228.611	7,1	30
dal 1951 al 1960	3.944	2,2	79.929	2,5	20
dal 1961 al 1970	6.484	3,7	154.885	4,8	24
dal 1971 al 1980	18.031	10,2	373.424	11,6	21
dal 1981 al 1990	41.279	23,2	904.493	28,1	22
dopo il 1990	100.340	56,5	1.479.843	45,9	15
TOTALE	177.618	100,0	3.221.185	100,0	18
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE					
Cultura, sport e ricreazione	119.627	67,4	1.677.936	52,1	14
Istruzione e ricerca	6.513	3,7	114.447	3,6	18
Sanità	8.801	5,0	318.894	9,9	36
Assistenza sociale	15.472	8,7	492.875	15,3	32
Ambiente	2.893	1,6	85.274	2,6	29
Sviluppo economico e coesione sociale	2.869	1,6	34.305	1,1	12
Tutela dei diritti e attività politica	5.565	3,1	208.347	6,5	37
Filantropia e promozione del volontariato	1.042	0,6	45.940	1,4	44
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.261	0,7	34.230	1,1	27
Religione	4.231	2,4	131.458	4,1	31
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	8.326	4,7	65.757	2,0	8
Altre attività	1.018	0,6	11.722	0,4	12
TOTALE	177.618	100,0	3.221.185	100,0	18

Le quote relative dei volontari mostrano un ridimensionamento della percentuale riguardante le istituzioni costitutesi negli anni più recenti a favore, soprattutto, di quelle relative alle istituzioni sorte tra il 1981 ed il 1990 e prima del 1950. Ne deriva che il 45,9% dei volontari è attivo nelle istituzioni costitutesi dopo il 1990, il 28,1% in quelle nate tra il 1981 ed il 1990 ed il 7,4% in quelle sorte prima del 1951.

Dunque, in termini di volontari per istituzione, un valore notevolmente superiore a quello nazionale si registra solo per le istituzioni più anziane (30 volontari per le istituzioni costitutesi prima del 1951), laddove per quelle più giovani il medesimo rapporto è pari alla metà del precedente (15 volontari per le istituzioni costitutesi dopo il 1990).

Così come per il complesso delle istituzioni nonprofit, il 67,4% di quelle con volontari è attivo in via prevalente nel settore della cultura, sport e ricreazione. Seguono a grande distanza l'assistenza sociale, con l'8,7% e la sanità con il 5,0%.

Se si considera il numero di volontari la graduatoria dei settori vede ai primi posti i medesimi settori rilevati per le istituzioni, ma diminuisce il peso relativo della cultura, sport e ricreazione (52,1% del totale

dei volontari) a favore, soprattutto, dell'assistenza sociale (15,3%) e, in misura minore, della sanità (9,9%).

Il quadro appena delineato assume caratteristiche più precise calcolando il numero medio di volontari per istituzione. In tal caso si osserva che operano con un numero di volontari superiore alla media nazionale le istituzioni attive in via prevalente nei settori della filantropia e promozione del volontariato (44), della tutela dei diritti e attività politica (37), della sanità (36), dell'assistenza sociale (32), della religione (31), dell'ambiente (29) e della cooperazione e solidarietà internazionale (27). Il rapporto volontari per istituzione, invece, è uguale o inferiore a quello generale per le unità attive prevalentemente nell'istruzione e ricerca (18), nella cultura, sport e ricreazione (14), nelle altre attività e nello sviluppo economico e coesione sociale (ambidue 12) e nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (8).

4.2 Risorse finanziarie

4.2.1 Flussi di entrate e uscite

Il totale delle entrate di bilancio delle istituzioni nonprofit, è risultato pari a 73 mila miliardi di lire, con un importo medio per istituzione di 331 milioni. Le uscite si attestano su una cifra molto simile, 69 mila miliardi, con un valore medio di 312 milioni. La sostanziale uguaglianza tra flussi di entrate e di uscite conferma che il bilancio delle istituzioni nonprofit è generalmente chiuso in pareggio.

Il volume delle entrate, e, conseguentemente delle uscite, si differenzia in modo pronunciato secondo la ripartizione geografica, il periodo di costituzione e la forma giuridica delle istituzioni (Prospetto 4.8).

Per ciò che concerne la distribuzione territoriale, le entrate risultano concentrate tra le unità localizzate nelle regioni centrali, che costituiscono il 21,2% delle istituzioni nonprofit, ma dispongono del 32,0% delle entrate. Al contrario, le istituzioni nonprofit del Mezzogiorno, che costituiscono il 27,7% del totale, dispongono del 14,9% delle entrate. Infine, per quelle dell'Italia settentrionale si registra una quota percentuale delle entrate (53,1%) sostanzialmente analoga a quella delle istituzioni localizzate nella medesima area geografica (51,1%). In ragione di queste differenze, le entrate medie per istituzione presentano valori che sono in linea con la media nazionale al Nord (344 milioni), superiori ad essa al Centro (499 milioni) e sensibilmente inferiori nel Mezzogiorno (179 milioni).

A livello regionale si notano, soprattutto, i dati della Lombardia e del Lazio, le cui quote di entrate sono addirittura superiori a quella complessivamente detenuta dal Mezzogiorno. Inoltre, mentre le entrate della Lombardia costituiscono il 25,4% del totale, con un importo medio per istituzione pari a 598 milioni, quelle del Lazio sono pari al 23,9%, ma in questo caso l'importo medio è quasi il doppio del precedente superando il miliardo di lire (1.020 milioni). Una situazione opposta si nota in Valle d'Aosta e Molise: in queste due regioni le entrate costituiscono lo 0,2% dell'intero ammontare e gli importi medi per istituzione sono quasi equivalenti (rispettivamente, 159 e 166 milioni).

Rispetto alla forma giuridica, più della metà dell'ammontare complessivo sia delle entrate che delle uscite è suddiviso tra associazioni non riconosciute (31,5% delle entrate e 32,0% delle uscite) e associazioni riconosciute (26,1% delle entrate e 24,9% delle uscite). Seguono le istituzioni con forma giuridica non altrimenti classificata, le fondazioni e le cooperative sociali, con importi che si attestano, rispettivamente e per ambedue le grandezze, intorno al 20%, al 14% e all'8%. Per i comitati si rileva una quota pari allo 0,6%, sia per le entrate che per le uscite.

Anche in questo caso gli importi medi delle entrate e delle uscite rivelano notevoli disparità di situazioni, facendo emergere una più elevata disponibilità di mezzi economici per le fondazioni, le istituzioni con forma giuridica non altrimenti specificata e le cooperative sociali. In particolare, le

fondazioni fanno registrare un valore medio delle entrate (e delle uscite) superiore a 3 miliardi. Seguono le istituzioni con altra forma giuridica con cifre prossime a 1 miliardo e 800 milioni e le cooperative sociali con circa 1 miliardo e 200 milioni. I valori dei rapporti medi scendono al di sotto di quello nazionale per le associazioni riconosciute (313 milioni per le entrate e 281 per le uscite), per le associazioni non riconosciute (165 milioni di entrate e 157 di uscite) e per i comitati (112 milioni di entrate e 110 di uscite).

Prospetto 4.8 – Entrate e uscite per regione, forma giuridica e periodo di costituzione. Anno 1999 (in milioni di lire)

REGIONI FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE	ENTRATE			USCITE		
	Dati assoluti	%	Entrate per istituzione	Dati assoluti	%	Uscite per istituzione
REGIONI						
Piemonte	5.898.826	8,1	317	5.114.571	7,4	274
Valle d'Aosta	131.784	0,2	159	129.171	0,2	155
Lombardia	18.577.317	25,4	598	17.291.226	25,0	556
Trentino-Alto Adige	1.306.021	1,8	158	1.314.676	1,9	158
Bolzano-Bozen	658.773	0,9	149	668.872	1,0	150
Trento	647.248	0,9	169	650.804	0,9	169
Veneto	5.381.013	7,4	256	5.224.212	7,6	248
Friuli-Venezia Giulia	1.085.509	1,5	179	1.047.254	1,5	171
Liguria	2.242.380	3,1	287	2.259.982	3,3	288
Emilia-Romagna	4.198.805	5,7	220	4.086.024	5,9	213
Toscana	3.961.902	5,4	221	3.773.605	5,5	209
Umbria	838.270	1,1	194	758.587	1,1	175
Marche	1.137.835	1,6	153	1.082.224	1,6	145
Lazio	17.450.629	23,9	1.020	16.206.968	23,4	947
Abruzzo	749.612	1,0	129	741.739	1,1	127
Molise	167.908	0,2	166	166.205	0,2	163
Campania	1.889.876	2,6	167	1.872.171	2,7	164
Puglia	2.462.454	3,4	206	2.441.514	3,5	203
Basilicata	260.635	0,4	206	260.018	0,4	205
Calabria	681.442	0,9	130	688.525	1,0	130
Sicilia	3.359.551	4,6	205	3.377.887	4,9	204
Sardegna	1.335.099	1,8	171	1.336.896	1,9	170
ITALIA	73.116.868	100,0	331	69.173.455	100,0	312
Nord	38.821.655	53,1	344	36.467.116	52,7	322
Centro	23.388.636	32,0	499	21.821.384	31,5	465
Mezzogiorno	10.906.577	14,9	179	10.884.955	15,7	178
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	19.102.826	26,1	313	17.249.222	24,9	281
Fondazione	10.058.727	13,8	3.345	9.392.353	13,6	3.122
Associazione non riconosciuta	23.055.756	31,5	165	22.119.705	32,0	157
Comitato	425.286	0,6	112	420.549	0,6	110
Cooperativa sociale	5.839.091	8,0	1.257	5.767.434	8,3	1.240
Altra forma	14.635.182	20,0	1.863	14.224.192	20,6	1.809
TOTALE	73.116.868	100,0	331	69.173.455	100,0	312
PERIODI DI COSTITUZIONE						
Fino al 1950	13.684.151	18,7	1.335	13.250.368	19,2	1.292
Dal 1951 al 1960	5.295.960	7,2	1.094	4.877.150	7,1	1.006
Dal 1961 al 1970	5.341.267	7,3	679	4.942.088	7,1	627
Dal 1971 al 1980	10.928.850	14,9	445	10.833.054	15,7	440
Dal 1981 al 1990	14.826.427	20,3	288	14.198.454	20,5	275
Dopo il 1990	23.040.213	31,5	190	21.072.341	30,5	172
TOTALE	73.116.868	100,0	331	69.173.455	100,0	312

Una più elevata disponibilità di mezzi economici caratterizza anche le istituzioni nonprofit

relativamente più anziane. Riguardo al periodo di costituzione si nota una concentrazione relativa di mezzi economici tra le istituzioni sorte dopo il 1990 (31,5% in termini di entrate e 30,5% in termini di uscite), ma dato l'alto numero di istituzioni giovani presenti nella popolazione delle nonprofit gli importi medi relativi a questa classe (190 milioni di entrate e 172 milioni di uscite) sono molto al di sotto di quelli relativi al complesso delle istituzioni. Al contrario per le istituzioni costituite anteriormente al 1961, le cui entrate e uscite complessive sono pari rispettivamente al 25,9% e al 26,3%, si registrano importi medi per istituzione pari a 1 miliardo e 258 milioni per le entrate e a 1 miliardo e 200 milioni per le uscite.

Il volume delle entrate e delle uscite delle istituzioni nonprofit si differenzia in modo pronunciato anche secondo il settore di attività prevalente (Prospetto 4.9).

Circa il 60% delle entrate si concentra, in proporzioni quasi analoghe, in tre settori: assistenza sociale (20,0%), sanità (18,8%) e cultura, sport e ricreazione (17,4%). Seguono l'istruzione e ricerca (13,5%), le relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (11,1%) e, con quote inferiori al 4%, lo sviluppo economico e coesione sociale (3,9%), la tutela dei diritti e attività politica (2,7%), la promozione e formazione religiosa (2,2%), la filantropia e promozione del volontariato (2,1%), la cooperazione e solidarietà internazionale (1,1%) e l'ambiente (0,5%). Tuttavia, considerando gli importi medi delle entrate, la graduatoria dei settori varia considerevolmente. In particolare, *valori superiori* ad un miliardo si registrano nelle istituzioni operanti in prevalenza nei settori delle altre attività (2.968 milioni),² della sanità (1.421 milioni) e della filantropia e promozione del volontariato (1.207 milioni). Si collocano nella fascia di entrate comprese tra la media generale di 330 milioni e un miliardo, le istituzioni nonprofit operanti in via prevalente nell'istruzione e ricerca (847 milioni), nell'assistenza sociale (756 milioni), nello sviluppo economico e coesione sociale (656 milioni), nella cooperazione e solidarietà internazionale (586 milioni) e nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (518 milioni). *Valori inferiori* alla media generale, infine, si riscontrano per le istituzioni dei settori della tutela dei diritti e attività politica (285 milioni), della promozione e formazione religiosa (276 milioni), dell'ambiente (104 milioni) e della cultura, sport e ricreazione (91 milioni).

Prospetto 4.9 – Entrate e uscite per settore di attività prevalente. Anno 1999 (in milioni di lire)

SETTORI DI ATTIVITA' PREVALENTE	ENTRATE			USCITE		
	Dati assoluti	%	Entrate per istituzione	Dati assoluti	%	Uscite per istituzione
Cultura, sport e ricreazione	12.718.207	17,4	91	12.332.235	17,9	88
Istruzione e ricerca	9.864.196	13,5	847	9.790.367	14,2	840
Sanità	13.752.334	18,8	1.421	13.555.932	19,7	1.401
Assistenza sociale	14.631.395	20,0	756	13.811.027	20,0	714
Ambiente	342.221	0,5	104	342.019	0,5	104
Sviluppo economico e coesione sociale	2.846.097	3,9	656	2.868.393	4,2	661
Tutela dei diritti e attività politica	1.952.531	2,7	285	1.978.866	2,9	289
Filantropia e promozione del volontariato	1.504.441	2,1	1.207	1.361.922	2,0	1.093
Cooperazione e solidarietà internazionale	839.881	1,1	586	817.805	1,2	571
Religione	1.630.444	2,2	276	1.614.290	2,3	273
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	8.108.518	11,1	518	7.934.508	11,5	507
Altre attività	4.926.603	6,7	2.968	2.504.536	3,6	1.509
TOTALE	73.116.868	100,0	330	68.911.900	100,0	311

Una caratterizzazione settoriale analoga a quella delle entrate si rileva per le uscite. Anche in

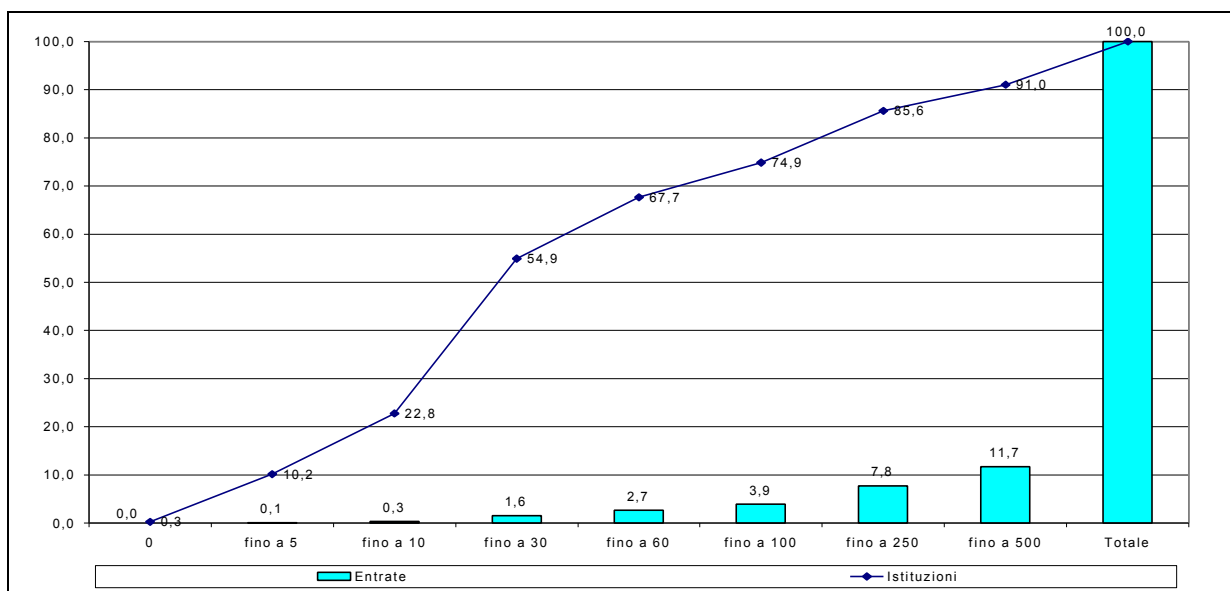
² Tale risultato è influenzato soprattutto dalla presenza di alcune istituzioni che gestiscono fondi pensione.

questo caso quasi il 60% delle uscite si concentra nei tre settori dell'assistenza sociale (20,0%), della sanità (19,7%) e della cultura, sport e ricreazione (17,9%). Esattamente nel medesimo ordine rilevato per le entrate, seguono gli altri settori.

I valori degli importi medi delle uscite presentano le stesse particolarità settoriali rilevate per le entrate, anche se per cifre leggermente inferiori. Le istituzioni prevalentemente dedite alle altre attività, alla sanità e alla filantropia e promozione del volontariato presentano valori medi delle uscite superiori al miliardo. Quelle operanti in via prevalente nell'istruzione e ricerca, nell'assistenza sociale, nello sviluppo economico e coesione sociale, nella cooperazione e solidarietà internazionale e nelle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi fanno registrare valori compresi tra 311 milioni e un miliardo. Le istituzioni della tutela dei diritti e attività politica, della promozione e formazione religiosa, dell'ambiente e della cultura, sport e ricreazione presentano valori medi delle uscite inferiori alla media generale.

Ulteriori diversità tra le istituzioni nonprofit si registrano considerando le distribuzioni per classe dimensionale delle entrate e delle uscite (Prospetto 4.10). Nonostante gli importi medi per ambedue i valori di bilancio siano superiori a 300 milioni, le entrate e le uscite si attestano su cifre inferiori a 30 milioni per più della metà dell'intera popolazione (il 54,9% delle istituzioni si colloca in questa classe di entrate e il 55,7% in questa classe di uscite). Quasi un terzo delle istituzioni (30,7% e 30,1%) si colloca nella fascia di entrate (e uscite) tra 30 e 250 milioni e circa il 5% in quella tra 250 e 500 milioni di lire. Infine, meno di una istituzione su 10 ha entrate e uscite per importi uguali o superiori a 500 milioni. Dunque, nel complesso delle istituzioni nonprofit prevalgono le piccole dimensioni in termini di risorse economiche sia disponibili che impiegate. Si nota, inoltre, un'accentuata sperequazione nella distribuzione delle entrate. Come è illustrato nella Figura 4.6, il 9,0% delle istituzioni si colloca nella classe di entrate superiore a 500 milioni e in questa stessa classe si concentra l'88,8% dell'intero ammontare delle entrate. Al contrario, il 91,0% delle istituzioni si concentra nelle classi di entrate inferiori a 501 milioni dove le entrate sono pari all'11,7% del totale.

Figura 4.6 – Frequenze cumulate delle istituzioni e delle entrate per classi. Anno 1999 (in milioni di lire)



Analizzando le distribuzioni per classe di entrate e ripartizione geografica (Prospetto 4.10), si possono notare gli effetti delle disparità territoriali già illustrati in merito alla disponibilità di risorse finanziarie.

Prospetto 4.10 – Istituzioni per classe di entrate, regione, forma giuridica e periodo di costituzione. Anno 1999 (composizione percentuale)

REGIONI FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE	CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)								Totale
	0 - 5	6 - 10	11 - 30	31 - 60	61 - 100	101 - 250	251 - 500	oltre 500	
REGIONI									
Piemonte	10,7	13,2	32,0	13,8	7,5	9,7	4,9	8,1	100,0
Valle d'Aosta	13,1	17,0	28,7	10,8	5,2	11,8	6,2	7,2	100,0
Lombardia	9,6	11,2	26,2	13,0	8,4	12,7	7,0	12,0	100,0
Trentino-Alto Adige	14,5	15,5	31,5	11,3	7,1	9,8	4,2	6,1	100,0
Bolzano-Bozen	13,8	16,3	29,2	11,8	8,6	10,9	4,0	5,4	100,0
Trento	15,4	14,6	34,1	10,7	5,4	8,5	4,3	6,9	100,0
Veneto	11,1	12,9	30,7	13,1	8,2	12,2	5,2	6,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	12,7	14,9	31,9	11,6	7,5	10,2	4,9	6,4	100,0
Liguria	7,9	11,4	33,5	13,0	7,9	11,4	5,7	9,2	100,0
Emilia-Romagna	11,0	14,1	30,4	11,3	8,1	13,4	4,7	7,0	100,0
Toscana	9,7	11,6	32,4	12,3	7,7	13,1	5,7	7,5	100,0
Umbria	9,9	13,9	35,5	12,7	7,1	10,3	4,5	6,0	100,0
Marche	11,2	13,1	33,6	12,3	7,6	12,8	4,4	4,9	100,0
Lazio	5,3	7,9	21,4	10,6	6,6	11,3	10,3	26,7	100,0
Abruzzo	10,9	12,1	36,6	15,1	6,7	9,7	3,8	5,2	100,0
Molise	12,9	13,8	38,9	8,5	5,3	9,4	4,1	7,1	100,0
Campania	12,0	13,8	42,2	10,1	5,3	7,7	3,5	5,4	100,0
Puglia	8,7	13,7	42,0	15,2	5,4	6,6	3,1	5,4	100,0
Basilicata	10,7	15,7	28,8	12,8	4,2	13,0	6,5	8,5	100,0
Calabria	6,9	11,7	38,2	16,8	5,6	8,7	5,1	7,1	100,0
Sicilia	12,6	14,5	38,2	12,8	5,2	6,2	3,7	6,8	100,0
Sardegna	8,9	11,8	34,2	15,7	8,1	10,3	5,0	6,1	100,0
ITALIA	10,2	12,6	32,2	12,7	7,2	10,8	5,4	9,0	100,0
Nord	10,7	12,9	29,9	12,7	8,0	11,8	5,5	8,5	100,0
Centro	8,4	10,7	28,9	11,7	7,2	12,1	7,1	13,9	100,0
Mezzogiorno	10,6	13,4	38,8	13,6	5,8	7,8	3,9	6,1	100,0
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	11,8	13,1	32,9	12,7	7,1	9,9	4,9	7,5	100,0
Fondazione	3,4	4,2	8,6	13,2	8,0	14,4	11,7	36,5	100,0
Associazione non riconosciuta	10,2	12,8	33,9	13,4	7,4	10,7	4,9	6,7	100,0
Comitato	8,4	14,8	43,4	11,0	5,9	8,0	3,6	4,9	100,0
Cooperativa sociale	1,3	4,3	2,6	3,5	4,4	13,8	15,8	54,4	100,0
Altra forma	6,6	10,8	17,0	7,0	6,2	15,7	11,0	25,8	100,0
TOTALE	10,2	12,6	32,2	12,7	7,2	10,8	5,4	9,0	100,0
PERIODI DI COSTITUZIONE									
Fino al 1950	10,4	11,0	19,8	10,4	8,0	14,1	8,0	18,4	100,0
Dal 1951 al 1960	10,5	10,9	22,3	12,6	9,0	13,8	6,3	14,6	100,0
Dal 1961 al 1970	10,2	10,7	27,3	12,8	9,1	13,1	6,2	10,5	100,0
Dal 1971 al 1980	8,9	11,4	27,7	10,8	7,1	11,9	7,4	14,8	100,0
Dal 1981 al 1990	9,7	11,3	31,8	13,2	7,3	10,4	6,0	10,3	100,0
Dopo il 1990	10,6	13,7	35,0	13,1	6,9	10,1	4,4	6,2	100,0
TOTALE	10,2	12,6	32,2	12,7	7,2	10,8	5,4	9,0	100,0

Se per le regioni del Nord non si rilevano scostamenti significativi rispetto a quanto riscontrato a livello nazionale, le differenze sono molto più significative, e di segno opposto, per le regioni del Centro e per quelle del Mezzogiorno. In particolare, nelle regioni centrali si rileva una maggiore concentrazione di istituzioni con entrate superiori a 250 milioni (21,0%, contro una quota a livello nazionale pari al 14,4%). Diversamente, nelle regioni meridionali sono quasi due su tre le istituzioni che hanno dichiarato importi delle entrate inferiori a 31 milioni (62,8%, a fronte di una quota nazionale pari al 55,0%), mentre la quota relativa al Nord è di poco inferiore a quella nazionale (53,6%). A livello regionale, anche in questo caso è il Lazio a far rilevare la quota maggiore di istituzioni con entrate superiori a 250 milioni (37,0%), seguita a grande distanza dalla Lombardia (19,0%). Viceversa, quote più elevate di istituzioni con entrate inferiori a 31 milioni si rilevano per la Campania (68,0%) e per il Molise (65,6%).

Come già osservato per il volume delle entrate e delle uscite si notano connessioni abbastanza precise tra l'entità dei mezzi economici e le caratteristiche strutturali delle istituzioni nonprofit.

Per ciò che concerne la forma giuridica si conferma quanto affermato in precedenza relativamente alla maggiore ricchezza di alcune tipologie di istituzioni rispetto ad altre. Infatti, tra le cooperative sociali le unità che hanno dichiarato un importo delle entrate superiore a 250 milioni sono il 70,2%. Più contenute, ma sempre superiori a quella complessiva, sono le frequenze relative alle istituzioni che si collocano in questa classe tra le fondazioni e le istituzioni con altra forma giuridica. In particolare, tra le fondazioni la quota è del 48,2% e tra le istituzioni con altra forma giuridica del 36,8%. Al contrario, tra i comitati i due terzi (66,6%) hanno dichiarato un importo delle entrate inferiore a 31 milioni; anche tra le associazioni riconosciute e non riconosciute la percentuale di istituzioni con entrate inferiori a 31 milioni si mantiene al di sopra di quella nazionale, rispettivamente 57,8% e 56,8%.

Rispetto al periodo di costituzione si rileva ancora una volta che una maggiore disponibilità economica è relativamente concentrata tra le istituzioni più anziane. Sia per le istituzioni costituite prima del 1961 che per le nate nel corso degli anni '70, la quota di quelle che si collocano nelle classi di entrate superiori a 250 milioni risulta superiore a quella riscontrata a livello complessivo (26,4% tra le istituzioni costituite prima del 1950, 20,9% tra quelle nate tra il 1951 e il 1960 e 22,2% tra quelle sorte tra il 1971 e il 1980). Diversamente, tra le istituzioni nate dopo il 1990 sono ampiamente maggioritarie quelle che hanno dichiarato importi delle entrate inferiori a 30 milioni (59,3%).

Prospetto 4.11 – Istituzioni per classe di entrate e settore di attività prevalente. Anno 1999

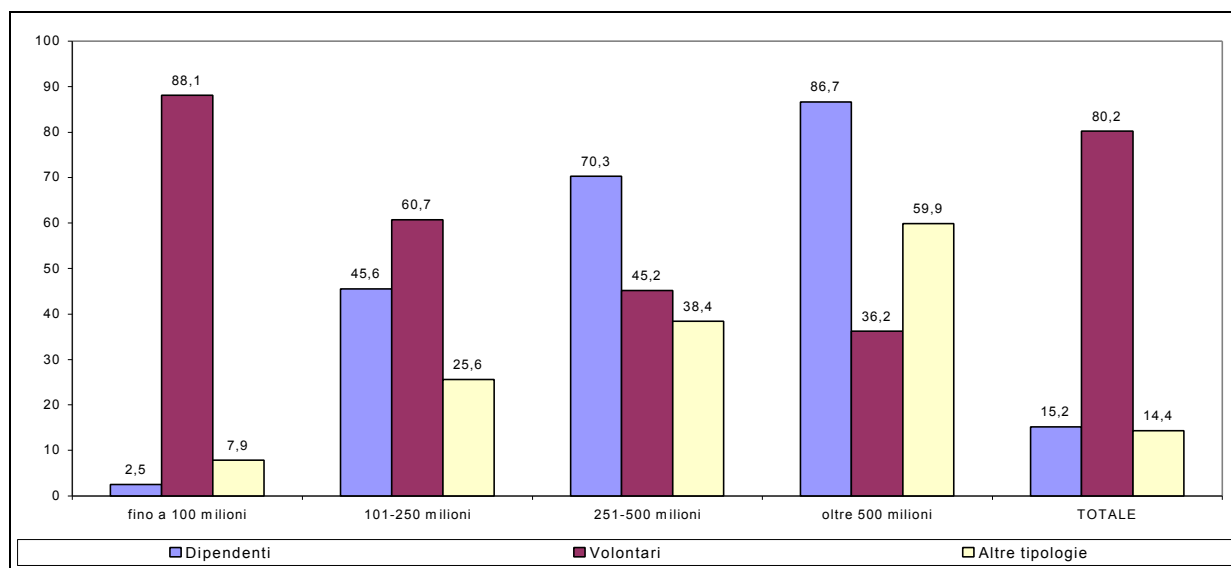
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)									
	0-10		11 - 60		61-250		oltre 250		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
Cultura, sport e ricreazione	34.067	24,3	72.671	51,8	23.889	17,0	9.763	7,0	140.390	100,0
Istruzione e ricerca	1.229	10,5	3.327	28,6	2.912	25,0	4.185	35,9	11.653	100,0
Sanità	2.835	29,3	3.493	36,1	1.510	15,6	1.837	19,0	9.675	100,0
Assistenza sociale	3.866	20,0	6.379	33,0	3.683	19,0	5.415	28,0	19.343	100,0
Ambiente	1.329	40,6	1.288	39,3	402	12,3	258	7,9	3.277	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	577	13,3	1.483	34,2	843	19,4	1.434	33,1	4.337	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	2.545	37,2	2.289	33,5	1.009	14,7	998	14,6	6.841	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	313	25,1	500	40,1	238	19,1	195	15,7	1.246	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	204	14,2	529	36,9	350	24,4	350	24,4	1.433	100,0
Religione	1.671	28,3	2.352	39,8	936	15,9	945	16,0	5.904	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.469	9,4	4.745	30,3	3.656	23,4	5.781	36,9	15.651	100,0
Altre attività	291	17,5	336	20,2	335	20,2	698	42,0	1.660	100,0
TOTALE	50.396	22,8	99.394	44,9	39.763	18,0	31.861	14,4	221.412	100,0

Differenze di rilievo si riscontrano nelle distribuzioni delle istituzioni nonprofit per classi di entrate e settore di attività prevalente (Prospetto 4.11).

In particolare, si nota una concentrazione relativa di istituzioni con importi di entrate (e conseguentemente di uscite) superiori a 250 milioni tra quelle che operano in via principale nel settore delle altre attività (42,0%), in quelli delle relazioni sindacali e rappresentanza degli interessi (36,9%), dell'istruzione e ricerca (35,9%), dello sviluppo economico e coesione sociale (33,1%), dell'assistenza sociale (28,0%) e della cooperazione e solidarietà internazionale (24,4%). Al contrario, la quota di istituzioni con un importo delle entrate inferiore a 250 milioni tende ad essere significativamente superiore a quella calcolata sul totale delle unità osservate (85,6%), nei settori di attività prevalente della cultura, sport e ricreazione (93,0%) e dell'ambiente (92,1%). Per i rimanenti settori (sanità, tutela dei diritti e attività politica, filantropia e promozione del volontariato e religione), la distribuzione percentuale delle istituzioni per classi di entrate è molto simile a quella complessiva.

Si nota, inoltre, una relazione molto netta tra disponibilità di mezzi economici e tipologie di risorse impiegate: al crescere della classe di entrate aumenta anche la quota di istituzioni nonprofit che, per la produzione di beni e servizi, ricorre a lavoratori retribuiti, mentre diminuisce la quota di quelle che si avvalgono di risorse umane non retribuite (Figura 4.7).

Figura 4.7 – Istituzioni per tipologia di persone impiegate e classe di entrate (composizione percentuale) (a)



(a) Il totale è superiore a 100 poiché ciascuna istituzione opera con più tipologie di persone.

In particolare, si osserva una maggiore concentrazione di istituzioni con volontari tra quelle che hanno entrate minori: l'88,1% delle istituzioni con entrate fino a 100 milioni opera con volontari e questa quota scende costantemente fino a raggiungere il 36,2% tra le istituzioni che hanno entrate superiori a 500 milioni. Per converso, le unità che impiegano dipendenti sono relativamente più frequenti tra le quelle con importi delle entrate più elevati: la quota di istituzioni con dipendenti passa dal 2,5% delle unità con entrate fino a 100 milioni, al 45,6% di quelle con entrate comprese tra 101 e 250 milioni, al 70,3% delle istituzioni con entrate comprese tra 251 e 500 milioni, per giungere fino all'86,7% di quelle con entrate superiori a 500 milioni. Inoltre, tra le istituzioni con importi delle entrate più elevati, il maggior ricorso ai dipendenti si accompagna anche ad un più elevato utilizzo delle altre tipologie di risorse e non solo di quelle retribuite. Infatti, tra le istituzioni con entrate maggiori di 100 milioni, il 17,5% impiega lavoratori con contratto di collaborazione, l'8,8% religiosi, il 6,7% obiettori di coscienza ed il

5,2% lavoratori distaccati da altri enti; tra quelle con entrate fino a 100 milioni il 2,4% impiega collaboratori, il 3,7% religiosi, lo 0,9% obiettori di coscienza e lo 0,8% lavoratori distaccati da altri enti.

4.2.2 Fonti di finanziamento e voci di spesa

La maggioranza assoluta delle istituzioni nonprofit (87,1%) ha entrate di origine prevalentemente privata e il 12,9% entrate di fonte prevalentemente pubblica.

Questa distribuzione non presenta differenze di rilievo per ripartizione geografica tanto che le quote relative a Nord, Centro e Mezzogiorno sono quasi le stesse delle due rilevate a livello nazionale (Prospetto 4.12). Tra le regioni spicca il maggior ricorso a fonti di finanziamento pubblico rilevato per la Valle d'Aosta (30,3%), il Trentino-Alto Adige (25,6%) e la Sardegna (21,8%), come anche il peso delle fonti di finanziamento privato registrato in Puglia (90,9%), in Campania (90,8%) e in Emilia-Romagna (90,7%).

Prospetto 4.12 – Istituzioni per tipo di finanziamento e regione. Anno 1999

REGIONI	FINANZIAMENTO PREVALENTEMENTE PUBBLICO		FINANZIAMENTO PREVALENTEMENTE PRIVATO		TOTALE	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
REGIONI						
Piemonte	2.096	11,2	16.604	88,8	18.700	100,0
Valle d'Aosta	253	30,3	581	69,7	834	100,0
Lombardia	3.834	12,3	27.286	87,7	31.120	100,0
Trentino-Alto Adige	2.125	25,6	6.183	74,4	8.308	100,0
Bolzano-Bozen	1.203	27,0	3.257	73,0	4.460	100,0
Trento	922	24,0	2.926	76,0	3.848	100,0
Veneto	2.670	12,7	18.421	87,3	21.091	100,0
Friuli-Venezia Giulia	922	15,1	5.197	84,9	6.119	100,0
Liguria	824	10,5	7.017	89,5	7.841	100,0
Emilia-Romagna	1.790	9,3	17.370	90,7	19.160	100,0
Toscana	2.466	13,7	15.554	86,3	18.020	100,0
Umbria	502	11,5	3.845	88,5	4.347	100,0
Marche	986	13,2	6.490	86,8	7.476	100,0
Lazio	1.915	11,2	15.207	88,8	17.122	100,0
Abruzzo	716	12,3	5.125	87,7	5.841	100,0
Molise	195	19,1	826	80,9	1.021	100,0
Campania	1.046	9,2	10.364	90,8	11.410	100,0
Puglia	1.099	9,1	10.936	90,9	12.035	100,0
Basilicata	238	18,7	1.033	81,3	1.271	100,0
Calabria	795	15,0	4.505	85,0	5.300	100,0
Sicilia	2.281	13,8	14.245	86,2	16.526	100,0
Sardegna	1.717	21,8	6.153	78,2	7.870	100,0
ITALIA	28.470	12,9	192.942	87,1	221.412	100,0
Nord	14.513	12,8	98.658	87,2	113.171	100,0
Centro	5.869	12,5	41.096	87,5	46.965	100,0
Mezzogiorno	8.088	13,2	53.188	86,8	61.276	100,0

Rispetto alla forma giuridica delle istituzioni (Prospetto 4.13), la prevalenza del ricorso al finanziamento privato, rilevata a livello complessivo, è più accentuata per le associazioni non riconosciute: il 90,4% delle istituzioni nonprofit che ha assunto questa forma giuridica dichiara di finanziarsi con entrate prevalentemente private. Una situazione opposta si rileva per le cooperative sociali che, nel 58,8% dei casi, si finanziano con entrate prevalentemente pubbliche.

Relativamente al periodo di costituzione, invece, la distribuzione è sostanzialmente in linea con quella nazionale, registrandosi solo una lieve prevalenza relativa a favore del finanziamento pubblico tra le istituzioni costituite negli anni '60 (18,5%) e '70 (18,6%).

Anche riguardo al settore di attività prevalente, la maggior parte delle istituzioni di ciascun settore si finanzia ricorrendo principalmente a introiti di fonte privata. In particolare, quote di istituzioni a prevalente finanziamento privato superiori al dato nazionale si registrano nei settori della promozione e formazione religiosa (+10,1 punti percentuali), delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (+10,0), della tutela dei diritti e attività politica (+6,5), della filantropia e promozione del volontariato (+3,9) e della cultura, sport e ricreazione (+3,2). Al contrario, quote di istituzioni a prevalente finanziamento privato inferiori a quella generale, si rilevano per i settori della sanità (-27,0 punti percentuali), dell'assistenza sociale e dello sviluppo economico e coesione sociale (-13,5 in ambedue i casi), dell'ambiente (-12,9) e dell'istruzione e ricerca (-7,2). In modo simmetrico le istituzioni operanti in questi settori presentano quote di finanziamento pubblico superiori a quella rilevata in media per il complesso delle unità.

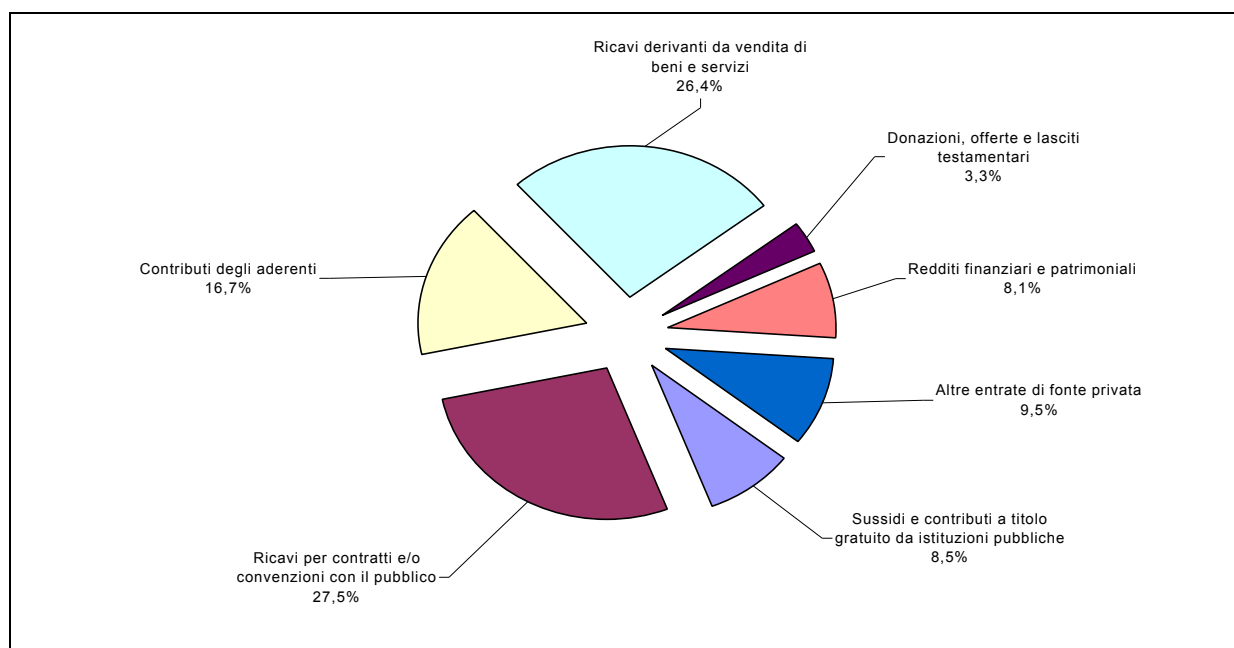
Prospetto 4.13 – Istituzioni per tipo di finanziamento, forma giuridica, periodo di costituzione e settore di attività prevalente. Anno 1999

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	FINANZIAMENTO PREVALENTEMENTE PUBBLICO		FINANZIAMENTO PREVALENTEMENTE PRIVATO		TOTALE	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	10.221	16,7	51.088	83,3	61.309	100,0
Fondazione	471	15,7	2.537	84,3	3.008	100,0
Associazione non riconosciuta	13.507	9,6	127.245	90,4	140.752	100,0
Comitato	505	13,2	3.327	86,8	3.832	100,0
Cooperativa sociale	2.734	58,8	1.917	41,2	4.651	100,0
Altra forma	1.032	13,1	6.828	86,9	7.860	100,0
TOTALE	28.470	12,9	192.942	87,1	221.412	100,0
PERIODI DI COSTITUZIONE						
Fino al 1950	1.314	12,8	8.944	87,2	10.258	100,0
Dal 1951 al 1960	897	18,5	3.949	81,5	4.846	100,0
Dal 1961 al 1970	1.467	18,6	6.410	81,4	7.877	100,0
Dal 1971 al 1980	3.284	13,3	21.325	86,7	24.609	100,0
Dal 1981 al 1990	7.531	14,6	44.076	85,4	51.607	100,0
Dopo il 1990	13.977	11,4	108.238	88,6	122.215	100,0
TOTALE	28.470	12,9	192.942	87,1	221.412	100,0
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	13.572	9,7	126.819	90,3	140.391	100,0
Istruzione e ricerca	2.344	20,1	9.308	79,9	11.652	100,0
Sanità	3.864	39,9	5.812	60,1	9.676	100,0
Assistenza sociale	5.109	26,4	14.235	73,6	19.344	100,0
Ambiente	846	25,8	2.431	74,2	3.277	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	1.144	26,4	3.194	73,6	4.338	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	439	6,4	6.403	93,6	6.842	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	112	9,0	1.134	91,0	1.246	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	178	12,4	1.254	87,6	1.432	100,0
Promozione e formazione religiosa	168	2,8	5.735	97,2	5.903	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	457	2,9	15.194	97,1	15.651	100,0
Altre attività	237	14,3	1.423	85,7	1.660	100,0
TOTALE	28.470	12,9	192.942	87,1	221.412	100,0

Ulteriori qualificazioni emergono dall'esame dei valori delle entrate per voci di bilancio. Considerando le entrate in termini di ammontare, la quota relativa a quelle di origine privata scende al 64,0%, mentre quella di fonte pubblica sale al 36,0%.

In particolare (Figura 4.8), rispetto alle entrate totali, si rilevano per le voci di origine privata le seguenti quote relative: 26,4% per ricavi derivanti da vendita di beni e servizi, 16,7% per i contributi degli aderenti, 9,5% per le altre entrate di fonte privata, 8,1% per redditi finanziari e patrimoniali e 3,3% per donazioni e lasciti testamentari. Per quelle di fonte pubblica i ricavi derivanti da contratti o convenzioni con il pubblico costituiscono il 27,5% delle entrate totali, mentre i contributi di enti o istituzioni pubbliche per sussidi a titolo gratuito sono pari all'8,5%

Figura 4.8 – Entrate per voci di bilancio. Anno 1999 (in percentuale)



Nel Mezzogiorno la quota di entrate di fonte pubblica in termini di ammontare (Prospetto 4.14) è notevolmente superiore a quella nazionale (49,9%), mentre al Nord e al Centro è inferiore (rispettivamente 34,1% e 32,8%). A livello regionale, percentuali di entrate pubbliche maggioritarie rispetto alle private si osservano in quattro regioni del Mezzogiorno - il Molise con il 61,2%, la Sardegna con il 57,6%, la Puglia con il 56,4% e la Sicilia con il 54,1% - e in due aree del Nord - la Valle d'Aosta con il 57,7% e la provincia di Trento con il 51,1%. In questi casi il contributo predominante è quello dei ricavi per contratti e/o convenzioni con il pubblico, tranne che per Trento dove sono relativamente più alti i sussidi e contributi a titolo gratuito (27,1% del totale).

Per quanto concerne la forma giuridica e rispetto al tipo di finanziamento in termini di ammontare delle entrate (Prospetto 4.15), viene confermata la differenza di comportamento tra le cooperative sociali, le istituzioni con altra forma giuridica e le fondazioni, da una parte e le associazioni e i comitati dall'altra. Per le cooperative sociali, le entrate di origine pubblica salgono al 61,9% del totale. Valori più contenuti, ma sempre notevolmente superiori alla quota nazionale, si osservano per le istituzioni con altra forma giuridica (45,6%) e per le fondazioni (42,2%). Per tutte e tre le tipologie il contributo più elevato è costituito dai ricavi per contratti e convenzioni con il pubblico, che ammontano rispettivamente al 59,3%, al 38,7% e al 31,3%. Al contrario, per le associazioni riconosciute la quota di entrate di fonte pubblica è analoga a quella nazionale, mentre scende al 21% circa per le associazioni non riconosciute e i comitati.

Prospetto 4.14 – Entrate per voci di bilancio e regione. Anno 1999 (composizione percentuale)

REGIONI	FONTE PUBBLICA		FONTE PRIVATA					TOTALE
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni pubbliche	Ricavi per contratti e/o convenzioni con il pubblico	Contributi degli aderenti	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
Piemonte	5,4	17,6	16,6	27,8	3,0	14,2	15,4	100,0
Valle d'Aosta	22,3	35,4	14,9	18,0	1,7	2,6	5,1	100,0
Lombardia	6,3	32,4	11,0	29,0	2,8	9,7	8,8	100,0
Trentino-Alto Adige	27,1	18,1	15,1	20,9	3,9	7,0	7,9	100,0
Bolzano-Bozen	26,5	13,0	16,2	21,8	5,2	8,4	9,0	100,0
Trento	27,7	23,4	14,0	19,9	2,7	5,6	6,8	100,0
Veneto	8,9	22,5	16,5	28,1	3,2	10,7	10,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	13,1	24,6	20,6	21,3	3,0	6,9	10,5	100,0
Liguria	5,4	28,4	15,5	20,2	3,3	8,8	18,4	100,0
Emilia-Romagna	5,8	22,4	20,2	28,0	4,2	9,1	10,3	100,0
Toscana	7,8	19,3	17,0	28,0	3,6	13,4	10,8	100,0
Umbria	10,0	20,6	33,1	22,7	2,4	4,6	6,5	100,0
Marche	7,5	20,0	18,0	27,7	4,0	10,5	12,3	100,0
Lazio	9,0	25,6	20,6	27,4	4,1	5,6	7,8	100,0
Abruzzo	8,8	29,0	18,8	25,1	2,1	4,0	12,1	100,0
Molise	4,8	56,4	13,6	16,2	1,9	1,6	5,4	100,0
Campania	13,0	23,7	19,5	27,9	2,5	3,4	10,2	100,0
Puglia	4,5	51,9	14,3	18,9	1,6	2,3	6,3	100,0
Basilicata	11,0	26,0	26,9	21,7	2,8	2,4	9,2	100,0
Calabria	11,6	31,4	23,8	14,3	6,5	2,8	9,7	100,0
Sicilia	17,1	37,1	17,3	17,5	1,8	2,2	7,1	100,0
Sardegna	17,3	40,3	14,7	17,4	3,2	1,8	5,3	100,0
ITALIA	8,5	27,5	16,7	26,4	3,3	8,1	9,5	100,0
Nord	7,3	26,8	14,3	27,6	3,1	10,2	10,7	100,0
Centro	8,8	24,0	20,3	27,3	4,0	7,1	8,5	100,0
Mezzogiorno	12,3	37,6	17,4	20,0	2,4	2,5	7,8	100,0

Rispetto al periodo di costituzione, quote di entrate da fonte pubblica superiori a quelle medie complessive si rilevano per tutte le classi di istituzioni costitutesi prima del 1971 (38,2% per quelle costitutesi prima del 1951; 50,2% per quelle nate tra il 1951 ed il 1960; 40,7% per quelle sorte tra il 1961 ed il 1970) e per quelle ufficialmente nate nel corso degli anni '80 (38,2%). Diversamente, per le istituzioni nate negli anni '70 e dopo il 1990 le voci di entrata di origine privata sono tendenzialmente superiori alle corrispondenti quote rilevate per il complesso delle unità.

Anche riguardo alla distribuzione interna a ciascun settore di attività prevalente, i valori delle entrate aiutano a qualificare in modo più preciso i risultati già illustrati in termini di numero di istituzioni. Quote di entrate di fonte pubblica superiori a quella generale, si rilevano soprattutto nella sanità (+34,5 punti percentuali); seguono lo sviluppo economico e coesione sociale (+15,8), l'assistenza sociale (+6,3), l'ambiente (+5,2) e l'istruzione e ricerca (+2,2). Per gli altri settori prevalgono, anche in termini di ammontare, le voci di origine privata con differenze rispetto al dato nazionale che vanno da +34,4 punti percentuali della filantropia e promozione del volontariato a +1,5 punti percentuali della cooperazione e solidarietà internazionale.

Rispetto ai pesi relativi delle singole voci di entrata si notano alcune peculiarità che mostrano come le istituzioni attive in via prevalente nei diversi settori abbiano canali di finanziamento alquanto differenti.

Sebbene i sussidi e contributi pubblici non costituiscano per nessun settore la quota prevalente delle entrate, essi sono comunque consistenti per le istituzioni attive prevalentemente nella tutela dei diritti e attività politica (20,0%), nella cultura, sport e ricreazione (17,8%) e nell'ambiente (16,2%). I ricavi per contratti e convenzioni con enti pubblici raggiungono il 69,2% nel settore della sanità e poco più del 36% in quelli dell'assistenza sociale e dello sviluppo economico e coesione sociale.

Prospetto 4.15 – Entrate per voci di bilancio, forma giuridica, periodo di costituzione e settore di attività prevalente. Anno 1999 (composizione percentuale)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	FONTE PUBBLICA		FONTE PRIVATA				
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni pubbliche	Ricavi per contratti e/o convenzioni con il pubblico	Contributi degli aderenti	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	11,0	24,9	18,3	27,6	4,6	6,2	7,4
Fondazione	10,9	31,3	4,3	12,5	3,3	27,1	10,7
Associazione non riconosciuta	8,0	13,2	32,8	28,0	2,9	3,9	11,2
Comitato	10,5	11,2	17,9	18,7	28,6	3,3	9,9
Cooperativa sociale	2,6	59,3	1,9	30,1	0,9	0,3	4,9
Altra forma	6,9	38,7	3,4	30,4	2,4	7,4	10,9
TOTALE	8,5	27,5	16,7	26,4	3,3	8,1	9,5
PERIODI DI COSTITUZIONE							
Fino al 1950	5,3	32,9	16,1	27,8	1,4	7,2	9,2
Dal 1951 al 1960	5,2	45,0	8,9	23,0	3,4	7,0	7,4
Dal 1961 al 1970	9,0	31,7	11,2	26,9	2,0	12,0	7,1
Dal 1971 al 1980	10,4	23,3	23,1	25,0	4,0	4,6	9,6
Dal 1981 al 1990	8,7	29,5	14,3	28,4	4,4	5,0	9,7
Dopo il 1990	10,2	20,0	18,5	25,5	3,5	11,6	10,7
TOTALE	8,5	27,5	16,7	26,4	3,3	8,1	9,5
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE							
Cultura, sport e ricreazione	17,8	6,7	24,3	26,9	2,4	7,2	14,7
Istruzione e ricerca	14,1	24,1	8,0	35,4	2,4	3,3	12,6
Sanità	1,3	69,2	4,2	16,9	2,2	1,5	4,6
Assistenza sociale	5,7	36,6	8,3	29,6	4,5	7,6	7,6
Ambiente	16,2	25,1	27,8	15,2	4,3	3,9	7,6
Sviluppo economico e coesione sociale	14,9	36,8	10,8	20,1	1,0	9,8	6,5
Tutela dei diritti e attività politica	20,0	6,8	36,8	13,5	4,9	3,7	14,3
Filantropia e promozione del volontariato	1,2	0,4	5,9	1,0	2,0	73,6	15,8
Cooperazione e solidarietà internazionale	14,1	20,4	6,1	7,7	35,2	2,4	14,0
Promozione e formazione religiosa	6,9	5,5	8,8	12,1	24,4	20,7	21,6
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	5,3	3,9	61,8	18,7	0,1	2,2	8,0
Altre attività	0,6	3,3	1,9	61,4	0,3	26,9	5,6
TOTALE	8,5	27,5	16,7	26,4	3,3	8,1	9,5

I contributi degli aderenti costituiscono la netta maggioranza delle entrate delle istituzioni attive nel campo delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (61,8%) e costituiscono una voce comunque rilevante anche per quelle del settore tutela dei diritti e attività politica (36,8%).

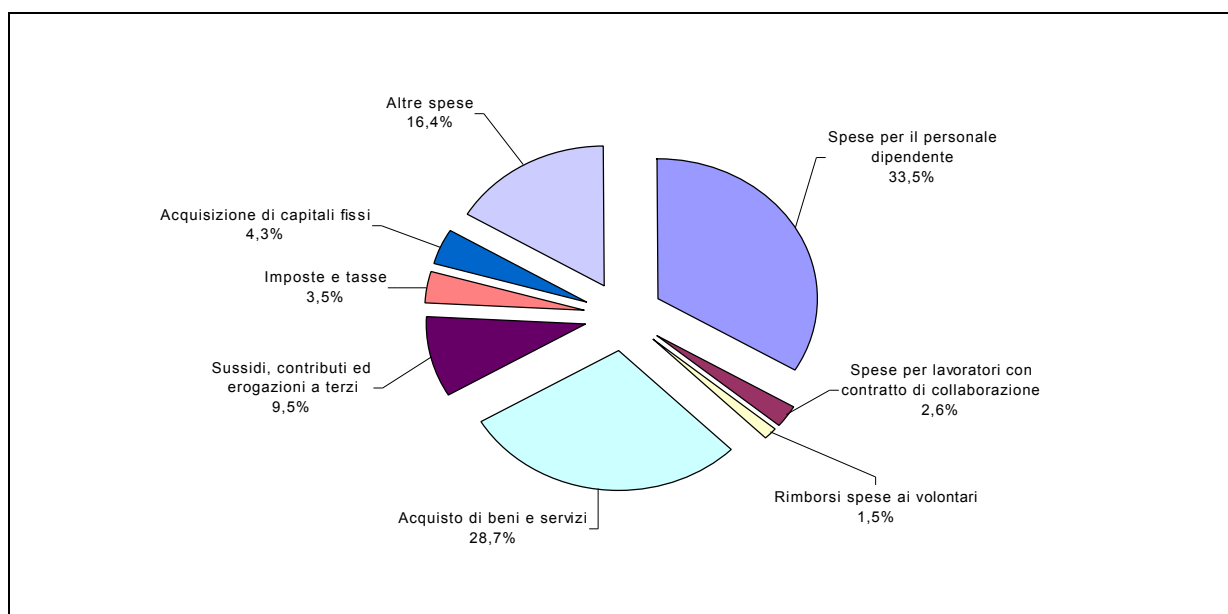
Dalla vendita di beni e servizi traggono la maggior quota di entrate le istituzioni che svolgono attività non altrimenti classificate (61,4%) e quelle del settore istruzione e ricerca (35,4%).

Le donazioni costituiscono un'importante fonte di finanziamento per le unità della cooperazione e solidarietà internazionale (35,2%) e della religione (24,4%).

I redditi finanziari e patrimoniali sono essenziali per le istituzioni attive nel campo della filantropia e promozione del volontariato (73,6%).

Relativamente alle voci di uscita (Figura 4.9), le spese quantitativamente più rilevanti sono quelle relative al pagamento del personale dipendente (33,5%) e all'acquisto di beni e servizi (28,7%). Seguono, con percentuali più contenute, le altre spese (16,4%) e i sussidi, contributi ed erogazioni a terzi (9,5%). Ancora minori sono le quote relative alle spese per acquisizione di capitali fissi (4,3%), alle imposte e tasse (3,5%), alle spese per lavoratori con contratto di collaborazione (2,6%) e ai rimborsi spese ai volontari (1,5%).

Figura 4.9 – Uscite per voci di bilancio. Anno 1999 (composizione percentuale)



Prospetto 4.16 – Uscite per voci di bilancio e regione. Anno 1999 (composizione percentuale)

REGIONI	Spese per personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizione di capitali fissi	Altre spese	TOTALE
REGIONI									
Piemonte	27,9	1,8	1,0	26,6	9,2	3,1	11,2	19,2	100,0
Valle d'Aosta	40,4	3,1	1,4	26,9	4,4	3,8	3,6	16,4	100,0
Lombardia	35,2	3,2	1,2	29,2	8,0	3,4	5,3	14,6	100,0
Trentino-Alto Adige	34,2	2,9	1,8	30,8	6,8	3,4	5,5	14,4	100,0
Bolzano-Bozen	27,4	3,4	2,2	32,9	6,3	3,3	8,0	16,4	100,0
Trento	41,1	2,3	1,5	28,7	7,4	3,5	3,0	12,5	100,0
Veneto	35,3	2,5	1,8	28,4	9,6	3,3	3,6	15,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	35,4	2,5	2,1	28,2	7,6	3,7	3,5	17,0	100,0
Liguria	34,8	1,8	0,9	25,9	3,8	2,8	2,6	27,5	100,0
Emilia-Romagna	28,9	3,0	2,5	34,3	9,2	3,5	3,4	15,3	100,0
Toscana	25,1	2,4	2,3	30,0	17,0	3,3	3,2	16,6	100,0
Umbria	25,0	2,1	2,2	31,8	17,9	3,3	2,4	15,4	100,0
Marche	29,6	2,6	3,4	33,9	8,3	3,0	3,5	15,6	100,0
Lazio	32,3	2,6	1,3	26,7	13,3	4,0	3,1	16,7	100,0
Abruzzo	32,5	2,8	2,1	30,0	11,0	3,2	2,4	16,0	100,0
Molise	37,4	1,6	1,4	30,7	7,2	3,9	3,5	14,2	100,0
Campania	33,9	2,8	1,9	30,3	8,0	3,6	2,9	16,7	100,0
Puglia	42,5	1,4	1,7	30,8	2,7	3,4	3,3	14,2	100,0
Basilicata	44,1	1,7	1,3	29,3	3,7	3,0	1,7	15,3	100,0
Calabria	36,7	3,2	2,2	26,3	4,7	3,6	2,7	20,5	100,0
Sicilia	42,1	1,1	1,1	28,6	4,2	3,7	3,1	16,1	100,0
Sardegna	40,7	3,1	1,7	26,6	5,0	2,8	2,7	17,3	100,0
ITALIA	33,5	2,6	1,5	28,7	9,5	3,5	4,3	16,4	100,0
Nord	33,5	2,7	1,4	29,1	8,2	3,3	5,4	16,3	100,0
Centro	30,7	2,6	1,6	27,8	13,9	3,8	3,1	16,6	100,0
Mezzogiorno	39,6	2,0	1,6	29,1	5,1	3,5	3,0	16,1	100,0

In relazione alla destinazione delle spese per ripartizione geografica (Prospetto 4.16), si osserva una maggiore incidenza dei sussidi, contributi ed erogazioni a terzi al Centro (+4,4 punti percentuali) e delle spese per il personale dipendente nel Mezzogiorno (+6,1 punti percentuali). Al Nord, invece, la

distribuzione tra voci di spesa è sostanzialmente analoga a quella nazionale. A livello regionale, in gran parte delle regioni che fanno rilevare quote maggioritarie di entrate di fonte pubblica si registrano anche le percentuali di spese per il personale dipendente più elevate. In particolare, le spese per il personale dipendente costituiscono il 44,1% delle uscite in Basilicata, il 42,5% in Puglia, il 42,1% in Sicilia, il 41,1% nella provincia di Trento, il 40,7% in Sardegna e il 40,4% nella Valle d'Aosta.

Prospetto 4.17 – Uscite per voci di bilancio, forma giuridica, periodo di costituzione e settore di attività prevalente. Anno 1999 (composizione percentuale)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE SETTORI DI ATTIVITA' PREVALENTE	Spese per personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizione di capitali fissi	Altre spese
FORME GIURIDICHE								
Associazione riconosciuta	30,2	2,8	2,2	31,4	9,7	4,1	3,5	16,2
Fondazione	32,4	1,6	0,1	23,9	13,4	3,9	8,5	16,2
Associazione non riconosciuta	22,6	2,8	2,8	31,1	12,7	2,9	2,8	22,2
Comitato	7,9	3,5	3,0	39,0	25,3	2,0	2,5	16,8
Cooperativa sociale	58,8	2,7	0,3	24,8	0,6	3,4	2,3	7,1
Altra forma	45,8	2,5	0,1	26,2	4,9	3,4	5,7	11,4
TOTALE	33,5	2,6	1,5	28,7	9,5	3,5	4,3	16,4
PERIODI DI COSTITUZIONE								
Fino al 1950	44,2	2,6	0,4	26,6	4,7	3,3	4,3	14,0
Dal 1951 al 1960	39,7	4,2	2,9	21,1	6,4	6,1	5,8	13,9
Dal 1961 al 1970	32,0	2,1	1,0	29,4	16,0	2,5	4,6	12,3
Dal 1971 al 1980	34,2	1,9	0,9	28,2	12,4	3,2	3,3	15,8
Dal 1981 al 1990	32,0	2,5	1,8	31,9	8,7	3,3	3,7	16,1
Dopo il 1990	26,4	2,7	2,2	29,7	10,8	3,6	4,9	19,8
TOTALE	33,5	2,6	1,5	28,7	9,5	3,5	4,3	16,4
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE								
Cultura, sport e ricreazione	17,2	2,5	4,6	38,3	6,5	3,6	6,9	20,2
Istruzione e ricerca	45,9	3,2	0,3	29,7	2,2	3,3	4,2	11,3
Sanità	46,6	3,0	0,5	27,2	5,5	2,4	5,9	8,8
Assistenza sociale	36,9	2,7	1,6	23,5	13,9	4,0	3,2	14,2
Ambiente	22,3	6,3	4,2	43,6	2,8	2,6	4,0	14,1
Sviluppo economico e coesione sociale	34,8	3,1	0,3	34,1	8,1	2,9	2,8	13,8
Tutela dei diritti e attività politica	24,7	2,8	1,4	29,6	13,0	3,3	2,8	22,5
Filantropia e promozione del volontariato	1,7	1,4	0,2	5,9	33,8	10,4	1,1	45,6
Cooperazione e solidarietà internazionale	5,1	3,1	0,7	27,6	40,6	1,0	2,2	19,6
Promozione e formazione religiosa	29,0	0,5	0,4	28,0	14,1	7,8	4,5	15,8
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	34,3	1,8	1,0	28,4	8,8	2,3	1,9	21,5
Altre attività	11,9	0,6	0,1	18,7	25,9	5,8	1,6	35,3
TOTALE	33,5	2,6	1,5	28,7	9,5	3,5	4,3	16,4

Riguardo alla forma giuridica (Prospetto 4.17), la maggiore presenza di dipendenti nelle cooperative sociali e nelle istituzioni con forma giuridica non altrimenti classificata si traduce in elevate percentuali di spesa per il personale dipendente. Per queste tipologie giuridiche le quote di uscite relative a questa voce salgono al 58,8% per le cooperative sociali e al 45,8% per le istituzioni con altra forma giuridica. Un'ulteriore particolarità riguarda i comitati, le cui spese per sussidi, contributi ed erogazioni a terzi ammontano al 25,3% del totale. Caratterizzazioni meno nette si osservano per le restanti tipologie: le fondazioni fanno registrare una differenza positiva rispetto alla distribuzione nazionale per le due voci dell'acquisizione di capitali fissi (+4,2 punti percentuali) e dei sussidi,

contributi ed erogazioni a terzi (+3,9 punti percentuali), mentre le associazioni – riconosciute e non – si distinguono per incidenze percentuali relativamente più elevate della voce acquisto di beni e servizi (rispettivamente, 31,4% e 31,1% a fronte di una quota nazionale del 28,7%).

Anche in relazione al periodo di costituzione, l'utilizzo più intenso di lavoratori dipendenti da parte delle organizzazioni più anziane si traduce in una più elevata incidenza relativa delle spese per il personale dipendente: 44,2% delle uscite tra le istituzioni costitutesi prima del 1951 e 39,7% tra quelle nate tra il 1951 ed il 1960. Per le istituzioni sorte tra il 1961 ed il 1970, invece, si registrano quote di spese superiori a quella nazionale in relazione alla voce sussidi, contributi ed erogazioni a terzi. Per le istituzioni costitutesi nei due periodi successivi gli scostamenti dalla distribuzione complessiva non sono particolarmente rilevanti. Infine, per le istituzioni nate dopo il 1990 la differenza negativa delle spese per il personale (-7,1 punti percentuali) si sostanzia in differenze positive di tutte le altre voci di spesa.

Per ciò che concerne il settore di attività prevalente, quote di spese per il personale dipendente superiori a quella nazionale si rilevano soprattutto nella sanità (+13,1 punti percentuali) e nell'istruzione e ricerca (+12,4). Una distribuzione delle spese notevolmente sbilanciata verso la voce sussidi, contributi ed erogazioni a terzi si rileva nella cooperazione e solidarietà internazionale (+31,1), nella filantropia e promozione del volontariato (+24,3) e nelle altre attività (+16,4). La voce acquisto di beni e servizi, infine, costituisce la maggioranza relativa delle spese nei settori dell'ambiente (43,6%), della cultura, sport e ricreazione (38,3%) e dello sviluppo economico e coesione sociale (34,1%).

Capitolo 5

Profili economici interni al settore **nonprofit***

Per classificare le istituzioni nonprofit nei settori istituzionali sono stati utilizzati alcuni dei caratteri rilevati. In primo luogo le unità istituzionali sono state distinte tra unità market e non market a seconda che il rapporto fra la somma delle quote percentuali delle voci di entrata relative a contratti e convenzioni con istituzioni pubbliche e ricavi derivanti da vendita di beni e servizi e la somma delle quote percentuali delle voci relative ai costi di produzione fosse o meno superiore al 50%. Inoltre, esse sono state distinte tra unità a prevalente finanziamento pubblico o privato a seconda che i fondi ottenuti da fonte pubblica superassero o meno quelli ottenuti da fonte privata. Infine, l'ultimo criterio classificatorio adottato inerisce la distinzione tra istituzioni mutualistiche o di pubblica utilità, a seconda che i destinatari dei beni e servizi prodotti fossero esclusivamente i loro soci o anche altri utenti non facenti parte della compagine sociale [dell'istituzione](#).¹

5.1 Attività economica market o non market

L'applicazione dei criteri per il riconoscimento delle istituzioni nonprofit che operano prevalentemente sul mercato e di quelle che agiscono prevalentemente al di fuori di esso ha consentito di constatare la netta prevalenza numerica delle unità del secondo tipo. Infatti, i risultati della rilevazione censuaria mostrano che le istituzioni non di mercato costituiscono il 64,1% delle unità censite ([Prospetto 5.1](#)). Questa prevalenza numerica viene mantenuta in tutte le regioni e per tutti i periodi di costituzione, mentre viene fortemente ridimensionata in corrispondenza di alcune forme giuridiche e di alcuni settori di attività.

Quanto alla diffusione dei caratteri market e non market nelle varie regioni italiane si osservano alcuni casi anomali rispetto al dato generale. In particolare la quota percentuale delle istituzioni di mercato, sebbene sia sempre inferiore al 50%, è significativamente superiore alla media nazionale in due regioni meridionali (la Sicilia, con una quota pari al 40,3% e la Campania, con una quota pari al 36,3%), come anche in quattro regioni centro-settentrionali (in ordine decrescente Emilia-Romagna, Toscana, Liguria e Piemonte) nelle quali le istituzioni nonprofit sono molto numerose e/o di più antica tradizione.

Anche con riferimento alla distribuzione delle unità per periodo di costituzione, pur nella costante prevalenza del carattere non di mercato, si possono cogliere differenze interessanti. In particolare i dati mostrano che la quota di istituzioni che agiscono in prevalenza sul mercato tende a decrescere con l'aumentare della loro anzianità: il 35,7% delle unità sorte nell'ultimo decennio è di tipo market, mentre la quota di quelle costituite prima del 1951 scende al 32,6%. Al contrario, per le istituzioni di tipo non market si riscontra una tendenza opposta. In questo caso, infatti, la quota percentuale di istituzioni non market tende a crescere all'aumentare dell'anzianità, passando dal 64,3% registrato tra le unità costituite dopo il 1990 al 67,4% di quelle sorte prima del 1951.

*Il capitolo è stato redatto da Barbara Moreschi e Sabrina Stoppiello

¹ Per una presentazione più articolata [si veda il cap. 1](#).

Prospetto 5.1 – Istituzioni market e non market per regione e periodo di costituzione. Anno 1999

REGIONI PERIODI DI COSTITUZIONE	Market		Non market		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
REGIONI						
Piemonte	7.191	38,5	11.509	61,5	18.700	100,0
Valle d'Aosta	259	31,1	575	68,9	833	100,0
Lombardia	11.136	35,8	19.983	64,2	31.120	100,0
Trentino-Alto Adige	2.268	27,3	6.040	72,7	8.308	100,0
Bolzano-Bozen	1.043	23,4	3.418	76,6	4.461	100,0
Trento	1.225	31,8	2.622	68,1	3.848	100,0
Veneto	7.389	35,0	13.703	65,0	21.092	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1.912	31,2	4.207	68,8	6.119	100,0
Liguria	3.050	38,9	4.791	61,1	7.841	100,0
Emilia-Romagna	7.595	39,6	11.565	60,4	19.160	100,0
Toscana	7.124	39,5	10.896	60,5	18.020	100,0
Umbria	1.557	35,8	2.790	64,2	4.347	100,0
Marche	2.467	33,0	5.009	67,0	7.476	100,0
Lazio	6.146	35,9	10.976	64,1	17.122	100,0
Abruzzo	1.924	32,9	3.917	67,1	5.841	100,0
Molise	316	31,0	705	69,0	1.021	100,0
Campania	4.140	36,3	7.271	63,7	11.411	100,0
Puglia	4.004	33,3	8.031	66,7	12.036	100,0
Basilicata	411	32,3	860	67,7	1.271	100,0
Calabria	1.821	34,4	3.480	65,6	5.301	100,0
Sicilia	6.664	40,3	9.862	59,7	16.526	100,0
Sardegna	2.164	27,5	5.706	72,5	7.870	100,0
ITALIA	79.537	35,9	141.875	64,1	221.412	100,0
NORD	40.800	36,1	72.372	63,9	113.172	100,0
CENTRO	17.294	36,8	29.671	63,2	46.965	100,0
MEZZOGIORNO	21.443	35,0	39.832	65,0	61.275	100,0
PERIODI DI COSTITUZIONE						
Fino al 1950	3.349	32,6	6.909	67,4	10.258	100,0
Dal 1951 al 1960	1.665	34,4	3.182	65,7	4.846	100,0
Dal 1961 al 1970	2.817	35,8	5.060	64,2	7.877	100,0
Dal 1971 al 1980	9.003	36,6	15.607	63,4	24.609	100,0
Dal 1981 al 1990	19.023	36,9	32.584	63,1	51.606	100,0
Dopo il 1990	43.682	35,7	78.534	64,3	122.216	100,0
TOTALE	79.537	35,9	141.875	64,1	221.412	100,0

La forma giuridica delle istituzioni nonprofit risulta fortemente correlata al carattere di mercato o non di mercato della loro attività: infatti il 91,6% delle cooperative sociali e il 42,2% delle istituzioni con forma giuridica non altrimenti classificata agiscono in prevalenza sul mercato, a fronte di una quota nazionale pari al 35,9%. La quota di istituzioni operanti sul mercato scende intorno al 35% tra le associazioni – riconosciute e non – e le fondazioni ed è ancora più contenuta per i comitati (14,5%) ([Prospetto 5.2](#)).

Anche rispetto ai settori di attività prevalente i due profili economici considerati si distribuiscono in proporzioni differenti. Le istituzioni che agiscono prevalentemente sul mercato costituiscono la maggioranza (59,4%) di quelle prevalentemente operanti nelle attività non altrimenti specificate che, si ricorda, sono tutte quelle non comprese nelle sezioni L, M, N, O della classificazione ATECO91 e non considerate dalla ICNPO.² Anche le istituzioni attive nel settore della sanità sono in maggioranza attive prevalentemente sul mercato (50,1%), mentre quote di poco inferiori al 50% si riscontrano per le unità operanti nell'istruzione e ricerca, nell'assistenza sociale e nello sviluppo economico e coesione sociale.

² Nell'[Appendice C](#) è contenuta la tavola di raccordo tra le due classificazioni ATECO91 e ICNPO.

Molto contenute sono, invece, le quote di istituzioni operanti prevalentemente sul mercato che si dedicano ai settori della tutela dei diritti e attività politica (16,1%), delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (16,0%) e della promozione e formazione religiosa (1,1%).

Prospetto 5.2 – Istituzioni market e non market, per forma giuridica e settore di attività prevalente. Anno 1999

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Market		Non market		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	21.253	34,7	40.056	65,3	61.309	100,0
Fondazione	1.077	35,8	1.931	64,2	3.008	100,0
Associazione non riconosciuta	49.071	34,9	91.681	65,1	140.752	100,0
Comitato	556	14,5	3.276	85,5	3.832	100,0
Cooperativa sociale	4.260	91,6	391	8,4	4.651	100,0
Altra forma	3.321	42,2	4.540	57,8	7.861	100,0
TOTALE	79.537	35,9	141.875	64,1	221.412	100,0
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	50.811	36,2	89.580	63,8	140.391	100,0
Istruzione e ricerca	5.814	49,9	5.838	50,1	11.652	100,0
Sanità	4.843	50,1	4.832	49,9	9.676	100,0
Assistenza sociale	9.521	49,2	9.823	50,8	19.344	100,0
Ambiente	916	28,0	2.361	72,0	3.277	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	2.122	48,9	2.216	51,1	4.338	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	1.103	16,1	5.739	83,9	6.842	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	406	32,6	840	67,4	1.246	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	446	31,1	987	68,9	1.433	100,0
Religione	63	1,1	5.841	98,9	5.903	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.507	16,0	13.144	84,0	15.651	100,0
Altre attività	986	59,4	674	40,6	1.660	100,0
TOTALE	79.537	35,9	141.875	64,1	221.412	100,0

Le unità istituzionali market si caratterizzano anche per la maggiore rilevanza economica, presentando quote superiori alla media nazionale nelle classi di entrate più elevate ed in particolare in quelle superiori a 60 milioni. Tra le istituzioni con entrate inferiori a 61 milioni, invece, le unità non market sono omogeneamente più frequenti della media, fatta eccezione per la classe di entrate comprese tra 6 e 10 milioni (Prospetto 5.3).

Analizzando i dati relativi all'impiego di dipendenti si nota che, rispetto alla quota media pari al 35,9%, la percentuale di istituzioni market sale al 49,9% tra le unità con dipendenti. Tra queste ultime la percentuale di istituzioni non market cala al 50,1% rispetto al 64,1% a livello medio complessivo. Inoltre, considerando l'andamento della distribuzione delle istituzioni per classi di dipendenti, si nota la sistematicità di tale differenza: tra le istituzioni con dipendenti la quota di quelle classificate di mercato tende ad aumentare costantemente al crescere delle dimensioni, pur mantenendosi sempre superiore a quella media, riferita al complesso delle unità censite. Una tendenza opposta si riscontra per le istituzioni che impiegano risorse volontarie. Tra le unità classificate non market quelle che utilizzano volontari sono in percentuale leggermente superiore alla media nazionale (65,4% a fronte del 64,1% nazionale), mentre tra le istituzioni market le stesse si caratterizzano per una percentuale inferiore (34,6% rispetto al 35,9% rilevato a livello complessivo). In particolare, tra le istituzioni con volontari quelle non market sono relativamente più frequenti nelle classi dimensionali inferiori (fino a 9 volontari) ed in quella superiore (250 volontari e oltre); viceversa nelle istituzioni appartenenti alle classi con 50-

249 volontari sono relativamente più frequenti le istituzioni market. Non si riscontrano invece differenze significative rispetto alla distribuzione nazionale tra le istituzioni appartenenti alle altre classi.

Prospetto 5.3 – Istituzioni market e non market per classe di entrate, di dipendenti e di volontari. Anno 1999

CLASSI DI ENTRATE CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI	Market		Non market		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)						
fino a 5	6.037	17,9	27.779	82,1	33.816	100,0
da 6 a 10	24.726	49,5	25.257	50,5	49.983	100,0
da 11 a 30	13.290	23,4	43.479	76,6	56.769	100,0
da 31 a 60	7.464	35,2	13.758	64,8	21.222	100,0
da 61 a 100	5.898	41,7	8.245	58,3	14.143	100,0
da 101 a 250	9.257	43,8	11.878	56,2	21.135	100,0
da 251 a 500	4.560	46,6	5.218	53,4	9.778	100,0
oltre 500	8.304	57,0	6.261	43,0	14.565	100,0
TOTALE	79.537	35,9	141.875	64,1	221.412	100,0
CLASSI DI DIPENDENTI						
1 - 5	9.374	42,1	12.885	57,9	22.259	100,0
6 - 9	2.002	54,8	1.654	45,2	3.656	100,0
10 - 19	2.274	64,4	1.258	35,6	3.532	100,0
20 - 49	1.823	72,3	697	27,7	2.520	100,0
50 - 249	1.106	80,0	276	20,0	1.382	100,0
250 e più	202	80,2	50	19,8	252	100,0
Con dipendenti	16.781	49,9	16.820	50,1	33.601	100,0
Senza dipendenti	57.154	33,3	114.716	66,7	171.870	100,0
Non attive al 31/12/1999	5.602	35,1	10339	64,9	15.941	100,0
TOTALE	79.537	35,9	141.875	64,1	221.412	100,0
CLASSI DI VOLONTARI						
1 - 5	30.332	34,7	57.143	65,3	87.475	100,0
6 - 9	7.215	32,2	15.173	67,8	22.388	100,0
10 - 19	11.167	34,7	20.975	65,3	32.142	100,0
20 - 49	8.597	35,5	15.593	64,5	24.190	100,0
50 - 249	3.812	36,1	6.740	63,9	10.552	100,0
250 e più	283	32,6	586	67,4	869	100,0
Con volontari	61.407	34,6	116.211	65,4	177.618	100,0
Senza volontari	12.528	45,0	15.326	55,0	27.854	100,0
Non attive al 31/12/1999	5.602	35,1	10339	64,9	15.941	100,0
TOTALE	79.537	35,9	141.875	64,1	221.412	100,0

5.2 Tipo di finanziamento prevalente

Altro elemento discriminante tra istituzioni nonprofit è la fonte delle risorse economiche utilizzate per lo svolgimento delle attività. Secondo le convenzioni adottate nell'indagine censuaria, un'unità istituzionale è definita a finanziamento prevalentemente pubblico se la somma delle quote di risorse provenienti da *sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali* e da *ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni con enti/istituzioni pubbliche nazionali e internazionali* è pari o superiore al 50% del totale delle entrate.

Un'unità istituzionale ha un tipo di finanziamento prevalentemente privato se la somma delle quote di risorse derivanti da *contributi degli aderenti*, da *ricavi da vendita di beni e servizi*, da *donazioni e lasciti testamentari*, da *redditi finanziari e patrimoniali* e da *altre entrate* è superiore al 50% del totale delle *uscite*.³

Come si è detto nel precedente capitolo, le istituzioni nonprofit si sostengono nell'87,1% dei casi attraverso finanziamenti prevalentemente privati, mentre il restante 12,9% ha come fonte di finanziamento prevalente entrate di origine pubblica (Prospetto 5.4).

Prospetto 5.4 – Istituzioni per tipo di finanziamento prevalente, classe di entrate, di dipendenti e di volontari. Anno 1999

CLASSI DI ENTRATE CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI	A prevalente finanziamento pubblico		A prevalente finanziamento privato		Totale	
	Dati	%	Dati	%	Dati	%
	assoluti		assoluti		assoluti	
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)						
fino a 5	4.246	12,6	29.570	87,4	33.816	100,0
da 6 a 10	3.781	7,6	46.203	92,4	49.984	100,0
da 11 a 30	5.878	10,4	50.891	89,6	56.769	100,0
da 31 a 60	3.031	14,3	18.191	85,7	21.222	100,0
da 61 a 100	2.104	14,9	12.039	85,1	14.143	100,0
da 101 a 250	3.214	15,2	17.921	84,8	21.135	100,0
da 251 a 500	1.918	19,6	7.860	80,4	9.778	100,0
oltre 500	4.299	29,5	10.267	70,5	14.566	100,0
TOTALE	28.470	12,9	192.942	87,1	221.412	100,0
CLASSI DI DIPENDENTI						
1 - 5	3489	15,7	18.770	84,3	22.259	100,0
6 - 9	994	27,2	2662	72,8	3.656	100,0
10 - 19	1314	37,2	2218	62,8	3.532	100,0
20 - 49	1034	41,0	1486	59,0	2.520	100,0
50 - 249	672	48,7	709	51,3	1.381	100,0
250 e più	158	62,7	94	37,3	252	100,0
Con dipendenti	7661	22,8	25.939	77,2	33.600	100,0
Senza dipendenti	19.117	11,1	152.754	88,9	171.871	100,0
Non attive al 31/12/1999	1.692	10,6	14.249	89,4	15.941	100,0
TOTALE	28.470	12,9	192.942	87,1	221.412	100,0
CLASSI DI VOLONTARI						
1 - 5	6772	7,7	80.703	92,3	87.475	100,0
6 - 9	3160	14,1	19.228	85,9	22.388	100,0
10 - 19	4938	15,4	27.204	84,6	32.142	100,0
20 - 49	4713	19,5	19.478	80,5	24.191	100,0
50 - 249	2194	20,8	8359	79,2	10.553	100,0
250 e più	182	20,9	687	79,1	869	100,0
Con volontari	21.959	12,4	155.659	87,6	177.618	100,0
Senza volontari	4819	17,3	23.034	82,7	27.853	100,0
Non attive al 31/12/1999	1.692	10,6	14.249	89,4	15.941	100,0
TOTALE	28.470	12,9	192.942	87,1	221.412	100,0

³ Per le definizioni si veda [cap. 1](#) e [Glossario](#).

Il tipo di finanziamento delle istituzioni nonprofit è strettamente legato, oltre che alle caratteristiche strutturali già [analizzate](#),⁴ anche alle dimensioni economiche e sociali delle unità.

Le istituzioni che si sostengono con finanziamenti di natura prevalentemente pubblica sono generalmente di dimensione economica maggiore. In particolare, a partire dai 30 milioni si osservano quote di istituzioni con entrate prevalentemente pubbliche superiori a quella media complessiva (12,9%); tali quote sono crescenti all'aumentare della classe di entrate. Il peso delle istituzioni a prevalente finanziamento pubblico va dal 14,3% delle unità con 31-60 milioni di entrate al 29,5% delle istituzioni presenti nella classe con entrate superiori a 500 milioni. Al contrario, le istituzioni nonprofit a prevalente finanziamento privato sono di dimensioni economiche più contenute; esse sono relativamente più frequenti nella classe di entrate fra 6 e 10 milioni (92,4%) e, in misura più contenuta, in quelle fino a 5 milioni (87,4%) e tra 11 e 30 milioni (89,6%).

Le istituzioni che si finanziano prevalentemente con entrate pubbliche impiegano dipendenti in una percentuale superiore alla quota nazionale (22,8% rispetto alla quota nazionale pari al 12,9%). Inoltre, considerando la distribuzione delle istituzioni nonprofit rispetto al tipo di finanziamento prevalente ed alle classi di dipendenti, si nota che la quota di quelle a prevalente finanziamento pubblico è crescente all'aumentare del numero di dipendenti impiegati. Tra le istituzioni che impiegano da 1 a 5 dipendenti essa è pari al 15,7%, per raggiungere il 62,7% tra quelle con un numero di addetti uguale o superiore a 250.

La tendenza a ricorrere maggiormente al finanziamento pubblico tra le istituzioni di maggiori dimensioni viene parzialmente confermata, ma in modo molto meno netto, per le unità che utilizzano volontari. Nonostante le istituzioni nonprofit a prevalente finanziamento pubblico impieghino volontari in una proporzione inferiore al dato nazionale (12,4% rispetto al 12,9% nazionale), la loro presenza è sempre superiore alla quota nazionale nelle classi con un numero di volontari più elevato (dal 14,1% delle unità con 6-9 volontari fino al 20,9% di quelle con 250 volontari e oltre). Rappresentano un'eccezione le istituzioni nonprofit con un numero di volontari inferiore a 6 che presentano una quota molto ridotta di unità prevalente finanziamento pubblico (7,7%).

5.3 Destinazione dei servizi

Tenendo conto della tipologia degli utenti destinatari dei servizi prodotti, è possibile distinguere fra istituzioni mutualistiche, che svolgono le loro attività nell'interesse dei soli soci e/o iscritti e istituzioni di pubblica utilità, che orientano la propria azione alla cura di interessi di una cerchia di individui più estesa di quella costituita dai propri [associati](#).⁵

Rispetto a tale distinzione, il 67,3% delle istituzioni nonprofit sono di pubblica utilità e il 32,7% mutualistiche. Anche riguardo a questo elemento si osservano differenze rilevanti a seconda della localizzazione territoriale e delle caratteristiche strutturali e dimensionali delle unità rilevate.

Sotto il profilo della ripartizione geografica (Prospetto 5.5), le istituzioni mutualistiche sono relativamente più frequenti nel Nord e nel Centro (rispettivamente 33,4% e 34,5%), mentre la loro quota percentuale è relativamente meno elevata nel Mezzogiorno (29,9%). Differenze più marcate si registrano a livello regionale. Così, ad esempio, considerando le regioni nelle quali le istituzioni nonprofit sono più numerose e di più antica tradizione, si registrano quote di istituzioni mutualistiche più elevate della media nazionale nelle Marche (39,2%), in Veneto (38,2%), in Toscana (35,3%), in Emilia-Romagna (35,0%). Al contrario, in Lombardia e in Trentino-Alto Adige si osserva una prevalenza relativa di istituzioni di pubblica utilità ancora più netta di quella rilevata a livello complessivo.

⁴ Si veda cap. 4.

⁵ Le istituzioni che hanno risposto di non avere soci e/o iscritti sono state definite convenzionalmente di pubblica utilità (si veda cap. 1).

Prospetto 5.5 – Istituzioni mutualistiche e di pubblica utilità per regione e periodo di costituzione. Anno 1999

REGIONI PERIODI DI COSTITUZIONE	Mutualistiche		Di pubblica utilità		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
REGIONI						
Piemonte	6.452	34,5	12.248	65,5	18.700	100,0
Valle d'Aosta	278	33,4	555	66,6	833	100,0
Lombardia	9.421	30,3	21.700	69,7	31.121	100,0
Trentino-Alto Adige	2.357	28,4	5.951	71,6	8.308	100,0
Bolzano-Bozen	1.385	31,0	3.076	69,0	4.461	100,0
Trento	973	25,3	2.875	74,7	3.848	100,0
Veneto	8.048	38,2	13.043	61,8	21.091	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2.003	32,7	4.117	67,3	6.120	100,0
Liguria	2.543	32,4	5.297	67,6	7.840	100,0
Emilia-Romagna	6.700	35,0	12.459	65,0	19.159	100,0
Toscana	6.357	35,3	11.663	64,7	18.020	100,0
Umbria	1.436	33,0	2.911	67,0	4.347	100,0
Marche	2.932	39,2	4.545	60,8	7.477	100,0
Lazio	5.497	32,1	11.626	67,9	17.123	100,0
Abruzzo	1.963	33,6	3.877	66,4	5.840	100,0
Molise	305	29,9	715	70,1	1.020	100,0
Campania	4.281	37,5	7.130	62,5	11.411	100,0
Puglia	3.772	31,3	8.263	68,7	12.035	100,0
Basilicata	420	33,0	852	67,0	1.272	100,0
Calabria	1.414	26,7	3.886	73,3	5.300	100,0
Sicilia	3.581	21,7	12.945	78,3	16.526	100,0
Sardegna	2.604	33,1	5.265	66,9	7.869	100,0
ITALIA	72.364	32,7	149.048	67,3	221.412	100,0
NORD	37.802	33,4	75.369	66,6	113.171	100,0
CENTRO	16.220	34,5	30.744	65,5	46.964	100,0
MEZZOGIORNO	18.343	29,9	42.933	70,1	61.276	100,0
PERIODI DI COSTITUZIONE						
Fino al 1950	3.887	37,9	6.371	62,1	10.258	100,0
Dal 1951 al 1960	1.703	35,1	3.143	64,9	4.846	100,0
Dal 1961 al 1970	2.945	37,4	4.931	62,6	7.876	100,0
Dal 1971 al 1980	7.460	30,3	17.149	69,7	24.609	100,0
Dal 1981 al 1990	15.525	30,1	36.080	69,9	51.605	100,0
Dopo il 1990	40.844	33,4	81.374	66,6	122.218	100,0
TOTALE	72.364	32,7	149.048	67,3	221.412	100,0

Tra le regioni meridionali, nelle quali lo sviluppo del settore nonprofit è nel complesso fenomeno più recente, solo la Campania presenta una quota di unità mutualistiche nettamente più elevata di quella nazionale (37,5%). Diversamente, in Molise e in Sicilia si registrano le quote di istituzioni di pubblica utilità più elevate d'Italia.

Anche in corrispondenza dei diversi periodi di costituzione si riscontrano differenze in merito all'orientamento mutualistico o solidaristico delle istituzioni nonprofit. Quelle costituite prima del 1971 mostrano quote di unità mutualistiche nettamente superiori (dal 35,1% al 37,9%) alla quota media di tutti i periodi (32,7%), mentre quelle sorte durante gli anni settanta e ottanta presentano quote di istituzioni mutualistiche significativamente inferiori (circa il 30,0%) alla stessa quota media. Solo tra le istituzioni costituite nell'ultimo decennio la vocazione mutualistica sembra aver avuto un rinnovato impulso, tanto che la quota delle unità mutualistiche si attesta ad un livello superiore (33,4%) a quello della media dei periodi.

Dall'analisi dei dati del [Prospetto 5.6](#) emergono differenze abbastanza rilevanti in relazione alla forma giuridica adottata. Si osserva che il 97,8% delle fondazioni, il 93,7% delle cooperative sociali,

l'86,3% delle unità con altra forma giuridica e l'85,0% dei comitati offrono servizi di pubblica utilità. Al contrario, tra le associazioni non riconosciute e riconosciute sono relativamente più frequenti le istituzioni a carattere mutualistico (rispettivamente 36,0% e 32,1%).

Prospetto 5.6 – Istituzioni mutualistiche e di pubblica utilità per forma giuridica e settore di attività prevalente. Anno 1999

FORME GIURIDICHE ATTIVITA' PREVALENTE	Mutualistiche		Di pubblica utilità		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	19.655	32,1	41.654	67,9	61.309	100,0
Fondazione	65	2,2	2.943	97,8	3.008	100,0
Associazione non riconosciuta	50.702	36,0	90.049	64,0	140.751	100,0
Comitato	574	15,0	3.258	85,0	3.832	100,0
Cooperativa sociale	294	6,3	4.357	93,7	4.651	100,0
Altra forma	1.074	13,7	6.787	86,3	7.861	100,0
TOTALE	72.364	32,7	149.048	67,3	221.412	100,0
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	58.008	41,3	82.385	58,7	140.393	100,0
Istruzione e ricerca	1.601	13,7	10.051	86,3	11.652	100,0
Sanità	598	6,2	9.077	93,8	9.675	100,0
Assistenza sociale	2.713	14,0	16.631	86,0	19.344	100,0
Ambiente	539	16,4	2.738	83,6	3.277	100,0
Sviluppo economico e coesione sociale	1.050	24,2	3.289	75,8	4.339	100,0
Tutela dei diritti e attività politica	1.581	23,1	5.261	76,9	6.842	100,0
Filantropia e promozione del volontariato	116	9,3	1.130	90,7	1.246	100,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	102	7,1	1.330	92,9	1.432	100,0
Religione	593	10,0	5.310	90,0	5.903	100,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	4.804	30,7	10.847	69,3	15.651	100,0
Altre attività	659	39,7	999	60,3	1.658	100,0
TOTALE	72.364	32,7	149.048	67,3	221.412	100,0

I risultati dell'indagine mettono in luce anche l'esistenza di una relazione abbastanza chiara tra l'attività svolta in via prevalente e l'orientamento mutualistico o di pubblica utilità delle istituzioni nonprofit. Quelle del primo tipo sono relativamente più frequenti tra le unità attive nei settori della cultura, sport e ricreazione (41,3%), delle altre attività (39,7%) e delle relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (30,7%), mentre quelle del secondo tipo operano principalmente nei settori della sanità (93,8%), della cooperazione e solidarietà internazionale (92,9%) e della filantropia e promozione del volontariato (88,9%).

Considerando la dimensione economica delle istituzioni nonprofit, si nota che le mutualistiche sono relativamente più frequenti, rispetto alle corrispondenti quote nazionali, tra le unità delle classi di entrate molto basse (fino a 5 milioni) e intermedie (comprese tra 11 e 100 milioni) (Prospetto 5.7). In particolare, il 33,8% delle istituzioni con entrate inferiori a 6 milioni sono mutualistiche. Tale quota sale al 37,0% per le unità che hanno entrate comprese fra 11 e 30 milioni, al 41,6% per quelle con entrate comprese tra 31 e 60 milioni e al 40,8% per quelle presenti nella classe di entrate tra 61 e 100 milioni. Viceversa, le istituzioni di pubblica utilità sono relativamente più concentrate nelle classi di entrate più elevate: sono il 70,3% tra quelle con entrate comprese tra 101 e 250 milioni, salgono al 78,4% tra le unità che hanno introiti compresi tra 251 e 500 milioni e si attestano all'80,9% per le istituzioni che si collocano nella classe di entrate superiori a 500 milioni.

Se si analizza la distribuzione delle istituzioni per classi di dipendenti, si osserva che la frequenza relativa delle istituzioni di pubblica utilità con dipendenti prevale su quella registrata nel caso delle

mutualistiche, infatti le prime sono l'82,4 % (pari a 27.672), mentre le seconde sono solo il 17,6% (pari a 5.929). Inoltre, relativamente al dato complessivo di pertinenza, le istituzioni di pubblica utilità sono sistematicamente più frequenti nelle classi dimensionali superiori, mentre quelle mutualistiche lo sono in quella inferiore. Dunque queste ultime non solo sono meno numerose delle precedenti, ma tendono anche ad essere più frequentemente di modeste dimensioni in termini di dipendenti.

Prospetto 5.7 – Istituzioni mutualistiche e di pubblica utilità per classe di entrate, di dipendenti, di volontari. Anno 1999

CLASSI DI ENTRATE CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI	Mutualistiche		Di pubblica utilità		Totale	
	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%	Dati assoluti	%
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)						
fino a 5	11.432	33,8	22.384	66,2	33.816	100,0
da 6 a 10	14.161	28,3	35.823	71,7	49.984	100,0
da 11 a 30	21.015	37,0	35.754	63,0	56.769	100,0
da 31 a 60	8.832	41,6	12.390	58,4	21.222	100,0
da 61 a 100	5.765	40,8	8.378	59,2	14.143	100,0
da 101 a 250	6.269	29,7	14.866	70,3	21.135	100,0
da 251 a 500	2.116	21,6	7.662	78,4	9.778	100,0
oltre 500	2.775	19,1	11.790	80,9	14.565	100,0
TOTALE	72.365	32,7	149.047	67,3	221.412	100,0
CLASSI DI DIPENDENTI						
1 - 5	4.468	20,1	17.791	79,9	22.259	100,0
6 - 9	604	16,5	3.052	83,5	3.656	100,0
10 - 19	460	13,0	3.073	87,0	3.533	100,0
20 - 49	281	11,2	2.239	88,8	2.520	100,0
50 - 249	110	8,0	1.272	92,0	1.382	100,0
250 e più	6	2,4	246	97,6	252	100,0
Con dipendenti	5.929	17,6	27.672	82,4	33.601	100,0
Senza dipendenti	60.968	35,5	110.903	64,5	171.871	100,0
Non attive al 31/12/1999	5.468	34,3	10.472	65,7	15.940	100,0
TOTALE	72.365	32,7	149.047	67,3	221.412	100,0
CLASSI DI VOLONTARI						
1 - 5	32.769	37,5	54.706	62,5	87.475	100,0
6 - 9	8.902	39,8	13.486	60,2	22.388	100,0
10 - 19	10.470	32,6	21.672	67,4	32.142	100,0
20 - 49	6.353	26,3	17.838	73,7	24.191	100,0
50 - 249	2.572	24,4	7.981	75,6	10.553	100,0
250 e più	191	22,0	678	78,0	869	100,0
Con volontari	61.257	34,5	116.361	65,5	177.618	100,0
Senza volontari	5.640	20,2	22.214	79,8	27.854	100,0
Non attive al 31/12/1999	5.468	34,3	10.472	65,7	15.940	100,0
TOTALE	72.365	32,7	149.047	67,3	221.412	100,0

Una diversa distribuzione delle unità mutualistiche e di pubblica utilità si riscontra rispetto all'utilizzo di volontari. Tra le istituzioni con volontari sono relativamente più frequenti che in media le mutualistiche (34,5%). Tuttavia, le quote di istituzioni mutualistiche si attestano al di sopra del dato nazionale per

quelle che operano con un numero limitato di volontari (da 1 a 9) e al di sotto per le unità che impiegano almeno 10 volontari. Al contrario, le istituzioni di pubblica utilità rappresentano il 79,8% delle unità senza volontari e, rispetto alle classi di volontari, presentano quote sempre più contenute al diminuire del numero di volontari.

5.4 Osservazioni di sintesi

Nel prospetto 5.8 vengono rappresentati sinteticamente i caratteri che definiscono i profili economici delle istituzioni nonprofit. Nelle pagine precedenti sono stati illustrati i risultati ottenuti operando sui singoli criteri classificatori (orientamento o meno al mercato; fonte prevalente di finanziamento pubblica o privata; tipo di utenza servita, esclusivamente gli associati oppure anche altri beneficiari); grazie al quadro sinottico di seguito rappresentato è possibile apprezzare l'influenza dei tre criteri considerati simultaneamente, associandoli, a scopo di analisi, con le informazioni relative alla distribuzione percentuale delle istituzioni per classi di entrate, di dipendenti e di volontari.

Nel complesso il quadro delle informazioni elaborate è piuttosto nitido. Infatti, esso consente di constatare innanzitutto che la maggioranza delle istituzioni nonprofit non opera in prevalenza sul mercato (64,1%); inoltre, il numero delle istituzioni di pubblica utilità (67,3%) supera quello delle mutualistiche; infine, il tipo prevalente di finanziamento cui le istituzioni nonprofit fanno ricorso più frequentemente è quello privato (87,1%).

Inoltre appaiono chiare anche le diverse concentrazioni relative delle unità censite vari sottoinsiemi classificatori:

- le istituzioni di tipo market sono relativamente più concentrate (73,8%) delle unità di tipo non market (63,6%) tra quelle che assumono il carattere di pubblica utilità;
- le istituzioni a prevalente finanziamento pubblico pur essendo minoritarie sia tra le unità market che tra quelle non market, sono relativamente più frequenti tra le prime (17,0%) che tra le seconde (10,4%).

Sotto il profilo dimensionale, invece, si evince che le istituzioni che orientano le loro attività prevalentemente al mercato e sono di pubblica utilità dispongono, in misura relativamente più frequente delle altre, di un volume di entrate elevato (superiore ai 100 milioni di lire); al contrario le istituzioni che collocano la propria attività al di fuori del mercato, anche se sono di pubblica utilità, dichiarano in misura relativamente più frequente delle altre, di operare in base ad un volume di entrate di modeste dimensioni. In ambedue i casi la fonte prevalente del finanziamento non influisce in modo rilevante su questa connotazione [essenziale](#).⁶

Peraltro una caratterizzazione non coincidente, ma piuttosto analoga a quella appena delineata emerge anche se si considerano le altre due variabili dimensionali trattate, i dipendenti ed i volontari attivi nelle istituzioni. Infatti, frequenze relativamente più elevate di unità si concentrano prevalentemente nelle classi dimensionali superiori nel caso delle istituzioni di tipo market di pubblica utilità, ma che si finanziano in via prevalente da fonti pubbliche. Invece, nel caso delle istituzioni di tipo non market di pubblica utilità, le unità tendono a concentrarsi in misura relativamente più accentuata nella classe dimensionale inferiore per quel che attiene i dipendenti in esse occupati, oppure in quelle medie e superiori per quel che attiene i volontari attivi.

Dunque, le istituzioni market di pubblica utilità, che formano il sottoinsieme meno numeroso tra i due qui considerati, sono spesso dotate di risorse economiche, di tutti i tipi rappresentati, relativamente consistenti. Al contrario le istituzioni non market di pubblica utilità si caratterizzano prevalentemente per essere di piccole dimensioni economiche secondo tutte le variabili considerate nel prospetto e anche in

questo contesto la fonte di finanziamento non incide in modo saliente su questa configurazione generale. Le mutualistiche, infine, si rappresentano come un sottoinsieme che generalmente è di piccole o modeste dimensioni economiche.

Prospetto 5.8 – Istituzioni market e non market, mutualistiche e di pubblica utilità, per tipo di finanziamento prevalente, classe di entrate, di dipendenti e di volontari. Anno 1999 (composizione percentuale)

CLASSI DI ENTRATE CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI	Market				Totale
	Mutualistiche		Di pubblica utilità		
	A prevalente finanziamento pubblico	A prevalente finanziamento privato	A prevalente finanziamento pubblico	A prevalente finanziamento privato	
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)					
fino a 5	0,3	3,8	2,8	10,8	17,9
da 6 a 10	0,2	10,0	1,9	37,3	49,5
da 11 a 30	0,5	7,1	3,3	12,5	23,4
da 31 a 60	1,0	13,1	5,8	15,3	35,2
da 61 a 100	1,2	15,8	6,5	18,2	41,7
da 101 a 250	1,0	11,3	8,0	23,5	43,8
da 251 a 500	1,0	8,0	12,8	24,8	46,6
oltre 500	1,3	6,7	22,9	26,1	57,0
TOTALE	0,6	8,8	5,5	21,0	35,9
CLASSI DI DIPENDENTI					
1- 5	0,8	6,2	9,1	26,1	42,1
6 – 9	1,6	5,4	18,4	29,4	54,8
1 – 19	1,7	3,9	30,1	28,7	64,4
20 – 49	1,9	3,3	35,6	31,5	72,3
50 – 249	1,6	3,0	42,5	33,0	80,0
250 e più	0,4	0,8	52,8	25,8	80,2
Con dipendenti	1,1	5,5	16,0	27,4	49,9
Senza dipendenti	0,5	9,5	3,8	19,4	33,3
Non attiva al 31/12/1999	0,4	8,2	2,7	23,8	35,1
TOTALE	0,6	8,8	5,5	21,0	35,9
CLASSI DI VOLONTARI					
1 – 5	0,5	9,3	2,7	22,3	34,7
6 – 9	0,8	10,3	5,3	15,8	32,2
10 – 19	0,6	9,6	6,9	17,6	34,7
20 – 49	0,8	8,8	7,3	18,7	35,5
50 – 249	0,6	7,6	10,3	17,6	36,1
250 e più	0,7	3,9	11,9	16,1	32,6
Con volontari	0,6	9,3	4,9	19,8	34,6
Senza volontari	0,9	6,1	11,4	26,7	45,0
Non attiva al 31/12/1999	0,4	8,2	2,7	23,8	35,1
TOTALE GENERALE	0,6	8,8	5,5	21,0	35,9

⁶ Infatti, le istituzioni *nonprofit* sia *market* sia *non market*, di pubblica utilità, sono relativamente più numerose, rispettivamente, nelle classi di entrate superiori ai 60 milioni di lire o a quelle inferiori ai 61 milioni, sia nel caso di prevalente finanziamento pubblico sia in quello prevalente finanziamento privato.

Prospetto 5.8 (segue) – Istituzioni market e non market, mutualistiche e di pubblica utilità, per tipo di finanziamento prevalente, classe di entrate, di dipendenti e di volontari. Anno 1999 (composizione percentuale)

CLASSI DI ENTRATE CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI	Non Market				Totale	Totale Generale
	Mutualistiche		Di pubblica utilità			
	A prevalente finanziamento pubblico	A prevalente finanziamento privato	A prevalente finanziament o pubblico	A prevalente finanziamento privato		
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)						
fino a 5	1,9	27,8	7,5	45,0	82,1	100,0
da 6 a 10	1,0	17,2	4,4	28,0	50,5	100,0
da 11 a 30	1,4	28,1	5,1	42,0	76,6	100,0
da 31 a 60	1,6	26,0	6,0	31,3	64,8	100,0
da 61 a 100	1,6	22,2	5,6	28,9	58,3	100,0
da 101 a 250	1,1	16,3	5,0	33,8	56,2	100,0
da 251 a 500	1,2	11,4	4,5	36,2	53,4	100,0
oltre 500	0,9	10,2	4,5	27,5	43,0	100,0
TOTALE	1,3	21,9	5,4	35,4	64,1	100,0
CLASSI DI DIPENDENTI						
1- 5	1,2	12,0	4,7	40,1	57,9	100,0
6 – 9	1,6	8,0	5,7	30,1	45,2	100,0
1 – 19	0,6	6,8	4,8	23,4	35,6	100,0
20 – 49	0,8	5,2	2,8	18,9	27,7	100,0
50 – 249	0,6	2,8	4,0	12,6	20,0	100,0
250 e più	-	1,2	9,5	9,1	19,8	100,0
Con dipendenti	1,1	10,0	4,7	34,3	50,1	100,0
Senza dipendenti	1,4	24,0	5,4	35,9	66,7	100,0
Non attiva al 31/12/1999	1,3	24,4	6,2	32,9	64,9	100,0
TOTALE	1,3	21,9	5,4	35,4	64,1	100,0
CLASSI DI VOLONTARI						
1 – 5	1,3	26,4	3,3	34,3	65,3	100,0
6 – 9	1,7	26,9	6,3	32,8	67,8	100,0
10 – 19	1,3	21,0	6,6	36,3	65,3	100,0
20 – 49	1,3	15,4	10,1	37,7	64,5	100,0
50 – 249	1,3	14,9	8,5	39,1	63,9	100,0
250 e più	2,2	15,2	6,2	43,8	67,4	100,0
Con volontari	1,4	23,3	5,5	35,3	65,4	100,0
Senza volontari	1,1	12,2	4,0	37,8	55,0	100,0
Non attiva al 31/12/1999	1,3	24,4	6,2	32,9	64,9	100,0
TOTALE GENERALE	1,3	21,9	5,4	35,4	64,1	100,0

Se si considerano i dati più nel dettaglio si rileva che tra le istituzioni orientate al mercato:

- i. le mutualistiche (che costituiscono il 9,4% del totale delle istituzioni attive nell'anno) ricorrono, in misura relativamente più frequente, in via prevalente a finanziamenti privati se dimensionalmente collocate nelle classi entrate comprese tra 31 e 100 milioni, mentre ricorrono più spesso a finanziamenti in prevalenza pubblici le unità che registrano o un volume di entrate esiguo (al di sotto dei 31 milioni) o un volume superiore ai 101 milioni di lire;

- ii. le istituzioni di pubblica utilità (che costituiscono il 26,5% del totale delle istituzioni attive nell'anno), quelle con un volume di entrate maggiore, finanziano il proprio budget, in misura relativamente più frequente, ricorrendo indistintamente a fonti sia private sia pubbliche; quelle di dimensioni più modeste, invece, solo nel caso delle unità comprese nella classe di entrata tra i 6 ed i 10 milioni si registra una notevole concentrazione relativa di istituzioni a prevalente finanziamento privato.

Inoltre, tra le istituzioni che orientano la loro attività al mercato quelle con dipendenti costituiscono il 49,9% del totale delle istituzioni con dipendenti (n. 33.601) e di esse solo il 6,5% sono mutualistiche, mentre quelle di pubblica utilità sono il 43,4%. In questo ambito, osservando le mutualistiche, quelle a prevalente finanziamento pubblico si collocano in misura relativamente più frequente tra le istituzioni con pochi dipendenti (classi tra 1 e 9 dipendenti); invece tra quelle a prevalente finanziamento pubblico sono relativamente più frequenti quelle con un numero medio di dipendenti (classi tra 6 e 249). Considerando, al contrario, le istituzioni di pubblica utilità, tendono a dichiarare un numero di dipendenti alto o medio alto sia le unità a prevalente finanziamento pubblico sia quelle a prevalente finanziamento privato.

Infine, se si osservano i risultati relativi al medesimo sotto-insieme di istituzioni secondo i volontari in esse attivi si rileva, innanzitutto, che in questo ambito sono poco più di un terzo (34,6%) le istituzioni con volontari e che questi sono più presenti tra le istituzioni di pubblica utilità (24,7%), a prevalente finanziamento privato e di dimensione medio-piccola che tra le mutualistiche (9,9%), ma, in quest'ultimo caso, soprattutto tra quelle di dimensione maggiore ed a prevalente finanziamento pubblico.

Passando ai risultati relativi alle istituzioni non orientate al mercato si rileva:

- i. una prevalenza di istituzioni di pubblica utilità (costituiscono un sottoinsieme pari al 40,8% su un insieme di istituzioni non market che raggiunge il 64,1% del totale delle istituzioni nonprofit attive nel periodo);
- ii. tra le mutualistiche tendono a prevalere le unità con un volume di entrate medio-piccolo, sia nei casi di prevalenza del finanziamento pubblico sia in quelli di prevalenza del finanziamento privato; inoltre, all'interno del medesimo sotto-insieme, sono relativamente più frequenti le istituzioni con un numero esiguo di dipendenti (nella classe di 1-5 dipendenti) ed un numero altrettanto esiguo di volontari (classi tra 1 e 9 volontari), anche in questo caso indipendentemente dal tipo di finanziamento prevalente;
- iii. analogamente, tra le istituzioni di pubblica utilità tendono ad essere più frequenti quelle che registrano un volume di entrate situato nelle classi inferiori, con un numero modesto di dipendenti ed un numero di volontari attivi che si attesta su valori medi, sia nel caso di istituzioni a prevalente finanziamento pubblico sia a prevalente finanziamento privato.

In conclusione, la rilevazione censuaria ha consentito di delineare in modo piuttosto netto, e in una certa misura non attesa, alcuni tratti significativi di questo settore istituzionale. In sintesi si può affermare che l'insieme delle istituzioni nonprofit italiane ha raggiunto, soprattutto in quest'ultimo decennio, una considerevole consistenza numerica, ma la composizione al suo interno, sia sotto il profilo istituzionale, sia sotto quello economico, non è omogenea. In particolare si è rilevato che l'insieme più diffuso è quello delle associazioni, riconosciute e non, attive in via prevalente nel settore della cultura, sport e ricreazione che ricorrono alla risorsa del volontariato nella misura rilevante.

Parallelamente, però, si è potuto rilevare che si è anche affermato, in questi stessi anni, un numero elevato di istituzioni nonprofit con capacità economiche ed operative relativamente più consistenti delle precedenti. Sono queste le istituzioni che operano in prevalenza nei settori dell'assistenza sociale, dell'istruzione e ricerca e della sanità, presso le quali opera il maggior numero di dipendenti e che mobilitano il volume maggiore di risorse economiche. Inoltre, si è potuto constatare che, nel complesso, la rilevanza economica di questo settore istituzionale non è trascurabile, soprattutto se essa viene riferita ad istituzioni pubbliche ed imprese *for profit* operanti in settori analoghi a quelli nei quali le istituzioni nonprofit sono attive in prevalenza.

PARTE TERZA

TAVOLE STATISTICHE

TAVOLE RELATIVE AL NUMERO DI ISTITUZIONI

	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	1.7	1.10	1.11	1.12	1.13	1.14	2.1	2.2	2.3	2.4	2.5	2.6	2.7	2.8	2.9	2.10	3.1	3.5	3.7	3.9	3.10	3.14	3.16	3.18	4.1	4.2	4.3		
STRUTTURA E TERRITORIO	Periodo di costituzione					e													c															
	Periodo di attività																			c														
	Ripartizione geografica						e													c														
	Regione						e													c														
	Forma giuridica						e													c			a											
	Market / Non market																																	
	Tipo finanziamento prevalente																																	
	Mutualistiche / Di pubblica utilità																			c														
	Controllo imprese																																	
	ATTIVITA'	Settore di attività prevalente					a																											
Settore e classe di attività prevalente																			c					a										
Attività secondaria																			c															
SOCI E/O ISCRITTI	Tipologia																																b	
	Classi																																	
	Diritto di voto																																	
PERSONE IMPIEGATE	Dipendenti					a	a				a											a	a	a			a							
	Dipendenti a tempo parziale																						a	a	a									
	Distaccati					e	e																											
	Collaboratori					e	e																a	a	a				a					
	Volontari					e	a																a	a						a				
	Religiosi					e	a																a	a										
	Obiettori					a	a																a	a										
	Combinazione di tipologia																									a	a							
Classi					a						a																a	a	a					
RISORSE FINANZIARIE	Entrate (fonte)																																	
	Entrate (classi)																																	
	Entrate (classe percentuale)																																	
	Uscite (destinazione)																																	
	Uscite (classi)																																	
	Uscite (classe percentuale)																																	

NOTE: (a) Istituzioni attive al 31 dicembre 1999
 (b) Istituzioni con soci e/o iscritti
 (c) Istituzioni con più di una attività svolta

TAVOLE RELATIVE AL NUMERO DI ISTITUZIONI (segue)

	4.4	4.5	4.6	4.7	4.9	5.1	5.4	5.6	5.7	5.12	5.13	5.16	5.17	5.18	5.19	5.20	5.21	6.1	6.7	6.13	6.14	6.15	6.16	6.23	6.24	6.25	6.26	6.27	7.1	7.5	7.6	7.7			
STRUTTURA E TERRITORIO	Periodo di costituzione																																		
	Periodo di attività																																		
	Ripartizione geografica																																		
	Regione																																		
	Forma giuridica																																		
	Market / Non market																																		
	Tipo finanziamento prevalente																																		
	Mutualistiche / Di pubblica utilità		b																																
	Controllo imprese																																		
	ATTIVITA'	Settore di attività prevalente																																	
Settore e classe di attività prevalente																																			
Attività secondaria																																			
SOCI E/O ISCRITTI	Tipologia	b	b	b																													b		
	Classi	b	b	b																													b		
	Diritto di voto																																		
PERSONE IMPIEGATE	Dipendenti			a	a															a				a	a	a	a	a							
	Dipendenti a tempo parziale																																		
	Distaccati			a	a																				a										
	Collaboratori			a	a																				a										
	Volontari			a	a																	a				a	a	a	a	a					
	Religiosi			a	a																					a	a	a	a	a					
	Obiettori			a	a																														
	Combinazione di tipologia																																		
Classi			a	a																	a	a			a	a	a	a	a						
RISORSE FINANZIARIE	Entrate (fonte)																																		
	Entrate (classi)																																		
	Entrate (classe percentuale)																																		
	Uscite (destinazione)																																		
	Uscite (classi)																																		
	Uscite (classe percentuale)																																		
	4.4	4.5	4.6	4.7	4.9	5.1	5.4	5.6	5.7	5.12	5.13	5.16	5.17	5.18	5.19	5.20	5.21	6.1	6.7	6.13	6.14	6.15	6.16	6.23	6.24	6.25	6.26	6.27	7.1	7.5	7.6	7.7			

NOTE: (a) Istituzioni attive al 31 dicembre 1999
 (b) Istituzioni con soci e/o iscritti
 (c) Istituzioni con più di una attività svolta

TAVOLE RELATIVE AL NUMERO DI PERSONE IMPIEGATE

		1.6	1.8	1.15	3.2	3.3	3.4	3.6	3.8	3.11	3.12	3.13	3.15	3.17	3.19	4.8	4.10	6.2	6.3	6.4	6.8	6.9	6.10	7.2	7.3	7.4
STRUTTURA E TERRITORIO	Periodo di costituzione																									
	Ripartizione geografica																									
	Regione																									
	Forma giuridica																									
	Market / Non market																									
	Mutualistiche / Di pubblica utilità																									
ATTIVITA'	Settore di attività prevalente																									
	Settore e classe di attività prevalente																									
SOCI E/O ISCRITTI	Tipologia																									
PERSONE IMPIEGATE	Dipendenti																									
	Dipendenti a tempo parziale																									
	Distaccati																									
	Collaboratori																									
	Volontari																									
	Religiosi																									
	Obiettori																									
	Classi																									
	Sesso																									
		1.6	1.8	1.15	3.2	3.3	3.4	3.6	3.8	3.11	3.12	3.13	3.15	3.17	3.19	4.8	4.10	6.2	6.3	6.4	6.8	6.9	6.10	7.2	7.3	7.4

TAVOLE RELATIVE ALL'AMMONTARE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

		1.9	5.2	5.3	5.5	5.8	5.9	5.10	5.11	5.14	5.15	6.5	6.6	6.11	6.12	6.17	6.18	6.19	6.20	6.21	6.22	
STRUTTURA E TERRITORIO	Periodo di costituzione																					
	Ripartizione geografica																					
	Regione																					
	Forma giuridica																					
	Market / Non market																					
	Mutualistiche / Di pubblica utilità																					
ATTIVITA'	Settore di attività prevalente																					
	Settore e classe di attività prevalente																					
SOCI E/O ISCRITTI	Tipologia																					
	Classi																					
	Diritto di voto																					
RISORSE FINANZIARIE	Entrate (fonte)																					
	Entrate (classi)																					
	Uscite (destinazione)																					
	Uscite (classi)																					
		1.9	5.2	5.3	5.5	5.8	5.9	5.10	5.11	5.14	5.15	6.5	6.6	6.11	6.12	6.17	6.18	6.19	6.20	6.21	6.22	

NOTE: (a) Nelle istituzioni attive al 31 dicembre 1999
(E) Tavole relative alle sole Entrate che non presentano le variabili Fonte delle entrate o Classi di entrate
(U) Tavole relative alle sole Uscite che non presentano le variabili Destinazione delle uscite o Classi di uscite

Indice delle tavole statistiche

1 – Principali risultati

Tavola 1.1	– Istituzioni per periodo di attività nell'anno 1999, forma giuridica, settore di attività prevalente e regione	129
Tavola 1.2	– Istituzioni per forma giuridica, settore di attività prevalente e ripartizione geografica ...	130
Tavola 1.3	– Istituzioni per forma giuridica e regione	131
Tavola 1.4	– Istituzioni per periodo di costituzione, forma giuridica, settore di attività prevalente, classe di entrate e regione	132
Tavola 1.5	Istituzioni per forma giuridica, tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999 e relativa classe	133
Tavola 1.6	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per forma giuridica delle istituzioni, tipologia e classe	134
Tavola 1.7	– Istituzioni per tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione	135
Tavola 1.8	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, forma giuridica delle istituzioni, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione	136
Tavola 1.9	– Entrate e uscite per forma giuridica delle istituzioni, settore di attività prevalente e regione (in milioni di lire)	137
Tavola 1.10	– Istituzioni market e non market, mutualistiche e di pubblica utilità, per forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione, classe di entrate e regione	139
Tavola 1.11	– Istituzioni market e non market per tipo di finanziamento prevalente, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione, classe di entrate e regione	140
Tavola 1.12	– Istituzioni per tipo di finanziamento prevalente, mutualistiche e di pubblica utilità, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione, classe di entrate e regione	141
Tavola 1.13	– Istituzioni per classe di entrate e di uscite e settore di attività prevalente	142
Tavola 1.14	– Istituzioni per classe di dipendenti al 31 dicembre 1999 e settore di attività prevalente	143
Tavola 1.15	– Dipendenti al 31 dicembre 1999 per classe e settore di attività prevalente	143

2 – Settore di attività e caratteristiche organizzative

Tavola 2.1	– Istituzioni per periodo di attività nell'anno 1999, settore e classe di attività prevalente	147
Tavola 2.2	– Istituzioni per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente	148
Tavola 2.3	– Istituzioni per periodo di costituzione, settore e classe di attività prevalente	149
Tavola 2.4	– Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti, settore e classe di attività prevalente	150
Tavola 2.5	– Istituzioni per numero di attività svolte, settore e classe di attività prevalente	151
Tavola 2.6	– Istituzioni con più di una attività svolta per settore di attività secondaria, settore e classe di attività prevalente	152

Tavola 2.7	– Istituzioni per numero di attività svolte, forma giuridica, periodo di costituzione, periodo di attività nell'anno 1999, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione	154
Tavola 2.8	– Istituzioni con più di una attività svolta per settore di attività secondaria, forma giuridica, periodo di costituzione, periodo di attività nell'anno 1999, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione	155
Tavola 2.9	– Istituzioni per periodo di attività nell'anno 1999, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione	157
Tavola 2.10	– Istituzioni aventi o meno il controllo di imprese e imprese controllate per forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione	158

3 – Risorse umane

Tavola 3.1	– Istituzioni per tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999 e forma giuridica	161
Tavola 3.2	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, forma giuridica delle istituzioni e sesso	161
Tavola 3.3	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, periodo di costituzione delle istituzioni e sesso	162
Tavola 3.4	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, regione e sesso	163
Tavola 3.5	– Istituzioni per tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente	165
Tavola 3.6	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso	166
Tavola 3.7	– Istituzioni per dipendenti a tempo pieno e parziale al 31 dicembre 1999, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione	169
Tavola 3.8	– Dipendenti a tempo pieno e parziale al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione delle istituzioni e sesso	170
Tavola 3.9	– Istituzioni per forma giuridica e combinazione di persone impiegate al 31 dicembre 1999	171
Tavola 3.10	– Istituzioni per settore di attività prevalente e combinazione di persone impiegate al 31 dicembre 1999	172
Tavola 3.11	– Dipendenti al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso	174
Tavola 3.12	– Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso	177
Tavola 3.13	– Volontari al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso	180
Tavola 3.14	– Istituzioni per classe di dipendenti al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente	183
Tavola 3.15	– Dipendenti al 31 dicembre 1999 per classe, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni	185
Tavola 3.16	– Istituzioni per classe di lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente	186
Tavola 3.17	– Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per classe, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni	188
Tavola 3.18	– Istituzioni per classe di volontari al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente	189

Tavola 3.19	– Volontari al 31 dicembre 1999 per classe, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni	191
-------------	---	-----

4 – Associazionismo, democraticità e mutualità

Tavola 4.1	– Istituzioni per tipologia di soci e/o iscritti, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione	195
Tavola 4.2	– Istituzioni per tipologia di soci e/o iscritti, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione	196
Tavola 4.3	– Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione	198
Tavola 4.4	– Istituzioni per forma giuridica, tipologia e classe di soci e/o iscritti	199
Tavola 4.5	– Istituzioni con soci e/o iscritti per destinazione dei servizi prodotti, tipologia e classe di soci e/o iscritti	200
Tavola 4.6	– Istituzioni per settore di attività prevalente, tipologia e classe di soci e/o iscritti	201
Tavola 4.7	– Istituzioni per tipologia di soci e/o iscritti, tipologia e classe di persone impiegate	203
Tavola 4.8	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia di soci e/o iscritti, tipologia e classe	204
Tavola 4.9	– Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia e classe di persone impiegate al 31 dicembre 1999	205
Tavola 4.10	– Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per destinazione dei servizi prodotti, tipologia e classe	206

5 – Risorse finanziarie

Tavola 5.1	– Istituzioni per classe di entrate e di uscite, settore e classe di attività prevalente	209
Tavola 5.2	– Entrate e uscite per classe di entrate e di uscite, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)	211
Tavola 5.3	– Entrate e uscite per forma giuridica delle istituzioni, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)	213
Tavola 5.4	– Istituzioni per classe di entrate e di uscite, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione	215
Tavola 5.5	– Entrate e uscite per classe, forma giuridica delle istituzioni, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)	217
Tavola 5.6	– Istituzioni per fonte delle entrate, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione	219
Tavola 5.7	– Istituzioni per destinazione delle uscite, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione	220
Tavola 5.8	– Entrate per fonte, forma giuridica delle istituzioni, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)	221
Tavola 5.9	– Uscite per destinazione, forma giuridica delle istituzioni, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)	222
Tavola 5.10	– Entrate per fonte, tipologia e classe di soci e/o iscritti (in milioni di lire)	223

Tavola 5.11	– Uscite per destinazione, tipologia e classe di soci e/o iscritti (in milioni di lire)	224
Tavola 5.12	– Istituzioni per fonte delle entrate, settore e classe di attività prevalente	225
Tavola 5.13	– Istituzioni per destinazione delle uscite, settore e classe di attività prevalente	226
Tavola 5.14	– Entrate per fonte, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)	227
Tavola 5.15	– Uscite per destinazione, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)	228
Tavola 5.16	– Istituzioni per forma giuridica, fonte e classe percentuale delle entrate	229
Tavola 5.17	– Istituzioni per forma giuridica, destinazione e classe percentuale delle uscite	230
Tavola 5.18	– Istituzioni per periodo di costituzione, fonte e classe percentuale delle entrate	231
Tavola 5.19	– Istituzioni per periodo di costituzione, destinazione e classe percentuale delle uscite ..	232
Tavola 5.20	– Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti, fonte e classe percentuale delle entrate	233
Tavola 5.21	– Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti, destinazione e classe percentuale delle uscite	234

6 – Caratteristiche economico-strutturali

Tavola 6.1	– Istituzioni market e non market per forma giuridica, periodo di costituzione, tipologia di soci e/o iscritti e regione	237
Tavola 6.2	– Dipendenti al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione	238
Tavola 6.3	– Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione	239
Tavola 6.4	– Volontari al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione	240
Tavola 6.5	– Entrate delle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)	241
Tavola 6.6	– Uscite delle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)	242
Tavola 6.7	– Istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente	243
Tavola 6.8	– Dipendenti al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente	244
Tavola 6.9	– Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente ...	245
Tavola 6.10	– Volontari al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente	246
Tavola 6.11	– Entrate delle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)	247
Tavola 6.12	– Uscite delle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)	248
Tavola 6.13	– Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di dipendenti al 31 dicembre 1999	249
Tavola 6.14	– Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di volontari al 31 dicembre 1999	252

Tavola 6.15	– Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di entrate	255
Tavola 6.16	– Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di uscite	257
Tavola 6.17	– Entrate per fonte e forma giuridica delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)	259
Tavola 6.18	– Uscite per destinazione e forma giuridica delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)	269
Tavola 6.19	– Entrate per fonte e periodo di costituzione delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)	261
Tavola 6.20	– Uscite per destinazione e periodo di costituzione delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)	262
Tavola 6.21	– Entrate per fonte e settore di attività prevalente delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)	263
Tavola 6.22	– Uscite per destinazione e settore di attività prevalente delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)	264
Tavola 6.23	– Istituzioni market e non market per classe di persone impiegate, classe di entrate e di uscite	265
Tavola 6.24	– Istituzioni market e non market per forma giuridica, classe di dipendenti, di volontari e di entrate	266
Tavola 6.25	– Istituzioni mutualistiche e di pubblica utilità per forma giuridica, classe di dipendenti, di volontari e di entrate	267
Tavola 6.26	– Istituzioni market e non market per periodo di costituzione, classe di dipendenti, di volontari e di entrate	268
Tavola 6.27	– Istituzioni mutualistiche e di pubblica utilità per periodo di costituzione, classe di dipendenti, di volontari e di entrate	269

7 – Dati regionali

Tavola 7.1	– Istituzioni per regione, settore e classe di attività prevalente	273
Tavola 7.2	– Dipendenti al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente	278
Tavola 7.3	– Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente	283
Tavola 7.4	– Volontari al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente	288
Tavola 7.5	– Istituzioni con soci e/o iscritti per regione, tipologia e classe di soci e/o iscritti	293
Tavola 7.6	– Istituzioni per regione, fonte e classe percentuale delle entrate	298
Tavola 7.7	– Istituzioni per regione, destinazione e classe percentuale delle uscite	303

Tavola 1.1 - Istituzioni per periodo di attività nell'anno 1999, forma giuridica, settore di attività prevalente e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE REGIONI	ISTITUZIONI CON ATTIVITÀ				Di cui non attive al 31 dicembre 1999 (a)
	Continua e regolare tutto l'anno	Solo in alcuni mesi dell'anno	Saltuaria e occasionale	Totale	
FORME GIURIDICHE					
Associazione riconosciuta	47.328	8.461	5.521	61.309	4.025
Fondazione	2.591	182	235	3.008	125
Associazione non riconosciuta	102.310	21.581	16.861	140.752	10.724
Comitato	2.185	859	787	3.832	694
Cooperativa sociale	4.269	263	120	4.651	98
Altra forma	6.654	755	452	7.861	275
TOTALE	165.336	32.100	23.976	221.412	15.941
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE					
Cultura, sport e ricreazione	95.067	27.509	17.815	140.391	13.129
Istruzione e ricerca	9.097	1.596	959	11.652	515
Sanità	8.729	326	621	9.676	192
Assistenza sociale	17.227	869	1.248	19.344	425
Ambiente	2.488	287	502	3.277	230
Sviluppo economico e coesione sociale	3.395	428	515	4.338	308
Tutela dei diritti e attività politica	5.962	173	707	6.842	259
Filantropia e promozione del volontariato	964	103	179	1.246	83
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.095	140	198	1.433	92
Religione	5.012	362	529	5.903	327
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	14.891	168	592	15.651	275
Altre attività	1.408	139	113	1.660	104
TOTALE	165.336	32.100	23.976	221.412	15.941
REGIONI					
Piemonte	13.903	2.795	2.002	18.700	1.661
Valle d'Aosta	596	127	110	833	92
Lombardia	24.252	4.148	2.720	31.119	1.505
Trentino-Alto Adige	5.807	1.426	1.075	8.308	453
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>3.259</i>	<i>657</i>	<i>545</i>	<i>4.461</i>	<i>361</i>
<i>Trento</i>	<i>2.548</i>	<i>770</i>	<i>530</i>	<i>3.848</i>	<i>92</i>
Veneto	14.812	4.071	2.209	21.092	1.441
Friuli-Venezia Giulia	4.373	1.032	714	6.119	596
Liguria	6.226	955	660	7.841	535
Emilia-Romagna	14.487	2.767	1.906	19.160	1.313
Toscana	14.028	2.309	1.684	18.020	1.082
Umbria	3.030	738	579	4.347	423
Marche	5.132	1.286	1.058	7.476	752
Lazio	13.071	2.249	1.802	17.122	1.118
Abruzzo	4.289	852	700	5.841	472
Molise	737	188	96	1.021	101
Campania	8.805	1.490	1.116	11.411	611
Puglia	9.536	1.601	898	12.036	482
Basilicata	897	241	133	1.271	85
Calabria	3.731	802	767	5.301	578
Sicilia	11.910	1.583	3.032	16.526	2.028
Sardegna	5.715	1.440	715	7.870	611
ITALIA	165.336	32.100	23.976	221.412	15.941
NORD	84.454	17.321	11.396	113.172	7.597
CENTRO	35.261	6.582	5.122	46.965	3.375
MEZZOGIORNO	45.620	8.197	7.458	61.275	4.968

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 1.2 - Istituzioni per forma giuridica, settore di attività prevalente e ripartizione geografica

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
NORD							
Cultura, sport e ricreazione	17.089	429	51.628	1.313	218	1.032	71.709
Istruzione e ricerca	1.314	469	3.070	134	82	1.394	6.462
Sanità	2.900	102	1.993	36	178	128	5.337
Assistenza sociale	3.400	448	4.710	193	1.084	611	10.447
Ambiente	661	8	967	85	28	22	1.771
Sviluppo economico e coesione sociale	428	49	1.280	130	411	59	2.358
Tutela dei diritti e attività politica	622	6	2.377	88	-	49	3.142
Filantropia e promozione del volontariato	203	90	389	49	-	10	742
Cooperazione e solidarietà internazionale	253	30	628	69	10	21	1.011
Religione	339	88	1.265	24	-	602	2.317
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.260	-	5.541	47	-	70	6.918
Altre attività	110	17	444	27	275	85	957
TOTALE	28.580	1.737	74.292	2.196	2.286	4.081	113.172
CENTRO							
Cultura, sport e ricreazione	7.846	216	20.058	582	85	318	29.106
Istruzione e ricerca	613	156	1.175	27	17	423	2.409
Sanità	1.292	28	772	17	63	56	2.228
Assistenza sociale	1.213	170	1.438	94	400	275	3.591
Ambiente	224	2	327	63	10	5	631
Sviluppo economico e coesione sociale	191	22	467	42	129	18	868
Tutela dei diritti e attività politica	385	8	1.278	46	-	37	1.755
Filantropia e promozione del volontariato	68	44	124	8	-	8	251
Cooperazione e solidarietà internazionale	113	4	139	17	-	5	279
Religione	224	37	612	20	-	532	1.426
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	927	-	3.089	14	-	21	4.051
Altre attività	53	11	168	12	88	37	370
TOTALE	13.149	699	29.648	941	792	1.736	46.965
MEZZOGIORNO							
Cultura, sport e ricreazione	12.309	220	26.039	438	173	398	39.577
Istruzione e ricerca	705	89	1.431	41	36	477	2.780
Sanità	1.146	36	718	11	121	79	2.111
Assistenza sociale	1.962	155	1.925	35	913	317	5.307
Ambiente	389	5	443	7	27	3	874
Sviluppo economico e coesione sociale	344	11	534	33	152	38	1.112
Tutela dei diritti e attività politica	571	6	1.299	36	-	34	1.946
Filantropia e promozione del volontariato	109	14	122	2	-	7	253
Cooperazione e solidarietà internazionale	54	2	78	4	-	4	142
Religione	513	31	894	66	-	656	2.160
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.421	-	3.233	14	-	14	4.681
Altre attività	59	2	95	8	151	17	333
TOTALE	19.580	572	36.812	695	1.573	2.044	61.275
ITALIA							
Cultura, sport e ricreazione	37.245	865	97.725	2.334	476	1.747	140.391
Istruzione e ricerca	2.631	714	5.676	202	135	2.294	11.652
Sanità	5.338	167	3.483	64	362	262	9.676
Assistenza sociale	6.575	773	8.073	322	2.397	1.204	19.344
Ambiente	1.274	15	1.738	155	66	29	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	963	82	2.281	204	692	116	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	1.578	21	4.954	170	-	120	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	380	147	635	59	-	25	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	420	36	845	90	10	30	1.433
Religione	1.076	157	2.771	109	-	1.790	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.608	-	11.863	75	-	105	15.651
Altre attività	222	31	707	48	514	138	1.660
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412

Tavola 1.3 - Istituzioni per forma giuridica e regione

REGIONI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
Piemonte	4.951	266	11.995	398	361	728	18.700
Valle d' Aosta	352	11	404	22	28	15	833
Lombardia	8.544	672	19.364	420	808	1.311	31.119
Trentino-Alto Adige	2.059	86	5.490	232	118	324	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.398</i>	<i>50</i>	<i>2.658</i>	<i>60</i>	<i>45</i>	<i>247</i>	<i>4.461</i>
<i>Trento</i>	<i>661</i>	<i>36</i>	<i>2.832</i>	<i>172</i>	<i>65</i>	<i>77</i>	<i>3.848</i>
Veneto	4.964	254	14.429	436	353	657	21.092
Friuli-Venezia Giulia	1.475	51	4.210	136	113	134	6.119
Liguria	2.501	122	4.615	120	142	340	7.841
Emilia-Romagna	3.733	275	13.784	432	363	572	19.160
Toscana	5.704	229	11.016	371	244	457	18.020
Umbria	839	59	3.076	97	93	182	4.347
Marche	2.100	69	4.779	164	127	237	7.476
Lazio	4.506	342	10.776	309	328	860	17.122
Abruzzo	1.914	71	3.550	64	117	124	5.841
Molise	408	7	486	22	75	23	1.021
Campania	4.047	137	6.525	127	141	434	11.411
Puglia	3.622	125	7.406	191	277	415	12.036
Basilicata	482	6	654	11	60	58	1.271
Calabria	2.081	74	2.634	43	170	298	5.301
Sicilia	4.278	111	11.052	111	489	485	16.526
Sardegna	2.748	40	4.504	125	244	208	7.870
ITALIA	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
NORD	28.580	1.737	74.292	2.196	2.286	4.081	113.172
CENTRO	13.149	699	29.648	941	792	1.736	46.965
MEZZOGIORNO	19.580	572	36.812	695	1.573	2.044	61.275

Tavola 1.4 - Istituzioni per periodo di costituzione, forma giuridica, settore di attività prevalente, classe di entrate e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI ENTRATE REGIONI	PERIODI DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	dal 1951 al 1960	dal 1961 al 1970	dal 1971 al 1980	dal 1981 al 1990	dopo il 1990	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	3.495	1.835	2.907	8.188	15.245	29.640	61.309
Fondazione	239	135	172	385	671	1.406	3.008
Associazione non riconosciuta	5.004	2.448	4.287	13.722	31.132	84.159	140.752
Comitato	78	48	70	373	863	2.401	3.832
Cooperativa sociale	33	13	20	333	1.741	2.511	4.651
Altra forma	1.410	368	421	1.609	1.955	2.099	7.861
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE							
Cultura, sport e ricreazione	4.756	2.525	4.826	14.097	32.667	81.520	140.391
Istruzione e ricerca	1.047	398	437	1.616	2.739	5.415	11.652
Sanità	440	567	933	1.727	2.312	3.697	9.676
Assistenza sociale	1.230	557	519	2.099	5.113	9.826	19.344
Ambiente	53	41	79	223	710	2.171	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	136	86	130	418	969	2.600	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	534	100	141	719	1.073	4.275	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	25	27	56	150	319	669	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	16	7	19	111	267	1.013	1.433
Religione	611	120	163	918	1.944	2.147	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.344	379	479	2.393	3.012	8.044	15.651
Altre attività	65	40	95	138	481	840	1.660
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	1.510	687	1.098	3.190	7.163	20.168	33.816
da 6 a 10	1.368	724	1.256	4.888	11.310	30.437	49.984
da 11 a 30	1.820	994	1.952	5.433	13.752	32.818	56.769
da 31 a 60	1.055	622	907	2.204	4.708	11.726	21.222
da 61 a 100	835	458	705	1.607	3.098	7.439	14.143
da 101 a 250	1.353	543	908	3.007	4.980	10.343	21.135
da 251 a 500	732	254	361	1.674	2.579	4.178	9.778
oltre 500	1.584	563	690	2.608	4.015	5.106	14.565
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
REGIONI							
Piemonte	1.070	387	705	2.345	4.442	9.751	18.700
Valle d'Aosta	41	27	38	112	185	431	833
Lombardia	1.684	791	1.399	3.844	7.164	16.236	31.119
Trentino-Alto Adige	730	476	543	1.079	2.029	3.450	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	474	345	315	614	1.051	1.660	4.461
<i>Trento</i>	256	131	228	465	978	1.790	3.848
Veneto	815	558	881	2.439	5.009	11.389	21.092
Friuli-Venezia Giulia	465	149	356	915	1.535	2.699	6.119
Liguria	574	224	352	1.200	1.733	3.758	7.841
Emilia-Romagna	884	491	743	1.838	4.054	11.149	19.160
Toscana	978	471	801	2.117	3.950	9.703	18.020
Umbria	222	61	151	455	1.021	2.438	4.347
Marche	370	148	269	739	1.720	4.231	7.476
Lazio	642	366	462	1.913	4.379	9.360	17.122
Abruzzo	214	72	152	632	1.313	3.458	5.841
Molise	31	12	19	140	264	554	1.021
Campania	341	133	178	918	2.339	7.502	11.411
Puglia	401	133	195	1.032	2.836	7.440	12.036
Basilicata	45	15	30	117	252	812	1.271
Calabria	164	47	111	398	1.142	3.438	5.301
Sicilia	358	155	296	1.598	4.276	9.842	16.526
Sardegna	229	131	197	778	1.962	4.573	7.870
ITALIA	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
NORD	6.262	3.103	5.017	13.772	26.152	58.864	113.172
CENTRO	2.212	1.046	1.682	5.224	11.069	25.732	46.965
MEZZOGIORNO	1.783	697	1.177	5.613	14.385	37.620	61.275

Tavola 1.5 - Istituzioni per forma giuridica, tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999 e relativa classe

TIPOLOGIE E CLASSI DI PERSONE IMPIEGATE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
DIPENDENTI							
1 - 5	6.017	757	12.255	211	859	2.160	22.259
6 - 9	845	155	1.473	19	575	589	3.656
10 - 19	738	156	1.072	15	1.088	463	3.532
20 - 49	448	125	635	-	900	411	2.520
50 - 249	231	103	239	2	515	291	1.382
250 e più	59	38	22	-	42	91	252
TOTALE 1 ED OLTRE	8.339	1.334	15.696	247	3.980	4.005	33.601
Senza dipendenti	48.945	1.549	114.332	2.891	573	3.580	171.871
TOTALE	57.284	2.883	130.028	3.138	4.553	7.586	205.471
LAVORATORI DISTACCATI O COMANDATI DA IMPRESE E/O ISTITUZIONI							
1 - 5	602	125	2.216	25	57	141	3.166
6 - 9	44	14	179	-	2	28	267
10 - 19	40	11	182	1	11	13	259
20 - 49	20	17	52	-	11	7	108
50 - 249	13	2	7	-	3	3	28
250 e più	-	-	1	-	-	1	2
TOTALE 1 ED OLTRE	719	169	2.637	26	84	193	3.829
Senza distaccati	56.565	2.714	127.391	3.112	4.469	7.392	201.642
TOTALE	57.284	2.883	130.028	3.138	4.553	7.586	205.471
LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA							
1 - 5	2.227	449	5.602	111	778	440	9.606
6 - 9	291	43	655	12	128	45	1.174
10 - 19	223	45	596	16	100	60	1.040
20 - 49	102	26	259	4	54	27	472
50 - 249	39	12	80	3	26	12	172
250 e più	11	2	7	1	1	2	25
TOTALE 1 ED OLTRE	2.892	577	7.200	145	1.088	587	12.489
Senza collaboratori	54.392	2.306	122.828	2.993	3.465	6.999	192.982
TOTALE	57.284	2.883	130.028	3.138	4.553	7.586	205.471
VOLONTARI							
1 - 5	20.842	1.234	59.978	1.484	1.455	2.483	87.475
6 - 9	6.269	195	14.620	418	392	495	22.389
10 - 19	10.509	159	20.095	513	322	544	32.142
20 - 49	8.775	76	14.456	361	152	371	24.190
50 - 249	4.398	38	5.726	119	46	224	10.553
250 e più	344	14	477	12	-	22	869
TOTALE 1 ED OLTRE	51.138	1.715	115.351	2.907	2.368	4.139	177.618
Senza volontari	6.147	1.168	14.676	231	2.185	3.447	27.853
TOTALE	57.284	2.883	130.028	3.138	4.553	7.586	205.471
RELIGIOSI							
1 - 5	3.037	303	3.750	122	160	1.483	8.854
6 - 9	115	28	115	1	1	228	489
10 - 19	89	26	107	4	2	250	478
20 - 49	60	7	62	2	2	167	300
50 - 249	48	-	97	-	2	123	270
250 e più	9	-	40	-	-	11	60
TOTALE 1 ED OLTRE	3.357	364	4.171	129	167	2.263	10.452
Senza religiosi	53.927	2.519	125.857	3.009	4.386	5.323	195.020
TOTALE	57.284	2.883	130.028	3.138	4.553	7.586	205.471
OBIETTORI							
1 - 5	1.513	154	1.389	43	718	282	4.099
6 - 9	219	17	132	4	68	38	477
10 - 19	120	8	92	1	35	31	287
20 - 49	52	4	38	2	6	15	116
50 - 249	17	2	9	-	-	5	33
250 e più	7	-	-	-	1	1	9
TOTALE 1 ED OLTRE	1.927	185	1.660	50	828	372	5.022
Senza obiettori	55.357	2.699	128.367	3.088	3.725	7.213	200.449
TOTALE	57.284	2.883	130.028	3.138	4.553	7.586	205.471
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>4.025</i>	<i>125</i>	<i>10.724</i>	<i>694</i>	<i>96</i>	<i>275</i>	<i>15.941</i>
TOTALE GENERALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 1.6 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per forma giuridica delle istituzioni, tipologia e classe

TIPOLOGIE E CLASSI DI PERSONE IMPIEGATE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
DIPENDENTI							
1 - 5	11.925	1.619	23.760	377	2.489	5.556	45.726
6 - 9	6.062	1.139	10.477	132	4.208	4.259	26.277
10 - 19	9.856	2.098	14.212	164	15.050	6.118	47.498
20 - 49	13.428	3.907	19.056	-	27.451	12.892	76.734
50 - 249	21.873	10.277	22.172	94	49.429	30.775	134.620
250 e più	53.409	31.634	12.746	-	23.267	80.015	201.071
TOTALE	116.553	50.674	102.423	767	121.894	139.615	531.926
LAVORATORI DISTACCATI O COMANDATI DA IMPRESE E/O ISTITUZIONI							
1 - 5	1.145	241	4.090	33	118	301	5.928
6 - 9	319	93	1.258	-	17	197	1.884
10 - 19	552	152	2.269	13	138	174	3.298
20 - 49	540	489	1.404	-	319	189	2.941
50 - 249	967	163	656	-	279	416	2.481
250 e più	-	-	261	-	-	753	1.014
TOTALE	3.523	1.138	9.938	46	871	2.030	17.546
LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA							
1 - 5	4.333	842	10.823	206	1.664	776	18.644
6 - 9	2.065	305	4.696	81	907	321	8.375
10 - 19	2.907	533	7.627	191	1.324	784	13.366
20 - 49	2.880	689	7.309	115	1.484	719	13.196
50 - 249	3.446	906	6.307	146	1.889	1.567	14.261
250 e più	7.114	1.058	2.616	261	290	759	12.098
TOTALE	22.745	4.333	39.378	1.000	7.558	4.926	79.940
VOLONTARI							
1 - 5	52.702	2.582	165.402	4.649	3.833	6.030	235.198
6 - 9	46.043	1.401	106.240	3.129	2.775	3.540	163.128
10 - 19	135.444	2.005	254.850	6.503	4.125	6.793	409.720
20 - 49	256.432	2.184	417.107	10.136	4.134	10.774	700.767
50 - 249	387.988	3.522	496.564	9.655	4.252	19.934	921.915
250 e più	228.889	51.532	491.427	4.671	-	13.938	790.457
TOTALE	1.107.498	63.226	1.931.590	38.743	19.119	61.009	3.221.185
RELIGIOSI							
1 - 5	4.746	643	5.677	181	234	3.026	14.507
6 - 9	794	198	803	9	11	1.617	3.432
10 - 19	1.117	322	1.343	61	20	3.317	6.180
20 - 49	1.794	209	1.747	36	53	5.265	9.104
50 - 249	3.819	-	11.415	-	242	12.277	27.753
250 e più	14.748	-	15.447	-	-	4.877	35.072
TOTALE	27.018	1.372	36.432	287	560	30.379	96.048
OBIETTORI							
1 - 5	3.388	328	2.854	99	1.414	606	8.689
6 - 9	1.516	109	911	30	473	265	3.304
10 - 19	1.479	113	1.121	18	420	411	3.562
20 - 49	1.419	117	949	47	139	438	3.109
50 - 249	1.339	167	944	-	-	532	2.982
250 e più	5.224	-	-	-	549	369	6.142
TOTALE	14.365	834	6.779	194	2.995	2.621	27.788

Tavola 1.7 - Istituzioni per tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	ISTITUZIONI CON					
	Dipendenti	Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	8.339	719	2.892	51.138	3.357	1.927
Fondazione	1.334	169	577	1.715	364	185
Associazione non riconosciuta	15.696	2.637	7.200	115.351	4.171	1.660
Comitato	247	26	145	2.907	129	50
Cooperativa sociale	3.980	84	1.088	2.368	167	828
Altra forma	4.005	193	587	4.139	2.263	372
TOTALE	33.601	3.829	12.489	177.618	10.452	5.022
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	8.328	549	5.223	119.627	3.583	1.097
Istruzione e ricerca	5.586	279	1.482	6.513	1.625	299
Sanità	1.651	143	714	8.801	806	958
Assistenza sociale	5.624	424	1.984	15.472	2.355	1.727
Ambiente	264	20	100	2.893	18	126
Sviluppo economico e coesione sociale	1.576	105	518	2.869	114	235
Tutela dei diritti e attività politica	1.288	155	369	5.565	42	155
Filantropia e promozione del volontariato	140	25	79	1.042	61	34
Cooperazione e solidarietà internazionale	202	19	121	1.261	187	79
Religione	1.171	22	118	4.231	1.572	107
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	7.004	2.013	1.619	8.326	32	130
Altre attività	765	75	163	1.018	57	75
TOTALE	33.601	3.829	12.489	177.618	10.452	5.022
PERIODI DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	3.181	398	990	7.541	1.275	412
dal 1951 al 1960	1.034	110	409	3.944	408	154
dal 1961 al 1970	1.318	156	549	6.484	464	237
dal 1971 al 1980	6.268	443	1.298	18.031	1.437	645
dal 1981 al 1990	8.820	682	2.954	41.279	2.820	1.591
dopo il 1990	12.980	2.040	6.288	100.340	4.048	1.983
TOTALE	33.601	3.829	12.489	177.618	10.452	5.022
REGIONI						
Piemonte	2.612	386	949	14.844	920	455
Valle d'Aosta	143	15	46	619	26	30
Lombardia	5.649	579	2.575	25.268	1.783	939
Trentino-Alto Adige	1.059	157	594	7.288	347	129
<i>Bozano-Bozen</i>	559	116	261	3.782	130	84
<i>Trento</i>	500	41	333	3.506	217	45
Veneto	2.907	365	1.201	17.468	1.282	465
Friuli-Venezia Giulia	762	131	388	4.887	215	110
Liguria	1.315	131	456	6.240	353	170
Emilia-Romagna	2.352	428	1.245	15.999	858	614
Toscana	2.395	294	1.143	15.115	814	570
Umbria	488	97	230	3.450	196	70
Marche	762	122	394	6.027	301	157
Lazio	5.147	450	1.376	10.939	868	259
Abruzzo	704	108	234	4.789	173	91
Molise	182	10	47	763	45	13
Campania	1.322	107	278	9.693	459	235
Puglia	1.326	111	390	10.399	525	206
Basilicata	286	29	47	943	62	48
Calabria	921	84	206	3.925	290	151
Sicilia	2.294	124	357	12.577	567	214
Sardegna	974	100	335	6.385	367	95
ITALIA	33.601	3.829	12.489	177.618	10.452	5.022
NORD	16.799	2.193	7.453	92.613	5.784	2.913
CENTRO	8.793	964	3.143	35.531	2.180	1.056
MEZZOGIORNO	8.009	672	1.893	49.474	2.488	1.053

Tavola 1.8 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, forma giuridica delle istituzioni, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	Dipendenti	Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	116.553	3.523	22.745	1.107.498	27.018	14.365
Fondazione	50.674	1.138	4.333	63.226	1.372	834
Associazione non riconosciuta	102.423	9.938	39.378	1.931.590	36.432	6.779
Comitato	767	46	1.000	38.743	287	194
Cooperativa sociale	121.894	871	7.558	19.119	560	2.995
Altra forma	139.615	2.030	4.926	61.009	30.379	2.621
TOTALE	531.926	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	45.155	2.318	25.422	1.677.936	10.606	4.902
Istruzione e ricerca	105.470	965	17.452	114.447	16.307	1.064
Sanità	121.389	1.650	5.768	318.894	4.715	4.948
Assistenza sociale	151.547	2.972	15.844	492.875	22.569	11.014
Ambiente	2.264	37	620	85.274	28	1.059
Sviluppo economico e coesione sociale	26.832	379	4.279	34.305	385	1.940
Tutela dei diritti e attività politica	10.175	1.540	1.723	208.347	862	685
Filantropia e promozione del volontariato	476	149	329	45.940	170	199
Cooperazione e solidarietà internazionale	908	154	597	34.230	1.241	293
Religione	11.553	79	495	131.458	38.733	950
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	45.430	6.884	6.967	65.757	49	550
Altre attività	10.727	419	444	11.722	383	184
TOTALE	531.926	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788
PERIODI DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	113.990	2.072	6.331	228.611	18.791	2.151
dal 1951 al 1960	45.749	1.341	8.007	79.929	3.880	5.349
dal 1961 al 1970	31.550	1.161	4.581	154.885	4.073	2.045
dal 1971 al 1980	85.021	2.948	9.026	373.424	27.387	4.081
dal 1981 al 1990	122.581	2.284	18.479	904.493	26.515	6.417
dopo il 1990	133.035	7.740	33.516	1.479.843	15.402	7.745
TOTALE	531.926	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788
REGIONI						
Piemonte	36.770	1.470	4.840	268.007	7.226	1.698
Valle d'Aosta	1.109	72	306	8.150	575	62
Lombardia	121.491	3.113	18.649	636.229	10.756	3.824
Trentino-Alto Adige	10.012	785	2.760	161.238	1.086	512
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.152</i>	<i>686</i>	<i>1.830</i>	<i>102.265</i>	<i>651</i>	<i>401</i>
<i>Trento</i>	<i>5.860</i>	<i>95</i>	<i>930</i>	<i>58.973</i>	<i>435</i>	<i>111</i>
Veneto	45.358	1.341	6.467	305.043	8.031	1.639
Friuli-Venezia Giulia	9.853	531	2.046	128.403	1.214	294
Liguria	18.551	494	1.785	95.359	1.844	662
Emilia-Romagna	31.076	1.411	7.472	350.150	5.385	2.292
Toscana	24.853	948	5.353	305.403	3.639	2.611
Umbria	5.466	266	1.090	58.195	962	224
Marche	9.161	319	1.744	94.966	1.029	612
Lazio	117.496	4.568	16.951	207.903	32.381	7.347
Abruzzo	5.680	317	1.118	55.071	2.347	465
Molise	1.716	23	179	10.148	574	66
Campania	14.929	382	1.821	117.927	3.726	1.141
Puglia	20.038	334	1.971	121.952	3.643	1.633
Basilicata	2.295	86	219	13.687	672	335
Calabria	6.742	249	970	61.890	3.548	676
Sicilia	35.799	485	1.889	111.283	4.037	1.390
Sardegna	13.531	352	2.310	110.181	3.373	305
ITALIA	531.926	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788
NORD	274.220	9.217	44.325	1.952.579	36.117	10.983
CENTRO	156.976	6.101	25.138	666.467	38.011	10.794
MEZZOGIORNO	100.730	2.228	10.477	602.139	21.920	6.011

Tavola 1.9 - Entrate e uscite per forma giuridica delle istituzioni, settore di attività prevalente e regione (in milioni di lire)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE REGIONI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
ENTRATE							
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE							
Cultura, sport e ricreazione	2.730.280	2.737.408	6.300.766	125.206	181.790	642.757	12.718.207
Istruzione e ricerca	1.917.588	902.254	2.015.024	22.360	87.674	4.919.296	9.864.196
Sanità	3.200.802	3.101.539	1.591.021	11.910	793.822	5.053.240	13.752.334
Assistenza sociale	3.746.099	1.302.878	4.018.115	27.036	3.629.339	1.907.928	14.631.395
Ambiente	196.445	1.931	93.210	3.145	44.631	2.859	342.221
Sviluppo economico e coesione sociale	836.265	398.417	670.257	16.669	698.328	226.161	2.846.097
Tutela dei diritti e attività politica	922.575	58.996	893.865	22.278	-	54.817	1.952.531
Filantropia e promozione del volontariato	22.482	1.354.177	116.973	7.229	-	3.580	1.504.441
Cooperazione e solidarietà internazionale	385.153	38.781	210.708	166.214	4.936	34.089	839.881
Religione	210.969	91.834	271.779	2.539	-	1.053.323	1.630.444
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.312.347	-	5.738.919	7.903	-	49.349	8.108.518
Altre attività	2.621.821	70.512	1.135.119	12.797	398.571	687.783	4.926.603
TOTALE	19.102.826	10.058.727	23.055.756	425.286	5.839.091	14.635.182	73.116.868
REGIONI							
Piemonte	788.727	978.316	2.149.443	25.945	772.751	1.183.644	5.898.826
Valle d'Aosta	25.316	24.060	34.848	1.533	29.563	16.464	131.784
Lombardia	3.474.330	4.439.139	4.768.004	47.335	1.117.589	4.730.920	18.577.317
Trentino-Alto Adige	373.455	144.830	539.950	12.901	126.877	108.008	1.306.021
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>221.213</i>	<i>116.681</i>	<i>215.932</i>	<i>5.018</i>	<i>26.092</i>	<i>73.837</i>	<i>658.773</i>
<i>Trento</i>	<i>152.242</i>	<i>28.149</i>	<i>324.016</i>	<i>7.883</i>	<i>100.785</i>	<i>34.171</i>	<i>647.246</i>
Veneto	979.944	673.796	1.908.268	25.059	511.585	1.282.361	5.381.013
Friuli-Venezia Giulia	196.679	106.636	488.433	5.693	202.450	85.618	1.085.509
Liguria	511.829	484.291	588.292	6.283	203.967	447.718	2.242.380
Emilia-Romagna	613.275	537.024	1.924.331	39.406	791.951	292.818	4.198.805
Toscana	1.158.095	497.205	1.472.727	22.045	399.935	411.895	3.961.902
Umbria	158.850	228.979	279.152	5.669	123.700	41.920	838.270
Marche	327.440	123.430	406.900	7.331	195.416	77.318	1.137.835
Lazio	7.240.467	857.585	4.976.179	194.001	353.159	3.829.238	17.450.629
Abruzzo	221.430	130.474	256.218	1.332	89.230	50.928	749.612
Molise	19.380	1.986	44.325	695	37.723	63.799	167.908
Campania	469.133	240.200	615.220	5.483	68.721	491.119	1.889.876
Puglia	873.521	178.410	449.434	16.526	175.679	768.884	2.462.454
Basilicata	135.993	1.272	63.003	609	35.856	23.902	260.635
Calabria	229.278	109.949	205.217	1.320	64.258	71.420	681.442
Sicilia	945.364	183.097	1.338.642	3.092	340.481	548.875	3.359.551
Sardegna	360.320	118.048	547.170	3.028	198.200	108.333	1.335.099
ITALIA	19.102.826	10.058.727	23.055.756	425.286	5.839.091	14.635.182	73.116.868
NORD	6.963.555	7.388.092	12.401.569	164.155	3.756.733	8.147.551	38.821.655
CENTRO	8.884.852	1.707.199	7.134.958	229.046	1.072.210	4.360.371	23.388.636
MEZZOGIORNO	3.254.419	963.436	3.519.229	32.085	1.010.148	2.127.260	10.906.577

Tavola 1.9 segue - Entrate e uscite per forma giuridica delle istituzioni, settore di attività prevalente e regione (in milioni di lire)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE REGIONI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
	USCITE						
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE							
Cultura, sport e ricreazione	2.716.722	2.573.722	6.094.079	122.751	180.869	644.092	12.332.235
Istruzione e ricerca	1.878.648	898.039	1.998.829	22.209	87.781	4.904.861	9.790.367
Sanità	3.107.955	3.013.828	1.537.127	11.444	783.244	5.102.334	13.555.932
Assistenza sociale	3.706.564	1.092.860	3.637.201	26.178	3.574.744	1.773.480	13.811.027
Ambiente	197.485	2.168	92.273	3.337	43.975	2.781	342.019
Sviluppo economico e coesione sociale	907.483	355.588	667.986	18.125	689.909	229.302	2.868.393
Tutela dei diritti e attività politica	917.004	57.319	932.099	17.371	-	55.073	1.978.866
Filantropia e promozione del volontariato	22.456	1.214.506	115.509	5.990	-	3.461	1.361.922
Cooperazione e solidarietà internazionale	380.123	31.765	201.415	167.336	5.222	31.944	817.805
Religione	205.390	87.951	264.131	2.853	-	1.053.965	1.614.290
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.289.801	-	5.587.894	7.494	-	49.319	7.934.508
Altre attività	848.590	60.447	828.956	11.167	393.131	362.245	2.504.536
TOTALE	17.178.221	9.388.193	21.957.499	416.255	5.758.875	14.212.857	68.911.900
REGIONI							
Piemonte	760.669	805.880	1.778.833	26.410	761.951	957.792	5.091.535
Valle d'Aosta	25.266	24.420	35.422	1.514	25.666	15.765	128.053
Lombardia	2.633.026	4.255.515	4.456.825	46.966	1.097.688	4.768.882	17.258.902
Trentino-Alto Adige	371.195	142.305	538.790	12.816	130.033	108.440	1.303.579
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>219.225</i>	<i>116.165</i>	<i>216.240</i>	<i>5.204</i>	<i>26.357</i>	<i>74.817</i>	<i>658.005</i>
<i>Trento</i>	<i>151.970</i>	<i>26.140</i>	<i>322.550</i>	<i>7.612</i>	<i>103.676</i>	<i>33.623</i>	<i>645.571</i>
Veneto	1.034.397	633.114	1.735.694	25.614	504.181	1.266.111	5.199.111
Friuli-Venezia Giulia	194.106	105.452	454.358	5.827	196.402	82.961	1.039.106
Liguria	513.132	488.452	585.309	6.553	200.355	456.807	2.250.608
Emilia-Romagna	602.484	481.068	1.859.407	38.923	782.657	295.375	4.059.914
Toscana	968.456	468.587	1.486.040	20.934	394.976	414.260	3.753.253
Umbria	158.325	159.618	265.672	5.586	121.888	42.479	753.568
Marche	320.517	80.014	400.964	6.851	189.948	75.548	1.073.842
Lazio	6.356.258	814.467	4.869.085	193.453	349.344	3.607.861	16.190.468
Abruzzo	220.228	121.800	253.918	1.332	87.853	50.485	735.616
Molise	19.632	2.148	43.420	804	37.359	61.520	164.883
Campania	461.285	229.971	600.241	5.428	69.441	489.386	1.855.752
Puglia	878.307	161.820	437.807	9.486	174.864	765.433	2.427.717
Basilicata	135.568	1.232	61.937	610	35.464	23.730	258.541
Calabria	222.204	116.116	208.026	1.254	63.389	71.771	682.760
Sicilia	945.727	177.866	1.338.925	2.877	339.846	550.432	3.355.673
Sardegna	357.439	118.348	546.826	3.017	195.570	107.819	1.329.019
TOTALE	17.178.221	9.388.193	21.957.499	416.255	5.758.875	14.212.857	68.911.900
NORD	6.134.275	6.936.206	11.444.638	164.623	3.698.933	7.952.133	36.330.808
CENTRO	7.803.556	1.522.686	7.021.761	226.824	1.056.156	4.140.148	21.771.131
MEZZOGIORNO	3.240.390	929.301	3.491.100	24.808	1.003.786	2.120.576	10.809.961

Tavola 1.10 - Istituzioni market e non market, mutualistiche e di pubblica utilità, per forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione, classe di entrate e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE CLASSI DI ENTRATE REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	5.521	15.732	21.253	14.134	25.922	40.056	61.309
Fondazione	13	1.064	1.077	52	1.879	1.931	3.008
Associazione non riconosciuta	14.583	34.488	49.071	36.121	55.560	91.681	140.752
Comitato	108	448	556	466	2.810	3.276	3.832
Cooperativa sociale	228	4.032	4.260	66	325	391	4.651
Altra forma	380	2.941	3.321	693	3.846	4.540	7.861
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE							
Cultura, sport e ricreazione	16.597	34.214	50.811	41.412	48.169	89.580	140.391
Istruzione e ricerca	544	5.270	5.814	1.057	4.780	5.838	11.652
Sanità	239	4.604	4.843	359	4.473	4.832	9.676
Assistenza sociale	1.182	8.339	9.521	1.531	8.292	9.823	19.344
Ambiente	113	803	916	426	1.934	2.361	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	305	1.817	2.122	744	1.472	2.216	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	361	743	1.103	1.221	4.518	5.739	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	34	372	406	82	758	840	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	37	408	446	65	922	987	1.433
Religione	10	52	63	582	5.258	5.841	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.127	1.379	2.507	3.676	9.468	13.144	15.651
Altre attività	283	703	986	377	297	674	1.660
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	1.190	2.159	3.349	2.697	4.212	6.909	10.258
dal 1951 al 1960	519	1.146	1.665	1.184	1.997	3.182	4.846
dal 1961 al 1970	909	1.908	2.817	2.036	3.024	5.060	7.877
dal 1971 al 1980	2.230	6.773	9.003	5.230	10.376	15.607	24.609
dal 1981 al 1990	4.501	14.521	19.023	11.025	21.559	32.584	51.606
dopo il 1990	11.484	32.198	43.682	29.360	49.174	78.534	122.216
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	1.409	4.628	6.037	10.023	17.756	27.779	33.816
da 6 a 10	5.100	19.626	24.726	9.061	16.197	25.257	49.984
da 11 a 30	4.296	8.994	13.290	16.718	26.760	43.479	56.769
da 31 a 60	2.985	4.479	7.464	5.848	7.910	13.758	21.222
da 61 a 100	2.396	3.502	5.898	3.368	4.877	8.245	14.143
da 101 a 250	2.593	6.665	9.257	3.677	8.201	11.878	21.135
da 251 a 500	882	3.677	4.560	1.234	3.984	5.218	9.778
oltre 500	1.171	7.133	8.304	1.604	4.657	6.261	14.566
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
REGIONI							
Piemonte	2.110	5.081	7.191	4.342	7.166	11.509	18.700
Valle d'Aosta	78	180	259	200	375	575	833
Lombardia	2.760	8.376	11.136	6.662	13.321	19.983	31.120
Trentino-Alto Adige	512	1.757	2.268	1.846	4.194	6.040	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	258	785	1.043	1.127	2.291	3.418	4.461
<i>Trento</i>	253	972	1.225	719	1.903	2.622	3.848
Veneto	2.323	5.066	7.389	5.725	7.978	13.703	21.092
Friuli-Venezia Giulia	489	1.423	1.912	1.513	2.694	4.207	6.119
Liguria	820	2.230	3.050	1.723	3.068	4.791	7.841
Emilia-Romagna	2.466	5.129	7.595	4.234	7.331	11.565	19.159
Toscana	2.306	4.818	7.124	4.051	6.845	10.896	18.020
Umbria	432	1.124	1.557	1.003	1.787	2.790	4.347
Marche	825	1.642	2.467	2.106	2.903	5.009	7.476
Lazio	1.451	4.695	6.146	4.046	6.930	10.976	17.122
Abruzzo	540	1.384	1.924	1.423	2.493	3.917	5.841
Molise	55	260	316	250	455	705	1.021
Campania	1.230	2.910	4.140	3.051	4.220	7.271	11.411
Puglia	701	3.303	4.004	3.071	4.960	8.031	12.036
Basilicata	116	295	411	304	556	860	1.271
Calabria	334	1.487	1.821	1.081	2.399	3.480	5.301
Sicilia	709	5.955	6.664	2.872	6.990	9.862	16.526
Sardegna	575	1.589	2.164	2.030	3.676	5.706	7.870
ITALIA	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
NORD	11.558	29.242	40.800	26.245	46.127	72.372	113.172
CENTRO	5.015	12.279	17.294	11.206	18.465	29.671	46.965
MEZZOGIORNO	4.259	17.184	21.443	14.083	25.750	39.832	61.275

Tavola 1.11 - Istituzioni market e non market per tipo di finanziamento prevalente, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione, classe di entrate e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE CLASSI DI ENTRATE REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	A prevalente finanziamento pubblico	A prevalente finanziamento privato	Totale	A prevalente finanziamento pubblico	A prevalente finanziamento privato	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	4.562	16.691	21.253	5.659	34.397	40.056	61.309
Fondazione	244	833	1.077	227	1.704	1.931	3.008
Associazione non riconosciuta	5.491	43.580	49.071	8.016	83.665	91.681	140.752
Comitato	119	437	556	386	2.889	3.276	3.832
Cooperativa sociale	2.658	1.602	4.260	76	315	391	4.651
Altra forma	560	2.761	3.321	472	4.068	4.540	7.861
TOTALE	13.634	65.904	79.537	14.837	127.038	141.875	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE							
Cultura, sport e ricreazione	4.145	46.666	50.811	9.427	80.154	89.580	140.391
Istruzione e ricerca	1.313	4.502	5.814	1.032	4.806	5.838	11.652
Sanità	2.872	1.972	4.843	992	3.840	4.832	9.676
Assistenza sociale	3.563	5.958	9.521	1.546	8.277	9.823	19.344
Ambiente	399	517	916	447	1.913	2.361	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	772	1.350	2.122	372	1.844	2.216	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	159	944	1.103	280	5.459	5.739	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	28	377	406	84	757	840	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	64	381	446	114	873	987	1.433
Religione	1	61	63	167	5.674	5.841	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	156	2.351	2.507	301	12.843	13.144	15.651
Altre attività	161	825	986	76	598	674	1.660
TOTALE	13.634	65.904	79.537	14.837	127.038	141.875	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	600	2.749	3.349	714	6.195	6.909	10.258
dal 1951 al 1960	487	1.178	1.665	410	2.771	3.182	4.846
dal 1961 al 1970	795	2.021	2.817	671	4.389	5.060	7.877
dal 1971 al 1980	1.514	7.489	9.003	1.770	13.837	15.607	24.609
dal 1981 al 1990	3.674	15.348	19.023	3.856	28.727	32.584	51.606
dopo il 1990	6.563	37.119	43.682	7.415	71.119	78.534	122.216
TOTALE	13.634	65.904	79.537	14.837	127.038	141.875	221.412
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	1.069	4.968	6.037	3.177	24.602	27.779	33.816
da 6 a 10	1.082	23.644	24.726	2.699	22.559	25.257	49.984
da 11 a 30	2.171	11.120	13.290	3.707	39.771	43.479	56.769
da 31 a 60	1.433	6.031	7.464	1.598	12.160	13.758	21.222
da 61 a 100	1.089	4.808	5.898	1.015	7.230	8.245	14.143
da 101 a 250	1.911	7.346	9.257	1.303	10.574	11.878	21.135
da 251 a 500	1.353	3.207	4.560	564	4.654	5.218	9.778
oltre 500	3.525	4.779	8.304	774	5.488	6.261	14.566
TOTALE	13.634	65.904	79.537	14.837	127.038	141.875	221.412
REGIONI							
Piemonte	967	6.224	7.191	1.129	10.380	11.509	18.700
Valle d'Aosta	80	178	259	172	402	575	833
Lombardia	2.159	8.978	11.136	1.674	18.309	19.983	31.120
Trentino-Alto Adige	432	1.836	2.268	1.693	4.347	6.040	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	190	853	1.043	1.013	2.404	3.418	4.461
<i>Trento</i>	242	983	1.225	680	1.942	2.622	3.848
Veneto	1.352	6.037	7.389	1.319	12.384	13.703	21.092
Friuli-Venezia Giulia	361	1.551	1.912	562	3.645	4.207	6.119
Liguria	442	2.608	3.050	382	4.409	4.791	7.841
Emilia-Romagna	1.093	6.502	7.595	697	10.868	11.565	19.160
Toscana	1.418	5.706	7.124	1.048	9.848	10.896	18.020
Umbria	236	1.320	1.557	265	2.524	2.790	4.347
Marche	495	1.972	2.467	491	4.518	5.009	7.476
Lazio	1.059	5.087	6.146	856	10.120	10.976	17.122
Abruzzo	314	1.610	1.924	401	3.515	3.917	5.841
Molise	93	223	316	102	603	705	1.021
Campania	470	3.669	4.140	576	6.695	7.271	11.411
Puglia	548	3.457	4.004	552	7.480	8.031	12.036
Basilicata	108	303	411	130	730	860	1.271
Calabria	338	1.483	1.821	458	3.022	3.480	5.301
Sicilia	1.101	5.563	6.664	1.181	8.682	9.862	16.526
Sardegna	568	1.596	2.164	1.149	4.557	5.706	7.870
ITALIA	13.634	65.904	79.537	14.837	127.038	141.875	221.412
NORD	6.885	33.915	40.800	7.629	64.743	72.372	113.172
CENTRO	3.209	14.085	17.294	2.660	27.011	29.671	46.965
MEZZOGIORNO	3.540	17.904	21.443	4.548	35.284	39.832	61.275

Tavola 1.12 - Istituzioni per tipo di finanziamento prevalente, mutualistiche e di pubblica utilità, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione, classe di entrate e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE CLASSI DI ENTRATE REGIONI	A PREVALENTE FINANZIAMENTO PUBBLICO			A PREVALENTE FINANZIAMENTO PRIVATO			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
	FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	1.447	8.774	10.221	18.208	32.880	51.088	61.309
Fondazione	5	466	471	60	2.477	2.537	3.008
Associazione non riconosciuta	2.592	10.915	13.507	48.112	79.132	127.245	140.752
Comitato	62	443	505	512	2.815	3.327	3.832
Cooperativa sociale	121	2.613	2.734	173	1.744	1.917	4.651
Altra forma	85	947	1.032	989	5.840	6.828	7.861
TOTALE	4.312	24.158	28.470	68.053	124.888	192.942	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE							
Cultura, sport e ricreazione	3.059	10.513	13.572	54.950	71.870	126.819	140.391
Istruzione e ricerca	266	2.078	2.344	1.335	7.973	9.308	11.652
Sanità	95	3.768	3.864	503	5.309	5.812	9.676
Assistenza sociale	326	4.783	5.109	2.387	11.848	14.235	19.344
Ambiente	79	767	846	460	1.971	2.431	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	104	1.041	1.144	946	2.248	3.194	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	66	373	439	1.515	4.888	6.403	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	4	108	112	112	1.022	1.134	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	3	175	178	99	1.155	1.254	1.433
Religione	8	160	168	585	5.150	5.735	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	236	221	457	4.568	10.626	15.194	15.651
Altre attività	66	170	237	593	829	1.423	1.660
TOTALE	4.312	24.158	28.470	68.053	124.888	192.942	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	176	1.138	1.314	3.711	5.233	8.944	10.258
dal 1951 al 1960	109	788	897	1.594	2.355	3.949	4.846
dal 1961 al 1970	252	1.214	1.467	2.693	3.717	6.410	7.877
dal 1971 al 1980	545	2.739	3.284	6.915	14.410	21.325	24.609
dal 1981 al 1990	1.133	6.397	7.531	14.392	29.683	44.076	51.606
dopo il 1990	2.096	11.882	13.978	38.748	69.490	108.238	122.216
TOTALE	4.312	24.158	28.470	68.053	124.888	192.942	221.412
CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	741	3.505	4.246	10.691	18.879	29.570	33.816
da 6 a 10	590	3.191	3.781	13.571	32.632	46.203	49.984
da 11 a 30	1.062	4.816	5.878	19.953	30.938	50.891	56.769
da 31 a 60	540	2.491	3.031	8.292	9.899	18.191	21.222
da 61 a 100	396	1.708	2.104	5.368	6.670	12.039	14.143
da 101 a 250	449	2.765	3.214	5.820	12.100	17.921	21.135
da 251 a 500	221	1.697	1.918	1.896	5.965	7.860	9.778
oltre 500	313	3.985	4.299	2.462	7.805	10.267	14.565
TOTALE	4.312	24.158	28.470	68.053	124.888	192.942	221.412
REGIONI							
Piemonte	295	1.801	2.096	6.157	10.447	16.604	18.700
Valle d'Aosta	63	190	253	215	365	581	833
Lombardia	439	3.394	3.833	8.983	18.303	27.287	31.119
Trentino-Alto Adige	400	1.725	2.125	1.957	4.226	6.183	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	276	927	1.203	1.109	2.149	3.257	4.461
<i>Trento</i>	124	798	922	849	2.077	2.926	3.848
Veneto	459	2.211	2.670	7.589	10.832	18.421	21.092
Friuli-Venezia Giulia	146	777	922	1.857	3.340	5.197	6.119
Liguria	107	717	824	2.436	4.580	7.017	7.841
Emilia-Romagna	238	1.552	1.790	6.462	10.907	17.370	19.160
Toscana	303	2.163	2.466	6.054	9.500	15.554	18.020
Umbria	88	414	502	1.348	2.497	3.845	4.347
Marche	151	836	986	2.781	3.709	6.490	7.476
Lazio	273	1.643	1.915	5.224	9.983	15.207	17.122
Abruzzo	115	600	716	1.848	3.277	5.125	5.841
Molise	32	162	195	273	553	826	1.021
Campania	140	907	1.046	4.141	6.223	10.364	11.411
Puglia	165	934	1.099	3.607	7.329	10.936	12.036
Basilicata	38	201	238	382	651	1.033	1.271
Calabria	103	692	795	1.311	3.194	4.505	5.301
Sicilia	490	1.791	2.281	3.091	11.154	14.245	16.526
Sardegna	268	1.448	1.717	2.336	3.817	6.153	7.870
TOTALE	4.312	24.158	28.470	68.053	124.888	192.942	221.412
NORD	2.146	12.367	14.514	35.656	63.002	98.658	113.172
CENTRO	814	5.055	5.869	15.406	25.689	41.096	46.965
MEZZOGIORNO	1.352	6.736	8.088	16.991	36.197	53.188	61.275

Tavola 1.13 - Istituzioni per classe di entrate e di uscite e settore di attività prevalente

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	CLASSI DI ENTRATE E DI USCITE (milioni di lire)								Totale
	fino a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	oltre 500	
CLASSI DI ENTRATE									
Cultura, sport e ricreazione	22.412	36.119	42.036	14.210	8.528	10.810	3.328	2.949	140.391
Istruzione e ricerca	810	1.474	1.890	987	1.021	2.180	1.271	2.020	11.652
Sanità	2.032	1.811	1.975	899	603	771	447	1.138	9.676
Assistenza sociale	2.628	3.361	3.309	1.873	1.480	2.024	1.423	3.245	19.344
Ambiente	731	1.149	596	265	141	197	94	104	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	367	599	940	397	282	489	377	887	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	2.343	1.404	971	405	354	653	358	356	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	195	302	261	133	88	118	64	84	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	119	188	326	185	150	195	77	193	1.433
Religione	1.130	1.134	1.456	580	320	513	295	476	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	934	2.175	2.843	1.167	1.072	2.957	1.857	2.645	15.651
Altre attività	117	267	165	121	106	228	188	468	1.660
TOTALE	33.816	49.984	56.769	21.222	14.143	21.135	9.778	14.565	221.412
CLASSI DI USCITE									
Cultura, sport e ricreazione	23.111	35.881	42.021	14.094	8.372	10.656	3.356	2.900	140.391
Istruzione e ricerca	887	1.269	2.159	899	927	2.200	1.277	2.035	11.652
Sanità	2.186	1.850	1.944	796	571	779	436	1.112	9.676
Assistenza sociale	2.832	3.384	3.385	1.639	1.480	2.002	1.411	3.212	19.344
Ambiente	1.278	641	574	261	130	190	99	104	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	399	589	925	405	278	482	388	872	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	2.725	1.071	962	381	348	648	344	364	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	212	293	283	134	75	129	52	70	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	142	196	326	178	151	180	76	184	1.433
Religione	1.176	1.096	1.524	535	308	507	287	471	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.089	2.116	2.840	1.134	1.064	2.953	1.833	2.622	15.651
Altre attività	240	147	175	122	112	228	185	452	1.660
TOTALE	36.276	48.533	57.119	20.576	13.814	20.953	9.743	14.398	221.412

Tavola 1.14 - Istituzioni per classe di dipendenti al 31 dicembre 1999 e settore di attività prevalente

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	CLASSI DI DIPENDENTI							Istituzioni senza dipendenti	Totale	Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)	Totale generale
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249	250 e più	Totale con dipendenti				
Cultura, sport e ricreazione	6.864	676	476	219	77	17	8.328	118.933	127.262	13.129	140.391
Istruzione e ricerca	3.157	896	689	485	310	49	5.586	5.550	11.136	515	11.652
Sanità	765	162	234	223	182	86	1.651	7.832	9.484	192	9.676
Assistenza sociale	2.513	799	949	805	483	76	5.624	13.295	18.919	425	19.344
Ambiente	189	24	21	24	5	1	264	2.782	3.046	230	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	790	142	334	198	103	10	1.576	2.453	4.029	308	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	1.083	90	67	29	15	3	1.288	5.295	6.583	259	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	128	5	1	5	1	-	140	1.023	1.163	83	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	166	21	11	1	4	-	202	1.139	1.340	92	1.433
Religione	860	123	97	52	37	3	1.171	4.405	5.576	327	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	5.370	605	525	377	120	7	7.004	8.372	15.376	275	15.651
Altre attività	375	114	129	103	44	1	765	791	1.556	104	1.660
TOTALE	22.259	3.656	3.532	2.520	1.382	252	33.601	171.871	205.471	15.941	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 1.15 - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per classe e settore di attività prevalente

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	CLASSI DI DIPENDENTI							Totale
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249	250 e più		
Cultura, sport e ricreazione	12.497	4.787	6.229	6.383	7.058	8.201	45.155	
Istruzione e ricerca	8.168	6.450	9.039	14.924	29.714	37.175	105.470	
Sanità	1.542	1.168	3.184	6.952	20.477	88.066	121.389	
Assistenza sociale	5.689	5.824	12.968	24.813	47.437	54.816	151.547	
Ambiente	395	186	290	733	355	305	2.264	
Sviluppo economico e coesione sociale	1.677	1.050	4.583	5.958	9.844	3.720	26.832	
Tutela dei diritti e attività politica	1.948	621	916	953	1.583	4.154	10.175	
Filantropia e promozione del volontariato	220	30	16	132	78	-	476	
Cooperazione e solidarietà internazionale	356	157	134	42	219	-	908	
Religione	1.880	873	1.272	1.586	4.010	1.932	11.553	
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	10.488	4.327	7.082	11.142	10.314	2.077	45.430	
Altre attività	866	804	1.785	3.116	3.531	625	10.727	
TOTALE	45.726	26.277	47.498	76.734	134.620	201.071	531.926	

Tavola 2.1 - Istituzioni per periodo di attività nell'anno 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	Attività continua e regolare tutto l'anno	Attività saltuaria e occasionale	ATTIVITÀ SOLO IN ALCUNI MESI DELL'ANNO				Totale	Totale
			da 1 a 2 mesi	da 3 a 5 mesi	da 6 a 8 mesi	da 9 a 11 mesi		
Cultura, sport e ricreazione	95.067	17.815	2.832	5.788	9.066	9.823	27.509	140.391
Attività culturali e artistiche	25.444	7.899	1.111	1.824	2.270	2.005	7.210	40.553
Attività sportive	38.071	4.045	684	2.245	5.346	6.563	14.839	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	31.552	5.872	1.037	1.718	1.450	1.254	5.460	42.884
Istruzione e ricerca	9.097	959	71	173	346	1.006	1.596	11.652
Istruzione primaria e secondaria	4.040	130	15	48	104	815	983	5.153
Istruzione universitaria	383	58	5	4	18	13	41	481
Istruzione professionale e degli adulti	2.363	298	28	85	178	149	441	3.101
Ricerca	2.311	473	22	35	46	28	132	2.917
Sanità	8.729	621	35	152	74	65	326	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	813	24	-	3	6	6	16	852
Servizi per lungodegenti	299	28	-	2	1	3	6	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	215	29	2	4	2	3	12	256
Altri servizi sanitari	7.402	540	32	143	64	53	292	8.234
Assistenza sociale	17.227	1.248	109	233	192	336	869	19.344
Servizi di assistenza sociale	13.296	693	60	147	148	277	632	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	1.978	269	17	56	31	15	120	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.953	286	32	29	12	44	118	2.356
Ambiente	2.488	502	37	128	87	36	287	3.277
Protezione dell'ambiente	1.827	430	25	113	81	24	242	2.498
Protezione degli animali	661	72	12	15	6	12	45	778
Sviluppo economico e coesione sociale	3.395	515	92	158	102	76	428	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.642	357	82	122	49	24	278	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	321	67	5	11	6	2	23	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.433	90	5	25	47	51	127	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	5.962	707	23	46	50	54	173	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	3.424	393	11	30	36	33	110	3.927
Servizi legali	338	17	1	-	4	3	8	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	2.200	298	10	16	10	17	54	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	964	179	24	22	23	34	103	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	964	179	24	22	23	34	103	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.095	198	37	42	38	23	140	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	1.095	198	37	42	38	23	140	1.433
Religione	5.012	529	91	89	66	116	362	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	5.012	529	91	89	66	116	362	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	14.891	592	20	64	41	43	168	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	14.891	592	20	64	41	43	168	15.651
Altre attività	1.408	113	26	51	35	28	139	1.660
TOTALE	165.336	23.976	3.397	6.945	10.118	11.639	32.100	221.412

Tavola 2.2 - Istituzioni per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
Cultura, sport e ricreazione	37.245	865	97.725	2.334	476	1.747	140.391
Attività culturali e artistiche	10.004	754	28.364	670	116	644	40.553
Attività sportive	14.854	14	41.190	487	8	402	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	12.386	97	28.171	1.177	352	701	42.884
Istruzione e ricerca	2.631	714	5.676	202	135	2.294	11.652
Istruzione primaria e secondaria	1.085	261	1.586	89	114	2.017	5.153
Istruzione universitaria	122	95	203	-	-	61	481
Istruzione professionale e degli adulti	790	106	1.974	42	20	170	3.101
Ricerca	634	253	1.913	71	-	46	2.917
Sanità	5.338	167	3.483	64	362	262	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	401	42	274	2	45	88	852
Servizi per lungodegenti	85	35	79	-	66	69	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	73	7	71	-	95	10	256
Altri servizi sanitari	4.778	82	3.060	62	157	95	8.234
Assistenza sociale	6.575	773	8.073	322	2.397	1.204	19.344
Servizi di assistenza sociale	4.915	502	5.722	213	2.397	873	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	1.163	6	1.164	12	-	22	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	497	265	1.187	98	-	309	2.356
Ambiente	1.274	15	1.738	155	66	29	3.277
Protezione dell'ambiente	939	15	1.322	145	66	12	2.498
Protezione degli animali	336	-	415	10	-	17	778
Sviluppo economico e coesione sociale	963	82	2.281	204	692	116	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	581	50	1.374	163	77	33	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	116	4	247	32	-	12	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	267	28	660	9	615	71	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	1.578	21	4.954	170	-	120	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.430	21	2.213	164	-	99	3.927
Servizi legali	148	-	189	5	-	21	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	2.552	-	-	-	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	380	147	635	59	-	25	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	380	147	635	59	-	25	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	420	36	845	90	10	30	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	420	36	845	90	10	30	1.433
Religione	1.076	157	2.771	109	-	1.790	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	1.076	157	2.771	109	-	1.790	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.608	-	11.863	75	-	105	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	3.608	-	11.863	75	-	105	15.651
Altre attività	222	31	707	48	514	138	1.660
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412

Tavola 2.3 - Istituzioni per periodo di costituzione, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	PERIODI DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	dal 1951 al 1960	dal 1961 al 1970	dal 1971 al 1980	dal 1981 al 1990	dopo il 1990	
Cultura, sport e ricreazione	4.756	2.525	4.826	14.097	32.667	81.520	140.391
Attività culturali e artistiche	1.371	572	1.050	3.428	9.099	25.033	40.553
Attività sportive	1.423	829	2.207	5.779	13.613	33.103	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	1.962	1.124	1.570	4.890	9.954	23.384	42.884
Istruzione e ricerca	1.047	398	437	1.616	2.739	5.415	11.652
Istruzione primaria e secondaria	841	258	296	970	1.120	1.667	5.153
Istruzione universitaria	36	18	25	64	112	227	481
Istruzione professionale e degli adulti	96	92	72	327	712	1.802	3.101
Ricerca	75	29	43	256	795	1.718	2.917
Sanità	440	567	933	1.727	2.312	3.697	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	72	24	46	98	229	382	852
Servizi per lungodegenti	31	11	9	24	87	171	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	8	4	3	6	68	167	256
Altri servizi sanitari	329	528	874	1.599	1.928	2.977	8.234
Assistenza sociale	1.230	557	519	2.099	5.113	9.826	19.344
Servizi di assistenza sociale	750	318	326	1.577	4.109	7.542	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	251	133	66	150	476	1.291	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	229	106	128	373	528	993	2.356
Ambiente	53	41	79	223	710	2.171	3.277
Protezione dell'ambiente	40	26	47	137	527	1.721	2.498
Protezione degli animali	13	15	32	86	183	450	778
Sviluppo economico e coesione sociale	136	86	130	418	969	2.600	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	81	44	89	205	472	1.386	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	19	5	10	57	67	252	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	36	36	30	156	430	961	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	534	100	141	719	1.073	4.275	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	412	88	114	495	803	2.015	3.927
Servizi legali	29	3	14	104	93	120	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	93	9	12	121	177	2.140	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	25	27	56	150	319	669	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	25	27	56	150	319	669	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	16	7	19	111	267	1.013	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	16	7	19	111	267	1.013	1.433
Religione	611	120	163	918	1.944	2.147	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	611	120	163	918	1.944	2.147	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.344	379	479	2.393	3.012	8.044	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.344	379	479	2.393	3.012	8.044	15.651
Altre attività	65	40	95	138	481	840	1.660
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412

Tavola 2.4 - Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	DESTINAZIONI DEI SERVIZI				TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI			Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale generale
	Totale istituzioni con soci e/o iscritti (a)	Solo ai soci e/o agli iscritti	Anche ai soci e/o ai non iscritti	Solo ai non soci e/o ai non iscritti	Solo persone giuridiche	Solo persone fisiche	Sia persone fisiche che persone giuridiche		
Cultura, sport e ricreazione	135.908	58.008	75.329	2.571	1.621	131.413	2.873	4.483	140.391
Attività culturali e artistiche	38.931	8.495	29.057	1.379	656	36.969	1.306	1.621	40.553
Attività sportive	55.809	30.414	24.853	542	547	54.376	886	1.146	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	41.168	19.100	21.419	649	419	40.068	681	1.716	42.884
Istruzione e ricerca	8.685	1.601	6.536	548	503	7.689	492	2.967	11.652
Istruzione primaria e secondaria	3.022	596	2.230	195	64	2.844	113	2.132	5.153
Istruzione universitaria	332	45	253	34	36	270	26	149	481
Istruzione professionale e degli adulti	2.706	618	1.940	148	240	2.291	175	395	3.101
Ricerca	2.625	342	2.112	170	162	2.284	179	292	2.917
Sanità	9.173	598	7.726	849	244	8.757	172	503	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	731	52	553	126	10	693	28	121	852
Servizi per lungodegenti	235	7	154	74	5	215	15	98	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	241	22	159	59	8	218	14	16	256
Altri servizi sanitari	7.967	517	6.859	590	220	7.631	116	268	8.234
Assistenza sociale	17.171	2.713	11.307	3.152	358	16.201	612	2.173	19.344
Servizi di assistenza sociale	12.968	1.448	8.971	2.549	260	12.227	482	1.653	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	2.280	269	1.781	230	51	2.200	30	87	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.923	996	554	373	47	1.775	100	433	2.356
Ambiente	3.119	539	2.369	210	72	2.937	110	158	3.277
Protezione dell'ambiente	2.379	407	1.813	158	57	2.223	99	119	2.498
Protezione degli animali	739	132	555	52	15	713	11	39	778
Sviluppo economico e coesione sociale	4.011	1.049	2.709	252	371	3.228	412	327	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	2.106	632	1.371	103	245	1.624	237	171	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	376	144	218	14	20	325	30	35	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.529	274	1.120	136	106	1.278	145	121	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	6.033	1.582	4.340	110	239	5.587	206	810	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	3.482	1.216	2.178	88	199	3.106	177	446	3.927
Servizi legali	325	108	212	5	14	307	4	38	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	2.226	258	1.950	17	27	2.173	25	326	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	1.042	116	713	213	57	944	40	204	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	1.042	116	713	213	57	944	40	204	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.326	102	693	531	43	1.195	88	107	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	1.326	102	693	531	43	1.195	88	107	1.433
Religione	3.766	592	3.080	93	39	3.678	49	2.138	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	3.766	592	3.080	93	39	3.678	49	2.138	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	13.827	4.804	8.983	40	1.239	11.581	1.007	1.824	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	13.827	4.804	8.983	40	1.239	11.581	1.007	1.824	15.651
Altre attività	1.528	660	715	154	79	1.293	157	132	1.660
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412

(a) Il totale è comune sia alla somma delle modalità della variabile "Destinazione dei servizi prodotti" sia alla somma delle modalità della variabile "Tipologia di soci e/o iscritti".

Tavola 2.5 - Istituzioni per numero di attività svolte, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	NUMERO DI ATTIVITÀ SVOLTE					Totale
	1	2	3	4	5	
Cultura, sport e ricreazione	90.187	27.454	13.924	5.176	3.650	140.391
Attività culturali e artistiche	25.349	8.489	3.869	1.593	1.252	40.553
Attività sportive	42.559	9.510	3.240	1.107	539	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	22.280	9.455	6.815	2.476	1.858	42.884
Istruzione e ricerca	6.527	2.594	1.384	689	458	11.652
Istruzione primaria e secondaria	3.303	966	487	222	175	5.153
Istruzione universitaria	229	128	52	43	29	481
Istruzione professionale e degli adulti	1.540	705	437	281	138	3.101
Ricerca	1.454	796	409	143	115	2.917
Sanità	6.116	1.805	869	464	422	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	279	227	144	106	96	852
Servizi per lungodegenti	113	105	58	34	25	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	87	71	38	45	16	256
Altri servizi sanitari	5.638	1.402	630	279	286	8.234
Assistenza sociale	10.323	4.006	2.396	1.208	1.411	19.344
Servizi di assistenza sociale	7.878	2.889	1.807	918	1.130	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	1.144	608	334	133	147	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.301	509	256	157	133	2.356
Ambiente	1.364	814	519	306	274	3.277
Protezione dell'ambiente	879	647	455	264	254	2.498
Protezione degli animali	485	167	64	42	21	778
Sviluppo economico e coesione sociale	1.839	1.022	681	380	416	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	823	530	389	247	288	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	151	129	71	32	27	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	866	362	220	102	101	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	4.284	1.165	631	363	398	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2.168	760	417	266	318	3.927
Servizi legali	136	144	43	16	23	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1.980	261	172	81	58	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	530	211	218	145	143	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	530	211	218	145	143	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	611	331	217	140	133	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	611	331	217	140	133	1.433
Religione	4.049	891	448	285	230	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	4.049	891	448	285	230	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	9.449	4.078	1.255	486	382	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	9.449	4.078	1.255	486	382	15.651
Altre attività	940	383	204	89	44	1.660
TOTALE	136.221	44.755	22.747	9.729	7.961	221.412

Tavola 2.6 - Istituzioni con più di una attività svolta per settore di attività secondaria, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	SETTORI DI ATTIVITÀ SECONDARIA						
	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica
Cultura, sport e ricreazione	47.902	6.230	814	6.414	7.200	4.436	1.987
Attività culturali e artistiche	12.052	4.733	269	1.555	1.957	1.889	790
Attività sportive	14.317	418	105	820	2.627	396	106
Attività ricreative e di socializzazione	21.532	1.080	441	4.039	2.617	2.150	1.092
Istruzione e ricerca	3.523	1.675	419	696	363	765	269
Istruzione primaria e secondaria	1.386	306	55	383	55	61	39
Istruzione universitaria	169	178	24	12	10	29	7
Istruzione professionale e degli adulti	1.029	695	95	168	116	468	139
Ricerca	939	495	244	133	182	207	84
Sanità	1.784	549	899	2.104	135	129	164
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	151	98	355	411	19	27	24
Servizi per lungodegenti	61	23	140	119	1	14	12
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	94	46	53	81	-	12	24
Altri servizi sanitari	1.478	382	351	1.492	115	76	104
Assistenza sociale	5.943	1.195	2.040	2.271	1.240	1.052	1.075
Servizi di assistenza sociale	4.710	1.033	1.782	1.658	346	909	1.000
Servizi di assistenza nelle emergenze	602	81	156	289	850	50	33
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	632	81	102	324	44	93	42
Ambiente	1.508	361	47	418	723	315	144
Protezione dell'ambiente	1.345	324	38	401	550	309	118
Protezione degli animali	163	37	9	17	172	6	26
Sviluppo economico e coesione sociale	1.967	630	64	441	405	369	336
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.455	224	27	243	282	218	196
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	117	18	-	37	71	50	60
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	395	388	38	160	52	101	79
Tutela dei diritti e attività politica	1.595	274	99	588	309	578	850
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.016	241	91	522	201	397	540
Servizi legali	60	16	4	38	9	33	160
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	519	17	4	28	98	148	149
Filantropia e promozione del volontariato	615	96	101	417	56	87	48
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	615	96	101	417	56	87	48
Cooperazione e solidarietà internazionale	430	132	45	407	47	136	81
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	430	132	45	407	47	136	81
Religione	1.930	330	35	677	43	71	43
Attività di promozione e formazione religiosa	1.930	330	35	677	43	71	43
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	864	432	37	966	207	1.203	4.486
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	864	432	37	966	207	1.203	4.486
Altre attività	319	43	11	140	188	238	25
TOTALE	68.378	11.947	4.612	15.538	10.915	9.380	9.507

Tavola 2.6 segue - Istituzioni con più di una attività svolta per settore di attività secondaria, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	SETTORI DI ATTIVITÀ SECONDARIA					Totale istituzioni con più di una attività (a)
	Filantropia e promozione del volontariato	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	Altre attività	
Cultura, sport e ricreazione	1.986	1.119	3.671	435	3.235	50.204
Attività culturali e artistiche	689	470	1.128	140	348	15.204
Attività sportive	187	89	263	25	2.116	14.396
Attività ricreative e di socializzazione	1.109	561	2.281	271	772	20.604
Istruzione e ricerca	100	104	1.033	116	197	5.125
Istruzione primaria e secondaria	17	36	897	19	54	1.850
Istruzione universitaria	2	3	29	1	12	252
Istruzione professionale e degli adulti	27	40	63	58	76	1.561
Ricerca	55	25	44	38	55	1.463
Sanità	539	98	169	11	39	3.559
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	50	18	48	4	10	572
Servizi per lungodegenti	15	2	27	-	6	221
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	16	3	12	-	2	169
Altri servizi sanitari	458	75	82	7	21	2.597
Assistenza sociale	1.030	587	880	222	535	9.021
Servizi di assistenza sociale	685	382	737	178	354	6.743
Servizi di assistenza nelle emergenze	114	63	8	6	15	1.223
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	230	143	135	38	165	1.055
Ambiente	78	50	11	18	196	1.913
Protezione dell'ambiente	55	47	11	17	150	1.619
Protezione degli animali	23	2	-	2	45	293
Sviluppo economico e coesione sociale	94	84	143	331	323	2.499
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	67	69	107	188	125	1.454
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	4	3	8	75	33	260
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	23	13	27	68	164	785
Tutela dei diritti e attività politica	97	103	39	452	128	2.558
Servizi di tutela e protezione dei diritti	80	83	25	344	120	1.759
Servizi legali	1	6	7	31	6	227
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	16	14	7	78	2	572
Filantropia e promozione del volontariato	-	142	68	2	21	716
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	-	142	68	2	21	716
Cooperazione e solidarietà internazionale	283	-	119	15	23	821
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	283	-	119	15	23	821
Religione	196	163	-	5	71	1.854
Attività di promozione e formazione religiosa	196	163	-	5	71	1.854
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	31	106	74	-	1.192	6.202
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	31	106	74	-	1.192	6.202
Altre attività	13	17	37	65	137	720
TOTALE	4.446	2.574	6.244	1.673	6.097	85.192

(a) Il totale non coincide con la somma delle singole attività in quanto ogni istituzione può svolgere più di una attività secondaria.

Tavola 2.7 - Istituzioni per numero di attività svolte, forma giuridica, periodo di costituzione, periodo di attività nell'anno 1999, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE PERIODI DI ATTIVITÀ DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	NUMERO DI ATTIVITÀ SVOLTE					Totale
	1	2	3	4	5	
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	34.312	13.202	7.129	3.540	3.126	61.309
Fondazione	1.784	617	323	158	126	3.008
Associazione non riconosciuta	90.364	27.647	13.506	5.171	4.064	140.752
Comitato	2.408	718	392	163	150	3.832
Cooperativa sociale	2.610	1.018	561	285	176	4.651
Altra forma	4.742	1.552	836	413	318	7.861
TOTALE	136.221	44.755	22.747	9.729	7.961	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	5.687	2.122	1.265	637	547	10.258
dal 1951 al 1960	2.716	997	606	298	229	4.846
dal 1961 al 1970	4.475	1.686	920	441	355	7.877
dal 1971 al 1980	15.372	4.946	2.381	1.001	908	24.609
dal 1981 al 1990	31.656	10.607	5.214	2.260	1.869	51.606
dopo il 1990	76.314	24.396	12.362	5.093	4.051	122.216
TOTALE	136.221	44.755	22.747	9.729	7.961	221.412
PERIODI DI ATTIVITÀ						
Continua e regolare tutto l'anno	101.315	32.418	17.388	7.643	6.572	165.336
Solo in alcuni mesi dell'anno	20.175	7.044	2.955	1.136	790	32.100
Saltuaria e occasionale	14.731	5.293	2.403	950	599	23.976
TOTALE	136.221	44.755	22.747	9.729	7.961	221.412
DESTINAZIONI DEI SERVIZI						
Solo ai soci e/o agli iscritti	43.757	15.763	8.216	2.805	1.824	72.365
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	78.879	24.034	11.529	5.382	4.676	124.499
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	4.557	2.061	1.011	516	578	8.723
Istituzioni senza soci e/o iscritti	9.028	2.897	1.992	1.026	883	15.825
TOTALE	136.221	44.755	22.747	9.729	7.961	221.412
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI						
Solo persone giuridiche	2.499	1.126	613	330	295	4.864
Solo persone fisiche	121.745	39.130	19.300	7.930	6.399	194.504
Sia persone fisiche che persone giuridiche	2.949	1.602	842	443	383	6.219
Istituzioni senza soci e/o iscritti	9.028	2.897	1.992	1.026	883	15.825
TOTALE	136.221	44.755	22.747	9.729	7.961	221.412
REGIONI						
Piemonte	11.338	3.932	2.078	826	525	18.700
Valle d'Aosta	513	185	89	35	11	833
Lombardia	18.794	6.572	3.225	1.406	1.122	31.120
Trentino-Alto Adige	4.969	1.712	858	471	299	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.664</i>	<i>875</i>	<i>456</i>	<i>289</i>	<i>175</i>	<i>4.461</i>
<i>Trento</i>	<i>2.305</i>	<i>837</i>	<i>402</i>	<i>181</i>	<i>123</i>	<i>3.848</i>
Veneto	12.320	4.639	2.347	1.012	774	21.092
Friuli-Venezia Giulia	3.319	1.491	706	337	266	6.119
Liguria	4.823	1.550	864	354	250	7.841
Emilia-Romagna	11.911	3.837	1.958	843	610	19.160
Toscana	11.154	3.428	1.880	840	718	18.020
Umbria	2.437	938	545	230	196	4.347
Marche	4.641	1.653	687	238	258	7.476
Lazio	10.470	3.417	1.823	749	663	17.122
Abruzzo	3.833	1.040	556	221	190	5.841
Molise	639	205	83	56	38	1.021
Campania	7.133	2.181	1.054	517	526	11.411
Puglia	8.193	1.940	1.051	397	456	12.036
Basilicata	670	289	166	66	81	1.271
Calabria	3.100	1.043	612	281	264	5.301
Sicilia	11.283	2.960	1.276	535	472	16.526
Sardegna	4.680	1.744	887	315	243	7.870
ITALIA	136.221	44.755	22.747	9.729	7.961	221.412
NORD	67.987	23.918	12.126	5.285	3.856	113.172
CENTRO	28.702	9.436	4.935	2.057	1.835	46.965
MEZZOGIORNO	39.531	11.401	5.686	2.388	2.269	61.275

Tavola 2.8 - Istituzioni con più di una attività svolta per settore di attività secondaria, forma giuridica, periodo di costituzione, periodo di attività nell'anno 1999, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE PERIODI DI ATTIVITÀ DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ SECONDARIA						
	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	21.562	3.606	1.803	6.045	4.560	2.879	3.036
Fondazione	510	582	170	323	45	147	33
Associazione non riconosciuta	42.212	6.637	1.817	7.701	5.819	5.398	6.107
Comitato	1.126	169	53	229	260	212	166
Cooperativa sociale	1.009	294	581	437	92	616	75
Altra forma	1.959	659	188	803	139	127	89
TOTALE	68.378	11.947	4.612	15.538	10.915	9.380	9.507
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	3.431	670	203	1.251	550	561	546
dal 1951 al 1960	1.654	324	105	478	311	230	229
dal 1961 al 1970	2.901	413	130	648	523	392	234
dal 1971 al 1980	7.139	1.153	427	1.646	1.087	982	1.457
dal 1981 al 1990	15.833	2.771	1.303	3.546	2.526	2.011	2.112
dopo il 1990	37.421	6.615	2.444	7.969	5.917	5.204	4.929
TOTALE	68.378	11.947	4.612	15.538	10.915	9.380	9.507
PERIODI DI ATTIVITÀ							
Continua e regolare tutto l'anno	49.295	9.059	4.081	13.085	8.072	7.235	8.784
Solo in alcuni mesi dell'anno	11.603	1.393	216	1.249	1.473	1.114	220
Saltuaria e occasionale	7.481	1.495	315	1.205	1.369	1.031	503
TOTALE	68.378	11.947	4.612	15.538	10.915	9.380	9.507
DESTINAZIONI DEI SERVIZI							
Solo ai soci e/o agli iscritti	27.162	2.198	557	3.334	3.533	2.415	1.963
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	34.741	7.434	2.889	8.785	6.279	5.657	6.194
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	2.237	761	754	1.641	383	563	300
Istituzioni senza soci e/o iscritti	4.238	1.553	413	1.778	720	745	1.050
TOTALE	68.378	11.947	4.612	15.538	10.915	9.380	9.507
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI							
Solo persone giuridiche	1.298	590	97	325	294	739	374
Solo persone fisiche	60.740	8.931	3.898	12.946	9.484	7.214	7.756
Sia persone fisiche che persone giuridiche	2.102	872	205	489	417	682	327
Istituzioni senza soci e/o iscritti	4.238	1.553	413	1.778	720	745	1.050
TOTALE	68.378	11.947	4.612	15.538	10.915	9.380	9.507
REGIONI							
Piemonte	5.925	903	355	1.327	906	743	709
Valle d'Aosta	227	42	4	54	31	39	27
Lombardia	9.260	1.822	814	2.423	1.447	1.288	1.274
Trentino-Alto Adige	2.698	483	151	472	642	354	200
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.522	304	84	222	365	183	85
<i>Trento</i>	1.176	179	67	249	277	171	111
Veneto	7.217	1.142	498	1.570	1.091	928	719
Friuli-Venezia Giulia	2.307	464	116	500	387	315	279
Liguria	2.285	346	221	548	412	367	366
Emilia-Romagna	5.924	1.029	377	1.308	779	751	692
Toscana	5.647	945	388	1.425	947	697	779
Umbria	1.551	241	105	343	297	273	215
Marche	2.274	347	152	439	318	282	249
Lazio	4.689	1.363	291	1.106	886	741	1.338
Abruzzo	1.717	260	85	314	284	255	243
Molise	287	40	34	74	62	40	51
Campania	3.816	622	215	812	613	553	479
Puglia	3.174	460	262	797	494	433	600
Basilicata	469	84	36	141	72	90	123
Calabria	1.856	380	139	463	278	327	220
Sicilia	4.434	617	211	863	512	555	636
Sardegna	2.622	357	159	556	457	350	308
ITALIA	68.378	11.947	4.612	15.538	10.915	9.380	9.507
NORD	35.841	6.230	2.537	8.203	5.695	4.785	4.266
CENTRO	14.161	2.896	936	3.314	2.448	1.993	2.582
MEZZOGIORNO	18.376	2.821	1.140	4.022	2.772	2.602	2.659

Tavola 2.8 segue - Istituzioni con più di una attività svolta per settore di attività secondaria, forma giuridica, periodo di costituzione, periodo di attività nell'anno 1999, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE PERIODI DI ATTIVITÀ DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ SECONDARIA					Totale istituzioni con più di una attività (a)
	Filantropia e promozione del volontariato	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	Altre attività	
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	1.836	858	1.841	501	2.062	26.997
Fondazione	89	47	189	22	83	1.224
Associazione non riconosciuta	2.243	1.459	2.884	1.057	3.110	50.387
Comitato	97	55	93	24	110	1.423
Cooperativa sociale	42	23	43	25	464	2.041
Altra forma	140	132	1.192	43	269	3.119
TOTALE	4.446	2.574	6.244	1.673	6.097	85.192
PERIODI DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	199	164	692	114	374	4.570
dal 1951 al 1960	116	79	266	76	152	2.130
dal 1961 al 1970	203	122	316	76	310	3.402
dal 1971 al 1980	468	260	905	178	653	9.237
dal 1981 al 1990	1.113	574	1.550	359	1.598	19.950
dopo il 1990	2.347	1.374	2.514	869	3.010	45.902
TOTALE	4.446	2.574	6.244	1.673	6.097	85.192
PERIODI DI ATTIVITÀ						
Continua e regolare tutto l'anno	3.575	2.074	5.028	1.485	4.660	64.021
Solo in alcuni mesi dell'anno	432	248	783	72	718	11.925
Saltuaria e occasionale	439	252	433	115	720	9.245
TOTALE	4.446	2.574	6.244	1.673	6.097	85.192
DESTINAZIONI DEI SERVIZI						
Solo ai soci e/o agli iscritti	802	498	1.691	590	3.176	28.608
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	2.811	1.453	2.687	858	2.164	45.620
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	485	325	306	12	177	4.165
Istituzioni senza soci e/o iscritti	349	297	1.561	212	581	6.798
TOTALE	4.446	2.574	6.244	1.673	6.097	85.192
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI						
Solo persone giuridiche	102	97	89	146	373	2.365
Solo persone fisiche	3.827	2.095	4.459	1.201	4.588	72.759
Sia persone fisiche che persone giuridiche	168	84	134	113	555	3.270
Istituzioni senza soci e/o iscritti	349	297	1.561	212	581	6.798
TOTALE	4.446	2.574	6.244	1.673	6.097	85.192
REGIONI						
Piemonte	345	242	507	133	572	7.361
Valle d'Aosta	10	6	22	11	37	320
Lombardia	872	449	1.005	289	790	12.326
Trentino-Alto Adige	120	114	284	59	460	3.339
<i>Bolzano-Bozen</i>	33	35	197	45	275	1.796
<i>Trento</i>	87	79	87	14	185	1.543
Veneto	511	299	760	114	619	8.772
Friuli-Venezia Giulia	179	99	134	45	156	2.800
Liguria	177	83	267	48	221	3.018
Emilia-Romagna	471	253	545	149	449	7.248
Toscana	397	276	416	104	559	6.866
Umbria	103	68	93	29	187	1.909
Marche	138	74	164	56	280	2.835
Lazio	217	181	497	219	435	6.652
Abruzzo	78	37	117	38	148	2.007
Molise	17	9	30	12	32	382
Campania	178	89	298	85	187	4.278
Puglia	185	82	280	68	223	3.843
Basilicata	27	17	26	14	44	602
Calabria	99	50	165	45	152	2.201
Sicilia	206	67	404	105	399	5.243
Sardegna	120	79	231	50	149	3.189
ITALIA	4.446	2.574	6.244	1.673	6.097	85.192
NORD	2.684	1.545	3.523	848	3.303	45.184
CENTRO	855	599	1.170	408	1.460	18.263
MEZZOGIORNO	908	430	1.550	416	1.334	21.744

(a) Il totale non coincide con la somma delle singole attività in quanto ogni istituzione può svolgere più di una attività secondaria.

Tavola 2.9 - Istituzioni per periodo di attività nell'anno 1999, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	Attività continua e regolare tutto l'anno	Attività saltuaria e occasionale	ATTIVITÀ SOLO IN ALCUNI MESI DELL'ANNO				Totale	Totale
			da 1 a 2 mesi	da 3 a 5 mesi	da 6 a 8 mesi	da 9 a 11 mesi		
FORME GIURIDICHE								
Associazione riconosciuta	47.328	5.521	822	2.055	2.682	2.902	8.461	61.309
Fondazione	2.591	235	22	43	40	77	182	3.008
Associazione non riconosciuta	102.310	16.861	2.077	4.439	7.098	7.966	21.581	140.752
Comitato	2.185	787	382	250	101	126	859	3.832
Cooperativa sociale	4.269	120	35	73	73	82	263	4.651
Altra forma	6.654	452	59	86	123	487	755	7.861
TOTALE	165.336	23.976	3.397	6.945	10.118	11.639	32.100	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE								
fino al 1950	8.835	660	76	135	160	393	764	10.258
dal 1951 al 1960	4.072	339	33	105	111	187	436	4.846
dal 1961 al 1970	6.277	543	76	261	296	424	1.057	7.877
dal 1971 al 1980	20.236	1.682	283	583	789	1.036	2.691	24.609
dal 1981 al 1990	40.043	4.951	746	1.417	2.076	2.373	6.612	51.606
dopo il 1990	85.874	15.801	2.183	4.445	6.687	7.225	20.540	122.216
TOTALE	165.336	23.976	3.397	6.945	10.118	11.639	32.100	221.412
DESTINAZIONI DEI SERVIZI								
Solo ai soci e/o agli iscritti	50.213	7.240	752	2.283	5.409	6.468	14.912	72.365
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	94.972	14.720	2.219	4.142	4.201	4.244	14.807	124.499
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	6.594	1.061	214	286	273	296	1.069	8.723
Istituzioni senza soci e/o iscritti	13.559	955	212	234	235	631	1.312	15.825
TOTALE	165.336	23.976	3.397	6.945	10.118	11.639	32.100	221.412
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI								
Solo persone giuridiche	4.199	377	35	87	77	88	287	4.864
Solo persone fisiche	142.677	22.084	3.071	6.440	9.589	10.642	29.743	194.504
Sia persone fisiche che persone giuridiche	4.901	560	80	184	217	278	758	6.219
Istituzioni senza soci e/o iscritti	13.559	955	212	234	235	631	1.312	15.825
TOTALE	165.336	23.976	3.397	6.945	10.118	11.639	32.100	221.412
REGIONI								
Piemonte	13.903	2.002	386	711	826	871	2.795	18.700
Valle d'Aosta	596	110	16	34	48	29	127	833
Lombardia	24.252	2.720	338	787	1.306	1.716	4.148	31.120
Trentino-Alto Adige	5.807	1.075	128	389	547	362	1.426	8.308
<i> Bolzano-Bozen</i>	3.259	545	64	131	259	203	657	4.461
<i> Trento</i>	2.548	530	64	258	288	159	770	3.848
Veneto	14.812	2.209	376	788	1.315	1.593	4.071	21.092
Friuli-Venezia Giulia	4.373	714	116	210	334	371	1.032	6.119
Liguria	6.226	660	106	225	253	371	955	7.841
Emilia-Romagna	14.487	1.906	279	586	960	943	2.767	19.160
Toscana	14.028	1.684	271	557	691	790	2.309	18.020
Umbria	3.030	579	111	198	176	251	738	4.347
Marche	5.132	1.058	175	308	383	420	1.286	7.476
Lazio	13.071	1.802	224	445	699	881	2.249	17.122
Abruzzo	4.289	700	118	239	261	234	852	5.841
Molise	737	96	25	58	60	45	188	1.021
Campania	8.805	1.116	147	321	460	562	1.490	11.411
Puglia	9.536	898	133	261	521	685	1.601	12.036
Basilicata	897	133	22	68	93	58	241	1.271
Calabria	3.731	767	93	189	233	287	802	5.301
Sicilia	11.910	3.032	167	318	506	592	1.583	16.526
Sardegna	5.715	715	163	253	448	577	1.440	7.870
ITALIA	165.336	23.976	3.397	6.945	10.118	11.639	32.100	221.412
NORD	84.454	11.396	1.745	3.729	5.588	6.258	17.321	113.172
CENTRO	35.261	5.122	783	1.509	1.949	2.342	6.582	46.965
MEZZOGIORNO	45.620	7.458	869	1.707	2.581	3.039	8.197	61.275

Tavola 2.10 - Istituzioni aventi o meno il controllo di imprese e imprese controllate per forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	ISTITUZIONI			Imprese controllate
	Che hanno il controllo di imprese	Che non hanno il controllo di imprese	Totale	
FORME GIURIDICHE				
Associazione riconosciuta	298	61.011	61.309	594
Fondazione	103	2.905	3.008	198
Associazione non riconosciuta	983	139.769	140.752	1.404
Comitato	4	3.828	3.832	77
Cooperativa sociale	97	4.554	4.651	196
Altra forma	55	7.806	7.861	101
TOTALE	1.540	219.872	221.412	2.570
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE				
Cultura, sport e ricreazione	227	140.164	140.391	516
Istruzione e ricerca	91	11.561	11.652	100
Sanità	48	9.628	9.676	119
Assistenza sociale	155	19.189	19.344	302
Ambiente	9	3.268	3.277	76
Sviluppo economico e coesione sociale	60	4.278	4.338	95
Tutela dei diritti e attività politica	75	6.767	6.842	129
Filantropia e promozione del volontariato	27	1.219	1.246	41
Cooperazione e solidarietà internazionale	1	1.432	1.433	3
Religione	30	5.874	5.903	31
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	792	14.859	15.651	1.105
Altre attività	24	1.635	1.660	53
TOTALE	1.540	219.872	221.412	2.570
PERIODI DI COSTITUZIONE				
fino al 1950	428	9.829	10.258	562
dal 1951 al 1960	99	4.747	4.846	104
dal 1961 al 1970	86	7.791	7.877	90
dal 1971 al 1980	203	24.406	24.609	408
dal 1981 al 1990	235	51.371	51.606	324
dopo il 1990	488	121.728	122.216	1.082
TOTALE	1.540	219.872	221.412	2.570
REGIONI				
Piemonte	126	18.574	18.700	271
Valle d'Aosta	9	825	833	6
Lombardia	319	30.801	31.119	525
Trentino-Alto Adige	30	8.278	8.308	37
<i>Bolzano-Bozen</i>	16	4.443	4.461	16
<i>Trento</i>	13	3.835	3.848	19
Veneto	146	20.946	21.092	333
Friuli-Venezia Giulia	36	6.083	6.119	42
Liguria	37	7.804	7.841	38
Emilia-Romagna	181	18.978	19.160	354
Toscana	135	17.885	18.020	202
Umbria	30	4.316	4.347	29
Marche	50	7.427	7.476	82
Lazio	232	16.890	17.122	269
Abruzzo	31	5.810	5.841	119
Molise	10	1.011	1.021	13
Campania	33	11.378	11.411	85
Puglia	48	11.987	12.036	50
Basilicata	6	1.265	1.271	12
Calabria	17	5.283	5.301	22
Sicilia	21	16.505	16.526	35
Sardegna	43	7.827	7.870	46
ITALIA	1.540	219.872	221.412	2.570
NORD	884	112.288	113.172	1.606
CENTRO	447	46.518	46.965	582
MEZZOGIORNO	209	61.066	61.275	382

Tavola 3.1 - Istituzioni per tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999 e forma giuridica

FORME GIURIDICHE	ISTITUZIONI CON						
	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a tempo parziale					
Associazione riconosciuta	8.339	2.601	719	2.892	51.138	3.357	1.927
Fondazione	1.334	518	169	577	1.715	364	185
Associazione non riconosciuta	15.696	3.953	2.637	7.200	115.351	4.171	1.660
Comitato	247	87	26	145	2.907	129	50
Cooperativa sociale	3.980	1.974	84	1.088	2.368	167	828
Altra forma	4.005	1.641	193	587	4.139	2.263	372
TOTALE	33.601	10.774	3.829	12.489	177.618	10.452	5.022

Tavola 3.2 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, forma giuridica delle istituzioni e sesso

FORME GIURIDICHE	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a tempo parziale					
MASCHI E FEMMINE							
Associazione riconosciuta	116.553	7.312	3.523	22.745	1.107.498	27.018	14.365
Fondazione	50.674	5.414	1.138	4.333	63.226	1.372	834
Associazione non riconosciuta	102.423	10.121	9.938	39.378	1.931.590	36.432	6.779
Comitato	767	148	46	1.000	38.743	287	194
Cooperativa sociale	121.894	26.345	871	7.558	19.119	560	2.995
Altra forma	139.615	14.175	2.030	4.926	61.009	30.379	2.621
TOTALE	531.926	63.515	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788
MASCHI							
Associazione riconosciuta	52.204	1.515	2.030	12.406	709.272	20.718	14.365
Fondazione	17.588	812	488	2.096	28.047	458	834
Associazione non riconosciuta	42.379	1.909	6.868	21.094	1.298.084	18.226	6.779
Comitato	206	16	26	451	26.081	219	194
Cooperativa sociale	39.732	6.179	237	2.900	10.090	320	2.995
Altra forma	47.108	2.113	1.021	2.562	38.249	11.226	2.621
TOTALE	199.217	12.544	10.670	41.509	2.109.823	51.167	27.788
FEMMINE							
Associazione riconosciuta	64.349	5.797	1.493	10.339	398.226	6.300	-
Fondazione	33.086	4.602	650	2.237	35.179	914	-
Associazione non riconosciuta	60.044	8.212	3.070	18.284	633.506	18.206	-
Comitato	561	132	20	549	12.662	68	-
Cooperativa sociale	82.162	20.166	634	4.658	9.029	240	-
Altra forma	92.507	12.062	1.009	2.364	22.760	19.153	-
TOTALE	332.709	50.971	6.876	38.431	1.111.362	44.881	-

Tavola 3.3 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, periodo di costituzione delle istituzioni e sesso

PERIODI DI COSTITUZIONE	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a tempo parziale					
MASCHI E FEMMINE							
fino al 1950	113.990	10.888	2.072	6.331	228.611	18.791	2.151
dal 1951 al 1960	45.749	4.046	1.341	8.007	79.929	3.880	5.349
dal 1961 al 1970	31.550	3.197	1.161	4.581	154.885	4.073	2.045
dal 1971 al 1980	85.021	7.850	2.948	9.026	373.424	27.387	4.081
dal 1981 al 1990	122.581	16.933	2.284	18.479	904.493	26.515	6.417
dopo il 1990	133.035	20.601	7.740	33.516	1.479.843	15.402	7.745
TOTALE	531.926	63.515	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788
MASCHI							
fino al 1950	41.154	1.620	1.341	3.519	166.829	6.225	2.151
dal 1951 al 1960	18.968	463	940	4.613	60.411	1.648	5.349
dal 1961 al 1970	11.724	697	539	2.585	110.494	1.672	2.045
dal 1971 al 1980	32.736	1.723	1.555	4.662	246.039	19.492	4.081
dal 1981 al 1990	44.107	3.359	1.257	9.126	570.686	13.239	6.417
dopo il 1990	50.528	4.682	5.038	17.004	955.364	8.891	7.745
TOTALE	199.217	12.544	10.670	41.509	2.109.823	51.167	27.788
FEMMINE							
fino al 1950	72.836	9.268	731	2.812	61.782	12.566	-
dal 1951 al 1960	26.781	3.583	401	3.394	19.518	2.232	-
dal 1961 al 1970	19.826	2.500	622	1.996	44.391	2.401	-
dal 1971 al 1980	52.285	6.127	1.393	4.364	127.385	7.895	-
dal 1981 al 1990	78.474	13.574	1.027	9.353	333.807	13.276	-
dopo il 1990	82.507	15.919	2.702	16.512	524.479	6.511	-
TOTALE	332.709	50.971	6.876	38.431	1.111.362	44.881	-

Tavola 3.4 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, regione e sesso

REGIONI	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a tempo parziale					
MASCHI E FEMMINE							
Piemonte	36.770	4.511	1.470	4.840	268.007	7.226	1.698
Valle d'Aosta	1.109	204	72	306	8.150	575	62
Lombardia	121.491	16.101	3.113	18.649	636.229	10.756	3.824
Trentino-Alto Adige	10.012	1.983	785	2.760	161.238	1.086	512
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.152</i>	<i>805</i>	<i>686</i>	<i>1.830</i>	<i>102.265</i>	<i>651</i>	<i>401</i>
<i>Trento</i>	<i>5.860</i>	<i>1.178</i>	<i>95</i>	<i>930</i>	<i>58.973</i>	<i>435</i>	<i>111</i>
Veneto	45.358	6.938	1.341	6.467	305.043	8.031	1.639
Friuli-Venezia Giulia	9.853	1.549	531	2.046	128.403	1.214	294
Liguria	18.551	2.434	494	1.785	95.359	1.844	662
Emilia-Romagna	31.076	5.175	1.411	7.472	350.150	5.385	2.292
Toscana	24.853	4.568	948	5.353	305.403	3.639	2.611
Umbria	5.466	504	266	1.090	58.195	962	224
Marche	9.161	2.307	319	1.744	94.966	1.029	612
Lazio	117.496	7.018	4.568	16.951	207.903	32.381	7.347
Abruzzo	5.680	800	317	1.118	55.071	2.347	465
Molise	1.716	302	23	179	10.148	574	66
Campania	14.929	1.005	382	1.821	117.927	3.726	1.141
Puglia	20.038	1.930	334	1.971	121.952	3.643	1.633
Basilicata	2.295	187	86	219	13.687	672	335
Calabria	6.742	1.447	249	970	61.890	3.548	676
Sicilia	35.799	3.058	485	1.889	111.283	4.037	1.390
Sardegna	13.531	1.494	352	2.310	110.181	3.373	305
ITALIA	531.926	63.515	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788
NORD	274.220	38.895	9.217	44.325	1.952.579	36.117	10.983
CENTRO	156.976	14.397	6.101	25.138	666.467	38.011	10.794
MEZZOGIORNO	100.730	10.223	2.228	10.477	602.139	21.920	6.011
MASCHI							
Piemonte	12.592	1.055	769	2.521	172.785	3.415	1.698
Valle d'Aosta	352	25	46	174	4.907	260	62
Lombardia	40.258	2.433	1.645	9.287	411.878	4.610	3.824
Trentino-Alto Adige	3.162	272	433	1.337	116.881	668	512
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.344</i>	<i>100</i>	<i>371</i>	<i>903</i>	<i>77.185</i>	<i>322</i>	<i>401</i>
<i>Trento</i>	<i>1.818</i>	<i>172</i>	<i>62</i>	<i>434</i>	<i>39.696</i>	<i>346</i>	<i>111</i>
Veneto	16.419	1.188	811	3.533	202.996	3.699	1.639
Friuli-Venezia Giulia	3.352	277	319	1.093	89.747	665	294
Liguria	6.817	510	241	995	58.973	872	662
Emilia-Romagna	9.624	940	747	3.768	226.716	2.924	2.292
Toscana	8.728	967	520	2.664	202.708	1.992	2.611
Umbria	1.931	97	186	600	37.799	535	224
Marche	3.174	460	208	1.045	65.172	619	612
Lazio	50.366	1.443	3.194	9.400	125.449	19.888	7.347
Abruzzo	2.100	144	220	490	36.907	1.033	465
Molise	588	60	13	98	6.919	213	66
Campania	6.645	397	293	937	76.351	2.073	1.141
Puglia	9.796	799	260	977	80.462	1.962	1.633
Basilicata	823	31	64	79	8.180	238	335
Calabria	2.665	457	169	443	42.760	1.764	676
Sicilia	15.044	736	343	958	72.915	1.903	1.390
Sardegna	4.781	253	189	1.110	69.318	1.834	305
ITALIA	199.217	12.544	10.670	41.509	2.109.823	51.167	27.788
NORD	92.576	6.700	5.011	22.708	1.284.883	17.113	10.983
CENTRO	64.199	2.967	4.108	13.709	431.128	23.034	10.794
MEZZOGIORNO	42.442	2.877	1.551	5.092	393.812	11.020	6.011

Tavola 3.4 segue - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, regione e sesso

REGIONI	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a tempo parziale					
FEMMINE							
Piemonte	24.178	3.456	701	2.319	95.222	3.811	-
Valle d'Aosta	757	179	26	132	3.243	315	-
Lombardia	81.233	13.668	1.468	9.362	224.351	6.146	-
Trentino-Alto Adige	6.850	1.711	352	1.423	44.357	418	-
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>2.808</i>	<i>705</i>	<i>315</i>	<i>927</i>	<i>25.080</i>	<i>329</i>	-
<i> Trento</i>	<i>4.042</i>	<i>1.006</i>	<i>37</i>	<i>496</i>	<i>19.277</i>	<i>89</i>	-
Veneto	28.939	5.750	530	2.934	102.047	4.332	-
Friuli-Venezia Giulia	6.501	1.272	212	953	38.656	549	-
Liguria	11.734	1.924	253	790	36.386	972	-
Emilia-Romagna	21.452	4.235	664	3.704	123.434	2.461	-
Toscana	16.125	3.601	428	2.689	102.695	1.647	-
Umbria	3.535	407	80	490	20.396	427	-
Marche	5.987	1.847	111	699	29.794	410	-
Lazio	67.130	5.575	1.374	7.551	82.454	12.493	-
Abruzzo	3.580	656	97	628	18.164	1.314	-
Molise	1.128	242	10	81	3.229	361	-
Campania	8.284	608	89	884	41.576	1.653	-
Puglia	10.242	1.131	74	994	41.490	1.681	-
Basilicata	1.472	156	22	140	5.507	434	-
Calabria	4.077	990	80	527	19.130	1.784	-
Sicilia	20.755	2.322	142	931	38.368	2.134	-
Sardegna	8.750	1.241	163	1.200	40.863	1.539	-
ITALIA	332.709	50.971	6.876	38.431	1.111.362	44.881	-
NORD	181.644	32.195	4.206	21.617	667.696	19.004	-
CENTRO	92.777	11.430	1.993	11.429	235.339	14.977	-
MEZZOGIORNO	58.288	7.346	677	5.385	208.327	10.900	-

Tavola 3.5 - Istituzioni per tipologia di persone impiegate al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	ISTITUZIONI CON						
	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a tempo parziale					
Cultura, sport e ricreazione	8.328	1.988	549	5.223	119.627	3.583	1.097
Attività culturali e artistiche	2.701	727	231	1.940	33.687	911	342
Attività sportive	2.961	674	131	2.237	48.976	649	264
Attività ricreative e di socializzazione	2.666	586	186	1.046	36.965	2.023	491
Istruzione e ricerca	5.586	2.431	279	1.482	6.513	1.625	299
Istruzione primaria e secondaria	3.807	1.944	91	471	2.247	1.506	186
Istruzione universitaria	163	53	24	100	273	12	3
Istruzione professionale e degli adulti	1.066	308	86	553	1.810	81	65
Ricerca	551	126	78	358	2.183	26	45
Sanità	1.651	852	143	714	8.801	806	958
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	290	139	27	136	679	143	157
Servizi per lungodegenti	161	97	23	67	259	79	57
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	123	67	7	58	168	25	45
Altri servizi sanitari	1.078	549	86	454	7.695	559	699
Assistenza sociale	5.624	2.278	424	1.984	15.472	2.355	1.727
Servizi di assistenza sociale	5.113	2.199	344	1.864	11.451	2.123	1.614
Servizi di assistenza nelle emergenze	91	15	4	19	2.225	67	80
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	421	64	76	100	1.796	166	33
Ambiente	264	101	20	100	2.893	18	126
Protezione dell'ambiente	148	60	15	70	2.192	17	98
Protezione degli animali	116	41	5	30	701	1	28
Sviluppo economico e coesione sociale	1.576	601	105	518	2.869	114	235
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	434	148	54	201	1.647	42	67
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	101	24	8	21	318	4	3
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.042	429	43	296	904	68	165
Tutela dei diritti e attività politica	1.288	324	155	369	5.565	42	155
Servizi di tutela e protezione dei diritti	857	246	123	293	3.127	38	149
Servizi legali	158	27	14	16	229	5	6
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	274	51	18	60	2.208	-	-
Filantropia e promozione del volontariato	140	39	25	79	1.042	61	34
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	140	39	25	79	1.042	61	34
Cooperazione e solidarietà internazionale	202	75	19	121	1.261	187	79
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	202	75	19	121	1.261	187	79
Religione	1.171	286	22	118	4.231	1.572	107
Attività di promozione e formazione religiosa	1.171	286	22	118	4.231	1.572	107
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	7.004	1.487	2.013	1.619	8.326	32	130
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	7.004	1.487	2.013	1.619	8.326	32	130
Altre attività	765	313	75	163	1.018	57	75
TOTALE	33.601	10.774	3.829	12.489	177.618	10.452	5.022

Tavola 3.6 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a temp. parziale					
MASCHI E FEMMINE							
Cultura, sport e ricreazione	45.155	5.370	2.318	25.422	1.677.936	10.606	4.902
Attività culturali e artistiche	22.411	2.437	861	9.957	480.496	4.513	1.747
Attività sportive	9.125	1.149	678	12.139	569.779	1.197	1.379
Attività ricreative e di socializzazione	13.619	1.784	779	3.326	627.661	4.896	1.776
Istruzione e ricerca	105.470	14.600	965	17.452	114.447	16.307	1.064
Istruzione primaria e secondaria	69.986	12.581	207	3.203	17.032	15.593	712
Istruzione universitaria	11.299	168	107	3.644	2.341	74	9
Istruzione professionale e degli adulti	20.266	1.528	471	8.661	72.389	413	212
Ricerca	3.919	323	180	1.944	22.685	227	131
Sanità	121.389	9.187	1.650	5.768	318.894	4.715	4.948
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	76.391	2.805	443	1.157	43.547	1.904	860
Servizi per lungodegenti	12.128	1.864	280	621	7.614	358	238
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	10.851	398	42	386	2.007	185	123
Altri servizi sanitari	22.019	4.120	885	3.604	265.726	2.268	3.727
Assistenza sociale	151.547	21.640	2.972	15.844	492.875	22.569	11.014
Servizi di assistenza sociale	145.261	21.305	2.626	15.481	370.369	21.444	10.499
Servizi di assistenza nelle emergenze	3.199	213	109	99	95.446	530	311
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	3.087	122	237	264	27.060	595	204
Ambiente	2.264	500	37	620	85.274	28	1.059
Protezione dell'ambiente	1.719	382	32	519	71.560	27	998
Protezione degli animali	545	118	5	101	13.714	1	61
Sviluppo economico e coesione sociale	26.832	4.730	379	4.279	34.305	385	1.940
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	3.426	483	163	801	23.573	110	716
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	252	36	11	46	2.418	6	5
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	23.154	4.211	205	3.432	8.314	269	1.219
Tutela dei diritti e attività politica	10.175	661	1.540	1.723	208.347	862	685
Servizi di tutela e protezione dei diritti	4.341	456	1.373	1.189	44.115	855	646
Servizi legali	4.344	118	55	38	2.308	7	39
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1.490	87	112	496	161.924	-	-
Filantropia e promozione del volontariato	476	118	149	329	45.940	170	199
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	476	118	149	329	45.940	170	199
Cooperazione e solidarietà internazionale	908	210	154	597	34.230	1.241	293
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	908	210	154	597	34.230	1.241	293
Religione	11.553	935	79	495	131.458	38.733	950
Attività di promozione e formazione religiosa	11.553	935	79	495	131.458	38.733	950
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	45.430	3.345	6.884	6.967	65.757	49	550
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	45.430	3.345	6.884	6.967	65.757	49	550
Altre attività	10.727	2.219	419	444	11.722	383	184
TOTALE	531.926	63.515	17.546	79.940	3.221.185	96.048	27.788

Tavola 3.6 segue - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui a temp. parziale					
MASCHI							
Cultura, sport e ricreazione	20.856	1.493	1.322	12.604	1.169.558	7.708	4.902
Attività culturali e artistiche	10.844	763	490	5.038	298.650	3.050	1.747
Attività sportive	4.489	370	374	6.188	449.346	860	1.379
Attività ricreative e di socializzazione	5.523	360	458	1.378	421.562	3.798	1.776
Istruzione e ricerca	34.593	2.103	453	9.677	56.335	3.184	1.064
Istruzione primaria e secondaria	18.081	1.685	37	1.574	7.666	2.887	712
Istruzione universitaria	5.292	30	47	2.390	1.478	62	9
Istruzione professionale e degli adulti	9.561	346	288	4.856	32.915	203	212
Ricerca	1.659	42	81	857	14.276	32	131
Sanità	42.227	1.539	499	2.561	192.142	1.906	4.948
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	28.562	323	122	494	19.185	632	860
Servizi per lungodegenti	2.688	314	46	201	3.681	98	238
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	4.329	100	15	144	799	18	123
Altri servizi sanitari	6.648	802	316	1.722	168.477	1.158	3.727
Assistenza sociale	50.190	3.485	1.158	6.834	273.139	15.841	11.014
Servizi di assistenza sociale	47.938	3.438	1.017	6.592	180.428	15.158	10.499
Servizi di assistenza nelle emergenze	936	18	39	66	77.502	254	311
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.316	29	102	176	15.209	429	204
Ambiente	1.309	197	28	344	64.102	28	1.059
Protezione dell'ambiente	1.049	160	23	286	57.075	27	998
Protezione degli animali	260	37	5	58	7.027	1	61
Sviluppo economico e coesione sociale	13.233	1.825	241	2.308	21.959	350	1.940
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.586	165	103	429	15.074	94	716
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	98	6	5	24	1.691	6	5
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	11.549	1.654	133	1.855	5.194	250	1.219
Tutela dei diritti e attività politica	4.316	136	1.065	956	159.159	687	685
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.891	69	984	681	27.497	680	646
Servizi legali	1.851	53	16	21	1.488	7	39
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	574	14	65	254	130.174	-	-
Filantropia e promozione del volontariato	162	22	61	165	27.995	122	199
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	162	22	61	165	27.995	122	199
Cooperazione e solidarietà internazionale	333	40	101	255	16.862	957	293
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	333	40	101	255	16.862	957	293
Religione	4.496	258	28	269	66.756	20.159	950
Attività di promozione e formazione religiosa	4.496	258	28	269	66.756	20.159	950
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	21.648	568	5.440	5.241	52.473	49	550
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	21.648	568	5.440	5.241	52.473	49	550
Altre attività	5.854	878	274	295	9.343	176	184
TOTALE	199.217	12.544	10.670	41.509	2.109.823	51.167	27.788

Tavola 3.6 segue - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	DIPENDENTI		Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Volontari	Religiosi	Obiettori
	Totale	Di cui : tempo parziale					
FEMMINE							
Cultura, sport e ricreazione	24.299	3.877	996	12.818	508.378	2.898	-
Attività culturali e artistiche	11.567	1.674	371	4.919	181.846	1.463	-
Attività sportive	4.636	779	304	5.951	120.433	337	-
Attività ricreative e di socializzazione	8.096	1.424	321	1.948	206.099	1.098	-
Istruzione e ricerca	70.877	12.497	512	7.775	58.112	13.123	-
Istruzione primaria e secondaria	51.905	10.896	170	1.629	9.366	12.706	-
Istruzione universitaria	6.007	138	60	1.254	863	12	-
Istruzione professionale e degli adulti	10.705	1.182	183	3.805	39.474	210	-
Ricerca	2.260	281	99	1.087	8.409	195	-
Sanità	79.162	7.648	1.151	3.207	126.752	2.809	-
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	47.829	2.482	321	663	24.362	1.272	-
Servizi per lungodegenti	9.440	1.550	234	420	3.933	260	-
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	6.522	298	27	242	1.208	167	-
Altri servizi sanitari	15.371	3.318	569	1.882	97.249	1.110	-
Assistenza sociale	101.357	18.155	1.814	9.010	219.736	6.728	-
Servizi di assistenza sociale	97.323	17.867	1.609	8.889	189.941	6.286	-
Servizi di assistenza nelle emergenze	2.263	195	70	33	17.944	276	-
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.771	93	135	88	11.851	166	-
Ambiente	955	303	9	276	21.172	-	-
Protezione dell'ambiente	670	222	9	233	14.485	-	-
Protezione degli animali	285	81	-	43	6.687	-	-
Sviluppo economico e coesione sociale	13.599	2.905	138	1.971	12.346	35	-
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.840	318	60	372	8.499	16	-
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	154	30	6	22	727	-	-
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	11.605	2.557	72	1.577	3.120	19	-
Tutela dei diritti e attività politica	5.859	525	475	767	49.188	175	-
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2.450	387	389	508	16.618	175	-
Servizi legali	2.493	65	39	17	820	-	-
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	916	73	47	242	31.750	-	-
Filantropia e promozione del volontariato	314	96	88	164	17.945	48	-
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	314	96	88	164	17.945	48	-
Cooperazione e solidarietà internazionale	575	170	53	342	17.368	284	-
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	575	170	53	342	17.368	284	-
Religione	7.057	677	51	226	64.702	18.574	-
Attività di promozione e formazione religiosa	7.057	677	51	226	64.702	18.574	-
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	23.782	2.777	1.444	1.726	13.284	-	-
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	23.782	2.777	1.444	1.726	13.284	-	-
Altre attività	4.873	1.341	145	149	2.379	207	-
TOTALE	332.709	50.971	6.876	38.431	1.111.362	44.881	-

Tavola 3.7 - Istituzioni per dipendenti a tempo pieno e parziale al 31 dicembre 1999, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	CON DIPENDENTI				Totale	Totale	stituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)	Totale generale
	Senza dipendenti	Solo a tempo pieno	Solo a tempo parziale	A tempo pieno e parziale				
FORME GIURIDICHE								
Associazione riconosciuta	48.945	5.738	985	1.616	8.339	57.284	4.025	61.309
Fondazione	1.549	816	106	412	1.334	2.883	125	3.008
Associazione non riconosciuta	114.332	11.743	1.549	2.404	15.696	130.028	10.724	140.752
Comitato	2.891	160	40	47	247	3.138	694	3.832
Cooperativa sociale	573	2.005	396	1.578	3.980	4.553	98	4.651
Altra forma	3.580	2.364	252	1.389	4.005	7.586	275	7.861
TOTALE	171.871	22.826	3.329	7.446	33.601	205.472	15.941	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE								
Cultura, sport e ricreazione	118.933	6.340	1.117	871	8.328	127.262	13.129	140.391
Istruzione e ricerca	5.550	3.155	367	2.064	5.586	11.136	515	11.652
Sanità	7.832	799	235	617	1.651	9.484	192	9.676
Assistenza sociale	13.295	3.346	609	1.669	5.624	18.919	425	19.344
Ambiente	2.782	163	41	60	264	3.046	230	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	2.453	975	161	440	1.576	4.029	308	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	5.295	964	162	162	1.288	6.583	259	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	1.023	101	13	26	140	1.163	83	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.139	127	34	41	202	1.340	92	1.433
Religione	4.405	886	107	179	1.171	5.576	327	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	8.372	5.517	413	1.074	7.004	15.376	275	15.651
Altre attività	791	453	69	243	765	1.556	104	1.660
TOTALE	171.871	22.826	3.329	7.446	33.601	205.472	15.941	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE								
fino al 1950	6.699	1.608	350	1.223	3.181	9.880	378	10.258
dal 1951 al 1960	3.628	541	142	352	1.034	4.662	184	4.846
dal 1961 al 1970	6.130	694	175	449	1.318	7.448	429	7.877
dal 1971 al 1980	17.081	4.785	441	1.041	6.268	23.348	1.261	24.609
dal 1981 al 1990	39.446	6.071	827	1.922	8.820	48.266	3.341	51.606
dopo il 1990	98.888	9.127	1.394	2.459	12.980	111.868	10.348	122.216
TOTALE	171.871	22.826	3.329	7.446	33.601	205.472	15.941	221.412
REGIONI								
Piemonte	14.427	1.849	196	566	2.612	17.039	1.661	18.700
Valle d'Aosta	598	100	19	24	143	741	92	833
Lombardia	23.966	3.471	450	1.728	5.649	29.615	1.505	31.120
Trentino-Alto Adige	6.796	608	104	347	1.059	7.855	453	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>3.540</i>	<i>358</i>	<i>65</i>	<i>133</i>	<i>559</i>	<i>4.099</i>	<i>361</i>	<i>4.461</i>
<i>Trento</i>	<i>3.256</i>	<i>250</i>	<i>35</i>	<i>215</i>	<i>500</i>	<i>3.756</i>	<i>92</i>	<i>3.848</i>
Veneto	16.744	1.522	323	1.061	2.907	19.651	1.441	21.092
Friuli-Venezia Giulia	4.761	474	109	179	762	5.523	596	6.119
Liguria	5.990	875	154	287	1.315	7.306	535	7.841
Emilia-Romagna	15.495	1.356	291	705	2.352	17.846	1.313	19.160
Toscana	14.542	1.527	306	563	2.395	16.938	1.082	18.020
Umbria	3.435	324	79	85	488	3.923	423	4.347
Marche	5.962	467	128	167	762	6.724	752	7.476
Lazio	10.857	4.081	316	750	5.147	16.004	1.118	17.122
Abruzzo	4.665	536	85	83	704	5.369	472	5.841
Molise	737	140	20	22	182	919	101	1.021
Campania	9.478	1.079	127	116	1.322	10.800	611	11.411
Puglia	10.228	1.017	133	176	1.326	11.554	482	12.036
Basilicata	900	234	21	32	286	1.186	85	1.271
Calabria	3.802	671	129	120	921	4.723	578	5.301
Sicilia	12.204	1.797	242	255	2.294	14.498	2.028	16.526
Sardegna	6.285	698	96	180	974	7.259	611	7.870
ITALIA	171.871	22.826	3.329	7.446	33.601	205.472	15.941	221.412
NORD	88.776	10.255	1.646	4.898	16.799	105.575	7.597	113.172
CENTRO	34.797	6.399	829	1.565	8.793	43.590	3.375	46.965
MEZZOGIORNO	48.298	6.172	853	984	8.009	56.307	4.968	61.275

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 3.8 - Dipendenti a tempo pieno e parziale al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione delle istituzioni e sesso

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	A TEMPO PIENO			A TEMPO PARZIALE			TOTALE		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	50.689	58.552	109.241	1.515	5.797	7.312	52.204	64.349	116.553
Fondazione	16.776	28.484	45.260	812	4.602	5.414	17.588	33.086	50.674
Associazione non riconosciuta	40.470	51.832	92.302	1.909	8.212	10.121	42.379	60.044	102.423
Comitato	190	429	619	16	132	148	206	561	767
Cooperativa sociale	33.553	61.996	95.549	6.179	20.166	26.345	39.732	82.162	121.894
Altra forma	44.995	80.445	125.440	2.113	12.062	14.175	47.108	92.507	139.615
TOTALE	186.673	281.738	468.411	12.544	50.971	63.515	199.217	332.709	531.926
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE									
Cultura, sport e ricreazione	19.363	20.422	39.785	1.493	3.877	5.370	20.856	24.299	45.155
Istruzione e ricerca	32.490	58.380	90.870	2.103	12.497	14.600	34.593	70.877	105.470
Sanità	40.688	71.514	112.202	1.539	7.648	9.187	42.227	79.162	121.389
Assistenza sociale	46.705	83.202	129.907	3.485	18.155	21.640	50.190	101.357	151.547
Ambiente	1.112	652	1.764	197	303	500	1.309	955	2.264
Sviluppo economico e coesione sociale	11.408	10.694	22.102	1.825	2.905	4.730	13.233	13.599	26.832
Tutela dei diritti e attività politica	4.180	5.334	9.514	136	525	661	4.316	5.859	10.175
Filantropia e promozione del volontariato	140	218	358	22	96	118	162	314	476
Cooperazione e solidarietà internazionale	293	405	698	40	170	210	333	575	908
Religione	4.238	6.380	10.618	258	677	935	4.496	7.057	11.553
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	21.080	21.005	42.085	568	2.777	3.345	21.648	23.782	45.430
Altre attività	4.976	3.532	8.508	878	1.341	2.219	5.854	4.873	10.727
TOTALE	186.673	281.738	468.411	12.544	50.971	63.515	199.217	332.709	531.926
PERIODI DI COSTITUZIONE									
fino al 1950	39.534	63.568	103.102	1.620	9.268	10.888	41.154	72.836	113.990
dal 1951 al 1960	18.505	23.198	41.703	463	3.583	4.046	18.968	26.781	45.749
dal 1961 al 1970	11.027	17.326	28.353	697	2.500	3.197	11.724	19.826	31.550
dal 1971 al 1980	31.013	46.158	77.171	1.723	6.127	7.850	32.736	52.285	85.021
dal 1981 al 1990	40.748	64.900	105.648	3.359	13.574	16.933	44.107	78.474	122.581
dopo il 1990	45.846	66.588	112.434	4.682	15.919	20.601	50.528	82.507	133.035
TOTALE	186.673	281.738	468.411	12.544	50.971	63.515	199.217	332.709	531.926
REGIONI									
Piemonte	11.537	20.722	32.259	1.055	3.456	4.511	12.592	24.178	36.770
Valle d'Aosta	327	578	905	25	179	204	352	757	1.109
Lombardia	37.825	67.565	105.390	2.433	13.668	16.101	40.258	81.233	121.491
Trentino-Alto Adige	2.890	5.139	8.029	272	1.711	1.983	3.162	6.850	10.012
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.244</i>	<i>2.103</i>	<i>3.347</i>	<i>100</i>	<i>705</i>	<i>805</i>	<i>1.344</i>	<i>2.808</i>	<i>4.152</i>
<i>Trento</i>	<i>1.646</i>	<i>3.036</i>	<i>4.682</i>	<i>172</i>	<i>1.006</i>	<i>1.178</i>	<i>1.818</i>	<i>4.042</i>	<i>5.860</i>
Veneto	15.231	23.189	38.420	1.188	5.750	6.938	16.419	28.939	45.358
Friuli-Venezia Giulia	3.075	5.229	8.304	277	1.272	1.549	3.352	6.501	9.853
Liguria	6.307	9.810	16.117	510	1.924	2.434	6.817	11.734	18.551
Emilia-Romagna	8.684	17.217	25.901	940	4.235	5.175	9.624	21.452	31.076
Toscana	7.761	12.524	20.285	967	3.601	4.568	8.728	16.125	24.853
Umbria	1.834	3.128	4.962	97	407	504	1.931	3.535	5.466
Marche	2.714	4.140	6.854	460	1.847	2.307	3.174	5.987	9.161
Lazio	48.923	61.555	110.478	1.443	5.575	7.018	50.366	67.130	117.496
Abruzzo	1.956	2.924	4.880	144	656	800	2.100	3.580	5.680
Molise	528	886	1.414	60	242	302	588	1.128	1.716
Campania	6.248	7.676	13.924	397	608	1.005	6.645	8.284	14.929
Puglia	8.997	9.111	18.108	799	1.131	1.930	9.796	10.242	20.038
Basilicata	792	1.316	2.108	31	156	187	823	1.472	2.295
Calabria	2.208	3.087	5.295	457	990	1.447	2.665	4.077	6.742
Sicilia	14.308	18.433	32.741	736	2.322	3.058	15.044	20.755	35.799
Sardegna	4.528	7.509	12.037	253	1.241	1.494	4.781	8.750	13.531
ITALIA	186.673	281.738	468.411	12.544	50.971	63.515	199.217	332.709	531.926
NORD	85.876	149.449	235.325	6.700	32.195	38.895	92.576	181.644	274.220
CENTRO	61.232	81.347	142.579	2.967	11.430	14.397	64.199	92.777	156.976
MEZZOGIORNO	39.565	50.942	90.507	2.877	7.346	10.223	42.442	58.288	100.730

Tavola 3.9 - Istituzioni per forma giuridica e combinazione di persone impiegate al 31 dicembre 1999

COMBINAZIONI DI PERSONE IMPIEGATE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
SOLO CON							
distaccati	184	45	995	19	2	44	1.289
collaboratori	447	112	1.830	45	51	53	2.538
dipendenti	4.239	567	9.333	115	1.491	1.702	17.446
volontari	43.993	1.150	104.246	2.651	437	2.648	155.124
religiosi	169	36	311	10	-	394	919
obiettori	24	2	38	3	-	2	70
CON DIPENDENTI E CON							
distaccati	77	19	401	1	11	18	528
distaccati e collaboratori	47	20	176	-	12	13	267
distaccati, collaboratori e volontari	31	11	93	-	9	6	150
distaccati, collaboratori, volontari e religiosi	5	3	4	-	2	11	25
distaccati, collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	13	4	7	-	3	1	29
distaccati, collaboratori, volontari e obiettori	22	5	21	-	9	3	60
distaccati, collaboratori e religiosi	-	2	2	-	-	13	17
distaccati, collaboratori, religiosi e obiettori	-	1	-	-	1	-	2
distaccati, collaboratori e obiettori	13	3	32	-	5	1	54
distaccati e volontari	56	5	189	1	10	11	273
distaccati, volontari e religiosi	11	2	11	-	-	13	36
distaccati, volontari, religiosi e obiettori	7	-	8	-	-	4	19
distaccati, volontari e obiettori	17	1	8	-	5	7	37
distaccati e religiosi	3	2	5	-	1	9	20
distaccati, religiosi e obiettori	-	1	-	-	1	3	6
distaccati e obiettori	7	1	21	-	2	3	34
collaboratori	538	177	1.168	21	333	123	2.360
collaboratori e volontari	301	55	626	12	278	57	1.327
collaboratori, volontari e religiosi	72	21	119	1	19	58	291
collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	69	13	46	-	39	30	196
collaboratori, volontari e obiettori	157	22	113	9	178	14	494
collaboratori e religiosi	39	14	20	1	6	110	191
collaboratori, religiosi e obiettori	6	4	4	-	6	24	44
collaboratori e obiettori	52	24	48	2	85	17	229
volontari	1.615	154	2.457	53	966	491	5.736
volontari e religiosi	259	48	291	9	34	286	927
volontari, religiosi e obiettori	132	23	77	-	29	65	325
volontari e obiettori	293	21	221	10	275	26	846
religiosi	184	75	142	9	15	791	1.216
religiosi e obiettori	12	14	9	-	2	68	106
obiettori	63	21	45	2	151	26	308
SENZA DIPENDENTI, CON							
distaccati e collaboratori	18	23	53	-	-	2	95
distaccati, collaboratori e volontari	24	2	60	-	-	4	90
distaccati, collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	2	-	3	-	-	-	5
distaccati, collaboratori, volontari e obiettori	4	2	7	-	-	1	14
distaccati, collaboratori e obiettori	2	-	-	-	2	-	4
distaccati e volontari	138	13	498	5	1	12	667
distaccati, volontari e religiosi	7	-	9	-	-	5	21
distaccati, volontari, religiosi e obiettori	4	-	3	-	1	2	10
distaccati, volontari e obiettori	24	1	22	-	-	-	47
distaccati e religiosi	1	1	4	-	1	5	13
distaccati, religiosi e obiettori	-	-	-	-	-	1	1
distaccati e obiettori	1	-	6	-	5	1	14
collaboratori e volontari	819	52	2.488	38	42	18	3.456
collaboratori, volontari e religiosi	60	3	92	8	-	7	171
collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	44	2	31	1	1	6	86
collaboratori, volontari e obiettori	93	1	126	5	4	-	230
collaboratori e religiosi	3	-	8	-	-	9	20
collaboratori, Religiosi e obiettori	-	-	-	-	-	2	2
collaboratori e obiettori	11	-	24	1	2	2	40
volontari e religiosi	2.017	86	2.739	87	4	300	5.234
volontari, religiosi e obiettori	232	5	224	3	1	37	501
volontari e obiettori	617	9	514	13	20	17	1.190
religiosi e obiettori	5	3	2	-	-	8	18
TOTALE	57.284	2.883	130.028	3.138	4.553	7.586	205.471
<i>Istituzioni senza persone impiegate (a)</i>	4.025	125	10.724	694	96	275	15.941
TOTALE GENERALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 3.10 - Istituzioni per settore di attività prevalente e combinazione di persone impiegate al 31 dicembre 1999

COMBINAZIONI DI PERSONE IMPIEGATE	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica
SOLO CON							
distaccati	169	58	17	109	3	42	56
collaboratori	1.530	310	49	133	17	94	76
dipendenti	4.815	2.569	315	2.345	104	738	760
volontari	111.056	4.606	6.779	10.783	2.603	2.132	4.926
religiosi	196	95	10	60	2	3	2
obiettori	41	6	2	5	2	6	2
CON DIPENDENTI E CON							
distaccati	38	40	6	31	1	19	14
distaccati e collaboratori	26	47	8	14	-	11	7
distaccati, collaboratori e volontari	17	7	12	27	-	5	12
distaccati, collaboratori, volontari e religiosi	1	4	7	11	-	1	-
distaccati, collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	6	-	4	16	-	1	-
distaccati, collaboratori, volontari e obiettori	8	-	11	20	-	3	3
distaccati, collaboratori e religiosi	4	6	1	2	-	1	-
distaccati, collaboratori, religiosi e obiettori	-	-	-	2	-	-	-
distaccati, collaboratori e obiettori	3	5	3	7	1	3	1
distaccati e volontari	36	20	10	24	3	3	14
distaccati, volontari e religiosi	5	4	8	18	-	-	1
distaccati, volontari, religiosi e obiettori	-	1	8	9	-	-	-
distaccati, volontari e obiettori	3	3	10	9	-	-	4
distaccati e religiosi	4	10	1	3	-	-	-
distaccati, religiosi e obiettori	-	2	1	2	-	-	-
distaccati e obiettori	1	5	4	2	-	2	2
collaboratori	562	467	107	304	21	159	70
collaboratori e volontari	367	140	113	334	13	72	47
collaboratori, volontari e religiosi	26	53	22	155	-	7	-
collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	22	13	35	112	-	5	1
collaboratori, volontari e obiettori	98	20	72	213	9	23	13
collaboratori e religiosi	12	90	28	37	-	5	4
collaboratori, religiosi e obiettori	5	17	7	8	-	5	-
collaboratori e obiettori	28	27	35	71	-	23	10
volontari	1.799	809	404	890	97	351	279
volontari e religiosi	145	330	49	222	-	13	5
volontari, religiosi e obiettori	47	31	54	150	-	9	-
volontari e obiettori	120	24	238	291	12	76	30
religiosi	78	758	43	142	-	6	-
religiosi e obiettori	12	53	7	19	-	3	-
obiettori	40	30	27	132	3	32	12
SENZA DIPENDENTI, CON							
distaccati e collaboratori	26	17	4	1	-	4	3
distaccati, collaboratori e volontari	45	7	2	9	2	1	6
distaccati, collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	-	-	2	2	-	-	-
distaccati, collaboratori, volontari e obiettori	3	-	1	8	-	-	1
distaccati, collaboratori e obiettori	-	-	-	3	-	1	-
distaccati e volontari	128	34	8	60	7	6	28
distaccati, volontari e religiosi	5	2	1	9	-	-	-
distaccati, volontari, religiosi e obiettori	3	-	3	4	-	-	-
distaccati, volontari e obiettori	10	4	6	14	4	-	3
distaccati e religiosi	3	2	1	1	-	1	-
distaccati, religiosi e obiettori	1	-	-	-	-	-	-
distaccati e obiettori	4	-	1	5	-	1	-
collaboratori e volontari	2.235	215	134	327	31	74	94
collaboratori, volontari e religiosi	55	16	12	64	-	7	1
collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	18	4	16	39	-	2	3
collaboratori, volontari e obiettori	97	10	22	59	6	10	15
collaboratori e religiosi	7	3	-	1	-	-	-
collaboratori, Religiosi e obiettori	-	-	-	-	-	-	-
collaboratori e obiettori	22	3	5	4	-	1	1
volontari e religiosi	2.775	118	373	1.074	16	39	24
volontari, religiosi e obiettori	147	11	110	189	-	5	2
volontari e obiettori	352	26	273	329	90	24	51
religiosi e obiettori	7	3	-	3	-	-	-
TOTALE	127.262	11.136	9.484	18.919	3.046	4.029	6.583
<i>Istituzioni senza persone impiegate (a)</i>	<i>13.129</i>	<i>515</i>	<i>192</i>	<i>425</i>	<i>230</i>	<i>306</i>	<i>259</i>
TOTALE GENERALE	140.391	11.652	9.676	19.344	3.277	4.338	6.842

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 3.10 segue - Istituzioni per settore di attività prevalente e combinazione di persone impiegate al 31 dicembre 1999

COMBINAZIONI DI PERSONE IMPIEGATE	Filantropia e promozione del volontariato	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	Altre attività	Totale
SOLO CON						
distaccati	6	-	4	783	42	1.289
collaboratori	15	4	14	268	28	2.538
dipendenti	79	35	544	4.796	346	17.446
volontari	913	934	3.162	6.563	668	155.124
religiosi	3	10	528	-	11	919
obiettori	-	1	5	-	-	70
CON DIPENDENTI E CON						
distaccati	2	5	2	358	12	528
distaccati e collaboratori	4	4	-	142	4	267
distaccati, collaboratori e volontari	-	1	-	67	1	150
distaccati, collaboratori, volontari e religiosi	-	-	1	-	-	25
distaccati, collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	-	-	1	-	-	29
distaccati, collaboratori, volontari e obiettori	1	2	-	11	1	60
distaccati, collaboratori e religiosi	-	-	2	-	-	17
distaccati, collaboratori, religiosi e obiettori	-	-	-	-	-	2
distaccati, collaboratori e obiettori	-	-	-	30	-	54
distaccati e volontari	2	3	-	154	3	273
distaccati, volontari e religiosi	-	-	-	-	-	36
distaccati, volontari, religiosi e obiettori	-	-	1	-	-	19
distaccati, volontari e obiettori	-	-	-	6	1	37
distaccati e religiosi	-	-	1	-	1	20
distaccati, religiosi e obiettori	-	-	-	-	-	6
distaccati e obiettori	-	-	-	19	-	34
collaboratori	6	9	20	584	52	2.360
collaboratori e volontari	14	28	15	156	28	1.327
collaboratori, volontari e religiosi	1	6	19	-	1	291
collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	-	6	1	-	-	196
collaboratori, volontari e obiettori	6	18	3	5	14	494
collaboratori e religiosi	-	-	11	1	3	191
collaboratori, religiosi e obiettori	-	-	-	-	3	44
collaboratori e obiettori	2	8	1	18	7	229
volontari	18	47	190	633	218	5.736
volontari e religiosi	1	12	133	5	12	927
volontari, religiosi e obiettori	2	7	22	-	3	325
volontari e obiettori	1	9	11	8	26	846
religiosi	-	2	170	3	14	1.216
religiosi e obiettori	-	-	12	-	-	106
obiettori	-	-	9	8	15	308
SENZA DIPENDENTI, CON						
distaccati e collaboratori	5	-	-	34	1	95
distaccati, collaboratori e volontari	-	2	-	17	-	90
distaccati, collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	-	1	-	-	-	5
distaccati, collaboratori, volontari e obiettori	1	-	-	-	-	14
distaccati, collaboratori e obiettori	-	-	-	-	-	4
distaccati e volontari	1	2	2	384	6	667
distaccati, volontari e religiosi	2	-	1	-	1	21
distaccati, volontari, religiosi e obiettori	-	-	-	-	-	10
distaccati, volontari e obiettori	-	-	-	5	1	47
distaccati e religiosi	-	-	4	-	-	13
distaccati, religiosi e obiettori	-	-	-	-	-	1
distaccati e obiettori	-	-	-	3	-	14
collaboratori e volontari	15	22	11	277	20	3.456
collaboratori, volontari e religiosi	1	6	6	3	-	171
collaboratori, volontari, religiosi e obiettori	3	1	-	-	-	86
collaboratori, volontari e obiettori	5	3	-	2	-	230
collaboratori e religiosi	-	-	9	-	-	20
collaboratori, Religiosi e obiettori	-	-	2	-	-	2
collaboratori e obiettori	-	1	-	3	-	40
volontari e religiosi	42	130	615	20	8	5.234
volontari, religiosi e obiettori	6	5	26	-	-	501
volontari e obiettori	6	16	9	12	4	1.190
religiosi e obiettori	-	-	4	-	-	18
TOTALE	1.163	1.340	5.576	15.376	1.556	205.471
<i>Istituzioni senza persone impiegate (a)</i>	83	92	327	275	104	15.941
TOTALE GENERALE	1.246	1.433	5.903	15.651	1.660	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 3.11 - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
MASCHI E FEMMINE							
Cultura, sport e ricreazione	9.227	8.807	18.317	178	3.357	5.269	45.155
Attività culturali e artistiche	3.564	8.155	6.955	57	873	2.807	22.411
Attività sportive	3.072	58	5.837	61	-	97	9.125
Attività ricreative e di socializzazione	2.591	594	5.525	60	2.484	2.365	13.619
Istruzione e ricerca	19.839	6.280	18.436	228	2.161	58.526	105.470
Istruzione primaria e secondaria	12.071	2.422	7.356	190	2.113	45.834	69.986
Istruzione universitaria	1.465	379	304	-	-	9.151	11.299
Istruzione professionale e degli adulti	5.320	2.043	9.743	24	48	3.088	20.266
Ricerca	983	1.436	1.033	14	-	453	3.919
Sanità	26.264	25.406	7.992	15	13.458	48.254	121.389
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	13.893	16.257	4.794	-	2.165	39.282	76.391
Servizi per lungodegenti	387	7.138	261	-	2.659	1.683	12.128
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	7.434	238	301	-	2.239	639	10.851
Altri servizi sanitari	4.550	1.773	2.636	15	6.395	6.650	22.019
Assistenza sociale	34.156	8.307	14.439	93	79.395	15.157	151.547
Servizi di assistenza sociale	33.504	7.400	10.719	67	79.395	14.176	145.261
Servizi di assistenza nelle emergenze	166	59	2.743	6	-	225	3.199
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	486	848	977	20	-	756	3.087
Ambiente	933	3	290	13	1.014	11	2.264
Protezione dell'ambiente	500	3	188	13	1.014	1	1.719
Protezione degli animali	433	-	102	-	-	10	545
Sviluppo economico e coesione sociale	4.831	1.090	4.361	31	14.231	2.288	26.832
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	672	819	865	12	1.043	15	3.426
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	113	11	101	14	-	13	252
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	4.046	260	3.395	5	13.188	2.260	23.154
Tutela dei diritti e attività politica	6.544	32	3.274	18	-	307	10.175
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2.593	32	1.419	18	-	279	4.341
Servizi legali	3.951	-	365	-	-	28	4.344
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	1.490	-	-	-	1.490
Filantropia e promozione del volontariato	21	250	198	1	-	6	476
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	21	250	198	1	-	6	476
Cooperazione e solidarietà internazionale	369	21	192	111	126	89	908
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	369	21	192	111	126	89	908
Religione	1.332	296	1.139	3	-	8.783	11.553
Attività di promozione e formazione religiosa	1.332	296	1.139	3	-	8.783	11.553
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	12.459	-	32.617	52	-	302	45.430
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	12.459	-	32.617	52	-	302	45.430
Altre attività	578	182	1.168	24	8.152	623	10.727
TOTALE	116.553	50.674	102.423	767	121.894	139.615	531.926

Tavola 3.11 segue - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
MASCHI							
Cultura, sport e ricreazione	4.121	5.084	8.069	54	1.207	2.321	20.856
Attività culturali e artistiche	1.534	4.893	3.102	15	380	920	10.844
Attività sportive	1.569	33	2.815	16	-	56	4.489
Attività ricreative e di socializzazione	1.018	158	2.152	23	827	1.345	5.523
Istruzione e ricerca	7.194	2.234	6.828	20	372	17.945	34.593
Istruzione primaria e secondaria	3.538	588	1.496	2	352	12.105	18.081
Istruzione universitaria	671	169	148	-	-	4.304	5.292
Istruzione professionale e degli adulti	2.579	849	4.779	9	20	1.325	9.561
Ricerca	406	628	405	9	-	211	1.659
Sanità	11.147	7.320	2.886	3	3.370	17.501	42.227
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	5.862	4.830	1.641	-	570	15.659	28.562
Servizi per lungodegenti	70	1.855	45	-	423	295	2.688
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	3.314	67	120	-	617	211	4.329
Altri servizi sanitari	1.901	568	1.080	3	1.760	1.336	6.648
Assistenza sociale	16.601	2.131	5.017	31	22.164	4.246	50.190
Servizi di assistenza sociale	16.300	1.753	3.827	22	22.164	3.872	47.938
Servizi di assistenza nelle emergenze	87	25	770	2	-	52	936
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	214	353	420	7	-	322	1.316
Ambiente	469	2	141	7	685	5	1.309
Protezione dell'ambiente	260	2	95	7	685	-	1.049
Protezione degli animali	209	-	46	-	-	5	260
Sviluppo economico e coesione sociale	2.330	525	2.029	6	7.312	1.031	13.233
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	278	358	348	3	598	1	1.586
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	46	8	34	3	-	7	98
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	2.006	159	1.647	-	6.714	1.023	11.549
Tutela dei diritti e attività politica	2.893	8	1.208	5	-	202	4.316
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.205	8	486	5	-	187	1.891
Servizi legali	1.688	-	148	-	-	15	1.851
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	574	-	-	-	574
Filantropia e promozione del volontariato	3	102	54	-	-	3	162
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	3	102	54	-	-	3	162
Cooperazione e solidarietà internazionale	143	8	84	39	39	20	333
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	143	8	84	39	39	20	333
Religione	547	85	464	-	-	3.400	4.496
Attività di promozione e formazione religiosa	547	85	464	-	-	3.400	4.496
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	6.408	-	15.051	30	-	159	21.648
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	6.408	-	15.051	30	-	159	21.648
Altre attività	348	89	548	11	4.583	275	5.854
TOTALE	52.204	17.588	42.379	206	39.732	47.108	199.217

Tavola 3.11 segue - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
FEMMINE							
Cultura, sport e ricreazione	5.106	3.723	10.248	124	2.150	2.948	24.299
Attività culturali e artistiche	2.030	3.262	3.853	42	493	1.887	11.567
Attività sportive	1.503	25	3.022	45	-	41	4.636
Attività ricreative e di socializzazione	1.573	436	3.373	37	1.657	1.020	8.096
Istruzione e ricerca	12.645	4.046	11.608	208	1.789	40.581	70.877
Istruzione primaria e secondaria	8.533	1.834	5.860	188	1.761	33.729	51.905
Istruzione universitaria	794	210	156	-	-	4.847	6.007
Istruzione professionale e degli adulti	2.741	1.194	4.964	15	28	1.763	10.705
Ricerca	577	808	628	5	-	242	2.260
Sanità	15.117	18.086	5.106	12	10.088	30.753	79.162
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	8.031	11.427	3.153	-	1.595	23.623	47.829
Servizi per lungodegenti	317	5.283	216	-	2.236	1.388	9.440
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	4.120	171	181	-	1.622	428	6.522
Altri servizi sanitari	2.649	1.205	1.556	12	4.635	5.314	15.371
Assistenza sociale	17.555	6.176	9.422	62	57.231	10.911	101.357
Servizi di assistenza sociale	17.204	5.647	6.892	45	57.231	10.304	97.323
Servizi di assistenza nelle emergenze	79	34	1.973	4	-	173	2.263
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	272	495	557	13	-	434	1.771
Ambiente	464	1	149	6	329	6	955
Protezione dell'ambiente	240	1	93	6	329	1	670
Protezione degli animali	224	-	56	-	-	5	285
Sviluppo economico e coesione sociale	2.501	565	2.332	25	6.919	1.257	13.599
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	394	461	517	9	445	14	1.840
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	67	3	67	11	-	6	154
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	2.040	101	1.748	5	6.474	1.237	11.605
Tutela dei diritti e attività politica	3.651	24	2.066	13	-	105	5.859
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.388	24	933	13	-	92	2.450
Servizi legali	2.263	-	217	-	-	13	2.493
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	916	-	-	-	916
Filantropia e promozione del volontariato	18	148	144	1	-	3	314
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	18	148	144	1	-	3	314
Cooperazione e solidarietà internazionale	226	13	108	72	87	69	575
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	226	13	108	72	87	69	575
Religione	785	211	675	3	-	5.383	7.057
Attività di promozione e formazione religiosa	785	211	675	3	-	5.383	7.057
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	6.051	-	17.566	22	-	143	23.782
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	6.051	-	17.566	22	-	143	23.782
Altre attività	230	93	620	13	3.569	348	4.873
TOTALE	64.349	33.086	60.044	561	82.162	92.507	332.709

Tavola 3.12 - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
MASCHI E FEMMINE							
Cultura, sport e recreazione	5.378	722	17.883	632	538	269	25.422
Attività culturali e artistiche	1.976	704	6.916	39	121	201	9.957
Attività sportive	2.599	-	8.950	556	-	34	12.139
Attività ricreative e di socializzazione	803	18	2.017	37	417	34	3.326
Istruzione e ricerca	4.373	2.091	7.779	88	245	2.876	17.452
Istruzione primaria e secondaria	449	156	935	58	233	1.372	3.203
Istruzione universitaria	1.082	115	1.320	-	-	1.127	3.644
Istruzione professionale e degli adulti	2.442	1.001	4.963	22	12	221	8.661
Ricerca	400	819	561	8	-	156	1.944
Sanità	1.855	538	1.299	22	1.298	756	5.768
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	304	146	242	-	167	298	1.157
Servizi per lungodegenti	35	272	9	-	193	112	621
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	50	33	84	-	186	33	386
Altri servizi sanitari	1.466	87	964	22	752	313	3.604
Assistenza sociale	7.651	684	2.621	49	4.445	394	15.844
Servizi di assistenza sociale	7.603	574	2.459	45	4.445	355	15.481
Servizi di assistenza nelle emergenze	18	33	43	3	-	2	99
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	30	77	119	1	-	37	264
Ambiente	269	4	324	8	15	-	620
Protezione dell'ambiente	199	4	293	8	15	-	519
Protezione degli animali	70	-	31	-	-	-	101
Sviluppo economico e coesione sociale	1.303	54	1.905	9	828	180	4.279
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	390	8	321	7	58	17	801
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	24	2	19	-	-	1	46
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	889	44	1.565	2	770	162	3.432
Tutela dei diritti e attività politica	301	3	1.361	14	-	44	1.723
Servizi di tutela e protezione dei diritti	284	3	846	14	-	42	1.189
Servizi legali	17	-	19	-	-	2	38
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	496	-	-	-	496
Filantropia e promozione del volontariato	37	194	84	10	-	4	329
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	37	194	84	10	-	4	329
Cooperazione e solidarietà internazionale	317	31	115	72	2	60	597
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	317	31	115	72	2	60	597
Religione	64	10	97	20	-	304	495
Attività di promozione e formazione religiosa	64	10	97	20	-	304	495
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.128	-	5.785	31	-	23	6.967
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.128	-	5.785	31	-	23	6.967
Altre attività	69	2	125	45	187	16	444
TOTALE	22.745	4.333	39.378	1.000	7.558	4.926	79.940

Tavola 3.12 segue - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
MASCHI							
Cultura, sport e ricreazione	3.027	373	8.595	266	229	114	12.604
Attività culturali e artistiche	1.069	361	3.423	20	83	82	5.038
Attività sportive	1.595	-	4.351	223	-	19	6.188
Attività ricreative e di socializzazione	363	12	821	23	146	13	1.378
Istruzione e ricerca	2.471	1.024	4.423	38	96	1.625	9.677
Istruzione primaria e secondaria	201	69	421	27	93	763	1.574
Istruzione universitaria	775	68	909	-	-	638	2.390
Istruzione professionale e degli adulti	1.307	556	2.832	10	3	148	4.856
Ricerca	188	331	261	1	-	76	857
Sanità	949	198	570	2	528	314	2.561
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	142	68	96	-	58	130	494
Servizi per lungodegenti	12	84	2	-	40	63	201
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	37	15	41	-	43	8	144
Altri servizi sanitari	758	31	431	2	387	113	1.722
Assistenza sociale	3.989	322	976	28	1.356	163	6.834
Servizi di assistenza sociale	3.953	246	868	26	1.356	143	6.592
Servizi di assistenza nelle emergenze	16	22	25	1	-	2	66
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	20	54	83	1	-	18	176
Ambiente	146	3	184	3	8	-	344
Protezione dell'ambiente	105	3	167	3	8	-	286
Protezione degli animali	41	-	17	-	-	-	58
Sviluppo economico e coesione sociale	683	22	924	3	588	88	2.308
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	196	6	182	3	39	3	429
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	12	1	11	-	-	-	24
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	475	15	731	-	549	85	1.855
Tutela dei diritti e attività politica	140	-	805	2	-	9	956
Servizi di tutela e protezione dei diritti	134	-	538	2	-	7	681
Servizi legali	6	-	13	-	-	2	21
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	254	-	-	-	254
Filantropia e promozione del volontariato	12	120	31	2	-	-	165
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	12	120	31	2	-	-	165
Cooperazione e solidarietà internazionale	123	26	47	29	-	30	255
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	123	26	47	29	-	30	255
Religione	22	6	44	11	-	186	269
Attività di promozione e formazione religiosa	22	6	44	11	-	186	269
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	788	-	4.406	25	-	22	5.241
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	788	-	4.406	25	-	22	5.241
Altre attività	56	2	89	42	95	11	295
TOTALE	12.406	2.096	21.094	451	2.900	2.562	41.509

Tavola 3.12 segue - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
FEMMINE							
Cultura, sport e recreazione	2.351	349	9.288	366	309	155	12.818
Attività culturali e artistiche	907	343	3.493	19	38	119	4.919
Attività sportive	1.004	-	4.599	333	-	15	5.951
Attività ricreative e di socializzazione	440	6	1.196	14	271	21	1.948
Istruzione e ricerca	1.902	1.067	3.356	50	149	1.251	7.775
Istruzione primaria e secondaria	248	87	514	31	140	609	1.629
Istruzione universitaria	307	47	411	-	-	489	1.254
Istruzione professionale e degli adulti	1.135	445	2.131	12	9	73	3.805
Ricerca	212	488	300	7	-	80	1.087
Sanità	906	340	729	20	770	442	3.207
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	162	78	146	-	109	168	663
Servizi per lungodegenti	23	188	7	-	153	49	420
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	13	18	43	-	143	25	242
Altri servizi sanitari	708	56	533	20	365	200	1.882
Assistenza sociale	3.662	362	1.645	21	3.089	231	9.010
Servizi di assistenza sociale	3.650	328	1.591	19	3.089	212	8.889
Servizi di assistenza nelle emergenze	2	11	18	2	-	-	33
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	10	23	36	-	-	19	88
Ambiente	123	1	140	5	7	-	276
Protezione dell'ambiente	94	1	126	5	7	-	233
Protezione degli animali	29	-	14	-	-	-	43
Sviluppo economico e coesione sociale	620	32	981	6	240	92	1.971
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	194	2	139	4	19	14	372
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	12	1	8	-	-	1	22
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	414	29	834	2	221	77	1.577
Tutela dei diritti e attività politica	161	3	556	12	-	35	767
Servizi di tutela e protezione dei diritti	150	3	308	12	-	35	508
Servizi legali	11	-	6	-	-	-	17
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	242	-	-	-	242
Filantropia e promozione del volontariato	25	74	53	8	-	4	164
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	25	74	53	8	-	4	164
Cooperazione e solidarietà internazionale	194	5	68	43	2	30	342
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	194	5	68	43	2	30	342
Religione	42	4	53	9	-	118	226
Attività di promozione e formazione religiosa	42	4	53	9	-	118	226
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	340	-	1.379	6	-	1	1.726
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	340	-	1.379	6	-	1	1.726
Altre attività	13	-	36	3	92	5	149
TOTALE	10.339	2.237	18.284	549	4.658	2.364	38.431

Tavola 3.13 - Volontari al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
MASCHI E FEMMINE							
Cultura, sport e ricreazione	524.213	4.395	1.095.027	25.715	2.537	26.049	1.677.936
Attività culturali e artistiche	152.293	3.860	308.419	7.151	755	8.018	480.496
Attività sportive	174.635	43	384.717	6.000	102	4.282	569.779
Attività ricreative e di socializzazione	197.285	492	401.891	12.564	1.680	13.749	627.661
Istruzione e ricerca	21.248	49.633	38.422	762	393	3.989	114.447
Istruzione primaria e secondaria	4.533	422	8.186	332	302	3.257	17.032
Istruzione universitaria	1.029	115	1.161	-	-	36	2.341
Istruzione professionale e degli adulti	9.941	48.665	13.111	88	91	493	72.389
Ricerca	5.745	431	15.964	342	-	203	22.685
Sanità	191.648	1.297	120.260	1.172	1.295	3.222	318.894
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	26.920	249	15.483	18	97	780	43.547
Servizi per lungodegenti	4.204	573	1.788	-	230	819	7.614
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	1.124	12	621	-	224	26	2.007
Altri servizi sanitari	159.400	463	102.368	1.154	744	1.597	265.726
Assistenza sociale	232.035	5.080	234.155	2.939	9.960	8.706	492.875
Servizi di assistenza sociale	173.872	4.107	173.855	2.243	9.960	6.332	370.369
Servizi di assistenza nelle emergenze	49.505	59	45.127	142	-	613	95.446
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	8.658	914	15.173	554	-	1.761	27.060
Ambiente	39.199	102	43.773	1.583	168	449	85.274
Protezione dell'ambiente	30.838	102	38.707	1.450	168	295	71.560
Protezione degli animali	8.361	-	5.066	133	-	154	13.714
Sviluppo economico e coesione sociale	10.250	102	19.290	1.326	2.693	644	34.305
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	8.245	44	13.758	1.173	247	106	23.573
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	895	26	1.330	123	-	44	2.418
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.110	32	4.202	30	2.446	494	8.314
Tutela dei diritti e attività politica	18.765	82	187.694	1.342	-	464	208.347
Servizi di tutela e protezione dei diritti	17.821	82	24.523	1.294	-	395	44.115
Servizi legali	944	-	1.247	48	-	69	2.308
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	161.924	-	-	-	161.924
Filantropia e promozione del volontariato	7.937	495	36.410	540	-	558	45.940
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	7.937	495	36.410	540	-	558	45.940
Cooperazione e solidarietà internazionale	16.396	928	15.169	1.429	157	151	34.230
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	16.396	928	15.169	1.429	157	151	34.230
Religione	24.532	840	89.758	591	-	15.737	131.458
Attività di promozione e formazione religiosa	24.532	840	89.758	591	-	15.737	131.458
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	18.473	-	45.717	976	-	591	65.757
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	18.473	-	45.717	976	-	591	65.757
Altre attività	2.802	272	5.915	368	1.916	449	11.722
TOTALE	1.107.498	63.226	1.931.590	38.743	19.119	61.009	3.221.185

Tavola 3.13 segue - Volontari al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
MASCHI							
Cultura, sport e ricreazione	367.304	2.701	761.036	17.671	1.619	19.227	1.169.558
Attività culturali e artistiche	95.314	2.275	190.443	4.794	503	5.321	298.650
Attività sportive	139.263	36	301.755	4.839	70	3.383	449.346
Attività ricreative e di socializzazione	132.727	390	268.838	8.038	1.046	10.523	421.562
Istruzione e ricerca	11.119	20.918	21.676	439	197	1.986	56.335
Istruzione primaria e secondaria	2.009	212	3.601	159	146	1.539	7.666
Istruzione universitaria	592	105	752	-	-	29	1.478
Istruzione professionale e degli adulti	5.023	20.298	7.255	49	51	239	32.915
Ricerca	3.495	303	10.068	231	-	179	14.276
Sanità	117.303	552	71.629	651	632	1.375	192.142
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	12.194	119	6.514	-	43	315	19.185
Servizi per lungodegenti	2.440	182	687	-	124	248	3.681
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	444	6	229	-	110	10	799
Altri servizi sanitari	102.225	245	64.199	651	355	802	168.477
Assistenza sociale	123.321	2.356	136.613	1.733	4.635	4.481	273.139
Servizi di assistenza sociale	81.141	1.703	88.843	1.258	4.635	2.848	180.428
Servizi di assistenza nelle emergenze	38.089	15	38.834	121	-	443	77.502
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	4.091	638	8.936	354	-	1.190	15.209
Ambiente	27.334	60	35.115	1.147	110	336	64.102
Protezione dell'ambiente	23.153	60	32.427	1.045	110	280	57.075
Protezione degli animali	4.181	-	2.688	102	-	56	7.027
Sviluppo economico e coesione sociale	6.769	83	12.135	985	1.631	356	21.959
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	5.406	34	8.524	865	177	68	15.074
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	664	24	861	104	-	38	1.691
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	699	25	2.750	16	1.454	250	5.194
Tutela dei diritti e attività politica	12.608	61	145.259	914	-	317	159.159
Servizi di tutela e protezione dei diritti	11.928	61	14.368	875	-	265	27.497
Servizi legali	680	-	717	39	-	52	1.488
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	130.174	-	-	-	130.174
Filantropia e promozione del volontariato	4.750	285	22.341	338	-	281	27.995
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	4.750	285	22.341	338	-	281	27.995
Cooperazione e solidarietà internazionale	7.530	429	7.972	765	81	85	16.862
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	7.530	429	7.972	765	81	85	16.862
Religione	13.173	511	43.597	424	-	9.051	66.756
Attività di promozione e formazione religiosa	13.173	511	43.597	424	-	9.051	66.756
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	15.418	-	35.971	673	-	411	52.473
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	15.418	-	35.971	673	-	411	52.473
Altre attività	2.643	91	4.740	341	1.185	343	9.343
TOTALE	709.272	28.047	1.298.084	26.081	10.090	38.249	2.109.823

Tavola 3.13 segue - Volontari al 31 dicembre 1999 per forma giuridica, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni e sesso

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
FEMMINE							
Cultura, sport e ricreazione	156.909	1.694	333.991	8.044	918	6.822	508.378
Attività culturali e artistiche	56.979	1.585	117.976	2.357	252	2.697	181.846
Attività sportive	35.372	7	82.962	1.161	32	899	120.433
Attività ricreative e di socializzazione	64.558	102	133.053	4.526	634	3.226	206.099
Istruzione e ricerca	10.129	28.715	16.746	323	196	2.003	58.112
Istruzione primaria e secondaria	2.524	210	4.585	173	156	1.718	9.366
Istruzione universitaria	437	10	409	-	-	7	863
Istruzione professionale e degli adulti	4.918	28.367	5.856	39	40	254	39.474
Ricerca	2.250	128	5.896	111	-	24	8.409
Sanità	74.345	745	48.631	521	663	1.847	126.752
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	14.726	130	8.969	18	54	465	24.362
Servizi per lungodegenti	1.764	391	1.101	-	106	571	3.933
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	680	6	392	-	114	16	1.208
Altri servizi sanitari	57.175	218	38.169	503	389	795	97.249
Assistenza sociale	108.714	2.724	97.542	1.206	5.325	4.225	219.736
Servizi di assistenza sociale	92.731	2.404	85.012	985	5.325	3.484	189.941
Servizi di assistenza nelle emergenze	11.416	44	6.293	21	-	170	17.944
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	4.567	276	6.237	200	-	571	11.851
Ambiente	11.865	42	8.658	436	58	113	21.172
Protezione dell'ambiente	7.685	42	6.280	405	58	15	14.485
Protezione degli animali	4.180	-	2.378	31	-	98	6.687
Sviluppo economico e coesione sociale	3.481	19	7.155	341	1.062	288	12.346
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	2.839	10	5.234	308	70	38	8.499
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	231	2	469	19	-	6	727
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	411	7	1.452	14	992	244	3.120
Tutela dei diritti e attività politica	6.157	21	42.435	428	-	147	49.188
Servizi di tutela e protezione dei diritti	5.893	21	10.155	419	-	130	16.618
Servizi legali	264	-	530	9	-	17	820
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	31.750	-	-	-	31.750
Filantropia e promozione del volontariato	3.187	210	14.069	202	-	277	17.945
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	3.187	210	14.069	202	-	277	17.945
Cooperazione e solidarietà internazionale	8.866	499	7.197	664	76	66	17.368
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	8.866	499	7.197	664	76	66	17.368
Religione	11.359	329	46.161	167	-	6.686	64.702
Attività di promozione e formazione religiosa	11.359	329	46.161	167	-	6.686	64.702
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.055	-	9.746	303	-	180	13.284
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	3.055	-	9.746	303	-	180	13.284
Altre attività	159	181	1.175	27	731	106	2.379
TOTALE	398.226	35.179	633.506	12.662	9.029	22.760	1.111.362

Tavola 3.14 - Istituzioni per classe di dipendenti al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI DIPENDENTI				
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249
Cultura, sport e ricreazione	6.864	676	476	219	77
Attività culturali e artistiche	2.097	234	191	113	52
Attività sportive	2.577	217	121	41	5
Attività ricreative e di socializzazione	2.190	225	163	65	20
Istruzione e ricerca	3.157	896	689	485	310
Istruzione primaria e secondaria	1.964	749	508	344	211
Istruzione universitaria	100	18	14	19	9
Istruzione professionale e degli adulti	654	91	125	109	73
Ricerca	440	38	42	13	17
Sanità	765	162	234	223	182
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	72	19	28	39	65
Servizi per lungodegenti	17	12	33	54	39
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	20	14	43	26	17
Altri servizi sanitari	656	117	130	104	61
Assistenza sociale	2.513	799	949	805	483
Servizi di assistenza sociale	2.160	710	910	790	470
Servizi di assistenza nelle emergenze	64	9	10	2	2
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	289	80	28	13	11
Ambiente	189	24	21	24	5
Protezione dell'ambiente	85	20	19	20	3
Protezione degli animali	104	4	2	3	2
Sviluppo economico e coesione sociale	790	142	334	198	103
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	318	28	51	19	17
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	90	7	2	1	-
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	381	107	280	178	86
Tutela dei diritti e attività politica	1.083	90	67	29	15
Servizi di tutela e protezione dei diritti	728	51	51	15	10
Servizi legali	127	16	11	1	1
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	227	23	6	13	4
Filantropia e promozione del volontariato	128	5	1	5	1
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	128	5	1	5	1
Cooperazione e solidarietà internazionale	166	21	11	1	4
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	166	21	11	1	4
Religione	860	123	97	52	37
Attività di promozione e formazione religiosa	860	123	97	52	37
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	5.370	605	525	377	120
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	5.370	605	525	377	120
Altre attività	375	114	129	103	44
TOTALE	22.259	3.656	3.532	2.520	1.382

Tavola 3.14 segue - Istituzioni per classe di dipendenti al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI DIPENDENTI		Istituzioni senza dipendenti	Totale	Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)	Totale generale
	250 e più	Totale con dipendenti				
Cultura, sport e ricreazione	17	8.328	118.933	127.262	13.129	140.391
Attività culturali e artistiche	14	2.701	33.676	36.377	4.176	40.553
Attività sportive	-	2.961	48.773	51.734	5.221	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	3	2.666	36.485	39.151	3.733	42.884
Istruzione e ricerca	49	5.586	5.550	11.136	515	11.652
Istruzione primaria e secondaria	31	3.807	1.243	5.050	103	5.153
Istruzione universitaria	4	163	292	455	26	481
Istruzione professionale e degli adulti	14	1.066	1.807	2.873	229	3.101
Ricerca	-	551	2.208	2.759	158	2.917
Sanità	86	1.651	7.832	9.484	192	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	67	290	556	846	5	852
Servizi per lungodegenti	5	161	173	333	-	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	3	123	119	242	15	256
Altri servizi sanitari	11	1.078	6.984	8.063	172	8.234
Assistenza sociale	76	5.624	13.295	18.919	425	19.344
Servizi di assistenza sociale	73	5.113	9.264	14.377	244	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	3	91	2.191	2.281	86	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	-	421	1.840	2.261	95	2.356
Ambiente	1	264	2.782	3.046	230	3.277
Protezione dell'ambiente	1	148	2.151	2.299	199	2.498
Protezione degli animali	-	116	632	747	31	778
Sviluppo economico e coesione sociale	10	1.576	2.453	4.029	308	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	-	434	1.610	2.043	233	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	101	294	394	17	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	10	1.042	550	1.592	59	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	3	1.288	5.295	6.583	259	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2	857	2.926	3.783	144	3.927
Servizi legali	2	158	203	361	2	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	274	2.166	2.439	113	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	-	140	1.023	1.163	83	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	-	140	1.023	1.163	83	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	-	202	1.139	1.340	92	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	-	202	1.139	1.340	92	1.433
Religione	3	1.171	4.405	5.576	327	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	3	1.171	4.405	5.576	327	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	7	7.004	8.372	15.376	275	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	7	7.004	8.372	15.376	275	15.651
Altre attività	1	765	791	1.556	104	1.660
TOTALE	252	33.601	171.871	205.471	15.941	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 3.15 - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per classe, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI DIPENDENTI						Totale
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249	250 e più	
Cultura, sport e ricreazione	12.497	4.787	6.229	6.383	7.058	8.201	45.155
Attività culturali e artistiche	3.974	1.633	2.543	3.405	4.645	6.211	22.411
Attività sportive	4.501	1.558	1.615	1.105	346	-	9.125
Attività ricreative e di socializzazione	4.022	1.596	2.071	1.873	2.067	1.990	13.619
Istruzione e ricerca	8.168	6.450	9.039	14.924	29.714	37.175	105.470
Istruzione primaria e secondaria	5.800	5.370	6.700	10.581	19.870	21.665	69.986
Istruzione universitaria	238	126	196	536	1.057	9.146	11.299
Istruzione professionale e degli adulti	1.293	676	1.620	3.423	6.890	6.364	20.266
Ricerca	837	278	523	384	1.897	-	3.919
Sanità	1.542	1.168	3.184	6.952	20.477	88.066	121.389
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	163	126	392	1.287	8.130	66.293	76.391
Servizi per lungodegenti	51	84	461	1.585	3.962	5.985	12.128
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	49	105	622	769	1.731	7.575	10.851
Altri servizi sanitari	1.279	853	1.709	3.311	6.654	8.213	22.019
Assistenza sociale	5.689	5.824	12.968	24.813	47.437	54.816	151.547
Servizi di assistenza sociale	5.042	5.176	12.432	24.310	46.049	52.252	145.261
Servizi di assistenza nelle emergenze	123	58	156	62	236	2.564	3.199
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	524	590	380	441	1.152	-	3.087
Ambiente	395	186	290	733	355	305	2.264
Protezione dell'ambiente	145	160	259	618	232	305	1.719
Protezione degli animali	250	26	31	115	123	-	545
Sviluppo economico e coesione sociale	1.677	1.050	4.583	5.958	9.844	3.720	26.832
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	659	194	675	505	1.393	-	3.426
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	154	54	24	20	-	-	252
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	864	802	3.884	5.433	8.451	3.720	23.154
Tutela dei diritti e attività politica	1.948	621	916	953	1.583	4.154	10.175
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.275	355	673	404	1.072	562	4.341
Servizi legali	251	108	170	40	183	3.592	4.344
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	422	158	73	509	328	-	1.490
Filantropia e promozione del volontariato	220	30	16	132	78	-	476
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	220	30	16	132	78	-	476
Cooperazione e solidarietà internazionale	356	157	134	42	219	-	908
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	356	157	134	42	219	-	908
Religione	1.880	873	1.272	1.586	4.010	1.932	11.553
Attività di promozione e formazione religiosa	1.880	873	1.272	1.586	4.010	1.932	11.553
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	10.488	4.327	7.082	11.142	10.314	2.077	45.430
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	10.488	4.327	7.082	11.142	10.314	2.077	45.430
Altre attività	866	804	1.785	3.116	3.531	625	10.727
TOTALE	45.726	26.277	47.498	76.734	134.620	201.071	531.926

Tavola 3.16 - Istituzioni per classe di lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA				
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249
Cultura, sport e ricreazione	4.064	510	449	152	47
Attività culturali e artistiche	1.432	205	223	64	16
Attività sportive	1.732	224	173	78	30
Attività ricreative e di socializzazione	899	82	54	10	2
Istruzione e ricerca	1.021	141	160	104	39
Istruzione primaria e secondaria	360	40	44	17	9
Istruzione universitaria	64	5	3	17	4
Istruzione professionale e degli adulti	317	65	82	58	24
Ricerca	281	30	31	12	2
Sanità	468	87	101	35	24
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	77	18	29	7	4
Servizi per lungodegenti	43	7	9	3	4
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	35	11	7	5	-
Altri servizi sanitari	312	52	56	19	16
Assistenza sociale	1.514	221	145	81	17
Servizi di assistenza sociale	1.409	217	136	80	17
Servizi di assistenza nelle emergenze	12	4	2	1	-
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	93	-	6	-	-
Ambiente	80	5	7	3	4
Protezione dell'ambiente	54	4	6	2	4
Protezione degli animali	26	2	1	1	-
Sviluppo economico e coesione sociale	392	45	44	21	14
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	173	16	7	4	1
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	20	-	1	-	-
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	199	30	36	16	13
Tutela dei diritti e attività politica	310	19	18	17	6
Servizi di tutela e protezione dei diritti	250	10	17	15	1
Servizi legali	14	2	-	-	-
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	46	6	1	2	5
Filantropia e promozione del volontariato	63	6	5	5	-
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	63	6	5	5	-
Cooperazione e solidarietà internazionale	90	12	13	6	-
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	90	12	13	6	-
Religione	103	5	4	4	2
Attività di promozione e formazione religiosa	103	5	4	4	2
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.360	108	88	45	18
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.360	108	88	45	18
Altre attività	141	15	6	1	-
TOTALE	9.606	1.174	1.040	472	172

Tavola 3.16 segue - Istituzioni per classe di lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA		Istituzioni senza lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Totale	Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)	Totale generale
	250 e più	Totale con collaboratori				
Cultura, sport e ricreazione	1	5.223	122.039	127.262	13.129	140.391
Attività culturali e artistiche	-	1.940	34.437	36.377	4.176	40.553
Attività sportive	1	2.237	49.497	51.734	5.221	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	-	1.046	38.105	39.151	3.733	42.884
Istruzione e ricerca	16	1.482	9.655	11.136	515	11.652
Istruzione primaria e secondaria	1	471	4.579	5.050	103	5.153
Istruzione universitaria	6	100	355	455	26	481
Istruzione professionale e degli adulti	7	553	2.320	2.873	229	3.101
Ricerca	1	358	2.401	2.759	158	2.917
Sanità	-	714	8.770	9.484	192	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	-	136	711	846	5	852
Servizi per lungodegenti	-	67	267	333	-	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	-	58	183	242	15	256
Altri servizi sanitari	-	454	7.609	8.063	172	8.234
Assistenza sociale	6	1.984	16.935	18.919	425	19.344
Servizi di assistenza sociale	6	1.864	12.512	14.377	244	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	-	19	2.262	2.281	86	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	-	100	2.161	2.261	95	2.356
Ambiente	-	100	2.947	3.046	230	3.277
Protezione dell'ambiente	-	70	2.229	2.299	199	2.498
Protezione degli animali	-	30	717	747	31	778
Sviluppo economico e coesione sociale	2	518	3.511	4.029	308	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	-	201	1.842	2.043	233	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	21	373	394	17	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	2	296	1.296	1.592	59	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	-	369	6.214	6.583	259	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	-	293	3.490	3.783	144	3.927
Servizi legali	-	16	345	361	2	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	60	2.379	2.439	113	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	-	79	1.084	1.163	83	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	-	79	1.084	1.163	83	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	-	121	1.219	1.340	92	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	-	121	1.219	1.340	92	1.433
Religione	-	118	5.458	5.576	327	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	-	118	5.458	5.576	327	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	-	1.619	13.757	15.376	275	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	-	1.619	13.757	15.376	275	15.651
Altre attività	-	163	1.393	1.556	104	1.660
TOTALE	25	12.489	192.982	205.471	15.941	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 3.17 - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per classe, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA						Totale
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249	250 e più	
Cultura, sport e ricreazione	7.960	3.633	5.747	4.226	3.595	261	25.422
Attività culturali e artistiche	2.726	1.457	2.807	1.762	1.205	-	9.957
Attività sportive	3.576	1.600	2.246	2.176	2.280	261	12.139
Attività ricreative e di socializzazione	1.658	576	694	288	110	-	3.326
Istruzione e ricerca	2.073	1.005	2.028	2.819	3.917	5.610	17.452
Istruzione primaria e secondaria	636	294	586	449	849	389	3.203
Istruzione universitaria	130	37	35	459	838	2.145	3.644
Istruzione professionale e degli adulti	759	471	1.052	1.558	2.103	2.718	8.661
Ricerca	548	203	355	353	127	358	1.944
Sanità	937	628	1.254	1.045	1.904	-	5.768
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	176	127	365	173	316	-	1.157
Servizi per lungodegenti	96	49	119	90	267	-	621
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	58	81	73	174	-	-	386
Altri servizi sanitari	607	371	697	608	1.321	-	3.604
Assistenza sociale	3.073	1.556	1.882	2.272	1.386	5.675	15.844
Servizi di assistenza sociale	2.882	1.529	1.757	2.252	1.386	5.675	15.481
Servizi di assistenza nelle emergenze	19	27	33	20	-	-	99
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	172	-	92	-	-	-	264
Ambiente	149	41	79	73	278	-	620
Protezione dell'ambiente	101	27	61	52	278	-	519
Protezione degli animali	48	14	18	21	-	-	101
Sviluppo economico e coesione sociale	757	341	593	701	1.335	552	4.279
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	293	115	96	166	131	-	801
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	36	-	10	-	-	-	46
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	428	226	487	535	1.204	552	3.432
Tutela dei diritti e attività politica	525	132	215	474	377	-	1.723
Servizi di tutela e protezione dei diritti	415	78	204	438	54	-	1.189
Servizi legali	27	11	-	-	-	-	38
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	83	43	11	36	323	-	496
Filantropia e promozione del volontariato	122	42	66	99	-	-	329
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	122	42	66	99	-	-	329
Cooperazione e solidarietà internazionale	182	92	159	164	-	-	597
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	182	92	159	164	-	-	597
Religione	162	33	51	94	155	-	495
Attività di promozione e formazione religiosa	162	33	51	94	155	-	495
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.460	769	1.219	1.205	1.314	-	6.967
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	2.460	769	1.219	1.205	1.314	-	6.967
Altre attività	244	103	73	24	-	-	444
TOTALE	18.644	8.375	13.366	13.196	14.261	12.098	79.940

Tavola 3.18 - Istituzioni per classe di volontari al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI VOLONTARI				
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249
Cultura, sport e ricreazione	62.221	15.123	20.923	15.513	5.537
Attività culturali e artistiche	17.448	4.024	5.104	5.294	1.734
Attività sportive	26.773	6.615	8.585	5.292	1.615
Attività ricreative e di socializzazione	18.000	4.484	7.234	4.928	2.188
Istruzione e ricerca	4.301	780	799	420	183
Istruzione primaria e secondaria	1.665	220	201	104	52
Istruzione universitaria	193	15	45	7	12
Istruzione professionale e degli adulti	1.027	279	282	140	63
Ricerca	1.416	266	271	169	55
Sanità	1.761	1.353	2.537	1.593	1.401
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	117	64	105	151	218
Servizi per lungodegenti	91	44	35	56	29
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	71	20	43	27	6
Altri servizi sanitari	1.481	1.225	2.354	1.359	1.147
Assistenza sociale	4.476	2.084	3.227	3.669	1.843
Servizi di assistenza sociale	3.367	1.771	2.472	2.425	1.285
Servizi di assistenza nelle emergenze	155	88	452	1.013	485
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	953	225	303	230	73
Ambiente	889	324	721	674	264
Protezione dell'ambiente	629	232	543	556	213
Protezione degli animali	260	92	177	118	52
Sviluppo economico e coesione sociale	1.527	434	438	335	130
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	781	254	277	234	94
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	202	40	40	31	5
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	544	140	121	69	30
Tutela dei diritti e attività politica	3.219	648	811	576	270
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.752	484	481	300	101
Servizi legali	149	30	19	24	7
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1.318	134	311	253	162
Filantropia e promozione del volontariato	346	135	284	184	86
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	346	135	284	184	86
Cooperazione e solidarietà internazionale	309	191	334	301	118
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	309	191	334	301	118
Religione	1.616	373	1.151	452	550
Attività di promozione e formazione religiosa	1.616	373	1.151	452	550
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	6.175	772	783	430	143
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	6.175	772	783	430	143
Altre attività	637	172	134	44	27
TOTALE	87.475	22.389	32.142	24.190	10.553

Tavola 3.18 segue - Istituzioni per classe di volontari al 31 dicembre 1999, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI VOLONTARI		stituzioni senza volontari	Totale	Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)	Totale generale
	250 e più	Totale con volontari				
Cultura, sport e ricreazione	310	119.627	7.634	127.262	13.129	140.391
Attività culturali e artistiche	83	33.687	2.690	36.377	4.176	40.553
Attività sportive	96	48.976	2.759	51.734	5.221	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	131	36.965	2.186	39.151	3.733	42.884
Istruzione e ricerca	31	6.513	4.624	11.136	515	11.652
Istruzione primaria e secondaria	5	2.247	2.803	5.050	103	5.153
Istruzione universitaria	-	273	182	455	26	481
Istruzione professionale e degli adulti	20	1.810	1.063	2.873	229	3.101
Ricerca	6	2.183	576	2.759	158	2.917
Sanità	156	8.801	683	9.484	192	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	24	679	168	846	5	852
Servizi per lungodegenti	4	259	75	333	-	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	-	168	73	242	15	256
Altri servizi sanitari	128	7.695	367	8.063	172	8.234
Assistenza sociale	172	15.472	3.447	18.919	425	19.344
Servizi di assistenza sociale	131	11.451	2.926	14.377	244	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	31	2.225	56	2.281	86	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	11	1.796	465	2.261	95	2.356
Ambiente	21	2.893	153	3.046	230	3.277
Protezione dell'ambiente	19	2.192	107	2.299	199	2.498
Protezione degli animali	2	701	47	747	31	778
Sviluppo economico e coesione sociale	6	2.869	1.160	4.029	308	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	6	1.647	397	2.043	233	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	318	76	394	17	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	-	904	688	1.592	59	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	40	5.565	1.018	6.583	259	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	9	3.127	656	3.783	144	3.927
Servizi legali	-	229	132	361	2	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	31	2.208	231	2.439	113	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	7	1.042	121	1.163	83	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	7	1.042	121	1.163	83	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	8	1.261	79	1.340	92	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	8	1.261	79	1.340	92	1.433
Religione	90	4.231	1.345	5.576	327	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	90	4.231	1.345	5.576	327	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	23	8.326	7.050	15.376	275	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	23	8.326	7.050	15.376	275	15.651
Altre attività	5	1.018	538	1.556	104	1.660
TOTALE	869	177.618	27.853	205.471	15.941	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 3.19 - Volontari al 31 dicembre 1999 per classe, settore e classe di attività prevalente delle istituzioni

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI VOLONTARI						Totale
	1 - 5	6 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 249	250 e più	
Cultura, sport e ricreazione	173.933	110.124	266.008	447.588	451.169	229.114	1.677.936
Attività culturali e artistiche	42.997	29.312	65.219	159.427	131.725	51.816	480.496
Attività sportive	78.873	47.974	108.700	147.479	132.727	54.026	569.779
Attività ricreative e di socializzazione	52.063	32.838	92.089	140.682	186.717	123.272	627.661
Istruzione e ricerca	9.950	5.581	10.009	12.203	15.886	60.818	114.447
Istruzione primaria e secondaria	3.761	1.533	2.559	3.271	4.115	1.793	17.032
Istruzione universitaria	425	107	541	215	1.053	-	2.341
Istruzione professionale e degli adulti	2.578	2.007	3.609	4.106	5.328	54.761	72.389
Ricerca	3.186	1.934	3.300	4.611	5.390	4.264	22.685
Sanità	5.093	10.207	33.109	46.797	140.093	83.595	318.894
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	320	463	1.341	4.745	22.088	14.590	43.547
Servizi per lungodegenti	255	303	428	1.737	2.870	2.021	7.614
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	173	143	572	727	392	-	2.007
Altri servizi sanitari	4.345	9.298	30.768	39.588	114.743	66.984	265.726
Assistenza sociale	12.014	15.161	42.854	108.993	163.510	150.343	492.875
Servizi di assistenza sociale	9.711	12.837	32.713	70.774	115.994	128.340	370.369
Servizi di assistenza nelle emergenze	372	678	6.210	31.543	39.997	16.646	95.446
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.931	1.646	3.931	6.676	7.519	5.357	27.060
Ambiente	2.825	2.421	9.364	19.213	23.160	28.291	85.274
Protezione dell'ambiente	1.940	1.745	7.101	16.028	18.699	26.047	71.560
Protezione degli animali	885	676	2.263	3.185	4.461	2.244	13.714
Sviluppo economico e coesione sociale	3.500	3.161	5.536	9.417	10.553	2.138	34.305
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.658	1.874	3.508	6.708	7.687	2.138	23.573
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	456	305	526	849	282	-	2.418
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.386	982	1.502	1.860	2.584	-	8.314
Tutela dei diritti e attività politica	8.332	4.751	10.234	15.934	25.738	143.358	208.347
Servizi di tutela e protezione dei diritti	4.228	3.537	6.123	8.149	9.628	12.450	44.115
Servizi legali	382	228	235	589	874	-	2.308
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	3.722	986	3.876	7.196	15.236	130.908	161.924
Filantropia e promozione del volontariato	770	1.003	3.684	5.512	7.794	27.177	45.940
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	770	1.003	3.684	5.512	7.794	27.177	45.940
Cooperazione e solidarietà internazionale	870	1.356	4.339	8.465	9.743	9.457	34.230
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	870	1.356	4.339	8.465	9.743	9.457	34.230
Religione	4.111	2.686	12.821	13.424	60.319	38.097	131.458
Attività di promozione e formazione religiosa	4.111	2.686	12.821	13.424	60.319	38.097	131.458
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	12.390	5.457	10.139	12.045	11.386	14.340	65.757
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	12.390	5.457	10.139	12.045	11.386	14.340	65.757
Altre attività	1.410	1.220	1.623	1.176	2.564	3.729	11.722
TOTALE	235.198	163.128	409.720	700.767	921.915	790.457	3.221.185

Tavola 4.1 - Istituzioni per tipologia di soci e/o iscritti, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI				Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale
	Solo persone giuridiche	Solo persone fisiche	Sia persone fisiche che persone giuridiche	Totale		
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	1.249	55.923	1.969	59.141	2.169	61.309
Fondazione	108	479	146	733	2.275	3.008
Associazione non riconosciuta	3.057	130.323	3.405	136.785	3.967	140.752
Comitato	239	1.858	142	2.238	1.594	3.832
Cooperativa sociale	139	4.017	495	4.651	-	4.651
Altra forma	72	1.904	64	2.039	5.821	7.861
TOTALE	4.864	194.504	6.219	205.587	15.825	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	1.621	131.413	2.873	135.908	4.483	140.391
Istruzione e ricerca	503	7.689	492	8.685	2.967	11.652
Sanità	244	8.757	172	9.173	503	9.676
Assistenza sociale	358	16.201	612	17.171	2.173	19.344
Ambiente	72	2.937	110	3.119	158	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	371	3.228	412	4.011	327	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	239	5.587	206	6.033	810	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	57	944	40	1.042	204	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	43	1.195	88	1.326	107	1.433
Religione	39	3.678	49	3.766	2.138	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.239	11.581	1.007	13.827	1.824	15.651
Altre attività	79	1.293	157	1.528	132	1.660
TOTALE	4.864	194.504	6.219	205.587	15.825	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	417	7.481	443	8.340	1.918	10.258
dal 1951 al 1960	125	3.842	164	4.131	715	4.846
dal 1961 al 1970	265	6.580	252	7.096	780	7.877
dal 1971 al 1980	664	20.723	560	21.947	2.662	24.609
dal 1981 al 1990	1.018	45.588	1.433	48.039	3.567	51.606
dopo il 1990	2.375	110.291	3.368	116.034	6.182	122.216
TOTALE	4.864	194.504	6.219	205.587	15.825	221.412
REGIONI						
Piemonte	397	16.429	540	17.366	1.334	18.700
Valle d'Aosta	35	700	27	761	72	833
Lombardia	745	26.845	1.130	28.720	2.399	31.119
Trentino-Alto Adige	167	7.379	255	7.802	507	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	108	3.975	127	4.210	250	4.461
<i>Trento</i>	60	3.404	128	3.591	256	3.848
Veneto	437	18.613	646	19.696	1.396	21.092
Friuli-Venezia Giulia	156	5.330	198	5.683	436	6.119
Liguria	221	6.809	207	7.237	604	7.841
Emilia-Romagna	548	16.698	646	17.891	1.268	19.160
Toscana	419	15.912	504	16.835	1.185	18.020
Umbria	129	3.724	134	3.987	360	4.347
Marche	132	6.645	229	7.006	470	7.476
Lazio	735	14.008	544	15.286	1.836	17.122
Abruzzo	103	5.268	107	5.478	363	5.841
Molise	13	928	16	957	64	1.021
Campania	135	10.233	258	10.626	785	11.411
Puglia	102	10.880	220	11.201	834	12.036
Basilicata	11	1.135	29	1.175	97	1.271
Calabria	114	4.523	143	4.780	521	5.301
Sicilia	140	15.374	229	15.743	783	16.526
Sardegna	125	7.074	157	7.356	514	7.870
ITALIA	4.864	194.504	6.219	205.587	15.825	221.412
NORD	2.706	98.801	3.649	105.156	8.015	113.172
CENTRO	1.415	40.289	1.411	43.115	3.850	46.965
MEZZOGIORNO	743	55.414	1.158	57.315	3.960	61.275

Tavola 4.2 - Istituzioni per tipologia di soci e/o iscritti, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	ISTITUZIONI CON PERSONE GIURIDICHE				Istituzioni senza persone giuridiche	Totale
	Con diritto di voto	Senza diritto di voto	Con e senza diritto di voto	Totale		
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	2.738	319	161	3.218	55.923	59.141
Fondazione	216	22	16	253	479	733
Associazione non riconosciuta	5.644	542	277	6.462	130.323	136.785
Comitato	358	15	7	380	1.858	2.238
Cooperativa sociale	584	29	20	634	4.017	4.651
Altra forma	118	9	9	136	1.904	2.039
TOTALE	9.658	935	490	11.083	194.504	205.587
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	3.828	493	174	4.495	131.413	135.908
Istruzione e ricerca	873	76	46	995	7.689	8.685
Sanità	389	18	9	416	8.757	9.173
Assistenza sociale	856	74	39	970	16.201	17.171
Ambiente	157	13	12	182	2.937	3.119
Sviluppo economico e coesione sociale	693	51	39	783	3.228	4.011
Tutela dei diritti e attività politica	367	52	27	446	5.587	6.033
Filantropia e promozione del volontariato	88	2	7	98	944	1.042
Cooperazione e solidarietà internazionale	120	5	7	131	1.195	1.326
Religione	73	8	7	88	3.678	3.766
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.005	124	116	2.245	11.581	13.827
Altre attività	209	18	8	235	1.293	1.528
TOTALE	9.658	935	490	11.083	194.504	205.587
PERIODI DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	760	52	48	860	7.481	8.340
dal 1951 al 1960	239	39	11	289	3.842	4.131
dal 1961 al 1970	441	51	24	517	6.580	7.096
dal 1971 al 1980	1.089	84	51	1.224	20.723	21.947
dal 1981 al 1990	2.108	222	121	2.451	45.588	48.039
dopo il 1990	5.021	486	235	5.742	110.291	116.034
TOTALE	9.658	935	490	11.083	194.504	205.587
REGIONI						
Piemonte	811	96	30	937	16.429	17.366
Valle d'Aosta	54	5	2	61	700	761
Lombardia	1.656	133	86	1.876	26.845	28.720
Trentino-Alto Adige	379	30	14	423	7.379	7.802
<i>Bolzano-Bozen</i>	203	22	10	235	3.975	4.210
<i>Trento</i>	176	8	4	188	3.404	3.591
Veneto	969	75	39	1.083	18.613	19.696
Friuli-Venezia Giulia	319	26	9	354	5.330	5.683
Liguria	383	23	23	428	6.809	7.237
Emilia-Romagna	1.103	55	36	1.193	16.698	17.891
Toscana	813	72	38	923	15.912	16.835
Umbria	238	10	14	263	3.724	3.987
Marche	315	31	15	361	6.645	7.006
Lazio	1.041	149	89	1.279	14.008	15.286
Abruzzo	162	31	16	210	5.268	5.478
Molise	22	5	2	29	928	957
Campania	320	58	15	393	10.233	10.626
Puglia	276	35	11	322	10.880	11.201
Basilicata	36	2	2	40	1.135	1.175
Calabria	215	27	15	257	4.523	4.780
Sicilia	306	41	22	369	15.374	15.743
Sardegna	239	33	11	282	7.074	7.356
ITALIA	9.658	935	490	11.083	194.504	205.587
NORD	5.674	442	239	6.355	98.801	105.156
CENTRO	2.407	262	157	2.826	40.289	43.115
MEZZOGIORNO	1.576	231	94	1.902	55.414	57.315

Tavola 4.2 segue - Istituzioni per tipologia di soci e/o iscritti, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	ISTITUZIONI CON PERSONE FISICHE				Istituzioni senza persone fisiche	Totale	Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale generale
	Con diritto di voto	Senza diritto di voto	Con e senza diritto di voto	Totale				
FORME GIURIDICHE								
Associazione riconosciuta	39.763	565	17.564	57.891	1.249	59.141	2.169	61.309
Fondazione	564	16	45	625	108	733	2.275	3.008
Associazione non riconosciuta	88.905	1.055	43.768	133.728	3.057	136.785	3.967	140.752
Comitato	1.735	39	226	1.999	239	2.238	1.594	3.832
Cooperativa sociale	4.129	144	239	4.512	139	4.651	-	4.651
Altra forma	1.609	38	320	1.967	72	2.039	5.821	7.861
TOTALE	136.705	1.856	62.162	200.723	4.864	205.587	15.825	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE								
Cultura, sport e ricreazione	89.717	1.201	43.368	134.287	1.621	135.908	4.483	140.391
Istruzione e ricerca	4.940	78	3.164	8.182	503	8.685	2.967	11.652
Sanità	7.794	34	1.102	8.929	244	9.173	503	9.676
Assistenza sociale	12.846	177	3.790	16.813	358	17.171	2.173	19.344
Ambiente	2.390	26	631	3.047	72	3.119	158	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	2.833	59	748	3.640	371	4.011	327	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	4.057	58	1.678	5.793	239	6.033	810	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	798	5	182	985	57	1.042	204	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.054	9	220	1.283	43	1.326	107	1.433
Religione	1.679	79	1.968	3.727	39	3.766	2.138	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	7.433	101	5.054	12.588	1.239	13.827	1.824	15.651
Altre attività	1.164	29	257	1.449	79	1.528	132	1.660
TOTALE	136.705	1.856	62.162	200.723	4.864	205.587	15.825	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE								
fino al 1950	5.931	80	1.913	7.923	417	8.340	1.918	10.258
dal 1951 al 1960	3.067	42	896	4.005	125	4.131	715	4.846
dal 1961 al 1970	5.246	58	1.527	6.832	265	7.096	780	7.877
dal 1971 al 1980	13.073	194	8.015	21.282	664	21.947	2.662	24.609
dal 1981 al 1990	30.685	448	15.888	47.021	1.018	48.039	3.567	51.606
dopo il 1990	78.702	1.033	33.923	113.658	2.375	116.034	6.182	122.216
TOTALE	136.705	1.856	62.162	200.723	4.864	205.587	15.825	221.412
REGIONI								
Piemonte	11.323	131	5.514	16.969	397	17.366	1.334	18.700
Valle d'Aosta	501	15	211	726	35	761	72	833
Lombardia	20.092	227	7.656	27.975	745	28.720	2.399	31.120
Trentino-Alto Adige	5.316	60	2.258	7.634	167	7.802	507	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.929	36	1.134	4.102	106	4.210	250	4.461
<i>Trento</i>	2.387	24	1.124	3.532	61	3.591	256	3.848
Veneto	13.853	149	5.257	19.259	437	19.696	1.396	21.092
Friuli-Venezia Giulia	3.990	57	1.481	5.528	156	5.683	436	6.119
Liguria	4.202	57	2.756	7.016	221	7.237	604	7.841
Emilia-Romagna	12.231	108	5.004	17.344	548	17.891	1.268	19.160
Toscana	12.024	86	4.306	16.416	419	16.835	1.185	18.020
Umbria	2.684	19	1.155	3.858	129	3.987	360	4.347
Marche	5.223	77	1.574	6.874	132	7.006	470	7.476
Lazio	8.592	239	5.720	14.552	735	15.286	1.836	17.122
Abruzzo	3.818	41	1.516	5.375	103	5.478	363	5.841
Molise	536	14	394	943	13	957	64	1.021
Campania	6.736	205	3.550	10.491	135	10.626	785	11.411
Puglia	5.835	98	5.166	11.100	102	11.201	834	12.036
Basilicata	778	7	378	1.163	11	1.175	97	1.271
Calabria	2.745	62	1.859	4.666	114	4.780	521	5.301
Sicilia	11.153	105	4.345	15.603	140	15.743	783	16.526
Sardegna	5.070	96	2.064	7.231	125	7.356	514	7.870
ITALIA	136.705	1.856	62.162	200.723	4.864	205.587	15.825	221.412
NORD	71.509	805	30.136	102.450	2.706	105.156	8.015	113.172
CENTRO	28.525	421	12.755	41.700	1.415	43.115	3.850	46.965
MEZZOGIORNO	36.672	629	19.271	56.572	743	57.315	3.960	61.275

Tavola 4.3 - Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, forma giuridica, settore di attività prevalente, periodo di costituzione e regione

FORME GIURIDICHE SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE PERIODI DI COSTITUZIONE REGIONI	DESTINAZIONI DEI SERVIZI				Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale generale
	Solo ai soci e/o agli iscritti	Anche ai non soci e/o ai non iscritti	Solo ai non soci e/o ai non iscritti	Totale		
FORME GIURIDICHE						
Associazione riconosciuta	19.655	36.738	2.748	59.141	2.169	61.309
Fondazione	65	439	229	733	2.275	3.008
Associazione non riconosciuta	50.704	81.783	4.297	136.785	3.967	140.752
Comitato	574	1.390	274	2.238	1.594	3.832
Cooperativa sociale	294	3.280	1.077	4.651	-	4.651
Altra forma	1.074	868	98	2.039	5.821	7.861
TOTALE	72.365	124.499	8.723	205.587	15.825	221.412
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE						
Cultura, sport e ricreazione	58.008	75.329	2.571	135.908	4.483	140.391
Istruzione e ricerca	1.601	6.536	548	8.685	2.967	11.652
Sanità	598	7.726	849	9.173	503	9.676
Assistenza sociale	2.713	11.307	3.152	17.171	2.173	19.344
Ambiente	539	2.369	210	3.119	158	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale	1.049	2.709	252	4.011	327	4.338
Tutela dei diritti e attività politica	1.582	4.340	110	6.033	810	6.842
Filantropia e promozione del volontariato	116	713	213	1.042	204	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	102	693	531	1.326	107	1.433
Religione	592	3.080	93	3.766	2.138	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	4.804	8.983	40	13.827	1.824	15.651
Altre attività	660	715	154	1.528	132	1.660
TOTALE	72.365	124.499	8.723	205.587	15.825	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE						
fino al 1950	3.887	4.181	272	8.340	1.918	10.258
dal 1951 al 1960	1.703	2.272	156	4.131	715	4.846
dal 1961 al 1970	2.945	3.928	223	7.096	780	7.877
dal 1971 al 1980	7.460	13.855	632	21.947	2.662	24.609
dal 1981 al 1990	15.526	30.320	2.193	48.039	3.567	51.606
dopo il 1990	40.844	69.942	5.247	116.034	6.182	122.216
TOTALE	72.365	124.499	8.723	205.587	15.825	221.412
REGIONI						
Piemonte	6.452	10.065	849	17.366	1.334	18.700
Valle d'Aosta	278	453	30	761	72	833
Lombardia	9.422	17.578	1.721	28.720	2.399	31.119
Trentino-Alto Adige	2.357	5.199	245	7.802	507	8.308
<i> Bolzano-Bozen</i>	1.385	2.719	106	4.210	250	4.461
<i> Trento</i>	973	2.480	139	3.591	256	3.848
Veneto	8.048	10.779	869	19.696	1.396	21.092
Friuli-Venezia Giulia	2.002	3.444	237	5.683	436	6.119
Liguria	2.543	4.408	286	7.237	604	7.841
Emilia-Romagna	6.700	10.360	831	17.891	1.268	19.160
Toscana	6.357	9.934	544	16.835	1.185	18.020
Umbria	1.436	2.395	156	3.987	360	4.347
Marche	2.931	3.748	327	7.006	470	7.476
Lazio	5.496	9.229	561	15.286	1.836	17.122
Abruzzo	1.963	3.315	199	5.478	363	5.841
Molise	306	584	67	957	64	1.021
Campania	4.281	5.957	389	10.626	785	11.411
Puglia	3.772	7.082	347	11.201	834	12.036
Basilicata	420	701	53	1.175	97	1.271
Calabria	1.414	3.162	203	4.780	521	5.301
Sicilia	3.581	11.758	404	15.743	783	16.526
Sardegna	2.604	4.348	404	7.356	514	7.870
ITALIA	72.365	124.499	8.723	205.587	15.825	221.412
NORD	37.803	62.285	5.068	105.156	8.015	113.172
CENTRO	16.221	25.306	1.588	43.115	3.850	46.965
MEZZOGIORNO	18.342	36.907	2.066	57.315	3.960	61.275

Tavola 4.4 - Istituzioni per forma giuridica, tipologia e classe di soci e/o iscritti

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
PERSONE GIURIDICHE							
1	435	41	622	24	301	19	1.442
2 - 5	831	138	1.790	107	187	42	3.096
6 - 9	470	30	775	71	53	20	1.419
10 - 19	501	24	1.061	81	62	11	1.740
20 - 49	369	14	854	58	20	18	1.334
50 - 249	448	7	959	30	10	18	1.472
250 e più	163	-	400	8	1	9	581
TOTALE 1 ED OLTRE	3.218	253	6.462	380	634	136	11.083
Senza persone giuridiche	55.923	479	130.323	1.858	4.017	1.904	194.504
TOTALE	59.141	733	136.785	2.238	4.651	2.039	205.587
PERSONE FISICHE							
1	21	19	59	7	1	3	111
2 - 5	2.133	171	8.735	256	178	108	11.581
6 - 9	1.985	107	6.126	241	392	68	8.919
10 - 19	5.473	91	13.355	427	1.163	195	20.705
20 - 49	16.636	82	41.481	456	1.979	467	61.101
50 - 249	23.392	114	47.514	416	701	820	72.956
250 e più	8.251	41	16.457	197	98	307	25.351
TOTALE 1 ED OLTRE	57.891	625	133.728	1.999	4.512	1.967	200.723
Senza persone fisiche	1.249	108	3.057	239	139	72	4.864
TOTALE	59.141	733	136.785	2.238	4.651	2.039	205.587
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	2.169	2.275	3.967	1.594	-	5.821	15.825
TOTALE GENERALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412

Tavola 4.5 - Istituzioni con soci e/o iscritti per destinazione dei servizi prodotti, tipologia e classe di soci e/o iscritti

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	DESTINAZIONI DEI SERVIZI			Totale
	Solo ai soci e/o agli iscritti	Anche ai non soci e/o ai non iscritti	Solo ai non soci e/o ai non iscritti	
PERSONE GIURIDICHE				
1	421	872	149	1.442
2 - 5	1.110	1.738	247	3.096
6 - 9	607	744	67	1.419
10 - 19	753	913	74	1.740
20 - 49	668	623	43	1.334
50 - 249	946	502	23	1.472
250 e più	458	122	1	581
TOTALE 1 ED OLTRE	4.963	5.515	605	11.083
Senza persone giuridiche	67.402	118.984	8.118	194.504
TOTALE	72.365	124.499	8.723	205.587
PERSONE FISICHE				
1	45	57	9	111
2 - 5	2.291	8.352	938	11.581
6 - 9	2.310	5.761	848	8.919
10 - 19	6.040	12.711	1.954	20.705
20 - 49	15.907	42.568	2.626	61.101
50 - 249	31.515	39.656	1.785	72.956
250 e più	11.981	13.038	333	25.351
TOTALE 1 ED OLTRE	70.089	122.142	8.492	200.723
Senza persone fisiche	2.276	2.356	231	4.864
TOTALE	72.365	124.499	8.723	205.587

Tavola 4.6 - Istituzioni per settore di attività prevalente, tipologia e classe di soci e/o iscritti

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica
PERSONE GIURIDICHE							
1	702	99	68	260	37	104	19
2 - 5	1.375	399	113	246	57	215	106
6 - 9	627	179	49	129	22	82	42
10 - 19	699	132	72	137	38	148	80
20 - 49	488	93	63	98	15	107	71
50 - 249	519	82	43	51	12	96	95
250 e più	84	11	7	48	1	30	33
TOTALE 1 ED OLTRE	4.495	995	416	970	182	783	446
Senza persone giuridiche	131.413	7.689	8.757	16.201	2.937	3.228	5.587
TOTALE	135.908	8.685	9.173	17.171	3.119	4.011	6.033
PERSONE FISICHE							
1	46	13	-	11	2	13	6
2 - 5	8.228	925	257	599	128	201	400
6 - 9	6.154	612	207	761	148	240	170
10 - 19	13.507	1.611	551	2.333	399	699	406
20 - 49	44.748	2.714	1.189	6.362	1.091	1.072	889
50 - 249	50.247	1.767	3.982	5.022	969	1.092	2.767
250 e più	11.357	540	2.743	1.724	309	324	1.154
TOTALE 1 ED OLTRE	134.287	8.182	8.929	16.813	3.047	3.640	5.793
Senza persone fisiche	1.621	503	244	358	72	371	239
TOTALE	135.908	8.685	9.173	17.171	3.119	4.011	6.033
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	<i>4.483</i>	<i>2.967</i>	<i>503</i>	<i>2.173</i>	<i>158</i>	<i>327</i>	<i>810</i>
TOTALE GENERALE	140.391	11.652	9.676	19.344	3.277	4.338	6.842

Tavola 4.6 segue - Istituzioni per settore di attività prevalente, tipologia e classe di soci e/o iscritti

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Filantropia e promozione del volontariato	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	Altre attività	Totale
PERSONE GIURIDICHE						
1	3	26	12	58	54	1.442
2 - 5	22	28	31	434	71	3.096
6 - 9	10	19	12	223	25	1.419
10 - 19	15	28	16	332	41	1.740
20 - 49	32	16	8	320	22	1.334
50 - 249	14	12	8	523	18	1.472
250 e più	2	2	2	355	5	581
TOTALE 1 ED OLTRE	98	131	88	2.245	235	11.083
Senza persone giuridiche	944	1.195	3.678	11.581	1.293	194.504
TOTALE	1.042	1.326	3.766	13.827	1.528	205.587
PERSONE FISICHE						
1	-	2	1	14	2	111
2 - 5	51	85	270	298	139	11.581
6 - 9	64	87	187	169	119	8.919
10 - 19	115	215	244	352	271	20.705
20 - 49	242	375	1.219	815	384	61.101
50 - 249	370	413	1.370	4.606	351	72.956
250 e più	142	106	436	6.332	183	25.351
TOTALE 1 ED OLTRE	985	1.283	3.727	12.588	1.449	200.723
Senza persone fisiche	57	43	39	1.239	79	4.864
TOTALE	1.042	1.326	3.766	13.827	1.528	205.587
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	<i>204</i>	<i>107</i>	<i>2.138</i>	<i>1.824</i>	<i>132</i>	<i>15.825</i>
TOTALE GENERALE	1.246	1.433	5.903	15.651	1.660	221.412

Tavola 4.7 - Istituzioni per tipologia di soci e/o iscritti, tipologia e classe di persone impiegate

TIPOLOGIE E CLASSI DI PERSONE IMPIEGATE	TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI				Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale
	Solo persone giuridiche	Solo persone fisiche	Sia persone fisiche che persone giuridiche	Totale		
DIPENDENTI						
1 - 5	1.189	16.388	1.055	18.633	3.626	22.259
6 - 9	196	2.421	241	2.858	798	3.656
10 - 19	194	2.420	253	2.867	665	3.532
20 - 49	136	1.585	210	1.932	588	2.520
50 - 249	64	791	105	961	421	1.382
250 e più	15	85	18	118	134	252
TOTALE 1 ED OLTRE	1.795	23.691	1.882	27.368	6.233	33.601
Senza dipendenti	2.859	156.098	3.977	162.934	8.936	171.871
TOTALE	4.654	179.789	5.860	190.302	15.169	205.471
LAVORATORI DISTACCATI O COMANDATI DA IMPRESE E/O ISTITUZIONI						
1 - 5	300	2.072	167	2.539	627	3.166
6 - 9	20	154	8	181	86	267
10 - 19	56	112	25	194	65	259
20 - 49	6	60	2	68	40	108
50 - 249	-	12	-	12	16	28
250 e più	-	-	-	-	2	2
TOTALE 1 ED OLTRE	381	2.409	203	2.993	836	3.829
Senza distaccati	4.273	177.379	5.657	187.309	14.333	201.642
TOTALE	4.654	179.789	5.860	190.302	15.169	205.471
LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA						
1 - 5	850	6.816	763	8.429	1.177	9.606
6 - 9	81	894	73	1.048	126	1.174
10 - 19	75	739	92	906	135	1.040
20 - 49	61	296	40	397	75	472
50 - 249	28	91	9	129	43	172
250 e più	7	6	2	15	9	25
TOTALE 1 ED OLTRE	1.103	8.841	980	10.924	1.565	12.489
Senza collaboratori	3.551	170.947	4.880	179.379	13.604	192.982
TOTALE	4.654	179.789	5.860	190.302	15.169	205.471
VOLONTARI						
1 - 5	1.565	78.261	2.175	82.001	5.474	87.475
6 - 9	359	20.317	633	21.309	1.080	22.389
10 - 19	509	29.440	772	30.720	1.422	32.142
20 - 49	351	22.168	576	23.095	1.096	24.190
50 - 249	138	9.502	309	9.949	603	10.553
250 e più	37	681	32	749	120	869
TOTALE 1 ED OLTRE	2.959	160.368	4.497	167.823	9.795	177.618
Senza volontari	1.696	19.421	1.363	22.479	5.374	27.853
TOTALE	4.654	179.789	5.860	190.302	15.169	205.471
RELIGIOSI						
1 - 5	155	6.497	258	6.910	1.944	8.854
6 - 9	6	204	12	223	266	489
10 - 19	4	193	11	208	270	478
20 - 49	3	110	3	116	183	300
50 - 249	3	93	3	99	171	270
250 e più	3	14	-	18	43	60
TOTALE 1 ED OLTRE	176	7.111	286	7.574	2.878	10.452
Senza religiosi	4.478	172.677	5.573	182.729	12.291	195.020
TOTALE	4.654	179.789	5.860	190.302	15.169	205.471
OBIETTORI						
1 - 5	245	2.998	251	3.495	604	4.099
6 - 9	23	345	31	398	79	477
10 - 19	14	201	18	233	55	287
20 - 49	12	77	2	91	25	116
50 - 249	3	18	-	21	12	33
250 e più	2	2	-	4	6	9
TOTALE 1 ED OLTRE	298	3.641	302	4.241	781	5.022
Senza obiettori	4.356	176.147	5.558	186.061	14.388	200.449
TOTALE	4.654	179.789	5.860	190.302	15.169	205.471
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>210</i>	<i>14.716</i>	<i>359</i>	<i>15.285</i>	<i>656</i>	<i>15.941</i>
TOTALE GENERALE	4.864	194.504	6.219	205.587	15.825	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 4.8 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per tipologia di soci e/o iscritti, tipologia e classe

TIPOLOGIE E CLASSI DI PERSONE IMPIEGATE	TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI				Persone impiegate in istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale
	Solo persone giuridiche	Solo persone fisiche	Sia persone fisiche che persone giuridiche	Totale		
DIPENDENTI						
1 - 5	2.611	32.320	2.402	37.333	8.393	45.726
6 - 9	1.424	17.289	1.771	20.484	5.793	26.277
10 - 19	2.525	32.704	3.399	38.628	8.870	47.498
20 - 49	4.128	48.012	6.383	58.523	18.211	76.734
50 - 249	6.046	74.383	9.997	90.426	44.194	134.620
250 e più	7.300	58.533	9.486	75.319	125.752	201.071
TOTALE	24.034	263.241	33.438	320.713	211.213	531.926
LAVORATORI DISTACCATI O COMANDATI DA IMPRESE E/O ISTITUZIONI						
1 - 5	537	3.845	273	4.655	1.273	5.928
6 - 9	140	1.075	60	1.275	609	1.884
10 - 19	706	1.383	360	2.449	849	3.298
20 - 49	151	1.670	57	1.878	1.063	2.941
50 - 249	-	1.213	-	1.213	1.268	2.481
250 e più	-	-	-	-	1.014	1.014
TOTALE	1.534	9.186	750	11.470	6.076	17.546
LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA						
1 - 5	1.634	13.334	1.445	16.413	2.231	18.644
6 - 9	577	6.402	521	7.500	875	8.375
10 - 19	964	9.550	1.139	11.653	1.713	13.366
20 - 49	1.866	8.181	1.192	11.239	1.957	13.196
50 - 249	2.512	6.915	920	10.347	3.914	14.261
250 e più	2.121	2.716	578	5.415	6.683	12.098
TOTALE	9.674	47.098	5.795	62.567	17.373	79.940
VOLONTARI						
1 - 5	3.435	213.138	4.840	221.413	13.785	235.198
6 - 9	2.604	148.241	4.582	155.427	7.701	163.128
10 - 19	6.441	375.502	9.815	391.758	17.962	409.720
20 - 49	9.858	643.060	16.684	669.602	31.165	700.767
50 - 249	11.424	824.902	27.974	864.300	57.615	921.915
250 e più	31.190	509.935	15.709	556.834	233.623	790.457
TOTALE	64.952	2.714.778	79.604	2.859.334	361.851	3.221.185
RELIGIOSI						
1 - 5	277	9.937	394	10.608	3.899	14.507
6 - 9	49	1.421	83	1.553	1.879	3.432
10 - 19	46	2.443	125	2.614	3.566	6.180
20 - 49	90	3.119	102	3.311	5.793	9.104
50 - 249	247	8.127	245	8.619	19.134	27.753
250 e più	937	17.665	-	18.602	16.470	35.072
TOTALE	1.646	42.712	949	45.307	50.741	96.048
OBIETTORI						
1 - 5	545	6.320	516	7.381	1.308	8.689
6 - 9	161	2.390	207	2.758	546	3.304
10 - 19	168	2.471	227	2.866	696	3.562
20 - 49	334	2.017	52	2.403	706	3.109
50 - 249	435	1.355	-	1.790	1.192	2.982
250 e più	436	1.298	-	1.734	4.408	6.142
TOTALE	2.079	15.851	1.002	18.932	8.856	27.788

Tavola 4.9 - Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia e classe di persone impiegate al 31 dicembre 1999

TIPOLOGIE E CLASSI DI PERSONE IMPIEGATE	DESTINAZIONI DEI SERVIZI				Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale
	Solo ai soci e/o agli iscritti	Anche ai non soci e/o ai non iscritti	Solo ai non soci e/o ai non iscritti	Totale		
DIPENDENTI						
1 - 5	4.468	13.391	774	18.633	3.626	22.259
6 - 9	604	1.987	267	2.858	798	3.656
10 - 19	460	2.041	367	2.867	665	3.532
20 - 49	281	1.367	284	1.932	588	2.520
50 - 249	110	666	186	961	421	1.382
250 e più	6	87	25	118	134	252
TOTALE 1 ED OLTRE	5.929	19.537	1.902	27.368	6.233	33.601
Senza dipendenti	60.968	95.729	6.237	162.934	8.936	171.871
TOTALE	66.896	115.267	8.139	190.302	15.169	205.471
LAVORATORI DISTACCATI O COMANDATI DA IMPRESE E/O ISTITUZIONE						
1 - 5	832	1.592	115	2.539	627	3.166
6 - 9	47	116	17	181	86	267
10 - 19	36	140	18	194	65	259
20 - 49	25	39	4	68	40	108
50 - 249	3	9	-	12	16	28
250 e più	-	-	-	-	2	2
TOTALE 1 ED OLTRE	943	1.896	153	2.993	836	3.829
Senza distaccati	65.953	113.370	7.986	187.309	14.333	201.642
TOTALE	66.896	115.267	8.139	190.302	15.169	205.471
LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA						
1 - 5	3.454	4.277	699	8.429	1.177	9.606
6 - 9	379	572	97	1.048	126	1.174
10 - 19	286	530	90	906	135	1.040
20 - 49	111	240	46	397	75	472
50 - 249	18	88	23	129	43	172
250 e più	1	10	4	15	9	25
TOTALE 1 ED OLTRE	4.249	5.716	959	10.924	1.565	12.489
Senza collaboratori	62.647	109.550	7.181	179.379	13.604	192.982
TOTALE	66.896	115.267	8.139	190.302	15.169	205.471
VOLONTARI						
1 - 5	32.769	47.227	2.006	82.001	5.474	87.475
6 - 9	8.902	11.541	865	21.309	1.080	22.389
10 - 19	10.470	18.652	1.597	30.720	1.422	32.142
20 - 49	6.353	14.949	1.792	23.095	1.096	24.190
50 - 249	2.572	6.587	791	9.949	603	10.553
250 e più	191	485	73	749	120	869
TOTALE 1 ED OLTRE	61.257	99.442	7.125	167.823	9.795	177.618
Senza volontari	5.640	15.825	1.015	22.479	5.374	27.853
TOTALE	66.896	115.267	8.139	190.302	15.169	205.471
RELIGIOSI						
1 - 5	1.928	4.042	941	6.910	1.944	8.854
6 - 9	28	162	32	223	266	489
10 - 19	30	150	29	208	270	478
20 - 49	10	89	17	116	183	300
50 - 249	11	86	2	99	171	270
250 e più	4	13	-	18	43	60
TOTALE 1 ED OLTRE	2.011	4.542	1.021	7.574	2.878	10.452
Senza religiosi	64.886	110.725	7.118	182.729	12.291	195.020
TOTALE	66.896	115.267	8.139	190.302	15.169	205.471
OBIETTORI						
1 - 5	526	2.385	583	3.495	604	4.099
6 - 9	29	308	61	398	79	477
10 - 19	19	180	34	233	55	287
20 - 49	15	64	12	91	25	116
50 - 249	1	19	1	21	12	33
250 e più	3	1	-	4	6	9
TOTALE 1 ED OLTRE	593	2.957	691	4.241	781	5.022
Senza obiettori	66.303	112.310	7.448	186.061	14.388	200.449
TOTALE	66.896	115.267	8.139	190.302	15.169	205.471
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>5.469</i>	<i>9.232</i>	<i>583</i>	<i>15.285</i>	<i>656</i>	<i>15.941</i>
TOTALE GENERALE	72.365	124.499	8.723	205.587	15.825	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 4.10 - Persone impiegate al 31 dicembre 1999 per destinazione dei servizi prodotti, tipologia e classe

TIPOLOGIE E CLASSI DI PERSONE IMPIEGATE	DESTINAZIONI DEI SERVIZI				Persone impiegate in istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale
	Solo ai soci e/o agli iscritti	Anche ai non soci e/o ai non iscritti	Solo ai non soci e/o ai non iscritti	Totale		
DIPENDENTI						
1 - 5	8.720	26.776	1.837	37.333	8.393	45.726
6 - 9	4.363	14.191	1.930	20.484	5.793	26.277
10 - 19	6.166	27.464	4.998	38.628	8.870	47.498
20 - 49	8.636	41.301	8.586	58.523	18.211	76.734
50 - 249	9.157	63.037	18.232	90.426	44.194	134.620
250 e più	3.085	60.053	12.181	75.319	125.752	201.071
TOTALE	40.127	232.822	47.764	320.713	211.213	531.926
LAVORATORI DISTACCATI O COMANDATI DA IMPRESE E/O ISTITUZIONI						
1 - 5	1.403	3.028	224	4.655	1.273	5.928
6 - 9	334	818	123	1.275	609	1.884
10 - 19	482	1.686	281	2.449	849	3.298
20 - 49	654	1.113	111	1.878	1.063	2.941
50 - 249	324	889	-	1.213	1.268	2.481
250 e più	-	-	-	-	1.014	1.014
TOTALE	3.197	7.534	739	11.470	6.076	17.546
LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA						
1 - 5	6.585	8.378	1.450	16.413	2.231	18.644
6 - 9	2.712	4.103	685	7.500	875	8.375
10 - 19	3.760	6.807	1.086	11.653	1.713	13.366
20 - 49	3.084	6.770	1.385	11.239	1.957	13.196
50 - 249	1.167	7.407	1.773	10.347	3.914	14.261
250 e più	412	3.905	1.098	5.415	6.683	12.098
TOTALE	17.720	37.370	7.477	62.567	17.373	79.940
VOLONTARI						
1 - 5	76.153	140.219	5.041	221.413	13.785	235.198
6 - 9	64.990	84.122	6.315	155.427	7.701	163.128
10 - 19	132.391	238.101	21.266	391.758	17.962	409.720
20 - 49	178.859	438.059	52.684	669.602	31.165	700.767
50 - 249	218.418	577.231	68.651	864.300	57.615	921.915
250 e più	144.411	354.368	58.055	556.834	233.623	790.457
TOTALE	815.222	1.832.100	212.012	2.859.334	361.851	3.221.185
RELIGIOSI						
1 - 5	2.800	6.257	1.551	10.608	3.899	14.507
6 - 9	204	1.122	227	1.553	1.879	3.432
10 - 19	397	1.842	375	2.614	3.566	6.180
20 - 49	265	2.522	524	3.311	5.793	9.104
50 - 249	995	7.413	211	8.619	19.134	27.753
250 e più	12.671	5.931	-	18.602	16.470	35.072
TOTALE	17.332	25.087	2.888	45.307	50.741	96.048
OBIETTORI						
1 - 5	1.006	5.211	1.164	7.381	1.308	8.689
6 - 9	205	2.145	408	2.758	546	3.304
10 - 19	230	2.202	434	2.866	696	3.562
20 - 49	463	1.627	313	2.403	706	3.109
50 - 249	60	1.664	66	1.790	1.192	2.982
250 e più	985	749	-	1.734	4.408	6.142
TOTALE	2.949	13.598	2.385	18.932	8.856	27.788

Tavola 5.1 - Istituzioni per classe di entrate e di uscite, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)								Totale
	fino a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	oltre 500	
Cultura, sport e ricreazione	22.412	36.119	42.036	14.210	8.528	10.810	3.328	2.949	140.391
Attività culturali e artistiche	6.942	15.240	8.302	3.612	2.032	2.271	997	1.156	40.553
Attività sportive	7.642	6.514	24.195	6.523	4.068	5.630	1.395	987	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	7.828	14.365	9.538	4.074	2.427	2.909	936	806	42.884
Istruzione e ricerca	810	1.474	1.890	987	1.021	2.180	1.271	2.020	11.652
Istruzione primaria e secondaria	182	583	315	387	495	1.392	801	999	5.153
Istruzione universitaria	53	40	82	57	29	45	50	125	481
Istruzione professionale e degli adulti	211	392	641	293	311	379	258	616	3.101
Ricerca	364	459	852	250	186	364	162	280	2.917
Sanità	2.032	1.811	1.975	899	603	771	447	1.138	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	103	135	115	69	38	87	62	243	852
Servizi per lungodegenti	73	33	17	10	25	17	16	142	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	33	32	36	14	4	15	19	101	256
Altri servizi sanitari	1.822	1.612	1.807	805	535	652	350	652	8.234
Assistenza sociale	2.628	3.361	3.309	1.873	1.480	2.024	1.423	3.245	19.344
Servizi di assistenza sociale	1.737	2.544	2.369	1.318	1.036	1.627	1.200	2.789	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	649	551	517	262	137	152	53	47	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	242	266	423	293	307	245	171	409	2.356
Ambiente	731	1.149	596	265	141	197	94	104	3.277
Protezione dell'ambiente	627	888	455	193	96	111	48	79	2.498
Protezione degli animali	104	261	140	72	45	86	45	25	778
Sviluppo economico e coesione sociale	367	599	940	397	282	489	377	887	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociali della collettività	263	384	600	273	193	220	127	217	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	42	77	125	43	20	51	29	23	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	62	137	214	81	69	218	221	648	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	2.343	1.404	971	405	354	653	358	356	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	847	1.047	654	266	219	431	229	236	3.927
Servizi legali	50	77	33	17	55	58	35	38	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1.445	280	284	122	79	164	94	82	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	195	302	261	133	88	118	64	84	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	195	302	261	133	88	118	64	84	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	119	188	326	185	150	195	77	193	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	119	188	326	185	150	195	77	193	1.433
Religione	1.130	1.134	1.456	580	320	513	295	476	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	1.130	1.134	1.456	580	320	513	295	476	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	934	2.175	2.843	1.167	1.072	2.957	1.857	2.645	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	934	2.175	2.843	1.167	1.072	2.957	1.857	2.645	15.651
Altre attività	117	267	165	121	106	228	188	468	1.660
TOTALE	33.816	49.984	56.769	21.222	14.143	21.135	9.778	14.565	221.412

Tavola 5.1 segue - Istituzioni per classe di entrate e di uscite, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI USCITE (milioni di lire)								Totale
	fino a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	Ja 101 a 250	Ja 251 a 500	oltre 500	
Cultura, sport e ricreazione	23.111	35.881	42.021	14.094	8.372	10.656	3.356	2.900	140.391
Attività culturali e artistiche	7.260	15.147	8.262	3.519	1.958	2.281	983	1.142	40.553
Attività sportive	7.626	6.511	24.229	6.561	4.094	5.514	1.439	981	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	8.225	14.222	9.529	4.014	2.320	2.861	934	778	42.884
Istruzione e ricerca	887	1.269	2.159	899	927	2.200	1.277	2.035	11.652
Istruzione primaria e secondaria	190	411	480	364	463	1.398	820	1.027	5.153
Istruzione universitaria	62	35	112	26	28	50	47	121	481
Istruzione professionale e degli adulti	234	384	673	288	262	395	258	608	3.101
Ricerca	402	439	893	222	173	357	152	279	2.917
Sanità	2.186	1.850	1.944	796	571	779	436	1.112	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	111	137	112	64	43	88	55	241	852
Servizi per lungodegenti	74	35	20	12	19	14	14	146	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	35	31	37	12	8	15	15	103	256
Altri servizi sanitari	1.965	1.647	1.774	708	501	663	352	623	8.234
Assistenza sociale	2.832	3.384	3.385	1.639	1.480	2.002	1.411	3.212	19.344
Servizi di assistenza sociale	1.901	2.528	2.427	1.123	1.065	1.607	1.199	2.771	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	670	565	509	257	123	153	43	48	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	261	292	448	259	292	241	168	394	2.356
Ambiente	1.278	641	574	261	130	190	99	104	3.277
Protezione dell'ambiente	1.009	539	440	187	85	112	48	79	2.498
Protezione degli animali	269	102	134	74	45	78	51	25	778
Sviluppo economico e coesione sociale	399	589	925	405	278	482	388	872	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociali della collettività	284	373	590	291	184	210	132	212	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	51	72	124	42	18	53	28	22	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	64	144	211	72	75	218	228	639	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	2.725	1.071	962	381	348	648	344	364	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.215	725	636	254	213	422	222	241	3.927
Servizi legali	51	78	35	14	50	65	31	39	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1.460	268	291	112	85	162	91	84	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	212	293	283	134	75	129	52	70	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	212	293	283	134	75	129	52	70	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	142	196	326	178	151	180	76	184	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'esterc	142	196	326	178	151	180	76	184	1.433
Religione	1.176	1.096	1.524	535	308	507	287	471	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	1.176	1.096	1.524	535	308	507	287	471	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.089	2.116	2.840	1.134	1.064	2.953	1.833	2.622	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.089	2.116	2.840	1.134	1.064	2.953	1.833	2.622	15.651
Altre attività	240	147	175	122	112	228	185	452	1.660
TOTALE	36.276	48.533	57.119	20.576	13.814	20.953	9.743	14.398	221.412

Tavola 5.2 - Entrate e uscite per classe di entrate e di uscite, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI ENTRATE								Totale
	da 1 a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	Ja 101 a 250	Ja 251 a 500	oltre 500	
Cultura, sport e ricreazione	72.954	306.899	727.473	627.191	678.203	1.591.943	1.130.971	7.582.573	12.718.207
Attività culturali e artistiche	22.591	122.422	152.600	155.611	160.222	345.705	347.490	4.650.359	5.957.000
Attività sportive	25.600	52.656	397.515	291.616	325.909	810.242	472.499	1.449.373	3.825.410
Attività ricreative e di socializzazione	24.763	131.821	177.358	179.964	192.072	435.996	310.982	1.482.841	2.935.797
Istruzione e ricerca	2.522	12.815	31.684	43.559	83.203	364.319	457.197	8.868.897	9.864.196
Istruzione primaria e secondaria	597	5.242	6.130	17.852	40.544	233.831	286.296	3.445.962	4.036.454
Istruzione universitaria	173	320	1.418	2.150	2.409	7.305	19.857	2.335.549	2.369.181
Istruzione professionale e degli adulti	639	3.464	11.066	12.889	25.518	62.154	92.784	2.254.520	2.463.034
Ricerca	1.113	3.789	13.070	10.668	14.732	61.029	58.260	832.866	995.527
Sanità	5.299	14.451	35.924	39.010	47.407	123.189	159.860	13.327.194	13.752.334
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	273	1.069	2.138	2.964	3.157	14.455	22.464	8.950.683	8.997.203
Servizi per lungodegenti	171	273	302	445	1.969	2.841	6.407	969.371	981.779
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	95	264	684	629	390	2.446	6.799	752.244	763.551
Altri servizi sanitari	4.760	12.845	32.800	34.972	41.891	103.447	124.190	2.654.896	3.009.801
Assistenza sociale	7.333	27.852	60.340	82.104	118.832	330.401	510.341	13.494.192	14.631.395
Servizi di assistenza sociale	4.842	21.263	42.829	58.048	81.812	268.178	432.279	9.718.111	10.627.362
Servizi di assistenza nelle emergenze	1.680	4.373	9.893	11.427	10.653	23.567	17.722	462.489	541.804
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	811	2.216	7.618	12.629	26.367	38.656	60.340	3.313.592	3.462.229
Ambiente	2.124	8.362	10.752	11.691	10.742	32.038	32.942	233.570	342.221
Protezione dell'ambiente	1.859	6.580	8.102	8.416	7.338	17.576	18.422	171.553	239.846
Protezione degli animali	265	1.782	2.650	3.275	3.404	14.462	14.520	62.017	102.375
Sviluppo economico e coesione sociale	1.213	4.902	16.544	17.505	22.616	78.095	131.193	2.574.029	2.846.097
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociali della collettività	880	3.201	10.484	12.079	15.283	34.857	44.771	848.437	969.992
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	125	610	2.363	1.904	1.577	7.704	9.160	30.337	53.780
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	208	1.091	3.697	3.522	5.756	35.534	77.262	1.695.255	1.822.325
Tutela dei diritti e attività politica	8.226	10.875	17.936	17.698	28.388	101.192	124.631	1.643.585	1.952.531
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2.495	7.927	12.126	11.576	17.472	66.666	78.927	885.932	1.083.121
Servizi legali	159	621	610	724	4.228	9.303	12.150	328.962	356.757
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	5.572	2.327	5.200	5.398	6.688	25.223	33.554	428.691	512.653
Filantropia e promozione del volontariato	640	2.434	4.792	5.876	6.987	17.978	22.890	1.442.844	1.504.441
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	640	2.434	4.792	5.876	6.987	17.978	22.890	1.442.844	1.504.441
Cooperazione e solidarietà internazionale	382	1.571	6.164	8.121	11.911	32.552	27.025	752.155	839.881
Attività per il sostegno economico e umanitario all'esterc	382	1.571	6.164	8.121	11.911	32.552	27.025	752.155	839.881
Religione	4.403	8.796	26.380	25.045	25.694	84.799	106.724	1.348.603	1.630.444
Attività di promozione e formazione religiosa	4.403	8.796	26.380	25.045	25.694	84.799	106.724	1.348.603	1.630.444
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.112	17.285	54.827	52.039	86.572	440.834	616.146	6.837.703	8.108.518
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	3.112	17.285	54.827	52.039	86.572	440.834	616.146	6.837.703	8.108.518
Altre attività	412	1.943	3.148	5.377	8.565	37.515	68.297	4.801.346	4.926.603
TOTALE	108.620	418.185	995.964	935.216	1.129.120	3.234.855	3.388.217	62.906.691	73.116.868

Tavola 5.2 segue - Entrate e uscite per classe di entrate e di uscite, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	CLASSI DI USCITE								
	da 1 a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	Ja 101 a 250	Ja 251 a 500	oltre 500	Totale
Cultura, sport e ricreazione	74.964	303.340	725.210	622.756	664.528	1.567.372	1.141.261	7.232.804	12.332.235
Attività culturali e artistiche	23.476	121.073	152.324	153.238	154.905	348.252	343.652	4.327.155	5.624.075
Attività sportive	25.538	52.283	397.239	292.792	327.040	792.691	487.166	1.467.013	3.841.762
Attività ricreative e di socializzazione	25.950	129.984	175.647	176.726	182.583	426.429	310.443	1.438.636	2.866.398
Istruzione e ricerca	2.733	10.644	34.264	40.269	75.321	365.128	452.836	8.809.172	9.790.367
Istruzione primaria e secondaria	593	3.481	7.765	16.913	38.064	234.010	288.185	3.465.921	4.054.932
Istruzione universitaria	193	279	2.107	1.132	2.220	7.848	18.435	2.315.365	2.347.579
Istruzione professionale e degli adulti	684	3.328	11.246	12.542	21.515	63.662	92.430	2.245.482	2.450.889
Ricerca	1.263	3.556	13.146	9.682	13.522	59.608	53.786	782.404	936.967
Sanità	5.562	14.062	35.574	34.858	44.422	122.569	155.405	13.143.480	13.555.932
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	299	1.026	1.994	2.765	3.632	15.191	20.311	8.762.169	8.807.387
Servizi per lungodegenti	165	265	371	597	1.435	2.283	5.544	965.530	976.190
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	94	241	711	539	662	2.515	4.866	769.057	778.685
Altri servizi sanitari	5.004	12.530	32.498	30.957	38.693	102.580	124.684	2.646.724	2.993.670
Assistenza sociale	7.893	26.588	60.726	72.599	116.309	327.026	505.756	12.694.130	13.811.027
Servizi di assistenza sociale	5.311	19.860	42.960	49.882	83.197	264.415	429.972	9.569.001	10.464.598
Servizi di assistenza nelle emergenze	1.724	4.351	9.656	11.110	9.797	23.754	14.904	475.642	550.938
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	858	2.377	8.110	11.607	23.315	38.857	60.880	2.649.487	2.795.491
Ambiente	4.758	5.157	10.150	11.512	9.969	30.474	33.772	236.227	342.019
Protezione dell'ambiente	3.670	4.358	7.692	8.149	6.508	17.622	18.028	173.089	239.116
Protezione degli animali	1.088	799	2.458	3.363	3.461	12.852	15.744	63.138	102.903
Sviluppo economico e coesione sociale	1.342	4.751	15.696	18.021	22.315	77.174	134.731	2.594.363	2.868.393
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociali della collettività	958	3.093	9.872	12.913	14.618	33.273	46.619	880.082	1.001.428
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	169	574	2.290	1.854	1.538	7.959	8.618	29.983	52.985
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	215	1.084	3.534	3.254	6.159	35.942	79.494	1.684.298	1.813.980
Tutela dei diritti e attività politica	9.981	8.588	17.644	16.648	27.801	98.501	118.727	1.680.976	1.978.866
Servizi di tutela e protezione dei diritti	4.199	5.771	11.647	11.192	16.958	63.517	75.437	880.997	1.069.718
Servizi legali	156	620	628	642	3.826	10.400	10.628	326.479	353.379
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	5.626	2.197	5.369	4.814	7.017	24.584	32.662	473.500	555.769
Filantropia e promozione del volontariato	679	2.240	5.225	6.074	6.036	20.183	18.832	1.302.653	1.361.922
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	679	2.240	5.225	6.074	6.036	20.183	18.832	1.302.653	1.361.922
Cooperazione e solidarietà internazionale	450	1.615	6.040	7.817	11.585	29.912	27.914	732.472	817.805
Attività per il sostegno economico e umanitario all'esterc	450	1.615	6.040	7.817	11.585	29.912	27.914	732.472	817.805
Religione	4.142	8.368	27.289	23.181	24.697	84.448	102.880	1.339.285	1.614.290
Attività di promozione e formazione religiosa	4.142	8.368	27.289	23.181	24.697	84.448	102.880	1.339.285	1.614.290
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.633	15.561	53.483	51.009	85.578	440.973	608.776	6.675.495	7.934.508
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	3.633	15.561	53.483	51.009	85.578	440.973	608.776	6.675.495	7.934.508
Altre attività	1.022	1.166	3.245	5.522	9.103	38.618	67.574	2.378.286	2.504.536
TOTALE	117.159	402.080	994.546	910.266	1.097.664	3.202.378	3.368.464	58.819.343	68.911.900

Tavola 5.3 - Entrate e uscite per forma giuridica delle istituzioni, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
ENTRATE							
Cultura, sport e recreazione	2.730.280	2.737.408	6.300.766	125.206	181.790	642.757	12.718.207
Attività culturali e artistiche	819.979	2.648.226	2.015.687	49.235	50.979	372.894	5.957.000
Attività sportive	1.212.808	9.087	2.539.490	39.963	474	23.588	3.825.410
Attività ricreative e di socializzazione	697.493	80.095	1.745.589	36.008	130.337	246.275	2.935.797
Istruzione e ricerca	1.917.588	902.254	2.015.024	22.360	87.674	4.919.296	9.864.196
Istruzione primaria e secondaria	635.135	162.376	402.053	8.866	81.441	2.746.583	4.036.454
Istruzione universitaria	316.081	107.455	135.737	-	-	1.809.908	2.369.181
Istruzione professionale e degli adulti	682.608	266.219	1.220.791	7.307	6.233	279.876	2.463.034
Ricerca	283.764	366.204	256.443	6.187	-	82.929	995.527
Sanità	3.200.802	3.101.539	1.591.021	11.910	793.822	5.053.240	13.752.334
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	1.556.624	2.281.873	644.281	61	150.685	4.363.679	8.997.203
Servizi per lungodegenti	39.453	609.531	22.247	-	137.480	173.068	981.779
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	541.439	19.055	27.217	-	120.770	55.070	763.551
Altri servizi sanitari	1.063.286	191.080	897.276	11.849	384.887	461.423	3.009.801
Assistenza sociale	3.746.099	1.302.878	4.018.115	27.036	3.629.339	1.907.928	14.631.395
Servizi di assistenza sociale	3.347.943	780.434	1.731.448	15.665	3.629.339	1.122.533	10.627.362
Servizi di assistenza nelle emergenze	86.264	8.034	433.447	1.590	-	12.469	541.804
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	311.892	514.410	1.853.220	9.781	-	772.926	3.462.229
Ambiente	196.445	1.931	93.210	3.145	44.631	2.859	342.221
Protezione dell'ambiente	118.326	1.931	71.147	2.992	44.631	819	239.846
Protezione degli animali	78.119	-	22.063	153	-	2.040	102.375
Sviluppo economico e coesione sociale	836.265	398.417	670.257	16.669	698.328	226.161	2.846.097
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	266.041	355.639	228.159	8.796	105.884	5.473	969.992
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	21.393	2.594	20.832	6.042	-	2.919	53.780
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	548.831	40.184	421.266	1.831	592.444	217.769	1.822.325
Tutela dei diritti e attività politica	922.575	58.996	893.865	22.278	-	54.817	1.952.531
Servizi di tutela e protezione dei diritti	612.780	58.996	340.972	22.104	-	48.269	1.083.121
Servizi legali	309.795	-	40.240	174	-	6.548	356.757
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	512.653	-	-	-	512.653
Filantropia e promozione del volontariato	22.482	1.354.177	116.973	7.229	-	3.580	1.504.441
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	22.482	1.354.177	116.973	7.229	-	3.580	1.504.441
Cooperazione e solidarietà internazionale	385.153	38.781	210.708	166.214	4.936	34.089	839.881
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	385.153	38.781	210.708	166.214	4.936	34.089	839.881
Religione	210.969	91.834	271.779	2.539	-	1.053.323	1.630.444
Attività di promozione e formazione religiosa	210.969	91.834	271.779	2.539	-	1.053.323	1.630.444
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.312.347	-	5.738.919	7.903	-	49.349	8.108.518
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	2.312.347	-	5.738.919	7.903	-	49.349	8.108.518
Altre attività	2.621.821	70.512	1.135.119	12.797	398.571	687.783	4.926.603
TOTALE	19.102.826	10.058.727	23.055.756	425.286	5.839.091	14.635.182	73.116.868

Tavola 5.3 segue - Entrate e uscite per forma giuridica delle istituzioni, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
	USCITE						
Cultura, sport e ricreazione	2.716.722	2.573.722	6.094.079	122.751	180.869	644.092	12.332.235
Attività culturali e artistiche	804.585	2.490.271	1.855.032	49.122	51.985	373.080	5.624.075
Attività sportive	1.223.129	8.540	2.549.099	38.246	475	22.273	3.841.762
Attività ricreative e di socializzazione	689.008	74.911	1.689.948	35.383	128.409	248.739	2.866.398
Istruzione e ricerca	1.878.648	898.039	1.998.829	22.209	87.781	4.904.861	9.790.367
Istruzione primaria e secondaria	647.978	158.577	405.025	8.998	81.574	2.752.780	4.054.932
Istruzione universitaria	307.569	104.359	138.330	-	-	1.797.321	2.347.579
Istruzione professionale e degli adulti	689.784	262.762	1.210.203	7.147	6.207	274.786	2.450.889
Ricerca	233.317	372.341	245.271	6.064	-	79.974	936.967
Sanità	3.107.955	3.013.828	1.537.127	11.444	783.244	5.102.334	13.555.932
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	1.512.501	2.202.252	605.060	23	146.833	4.340.718	8.807.387
Servizi per lungodegenti	42.695	607.342	21.998	-	136.809	167.346	976.190
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	559.813	20.280	26.740	-	115.591	56.261	778.685
Altri servizi sanitari	992.946	183.954	883.329	11.421	384.011	538.009	2.993.670
Assistenza sociale	3.706.564	1.092.860	3.637.201	26.178	3.574.744	1.773.480	13.811.027
Servizi di assistenza sociale	3.314.889	739.579	1.694.936	15.307	3.574.744	1.125.143	10.464.598
Servizi di assistenza nelle emergenze	86.220	8.035	441.945	1.217	-	13.521	550.938
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	305.455	345.246	1.500.320	9.654	-	634.816	2.795.491
Ambiente	197.485	2.168	92.273	3.337	43.975	2.781	342.019
Protezione dell'ambiente	118.740	2.168	70.412	3.145	43.975	676	239.116
Protezione degli animali	78.745	-	21.861	192	-	2.105	102.903
Sviluppo economico e coesione sociale	907.483	355.588	667.986	18.125	689.909	229.302	2.868.393
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	340.428	314.300	227.396	9.274	104.824	5.206	1.001.428
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	21.720	2.345	19.659	6.500	-	2.761	52.985
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	545.335	38.943	420.931	2.351	585.085	221.335	1.813.980
Tutela dei diritti e attività politica	917.004	57.319	932.099	17.371	-	55.073	1.978.866
Servizi di tutela e protezione dei diritti	609.877	57.319	336.239	17.236	-	49.047	1.069.718
Servizi legali	307.127	-	40.091	135	-	6.026	353.379
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	555.769	-	-	-	555.769
Filantropia e promozione del volontariato	22.456	1.214.506	115.509	5.990	-	3.461	1.361.922
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	22.456	1.214.506	115.509	5.990	-	3.461	1.361.922
Cooperazione e solidarietà internazionale	380.123	31.765	201.415	167.336	5.222	31.944	817.805
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	380.123	31.765	201.415	167.336	5.222	31.944	817.805
Religione	205.390	87.951	264.131	2.853	-	1.053.965	1.614.290
Attività di promozione e formazione religiosa	205.390	87.951	264.131	2.853	-	1.053.965	1.614.290
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.289.801	-	5.587.894	7.494	-	49.319	7.934.508
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	2.289.801	-	5.587.894	7.494	-	49.319	7.934.508
Altre attività	848.590	60.447	828.956	11.167	393.131	362.245	2.504.536
TOTALE	17.178.221	9.388.193	21.957.499	416.255	5.758.875	14.212.857	68.911.900

Tavola 5.4 - Istituzioni per classe di entrate e di uscite, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)								Totale
	fino a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	oltre 500	
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	10.267	13.912	16.480	5.835	3.891	5.210	2.402	3.312	61.309
Fondazione	157	162	257	512	193	478	357	893	3.008
Associazione non riconosciuta	21.979	32.765	38.359	13.885	9.055	13.258	5.357	6.093	140.752
Comitato	477	1.658	706	306	188	263	140	94	3.832
Cooperativa sociale	96	214	94	174	244	659	728	2.444	4.651
Altra forma	841	1.273	873	510	573	1.267	794	1.731	7.861
TOTALE	33.816	49.984	56.769	21.222	14.143	21.135	9.778	14.565	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE									
fino al 1950	1.510	1.368	1.820	1.055	835	1.353	732	1.584	10.258
dal 1951 al 1960	687	724	994	622	458	543	254	563	4.846
dal 1961 al 1970	1.098	1.256	1.952	907	705	908	361	690	7.877
dal 1971 al 1980	3.190	4.888	5.433	2.204	1.607	3.007	1.674	2.608	24.609
dal 1981 al 1990	7.163	11.310	13.752	4.708	3.098	4.980	2.579	4.015	51.606
dopo il 1990	20.168	30.437	32.818	11.726	7.439	10.343	4.178	5.106	122.216
TOTALE	33.816	49.984	56.769	21.222	14.143	21.135	9.778	14.565	221.412
DESTINAZIONI DEI SERVIZI									
Solo ai soci e/o agli iscritti	11.432	14.161	21.015	8.832	5.765	6.269	2.116	2.775	72.365
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	19.641	31.519	31.836	9.965	6.592	11.648	5.674	7.624	124.499
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	1.244	1.518	1.758	943	649	924	540	1.148	8.723
Istituzioni senza soci e/o iscritti	1.499	2.786	2.160	1.482	1.138	2.294	1.448	3.018	15.825
TOTALE	33.816	49.984	56.769	21.222	14.143	21.135	9.778	14.565	221.412
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI									
Solo persone giuridiche	351	598	747	449	410	685	427	1.197	4.864
Solo persone fisiche	31.408	45.748	52.730	18.595	12.068	17.364	7.377	9.215	194.504
Sia persone fisiche che persone giuridiche	559	853	1.133	695	527	791	525	1.135	6.219
Istituzioni senza soci e/o iscritti	1.499	2.786	2.160	1.482	1.138	2.294	1.448	3.018	15.825
TOTALE	33.816	49.984	56.769	21.222	14.143	21.135	9.778	14.565	221.412
REGIONI									
Piemonte	2.813	4.556	4.914	1.795	1.160	1.569	754	1.139	18.700
Valle d'Aosta	139	210	192	71	43	88	44	45	833
Lombardia	4.609	5.368	7.295	3.289	2.442	3.556	1.829	2.730	31.119
Trentino-Alto Adige	1.437	1.807	2.182	862	581	689	316	435	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>720</i>	<i>894</i>	<i>1.201</i>	<i>512</i>	<i>353</i>	<i>417</i>	<i>148</i>	<i>216</i>	<i>4.461</i>
<i>Trento</i>	<i>716</i>	<i>914</i>	<i>981</i>	<i>350</i>	<i>229</i>	<i>271</i>	<i>167</i>	<i>219</i>	<i>3.848</i>
Veneto	3.298	4.196	5.335	2.412	1.540	2.279	892	1.141	21.092
Friuli-Venezia Giulia	987	1.254	1.623	704	380	606	247	318	6.119
Liguria	989	1.873	2.064	749	564	776	316	511	7.841
Emilia-Romagna	2.464	4.039	4.656	2.082	1.518	2.352	815	1.233	19.160
Toscana	2.619	3.802	4.368	1.997	1.281	2.093	816	1.044	18.020
Umbria	702	1.059	1.129	443	273	381	149	210	4.347
Marche	1.192	1.595	2.007	795	586	765	224	312	7.476
Lazio	1.680	3.439	3.410	1.390	1.036	2.148	1.366	2.654	17.122
Abruzzo	1.047	1.514	1.673	526	268	426	191	195	5.841
Molise	175	261	283	70	54	83	40	55	1.021
Campania	1.940	3.233	3.265	902	566	641	356	507	11.411
Puglia	1.783	3.776	3.621	896	497	629	354	480	12.036
Basilicata	201	282	327	109	66	146	59	82	1.271
Calabria	699	1.530	1.549	387	235	440	228	233	5.301
Sicilia	3.805	4.373	4.540	929	574	899	511	895	16.526
Sardegna	1.237	1.816	2.336	813	479	570	271	349	7.870
ITALIA	33.816	49.984	56.769	21.222	14.143	21.135	9.778	14.565	221.412
NORD	16.736	23.304	28.261	11.964	8.229	11.914	5.212	7.551	113.172
CENTRO	6.193	9.894	10.914	4.626	3.176	5.387	2.555	4.220	46.965
MEZZOGIORNO	10.887	16.786	17.593	4.632	2.738	3.834	2.011	2.794	61.275

Tavola 5.4 segue - Istituzioni per classe di entrate e di uscite, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	CLASSI DI USCITE (milioni di lire)								Totale
	fino a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	oltre 500	
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	10.960	13.583	16.385	5.743	3.777	5.206	2.363	3.291	61.309
Fondazione	185	154	585	199	199	505	339	842	3.008
Associazione non riconosciuta	23.609	31.754	38.431	13.692	8.856	13.065	5.349	5.994	140.752
Comitato	519	1.646	694	313	174	258	140	88	3.832
Cooperativa sociale	101	206	105	166	237	667	730	2.441	4.651
Altra forma	902	1.189	919	464	571	1.251	822	1.742	7.861
TOTALE	36.276	48.533	57.119	20.576	13.814	20.953	9.743	14.398	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE									
fino al 1950	1.610	1.335	1.828	1.053	764	1.354	720	1.594	10.258
dal 1951 al 1960	738	695	1.009	611	434	552	249	560	4.846
dal 1961 al 1970	1.163	1.260	1.906	908	657	928	371	684	7.877
dal 1971 al 1980	3.386	4.693	5.545	2.119	1.631	2.994	1.670	2.571	24.609
dal 1981 al 1990	7.592	10.990	13.852	4.595	3.035	4.969	2.593	3.980	51.606
dopo il 1990	21.787	29.560	32.979	11.291	7.293	10.157	4.140	5.009	122.216
TOTALE	36.276	48.533	57.119	20.576	13.814	20.953	9.743	14.398	221.412
DESTINAZIONI DEI SERVIZI									
Solo ai soci e/o agli iscritti	12.065	13.867	21.057	8.793	5.626	6.143	2.104	2.711	72.365
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	21.204	30.491	31.846	9.732	6.418	11.575	5.650	7.583	124.499
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	1.374	1.500	1.776	870	646	899	530	1.128	8.723
Istituzioni senza soci e/o iscritti	1.633	2.674	2.441	1.182	1.124	2.336	1.459	2.976	15.825
TOTALE	36.276	48.533	57.119	20.576	13.814	20.953	9.743	14.398	221.412
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI									
Solo persone giuridiche	403	548	764	470	398	671	445	1.164	4.864
Solo persone fisiche	33.616	44.457	52.809	18.205	11.807	17.154	7.325	9.132	194.504
Sia persone fisiche che persone giuridiche	623	853	1.105	720	484	793	515	1.126	6.219
Istituzioni senza soci e/o iscritti	1.633	2.674	2.441	1.182	1.124	2.336	1.459	2.976	15.825
TOTALE	36.276	48.533	57.119	20.576	13.814	20.953	9.743	14.398	221.412
REGIONI									
Piemonte	3.093	4.399	4.918	1.703	1.157	1.560	739	1.131	18.700
Valle d'Aosta	211	142	188	71	47	90	39	46	833
Lombardia	4.956	5.284	7.315	3.186	2.331	3.541	1.817	2.691	31.119
Trentino-Alto Adige	1.512	1.733	2.174	889	558	693	308	440	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	772	842	1.190	533	336	424	140	223	4.461
<i>Trento</i>	740	891	984	356	222	269	169	217	3.848
Veneto	3.487	4.101	5.356	2.363	1.527	2.243	892	1.123	21.092
Friuli-Venezia Giulia	1.059	1.201	1.628	680	405	573	262	311	6.119
Liguria	1.055	1.817	2.111	721	523	790	308	517	7.841
Emilia-Romagna	2.696	3.945	4.751	2.003	1.430	2.298	835	1.202	19.160
Toscana	2.850	3.752	4.383	1.866	1.282	2.034	816	1.037	18.020
Umbria	790	1.017	1.128	424	255	382	146	205	4.347
Marche	1.288	1.541	2.005	780	575	771	210	306	7.476
Lazio	1.830	3.378	3.432	1.327	1.030	2.152	1.362	2.610	17.122
Abruzzo	1.112	1.461	1.675	505	281	417	197	193	5.841
Molise	181	245	293	78	49	80	39	56	1.021
Campania	2.041	3.145	3.319	877	528	655	355	491	11.411
Puglia	1.932	3.671	3.654	863	469	613	346	488	12.036
Basilicata	216	272	340	88	74	140	57	84	1.271
Calabria	747	1.466	1.552	407	223	449	227	230	5.301
Sicilia	3.955	4.171	4.579	924	598	896	510	893	16.526
Sardegna	1.265	1.792	2.318	821	473	577	278	345	7.870
ITALIA	36.276	48.533	57.119	20.576	13.814	20.953	9.743	14.398	221.412
NORD	18.068	22.621	28.440	11.617	7.978	11.789	5.199	7.461	113.172
CENTRO	6.758	9.688	10.947	4.398	3.142	5.339	2.534	4.159	46.965
MEZZOGIORNO	11.450	16.224	17.731	4.562	2.694	3.826	2.010	2.779	61.275

Tavola 5.5 - Entrate e uscite per classe, forma giuridica delle istituzioni, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	CLASSI DI ENTRATE								Totale
	da 1 a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	oltre 500	
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	31.963	115.360	289.869	257.438	309.541	792.623	822.849	16.483.183	19.102.826
Fondazione	469	1.358	5.012	19.009	15.490	79.183	129.683	9.808.523	10.058.727
Associazione non riconosciuta	71.121	273.576	670.371	613.624	721.853	1.992.241	1.825.892	16.887.078	23.055.756
Comitato	1.616	15.790	13.473	13.453	15.066	41.608	53.991	270.289	425.286
Cooperativa sociale	362	1.522	1.899	7.979	20.207	118.054	269.179	5.419.889	5.839.091
Altra forma	3.089	10.579	15.340	23.713	46.963	211.146	286.623	14.037.729	14.635.182
TOTALE	108.620	418.185	995.964	935.216	1.129.120	3.234.855	3.388.217	62.906.691	73.116.868
PERIODI DI COSTITUZIONE									
fino al 1950	4.915	11.338	33.411	47.027	67.103	221.237	263.268	13.035.852	13.684.151
dal 1951 al 1960	2.094	5.994	18.005	27.454	36.511	87.109	91.725	5.027.068	5.295.960
dal 1961 al 1970	3.488	10.438	35.378	40.373	56.465	143.100	126.213	4.925.812	5.341.267
dal 1971 al 1980	10.257	41.220	96.870	97.573	127.605	455.559	568.270	9.531.496	10.928.850
dal 1981 al 1990	22.671	94.788	238.666	207.977	248.820	771.088	891.581	12.350.836	14.826.427
dopo il 1990	65.195	254.407	573.634	514.812	592.616	1.556.762	1.447.160	18.035.627	23.040.213
TOTALE	108.620	418.185	995.964	935.216	1.129.120	3.234.855	3.388.217	62.906.691	73.116.868
DESTINAZIONI DEI SERVIZI									
Solo ai soci e/o agli iscritti	37.618	117.917	373.597	392.674	461.390	952.752	743.914	14.077.264	17.157.126
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	61.892	263.617	549.977	438.030	523.511	1.753.108	1.927.629	20.992.099	26.509.863
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	3.696	12.395	32.858	41.415	51.794	151.970	194.506	3.866.701	4.355.335
Senza soci e/o iscritti	5.414	24.256	39.532	63.097	92.425	377.025	522.168	23.970.627	25.094.544
TOTALE	108.620	418.185	995.964	935.216	1.129.120	3.234.855	3.388.217	62.906.691	73.116.868
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI									
Solo persone giuridiche	1.120	4.920	13.656	20.000	32.937	112.037	156.203	4.980.402	5.321.275
Solo persone fisiche	100.254	382.048	921.497	821.502	961.614	2.617.334	2.518.979	29.197.523	37.520.751
Sia persone fisiche che persone giuridiche	1.832	6.961	21.279	30.617	42.144	128.459	190.867	4.758.139	5.180.298
Senza soci e/o iscritti	5.414	24.256	39.532	63.097	92.425	377.025	522.168	23.970.627	25.094.544
TOTALE	108.620	418.185	995.964	935.216	1.129.120	3.234.855	3.388.217	62.906.691	73.116.868
REGIONI									
Piemonte	9.208	38.540	84.758	78.516	91.439	239.590	264.544	5.092.231	5.898.826
Valle d'Aosta	430	1.629	3.411	3.041	3.544	13.378	15.177	91.174	131.784
Lombardia	15.027	44.429	131.993	145.126	195.432	548.240	636.482	16.860.588	18.577.317
Trentino-Alto Adige	4.447	15.049	38.548	38.125	46.073	107.924	113.504	942.351	1.306.021
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.146	7.367	21.287	22.834	27.741	64.686	51.779	460.933	658.773
<i>Trento</i>	2.301	7.682	17.261	15.291	18.332	43.238	61.725	481.418	647.248
Veneto	10.433	34.690	96.068	106.895	122.375	350.277	306.620	4.353.655	5.381.013
Friuli-Venezia Giulia	3.148	10.310	28.717	30.646	29.851	94.131	85.566	803.140	1.085.509
Liguria	3.232	16.035	35.079	33.223	45.280	119.002	109.592	1.880.937	2.242.380
Emilia-Romagna	7.648	34.336	82.874	92.364	121.884	356.456	287.447	3.215.796	4.198.805
Toscana	8.309	32.069	77.848	87.613	102.169	318.741	285.596	3.049.557	3.961.902
Umbria	2.355	8.865	20.022	19.667	21.800	58.050	51.132	656.379	838.270
Marche	3.900	13.332	35.743	35.534	46.560	115.529	76.334	810.903	1.137.835
Lazio	5.583	28.472	60.986	61.277	84.290	326.634	464.209	16.419.178	17.450.629
Abruzzo	3.403	12.499	28.752	22.992	21.263	63.345	64.514	532.844	749.612
Molise	532	2.142	4.877	3.101	4.094	12.720	14.770	125.672	167.908
Campania	6.218	27.522	56.474	39.579	45.962	97.958	122.106	1.494.057	1.889.876
Puglia	5.950	31.915	60.028	39.049	38.891	98.937	125.448	2.062.236	2.462.454
Basilicata	602	2.316	5.846	4.863	5.265	21.363	19.068	201.312	260.635
Calabria	2.288	13.085	26.106	17.026	18.942	66.737	77.877	459.381	681.442
Sicilia	11.905	35.881	76.888	40.294	45.787	136.293	173.543	2.838.960	3.359.551
Sardegna	4.002	15.069	40.946	36.285	38.219	89.550	94.688	1.016.340	1.335.099
ITALIA	108.620	418.185	995.964	935.216	1.129.120	3.234.855	3.388.217	62.906.691	73.116.868
NORD	53.573	195.018	501.448	527.936	655.878	1.828.998	1.818.932	33.239.872	38.821.655
CENTRO	20.147	82.738	194.599	204.091	254.819	818.954	877.271	20.936.017	23.388.636
MEZZOGIORNO	34.900	140.429	299.917	203.189	218.423	586.903	692.014	8.730.802	10.906.577

Tavola 5.5 segue - Entrate e uscite per classe, forma giuridica delle istituzioni, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	CLASSI DI USCITE								Totale
	da 1 a 5	da 6 a 10	da 11 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	oltre 500	
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	34.148	110.798	285.307	252.538	299.930	789.547	805.877	14.600.076	17.178.221
Fondazione	557	1.255	12.545	8.971	16.405	83.040	125.589	9.139.831	9.388.193
Associazione non riconosciuta	77.248	263.316	666.158	606.117	701.991	1.962.711	1.825.270	15.854.688	21.957.499
Comitato	1.760	15.684	13.032	13.548	13.862	40.916	53.846	263.607	416.255
Cooperativa sociale	379	1.458	2.012	7.677	19.429	119.071	266.351	5.342.498	5.758.875
Altra forma	3.067	9.569	15.492	21.415	46.047	207.093	291.531	13.618.643	14.212.857
TOTALE	117.159	402.080	994.546	910.266	1.097.664	3.202.378	3.368.464	58.819.343	68.911.900
PERIODI DI COSTITUZIONE									
fino al 1950	5.115	10.878	33.437	47.474	61.130	221.131	258.832	12.599.169	13.237.166
dal 1951 al 1960	2.239	5.718	18.386	27.021	34.213	87.952	90.007	4.606.069	4.871.605
dal 1961 al 1970	3.720	10.373	34.480	40.778	52.146	144.317	128.026	4.519.228	4.933.068
dal 1971 al 1980	10.796	38.955	97.969	94.607	129.926	456.143	567.935	9.406.289	10.802.620
dal 1981 al 1990	24.305	91.193	238.891	202.800	242.340	762.918	891.262	11.681.712	14.135.421
dopo il 1990	70.984	244.963	571.383	497.586	577.909	1.529.917	1.432.402	16.006.876	20.932.020
TOTALE	117.159	402.080	994.546	910.266	1.097.664	3.202.378	3.368.464	58.819.343	68.911.900
DESTINAZIONI DEI SERVIZI									
Solo ai soci e/o agli iscritti	39.964	114.436	372.022	391.556	446.943	932.303	739.500	10.884.172	13.920.896
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	67.420	252.666	544.443	428.000	508.891	1.742.253	1.913.051	20.739.152	26.195.876
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	4.107	11.994	32.934	38.535	51.169	147.092	191.894	3.749.710	4.227.435
Senza soci e/o iscritti	5.668	22.984	45.147	52.175	90.661	380.730	524.019	23.446.309	24.567.693
TOTALE	117.159	402.080	994.546	910.266	1.097.664	3.202.378	3.368.464	58.819.343	68.911.900
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI									
Solo persone giuridiche	1.311	4.416	13.637	21.156	31.446	108.555	162.304	4.938.014	5.280.839
Solo persone fisiche	108.084	367.800	915.131	804.852	936.569	2.585.888	2.495.764	26.335.064	34.549.152
Sia persone fisiche che persone giuridiche	2.096	6.880	20.631	32.083	38.988	127.205	186.377	4.099.956	4.514.216
Senza soci e/o iscritti	5.668	22.984	45.147	52.175	90.661	380.730	524.019	23.446.309	24.567.693
TOTALE	117.159	402.080	994.546	910.266	1.097.664	3.202.378	3.368.464	58.819.343	68.911.900
REGIONI									
Piemonte	10.247	36.839	84.153	74.938	90.672	237.115	256.011	4.301.560	5.091.535
Valle d'Aosta	782	1.162	3.365	3.042	3.810	13.900	13.311	88.681	128.053
Lombardia	16.110	43.219	131.371	141.594	185.599	547.545	631.783	15.561.681	17.258.902
Trentino-Alto Adige	4.748	14.358	37.864	39.444	44.044	109.289	112.088	941.744	1.303.579
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.349</i>	<i>6.953</i>	<i>20.822</i>	<i>23.731</i>	<i>26.524</i>	<i>66.313</i>	<i>49.726</i>	<i>461.590</i>	<i>658.006</i>
<i>Trento</i>	<i>2.399</i>	<i>7.405</i>	<i>17.042</i>	<i>15.713</i>	<i>17.520</i>	<i>42.976</i>	<i>62.362</i>	<i>480.154</i>	<i>645.571</i>
Veneto	11.101	33.586	95.622	104.888	120.969	347.101	309.264	4.176.580	5.199.111
Friuli-Venezia Giulia	3.363	9.748	28.669	29.438	31.989	88.987	90.262	756.650	1.039.106
Liguria	3.432	15.396	35.878	32.239	41.548	119.161	105.180	1.897.774	2.250.608
Emilia-Romagna	8.423	33.144	83.960	89.054	114.006	345.845	292.730	3.092.752	4.059.914
Toscana	9.041	31.370	77.488	82.101	102.783	307.376	283.771	2.859.323	3.753.253
Umbria	2.592	8.423	19.831	18.817	20.125	58.032	49.616	576.132	753.568
Marche	4.167	12.700	35.004	34.733	45.059	116.750	71.468	753.961	1.073.842
Lazio	6.137	27.779	61.408	59.022	82.118	327.072	463.925	15.163.007	16.190.468
Abruzzo	3.671	11.956	28.557	22.081	22.224	61.602	65.623	519.902	735.616
Molise	571	2.036	4.930	3.284	3.745	12.196	14.290	123.831	164.883
Campania	6.562	26.400	57.113	38.657	42.605	100.116	122.247	1.462.052	1.855.752
Puglia	6.400	30.651	60.153	38.176	37.285	96.176	119.710	2.039.166	2.427.717
Basilicata	658	2.197	6.074	3.808	5.932	20.851	18.290	200.731	258.541
Calabria	2.484	12.373	25.846	18.085	17.869	67.668	78.369	460.066	682.760
Sicilia	12.479	34.066	77.175	40.279	47.482	135.972	173.223	2.834.997	3.355.673
Sardegna	4.191	14.677	40.085	36.586	37.800	89.624	97.303	1.008.753	1.329.019
ITALIA	117.159	402.080	994.546	910.266	1.097.664	3.202.378	3.368.464	58.819.343	68.911.900
NORD	58.206	187.452	500.882	514.637	632.637	1.808.943	1.810.629	30.817.422	36.330.808
CENTRO	21.937	80.272	193.731	194.673	250.085	809.230	868.780	19.352.423	21.771.131
MEZZOGIORNO	37.016	134.356	299.933	200.956	214.942	584.205	689.055	8.649.498	10.809.961

Tavola 5.6 - Istituzioni per fonte delle entrate, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA		ENTRATE DI FONTE PRIVATA					Istituzioni in complesso (a)
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
FORME GIURIDICHE								
Associazione riconosciuta	33.713	25.316	49.433	28.450	25.524	11.864	31.580	61.309
Fondazione	1.235	1.308	1.072	1.445	1.392	1.997	1.595	3.008
Associazione non riconosciuta	70.281	54.672	116.769	73.772	54.539	26.038	76.647	140.752
Comitato	2.407	1.579	2.515	1.906	1.868	1.423	2.273	3.832
Cooperativa sociale	1.749	3.536	1.443	3.239	1.416	574	1.798	4.651
Altra forma	3.897	3.910	4.152	4.650	3.547	3.222	4.717	7.861
TOTALE	113.282	90.321	175.384	113.462	88.287	45.119	118.611	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE								
fino al 1950	4.238	3.105	7.314	4.425	3.187	2.543	4.943	10.258
dal 1951 al 1960	2.090	1.570	3.350	1.962	1.546	930	2.190	4.846
dal 1961 al 1970	3.723	2.531	5.687	3.297	2.370	1.113	3.653	7.877
dal 1971 al 1980	14.279	11.316	19.760	13.506	10.135	7.197	14.476	24.609
dal 1981 al 1990	29.218	22.766	40.644	27.885	22.201	11.079	28.775	51.606
dopo il 1990	59.736	49.032	98.630	62.386	48.847	22.258	64.574	122.216
TOTALE	113.282	90.321	175.384	113.462	88.287	45.119	118.611	221.412
DESTINAZIONI DEI SERVIZI								
Solo ai soci e/o agli iscritti	26.072	16.791	63.060	30.861	16.881	8.026	30.344	72.365
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	76.233	63.285	97.498	71.651	61.048	29.478	75.820	124.499
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	3.683	3.448	4.942	3.300	3.868	1.423	3.435	8.723
Istituzioni senza soci e/o iscritti	7.294	6.796	9.884	7.651	6.490	6.192	9.012	15.825
TOTALE	113.282	90.321	175.384	113.462	88.287	45.119	118.611	221.412
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI								
Solo persone giuridiche	1.801	1.461	3.663	1.783	841	1.008	1.781	4.864
Solo persone fisiche	101.629	80.135	157.105	101.177	79.482	36.699	105.242	194.504
Sia persone fisiche che persone giuridiche	2.559	1.929	4.733	2.852	1.474	1.219	2.575	6.219
Istituzioni senza soci e/o iscritti	7.294	6.796	9.884	7.651	6.490	6.192	9.012	15.825
TOTALE	113.282	90.321	175.384	113.462	88.287	45.119	118.611	221.412
REGIONI								
Piemonte	9.883	8.023	15.052	10.597	8.710	4.337	10.702	18.700
Valle d'Aosta	571	328	599	382	295	178	386	833
Lombardia	13.462	10.177	22.834	14.731	10.996	6.078	15.566	31.120
Trentino-Alto Adige	5.969	2.555	5.922	3.710	3.660	1.243	4.436	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.303	1.178	3.105	1.827	2.242	650	2.232	4.461
<i>Trento</i>	2.666	1.378	2.817	1.883	1.418	593	2.204	3.848
Veneto	9.895	6.841	16.249	9.821	6.705	3.061	10.505	21.092
Friuli-Venezia Giulia	3.483	2.194	5.074	2.820	2.407	1.002	3.105	6.119
Liguria	4.412	3.731	6.588	4.506	3.696	2.013	4.433	7.841
Emilia-Romagna	7.375	6.734	14.394	9.861	6.809	3.206	9.655	19.160
Toscana	7.322	6.485	13.984	8.842	6.007	3.132	8.493	18.020
Umbria	2.103	1.552	3.374	2.132	1.501	804	2.165	4.347
Marche	3.160	2.325	5.491	3.322	2.044	1.088	3.623	7.476
Lazio	8.223	7.542	13.722	9.062	6.290	5.056	9.402	17.122
Abruzzo	3.199	2.522	4.763	3.033	2.252	1.076	3.271	5.841
Molise	642	477	811	503	409	192	544	1.021
Campania	6.662	6.114	10.029	6.639	5.823	2.748	6.900	11.411
Puglia	6.372	5.642	10.409	6.168	5.204	2.565	6.816	12.036
Basilicata	695	516	1.016	547	405	260	589	1.271
Calabria	3.225	2.710	4.386	2.837	2.462	1.294	3.036	5.301
Sicilia	11.720	10.645	14.387	10.625	9.479	4.590	11.229	16.526
Sardegna	4.909	3.206	6.299	3.323	3.131	1.195	3.756	7.870
ITALIA	113.282	90.321	175.384	113.462	88.287	45.119	118.611	221.412
NORD	55.051	40.584	86.712	56.427	43.278	21.119	58.788	113.172
CENTRO	20.807	17.903	36.571	23.358	15.842	10.080	23.683	46.965
MEZZOGIORNO	37.424	31.833	52.101	33.677	29.166	13.920	36.140	61.275

(a) Le istituzioni in complesso non coincidono con la somma delle singole voci di bilancio, in quanto ogni istituzione poteva indicare più di una voce di bilancio.

Tavola 5.7 - Istituzioni per destinazione delle uscite, forma giuridica, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	Spese per il personale dipendente (a)	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (a)	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizioni di capitali fissi	Altre spese	Istituzioni in complesso (b)
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	8.419	3.173	27.421	50.714	25.610	33.364	25.606	45.064	61.309
Fondazione	1.336	577	639	2.394	1.569	2.149	1.371	2.329	3.008
Associazione non riconosciuta	15.747	7.382	62.903	117.948	61.499	79.826	61.504	108.901	140.752
Comitato	247	145	1.622	3.091	1.888	2.058	1.679	2.911	3.832
Cooperativa sociale	3.980	1.088	622	4.239	515	3.581	2.204	3.658	4.651
Altra forma	4.005	587	1.909	6.545	3.625	5.274	3.864	6.176	7.861
TOTALE	33.734	12.952	95.117	184.932	94.705	126.252	96.228	169.039	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE									
fino al 1950	3.181	1.012	3.400	8.255	3.701	5.731	3.550	7.622	10.258
dal 1951 al 1960	1.035	430	1.736	3.872	1.630	2.446	1.535	3.435	4.846
dal 1961 al 1970	1.324	574	2.950	6.411	2.603	3.923	2.616	5.554	7.877
dal 1971 al 1980	6.277	1.347	9.550	20.931	11.608	14.904	11.800	19.446	24.609
dal 1981 al 1990	8.867	3.088	22.606	43.560	23.320	30.614	23.828	40.192	51.606
dopo il 1990	13.048	6.501	54.875	101.903	51.843	68.634	52.900	92.790	122.216
TOTALE	33.734	12.952	95.117	184.932	94.705	126.252	96.228	169.039	221.412
DESTINAZIONI DEI SERVIZI									
Solo ai soci e/o agli iscritti	5.945	4.299	28.233	58.015	22.156	35.090	22.824	54.052	72.365
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	19.636	6.078	58.716	107.218	61.542	77.456	63.336	96.940	124.499
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	1.920	1.009	2.753	6.889	3.325	3.879	2.660	5.263	8.723
Istituzioni senza soci e/o addetti	6.233	1.565	5.415	12.810	7.683	9.828	7.408	12.784	15.825
TOTALE	33.734	12.952	95.117	184.932	94.705	126.252	96.228	169.039	221.412
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI									
Solo persone giuridiche	1.796	1.115	1.503	3.931	1.692	2.469	1.635	3.624	4.864
Solo persone fisiche	23.822	9.277	86.148	163.080	83.425	110.505	85.065	147.920	194.504
Sia persone fisiche che persone giuridiche	1.882	995	2.050	5.112	1.906	3.450	2.120	4.710	6.219
Istituzioni senza soci e/o addetti	6.233	1.565	5.415	12.810	7.683	9.828	7.408	12.784	15.825
TOTALE	33.734	12.952	95.117	184.932	94.705	126.252	96.228	169.039	221.412
REGIONI									
Piemonte	2.630	968	7.941	16.017	8.673	11.439	8.940	14.508	18.700
Valle d'Aosta	145	46	298	671	348	438	358	649	833
Lombardia	5.683	2.643	10.864	24.664	11.298	15.385	10.991	22.687	31.120
Trentino-Alto Adige	1.064	621	3.525	6.653	3.251	4.709	2.886	5.911	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	564	276	1.744	3.532	1.518	2.474	1.388	2.956	4.461
<i>Trento</i>	500	345	1.782	3.121	1.733	2.235	1.498	2.955	3.848
Veneto	2.914	1.238	8.929	17.403	7.553	11.076	7.612	15.608	21.092
Friuli-Venezia Giulia	767	400	2.519	5.162	2.423	3.402	2.517	4.381	6.119
Liguria	1.321	472	3.740	6.758	3.905	4.936	4.039	6.250	7.841
Emilia-Romagna	2.361	1.325	7.968	16.181	7.105	10.478	7.238	13.197	19.160
Toscana	2.400	1.212	7.468	14.839	6.637	9.541	6.702	13.018	18.020
Umbria	495	238	1.822	3.653	1.695	2.388	1.672	3.139	4.347
Marche	763	420	2.934	5.895	2.390	3.858	2.401	5.522	7.476
Lazio	5.154	1.398	6.002	14.590	8.019	10.037	8.241	13.716	17.122
Abruzzo	705	237	2.667	4.910	2.587	3.444	2.648	4.556	5.841
Molise	182	49	454	832	445	608	475	820	1.021
Campania	1.328	307	6.185	9.916	6.188	7.338	6.235	9.530	11.411
Puglia	1.331	393	6.347	10.213	5.890	7.376	6.037	9.777	12.036
Basilicata	290	49	495	1.093	482	675	527	950	1.271
Calabria	921	212	2.400	4.382	2.648	3.227	2.689	4.319	5.301
Sicilia	2.302	376	9.123	14.716	10.143	11.870	10.704	14.621	16.526
Sardegna	978	347	3.434	6.385	3.027	4.026	3.315	5.880	7.870
ITALIA	33.734	12.952	95.117	184.932	94.705	126.252	96.228	169.039	221.412
NORD	16.885	7.713	45.785	93.509	44.556	61.864	44.583	83.191	113.172
CENTRO	8.813	3.269	18.226	38.976	18.740	25.824	19.016	35.394	46.965
MEZZOGIORNO	8.036	1.970	31.106	52.447	31.410	38.564	32.630	50.454	61.275

(a) Il numero di istituzioni con spese per il personale retribuito (dipendenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) è superiore al numero di istituzioni che al 31 dicembre 1999 impiegano personale retribuito, perché il primo fa riferimento alle istituzioni che presentano tali voci nel bilancio o altre forme di rendicontazione dell'intero anno 1999, mentre il secondo fa riferimento alle istituzioni attive al 31 dicembre 1999.

(b) Le istituzioni in complesso non coincidono con la somma delle singole voci di bilancio, in quanto ogni istituzione poteva indicare più di una voce di bilancio.

Tavola 5.8 - Entrate per fonte, forma giuridica delle istituzioni, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA		ENTRATE DI FONTE PRIVATA					Totale
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
FORME GIURIDICHE								
Associazione riconosciuta	2.100.186	4.765.244	3.489.048	5.272.779	887.119	1.177.846	1.410.603	19.102.826
Fondazione	1.100.613	3.145.010	430.996	1.260.787	327.687	2.721.064	1.072.569	10.058.727
Associazione non riconosciuta	1.844.678	3.037.304	7.572.258	6.463.135	659.424	906.671	2.572.287	23.055.756
Comitato	44.487	47.839	76.021	79.396	121.564	13.850	42.128	425.286
Cooperativa sociale	149.719	3.462.559	108.329	1.757.971	53.590	19.067	287.856	5.839.091
Altra forma	1.006.825	5.664.335	503.515	4.445.648	345.015	1.076.673	1.593.171	14.635.182
TOTALE	6.246.508	20.122.291	12.180.167	19.279.716	2.394.400	5.915.171	6.978.614	73.116.868
PERIODI DI COSTITUZIONE								
fino al 1950	721.918	4.507.437	2.209.252	3.800.915	196.690	986.127	1.261.811	13.684.151
dal 1951 al 1960	275.381	2.382.129	473.073	1.220.099	180.743	370.388	394.148	5.295.960
dal 1961 al 1970	482.218	1.694.813	598.295	1.438.710	107.006	640.353	379.872	5.341.267
dal 1971 al 1980	1.139.808	2.545.956	2.524.214	2.729.176	440.010	504.458	1.045.229	10.928.850
dal 1981 al 1990	1.286.612	4.376.165	2.121.134	4.213.902	659.473	735.518	1.433.623	14.826.427
dopo il 1990	2.340.570	4.615.792	4.254.200	5.876.915	810.477	2.678.328	2.463.931	23.040.213
TOTALE	6.246.508	20.122.291	12.180.167	19.279.716	2.394.400	5.915.171	6.978.614	73.116.868
DESTINAZIONI DEI SERVIZI								
Solo ai soci e/o agli iscritti	609.725	623.695	4.488.994	7.706.515	110.638	1.855.764	1.761.796	17.157.126
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	3.114.550	8.258.769	5.179.982	5.809.993	1.058.309	835.539	2.252.721	26.509.863
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	592.781	1.740.338	201.042	923.615	321.463	349.678	226.417	4.355.335
Senza soci e/o iscritti	1.929.453	9.499.489	2.310.150	4.839.593	903.989	2.874.190	2.737.680	25.094.544
TOTALE	6.246.508	20.122.291	12.180.167	19.279.716	2.394.400	5.915.171	6.978.614	73.116.868
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI								
Solo persone giuridiche	1.022.794	873.100	1.778.151	1.162.809	40.282	105.983	338.156	5.321.275
Solo persone fisiche	2.688.208	8.821.113	7.359.596	11.083.987	1.348.173	2.644.752	3.574.922	37.520.751
Sia persone fisiche che persone giuridiche	606.053	928.589	732.270	2.193.327	101.957	290.245	327.856	5.180.298
Senza soci e/o iscritti	1.929.453	9.499.489	2.310.150	4.839.593	903.989	2.874.190	2.737.680	25.094.544
TOTALE	6.246.508	20.122.291	12.180.167	19.279.716	2.394.400	5.915.171	6.978.614	73.116.868
REGIONI								
Piemonte	316.299	1.036.995	979.521	1.641.390	175.641	839.129	909.850	5.898.826
Valle d'Aosta	29.338	46.662	19.668	23.727	2.231	3.422	6.736	131.784
Lombardia	1.163.421	6.021.246	2.040.065	5.395.592	516.719	1.807.948	1.632.326	18.577.317
Trentino-Alto Adige	353.626	236.951	196.981	272.521	51.485	91.115	103.342	1.306.021
Bolzano-Bozen	174.626	85.466	106.426	143.806	34.048	55.100	59.298	658.773
Trento	178.996	151.486	90.551	128.716	17.437	36.015	44.044	647.246
Veneto	478.448	1.211.735	886.284	1.514.488	174.496	574.187	541.374	5.381.013
Friuli-Venezia Giulia	141.885	266.597	224.147	230.847	32.208	75.385	114.440	1.085.509
Liguria	121.041	636.982	346.581	453.435	75.080	197.030	412.232	2.242.380
Emilia-Romagna	243.196	940.953	846.614	1.175.491	176.241	383.189	433.122	4.198.805
Toscana	310.211	763.196	673.466	1.109.794	143.649	532.760	428.825	3.961.902
Umbria	83.670	172.806	277.695	190.313	20.525	38.670	54.592	838.270
Marche	85.666	227.234	204.864	315.296	45.858	119.196	139.721	1.137.835
Lazio	1.576.155	4.458.987	3.590.800	4.773.866	719.182	977.354	1.354.286	17.450.629
Abruzzo	66.257	217.210	140.986	188.394	16.021	29.932	90.813	749.612
Molise	8.137	94.773	22.913	27.187	3.111	2.724	9.063	167.908
Campania	244.771	447.157	367.774	526.900	47.998	63.412	191.864	1.889.876
Puglia	111.579	1.277.505	353.108	466.561	40.409	57.790	155.501	2.462.454
Basilicata	28.647	67.707	70.237	56.582	7.338	6.210	23.915	260.635
Calabria	79.195	214.196	161.910	97.411	43.977	18.905	65.847	681.442
Sicilia	574.514	1.244.973	580.579	587.026	59.481	73.084	239.894	3.359.551
Sardegna	230.450	538.425	195.976	232.897	42.752	23.729	70.870	1.335.099
ITALIA	6.246.508	20.122.291	12.180.167	19.279.716	2.394.400	5.915.171	6.978.614	73.116.868
NORD	2.847.254	10.398.122	5.539.861	10.707.490	1.204.100	3.971.405	4.153.422	38.821.655
CENTRO	2.055.702	5.622.224	4.746.824	6.389.269	929.213	1.667.980	1.977.424	23.388.636
MEZZOGIORNO	1.343.552	4.101.946	1.893.482	2.182.957	261.086	275.786	847.768	10.906.577

Tavola 5.9 - Uscite per destinazione, forma giuridica delle istituzioni, periodo di costituzione, destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE DESTINAZIONI DEI SERVIZI TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	Spese per il personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizione di capitali fissi	Altre spese	Totale
FORME GIURIDICHE									
Associazione riconosciuta	5.210.347	478.080	366.689	5.396.373	1.661.286	701.146	588.842	2.775.459	17.178.221
Fondazione	3.046.846	151.985	5.877	2.241.561	1.261.472	361.947	797.014	1.521.492	9.388.193
Associazione non riconosciuta	4.998.235	622.121	603.286	6.841.284	2.785.937	621.886	604.783	4.879.966	21.957.499
Comitato	33.118	14.678	12.218	163.221	105.712	7.638	9.657	70.012	416.255
Cooperativa sociale	3.392.205	154.635	16.514	1.427.155	34.800	193.214	131.405	408.946	5.758.875
Altra forma	6.508.399	352.737	11.656	3.730.636	694.031	488.712	810.654	1.616.032	14.212.857
TOTALE	23.189.151	1.774.237	1.016.240	19.800.230	6.543.237	2.374.543	2.942.355	11.271.907	68.911.900
PERIODI DI COSTITUZIONE									
fino al 1950	5.850.202	337.680	53.870	3.517.574	627.857	429.276	561.894	1.858.813	13.237.166
dal 1951 al 1960	1.934.534	202.888	142.572	1.026.964	310.098	297.487	280.344	676.717	4.871.605
dal 1961 al 1970	1.582.498	103.553	48.328	1.452.618	788.804	121.065	227.700	608.501	4.933.068
dal 1971 al 1980	3.706.349	209.788	91.204	3.052.581	1.336.701	345.153	356.750	1.704.093	10.802.620
dal 1981 al 1990	4.546.486	355.422	241.935	4.522.215	1.222.195	455.756	512.450	2.278.961	14.135.421
dopo il 1990	5.569.082	564.905	438.331	6.228.279	2.257.582	725.806	1.003.216	4.144.820	20.932.020
TOTALE	23.189.151	1.774.237	1.016.240	19.800.230	6.543.237	2.374.543	2.942.355	11.271.907	68.911.900
DESTINAZIONI DEI SERVIZI									
Solo ai soci e/o agli iscritti	2.142.879	295.763	307.747	3.813.693	2.975.600	379.611	279.151	3.726.451	13.920.896
Anche ai non soci e/o ai non iscritti	9.430.901	663.323	490.245	8.625.459	1.273.667	876.945	869.010	3.966.327	26.195.876
Solo ai non soci e/o ai non iscritti	1.687.987	148.854	30.768	1.118.076	631.814	138.052	117.686	354.197	4.227.435
Senza soci e/o iscritti	9.927.385	666.297	187.480	6.243.002	1.662.156	979.935	1.676.507	3.224.932	24.567.693
TOTALE	23.189.151	1.774.237	1.016.240	19.800.230	6.543.237	2.374.543	2.942.355	11.271.907	68.911.900
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI									
Solo persone giuridiche	1.629.366	193.338	32.966	1.928.638	530.010	127.538	124.390	714.593	5.280.839
Solo persone fisiche	10.282.790	777.728	702.960	10.228.750	3.697.372	1.160.632	1.045.830	6.653.090	34.549.152
Sia persone fisiche che persone giuridiche	1.349.611	136.875	92.834	1.399.841	653.699	106.438	95.627	679.292	4.514.216
Senza soci e/o iscritti	9.927.385	666.297	187.480	6.243.002	1.662.156	979.935	1.676.507	3.224.932	24.567.693
TOTALE	23.189.151	1.774.237	1.016.240	19.800.230	6.543.237	2.374.543	2.942.355	11.271.907	68.911.900
REGIONI									
Piemonte	1.427.817	90.443	48.631	1.356.669	468.538	155.218	567.998	976.222	5.091.535
Valle d'Aosta	52.103	3.938	1.737	34.569	5.583	4.780	4.418	20.925	128.053
Lombardia	6.085.123	547.535	201.578	5.035.215	1.379.603	585.702	908.684	2.515.463	17.258.902
Trentino-Alto Adige	449.106	37.525	22.940	403.280	88.746	43.014	71.121	187.848	1.303.579
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>181.780</i>	<i>22.793</i>	<i>13.656</i>	<i>217.496</i>	<i>40.976</i>	<i>21.007</i>	<i>52.536</i>	<i>107.762</i>	<i>658.006</i>
<i>Trento</i>	<i>267.326</i>	<i>14.732</i>	<i>9.282</i>	<i>185.785</i>	<i>47.770</i>	<i>22.006</i>	<i>18.585</i>	<i>80.086</i>	<i>645.571</i>
Veneto	1.845.162	130.864	91.444	1.479.355	496.731	167.688	185.273	802.593	5.199.111
Friuli-Venezia Giulia	370.364	25.677	21.233	293.578	78.990	36.947	35.607	176.711	1.039.106
Liguria	785.907	39.700	18.243	583.827	83.971	62.082	57.541	619.336	2.250.608
Emilia-Romagna	1.181.202	120.873	98.975	1.395.775	371.120	136.716	135.769	619.484	4.059.914
Toscana	946.077	91.143	86.164	1.128.027	639.774	121.012	117.056	624.000	3.753.253
Umbria	189.230	15.601	15.950	240.485	135.188	23.872	17.261	115.982	753.568
Marche	320.301	28.360	36.120	364.955	88.547	31.255	36.884	167.420	1.073.842
Lazio	5.230.382	424.735	210.695	4.329.318	2.156.262	643.197	493.293	2.702.586	16.190.468
Abruzzo	240.938	20.639	14.923	221.327	81.002	22.525	16.791	117.470	735.616
Molise	62.091	2.692	2.155	50.814	11.848	6.315	5.699	23.270	164.883
Campania	633.407	53.014	33.664	563.407	147.886	63.691	51.807	308.876	1.855.752
Puglia	1.037.907	35.075	38.560	748.764	64.094	80.520	78.004	344.793	2.427.717
Basilicata	114.677	4.480	3.251	75.743	9.441	7.457	4.113	39.380	258.541
Calabria	252.408	22.242	14.583	180.001	31.659	23.849	17.809	140.210	682.760
Sicilia	1.421.120	38.529	33.072	961.230	138.327	121.965	102.181	539.248	3.355.673
Sardegna	543.828	41.173	22.323	353.893	65.928	36.739	35.046	230.089	1.329.019
ITALIA	23.189.151	1.774.237	1.016.240	19.800.230	6.543.237	2.374.543	2.942.355	11.271.907	68.911.900
NORD	12.196.785	996.553	504.780	10.582.269	2.973.281	1.192.147	1.966.411	5.918.581	36.330.808
CENTRO	6.685.990	559.839	348.929	6.062.784	3.019.771	819.335	664.494	3.609.989	21.771.131
MEZZOGIORNO	4.306.377	217.844	162.531	3.155.177	550.185	363.061	311.449	1.743.337	10.809.961

Tavola 5.10 - Entrate per fonte e tipologia e classe di soci e/o iscritti (in milioni di lire)

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA			ENTRATE DI FONTE PRIVATA					Totale	Totale
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Totale	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata		
PERSONE GIURIDICHE										
1	58.794	288.398	347.191	34.142	308.281	28.733	13.343	30.007	414.507	761.698
2 - 5	629.526	622.445	1.251.970	264.848	749.840	29.077	128.299	127.635	1.299.699	2.551.669
6 - 9	128.774	229.061	357.835	121.228	165.541	8.935	31.412	57.681	384.796	742.631
10 - 19	422.236	316.421	738.657	247.135	274.633	42.392	62.829	119.916	746.905	1.485.562
20 - 49	135.491	178.528	314.019	254.800	190.213	14.323	23.122	57.345	539.802	853.821
50 - 249	141.870	120.875	262.744	697.218	775.530	17.041	27.358	70.524	1.587.672	1.850.416
250 e più	112.157	45.962	158.120	891.050	892.098	1.738	109.866	202.905	2.097.656	2.255.776
TOTALE 1 ED OLTRE	1.628.847	1.801.689	3.430.537	2.510.421	3.356.136	142.238	396.229	666.012	7.071.036	10.501.573
Senza persone giuridiche	2.688.208	8.821.113	11.509.320	7.359.596	11.083.987	1.348.173	2.644.752	3.574.922	26.011.431	37.520.751
TOTALE	4.317.055	10.622.802	14.939.857	9.870.017	14.440.123	1.490.411	3.040.981	4.240.935	33.082.467	48.022.324
<i>Di cui con diritto di voto</i>	<i>1.597.137</i>	<i>1.687.622</i>	<i>3.284.758</i>	<i>2.364.065</i>	<i>2.869.336</i>	<i>139.796</i>	<i>314.722</i>	<i>460.215</i>	<i>6.148.134</i>	<i>9.432.892</i>
PERSONE FISICHE										
1	46.655	10.991	57.646	6.803	63.583	692	1.208	6.084	78.371	136.017
2 - 5	271.646	311.896	583.542	140.767	438.952	73.379	18.227	106.786	778.110	1.361.652
6 - 9	179.383	420.612	599.995	113.861	272.465	69.121	12.695	127.144	595.286	1.195.281
10 - 19	436.106	1.495.285	1.931.391	395.476	744.920	86.520	53.318	349.042	1.629.276	3.560.667
20 - 49	731.051	3.795.968	4.527.018	1.330.377	2.463.142	415.944	172.973	860.792	5.243.228	9.770.246
50 - 249	1.093.987	2.328.101	3.422.088	2.174.061	2.659.297	479.142	637.195	1.018.054	6.967.750	10.389.838
250 e più	535.433	1.386.849	1.922.282	3.930.521	6.634.954	325.331	2.039.382	1.434.877	14.365.066	16.287.348
TOTALE 1 ED OLTRE	3.294.261	9.749.701	13.043.962	8.091.867	13.277.314	1.450.129	2.934.998	3.902.779	29.657.087	42.701.049
Senza persone fisiche	1.022.794	873.100	1.895.894	1.778.151	1.162.809	40.282	105.983	338.156	3.425.381	5.321.275
TOTALE	4.317.055	10.622.802	14.939.857	9.870.017	14.440.123	1.490.411	3.040.981	4.240.935	33.082.467	48.022.324
<i>Di cui con diritto di voto</i>	<i>3.197.479</i>	<i>9.555.377</i>	<i>12.752.855</i>	<i>7.960.154</i>	<i>12.007.754</i>	<i>1.436.920</i>	<i>2.815.088</i>	<i>3.726.522</i>	<i>27.946.439</i>	<i>40.699.294</i>

Tavola 5.11 - Uscite per destinazione e tipologia e classe di soci e/o iscritti (in milioni di lire)

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Spese per il personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizione di capitali fissi	Altre spese	Totale
PERSONE GIURIDICHE									
1	350.886	22.563	7.035	199.485	58.057	22.510	16.263	74.867	751.666
2 - 5	849.730	87.241	10.842	937.629	210.760	74.669	61.492	245.621	2.477.984
6 - 9	174.611	49.655	5.832	264.234	95.727	19.688	21.300	79.109	710.156
10 - 19	367.875	39.703	71.990	530.953	77.487	27.458	46.830	262.101	1.424.397
20 - 49	222.500	36.494	6.848	284.056	83.347	15.153	14.460	180.197	843.055
50 - 249	502.468	59.892	18.626	697.480	102.467	39.265	34.877	314.258	1.769.333
250 e più	510.907	34.664	4.629	414.641	555.863	35.233	24.796	237.732	1.818.464
TOTALE 1 ED OLTRE	2.978.976	330.213	125.800	3.328.479	1.183.709	233.976	220.017	1.393.885	9.795.055
Senza persone giuridiche	10.282.790	777.728	702.960	10.228.750	3.697.372	1.160.632	1.045.830	6.653.090	34.549.152
TOTALE	13.261.766	1.107.940	828.760	13.557.228	4.881.081	1.394.608	1.265.847	8.046.975	44.344.207
<i>Di cui con diritto di voto</i>	<i>2.825.211</i>	<i>301.610</i>	<i>120.360</i>	<i>3.023.440</i>	<i>801.870</i>	<i>210.315</i>	<i>201.280</i>	<i>1.268.966</i>	<i>8.753.075</i>
PERSONE FISICHE									
1	42.403	2.236	526	69.582	1.978	3.498	3.538	12.981	136.741
2 - 5	363.762	51.711	26.588	499.619	81.032	46.972	40.139	259.729	1.369.552
6 - 9	349.283	43.266	31.972	369.793	66.751	43.441	33.686	244.041	1.182.234
10 - 19	1.236.520	98.588	72.796	1.144.259	174.474	113.528	103.742	578.276	3.522.184
20 - 49	3.900.103	155.886	167.375	3.110.852	322.551	338.438	323.611	1.363.861	9.682.677
50 - 249	3.023.843	221.455	298.428	3.274.261	999.849	334.157	280.778	1.675.699	10.108.469
250 e più	2.716.486	341.461	198.110	3.160.224	2.704.437	387.036	355.963	3.197.795	13.061.511
TOTALE 1 ED OLTRE	11.632.401	914.602	795.794	11.628.591	4.351.071	1.267.070	1.141.457	7.332.382	39.063.368
Senza persone fisiche	1.629.366	193.338	32.966	1.928.638	530.010	127.538	124.390	714.593	5.280.839
TOTALE	13.261.766	1.107.940	828.760	13.557.228	4.881.081	1.394.608	1.265.847	8.046.975	44.344.207
<i>Di cui con diritto di voto</i>	<i>11.384.010</i>	<i>887.040</i>	<i>789.140</i>	<i>11.206.353</i>	<i>3.684.651</i>	<i>1.235.056</i>	<i>1.120.757</i>	<i>7.005.706</i>	<i>37.312.725</i>

Tavola 5.12 - Istituzioni per fonte delle entrate, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA			ENTRATE DI FONTE PRIVATA				Istituzioni in complesso (a)
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
Cultura, sport e ricreazione	76.431	53.004	118.186	76.017	54.074	19.049	77.575	140.391
Attività culturali e artistiche	24.458	17.014	31.666	21.669	16.908	3.920	21.907	40.553
Attività sportive	29.910	19.204	49.217	28.011	18.581	2.811	31.775	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	22.064	16.786	37.303	26.338	18.585	12.318	23.893	42.884
Istruzione e ricerca	6.383	6.177	7.425	6.519	4.658	4.070	6.392	11.652
Istruzione primaria e secondaria	3.126	3.035	2.807	3.050	2.024	1.509	2.852	5.153
Istruzione universitaria	233	178	276	216	172	214	248	481
Istruzione professionale e degli adulti	1.539	1.586	2.208	1.735	997	1.096	1.607	3.101
Ricerca	1.485	1.377	2.134	1.518	1.465	1.250	1.685	2.917
Sanità	4.261	5.231	4.498	2.875	5.278	2.009	3.552	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	326	492	508	356	445	202	340	852
Servizi per lungodegenti	95	162	125	182	141	73	129	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	79	154	128	102	91	37	101	256
Altri servizi sanitari	3.761	4.423	3.736	2.235	4.601	1.697	2.981	8.234
Assistenza sociale	7.703	9.648	12.231	8.854	10.353	5.995	9.367	19.344
Servizi di assistenza sociale	5.630	8.064	9.629	6.880	8.138	4.511	7.112	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	1.418	889	1.667	698	1.361	368	1.011	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	655	695	935	1.275	854	1.116	1.244	2.356
Ambiente	1.879	1.531	2.640	1.432	1.537	888	1.538	3.277
Protezione dell'ambiente	1.476	1.146	1.977	1.098	1.072	672	1.159	2.498
Protezione degli animali	403	384	663	334	465	216	379	778
Sviluppo economico e coesione sociale	2.219	2.050	3.076	2.499	1.226	1.137	2.153	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.212	809	1.818	1.181	691	559	1.087	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	202	172	362	199	87	103	214	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	805	1.069	897	1.120	447	475	853	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	3.292	3.180	6.259	3.315	3.192	2.393	3.911	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.783	1.743	3.530	1.724	1.559	980	2.114	3.927
Servizi legali	199	192	309	220	194	171	219	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1.310	1.245	2.420	1.371	1.440	1.243	1.579	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	546	376	884	503	642	426	643	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	546	376	884	503	642	426	643	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	586	328	910	566	922	336	662	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	586	328	910	566	922	336	662	1.433
Religione	2.607	1.651	3.566	2.386	4.002	2.663	3.408	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	2.607	1.651	3.566	2.386	4.002	2.663	3.408	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	6.715	6.509	14.896	7.339	1.964	5.630	8.730	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	6.715	6.509	14.896	7.339	1.964	5.630	8.730	15.651
Altre attività	660	637	814	1.158	438	522	680	1.660
TOTALE	113.282	90.321	175.384	113.462	88.287	45.119	118.611	221.412

(a) Le istituzioni in complesso non coincidono con la somma delle singole voci di bilancio, in quanto ogni istituzione poteva indicare più di una voce di bilancio.

Tavola 5.13 - Istituzioni per destinazione delle uscite, settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	Spes per il personale dipendente (a)	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (a)	rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizio-ne di capitali fissi	Altre spese	Istituzioni in complesso (b)
Cultura, sport e ricreazione	8.354	5.318	65.854	117.829	58.475	81.584	60.048	110.228	140.391
Attività culturali e artistiche	2.710	1.974	18.603	34.138	17.246	23.013	17.763	31.183	40.553
Attività sportive	2.962	2.241	28.852	47.097	20.637	33.366	22.602	45.638	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	2.681	1.102	18.399	36.594	20.592	25.206	19.683	33.406	42.884
Istruzione e ricerca	5.588	1.500	3.237	10.016	4.757	7.499	5.471	9.051	11.652
Istruzione primaria e secondaria	3.807	474	874	4.525	1.626	3.501	2.310	3.936	5.153
Istruzione universitaria	163	100	110	393	254	291	231	340	481
Istruzione professionale e degli adulti	1.067	563	1.031	2.670	1.486	1.988	1.498	2.466	3.101
Ricerca	551	364	1.222	2.428	1.391	1.720	1.432	2.309	2.917
Sanità	1.685	875	3.713	8.503	2.238	3.578	3.320	4.582	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	294	154	310	764	328	444	389	479	852
Servizi per lungodegenti	163	68	73	294	67	179	112	199	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	124	60	81	219	59	156	111	166	256
Altri servizi sanitari	1.104	593	3.248	7.226	1.785	2.798	2.708	3.738	8.234
Assistenza sociale	5.685	2.136	7.155	16.018	8.674	10.232	8.068	12.408	19.344
Servizi di assistenza sociale	5.159	2.010	5.613	12.537	6.389	8.195	6.334	9.626	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	106	25	967	2.068	528	893	926	1.077	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	421	101	574	1.412	1.757	1.144	808	1.705	2.356
Ambiente	270	111	1.634	2.735	1.204	1.572	1.389	2.268	3.277
Protezione dell'ambiente	152	75	1.271	2.061	927	1.196	1.084	1.755	2.498
Protezione degli animali	117	36	363	674	276	376	305	513	778
Sviluppo economico e coesione sociale	1.576	518	1.254	3.671	1.712	2.679	1.975	3.401	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	434	201	723	1.878	949	1.245	883	1.731	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	101	21	166	330	199	229	193	325	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.042	296	364	1.463	565	1.206	899	1.344	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	1.291	380	3.440	5.577	3.737	3.835	3.430	5.576	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	860	303	2.052	3.208	2.019	2.123	1.849	3.083	3.927
Servizi legali	158	16	140	297	225	221	214	308	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	274	60	1.249	2.072	1.493	1.491	1.367	2.184	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	140	85	448	892	835	564	465	903	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	140	85	448	892	835	564	465	903	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	204	130	431	975	944	523	370	842	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	204	130	431	975	944	523	370	842	1.433
Religione	1.171	118	1.759	4.592	2.919	3.328	2.569	4.775	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	1.171	118	1.759	4.592	2.919	3.328	2.569	4.775	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	7.004	1.619	5.799	12.809	8.656	9.793	8.467	13.712	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	7.004	1.619	5.799	12.809	8.656	9.793	8.467	13.712	15.651
Altre attività	765	163	393	1.315	555	1.064	656	1.295	1.660
TOTALE	33.734	12.952	95.117	184.932	94.705	126.252	96.228	169.039	221.412

(a) Il numero di istituzioni con spese per il personale retribuito (dipendenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) è superiore al numero di istituzioni che al 31 dicembre 1999 impiega personale retribuito, perché il primo fa riferimento alle istituzioni che presentano tali voci nel bilancio o altre forme di rendicontazione dell'intero anno 1999, mentre il secondo fa riferimento alle istituzioni attive al 31 dicembre 1999.

(b) Le Istituzioni in complesso non coincidono con la somma delle singole voci di bilancio, in quanto ogni istituzione poteva indicare più di una voce di bilancio.

Tavola 5.14 - Entrate per fonte, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA		ENTRATE DI FONTE PRIVATA					Totale
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
Cultura, sport e ricreazione	2.263.600	856.481	3.088.922	3.419.726	301.675	921.861	1.865.942	12.718.207
Attività culturali e artistiche	1.649.164	453.376	706.108	1.280.134	175.531	853.208	839.479	5.957.000
Attività sportive	390.935	148.799	1.585.910	946.559	40.312	29.671	683.223	3.825.410
Attività ricreative e di socializzazione	223.501	254.306	796.904	1.193.032	85.831	38.982	343.241	2.935.797
Istruzione e ricerca	1.392.144	2.374.429	790.780	3.494.567	240.883	327.197	1.244.196	9.864.196
Istruzione primaria e secondaria	427.568	707.443	368.954	1.776.665	126.717	106.008	523.098	4.036.454
Istruzione universitaria	326.215	254.203	23.342	1.184.133	12.639	114.629	454.021	2.369.181
Istruzione professionale e degli adulti	511.838	1.151.787	255.935	345.536	15.868	35.286	146.784	2.463.034
Ricerca	126.524	260.996	142.550	188.233	85.657	71.274	120.292	995.527
Sanità	175.468	9.522.557	574.831	2.328.503	307.106	209.283	634.586	13.752.334
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	46.738	7.175.199	127.226	1.232.675	58.335	91.163	265.867	8.997.203
Servizi per lungodegenti	14.248	592.011	23.536	213.457	19.731	26.603	92.192	981.779
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	1.864	654.158	8.578	52.992	7.402	5.674	32.882	763.551
Altri servizi sanitari	112.618	1.101.189	415.491	829.378	221.637	85.843	243.645	3.009.801
Assistenza sociale	830.215	5.357.659	1.220.657	4.331.456	660.734	1.117.644	1.113.031	14.631.395
Servizi di assistenza sociale	728.325	4.974.435	945.602	2.467.577	588.219	282.410	640.794	10.627.362
Servizi di assistenza nelle emergenze	71.995	347.507	21.846	60.125	23.344	3.065	13.921	541.804
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	29.894	35.717	253.209	1.803.754	49.170	832.169	458.316	3.462.229
Ambiente	55.355	85.745	94.970	51.923	14.772	13.476	25.980	342.221
Protezione dell'ambiente	44.102	55.444	72.112	43.099	4.256	1.349	19.484	239.846
Protezione degli animali	11.253	30.301	22.858	8.824	10.516	12.127	6.495	102.375
Sviluppo economico e coesione sociale	425.430	1.047.953	307.458	572.170	28.010	280.126	184.950	2.846.097
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	180.483	133.579	136.916	178.797	14.189	253.185	72.844	969.992
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	3.856	2.666	26.662	8.296	1.682	2.768	7.850	53.780
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	241.091	911.708	143.880	385.077	12.140	24.173	104.257	1.822.325
Tutela dei diritti e attività politica	390.540	133.410	719.144	262.664	95.394	72.396	278.983	1.952.531
Servizi di tutela e protezione dei diritti	105.029	58.646	473.217	181.931	20.671	59.342	184.284	1.083.121
Servizi legali	90.471	43.753	95.467	46.679	11.721	9.201	59.465	356.757
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	195.040	31.011	150.460	34.053	63.001	3.854	35.234	512.653
Filantropia e promozione del volontariato	18.575	6.100	89.262	15.044	30.593	1.107.239	237.627	1.504.441
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	18.575	6.100	89.262	15.044	30.593	1.107.239	237.627	1.504.441
Cooperazione e solidarietà internazionale	118.453	171.423	51.412	64.881	295.878	20.420	117.414	839.881
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	118.453	171.423	51.412	64.881	295.878	20.420	117.414	839.881
Religione	112.246	90.078	143.207	197.906	397.428	337.819	351.759	1.630.444
Attività di promozione e formazione religiosa	112.246	90.078	143.207	197.906	397.428	337.819	351.759	1.630.444
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	432.983	315.732	5.007.994	1.514.908	8.463	182.301	646.138	8.108.518
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	432.983	315.732	5.007.994	1.514.908	8.463	182.301	646.138	8.108.518
Altre attività	31.498	160.723	91.530	3.025.968	13.465	1.325.409	278.009	4.926.603
TOTALE	6.246.508	20.122.291	12.180.167	19.279.716	2.394.400	5.915.171	6.978.614	73.116.868

Tavola 5.15 - Uscite per destinazione, settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	Spese per il personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizioni e di capitali fissi	Altre spese	Totale
Cultura, sport e ricreazione	2.146.973	310.255	558.820	4.751.329	797.971	425.211	846.302	2.495.374	12.332.235
Attività culturali e artistiche	1.229.152	141.872	154.442	1.896.318	461.506	166.013	592.122	982.650	5.624.075
Attività sportive	372.450	116.771	343.961	1.550.173	191.066	162.111	151.153	954.078	3.841.762
Attività ricreative e di socializzazione	545.372	51.613	60.416	1.304.838	145.399	97.087	103.027	558.646	2.866.398
Istruzione e ricerca	4.495.006	315.225	26.099	2.908.429	212.621	316.792	411.956	1.104.239	9.790.367
Istruzione primaria e secondaria	2.287.120	52.463	6.290	1.000.869	49.320	144.985	146.402	367.482	4.054.932
Istruzione universitaria	1.034.219	82.028	1.211	734.114	46.833	48.847	167.589	232.737	2.347.579
Istruzione professionale e degli adulti	943.556	132.776	11.245	803.827	62.288	93.648	48.792	354.757	2.450.889
Ricerca	230.112	47.957	7.352	369.619	54.180	29.312	49.173	149.262	936.967
Sanità	6.325.672	406.269	70.967	3.693.274	747.263	329.927	795.407	1.187.154	13.555.932
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	4.395.351	246.551	15.387	2.499.740	229.204	218.459	531.262	671.434	8.807.387
Servizi per lungodegenti	520.026	26.577	1.655	264.881	2.155	23.885	47.539	89.471	976.190
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	502.707	12.518	980	166.587	961	23.358	22.255	49.320	778.685
Altri servizi sanitari	907.588	120.623	52.944	762.066	514.944	64.225	194.351	376.930	2.993.670
Assistenza sociale	5.098.626	370.454	215.329	3.248.246	1.919.394	546.628	446.011	1.966.339	13.811.027
Servizi di assistenza sociale	4.675.676	360.550	206.654	2.619.698	653.196	475.921	359.470	1.113.434	10.464.598
Servizi di assistenza nelle emergenze	206.521	1.738	5.019	223.018	5.535	11.392	18.311	79.402	550.938
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	216.429	8.166	3.656	405.529	1.260.663	59.314	68.230	773.503	2.795.491
Ambiente	76.992	21.694	14.093	150.041	9.291	8.396	13.395	48.118	342.019
Protezione dell'ambiente	56.601	17.793	11.341	94.828	6.868	6.065	8.349	37.270	239.116
Protezione degli animali	20.391	3.900	2.752	55.213	2.422	2.331	5.046	10.848	102.903
Sviluppo economico e coesione sociale	999.671	88.432	9.303	978.081	233.120	82.636	80.529	396.621	2.868.393
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	146.148	16.895	4.307	436.508	186.541	23.381	25.773	161.875	1.001.428
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	12.951	1.294	532	17.774	2.949	2.194	1.078	14.212	52.985
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	840.572	70.244	4.463	523.799	43.630	57.061	53.678	220.534	1.813.980
Tutela dei diritti e attività politica	490.390	54.636	25.881	587.348	257.394	63.179	54.721	445.317	1.978.866
Servizi di tutela e protezione dei diritti	233.519	41.687	17.239	246.403	202.957	35.893	31.382	260.637	1.069.718
Servizi legali	183.298	735	3.266	73.596	9.400	12.492	11.360	59.232	353.379
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	73.574	12.214	5.376	267.348	45.036	14.794	11.979	125.447	555.769
Filantropia e promozione del volontariato	23.074	18.942	3.051	79.848	460.064	140.961	14.222	621.760	1.361.922
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	23.074	18.942	3.051	79.848	460.064	140.961	14.222	621.760	1.361.922
Cooperazione e solidarietà internazionale	41.740	25.540	5.979	225.531	332.595	8.054	18.158	160.209	817.805
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	41.740	25.540	5.979	225.531	332.595	8.054	18.158	160.209	817.805
Religione	469.101	7.431	6.106	452.094	227.219	125.187	72.576	254.575	1.614.290
Attività di promozione e formazione religiosa	469.101	7.431	6.106	452.094	227.219	125.187	72.576	254.575	1.614.290
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.724.547	140.091	77.115	2.257.118	696.044	182.990	149.180	1.707.423	7.934.508
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	2.724.547	140.091	77.115	2.257.118	696.044	182.990	149.180	1.707.423	7.934.508
Altre attività	297.359	15.268	3.498	468.892	650.261	144.583	39.898	884.778	2.504.536
TOTALE	23.189.151	1.774.237	1.016.240	19.800.230	6.543.237	2.374.543	2.942.355	11.271.907	68.911.900

Tavola 5.16 - Istituzioni per forma giuridica, fonte e classe percentuale delle entrate

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA							
SUSSIDI E CONTRIBUTI							
0	27.596	1.772	70.470	1.425	2.902	3.964	108.130
1% - 25%	23.663	901	55.505	1.784	1.591	2.844	86.289
26% - 50%	4.740	113	7.089	241	90	598	12.872
51% - 75%	2.094	71	3.004	102	21	196	5.487
76% - 100%	3.216	150	4.682	280	47	259	8.633
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
CONTRATTI E CONVENZIONI							
0	35.993	1.700	86.080	2.253	1.115	3.951	131.091
1% - 25%	18.841	904	46.516	1.414	378	2.743	70.797
26% - 50%	2.193	185	3.088	56	532	635	6.689
51% - 75%	1.637	80	1.806	27	1.068	255	4.873
76% - 100%	2.645	139	3.262	82	1.558	277	7.962
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
ENTRATE DI FONTE PRIVATA							
QUOTE SOCIALI							
0	11.876	1.936	23.982	1.317	3.208	3.709	46.028
1% - 25%	14.311	750	27.814	360	1.235	1.678	46.149
26% - 50%	16.522	156	42.106	1.510	79	1.414	61.788
51% - 75%	5.134	60	12.016	125	21	410	17.765
76% - 100%	13.466	106	34.833	520	108	650	49.683
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI							
0	32.859	1.562	66.980	1.925	1.412	3.211	107.950
1% - 25%	16.924	945	41.626	1.460	715	2.351	64.022
26% - 50%	5.807	191	14.440	133	1.293	854	22.718
51% - 75%	1.977	124	4.769	69	315	580	7.833
76% - 100%	3.743	185	12.937	245	916	865	18.890
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI							
0	35.785	1.616	86.213	1.963	3.235	4.314	133.126
1% - 25%	19.730	1.023	45.957	1.486	1.346	2.758	72.299
26% - 50%	2.511	115	3.258	90	50	404	6.428
51% - 75%	1.408	79	2.142	47	9	166	3.850
76% - 100%	1.876	176	3.182	246	11	219	5.709
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI							
0	49.445	1.011	114.714	2.409	4.077	4.638	176.293
1% - 25%	11.230	921	25.289	1.386	561	2.695	42.082
26% - 50%	310	454	359	6	7	132	1.268
51% - 75%	126	76	153	4	1	99	458
76% - 100%	199	547	237	27	5	296	1.311
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
ALTRE ENTRATE							
0	29.729	1.413	64.104	1.559	2.853	3.144	102.801
1% - 25%	24.652	1.213	58.035	1.636	1.607	3.266	90.410
26% - 50%	2.610	117	6.429	173	80	597	10.007
51% - 75%	1.595	97	3.641	100	29	274	5.736
76% - 100%	2.724	167	8.542	363	82	580	12.458
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412

Tavola 5.17 - Istituzioni per forma giuridica, destinazione e classe percentuale delle uscite

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (a)							
0	52.890	1.672	125.005	3.585	671	3.855	187.679
1% - 25%	1.918	366	3.182	82	266	584	6.398
26% - 50%	4.526	586	9.430	108	768	1.520	16.938
51% - 75%	1.512	324	2.444	46	2.118	1.493	7.938
76% - 100%	463	60	690	11	828	408	2.460
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
SPESE PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (a)							
0	58.136	2.431	133.370	3.686	3.564	7.274	208.461
1% - 25%	2.114	480	4.485	98	894	509	8.579
26% - 50%	681	66	1.821	27	115	53	2.764
51% - 75%	266	23	767	9	57	15	1.137
76% - 100%	112	8	309	11	22	11	472
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI							
0	33.889	2.369	77.849	2.209	4.029	5.951	126.296
1% - 25%	22.337	599	51.226	1.443	591	1.740	77.936
26% - 50%	3.330	25	7.379	97	15	103	10.949
51% - 75%	1.002	5	2.473	38	11	38	3.569
76% - 100%	751	10	1.825	44	4	28	2.662
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
0	10.595	614	22.803	740	412	1.315	36.480
1% - 25%	8.736	1.035	18.597	328	2.604	2.162	33.462
26% - 50%	23.844	921	58.936	1.711	1.170	3.248	89.830
51% - 75%	5.683	211	12.690	232	243	467	19.527
76% - 100%	12.452	228	27.725	820	222	668	42.114
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI							
0	35.700	1.438	79.253	1.944	4.136	4.236	126.707
1% - 25%	21.799	704	53.728	1.598	488	3.102	81.420
26% - 50%	1.728	452	3.443	80	22	263	5.989
51% - 75%	867	143	1.585	61	2	99	2.757
76% - 100%	1.215	269	2.743	148	3	161	4.540
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
IMPOSTE E TASSE							
0	27.945	859	60.925	1.774	1.070	2.587	95.161
1% - 25%	31.646	1.982	77.329	1.972	3.526	5.000	121.456
26% - 50%	1.332	115	1.883	65	47	203	3.644
51% - 75%	219	20	296	9	2	18	563
76% - 100%	167	32	319	12	6	53	588
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI							
0	35.703	1.637	79.248	2.153	2.447	3.996	125.184
1% - 25%	23.468	1.260	57.541	1.606	2.161	3.704	89.740
26% - 50%	1.396	49	2.620	44	39	103	4.250
51% - 75%	467	30	796	14	2	34	1.342
76% - 100%	276	33	547	15	2	24	897
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412
ALTRE SPESE							
0	16.245	679	31.850	920	993	1.685	52.373
1% - 25%	15.814	1.307	35.638	697	3.066	3.167	59.688
26% - 50%	17.866	681	46.241	1.578	268	1.535	68.170
51% - 75%	4.716	175	11.641	163	259	950	17.903
76% - 100%	6.668	166	15.381	473	65	524	23.277
TOTALE	61.309	3.008	140.752	3.832	4.651	7.861	221.412

(a) Il numero di istituzioni con spese per il personale retribuito (dipendenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) è superiore al numero di istituzioni che al 31 dicembre 1999 impiega personale retribuito, perché il primo fa riferimento alle istituzioni che presentano tali voci nel bilancio o altre forme di rendicontazione dell'intero anno 1999, mentre il secondo fa riferimento alle istituzioni attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 5.18 - Istituzioni per periodo di costituzione, fonte e classe percentuale delle entrate

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	PERIODI DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	al 1951 al 1960	al 1961 al 1970	al 1971 al 1980	al 1981 al 1990	dopo il 1990	
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA							
SUSSIDI E CONTRIBUTI							
0	6.020	2.757	4.154	10.330	22.389	62.480	108.130
1% - 25%	2.848	1.391	2.411	10.804	22.135	46.701	86.289
26% - 50%	670	304	678	1.792	3.419	6.009	12.872
51% - 75%	321	157	264	712	1.461	2.572	5.487
76% - 100%	399	238	369	971	2.202	4.454	8.633
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
CONTRATTI E CONVENZIONI							
0	7.153	3.276	5.346	13.294	28.840	73.183	131.091
1% - 25%	2.076	898	1.474	9.001	17.792	39.556	70.797
26% - 50%	517	213	311	926	1.531	3.189	6.689
51% - 75%	230	180	289	594	1.414	2.167	4.873
76% - 100%	283	279	457	794	2.029	4.120	7.962
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
ENTRATE DI FONTE PRIVATA							
QUOTE SOCIALI							
0	2.944	1.496	2.190	4.849	10.963	23.586	46.028
1% - 25%	1.855	970	1.918	5.807	11.507	24.090	46.148
26% - 50%	1.730	805	1.446	6.320	15.113	36.374	61.788
51% - 75%	953	345	526	2.572	4.217	9.152	17.765
76% - 100%	2.776	1.230	1.797	5.061	9.806	29.013	49.683
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI							
0	5.833	2.884	4.580	11.103	23.721	59.830	107.950
1% - 25%	2.120	925	1.544	7.734	16.261	35.438	64.022
26% - 50%	837	384	626	3.037	5.635	12.199	22.718
51% - 75%	525	186	348	1.003	1.842	3.928	7.833
76% - 100%	943	467	779	1.733	4.148	10.821	18.890
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI							
0	7.071	3.301	5.507	14.474	29.405	73.369	133.126
1% - 25%	2.300	1.114	1.711	8.399	18.306	40.468	72.299
26% - 50%	415	205	306	864	1.537	3.101	6.428
51% - 75%	243	88	144	374	936	2.066	3.850
76% - 100%	229	138	210	498	1.422	3.213	5.709
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI							
0	7.715	3.916	6.764	17.413	40.527	99.958	176.293
1% - 25%	2.090	795	963	6.788	10.335	21.111	42.082
26% - 50%	145	44	52	171	316	540	1.268
51% - 75%	95	19	26	86	109	123	458
76% - 100%	213	71	72	151	319	484	1.311
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
ALTRE ENTRATE							
0	5.315	2.656	4.224	10.133	22.831	57.642	102.801
1% - 25%	3.421	1.476	2.397	11.383	22.536	49.198	90.410
26% - 50%	665	292	529	1.321	2.317	4.884	10.007
51% - 75%	357	173	287	666	1.303	2.950	5.736
76% - 100%	500	250	441	1.105	2.619	7.542	12.458
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412

Tavola 5.19 - Istituzioni per periodo di costituzione, destinazione e classe percentuale delle uscite

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	PERIODI DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	al 1951 al 1960	al 1961 al 1970	al 1971 al 1980	al 1981 al 1990	dopo il 1990	
SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE (a)							
0	7.077	3.811	6.552	18.332	42.739	109.167	187.679
1% - 25%	764	256	398	1.001	1.685	2.294	6.398
26% - 50%	1.143	395	465	3.803	4.422	6.711	16.938
51% - 75%	969	293	350	1.173	2.073	3.081	7.938
76% - 100%	305	92	111	301	688	963	2.460
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
SPESA PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (a)							
0	9.246	4.416	7.302	23.263	48.518	115.715	208.461
1% - 25%	869	352	460	989	2.046	3.864	8.579
26% - 50%	111	60	83	247	682	1.581	2.764
51% - 75%	25	17	19	77	272	726	1.137
76% - 100%	7	2	13	33	88	330	472
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI							
0	6.858	3.110	4.927	15.059	29.000	67.341	126.296
1% - 25%	2.737	1.394	2.283	8.019	18.986	44.517	77.936
26% - 50%	450	244	457	1.045	2.309	6.444	10.949
51% - 75%	128	53	124	292	767	2.204	3.569
76% - 100%	85	45	85	194	544	1.709	2.662
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
0	2.003	974	1.466	3.678	8.046	20.313	36.480
1% - 25%	2.367	889	1.407	4.363	7.860	16.577	33.462
26% - 50%	3.223	1.382	2.292	10.205	22.057	50.670	89.830
51% - 75%	1.030	500	918	2.092	4.408	10.579	19.527
76% - 100%	1.635	1.101	1.794	4.271	9.236	24.078	42.114
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI							
0	6.557	3.216	5.274	13.001	28.287	70.373	126.707
1% - 25%	2.850	1.226	1.931	10.202	20.307	44.904	81.420
26% - 50%	399	186	279	731	1.429	2.965	5.989
51% - 75%	191	77	130	291	545	1.523	2.757
76% - 100%	262	142	262	385	1.039	2.451	4.540
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
IMPOSTE E TASSE							
0	4.527	2.400	3.954	9.705	20.992	53.582	95.161
1% - 25%	5.423	2.302	3.725	14.456	29.552	65.997	121.456
26% - 50%	207	117	178	352	820	1.971	3.644
51% - 75%	45	21	12	52	111	321	563
76% - 100%	56	6	7	44	131	345	588
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI							
0	6.708	3.311	5.260	12.809	27.778	69.316	125.184
1% - 25%	3.219	1.405	2.337	11.164	22.499	49.116	89.740
26% - 50%	213	70	194	420	934	2.419	4.250
51% - 75%	76	36	66	150	246	769	1.342
76% - 100%	42	24	19	65	149	596	897
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412
ALTRE SPESE							
0	2.636	1.412	2.322	5.163	11.414	29.426	52.373
1% - 25%	3.221	1.359	2.199	8.426	14.592	29.892	59.688
26% - 50%	2.202	1.067	1.808	6.597	16.371	40.125	68.170
51% - 75%	1.094	474	664	2.083	3.995	9.594	17.903
76% - 100%	1.106	535	884	2.341	5.233	13.178	23.277
TOTALE	10.258	4.846	7.877	24.609	51.606	122.216	221.412

(a) Il numero di istituzioni con spese per il personale retribuito (dipendenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) è superiore al numero di istituzioni che al 31 dicembre 1999 impiegano personale retribuito, perché il primo fa riferimento alle istituzioni che presentano tali voci nel bilancio o altre forme di rendicontazione dell'intero anno 1999, mentre il secondo fa riferimento alle istituzioni attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 5.20 - Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti, fonte e classe percentuale delle entrate

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	Totale istituzioni con soci e/o iscritti (a)	DESTINAZIONI DEI SERVIZI			TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI			Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale generale
		Solo ai soci e/o agli iscritti	Anche ai non soci e/o ai non iscritti	Solo ai non soci e/o ai non iscritti	Solo persone giuridiche	Solo persone fisiche	Sia persone fisiche che persone giuridiche		
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA									
SUSSIDI E CONTRIBUTI									
0	99.598	46.293	48.266	5.039	3.063	92.875	3.660	8.532	108.130
1% - 25%	80.850	20.278	58.323	2.249	994	78.279	1.576	5.439	86.289
26% - 50%	11.993	3.013	8.377	602	267	11.334	392	880	12.872
51% - 75%	5.114	1.225	3.609	280	150	4.735	229	374	5.487
76% - 100%	8.032	1.556	5.923	553	390	7.281	361	601	8.633
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
CONTRATTI E CONVENZIONI									
0	122.062	55.574	61.214	5.274	3.403	114.369	4.290	9.029	131.091
1% - 25%	65.744	14.504	49.803	1.437	826	63.837	1.082	5.053	70.797
26% - 50%	5.863	1.022	4.394	448	175	5.408	280	825	6.689
51% - 75%	4.512	476	3.664	372	130	4.188	193	361	4.873
76% - 100%	7.405	790	5.424	1.192	329	6.702	374	557	7.962
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
ENTRATE DI FONTE PRIVATA									
QUOTE SOCIALI									
0	40.086	9.305	27.000	3.780	1.201	37.399	1.486	5.942	46.028
1% - 25%	43.365	13.431	27.567	2.367	756	41.107	1.502	2.783	46.149
26% - 50%	58.733	16.779	40.563	1.391	690	56.932	1.111	3.055	61.788
51% - 75%	16.811	5.829	10.697	285	434	15.809	568	955	17.765
76% - 100%	46.592	27.021	18.671	900	1.782	43.258	1.552	3.091	49.683
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI									
0	99.776	41.505	52.848	5.423	3.081	93.327	3.367	8.174	107.950
1% - 25%	59.232	13.617	43.914	1.701	1.014	56.940	1.277	4.790	64.022
26% - 50%	21.589	5.338	15.702	549	280	20.747	561	1.129	22.718
51% - 75%	7.147	3.156	3.699	293	173	6.589	385	686	7.833
76% - 100%	17.843	8.750	8.336	757	315	16.900	628	1.047	18.890
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI									
0	123.790	55.485	63.451	4.855	4.023	115.023	4.744	9.335	133.126
1% - 25%	67.291	15.102	50.242	1.947	642	65.526	1.123	5.009	72.299
26% - 50%	5.838	877	4.312	649	75	5.621	141	591	6.428
51% - 75%	3.554	445	2.684	425	46	3.425	84	296	3.850
76% - 100%	5.114	457	3.810	847	78	4.910	126	595	5.709
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI									
0	166.660	64.340	95.021	7.299	3.856	157.805	4.999	9.633	176.293
1% - 25%	37.201	7.487	28.501	1.213	934	35.169	1.098	4.880	42.082
26% - 50%	812	265	476	71	27	737	48	456	1.268
51% - 75%	300	96	183	21	11	273	16	158	458
76% - 100%	613	177	319	117	37	519	57	698	1.311
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
ALTRE ENTRATE									
0	95.988	42.022	48.679	5.287	3.083	89.262	3.644	6.813	102.801
1% - 25%	83.876	20.297	61.242	2.338	1.324	80.764	1.788	6.533	90.410
26% - 50%	9.040	3.484	5.222	334	190	8.515	335	967	10.007
51% - 75%	5.233	2.025	2.982	226	90	4.946	198	503	5.736
76% - 100%	11.449	4.539	6.373	537	176	11.018	255	1.008	12.458
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412

(a) Il totale è comune sia alla somma delle modalità della variabile "Destinazione dei servizi prodotti" sia alle modalità della variabile "Tipologia di soci e/o iscritti".

Tavola 5.21 - Istituzioni per destinazione dei servizi prodotti, tipologia di soci e/o iscritti, destinazione e classe percentuale delle uscite

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	Totale istituzioni con soci e/o iscritti (a)	DESTINAZIONI DEI SERVIZI			TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI			Istituzioni senza soci e/o iscritti	Totale generale
		Solo ai soci e/o agli iscritti	Anche ai non soci e/o ai non iscritti	Solo ai non soci e/o ai non iscritti	Solo persone giuridiche	Solo persone fisiche	Sia persone fisiche che persone giuridiche		
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (b)									
0	178.086	66.420	104.863	6.803	3.067	170.682	4.337	9.592	187.679
1% - 25%	5.132	1.919	2.821	392	717	3.902	513	1.266	6.398
26% - 50%	14.344	2.237	11.608	500	693	13.022	630	2.594	16.938
51% - 75%	6.046	1.338	4.020	688	314	5.139	593	1.892	7.938
76% - 100%	1.978	451	1.187	340	72	1.760	147	481	2.460
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
SPESE PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (b)									
0	194.201	68.066	118.420	7.714	3.749	185.228	5.224	14.260	208.461
1% - 25%	7.283	2.595	3.956	732	831	5.734	718	1.296	8.579
26% - 50%	2.587	1.078	1.324	185	197	2.208	182	177	2.764
51% - 75%	1.075	447	568	61	65	936	75	62	1.137
76% - 100%	442	180	231	31	23	399	19	30	472
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI									
0	115.885	44.132	65.783	5.970	3.361	108.356	4.168	10.410	126.296
1% - 25%	73.421	21.163	50.032	2.226	1.188	70.657	1.576	4.516	77.936
26% - 50%	10.312	4.604	5.424	284	204	9.810	297	638	10.949
51% - 75%	3.427	1.520	1.807	100	70	3.242	116	141	3.569
76% - 100%	2.542	946	1.453	143	41	2.439	61	120	2.662
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
0	33.464	14.351	17.281	1.833	932	31.425	1.107	3.015	36.480
1% - 25%	29.518	10.574	16.994	1.950	1.067	26.933	1.518	3.943	33.462
26% - 50%	83.529	22.785	58.490	2.254	1.431	80.322	1.777	6.301	89.830
51% - 75%	18.449	7.785	9.861	802	546	17.173	730	1.078	19.527
76% - 100%	40.626	16.871	21.872	1.883	888	38.651	1.087	1.488	42.114
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI									
0	118.564	50.210	62.957	5.397	3.172	111.079	4.313	8.143	126.707
1% - 25%	75.442	18.352	55.390	1.700	1.221	72.852	1.370	5.977	81.420
26% - 50%	5.097	1.845	2.875	377	206	4.666	225	891	5.989
51% - 75%	2.423	770	1.334	319	113	2.197	113	334	2.757
76% - 100%	4.060	1.189	1.942	929	152	3.710	199	480	4.540
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
IMPOSTE E TASSE									
0	89.163	37.276	47.043	4.844	2.395	83.999	2.769	5.998	95.161
1% - 25%	112.090	33.082	75.303	3.705	2.391	106.394	3.305	9.366	121.456
26% - 50%	3.299	1.491	1.686	122	61	3.129	109	345	3.644
51% - 75%	525	262	239	24	8	500	17	38	563
76% - 100%	509	254	228	27	9	482	18	79	588
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI									
0	116.767	49.541	61.163	6.063	3.228	109.439	4.099	8.417	125.184
1% - 25%	82.680	20.745	59.611	2.324	1.535	79.239	1.907	7.060	89.740
26% - 50%	4.017	1.411	2.425	181	60	3.802	156	233	4.250
51% - 75%	1.274	404	786	84	28	1.211	34	68	1.342
76% - 100%	849	264	514	71	12	813	23	48	897
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412
ALTRE SPESE									
0	49.332	18.313	27.559	3.460	1.240	46.584	1.509	3.041	52.373
1% - 25%	53.873	17.927	33.148	2.797	1.756	49.763	2.354	5.815	59.688
26% - 50%	64.169	19.461	43.261	1.447	978	61.950	1.242	4.001	68.170
51% - 75%	16.209	6.275	9.557	376	423	15.276	509	1.695	17.903
76% - 100%	22.004	10.389	10.973	642	467	20.932	606	1.273	23.277
TOTALE	205.587	72.365	124.499	8.723	4.864	194.504	6.219	15.825	221.412

(a) Il totale è comune sia alla somma delle modalità della variabile "Destinazione dei servizi prodotti" sia alle modalità della variabile "Tipologia di soci e/o iscritti".

(b) Il numero di istituzioni con spese per il personale retribuito (dipendenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) è superiore al numero di istituzioni che al 31 dicembre 1999 impiega personale retribuito, perché il primo fa riferimento alle istituzioni che presentano tali voci nel bilancio o altre forme di rendicontazione dell'intero anno 1999, mentre il secondo fa riferimento alle istituzioni attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 6.1 - Istituzioni market e non market per forma giuridica, periodo di costituzione, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	5.521	15.732	21.253	14.134	25.922	40.056	61.309
Fondazione	13	1.064	1.077	52	1.879	1.931	3.008
Associazione non riconosciuta	14.583	34.488	49.071	36.121	55.560	91.681	140.752
Comitato	108	448	556	466	2.810	3.276	3.832
Cooperativa sociale	228	4.032	4.260	66	325	391	4.651
Altra forma	380	2.941	3.321	693	3.846	4.540	7.861
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	1.190	2.159	3.349	2.697	4.212	6.909	10.258
dal 1951 al 1960	519	1.146	1.665	1.184	1.997	3.182	4.846
dal 1961 al 1970	909	1.908	2.817	2.036	3.024	5.060	7.877
dal 1971 al 1980	2.230	6.773	9.003	5.230	10.376	15.607	24.609
dal 1981 al 1990	4.501	14.521	19.023	11.025	21.559	32.584	51.606
dopo il 1990	11.484	32.198	43.682	29.360	49.174	78.534	122.216
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI							
Solo persone giuridiche	508	936	1.444	1.769	1.651	3.420	4.864
Solo persone fisiche	19.518	51.325	70.844	47.884	75.777	123.660	194.504
Sia persone fisiche che persone giuridiche	807	1.524	2.330	1.880	2.008	3.889	6.219
Istituzioni senza soci e/o iscritti	-	4.919	4.919	-	10.906	10.906	15.825
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
REGIONI							
Piemonte	2.110	5.081	7.191	4.342	7.166	11.509	18.700
Valle d'Aosta	78	180	259	200	375	575	833
Lombardia	2.760	8.376	11.136	6.662	13.321	19.983	31.120
Trentino-Alto Adige	512	1.757	2.268	1.846	4.194	6.040	8.308
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>258</i>	<i>785</i>	<i>1.043</i>	<i>1.127</i>	<i>2.291</i>	<i>3.418</i>	<i>4.461</i>
<i>Trento</i>	<i>253</i>	<i>972</i>	<i>1.225</i>	<i>719</i>	<i>1.903</i>	<i>2.622</i>	<i>3.848</i>
Veneto	2.323	5.066	7.389	5.725	7.978	13.703	21.092
Friuli-Venezia Giulia	489	1.423	1.912	1.513	2.694	4.207	6.119
Liguria	820	2.230	3.050	1.723	3.068	4.791	7.841
Emilia-Romagna	2.466	5.129	7.595	4.234	7.331	11.565	19.160
Toscana	2.306	4.818	7.124	4.051	6.845	10.896	18.020
Umbria	432	1.124	1.557	1.003	1.787	2.790	4.347
Marche	825	1.642	2.467	2.106	2.903	5.009	7.476
Lazio	1.451	4.695	6.146	4.046	6.930	10.976	17.122
Abruzzo	540	1.384	1.924	1.423	2.493	3.917	5.841
Molise	55	260	316	250	455	705	1.021
Campania	1.230	2.910	4.140	3.051	4.220	7.271	11.411
Puglia	701	3.303	4.004	3.071	4.960	8.031	12.036
Basilicata	116	295	411	304	556	860	1.271
Calabria	334	1.487	1.821	1.081	2.399	3.480	5.301
Sicilia	709	5.955	6.664	2.872	6.990	9.862	16.526
Sardegna	575	1.589	2.164	2.030	3.676	5.706	7.870
ITALIA	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
NORD	11.558	29.242	40.800	26.245	46.127	72.372	113.172
CENTRO	5.015	12.279	17.294	11.206	18.465	29.671	46.965
MEZZOGIORNO	4.259	17.184	21.443	14.083	25.750	39.832	61.275

Tavola 6.2 - Dipendenti al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	4.402	75.262	79.664	6.524	30.365	36.889	116.553
Fondazione	79	39.287	39.366	92	11.216	11.308	50.674
Associazione non riconosciuta	8.857	45.329	54.186	13.795	34.442	48.237	102.423
Comitato	31	222	253	77	437	514	767
Cooperativa sociale	3.640	113.044	116.684	229	4.981	5.210	121.894
Altra forma	2.063	113.746	115.809	338	23.468	23.806	139.615
TOTALE	19.072	386.890	405.962	21.055	104.909	125.964	531.926
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	4.921	82.500	87.421	7.401	19.168	26.569	113.990
dal 1951 al 1960	1.519	39.164	40.683	1.106	3.960	5.066	45.749
dal 1961 al 1970	1.303	22.700	24.003	1.741	5.806	7.547	31.550
dal 1971 al 1980	2.405	56.089	58.494	2.744	23.783	26.527	85.021
dal 1981 al 1990	3.372	95.866	99.238	3.039	20.304	23.343	122.581
dopo il 1990	5.552	90.571	96.123	5.024	31.888	36.912	133.035
TOTALE	19.072	386.890	405.962	21.055	104.909	125.964	531.926
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI							
Solo persone giuridiche	3.725	6.889	10.614	6.285	7.135	13.420	24.034
Solo persone fisiche	12.189	189.978	202.167	11.390	49.684	61.074	263.241
Sia persone fisiche che persone giuridiche	3.158	23.186	26.344	3.380	3.714	7.094	33.438
Senza soci e/o iscritti	-	166.837	166.837	-	44.376	44.376	211.213
TOTALE	19.072	386.890	405.962	21.055	104.909	125.964	531.926
REGIONI							
Piemonte	1.513	26.859	28.372	1.619	6.779	8.398	36.770
Valle d'Aosta	40	747	787	23	299	322	1.109
Lombardia	3.212	99.274	102.486	4.151	14.854	19.005	121.491
Trentino-Alto Adige	537	5.423	5.960	595	3.457	4.052	10.012
<i>Bolzano-Bozen</i>	102	2.558	2.660	332	1.160	1.492	4.152
<i>Trento</i>	435	2.865	3.300	263	2.297	2.560	5.860
Veneto	2.423	32.125	34.548	2.988	7.822	10.810	45.358
Friuli-Venezia Giulia	681	6.701	7.382	658	1.813	2.471	9.853
Liguria	410	15.135	15.545	472	2.534	3.006	18.551
Emilia-Romagna	1.680	21.976	23.656	1.776	5.644	7.420	31.076
Toscana	1.551	16.691	18.242	1.190	5.421	6.611	24.853
Umbria	143	3.841	3.984	333	1.149	1.482	5.466
Marche	164	6.807	6.971	553	1.637	2.190	9.161
Lazio	3.375	78.204	81.579	3.468	32.449	35.917	117.496
Abruzzo	399	3.869	4.268	209	1.203	1.412	5.680
Molise	96	1.413	1.509	52	155	207	1.716
Campania	443	10.132	10.575	518	3.836	4.354	14.929
Puglia	939	15.865	16.804	668	2.566	3.234	20.038
Basilicata	160	1.637	1.797	47	451	498	2.295
Calabria	163	4.619	4.782	380	1.580	1.960	6.742
Sicilia	692	25.713	26.405	1.077	8.317	9.394	35.799
Sardegna	451	9.859	10.310	278	2.943	3.221	13.531
ITALIA	19.072	386.890	405.962	21.055	104.909	125.964	531.926
NORD	10.496	208.240	218.736	12.282	43.202	55.484	274.220
CENTRO	5.233	105.543	110.776	5.544	40.656	46.200	156.976
MEZZOGIORNO	3.343	73.107	76.450	3.229	21.051	24.280	100.730

Tavola 6.3 - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	1.673	14.149	15.822	2.719	4.204	6.923	22.745
Fondazione	10	2.775	2.785	15	1.533	1.548	4.333
Associazione non riconosciuta	4.216	14.362	18.578	8.625	12.175	20.800	39.378
Comitato	30	260	290	51	659	710	1.000
Cooperativa sociale	199	6.640	6.839	72	647	719	7.558
Altra forma	43	3.243	3.286	67	1.573	1.640	4.926
TOTALE	6.171	41.429	47.600	11.549	20.791	32.340	79.940
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	461	2.729	3.190	921	2.220	3.141	6.331
dal 1951 al 1960	197	6.648	6.845	226	936	1.162	8.007
dal 1961 al 1970	353	2.561	2.914	324	1.343	1.667	4.581
dal 1971 al 1980	588	4.742	5.330	1.431	2.265	3.696	9.026
dal 1981 al 1990	1.453	9.490	10.943	3.199	4.337	7.536	18.479
dopo il 1990	3.119	15.259	18.378	5.448	9.690	15.138	33.516
TOTALE	6.171	41.429	47.600	11.549	20.791	32.340	79.940
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI							
Solo persone giuridiche	968	4.596	5.564	1.462	2.648	4.110	9.674
Solo persone fisiche	4.793	21.018	25.811	9.236	12.051	21.287	47.098
Sia persone fisiche che persone giuridiche	410	3.347	3.757	851	1.187	2.038	5.795
Senza soci e/o iscritti	-	12.468	12.468	-	4.905	4.905	17.373
TOTALE	6.171	41.429	47.600	11.549	20.791	32.340	79.940
REGIONI							
Piemonte	476	1.797	2.273	768	1.799	2.567	4.840
Valle d'Aosta	4	192	196	24	86	110	306
Lombardia	1.495	10.648	12.143	1.969	4.537	6.506	18.649
Trentino-Alto Adige	186	1.193	1.379	353	1.028	1.381	2.760
<i>Bolzano-Bozen</i>	107	896	1.003	173	654	827	1.830
<i>Trento</i>	79	297	376	180	374	554	930
Veneto	728	2.258	2.986	1.585	1.896	3.481	6.467
Friuli-Venezia Giulia	145	732	877	416	753	1.169	2.046
Liguria	155	756	911	317	557	874	1.785
Emilia-Romagna	729	3.428	4.157	1.100	2.215	3.315	7.472
Toscana	706	2.134	2.840	896	1.617	2.513	5.353
Umbria	104	378	482	193	415	608	1.090
Marche	139	787	926	316	502	818	1.744
Lazio	600	10.899	11.499	2.524	2.928	5.452	16.951
Abruzzo	197	515	712	169	237	406	1.118
Molise	-	100	100	35	44	79	179
Campania	120	1.081	1.201	187	433	620	1.821
Puglia	191	1.142	1.333	270	368	638	1.971
Basilicata	5	107	112	25	82	107	219
Calabria	26	646	672	82	216	298	970
Sicilia	73	1.177	1.250	180	459	639	1.889
Sardegna	92	1.459	1.551	140	619	759	2.310
ITALIA	6.171	41.429	47.600	11.549	20.791	32.340	79.940
NORD	3.918	21.004	24.922	6.532	12.871	19.403	44.325
CENTRO	1.549	14.198	15.747	3.929	5.462	9.391	25.138
MEZZOGIORNO	704	6.227	6.931	1.088	2.458	3.546	10.477

Tavola 6.4 - Volontari al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	89.457	311.933	401.390	189.622	516.486	706.108	1.107.498
Fondazione	39	5.413	5.452	204	57.570	57.774	63.226
Associazione non riconosciuta	168.914	526.973	695.887	349.459	886.244	1.235.703	1.931.590
Comitato	1.402	6.677	8.079	4.730	25.934	30.664	38.743
Cooperativa sociale	993	15.788	16.781	376	1.962	2.338	19.119
Altra forma	3.206	21.051	24.257	6.820	29.932	36.752	61.009
TOTALE	264.011	887.835	1.151.846	551.211	1.518.128	2.069.339	3.221.185
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	16.104	53.919	70.023	37.145	121.443	158.588	228.611
dal 1951 al 1960	6.206	25.919	32.125	14.232	33.572	47.804	79.929
dal 1961 al 1970	13.116	35.375	48.491	23.987	82.407	106.394	154.885
dal 1971 al 1980	37.452	91.385	128.837	75.290	169.297	244.587	373.424
dal 1981 al 1990	84.385	302.087	386.472	132.273	385.748	518.021	904.493
dopo il 1990	106.748	379.150	485.898	268.284	725.661	993.945	1.479.843
TOTALE	264.011	887.835	1.151.846	551.211	1.518.128	2.069.339	3.221.185
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI							
Solo persone giuridiche	3.499	11.581	15.080	24.443	25.429	49.872	64.952
Solo persone fisiche	254.180	686.645	940.825	508.869	1.265.084	1.773.953	2.714.778
Sia persone fisiche che persone giuridiche	6.332	21.253	27.585	17.899	34.120	52.019	79.604
Senza soci e/o iscritti	-	168.356	168.356	-	193.495	193.495	361.851
TOTALE	264.011	887.835	1.151.846	551.211	1.518.128	2.069.339	3.221.185
REGIONI							
Piemonte	23.077	75.301	98.378	57.055	112.574	169.629	268.007
Valle d'Aosta	324	2.276	2.600	986	4.564	5.550	8.150
Lombardia	34.712	240.999	275.711	70.076	290.442	360.518	636.229
Trentino-Alto Adige	6.753	32.966	39.719	31.975	89.544	121.519	161.238
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.695	18.306	22.001	20.521	59.743	80.264	102.265
<i>Trento</i>	3.058	14.660	17.718	11.454	29.801	41.255	58.973
Veneto	29.303	79.111	108.414	67.841	128.788	196.629	305.043
Friuli-Venezia Giulia	5.472	23.000	28.472	19.503	80.428	99.931	128.403
Liguria	10.913	25.985	36.898	18.162	40.299	58.461	95.359
Emilia-Romagna	37.939	87.773	125.712	53.829	170.609	224.438	350.150
Toscana	34.445	106.230	140.675	48.926	115.802	164.728	305.403
Umbria	4.169	12.510	16.679	15.251	26.265	41.516	58.195
Marche	8.604	23.680	32.284	19.565	43.117	62.682	94.966
Lazio	31.173	31.348	62.521	43.599	101.783	145.382	207.903
Abruzzo	2.981	13.985	16.966	10.200	27.905	38.105	55.071
Molise	233	2.523	2.756	2.557	4.835	7.392	10.148
Campania	8.842	31.216	40.058	21.666	56.203	77.869	117.927
Puglia	5.538	34.383	39.921	21.911	60.120	82.031	121.952
Basilicata	541	2.591	3.132	3.223	7.332	10.555	13.687
Calabria	10.578	14.024	24.602	5.864	31.424	37.288	61.890
Sicilia	3.853	29.121	32.974	17.896	60.413	78.309	111.283
Sardegna	4.561	18.813	23.374	21.126	65.681	86.807	110.181
ITALIA	264.011	887.835	1.151.846	551.211	1.518.128	2.069.339	3.221.185
NORD	148.493	567.411	715.904	319.427	917.248	1.236.675	1.952.579
CENTRO	78.391	173.768	252.159	127.341	286.967	414.308	666.467
MEZZOGIORNO	37.127	146.656	183.783	104.443	313.913	418.356	602.139

Tavola 6.5 - Entrate delle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	4.098.519	8.660.883	12.759.402	1.843.268	4.500.156	6.343.424	19.102.826
Fondazione	6.593	4.826.327	4.832.920	87.953	5.137.854	5.225.807	10.058.727
Associazione non riconosciuta	3.921.073	6.608.096	10.529.169	5.408.411	7.118.176	12.526.587	23.055.756
Comitato	10.004	203.300	213.304	34.243	177.739	211.982	425.286
Cooperativa sociale	238.401	5.262.629	5.501.030	42.279	295.782	338.061	5.839.091
Altra forma	1.217.724	11.016.762	12.234.486	248.658	2.152.038	2.400.696	14.635.182
TOTALE	9.492.314	36.577.997	46.070.311	7.664.812	19.381.745	27.046.557	73.116.868
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	1.432.390	8.745.639	10.178.029	1.634.876	1.871.246	3.506.122	13.684.151
dal 1951 al 1960	925.183	3.316.492	4.241.675	460.961	593.324	1.054.285	5.295.960
dal 1961 al 1970	1.310.896	2.715.166	4.026.062	400.115	915.090	1.315.205	5.341.267
dal 1971 al 1980	1.124.650	5.368.008	6.492.658	1.089.906	3.346.286	4.436.192	10.928.850
dal 1981 al 1990	1.336.422	8.032.910	9.369.332	1.921.399	3.535.696	5.457.095	14.826.427
dopo il 1990	3.362.773	8.399.782	11.762.555	2.157.555	9.120.103	11.277.658	23.040.213
TOTALE	9.492.314	36.577.997	46.070.311	7.664.812	19.381.745	27.046.557	73.116.868
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI							
Solo persone giuridiche	718.356	1.424.542	2.142.898	1.624.145	1.554.232	3.178.377	5.321.275
Solo persone fisiche	7.211.103	16.523.794	23.734.897	5.112.864	8.672.990	13.785.854	37.520.751
Sia persone fisiche che persone giuridiche	1.562.855	1.701.404	3.264.259	927.803	988.236	1.916.039	5.180.298
Senza soci e/o iscritti	-	16.928.257	16.928.257	-	8.166.287	8.166.287	25.094.544
TOTALE	9.492.314	36.577.997	46.070.311	7.664.812	19.381.745	27.046.557	73.116.868
REGIONI							
Piemonte	790.514	2.088.057	2.878.571	1.186.014	1.834.241	3.020.255	5.898.826
Valle d'Aosta	6.533	68.434	74.967	7.825	48.992	56.817	131.784
Lombardia	2.283.179	11.239.713	13.522.892	1.536.855	3.517.570	5.054.425	18.577.317
Trentino-Alto Adige	107.845	504.441	612.286	156.850	536.885	693.735	1.306.021
Bolzano-Bozen	30.376	261.416	291.794	89.050	277.926	366.979	658.776
Trento	77.469	243.025	320.492	67.800	258.956	326.756	647.246
Veneto	517.834	2.598.909	3.116.743	781.966	1.482.304	2.264.270	5.381.013
Friuli-Venezia Giulia	85.562	442.844	528.406	203.657	353.446	557.103	1.085.509
Liguria	109.393	1.241.436	1.350.829	175.757	715.794	891.551	2.242.380
Emilia-Romagna	521.003	1.850.822	2.371.825	531.657	1.295.323	1.826.980	4.198.805
Toscana	692.480	1.511.021	2.203.501	364.145	1.394.256	1.758.401	3.961.902
Umbria	117.899	267.268	385.167	108.659	344.444	453.103	838.270
Marche	90.825	556.882	647.707	128.947	361.181	490.128	1.137.835
Lazio	3.201.530	7.746.369	10.947.899	1.750.812	4.751.918	6.502.730	17.450.629
Abruzzo	122.446	371.087	493.533	65.109	190.970	256.079	749.612
Molise	12.732	120.192	132.924	10.509	24.475	34.984	167.908
Campania	196.033	982.641	1.178.674	143.613	567.589	711.202	1.889.876
Puglia	323.667	1.587.338	1.911.005	161.062	390.387	551.449	2.462.454
Basilicata	19.487	175.030	194.517	7.363	58.755	66.118	260.635
Calabria	34.622	343.782	378.404	57.991	245.047	303.038	681.442
Sicilia	154.053	2.139.515	2.293.568	198.169	867.814	1.065.983	3.359.551
Sardegna	104.677	742.216	846.893	87.852	400.354	488.206	1.335.099
ITALIA	9.492.314	36.577.997	46.070.311	7.664.812	19.381.745	27.046.557	73.116.868
NORD	4.421.863	20.034.656	24.456.519	4.580.581	9.784.555	14.365.136	38.821.655
CENTRO	4.102.734	10.081.540	14.184.274	2.352.563	6.851.799	9.204.362	23.388.636
MEZZOGIORNO	967.717	6.461.801	7.429.518	731.668	2.745.391	3.477.059	10.906.577

Tavola 6.6 - Uscite delle istituzioni market e non market per forma giuridica e periodo di costituzione delle istituzioni, tipologia di soci e/o iscritti e regione (in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE PERIODI DI COSTITUZIONE TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI REGIONI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
FORME GIURIDICHE							
Associazione riconosciuta	2.358.025	8.489.467	10.847.492	1.813.818	4.516.911	6.330.729	17.178.221
Fondazione	6.797	4.684.671	4.691.468	82.088	4.614.637	4.696.725	9.388.193
Associazione non riconosciuta	3.534.172	6.543.632	10.077.804	4.805.050	7.074.645	11.879.695	21.957.499
Comitato	9.736	204.572	214.308	27.767	174.180	201.947	416.255
Cooperativa sociale	236.627	5.186.434	5.423.061	42.068	293.746	335.814	5.758.875
Altra forma	888.439	11.053.177	11.941.616	116.309	2.154.932	2.271.241	14.212.857
TOTALE	7.033.796	36.161.953	43.195.749	6.887.100	18.829.051	25.716.151	68.911.900
PERIODI DI COSTITUZIONE							
fino al 1950	1.198.214	8.597.862	9.796.076	1.566.050	1.875.040	3.441.090	13.237.166
dal 1951 al 1960	641.717	3.367.102	4.008.819	284.437	578.349	862.786	4.871.605
dal 1961 al 1970	930.837	2.628.753	3.559.590	372.010	1.001.468	1.373.478	4.933.068
dal 1971 al 1980	1.070.458	5.346.112	6.416.570	1.086.814	3.299.236	4.386.050	10.802.620
dal 1981 al 1990	1.219.971	7.976.411	9.196.382	1.456.425	3.482.614	4.939.039	14.135.421
dopo il 1990	1.972.599	8.245.713	10.218.312	2.121.364	8.592.344	10.713.708	20.932.020
TOTALE	7.033.796	36.161.953	43.195.749	6.887.100	18.829.051	25.716.151	68.911.900
TIPOLOGIE DI SOCI E/O ISCRITTI							
Solo persone giuridiche	706.138	1.412.917	2.119.055	1.617.035	1.544.749	3.161.784	5.280.839
Solo persone fisiche	5.247.404	16.238.405	21.485.809	4.422.859	8.640.484	13.063.343	34.549.152
Sia persone fisiche che persone giuridiche	1.080.254	1.689.834	2.770.088	847.206	896.922	1.744.128	4.514.216
Senza soci e/o iscritti	-	16.820.797	16.820.797	-	7.746.896	7.746.896	24.567.693
TOTALE	7.033.796	36.161.953	43.195.749	6.887.100	18.829.051	25.716.151	68.911.900
REGIONI							
Piemonte	617.618	2.077.495	2.695.113	714.096	1.682.326	2.396.422	5.091.535
Valle d'Aosta	6.593	63.744	70.337	7.707	50.009	57.716	128.053
Lombardia	1.431.303	11.022.937	12.454.240	1.451.577	3.353.085	4.804.662	17.258.902
Trentino-Alto Adige	106.376	511.280	617.656	153.498	532.425	685.923	1.303.579
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>31.051</i>	<i>265.706</i>	<i>296.757</i>	<i>87.323</i>	<i>273.926</i>	<i>361.251</i>	<i>658.006</i>
<i>Trento</i>	<i>75.325</i>	<i>245.574</i>	<i>320.899</i>	<i>66.175</i>	<i>258.497</i>	<i>324.672</i>	<i>645.571</i>
Veneto	470.693	2.557.798	3.028.491	643.000	1.527.620	2.170.620	5.199.111
Friuli-Venezia Giulia	83.832	444.922	528.754	162.649	347.703	510.352	1.039.106
Liguria	105.890	1.247.911	1.353.801	174.874	721.933	896.807	2.250.608
Emilia-Romagna	506.635	1.812.582	2.319.217	521.776	1.218.921	1.740.697	4.059.914
Toscana	551.578	1.491.937	2.043.515	365.978	1.343.760	1.709.738	3.753.253
Umbria	111.567	267.819	379.386	107.065	267.117	374.182	753.568
Marche	88.147	547.393	635.540	125.110	313.192	438.302	1.073.842
Lazio	2.008.934	7.687.969	9.696.903	1.735.888	4.757.677	6.493.565	16.190.468
Abruzzo	120.266	363.453	483.719	60.448	191.449	251.897	735.616
Molise	12.171	117.508	129.679	10.516	24.688	35.204	164.883
Campania	190.693	968.482	1.159.175	140.262	556.315	696.577	1.855.752
Puglia	311.781	1.590.688	1.902.469	152.877	372.371	525.248	2.427.717
Basilicata	18.991	174.100	193.091	7.398	58.052	65.450	258.541
Calabria	33.607	351.078	384.685	64.705	233.370	298.075	682.760
Sicilia	152.684	2.127.866	2.280.550	200.386	874.737	1.075.123	3.355.673
Sardegna	104.437	734.991	839.428	87.290	402.301	489.591	1.329.019
ITALIA	7.033.796	36.161.953	43.195.749	6.887.100	18.829.051	25.716.151	68.911.900
NORD	3.328.940	19.738.669	23.067.609	3.829.177	9.434.022	13.263.199	36.330.808
CENTRO	2.760.226	9.995.118	12.755.344	2.334.041	6.681.746	9.015.787	21.771.131
MEZZOGIORNO	944.630	6.428.166	7.372.796	723.882	2.713.283	3.437.165	10.809.961

Tavola 6.7 - Istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e ricreazione	16.597	34.214	50.811	41.412	48.169	89.580	140.391
Attività culturali e artistiche	2.820	16.377	19.197	5.675	15.681	21.355	40.553
Attività sportive	5.573	4.581	10.153	24.841	21.960	46.801	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	8.204	13.256	21.460	10.896	10.528	21.424	42.884
Istruzione e ricerca	544	5.270	5.814	1.057	4.780	5.838	11.652
Istruzione primaria e secondaria	231	2.442	2.673	365	2.115	2.480	5.153
Istruzione universitaria	16	168	184	29	268	297	481
Istruzione professionale e degli adulti	222	1.512	1.735	396	971	1.367	3.101
Ricerca	75	1.148	1.223	267	1.427	1.694	2.917
Sanità	239	4.604	4.843	359	4.473	4.832	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	24	447	471	28	353	380	852
Servizi per lungodegenti	2	206	208	4	121	125	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	12	146	158	10	88	98	256
Altri servizi sanitari	201	3.805	4.006	317	3.912	4.229	8.234
Assistenza sociale	1.182	8.339	9.521	1.531	8.292	9.823	19.344
Servizi di assistenza sociale	602	7.384	7.985	847	5.789	6.636	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	50	590	640	219	1.508	1.727	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	530	365	896	465	995	1.460	2.356
Ambiente	113	803	916	426	1.934	2.361	3.277
Protezione dell'ambiente	87	608	695	321	1.483	1.803	2.498
Protezione degli animali	26	195	221	106	452	557	778
Sviluppo economico e coesione sociale	305	1.817	2.122	744	1.472	2.216	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	191	698	889	442	946	1.388	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	20	53	73	123	214	337	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	94	1.066	1.160	179	311	490	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	361	743	1.103	1.221	4.518	5.739	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	324	538	862	892	2.173	3.065	3.927
Servizi legali	22	91	113	86	164	250	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	15	114	129	243	2.180	2.424	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	34	372	406	82	758	840	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	34	372	406	82	758	840	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	37	408	446	65	922	987	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	37	408	446	65	922	987	1.433
Religione	10	52	63	582	5.258	5.841	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	10	52	63	582	5.258	5.841	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.127	1.379	2.507	3.676	9.468	13.144	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.127	1.379	2.507	3.676	9.468	13.144	15.651
Altre attività	283	703	986	377	297	674	1.660
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412

Tavola 6.8 - Dipendenti al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e recreazione	3.581	21.335	24.916	4.094	16.145	20.239	45.155
Attività culturali e artistiche	511	11.940	12.451	711	9.249	9.960	22.411
Attività sportive	740	789	1.529	2.291	5.305	7.596	9.125
Attività ricreative e di socializzazione	2.330	8.606	10.936	1.092	1.591	2.683	13.619
Istruzione e ricerca	1.378	81.039	82.417	2.101	20.952	23.053	105.470
Istruzione primaria e secondaria	1.066	53.042	54.108	1.535	14.343	15.878	69.986
Istruzione universitaria	3	10.539	10.542	37	720	757	11.299
Istruzione professionale e degli adulti	265	14.499	14.764	256	5.246	5.502	20.266
Ricerca	44	2.959	3.003	273	643	916	3.919
Sanità	828	114.337	115.165	271	5.953	6.224	121.389
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	199	74.434	74.633	21	1.737	1.758	76.391
Servizi per lungodegenti	47	11.363	11.410	42	676	718	12.128
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	122	10.393	10.515	31	305	336	10.851
Altri servizi sanitari	460	18.147	18.607	177	3.235	3.412	22.019
Assistenza sociale	4.207	133.163	137.370	622	13.555	14.177	151.547
Servizi di assistenza sociale	2.795	129.018	131.813	526	12.922	13.448	145.261
Servizi di assistenza nelle emergenze	4	3.078	3.082	1	116	117	3.199
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.408	1.067	2.475	95	517	612	3.087
Ambiente	167	1.423	1.590	80	594	674	2.264
Protezione dell'ambiente	158	1.098	1.256	21	442	463	1.719
Protezione degli animali	9	325	334	59	152	211	545
Sviluppo economico e coesione sociale	1.182	21.773	22.955	918	2.959	3.877	26.832
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	194	2.132	2.326	383	717	1.100	3.426
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	18	62	80	32	140	172	252
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	970	19.579	20.549	503	2.102	2.605	23.154
Tutela dei diritti e attività politica	253	1.401	1.654	566	7.955	8.521	10.175
Servizi di tutela e protezione dei diritti	223	1.027	1.250	465	2.626	3.091	4.341
Servizi legali	21	113	134	50	4.160	4.210	4.344
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	9	261	270	51	1.169	1.220	1.490
Filantropia e promozione del volontariato	-	120	120	1	355	356	476
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	-	120	120	1	355	356	476
Cooperazione e solidarietà internazionale	16	560	576	18	314	332	908
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	16	560	576	18	314	332	908
Religione	-	15	15	113	11.425	11.538	11.553
Attività di promozione e formazione religiosa	-	15	15	113	11.425	11.538	11.553
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	6.288	3.371	9.659	11.931	23.840	35.771	45.430
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	6.288	3.371	9.659	11.931	23.840	35.771	45.430
Altre attività	1.172	8.353	9.525	340	862	1.202	10.727
TOTALE	19.072	386.890	405.962	21.055	104.909	125.964	531.926

Tavola 6.9 - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e recreazione	4.067	6.383	10.450	8.201	6.771	14.972	25.422
Attività culturali e artistiche	1.291	3.091	4.382	2.731	2.844	5.575	9.957
Attività sportive	1.994	2.185	4.179	4.850	3.110	7.960	12.139
Attività ricreative e di socializzazione	782	1.107	1.889	620	817	1.437	3.326
Istruzione e ricerca	389	12.041	12.430	1.033	3.989	5.022	17.452
Istruzione primaria e secondaria	85	1.911	1.996	245	962	1.207	3.203
Istruzione universitaria	23	2.727	2.750	40	854	894	3.644
Istruzione professionale e degli adulti	250	6.422	6.672	635	1.354	1.989	8.661
Ricerca	31	981	1.012	113	819	932	1.944
Sanità	117	4.272	4.389	100	1.279	1.379	5.768
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	5	1.070	1.075	5	77	82	1.157
Servizi per lungodegenti	-	578	578	2	41	43	621
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	5	300	305	-	81	81	386
Altri servizi sanitari	107	2.324	2.431	93	1.080	1.173	3.604
Assistenza sociale	534	13.426	13.960	245	1.639	1.884	15.844
Servizi di assistenza sociale	466	13.307	13.773	214	1.494	1.708	15.481
Servizi di assistenza nelle emergenze	1	60	61	-	38	38	99
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	67	59	126	31	107	138	264
Ambiente	18	308	326	12	282	294	620
Protezione dell'ambiente	10	287	297	8	214	222	519
Protezione degli animali	8	21	29	4	68	72	101
Sviluppo economico e coesione sociale	156	3.427	3.583	148	548	696	4.279
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	105	434	539	86	176	262	801
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	11	9	20	12	14	26	46
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	40	2.984	3.024	50	358	408	3.432
Tutela dei diritti e attività politica	90	584	674	181	868	1.049	1.723
Servizi di tutela e protezione dei diritti	83	334	417	167	605	772	1.189
Servizi legali	2	22	24	10	4	14	38
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	5	228	233	4	259	263	496
Filantropia e promozione del volontariato	2	24	26	-	303	303	329
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	2	24	26	-	303	303	329
Cooperazione e solidarietà internazionale	59	296	355	7	235	242	597
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	59	296	355	7	235	242	597
Religione	-	-	-	83	412	495	495
Attività di promozione e formazione religiosa	-	-	-	83	412	495	495
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	637	458	1.095	1.492	4.380	5.872	6.967
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	637	458	1.095	1.492	4.380	5.872	6.967
Altre attività	102	210	312	47	85	132	444
TOTALE	6.171	41.429	47.600	11.549	20.791	32.340	79.940

Tavola 6.10 - Volontari al 31 dicembre 1999 nelle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente

ATTIVITÀ PREVALENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e recreazione	201.470	374.147	575.617	447.017	655.302	1.102.319	1.677.936
Attività culturali e artistiche	25.167	154.569	179.736	66.687	234.073	300.760	480.496
Attività sportive	70.307	65.110	135.417	242.354	192.008	434.362	569.779
Attività ricreative e di socializzazione	105.996	154.468	260.464	137.976	229.221	367.197	627.661
Istruzione e ricerca	2.919	16.868	19.787	10.038	84.622	94.660	114.447
Istruzione primaria e secondaria	1.204	6.361	7.565	1.668	7.799	9.467	17.032
Istruzione universitaria	50	343	393	370	1.578	1.948	2.341
Istruzione professionale e degli adulti	1.345	4.757	6.102	5.792	60.495	66.287	72.389
Ricerca	320	5.407	5.727	2.208	14.750	16.958	22.685
Sanità	3.258	170.727	173.985	4.685	140.224	144.909	318.894
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	373	18.965	19.338	1.246	22.963	24.209	43.547
Servizi per lungodegenti	55	2.780	2.835	7	4.772	4.779	7.614
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	16	736	752	67	1.188	1.255	2.007
Altri servizi sanitari	2.814	148.246	151.060	3.365	111.301	114.666	265.726
Assistenza sociale	35.807	139.521	175.328	31.238	286.309	317.547	492.875
Servizi di assistenza sociale	30.769	112.897	143.666	19.899	206.804	226.703	370.369
Servizi di assistenza nelle emergenze	2.080	21.894	23.974	8.710	62.762	71.472	95.446
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	2.958	4.730	7.688	2.629	16.743	19.372	27.060
Ambiente	9.172	26.242	35.414	7.631	42.229	49.860	85.274
Protezione dell'ambiente	8.440	23.461	31.901	6.234	33.425	39.659	71.560
Protezione degli animali	732	2.781	3.513	1.397	8.804	10.201	13.714
Sviluppo economico e coesione sociale	1.867	14.217	16.084	4.775	13.446	18.221	34.305
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.061	10.373	11.434	2.241	9.898	12.139	23.573
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	201	311	512	599	1.307	1.906	2.418
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	605	3.533	4.138	1.935	2.241	4.176	8.314
Tutela dei diritti e attività politica	2.747	121.931	124.678	11.299	72.370	83.669	208.347
Servizi di tutela e protezione dei diritti	1.846	4.681	6.527	6.978	30.610	37.588	44.115
Servizi legali	380	584	964	804	540	1.344	2.308
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	521	116.666	117.187	3.517	41.220	44.737	161.924
Filantropia e promozione del volontariato	520	6.435	6.955	1.862	37.123	38.985	45.940
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	520	6.435	6.955	1.862	37.123	38.985	45.940
Cooperazione e solidarietà internazionale	668	8.672	9.340	817	24.073	24.890	34.230
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	668	8.672	9.340	817	24.073	24.890	34.230
Religione	-	-	-	12.788	118.670	131.458	131.458
Attività di promozione e formazione religiosa	-	-	-	12.788	118.670	131.458	131.458
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	4.013	6.180	10.193	15.171	40.393	55.564	65.757
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	4.013	6.180	10.193	15.171	40.393	55.564	65.757
Altre attività	1.570	2.895	4.465	3.890	3.367	7.257	11.722
TOTALE	264.011	887.835	1.151.846	551.211	1.518.128	2.069.339	3.221.185

Tavola 6.11 - Entrate delle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e recreazione	1.570.159	3.789.403	5.359.562	2.103.219	5.255.426	7.358.645	12.718.207
Attività culturali e artistiche	335.742	2.035.870	2.371.612	301.841	3.283.547	3.585.388	5.957.000
Attività sportive	519.970	521.004	1.040.974	1.287.730	1.496.706	2.784.436	3.825.410
Attività ricreative e di socializzazione	714.447	1.232.529	1.946.976	513.648	475.173	988.821	2.935.797
Istruzione e ricerca	110.214	7.674.403	7.784.617	178.757	1.900.822	2.079.579	9.864.196
Istruzione primaria e secondaria	56.051	3.140.068	3.196.119	78.069	762.266	840.335	4.036.454
Istruzione universitaria	5.313	2.132.304	2.137.617	17.865	213.699	231.564	2.369.181
Istruzione professionale e degli adulti	39.638	1.783.385	1.823.023	45.343	594.668	640.011	2.463.034
Ricerca	9.212	618.646	627.858	37.480	330.189	367.669	995.527
Sanità	744.377	11.801.866	12.546.243	427.013	779.078	1.206.091	13.752.334
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	244.522	8.569.940	8.814.462	1.745	180.996	182.741	8.997.203
Servizi per lungodegenti	2.058	918.213	920.271	9.784	51.724	61.508	981.779
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	9.296	730.034	739.330	1.879	22.342	24.221	763.551
Altri servizi sanitari	488.501	1.583.679	2.072.180	413.605	524.016	937.621	3.009.801
Assistenza sociale	2.257.678	8.943.530	11.201.208	1.209.088	2.221.099	3.430.187	14.631.395
Servizi di assistenza sociale	719.651	8.192.568	8.912.219	276.158	1.438.985	1.715.143	10.627.362
Servizi di assistenza nelle emergenze	2.121	432.077	434.198	7.252	100.354	107.606	541.804
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.535.906	318.885	1.854.791	925.678	681.760	1.607.438	3.462.229
Ambiente	16.247	159.372	175.619	23.338	143.264	166.602	342.221
Protezione dell'ambiente	14.306	111.605	125.911	13.756	100.179	113.935	239.846
Protezione degli animali	1.941	47.767	49.708	9.582	43.085	52.667	102.375
Sviluppo economico e coesione sociale	125.213	1.900.265	2.025.478	172.707	647.912	820.619	2.846.097
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	51.260	386.405	437.665	86.137	446.190	532.327	969.992
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	3.994	12.551	16.545	8.237	28.998	37.235	53.780
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	69.959	1.501.309	1.571.268	78.333	172.724	251.057	1.822.325
Tutela dei diritti e attività politica	59.082	345.746	404.828	374.113	1.173.590	1.547.703	1.952.531
Servizi di tutela e protezione dei diritti	51.514	240.581	292.095	339.020	452.006	791.026	1.083.121
Servizi legali	3.321	13.277	16.598	13.089	327.070	340.159	356.757
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	4.247	91.888	96.135	22.004	394.514	416.518	512.653
Filantropia e promozione del volontariato	2.448	26.395	28.843	5.771	1.469.827	1.475.598	1.504.441
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	2.448	26.395	28.843	5.771	1.469.827	1.475.598	1.504.441
Cooperazione e solidarietà internazionale	21.611	468.329	489.940	10.120	339.821	349.941	839.881
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	21.611	468.329	489.940	10.120	339.821	349.941	839.881
Religione	345	3.966	4.311	35.838	1.590.295	1.626.133	1.630.444
Attività di promozione e formazione religiosa	345	3.966	4.311	35.838	1.590.295	1.626.133	1.630.444
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.470.062	569.403	2.039.465	2.373.224	3.695.829	6.069.053	8.108.518
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.470.062	569.403	2.039.465	2.373.224	3.695.829	6.069.053	8.108.518
Altre attività	3.114.878	895.319	4.010.197	751.624	164.782	916.406	4.926.603
TOTALE	9.492.314	36.577.997	46.070.311	7.664.812	19.381.745	27.046.557	73.116.868

Tavola 6.12 - Uscite delle istituzioni market e non market per settore e classe di attività prevalente (in milioni di lire)

ATTIVITÀ PREVALENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e ricreazione	1.464.643	3.746.271	5.210.914	2.085.044	5.036.277	7.121.321	12.332.235
Attività culturali e artistiche	261.592	2.015.440	2.277.032	289.448	3.057.595	3.347.043	5.624.075
Attività sportive	510.411	516.191	1.026.602	1.294.789	1.520.371	2.815.160	3.841.762
Attività ricreative e di socializzazione	692.640	1.214.640	1.907.280	500.807	458.311	959.118	2.866.398
Istruzione e ricerca	109.710	7.664.249	7.773.959	173.869	1.842.539	2.016.408	9.790.367
Istruzione primaria e secondaria	55.939	3.141.951	3.197.890	78.779	778.263	857.042	4.054.932
Istruzione universitaria	5.047	2.124.345	2.129.392	15.786	202.401	218.187	2.347.579
Istruzione professionale e degli adulti	39.491	1.777.843	1.817.334	44.521	589.034	633.555	2.450.889
Ricerca	9.233	620.110	629.343	34.783	272.841	307.624	936.967
Sanità	665.489	11.719.489	12.384.978	440.847	730.107	1.170.954	13.555.932
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	211.302	8.431.651	8.642.953	1.688	162.746	164.434	8.807.387
Servizi per lungodegenti	2.052	911.638	913.690	9.766	52.734	62.500	976.190
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	9.231	745.989	755.220	1.834	21.631	23.465	778.685
Altri servizi sanitari	442.904	1.630.211	2.073.115	427.559	492.996	920.555	2.993.670
Assistenza sociale	2.022.079	8.841.999	10.864.078	851.346	2.095.603	2.946.949	13.811.027
Servizi di assistenza sociale	673.791	8.092.726	8.766.517	264.564	1.433.517	1.698.081	10.464.598
Servizi di assistenza nelle emergenze	2.118	442.966	445.084	7.637	98.217	105.854	550.938
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.346.170	306.307	1.652.477	579.145	563.869	1.143.014	2.795.491
Ambiente	15.682	156.696	172.378	23.191	146.450	169.641	342.019
Protezione dell'ambiente	13.904	109.684	123.588	13.691	101.837	115.528	239.116
Protezione degli animali	1.778	47.012	48.790	9.500	44.613	54.113	102.903
Sviluppo economico e coesione sociale	124.028	1.871.066	1.995.094	170.118	703.181	873.299	2.868.393
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	51.115	365.745	416.860	83.707	500.861	584.568	1.001.428
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	3.808	12.459	16.267	7.894	28.824	36.718	52.985
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	69.105	1.492.862	1.561.967	78.517	173.496	252.013	1.813.980
Tutela dei diritti e attività politica	56.841	351.323	408.164	357.278	1.213.424	1.570.702	1.978.866
Servizi di tutela e protezione dei diritti	49.402	244.505	293.907	322.068	453.743	775.811	1.069.718
Servizi legali	3.239	11.127	14.366	12.784	326.229	339.013	353.379
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	4.200	95.691	99.891	22.426	433.452	455.878	555.769
Filantropia e promozione del volontariato	2.300	24.143	26.443	5.527	1.329.952	1.335.479	1.361.922
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	2.300	24.143	26.443	5.527	1.329.952	1.335.479	1.361.922
Cooperazione e solidarietà internazionale	19.193	462.423	481.616	9.531	326.658	336.189	817.805
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	19.193	462.423	481.616	9.531	326.658	336.189	817.805
Religione	343	3.844	4.187	33.838	1.576.265	1.610.103	1.614.290
Attività di promozione e formazione religiosa	343	3.844	4.187	33.838	1.576.265	1.610.103	1.614.290
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.441.293	556.959	1.998.252	2.256.318	3.679.938	5.936.256	7.934.508
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.441.293	556.959	1.998.252	2.256.318	3.679.938	5.936.256	7.934.508
Altre attività	1.112.195	763.491	1.875.686	480.193	148.657	628.850	2.504.536
TOTALE	7.033.796	36.161.953	43.195.749	6.887.100	18.829.051	25.716.151	68.911.900

Tavola 6.13 - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di dipendenti al 31 dicembre 1999

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI DIPENDENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e ricreazione							
1 - 5	680	2.696	3.376	1.196	2.292	3.487	6.864
6 - 9	41	352	393	86	197	283	676
10 - 19	21	250	271	60	145	205	476
20 - 49	8	134	142	17	60	77	219
50 - 249	4	53	57	2	18	20	77
250 e più	1	4	5	-	12	12	17
TOTALE 1 ED OLTRE	754	3.489	4.243	1.361	2.724	4.086	8.328
Senza dipendenti	14.661	27.199	41.860	36.448	40.625	77.073	118.933
TOTALE	15.415	30.688	46.103	37.809	43.350	81.159	127.262
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>1.182</i>	<i>3.526</i>	<i>4.708</i>	<i>3.603</i>	<i>4.819</i>	<i>8.422</i>	<i>13.129</i>
TOTALE GENERALE	16.597	34.214	50.811	41.412	48.169	89.580	140.391
Istruzione e ricerca							
1 - 5	116	1.629	1.745	198	1.214	1.412	3.157
6 - 9	54	441	494	72	330	402	896
10 - 19	27	429	455	27	207	233	689
20 - 49	3	344	347	12	126	138	485
50 - 249	3	248	251	4	56	59	310
250 e più	-	40	40	-	9	9	49
TOTALE 1 ED OLTRE	203	3.130	3.332	313	1.941	2.254	5.586
Senza dipendenti	276	1.981	2.257	674	2.619	3.293	5.550
TOTALE	479	5.110	5.589	987	4.560	5.547	11.136
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>65</i>	<i>160</i>	<i>225</i>	<i>70</i>	<i>220</i>	<i>290</i>	<i>515</i>
TOTALE GENERALE	544	5.270	5.814	1.057	4.780	5.838	11.652
Sanità							
1 - 5	29	499	528	23	214	238	765
6 - 9	10	122	133	3	26	29	162
10 - 19	6	190	196	5	33	38	234
20 - 49	8	181	188	3	31	34	223
50 - 249	5	163	168	1	13	14	182
250 e più	-	82	82	-	4	4	86
TOTALE 1 ED OLTRE	58	1.236	1.294	36	322	358	1.651
Senza dipendenti	180	3.321	3.501	302	4.030	4.331	7.832
TOTALE	237	4.557	4.795	337	4.352	4.689	9.484
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>2</i>	<i>47</i>	<i>49</i>	<i>22</i>	<i>122</i>	<i>143</i>	<i>192</i>
TOTALE GENERALE	239	4.604	4.843	359	4.473	4.832	9.676
Assistenza sociale							
1 - 5	226	1.582	1.808	109	595	705	2.513
6 - 9	77	562	639	17	143	160	799
10 - 19	46	748	794	10	144	154	949
20 - 49	34	708	742	1	61	63	805
50 - 249	17	444	460	2	21	23	483
250 e più	-	64	64	-	12	12	76
TOTALE 1 ED OLTRE	400	4.108	4.508	139	977	1.116	5.624
Senza dipendenti	756	4.073	4.829	1.332	7.133	8.466	13.295
TOTALE	1.156	8.181	9.337	1.471	8.111	9.581	18.919
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>26</i>	<i>158</i>	<i>184</i>	<i>60</i>	<i>181</i>	<i>241</i>	<i>425</i>
TOTALE GENERALE	1.182	8.339	9.521	1.531	8.292	9.823	19.344

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999

Tavola 6.13 segue - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di dipendenti al 31 dicembre 1999

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI DIPENDENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Ambiente							
1 - 5	6	118	124	18	46	65	189
6 - 9	1	18	19	-	5	5	24
10 - 19	4	15	19	-	2	2	21
20 - 49	3	18	21	-	3	3	24
50 - 249	-	3	3	1	1	2	5
250 e più	-	-	-	-	1	1	1
TOTALE 1 ED OLTRE	15	172	186	19	59	78	264
Senza dipendenti	90	596	686	370	1.727	2.096	2.782
TOTALE	105	767	872	389	1.785	2.174	3.046
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	8	36	44	36	149	186	230
TOTALE GENERALE	113	803	916	426	1.934	2.361	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale							
1 - 5	54	381	435	108	248	355	790
6 - 9	11	99	110	8	24	32	142
10 - 19	15	278	293	8	32	40	334
20 - 49	7	182	189	2	6	8	198
50 - 249	3	88	91	2	11	12	103
250 e più	1	7	8	1	1	2	10
TOTALE 1 ED OLTRE	92	1.034	1.126	128	322	450	1.576
Senza dipendenti	197	655	852	577	1.024	1.601	2.453
TOTALE	289	1.690	1.978	705	1.346	2.051	4.029
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	17	127	144	36	126	165	308
TOTALE GENERALE	305	1.817	2.122	744	1.472	2.216	4.338
Tutela dei diritti e attività politica							
1 - 5	87	114	201	154	728	882	1.083
6 - 9	3	16	19	17	55	71	90
10 - 19	6	7	13	9	46	55	67
20 - 49	-	10	10	2	18	19	29
50 - 249	-	2	2	-	14	14	15
250 e più	-	2	2	-	2	2	3
TOTALE 1 ED OLTRE	95	150	245	181	862	1.042	1.288
Senza dipendenti	256	569	825	991	3.479	4.470	5.295
TOTALE	351	720	1.071	1.171	4.341	5.512	6.583
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	9	23	33	50	177	227	259
TOTALE GENERALE	361	743	1.103	1.221	4.518	5.739	6.842
Filantropia e promozione del volontariato							
1 - 5	-	79	79	1	48	50	128
6 - 9	-	-	-	-	5	5	5
10 - 19	-	-	-	-	1	1	1
20 - 49	-	-	-	-	5	5	5
50 - 249	-	-	-	-	1	1	1
250 e più	-	-	-	-	-	-	-
Totale 1 ED OLTRE	-	79	79	1	60	61	140
Senza dipendenti	34	259	293	77	653	730	1.023
TOTALE	34	338	372	79	713	791	1.163
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	-	34	34	4	46	49	83
TOTALE GENERALE	34	372	406	82	758	840	1.246

Tavola 6.13 segue - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di dipendenti al 31 dicembre 1999

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI DIPENDENTI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cooperazione e solidarietà internazionale							
1 - 5	3	73	76	5	85	90	166
6 - 9	2	9	10	-	10	10	21
10 - 19	-	5	5	-	6	6	11
20 - 49	-	1	1	-	-	-	1
50 - 249	-	4	4	-	-	-	4
250 e più	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE 1 ED OLTRE	4	92	96	5	101	106	202
Senza dipendenti	30	295	326	56	757	813	1.139
TOTALE	35	387	422	61	857	919	1.340
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	3	21	24	3	65	68	92
TOTALE GENERALE	37	408	446	65	922	987	1.433
Religione							
1 - 5	-	-	-	51	809	860	860
6 - 9	-	-	-	2	121	123	123
10 - 19	-	1	1	2	94	96	97
20 - 49	-	-	-	-	52	52	52
50 - 249	-	-	-	-	37	37	37
250 e più	-	-	-	-	3	3	3
TOTALE 1 ED OLTRE	-	1	1	56	1.115	1.170	1.171
Senza dipendenti	-	1	1	487	3.917	4.404	4.405
TOTALE	-	2	2	543	5.031	5.574	5.576
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	10	50	61	35	227	267	327
TOTALE GENERALE	10	52	63	582	5.258	5.841	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi							
1 - 5	292	488	780	982	3.608	4.590	5.370
6 - 9	54	35	90	140	376	516	605
10 - 19	64	48	112	137	277	413	525
20 - 49	55	32	87	112	179	291	377
50 - 249	24	9	33	34	53	87	120
250 e più	1	-	1	2	4	6	7
TOTALE 1 ED OLTRE	489	612	1.101	1.406	4.497	5.903	7.004
Senza dipendenti	617	745	1.362	2.132	4.878	7.010	8.372
TOTALE	1.106	1.357	406	3.537	9.375	840	1.246
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	21	22	43	139	93	231	275
TOTALE GENERALE	1.127	1.379	2.507	3.676	9.468	13.144	15.651
Altre attività							
1 - 5	53	169	223	77	75	152	375
6 - 9	4	91	95	3	16	19	114
10 - 19	11	106	116	3	9	12	129
20 - 49	14	83	96	1	6	7	103
50 - 249	7	31	38	2	4	6	44
250 e più	-	1	1	-	-	-	1
TOTALE 1 ED OLTRE	88	481	569	87	109	196	765
Senza dipendenti	168	194	362	257	172	429	791
TOTALE	256	675	931	343	282	625	1.556
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	27	26	55	34	15	49	104
TOTALE GENERALE	283	703	986	377	297	674	1.660

Tavola 6.14 - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di volontari al 31 dicembre 1999

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI VOLONTARI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e ricreazione							
1 - 5	6.848	15.484	22.332	19.805	20.084	39.890	62.221
6 - 9	2.137	2.370	4.507	5.499	5.117	10.617	15.123
10 - 19	2.935	4.576	7.511	6.120	7.292	13.412	20.923
20 - 49	2.039	3.842	5.882	3.411	6.220	9.631	15.513
50 - 249	762	1.325	2.087	1.371	2.079	3.450	5.537
250 e più	26	59	85	104	120	224	310
TOTALE 1 ED OLTRE	14.747	27.656	42.404	36.311	40.913	77.224	119.627
Senza volontari	668	3.031	3.699	1.498	2.437	3.935	7.634
TOTALE	15.415	30.688	46.103	37.809	43.350	81.159	127.262
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>1.182</i>	<i>3.526</i>	<i>4.708</i>	<i>3.603</i>	<i>4.819</i>	<i>8.422</i>	<i>13.129</i>
TOTALE GENERALE	16.597	34.214	50.811	41.412	48.169	89.580	140.391
Istruzione e ricerca							
1 - 5	215	1.817	2.031	483	1.786	2.270	4.301
6 - 9	57	241	297	82	400	482	780
10 - 19	30	242	272	113	414	527	799
20 - 49	30	107	137	56	228	283	420
50 - 249	8	40	48	33	102	135	183
250 e più	-	4	4	6	21	27	31
TOTALE 1 ED OLTRE	339	2.450	2.789	774	2.950	3.724	6.513
Senza volontari	140	2.660	2.800	214	1.610	1.823	4.624
TOTALE	479	5.110	5.589	987	4.560	5.547	11.136
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>65</i>	<i>160</i>	<i>225</i>	<i>70</i>	<i>220</i>	<i>290</i>	<i>515</i>
TOTALE GENERALE	544	5.270	5.814	1.057	4.780	5.838	11.652
Sanità							
1 - 5	114	690	804	154	803	957	1.761
6 - 9	24	587	612	36	705	741	1.353
10 - 19	28	1.265	1.294	57	1.186	1.243	2.537
20 - 49	25	680	704	37	852	889	1.593
50 - 249	12	733	744	16	641	657	1.401
250 e più	2	104	106	2	49	50	156
TOTALE 1 ED OLTRE	204	4.059	4.263	301	4.236	4.538	8.801
Senza volontari	33	498	532	36	115	152	683
TOTALE	237	4.557	4.795	337	4.352	4.689	9.484
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>2</i>	<i>47</i>	<i>49</i>	<i>22</i>	<i>122</i>	<i>143</i>	<i>192</i>
TOTALE GENERALE	239	4.604	4.843	359	4.473	4.832	9.676
Assistenza sociale							
1 - 5	446	1.891	2.337	646	1.493	2.139	4.476
6 - 9	113	1.005	1.118	159	808	967	2.084
10 - 19	106	1.020	1.127	224	1.877	2.100	3.227
20 - 49	89	1.070	1.159	194	2.316	2.510	3.669
50 - 249	38	603	641	98	1.104	1.202	1.843
250 e più	7	57	64	15	93	109	172
TOTALE 1 ED OLTRE	799	5.645	6.445	1.336	7.691	9.027	15.472
Senza volontari	357	2.536	2.893	135	420	555	3.447
TOTALE	1.156	8.181	9.337	1.471	8.111	9.581	18.919
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>26</i>	<i>158</i>	<i>184</i>	<i>60</i>	<i>181</i>	<i>241</i>	<i>425</i>
TOTALE GENERALE	1.182	8.339	9.521	1.531	8.292	9.823	19.344

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999

Tavola 6.14 segue - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di volontari al 31 dicembre 1999

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI VOLONTARI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Ambiente							
1 - 5	27	143	170	170	549	719	889
6 - 9	9	69	78	52	193	245	324
10 - 19	25	193	218	69	433	502	721
20 - 49	18	187	205	56	414	469	674
50 - 249	11	74	85	21	158	180	264
250 e più	5	5	10	3	8	11	21
TOTALE 1 ED OLTRE	96	670	767	372	1.755	2.126	2.893
Senza volontari	9	97	105	17	31	48	153
TOTALE	105	767	872	389	1.785	2.174	3.046
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	8	36	44	36	149	186	230
TOTALE GENERALE	113	803	916	426	1.934	2.361	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale							
1 - 5	134	475	609	378	539	917	1.527
6 - 9	36	161	197	74	163	236	434
10 - 19	21	170	191	75	172	247	438
20 - 49	27	125	152	39	144	183	335
50 - 249	4	57	61	21	47	68	130
250 e più	-	4	4	-	2	2	6
TOTALE 1 ED OLTRE	223	992	1.215	587	1.068	1.654	2.869
Senza volontari	66	698	764	118	278	397	1.160
TOTALE	289	1.690	1.978	705	1.346	2.051	4.029
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	17	127	144	36	126	165	308
TOTALE GENERALE	305	1.817	2.122	744	1.472	2.216	4.338
Tutela dei diritti e attività politica							
1 - 5	174	311	486	640	2.093	2.733	3.219
6 - 9	20	80	100	146	402	549	648
10 - 19	35	114	150	130	531	662	811
20 - 49	11	81	92	73	411	484	576
50 - 249	11	32	43	48	178	227	270
250 e più	-	3	3	1	35	37	40
TOTALE 1 ED OLTRE	252	622	874	1.040	3.651	4.691	5.565
Senza volontari	99	98	197	132	690	822	1.018
TOTALE	351	720	1.071	1.171	4.341	5.512	6.583
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	9	23	33	50	177	227	259
TOTALE GENERALE	361	743	1.103	1.221	4.518	5.739	6.842
Filantropia e promozione del volontariato							
1 - 5	13	89	102	33	212	244	346
6 - 9	2	34	37	3	95	98	135
10 - 19	6	74	80	23	180	204	284
20 - 49	8	38	47	10	128	138	184
50 - 249	2	30	32	10	45	54	86
250 e più	-	2	2	-	5	5	7
TOTALE 1 ED OLTRE	32	267	299	79	665	743	1.042
Senza volontari	2	71	73	-	48	48	121
TOTALE	34	338	372	79	713	791	1.163
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	-	34	34	4	45	49	83
TOTALE GENERALE	34	372	406	82	758	840	1.246

Tavola 6.14 segue - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di volontari al 31 dicembre 1999

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI VOLONTARI	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cooperazione e solidarietà internazionale							
1 - 5	4	66	70	24	215	239	309
6 - 9	3	43	47	6	138	144	191
10 - 19	11	92	103	18	213	232	334
20 - 49	16	102	119	10	173	183	301
50 - 249	-	36	36	3	79	82	118
250 e più	-	1	1	-	7	7	8
TOTALE 1 ED OLTRE	35	340	375	61	825	886	1.261
Senza volontari	-	47	47	-	32	32	79
TOTALE	35	387	422	61	857	919	1.340
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	3	21	24	3	65	68	92
TOTALE GENERALE	37	408	446	65	922	987	1.433
Religione							
1 - 5	-	-	-	231	1.385	1.616	1.616
6 - 9	-	-	-	53	320	373	373
10 - 19	-	-	-	75	1.076	1.151	1.151
20 - 49	-	-	-	64	387	452	452
50 - 249	-	-	-	46	504	550	550
250 e più	-	-	-	12	78	90	90
TOTALE 1 ED OLTRE	-	-	-	482	3.749	4.231	4.231
Senza volontari	-	2	2	61	1.282	1.343	1.345
TOTALE	-	2	2	543	5.031	5.574	5.576
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	10	50	61	35	227	267	327
TOTALE GENERALE	10	52	63	582	5.258	5.841	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi							
1 - 5	432	573	1.004	1.524	3.647	5.170	6.175
6 - 9	72	65	137	246	389	635	772
10 - 19	80	75	155	228	401	628	783
20 - 49	32	51	83	88	259	347	430
50 - 249	12	13	24	31	88	119	143
250 e più	-	3	3	5	15	20	23
TOTALE 1 ED OLTRE	627	779	1.406	2.121	4.799	6.920	8.326
Senza volontari	479	578	1.057	1.417	4.576	5.993	7.050
TOTALE	1.106	1.357	2.463	3.537	9.375	12.913	15.376
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	21	22	43	139	93	231	275
TOTALE GENERALE	1.127	1.379	2.507	3.676	9.468	13.144	15.651
Altre attività							
1 - 5	123	264	387	151	99	249	637
6 - 9	19	68	87	54	31	85	172
10 - 19	16	50	66	43	25	68	134
20 - 49	8	11	19	12	13	25	44
50 - 249	2	9	11	9	7	16	27
250 e più	1	-	1	2	1	4	5
TOTALE 1 ED OLTRE	170	402	571	271	176	447	1.018
Senza volontari	87	273	360	72	106	178	538
TOTALE	256	675	931	343	282	625	1.556
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	27	26	55	34	15	49	104
TOTALE GENERALE	283	703	986	377	297	674	1.660

Tavola 6.15 - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di entrate

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e ricreazione							
fino a 5	1.170	3.135	4.305	8.342	9.765	18.107	22.412
da 6 a 10	4.411	15.530	19.941	7.249	8.929	16.178	36.119
da 11 a 30	3.706	5.283	8.988	14.720	18.328	33.048	42.036
da 31 a 60	2.572	2.788	5.360	4.836	4.013	8.849	14.210
da 61 a 100	1.889	1.822	3.711	2.599	2.217	4.816	8.528
da 101 a 250	2.002	3.185	5.187	2.569	3.054	5.624	10.810
da 251 a 500	493	1.229	1.721	620	986	1.606	3.328
oltre 500	355	1.243	1.597	477	875	1.352	2.949
TOTALE	16.597	34.214	50.811	41.412	48.169	89.580	140.391
Istruzione e ricerca							
fino a 5	16	116	133	132	545	677	810
da 6 a 10	69	570	639	171	663	835	1.474
da 11 a 30	119	798	917	201	772	974	1.890
da 31 a 60	51	299	350	129	508	636	987
da 61 a 100	59	415	474	93	454	546	1.021
da 101 a 250	117	1.028	1.145	180	855	1.035	2.180
da 251 a 500	71	674	745	86	440	526	1.271
oltre 500	42	1.369	1.412	65	544	608	2.020
TOTALE	544	5.270	5.814	1.057	4.780	5.838	11.652
Sanità							
fino a 5	29	597	627	53	1.352	1.405	2.032
da 6 a 10	43	820	863	66	882	948	1.811
da 11 a 30	29	887	916	65	994	1.059	1.975
da 31 a 60	19	384	403	44	452	496	899
da 61 a 100	30	299	328	32	242	274	603
da 101 a 250	32	441	473	37	261	298	771
da 251 a 500	16	309	325	17	105	122	447
oltre 500	41	868	909	45	185	230	1.138
TOTALE	239	4.604	4.843	359	4.473	4.832	9.676
Assistenza sociale							
fino a 5	49	358	406	321	1.901	2.222	2.628
da 6 a 10	169	1.507	1.676	196	1.489	1.686	3.361
da 11 a 30	125	1.083	1.208	301	1.801	2.102	3.309
da 31 a 60	110	560	670	179	1.025	1.203	1.873
da 61 a 100	200	590	790	116	573	690	1.480
da 101 a 250	124	1.039	1.163	181	679	861	2.024
da 251 a 500	126	858	985	77	362	439	1.423
oltre 500	278	2.346	2.624	159	462	621	3.245
TOTALE	1.182	8.339	9.521	1.531	8.292	9.823	19.344
Ambiente							
fino a 5	11	83	94	123	514	637	731
da 6 a 10	21	194	216	142	791	933	1.149
da 11 a 30	21	149	171	89	336	425	596
da 31 a 60	13	96	109	22	134	156	265
da 61 a 100	15	58	73	18	49	67	141
da 101 a 250	16	89	106	19	73	92	197
da 251 a 500	6	66	73	6	15	21	94
oltre 500	9	66	75	7	23	29	104
TOTALE	113	803	916	426	1.934	2.361	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale							
fino a 5	17	63	80	92	195	287	367
da 6 a 10	38	102	140	182	276	459	599
da 11 a 30	79	326	405	177	357	535	940
da 31 a 60	37	99	136	85	175	261	397
da 61 a 100	31	106	137	51	94	145	282
da 101 a 250	41	236	276	71	142	213	489
da 251 a 500	27	219	247	37	93	130	377
oltre 500	35	665	700	48	139	187	887
TOTALE	305	1.817	2.122	744	1.472	2.216	4.338

Tavola 6.15 segue - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di entrate

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI ENTRATE (milioni di lire)	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Tutela dei diritti e attività politica							
fino a 5	24	98	122	356	1.865	2.221	2.343
da 6 a 10	106	235	341	279	784	1.063	1.404
da 11 a 30	40	120	160	242	568	811	971
da 31 a 60	41	57	99	97	209	306	405
da 61 a 100	48	57	106	59	189	248	354
da 101 a 250	49	84	133	90	430	520	653
da 251 a 500	27	34	61	49	248	297	358
oltre 500	26	56	82	49	225	273	356
TOTALE	361	743	1.103	1.221	4.518	5.739	6.842
Filantropia e promozione del volontariato							
fino a 5	4	38	43	27	125	152	195
da 6 a 10	7	130	137	11	155	165	302
da 11 a 30	10	70	80	21	161	182	261
da 31 a 60	7	26	33	7	92	100	133
da 61 a 100	2	20	22	8	59	66	88
da 101 a 250	2	52	54	4	60	64	118
da 251 a 500	-	29	29	4	31	35	64
oltre 500	2	6	9	1	75	76	84
TOTALE	34	372	406	82	758	840	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale							
fino a 5	-	27	27	10	82	92	119
da 6 a 10	5	60	64	9	115	124	188
da 11 a 30	6	81	87	15	224	239	326
da 31 a 60	8	47	55	4	126	131	185
da 61 a 100	6	28	34	8	108	116	150
da 101 a 250	7	58	65	10	120	130	195
da 251 a 500	2	23	25	4	48	51	77
oltre 500	4	86	89	5	98	103	193
TOTALE	37	408	446	65	922	987	1.433
Religione							
fino a 5	-	5	5	167	958	1.125	1.130
da 6 a 10	5	31	36	127	971	1.098	1.134
da 11 a 30	3	10	13	139	1.304	1.443	1.456
da 31 a 60	1	2	3	57	520	577	580
da 61 a 100	-	-	-	40	280	320	320
da 101 a 250	1	1	2	33	477	510	513
da 251 a 500	-	-	-	9	285	295	295
oltre 500	-	3	3	10	462	473	476
TOTALE	10	52	63	582	5.258	5.841	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi							
fino a 5	82	79	161	362	411	773	934
da 6 a 10	155	357	512	573	1.091	1.664	2.175
da 11 a 30	134	147	281	682	1.881	2.563	2.843
da 31 a 60	100	85	185	351	631	982	1.167
da 61 a 100	109	63	173	307	592	899	1.072
da 101 a 250	167	341	508	442	2.007	2.449	2.957
da 251 a 500	88	127	215	298	1.343	1.642	1.857
oltre 500	292	180	472	661	1.511	2.172	2.645
TOTALE	1.127	1.379	2.507	3.676	9.468	13.144	15.651
Altre attività							
fino a 5	7	28	35	39	42	81	117
da 6 a 10	71	91	161	55	51	106	267
da 11 a 30	25	40	64	66	35	100	165
da 31 a 60	26	36	62	35	24	59	121
da 61 a 100	7	44	51	38	17	55	106
da 101 a 250	34	112	145	40	42	82	228
da 251 a 500	26	108	134	27	27	54	188
oltre 500	88	244	332	77	58	136	468
TOTALE	283	703	986	377	297	674	1.660

Tavola 6.16 - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di uscite

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI USCITE (milioni di lire)	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Cultura, sport e ricreazione							
fino a 5	1.316	3.405	4.721	8.454	9.936	18.390	23.111
da 6 a 10	4.448	15.571	20.019	7.156	8.706	15.862	35.881
da 11 a 30	3.700	5.160	8.859	14.735	18.426	33.162	42.021
da 31 a 60	2.578	2.738	5.316	4.850	3.928	8.778	14.094
da 61 a 100	1.782	1.773	3.555	2.591	2.226	4.817	8.372
da 101 a 250	1.940	3.107	5.047	2.534	3.075	5.609	10.656
da 251 a 500	490	1.233	1.723	624	1.009	1.633	3.356
oltre 500	342	1.228	1.570	467	863	1.330	2.900
TOTALE	16.597	34.214	50.811	41.412	48.169	89.580	140.391
Istruzione e ricerca							
fino a 5	19	135	154	145	589	733	887
da 6 a 10	70	572	642	133	495	627	1.269
da 11 a 30	122	830	952	245	961	1.206	2.159
da 31 a 60	52	280	332	109	458	566	899
da 61 a 100	45	372	417	91	419	510	927
da 101 a 250	125	1.030	1.155	179	867	1.046	2.200
da 251 a 500	66	677	743	97	436	534	1.277
oltre 500	44	1.375	1.420	60	555	615	2.035
TOTALE	544	5.270	5.814	1.057	4.780	5.838	11.652
Sanità							
fino a 5	30	679	709	52	1.425	1.477	2.186
da 6 a 10	45	848	892	72	886	958	1.850
da 11 a 30	32	856	888	65	991	1.056	1.944
da 31 a 60	14	352	366	43	387	430	796
da 61 a 100	32	281	313	29	229	258	571
da 101 a 250	30	440	470	35	275	309	779
da 251 a 500	17	296	313	20	103	123	436
oltre 500	40	852	892	43	178	220	1.112
TOTALE	239	4.604	4.843	359	4.473	4.832	9.676
Assistenza sociale							
fino a 5	62	415	476	339	2.017	2.356	2.832
da 6 a 10	165	1.518	1.683	214	1.487	1.701	3.384
da 11 a 30	126	1.100	1.227	308	1.851	2.158	3.385
da 31 a 60	101	477	578	158	903	1.061	1.639
da 61 a 100	208	611	819	111	550	661	1.480
da 101 a 250	123	1.015	1.137	176	689	864	2.002
da 251 a 500	119	873	992	74	345	419	1.411
oltre 500	279	2.330	2.609	152	451	603	3.212
TOTALE	1.182	8.339	9.521	1.531	8.292	9.823	19.344
Ambiente							
fino a 5	12	104	117	196	965	1.161	1.278
da 6 a 10	25	194	219	75	348	422	641
da 11 a 30	20	142	161	83	330	413	574
da 31 a 60	11	92	103	24	134	158	261
da 61 a 100	13	50	62	17	50	67	130
da 101 a 250	16	90	106	19	64	83	190
da 251 a 500	8	66	74	6	19	25	99
oltre 500	9	64	73	7	24	31	104
TOTALE	113	803	916	426	1.934	2.361	3.277
Sviluppo economico e coesione sociale							
fino a 5	26	63	89	107	204	310	399
da 6 a 10	33	102	135	177	277	454	589
da 11 a 30	77	332	409	169	348	517	925
da 31 a 60	41	107	147	86	172	258	405
da 61 a 100	28	100	128	55	95	150	278
da 101 a 250	40	232	272	66	144	210	482
da 251 a 500	27	220	247	40	101	141	388
oltre 500	34	662	695	45	132	177	872
TOTALE	305	1.817	2.122	744	1.472	2.216	4.338

Tavola 6.16 segue - Istituzioni market e non market per settore di attività prevalente e relativa classe di uscite

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE CLASSI DI USCITE (milioni di lire)	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
Tutela dei diritti e attività politica							
fino a 5	30	119	148	428	2.149	2.577	2.725
da 6 a 10	108	224	332	219	519	739	1.071
da 11 a 30	44	121	164	238	560	798	962
da 31 a 60	41	59	100	93	188	281	381
da 61 a 100	43	43	87	60	201	261	348
da 101 a 250	44	91	135	89	424	513	648
da 251 a 500	19	26	45	47	252	298	344
oltre 500	32	60	92	47	225	272	364
TOTALE	361	743	1.103	1.221	4.518	5.739	6.842
Filantropia e promozione del volontariato							
fino a 5	4	46	50	23	138	161	212
da 6 a 10	7	128	135	13	145	159	293
da 11 a 30	11	71	82	22	179	201	283
da 31 a 60	7	28	35	7	91	99	134
da 61 a 100	1	16	17	7	51	57	75
da 101 a 250	2	68	69	5	54	60	129
da 251 a 500	-	10	10	4	37	41	52
oltre 500	2	5	7	1	61	62	70
TOTALE	34	372	406	82	758	840	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale							
fino a 5	-	31	31	8	103	111	142
da 6 a 10	5	68	72	11	113	124	196
da 11 a 30	7	81	88	14	225	239	326
da 31 a 60	9	38	47	5	125	130	178
da 61 a 100	5	33	38	10	103	113	151
da 101 a 250	5	50	55	9	117	126	180
da 251 a 500	4	26	30	3	43	46	76
oltre 500	4	82	85	5	93	99	184
TOTALE	37	408	446	65	922	987	1.433
Religione							
fino a 5	-	5	5	169	1.002	1.171	1.176
da 6 a 10	5	31	36	122	937	1.059	1.096
da 11 a 30	3	11	14	151	1.358	1.509	1.524
da 31 a 60	1	-	1	47	487	534	535
da 61 a 100	-	1	1	45	262	307	308
da 101 a 250	1	1	2	28	477	505	507
da 251 a 500	-	1	1	11	274	285	287
oltre 500	-	2	2	8	461	469	471
TOTALE	10	52	63	582	5.258	5.841	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi							
fino a 5	103	103	206	410	472	883	1.089
da 6 a 10	150	343	493	572	1.051	1.623	2.116
da 11 a 30	135	152	286	654	1.900	2.554	2.840
da 31 a 60	96	76	172	359	602	962	1.134
da 61 a 100	106	63	169	294	601	896	1.064
da 101 a 250	162	336	498	448	2.007	2.454	2.953
da 251 a 500	87	130	217	291	1.325	1.616	1.833
oltre 500	289	176	465	648	1.509	2.157	2.622
TOTALE	1.127	1.379	2.507	3.676	9.468	13.144	15.651
Altre attività							
fino a 5	72	50	123	59	58	117	240
da 6 a 10	9	67	76	35	36	71	147
da 11 a 30	29	41	70	68	38	106	175
da 31 a 60	21	37	59	41	22	63	122
da 61 a 100	8	46	54	43	15	57	112
da 101 a 250	31	114	145	39	44	83	228
da 251 a 500	27	106	133	22	29	52	185
oltre 500	85	241	326	70	55	126	452
TOTALE	283	703	986	377	297	674	1.660

Tavola 6.17 - Entrate per fonte e forma giuridica delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA		ENTRATE DI FONTE PRIVATA					Totale
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
ISTITUZIONI MARKET								
Associazione riconosciuta	504.379	4.562.841	876.984	4.884.323	381.441	999.051	550.383	12.759.402
Fondazione	193.204	3.095.562	50.557	1.032.356	107.177	158.559	195.504	4.832.920
Associazione non riconosciuta	505.853	2.828.779	1.097.769	4.813.001	198.958	462.853	621.956	10.529.169
Comitato	2.971	44.134	7.133	70.342	81.889	3.445	3.390	213.304
Cooperativa sociale	104.602	3.422.162	47.422	1.750.321	45.691	17.274	113.557	5.501.030
Altra forma	525.224	5.537.574	226.767	4.176.147	137.282	686.555	944.937	12.234.486
TOTALE	1.836.234	19.491.052	2.306.632	16.726.489	952.438	2.327.739	2.429.727	46.070.311
ISTITUZIONI NON MARKET								
Associazione riconosciuta	1.595.807	202.402	2.612.064	388.457	505.678	178.795	860.220	6.343.424
Fondazione	907.409	49.448	380.439	228.431	220.510	2.562.505	877.065	5.225.807
Associazione non riconosciuta	1.338.825	208.525	6.474.489	1.650.134	460.466	443.818	1.950.331	12.526.587
Comitato	41.516	3.705	68.888	9.055	39.675	10.405	38.738	211.982
Cooperativa sociale	45.116	40.397	60.907	7.650	7.900	1.792	174.298	338.061
Altra forma	481.601	126.761	276.748	269.501	207.733	390.118	648.234	2.400.696
TOTALE	4.410.274	631.239	9.873.535	2.553.227	1.441.962	3.587.432	4.548.888	27.046.557
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE								
Associazione riconosciuta	335.864	228.976	1.148.420	3.062.567	50.694	684.639	430.626	5.941.787
Fondazione	567	2.962	66.220	3.620	424	15.947	4.806	94.546
Associazione non riconosciuta	236.907	210.954	3.210.176	3.822.218	54.687	632.129	1.162.413	9.329.484
Comitato	3.457	1.510	22.227	5.663	1.285	7.132	2.973	44.247
Cooperativa sociale	21.978	163.384	9.910	60.602	2.053	896	21.857	280.680
Altra forma	10.951	15.908	32.041	751.844	1.495	515.022	139.121	1.466.382
TOTALE	609.725	623.695	4.488.994	7.706.515	110.638	1.855.764	1.761.796	17.157.126
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ								
Associazione riconosciuta	1.764.322	4.536.268	2.340.628	2.210.212	836.425	493.207	979.977	13.161.039
Fondazione	1.100.046	3.142.048	364.777	1.257.167	327.263	2.705.117	1.067.763	9.964.181
Associazione non riconosciuta	1.607.770	2.826.350	4.362.081	2.640.917	604.737	274.543	1.409.874	13.726.272
Comitato	41.030	46.329	53.794	73.733	120.279	6.718	39.156	381.039
Cooperativa sociale	127.741	3.299.175	98.419	1.697.369	51.537	18.171	265.999	5.558.411
Altra forma	995.874	5.648.427	471.474	3.693.804	343.520	561.651	1.454.050	13.168.800
TOTALE	5.636.784	19.498.596	7.691.174	11.573.201	2.283.761	4.059.407	5.216.818	55.959.742

Tavola 6.18 - Uscite per destinazione e forma giuridica delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità
(in milioni di lire)

FORME GIURIDICHE	Spese per il personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizione di capitali fissi	Altre spese	Totale
ISTITUZIONI MARKET									
Associazione riconosciuta	3.510.794	346.387	226.779	3.337.167	1.033.754	489.824	387.796	1.514.991	10.847.492
Fondazione	2.224.148	87.543	2.300	1.499.104	99.946	123.256	286.897	368.274	4.691.468
Associazione non riconosciuta	2.449.923	315.052	211.664	3.551.022	1.176.664	321.732	314.832	1.736.914	10.077.804
Comitato	13.265	7.033	2.268	90.142	83.486	2.312	3.074	12.728	214.308
Cooperativa sociale	3.221.073	134.454	14.848	1.339.025	32.372	182.492	122.595	376.201	5.423.061
Altra forma	5.629.262	317.411	5.286	3.149.344	513.295	351.613	711.341	1.264.064	11.941.616
TOTALE	17.048.465	1.207.880	463.145	12.965.804	2.939.518	1.471.230	1.826.535	5.273.172	43.195.749
ISTITUZIONI NON MARKET									
Associazione riconosciuta	1.699.553	131.693	139.910	2.059.206	627.532	211.322	201.046	1.260.468	6.330.729
Fondazione	822.698	64.442	3.577	742.457	1.161.526	238.691	510.117	1.153.218	4.696.725
Associazione non riconosciuta	2.548.312	307.068	391.622	3.290.262	1.609.272	300.154	289.951	3.143.052	11.879.695
Comitato	19.853	7.646	9.950	73.080	22.225	5.326	6.583	57.284	201.947
Cooperativa sociale	171.132	20.182	1.666	88.130	2.428	10.722	8.810	32.745	335.814
Altra forma	879.138	35.327	6.369	581.292	180.735	137.099	99.314	351.967	2.271.241
TOTALE	6.140.686	566.357	553.095	6.834.427	3.603.719	903.313	1.115.819	5.998.735	25.716.151
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE									
Associazione riconosciuta	588.208	81.764	76.136	1.248.806	958.976	117.744	74.631	1.025.579	4.171.843
Fondazione	7.531	915	53	14.042	13.647	1.454	1.724	49.519	88.885
Associazione non riconosciuta	1.284.340	202.686	225.556	2.342.774	1.635.581	211.973	185.538	2.250.775	8.339.222
Comitato	3.575	686	2.112	17.514	3.396	1.533	759	7.927	37.503
Cooperativa sociale	107.286	7.000	2.078	101.531	1.172	12.064	4.254	43.309	278.695
Altra forma	151.939	2.713	1.812	89.025	362.829	34.844	12.245	349.341	1.004.748
TOTALE	2.142.879	295.763	307.747	3.813.693	2.975.600	379.611	279.151	3.726.451	13.920.896
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ									
Associazione riconosciuta	4.622.139	396.317	290.553	4.147.567	702.310	583.402	514.211	1.749.879	13.006.378
Fondazione	3.039.315	151.070	5.824	2.227.518	1.247.825	360.494	795.290	1.471.972	9.299.308
Associazione non riconosciuta	3.713.895	419.435	377.731	4.498.510	1.150.356	409.914	419.245	2.629.191	13.618.277
Comitato	29.542	13.993	10.106	145.707	102.316	6.105	8.898	62.085	378.752
Cooperativa sociale	3.284.920	147.635	14.436	1.325.624	33.628	181.149	127.151	365.637	5.480.180
Altra forma	6.356.461	350.024	9.844	3.641.611	331.202	453.868	798.410	1.266.691	13.208.109
TOTALE	21.046.272	1.478.473	708.493	15.986.537	3.567.637	1.994.932	2.663.203	7.545.455	54.991.004

Tavola 6.19 - Entrate per fonte e periodo di costituzione delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità
(in milioni di lire)

PERIODI DI COSTITUZIONE	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA		ENTRATE DI FONTE PRIVATA					Totale
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
ISTITUZIONI MARKET								
fino al 1950	363.153	4.359.229	330.401	3.569.059	72.384	786.011	697.792	10.178.029
dal 1951 al 1960	59.619	2.365.070	196.637	1.102.015	160.860	268.429	89.045	4.241.675
dal 1961 al 1970	86.803	1.673.580	93.082	1.372.929	49.712	535.530	214.426	4.026.062
dal 1971 al 1980	336.545	2.419.140	469.068	2.445.604	224.396	179.165	418.740	6.492.658
dal 1981 al 1990	496.270	4.238.415	560.720	3.088.168	241.835	219.746	524.176	9.369.332
dopo il 1990	493.844	4.435.618	656.723	5.148.714	203.250	338.857	485.548	11.762.555
TOTALE	1.836.234	19.491.052	2.306.632	16.726.489	952.438	2.327.739	2.429.727	46.070.311
ISTITUZIONI NON MARKET								
fino al 1950	358.766	148.207	1.878.851	231.856	124.306	200.116	564.020	3.506.122
dal 1951 al 1960	215.762	17.059	276.435	118.084	19.883	101.959	305.103	1.054.285
dal 1961 al 1970	395.416	21.233	505.212	65.781	57.294	104.823	165.446	1.315.205
dal 1971 al 1980	803.262	126.816	2.055.146	283.572	215.614	325.292	626.489	4.436.192
dal 1981 al 1990	790.342	137.749	1.560.414	1.125.733	417.638	515.771	909.447	5.457.095
dopo il 1990	1.846.726	180.174	3.597.477	728.200	607.227	2.339.471	1.978.383	11.277.658
TOTALE	4.410.274	631.239	9.873.535	2.553.227	1.441.962	3.587.433	4.548.888	27.046.557
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE								
fino al 1950	54.511	57.423	1.404.951	932.316	5.713	407.185	205.167	3.067.266
dal 1951 al 1960	29.956	44.533	148.747	685.448	2.305	298.305	176.849	1.386.144
dal 1961 al 1970	79.510	69.095	232.313	678.296	5.583	506.347	139.867	1.711.011
dal 1971 al 1980	77.616	61.638	757.044	885.818	24.625	124.116	283.700	2.214.556
dal 1981 al 1990	164.227	184.664	562.167	1.613.303	29.707	251.438	452.315	3.257.821
dopo il 1990	203.904	206.341	1.383.772	2.911.334	42.705	268.373	503.898	5.520.328
TOTALE	609.725	623.695	4.488.994	7.706.515	110.638	1.855.764	1.761.796	17.157.126
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ								
fino al 1950	667.408	4.450.014	804.301	2.868.599	190.977	578.942	1.056.644	10.616.885
dal 1951 al 1960	245.425	2.337.596	324.325	534.650	178.437	72.083	217.299	3.909.816
dal 1961 al 1970	402.708	1.625.718	365.982	760.415	101.422	134.005	240.006	3.630.256
dal 1971 al 1980	1.062.192	2.484.318	1.767.170	1.843.359	415.386	380.342	761.528	8.714.294
dal 1981 al 1990	1.122.385	4.191.500	1.558.967	2.600.598	629.767	484.079	981.308	11.568.606
dopo il 1990	2.136.666	4.409.451	2.870.428	2.965.581	767.772	2.409.955	1.960.033	17.519.885
TOTALE	5.636.784	19.498.596	7.691.174	11.573.201	2.283.761	4.059.407	5.216.818	55.959.742

Tavola 6.20 - Uscite per destinazione e periodo di costituzione delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)

PERIODI DI COSTITUZIONE	Spese per il personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizione di capitali fissi	Altre spese	Totale
ISTITUZIONI MARKET									
fino al 1950	4.540.532	259.836	18.673	2.643.657	338.901	321.101	472.614	1.200.763	9.796.076
dal 1951 al 1960	1.700.978	182.362	129.511	815.601	194.455	271.032	253.775	461.105	4.008.819
dal 1961 al 1970	1.221.093	62.533	16.882	943.824	590.350	86.502	198.544	439.861	3.559.590
dal 1971 al 1980	2.394.531	125.516	35.029	1.890.415	801.483	194.095	212.453	763.048	6.416.570
dal 1981 al 1990	3.596.242	252.384	73.506	3.176.387	391.481	276.216	354.477	1.075.689	9.196.382
dopo il 1990	3.595.090	325.249	189.543	3.495.920	622.849	322.285	334.671	1.332.706	10.218.312
TOTALE	17.048.465	1.207.880	463.145	12.965.804	2.939.518	1.471.230	1.826.535	5.273.172	43.195.749
ISTITUZIONI NON MARKET									
fino al 1950	1.309.670	77.844	35.197	873.917	288.957	108.175	89.280	658.050	3.441.090
dal 1951 al 1960	233.556	20.525	13.061	211.363	115.644	26.455	26.569	215.612	862.786
dal 1961 al 1970	361.405	41.020	31.446	508.794	198.454	34.564	29.156	168.640	1.373.478
dal 1971 al 1980	1.311.818	84.272	56.175	1.162.167	535.217	151.058	144.297	941.045	4.386.050
dal 1981 al 1990	950.244	103.039	168.429	1.345.827	830.714	179.540	157.973	1.203.273	4.939.039
dopo il 1990	1.973.992	239.656	248.787	2.732.359	1.634.733	403.521	668.545	2.812.114	10.713.708
TOTALE	6.140.686	566.357	553.095	6.834.427	3.603.719	903.313	1.115.819	5.998.735	25.716.151
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE									
fino al 1950	846.281	39.271	17.884	585.206	301.708	82.232	41.345	850.336	2.764.264
dal 1951 al 1960	145.238	10.770	7.198	149.349	218.439	34.104	7.993	353.062	926.154
dal 1961 al 1970	163.214	11.438	18.200	225.306	596.847	36.424	17.302	234.116	1.302.847
dal 1971 al 1980	262.271	53.409	34.376	454.634	781.769	38.063	30.353	502.397	2.157.272
dal 1981 al 1990	254.622	53.300	60.589	978.690	474.737	69.510	80.109	704.838	2.676.396
dopo il 1990	471.253	127.575	169.499	1.420.507	602.100	119.278	102.049	1.081.702	4.093.963
TOTALE	2.142.879	295.763	307.747	3.813.693	2.975.600	379.611	279.151	3.726.451	13.920.896
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ									
fino al 1950	5.003.920	298.409	35.985	2.932.368	326.150	347.044	520.548	1.008.478	10.472.902
dal 1951 al 1960	1.789.296	192.117	135.374	877.615	91.659	263.383	272.351	323.656	3.945.451
dal 1961 al 1970	1.419.284	92.115	30.128	1.227.311	191.957	84.641	210.398	374.385	3.630.221
dal 1971 al 1980	3.444.079	156.379	56.828	2.597.947	554.932	307.090	326.397	1.201.696	8.645.348
dal 1981 al 1990	4.291.864	302.122	181.347	3.543.525	747.458	386.246	432.341	1.574.123	11.459.025
dopo il 1990	5.097.829	437.330	268.831	4.807.772	1.655.481	606.529	901.168	3.063.118	16.838.057
TOTALE	21.046.272	1.478.473	708.493	15.986.537	3.567.637	1.994.932	2.663.203	7.545.455	54.991.004

Tavola 6.21 - Entrate per fonte e settore di attività prevalente delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	ENTRATE DI FONTE PUBBLICA		ENTRATE DI FONTE PRIVATA					Totale
	Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	Ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali	Contributi degli aderenti (quote sociali)	Ricavi derivanti da vendita di beni e servizi	Donazioni, offerte e lasciti testamentari	Redditi finanziari e patrimoniali	Altre entrate di fonte privata	
ISTITUZIONI MARKET								
Cultura, sport e ricreazione	529.362	735.499	669.506	2.820.365	98.267	137.595	368.967	5.359.562
Istruzione e ricerca	652.720	2.290.421	308.825	3.390.683	128.589	191.958	821.421	7.784.617
Sanità	108.784	9.441.559	143.766	2.224.731	137.028	131.011	359.364	12.546.243
Assistenza sociale	290.901	5.301.214	455.423	3.648.833	362.096	592.730	550.012	11.201.208
Ambiente	9.827	78.013	24.072	47.734	4.464	1.199	10.309	175.619
Sviluppo economico e coesione sociale	152.582	1.028.074	148.953	542.242	20.106	39.961	93.561	2.025.478
Tutela dei diritti e attività politica	5.483	70.357	92.330	182.964	21.992	3.629	28.072	404.828
Filantropia e promozione del volontariato	3.053	5.243	2.990	9.245	2.724	2.041	3.549	28.843
Cooperazione e solidarietà internazionale	19.632	167.610	5.043	62.168	163.979	12.017	59.491	489.940
Religione	140	164	295	2.372	308	475	558	4.311
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	47.759	214.649	442.086	1.152.153	1.685	70.815	110.318	2.039.465
Altre attività	15.992	158.251	13.343	2.642.999	11.199	1.144.309	24.105	4.010.197
TOTALE	1.836.234	19.491.052	2.306.632	16.726.489	952.438	2.327.739	2.429.727	46.070.311
ISTITUZIONI NON MARKET								
Cultura, sport e ricreazione	1.734.238	120.982	2.419.416	599.360	203.408	784.266	1.496.975	7.358.645
Istruzione e ricerca	739.423	84.009	481.955	103.884	112.294	135.239	422.775	2.079.579
Sanità	66.684	80.999	431.065	103.772	170.077	78.272	275.222	1.206.091
Assistenza sociale	539.314	56.445	765.234	682.623	298.637	524.914	563.019	3.430.187
Ambiente	45.528	7.732	70.898	4.189	10.307	12.278	15.670	166.602
Sviluppo economico e coesione sociale	272.849	19.879	158.505	29.928	7.904	240.165	91.390	820.619
Tutela dei diritti e attività politica	385.057	63.053	626.814	79.700	73.401	68.768	250.910	1.547.703
Filantropia e promozione del volontariato	15.522	858	86.272	5.800	27.870	1.105.198	234.078	1.475.598
Cooperazione e solidarietà internazionale	98.821	3.813	46.369	2.713	131.899	8.403	57.923	349.941
Religione	112.106	89.915	142.912	195.535	397.120	337.343	351.201	1.626.133
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	385.224	101.083	4.565.908	362.755	6.778	111.485	535.820	6.069.053
Altre attività	15.506	2.473	78.187	382.969	2.267	181.100	253.904	916.406
TOTALE	4.410.274	631.239	9.873.535	2.553.227	1.441.962	3.587.432	4.548.888	27.046.557
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE								
Cultura, sport e ricreazione	275.604	123.461	1.448.847	1.170.097	44.682	99.149	511.538	3.673.378
Istruzione e ricerca	36.215	43.556	112.616	47.340	3.324	12.415	33.504	288.971
Sanità	4.586	54.212	318.769	731.334	3.110	9.550	49.828	1.171.390
Assistenza sociale	36.795	167.927	222.746	1.964.650	39.516	574.473	460.659	3.466.766
Ambiente	4.786	8.784	13.621	5.404	551	1.671	4.768	39.585
Sviluppo economico e coesione sociale	25.408	71.665	89.502	53.986	2.918	6.638	47.804	297.920
Tutela dei diritti e attività politica	25.378	3.790	186.951	41.897	1.965	42.535	130.679	433.195
Filantropia e promozione del volontariato	272	70	2.009	2.936	293	58	2.581	8.219
Cooperazione e solidarietà internazionale	327	4.482	1.914	3.869	6.047	3.275	11.817	31.731
Religione	404	149	15.971	1.145	5.300	2.848	10.366	36.183
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	188.718	129.616	2.044.874	1.096.291	1.901	122.733	259.153	3.843.286
Altre attività	11.232	15.981	31.174	2.587.566	1.031	980.418	239.100	3.866.502
TOTALE	609.725	623.695	4.488.994	7.706.515	110.638	1.855.764	1.761.796	17.157.126
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ								
Cultura, sport e ricreazione	1.987.996	733.020	1.640.075	2.249.628	256.993	822.712	1.354.404	9.044.829
Istruzione e ricerca	1.355.929	2.330.873	678.165	3.447.227	237.558	314.782	1.210.692	9.575.225
Sanità	170.882	9.468.345	256.062	1.597.169	303.996	199.733	584.757	12.580.944
Assistenza sociale	793.420	5.189.732	997.911	2.366.807	621.217	543.171	652.372	11.164.629
Ambiente	50.569	76.960	81.348	46.520	14.220	11.805	21.212	302.636
Sviluppo economico e coesione sociale	400.022	976.288	217.956	518.184	25.093	273.488	137.147	2.548.177
Tutela dei diritti e attività politica	365.163	129.620	532.193	220.766	93.428	29.861	148.304	1.519.336
Filantropia e promozione del volontariato	18.303	6.030	87.253	12.108	30.300	1.107.181	235.046	1.496.222
Cooperazione e solidarietà internazionale	118.126	166.941	49.498	61.012	289.831	17.145	105.597	808.150
Religione	111.842	89.929	127.237	196.761	392.128	334.970	341.393	1.594.261
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	244.265	186.116	2.963.121	418.617	6.562	59.567	386.984	4.265.232
Altre attività	20.266	144.742	60.356	438.402	12.434	344.992	38.910	1.060.101
TOTALE	5.636.784	19.498.597	7.691.174	11.573.201	2.283.761	4.059.407	5.216.818	55.959.742

Tavola 6.22 - Uscite per destinazione e settore di attività prevalente delle istituzioni market, non market, mutualistiche e di pubblica utilità (in milioni di lire)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Spese per il personale dipendente	Spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Rimborsi spese ai volontari	Acquisto di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	Imposte e tasse	Acquisizione di capitali fissi	Altre spese	Totale
ISTITUZIONI MARKET									
Cultura, sport e ricreazione	1.017.327	144.911	188.693	2.341.541	250.701	193.844	194.468	879.429	5.210.914
Istruzione e ricerca	3.680.395	239.802	9.526	2.345.495	109.700	246.428	344.155	798.458	7.773.959
Sanità	6.055.939	344.276	51.083	3.391.337	579.990	302.885	758.181	901.287	12.384.978
Assistenza sociale	4.493.749	318.551	178.916	2.630.654	1.185.512	461.570	357.873	1.237.252	10.864.078
Ambiente	46.862	9.184	5.904	76.233	4.591	5.147	8.665	15.791	172.378
Sviluppo economico e coesione sociale	823.343	71.958	4.720	672.254	51.089	64.220	68.888	238.622	1.995.094
Tutela dei diritti e attività politica	105.082	12.324	7.654	121.563	27.635	28.481	22.579	82.847	408.164
Filantropia e promozione del volontariato	4.733	421	361	9.169	3.345	886	2.652	4.876	26.443
Cooperazione e solidarietà internazionale	24.964	20.388	1.013	126.829	174.714	3.771	6.532	123.406	481.616
Religione	595	-	-	1.730	310	215	632	706	4.187
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	543.247	32.710	12.538	823.762	187.885	45.532	30.531	322.046	1.998.252
Altre attività	252.230	13.354	2.737	425.238	364.045	118.251	31.378	668.452	1.875.686
TOTALE	17.048.465	1.207.880	463.145	12.965.804	2.939.518	1.471.230	1.826.535	5.273.172	43.195.749
ISTITUZIONI NON MARKET									
Cultura, sport e ricreazione	1.129.646	165.344	370.126	2.409.788	547.270	231.367	651.833	1.615.945	7.121.321
Istruzione e ricerca	814.611	75.423	16.573	562.934	102.921	70.365	67.801	305.781	2.016.408
Sanità	269.733	61.993	19.884	301.937	167.273	27.042	37.226	285.867	1.170.954
Assistenza sociale	604.877	51.903	36.413	617.592	733.882	85.057	88.138	729.086	2.946.949
Ambiente	30.130	12.509	8.189	73.808	4.699	3.249	4.730	32.327	169.641
Sviluppo economico e coesione sociale	176.328	16.474	4.583	305.828	182.032	18.416	11.641	157.999	873.299
Tutela dei diritti e attività politica	385.309	42.312	18.227	465.785	229.759	34.698	32.143	362.470	1.570.702
Filantropia e promozione del volontariato	18.341	18.522	2.690	70.680	456.718	140.074	11.569	616.884	1.335.479
Cooperazione e solidarietà internazionale	16.776	5.151	4.966	98.703	157.881	4.283	11.626	36.803	336.189
Religione	468.506	7.431	6.106	450.363	226.910	124.973	71.945	253.870	1.610.103
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.181.300	107.380	64.577	1.433.357	508.159	137.457	118.649	1.385.377	5.936.256
Altre attività	45.128	1.915	761	43.653	286.216	26.332	8.520	216.325	628.850
TOTALE	6.140.686	566.357	553.095	6.834.427	3.603.719	903.313	1.115.819	5.998.735	25.716.151
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE									
Cultura, sport e ricreazione	344.698	123.012	232.228	1.536.517	233.490	125.777	124.704	829.262	3.549.687
Istruzione e ricerca	109.188	14.640	4.046	85.059	15.464	9.108	7.052	39.023	283.579
Sanità	46.827	26.318	26.968	147.499	641.132	6.269	2.542	208.780	1.106.336
Assistenza sociale	248.821	21.394	11.655	481.138	1.075.987	52.356	63.986	918.089	2.873.425
Ambiente	8.967	685	1.978	12.752	2.362	924	1.335	9.869	38.873
Sviluppo economico e coesione sociale	86.393	5.934	2.090	98.832	15.712	10.164	6.926	68.094	294.146
Tutela dei diritti e attività politica	40.603	26.950	4.621	72.046	149.216	5.553	5.248	109.881	414.119
Filantropia e promozione del volontariato	84	13	578	2.558	3.395	250	86	863	7.827
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.471	4.948	554	6.812	3.201	263	2.186	9.289	28.724
Religione	3.724	583	1.096	13.197	2.922	2.851	2.196	7.611	34.181
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.193.874	68.046	19.836	1.205.862	348.702	76.973	51.606	732.711	3.697.611
Altre attività	58.228	3.241	2.097	151.420	484.017	89.123	11.285	792.977	1.592.388
TOTALE	2.142.879	295.763	307.747	3.813.693	2.975.600	379.611	279.151	3.726.451	13.920.896
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ									
Cultura, sport e ricreazione	1.802.275	187.244	326.592	3.214.812	564.481	299.434	721.598	1.666.112	8.782.548
Istruzione e ricerca	4.385.818	300.585	22.053	2.823.370	197.157	307.685	404.904	1.065.215	9.506.788
Sanità	6.278.845	379.951	43.998	3.545.775	106.132	323.658	792.865	978.374	12.449.596
Assistenza sociale	4.849.805	349.060	203.675	2.767.107	843.407	494.272	382.026	1.048.250	10.937.602
Ambiente	68.025	21.009	12.115	137.288	6.928	7.472	12.060	38.249	303.146
Sviluppo economico e coesione sociale	913.277	82.499	7.213	879.249	217.408	72.472	73.602	328.527	2.574.247
Tutela dei diritti e attività politica	449.788	27.686	21.259	515.302	108.178	57.625	49.473	335.436	1.564.747
Filantropia e promozione del volontariato	22.990	18.929	2.473	77.290	456.669	140.711	14.136	620.898	1.354.095
Cooperazione e solidarietà internazionale	40.269	20.591	5.425	218.720	329.393	7.792	15.972	150.919	789.081
Religione	465.377	6.848	5.010	438.896	224.297	122.337	70.381	246.964	1.580.109
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.530.673	72.045	57.280	1.051.256	347.342	106.016	97.574	974.712	4.236.897
Altre attività	239.131	12.027	1.401	317.472	166.245	55.459	28.612	91.800	912.148
TOTALE	21.046.272	1.478.473	708.493	15.986.537	3.567.637	1.994.932	2.663.203	7.545.455	54.991.004

Tavola 6.23 - Istituzioni market e non market per classe di persone impiegate, classe di entrate e di uscite

CLASSI DI PERSONE IMPIEGATE CLASSI DI ENTRATE CLASSI DI USCITE	MARKET			NON MARKET			Totale
	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	Mutualistiche	Di pubblica utilità	Totale	
	DIPENDENTI						
1 - 5	1.546	7.828	9.374	2.922	9.962	12.885	22.259
6 - 9	256	1.745	2.002	348	1.307	1.654	3.656
10 - 19	199	2.076	2.274	261	997	1.258	3.532
20 - 49	131	1.692	1.823	150	547	697	2.520
50 - 249	62	1.043	1.106	47	229	276	1.382
250 e più	3	199	202	3	47	50	252
TOTALE 1 ED OLTRE	2.198	14.583	16.781	3.731	13.089	16.820	33.601
Senza dipendenti	17.265	39.889	57.154	43.702	71.014	114.716	171.871
TOTALE	19.463	54.472	73.935	47.433	84.103	131.536	205.471
LAVORATORI DISTACCATI O COMANDATI DA IMPRESE E/O ISTITUZIONI							
1 - 5	180	528	708	652	1.806	2.458	3.166
6 - 9	10	61	70	38	159	197	267
10 - 19	12	60	72	25	163	187	259
20 - 49	16	39	55	9	44	53	108
50 - 249	1	16	17	2	8	10	28
250 e più	-	-	-	-	2	2	2
TOTALE 1 ED OLTRE	218	704	922	725	2.182	2.907	3.829
Senza distaccati	19.245	53.768	73.013	46.708	81.921	128.629	201.642
TOTALE	19.463	54.472	73.935	47.433	84.103	131.536	205.471
LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA							
1 - 5	1.250	3.072	4.322	2.204	3.080	5.284	9.606
6 - 9	130	514	644	249	281	530	1.174
10 - 19	88	442	530	198	312	510	1.040
20 - 49	48	227	275	63	134	197	472
50 - 249	6	97	103	12	56	69	172
250 e più	-	20	20	1	3	4	25
TOTALE 1 ED OLTRE	1.522	4.373	5.895	2.727	3.867	6.594	12.489
Senza collaboratori	17.941	50.099	68.040	44.706	80.236	124.943	192.982
TOTALE	19.463	54.472	73.935	47.433	84.103	131.536	205.471
VOLONTARI							
1 - 5	8.531	21.802	30.332	24.238	32.905	57.143	87.475
6 - 9	2.492	4.724	7.215	6.411	8.763	15.173	22.389
10 - 19	3.295	7.872	11.167	7.175	13.800	20.975	32.142
20 - 49	2.304	6.293	8.597	4.048	11.544	15.593	24.190
50 - 249	862	2.950	3.812	1.709	5.031	6.740	10.553
250 e più	41	243	283	150	436	586	869
TOTALE 1 ED OLTRE	17.524	43.883	61.407	43.733	72.478	116.211	177.618
Senza volontari	1.939	10.589	12.528	3.701	11.625	15.326	27.853
TOTALE	19.463	54.472	73.935	47.433	84.103	131.536	205.471
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	<i>1.370</i>	<i>4.233</i>	<i>5.602</i>	<i>4.099</i>	<i>6.239</i>	<i>10.338</i>	<i>15.941</i>
TOTALE GENERALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	1.409	4.628	6.037	10.023	17.756	27.779	33.816
da 6 a 10	5.100	19.626	24.726	9.061	16.197	25.257	49.984
da 11 a 30	4.296	8.994	13.290	16.718	26.760	43.479	56.769
da 31 a 60	2.985	4.479	7.464	5.848	7.910	13.758	21.222
da 61 a 100	2.396	3.502	5.898	3.368	4.877	8.245	14.143
da 101 a 250	2.593	6.665	9.257	3.677	8.201	11.878	21.135
da 251 a 500	882	3.677	4.560	1.234	3.984	5.218	9.778
oltre 500	1.171	7.133	8.304	1.604	4.657	6.261	14.565
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412
USCITE (milioni di lire)							
fino a 5	1.674	5.154	6.828	10.390	19.057	29.448	36.276
da 6 a 10	5.069	19.665	24.734	8.798	15.001	23.799	48.533
da 11 a 30	4.304	8.896	13.200	16.753	27.166	43.919	57.119
da 31 a 60	2.970	4.286	7.256	5.823	7.497	13.320	20.576
da 61 a 100	2.273	3.388	5.660	3.353	4.801	8.154	13.814
da 101 a 250	2.519	6.573	9.091	3.625	8.237	11.862	20.953
da 251 a 500	865	3.665	4.530	1.240	3.974	5.213	9.743
oltre 500	1.159	7.078	8.238	1.551	4.609	6.160	14.398
TOTALE	20.833	58.705	79.537	51.533	90.342	141.875	221.412

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 6.24 - Istituzioni market e non market per forma giuridica, classe di dipendenti, di volontari e di entrate

CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI CLASSI DI ENTRATE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
ISTITUZIONI MARKET							
DIPENDENTI							
1 - 5	2.505	431	4.708	40	774	917	9.374
6 - 9	409	95	629	5	540	323	2.002
10 - 19	380	111	485	3	1.015	281	2.274
20 - 49	276	94	301	-	859	293	1.823
50 - 249	154	83	145	2	499	222	1.106
250 e più	40	23	16	-	42	80	202
TOTALE 1 ED OLTRE	3.764	837	6.284	50	3.729	2.116	16.781
Senza dipendenti	16.177	214	38.819	353	467	1.124	57.154
TOTALE	19.941	1.052	45.103	403	4.196	3.240	73.935
VOLONTARI							
1 - 5	6.797	247	20.883	107	1.318	979	30.332
6 - 9	1.925	52	4.673	46	357	163	7.215
10 - 19	3.738	45	6.805	104	301	174	11.167
20 - 49	3.066	23	5.177	70	127	134	8.597
50 - 249	1.653	17	2.001	41	40	61	3.812
250 e più	135	3	131	1	-	12	283
TOTALE 1 ED OLTRE	17.314	386	39.671	369	2.143	1.525	61.407
Senza volontari	2.627	666	5.432	34	2.053	1.716	12.528
TOTALE	19.941	1.052	45.103	403	4.196	3.240	73.935
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	1.312	25	3.968	153	64	80	5.602
TOTALE GENERALE	21.253	1.077	49.071	556	4.260	3.321	79.537
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	1.588	9	4.212	37	71	120	6.037
da 6 a 10	6.748	58	17.091	106	176	547	24.726
da 11 a 30	4.062	45	8.743	155	60	226	13.290
da 31 a 60	2.123	35	4.909	92	138	166	7.464
da 61 a 100	1.648	53	3.692	53	221	232	5.898
da 101 a 250	2.249	230	5.598	67	601	512	9.257
da 251 a 500	1.097	174	2.203	16	663	407	4.560
oltre 500	1.738	475	2.622	28	2.331	1.110	8.304
TOTALE	21.253	1.077	49.071	556	4.260	3.321	79.537
ISTITUZIONI NON MARKET							
DIPENDENTI							
1 - 5	3.512	326	7.547	171	85	1.244	12.885
6 - 9	436	60	844	14	35	266	1.654
10 - 19	359	45	587	12	74	181	1.258
20 - 49	172	31	333	-	41	118	697
50 - 249	77	20	94	-	16	69	276
250 e più	19	15	5	-	-	11	50
TOTALE 1 ED OLTRE	4.575	497	9.411	196	251	1.889	16.820
Senza dipendenti	32.768	1.334	75.513	2.538	106	2.456	114.716
TOTALE	37.343	1.832	84.925	2.735	357	4.345	131.536
VOLONTARI							
1 - 5	14.044	987	39.094	1.377	137	1.504	57.143
6 - 9	4.344	143	9.946	373	35	332	15.173
10 - 19	6.771	114	13.290	409	22	370	20.975
20 - 49	5.709	54	9.278	291	25	236	15.593
50 - 249	2.746	21	3.725	79	6	163	6.740
250 e più	209	11	346	11	-	10	586
TOTALE 1 ED OLTRE	33.823	1.330	75.680	2.538	225	2.614	116.211
Senza volontari	3.520	502	9.245	196	133	1.731	15.326
TOTALE	37.343	1.832	84.925	2.735	357	4.345	131.536
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	2.713	95	6.756	541	34	195	10.338
TOTALE GENERALE	40.056	1.931	91.681	3.276	391	4.540	141.875
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	8.680	148	17.766	440	24	721	27.779
da 6 a 10	7.164	103	15.674	1.552	38	726	25.257
da 11 a 30	12.418	212	29.617	551	34	647	43.479
da 31 a 60	3.711	477	8.976	214	36	344	13.758
da 61 a 100	2.243	140	5.363	135	23	341	8.245
da 101 a 250	2.961	249	7.660	196	58	755	11.878
da 251 a 500	1.305	183	3.154	124	65	387	5.218
oltre 500	1.574	418	3.470	66	113	620	6.261
TOTALE	40.056	1.931	91.681	3.276	391	4.540	141.875

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999

Tavola 6.25 - Istituzioni mutualistiche e di pubblica utilità per forma giuridica, classe di dipendenti, di volontari e di entrate

CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI CLASSI DI ENTRATE	FORME GIURIDICHE						Totale
	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Comitato	Cooperativa sociale	Altra forma	
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE							
DIPENDENTI							
1 - 5	1.414	13	2.784	49	60	148	4.468
6 - 9	165	3	368	2	28	37	604
10 - 19	120	2	276	-	56	5	460
20 - 49	75	1	157	-	40	8	281
50 - 249	30	1	61	-	16	2	110
250 e più	1	-	3	-	1	1	6
TOTALE 1 ED OLTRE	1.806	20	3.648	52	201	203	5.929
Senza dipendenti	16.438	44	43.147	460	78	801	60.968
TOTALE	18.243	64	46.795	512	279	1.004	66.896
VOLONTARI							
1 - 5	8.600	30	23.287	248	106	497	32.769
6 - 9	2.266	8	6.410	61	23	134	8.902
10 - 19	2.967	3	7.284	86	17	114	10.470
20 - 49	1.971	3	4.277	35	9	58	6.353
50 - 249	900	-	1.593	27	5	47	2.572
250 e più	66	-	120	3	-	2	191
TOTALE 1 ED OLTRE	16.770	44	42.971	460	161	852	61.257
Senza volontari	1.473	20	3.824	52	118	152	5.640
TOTALE	18.243	64	46.795	512	279	1.004	66.896
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	1.412	1	3.909	62	15	70	5.469
TOTALE GENERALE	19.655	65	50.704	574	294	1.074	72.365
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	3.452	3	7.739	78	5	155	11.432
da 6 a 10	4.140	3	9.613	175	24	206	14.161
da 11 a 30	5.722	10	14.864	125	18	275	21.015
da 31 a 60	2.122	16	6.500	70	24	101	8.832
da 61 a 100	1.502	2	4.131	31	9	89	5.765
da 101 a 250	1.440	12	4.585	52	57	124	6.269
da 251 a 500	542	7	1.453	25	51	39	2.116
oltre 500	734	12	1.819	19	107	84	2.775
TOTALE	19.655	65	50.704	574	294	1.074	72.365
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ							
DIPENDENTI							
1 - 5	4.603	745	9.471	162	799	2.012	17.791
6 - 9	680	152	1.105	17	547	552	3.052
10 - 19	619	153	796	15	1.032	457	3.073
20 - 49	373	124	478	-	860	403	2.239
50 - 249	201	102	179	2	500	289	1.272
250 e più	58	38	19	-	41	90	246
TOTALE 1 ED OLTRE	6.533	1.314	12.048	195	3.779	3.803	27.672
Senza dipendenti	32.508	1.505	71.185	2.431	495	2.779	110.903
TOTALE	39.041	2.819	83.233	2.626	4.274	6.582	138.575
VOLONTARI							
1 - 5	12.241	1.204	36.691	1.236	1.349	1.986	54.706
6 - 9	4.003	186	8.210	357	369	361	13.486
10 - 19	7.543	156	12.811	427	305	430	21.672
20 - 49	6.804	74	10.178	326	142	313	17.838
50 - 249	3.498	38	4.133	92	41	178	7.981
250 e più	278	14	357	9	-	20	678
TOTALE 1 ED OLTRE	34.368	1.671	72.381	2.447	2.207	3.287	116.361
Senza volontari	4.673	1.148	10.852	179	2.067	3.294	22.214
TOTALE	39.041	2.819	83.233	2.626	4.274	6.582	138.575
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	2.613	124	6.815	632	83	205	10.472
TOTALE GENERALE	41.654	2.943	90.047	3.258	4.357	6.787	149.047
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	6.816	153	14.239	399	91	687	22.384
da 6 a 10	9.772	158	23.152	1.483	190	1.067	35.823
da 11 a 30	10.758	247	23.495	581	76	597	35.754
da 31 a 60	3.712	496	7.385	237	150	409	12.390
da 61 a 100	2.389	190	4.924	157	235	483	8.378
da 101 a 250	3.769	467	8.674	212	602	1.143	14.866
da 251 a 500	1.860	350	3.904	115	677	755	7.662
oltre 500	2.577	881	4.274	75	2.337	1.646	11.790
TOTALE	41.654	2.943	90.047	3.258	4.357	6.787	149.047

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 6.26 - Istituzioni market e non market per periodo di costituzione, classe di dipendenti, di volontari e di entrate

CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI CLASSI DI ENTRATE	PERIODI DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	dal 1951 al 1960	dal 1961 al 1970	dal 1971 al 1980	dal 1981 al 1990	dopo il 1990	
ISTITUZIONI MARKET							
DIPENDENTI							
1 - 5	658	230	302	1.681	2.471	4.032	9.374
6 - 9	173	58	82	340	551	798	2.002
10 - 19	180	58	78	300	752	906	2.274
20 - 49	171	77	80	255	605	636	1.823
50 - 249	156	46	47	196	365	297	1.106
250 e più	51	24	10	36	45	37	202
TOTALE 1 ED OLTRE	1.388	493	599	2.806	4.789	6.705	16.781
Senza dipendenti	1.852	1.118	2.100	5.807	13.077	33.201	57.154
TOTALE	3.240	1.611	2.699	8.614	17.865	39.906	73.935
VOLONTARI							
1 - 5	907	382	596	2.852	6.773	18.822	30.332
6 - 9	267	170	305	771	1.704	3.997	7.215
10 - 19	440	343	720	1.318	2.686	5.660	11.167
20 - 49	408	247	459	986	2.161	4.338	8.597
50 - 249	266	108	192	436	1.049	1.762	3.812
250 e più	45	19	16	44	71	88	283
TOTALE 1 ED OLTRE	2.333	1.268	2.288	6.406	14.445	34.668	61.407
Senza volontari	907	342	411	2.208	3.421	5.239	12.528
TOTALE	3.240	1.611	2.699	8.614	17.865	39.906	73.935
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	109	54	118	389	1.157	3.776	5.602
TOTALE GENERALE	3.349	1.665	2.817	9.003	19.023	43.682	79.537
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	187	97	222	547	1.137	3.848	6.037
da 6 a 10	537	299	487	2.372	5.688	15.343	24.726
da 11 a 30	395	268	561	1.393	3.166	7.508	13.290
da 31 a 60	321	209	322	756	1.616	4.240	7.464
da 61 a 100	289	189	320	643	1.298	3.159	5.898
da 101 a 250	538	201	385	1.215	2.249	4.670	9.257
da 251 a 500	302	94	148	729	1.284	2.002	4.560
oltre 500	779	309	371	1.348	2.586	2.911	8.304
TOTALE	3.349	1.665	2.817	9.003	19.023	43.682	79.537
ISTITUZIONI NON MARKET							
DIPENDENTI							
1 - 5	1.103	355	500	2.573	3.251	5.103	12.885
6 - 9	233	71	95	386	364	506	1.654
10 - 19	228	55	67	300	220	387	1.258
20 - 49	157	42	25	130	135	208	697
50 - 249	62	15	30	65	51	53	276
250 e più	10	3	3	8	10	17	50
TOTALE 1 ED OLTRE	1.793	541	719	3.461	4.031	6.275	16.820
Senza dipendenti	4.847	2.511	4.030	11.273	26.369	65.687	114.716
TOTALE	6.640	3.052	4.749	14.735	30.400	71.961	131.536
VOLONTARI							
1 - 5	2.126	1.063	1.472	5.128	12.767	34.587	57.143
6 - 9	553	330	636	1.657	3.588	8.409	15.173
10 - 19	1.059	611	981	2.355	4.984	10.986	20.975
20 - 49	885	458	773	1.610	3.617	8.250	15.593
50 - 249	535	202	309	786	1.728	3.181	6.740
250 e più	52	11	26	88	150	259	586
TOTALE 1 ED OLTRE	5.208	2.675	4.196	11.625	26.834	65.672	116.211
Senza volontari	1.431	376	553	3.109	3.566	6.289	15.326
TOTALE	6.640	3.052	4.749	14.735	30.400	71.961	131.536
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	269	130	311	872	2.183	6.573	10.338
TOTALE GENERALE	6.909	3.182	5.060	15.607	32.584	78.534	141.875
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	1.322	591	876	2.643	6.027	16.320	27.779
da 6 a 10	831	426	769	2.516	5.621	15.094	25.257
da 11 a 30	1.425	726	1.391	4.039	10.586	25.310	43.479
da 31 a 60	734	413	584	1.448	3.092	7.486	13.758
da 61 a 100	546	270	385	964	1.800	4.280	8.245
da 101 a 250	815	342	523	1.792	2.732	5.674	11.878
da 251 a 500	430	160	213	944	1.295	2.176	5.218
oltre 500	805	254	319	1.260	1.430	2.195	6.261
TOTALE	6.909	3.182	5.060	15.607	32.584	78.534	141.875

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 6.27 - Istituzioni mutualistiche e di pubblica utilità per periodo di costituzione, classe di dipendenti, di volontari e di entrate

CLASSI DI DIPENDENTI CLASSI DI VOLONTARI CLASSI DI ENTRATE	PERIODI DI COSTITUZIONE						Totale
	fino al 1950	dal 1951 al 1960	dal 1961 al 1970	dal 1971 al 1980	dal 1981 al 1990	dopo il 1990	
ISTITUZIONI MUTUALISTICHE							
DIPENDENTI							
1 - 5	567	172	333	810	1.015	1.571	4.468
6 - 9	117	32	63	131	122	139	604
10 - 19	133	43	41	66	65	112	460
20 - 49	101	28	15	28	46	63	281
50 - 249	40	7	12	13	17	21	110
250 e più	2	-	-	-	-	4	6
TOTALE 1 ED OLTRE	960	282	463	1.048	1.265	1.910	5.929
Senza dipendenti	2.762	1.339	2.299	5.957	13.220	35.390	60.968
TOTALE	3.722	1.621	2.762	7.006	14.485	37.300	66.896
VOLONTARI							
1 - 5	1.402	639	941	2.839	6.546	20.400	32.769
6 - 9	391	186	398	944	2.010	4.975	8.902
10 - 19	581	296	573	1.284	2.481	5.255	10.470
20 - 49	340	171	340	703	1.547	3.251	6.353
50 - 249	217	98	150	347	658	1.102	2.572
250 e più	21	2	7	30	51	79	191
TOTALE 1 ED OLTRE	2.953	1.393	2.410	6.146	13.293	35.062	61.257
Senza volontari	769	228	353	860	1.193	2.238	5.640
TOTALE	3.722	1.621	2.762	7.006	14.485	37.300	66.896
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	165	82	183	454	1.041	3.544	5.469
TOTALE GENERALE	3.887	1.703	2.945	7.460	15.526	40.844	72.365
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	656	284	387	1.007	2.342	6.757	11.432
da 6 a 10	551	237	459	1.257	2.942	8.716	14.161
da 11 a 30	724	363	715	1.946	4.555	12.711	21.015
da 31 a 60	377	212	343	960	1.936	5.005	8.832
da 61 a 100	348	168	259	696	1.280	3.015	5.765
da 101 a 250	468	171	392	849	1.379	3.010	6.269
da 251 a 500	219	85	148	356	475	833	2.116
oltre 500	545	184	242	389	618	799	2.775
TOTALE	3.887	1.703	2.945	7.460	15.526	40.844	72.365
ISTITUZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ							
DIPENDENTI							
1 - 5	1.194	413	469	3.444	4.707	7.564	17.791
6 - 9	290	97	114	594	792	1.164	3.052
10 - 19	274	70	104	534	908	1.182	3.073
20 - 49	227	91	90	356	694	781	2.239
50 - 249	178	54	65	248	398	329	1.272
250 e più	58	26	13	43	55	50	246
TOTALE 1 ED OLTRE	2.221	753	855	5.219	7.555	11.070	27.672
Senza dipendenti	3.937	2.289	3.830	11.123	26.226	63.498	110.903
TOTALE	6.158	3.041	4.685	16.342	33.780	74.567	138.575
VOLONTARI							
1 - 5	1.631	805	1.127	5.140	12.994	33.010	54.706
6 - 9	429	315	543	1.485	3.283	7.431	13.486
10 - 19	918	658	1.127	2.389	5.189	11.391	21.672
20 - 49	952	533	892	1.893	4.231	9.337	17.838
50 - 249	583	212	351	875	2.120	3.841	7.981
250 e più	76	28	35	102	170	268	678
TOTALE 1 ED OLTRE	4.588	2.551	4.074	11.885	27.987	65.277	116.361
Senza volontari	1.570	491	611	4.457	5.794	9.290	22.214
TOTALE	6.158	3.041	4.685	16.342	33.780	74.567	138.575
<i>Istituzioni non attive al 31 dicembre 1999 (a)</i>	212	102	246	807	2.300	6.804	10.472
TOTALE GENERALE	6.371	3.143	4.932	17.149	36.080	81.372	149.047
ENTRATE (milioni di lire)							
fino a 5	854	403	711	2.183	4.822	13.412	22.384
da 6 a 10	817	488	797	3.631	8.368	21.721	35.823
da 11 a 30	1.096	631	1.237	3.487	9.197	20.108	35.754
da 31 a 60	679	411	564	1.244	2.772	6.721	12.390
da 61 a 100	487	291	447	911	1.819	4.424	8.378
da 101 a 250	885	372	516	2.158	3.601	7.334	14.866
da 251 a 500	513	169	213	1.317	2.104	3.346	7.662
oltre 500	1.039	379	448	2.219	3.398	4.308	11.790
TOTALE	6.371	3.143	4.932	17.149	36.080	81.372	149.047

(a) Comprende le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno (quesito 3.1 del questionario) e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale (quesito 3.1) non attive al 31 dicembre 1999.

Tavola 7.1 - Istituzioni per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-occidentale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Liguria	Nord-ovest
Cultura, sport e ricreazione	11.805	486	17.868	5.027	35.187
Attività culturali e artistiche	3.196	132	4.900	1.360	9.587
Attività sportive	4.276	240	7.629	1.989	14.134
Attività ricreative e di socializzazione	4.333	115	5.340	1.677	11.466
Istruzione e ricerca	921	22	2.191	447	3.581
Istruzione primaria e secondaria	451	8	1.128	185	1.772
Istruzione universitaria	35	-	97	9	141
Istruzione professionale e degli adulti	237	6	479	126	847
Ricerca	198	9	488	127	821
Sanità	813	42	1.997	306	3.157
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	78	5	132	36	250
Servizi per lungodegenti	25	-	68	13	106
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	34	1	45	4	83
Altri servizi sanitari	676	36	1.753	252	2.718
Assistenza sociale	1.835	62	3.374	685	5.957
Servizi di assistenza sociale	1.396	49	2.579	507	4.532
Servizi di assistenza nelle emergenze	219	10	267	67	563
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	219	3	528	111	861
Ambiente	367	19	529	106	1.020
Protezione dell'ambiente	262	10	431	57	760
Protezione degli animali	105	9	98	49	261
Sviluppo economico e coesione sociale	439	35	746	128	1.348
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	272	19	396	70	757
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	62	5	51	12	129
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	105	12	299	46	462
Tutela dei diritti e attività politica	462	13	950	208	1.633
Servizi di tutela e protezione dei diritti	285	4	411	134	835
Servizi legali	13	3	40	19	74
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	163	6	500	55	724
Filantropia e promozione del volontariato	131	-	265	44	439
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	131	-	265	44	439
Cooperazione e solidarietà internazionale	110	6	404	37	557
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	110	6	404	37	557
Religione	498	9	636	178	1.322
Attività di promozione e formazione religiosa	498	9	636	178	1.322
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.209	76	1.905	621	3.811
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.209	76	1.905	621	3.811
Altre attività	111	64	254	52	480
TOTALE	18.700	833	31.119	7.841	58.493

Tavola 7.1 segue - Istituzioni per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-orientale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Trentino-Alto Adige	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Nord-est
Cultura, sport e ricreazione	5.865	13.870	4.178	12.609	36.522
Attività culturali e artistiche	1.948	3.606	1.334	3.106	9.994
Attività sportive	2.163	6.142	1.631	5.602	15.538
Attività ricreative e di socializzazione	1.754	4.122	1.212	3.901	10.990
Istruzione e ricerca	221	1.427	283	950	2.881
Istruzione primaria e secondaria	46	871	111	375	1.403
Istruzione universitaria	5	25	3	56	89
Istruzione professionale e degli adulti	139	224	81	266	711
Ricerca	31	306	87	253	678
Sanità	187	932	137	924	2.180
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	21	72	12	45	150
Servizi per lungodegenti	19	20	12	21	72
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	3	31	5	28	68
Altri servizi sanitari	144	809	108	829	1.890
Assistenza sociale	973	1.605	480	1.432	4.490
Servizi di assistenza sociale	522	1.190	378	1.092	3.182
Servizi di assistenza nelle emergenze	388	205	43	168	805
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	63	210	59	172	503
Ambiente	80	271	83	317	751
Protezione dell'ambiente	58	213	61	229	562
Protezione degli animali	22	58	22	87	189
Sviluppo economico e coesione sociale	169	387	124	330	1.009
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	123	210	80	161	574
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	8	31	9	36	84
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	37	146	36	134	352
Tutela dei diritti e attività politica	84	557	203	665	1.509
Servizi di tutela e protezione dei diritti	52	323	133	332	841
Servizi legali	2	20	3	25	50
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	29	214	67	308	618
Filantropia e promozione del volontariato	28	146	22	107	303
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	28	146	22	107	303
Cooperazione e solidarietà internazionale	106	177	27	144	454
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	106	177	27	144	454
Religione	113	407	110	366	995
Attività di promozione e formazione religiosa	113	407	110	366	995
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	275	1.201	430	1.202	3.107
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	275	1.201	430	1.202	3.107
Altre attività	207	113	43	114	477
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.160	54.679

Tavola 7.1 segue - Istituzioni per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia centrale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Centro
Cultura, sport e ricreazione	11.679	2.782	5.129	9.515	29.106
Attività culturali e artistiche	3.256	788	1.338	3.803	9.185
Attività sportive	4.674	991	2.336	3.165	11.166
Attività ricreative e di socializzazione	3.750	1.003	1.455	2.547	8.755
Istruzione e ricerca	772	185	202	1.249	2.409
Istruzione primaria e secondaria	228	72	75	398	773
Istruzione universitaria	59	8	14	73	153
Istruzione professionale e degli adulti	235	58	78	407	777
Ricerca	251	47	36	372	706
Sanità	1.279	157	306	487	2.228
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	94	10	25	67	195
Servizi per lungodegenti	13	7	14	23	57
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	15	4	3	14	36
Altri servizi sanitari	1.157	135	265	383	1.940
Assistenza sociale	1.313	319	550	1.409	3.591
Servizi di assistenza sociale	1.045	240	394	985	2.664
Servizi di assistenza nelle emergenze	128	35	77	134	374
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	139	45	80	289	552
Ambiente	250	74	104	203	631
Protezione dell'ambiente	185	62	82	156	484
Protezione degli animali	65	12	23	47	147
Sviluppo economico e coesione sociale	272	89	107	400	868
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	154	46	48	170	419
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	26	8	9	45	88
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	91	34	50	185	361
Tutela dei diritti e attività politica	668	164	251	671	1.755
Servizi di tutela e protezione dei diritti	350	83	113	419	965
Servizi legali	16	3	11	54	84
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	302	77	128	199	705
Filantropia e promozione del volontariato	105	21	40	85	251
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	105	21	40	85	251
Cooperazione e solidarietà internazionale	106	17	30	126	279
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	106	17	30	126	279
Religione	340	155	251	681	1.426
Attività di promozione e formazione religiosa	340	155	251	681	1.426
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.153	348	454	2.097	4.051
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.153	348	454	2.097	4.051
Altre attività	84	36	50	200	370
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965

Tavola 7.1 segue - Istituzioni per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia meridionale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sud
Cultura, sport e ricreazione	3.909	590	7.539	7.820	669	3.211	23.739
Attività culturali e artistiche	1.277	156	2.414	2.233	224	939	7.243
Attività sportive	1.587	272	2.781	3.220	228	1.235	9.324
Attività ricreative e di socializzazione	1.044	162	2.344	2.367	217	1.038	7.172
Istruzione e ricerca	220	38	595	431	60	325	1.669
Istruzione primaria e secondaria	86	16	269	196	17	188	773
Istruzione universitaria	13	-	13	16	3	9	53
Istruzione professionale e degli adulti	51	12	164	116	32	83	458
Ricerca	70	11	149	103	8	44	385
Sanità	177	53	296	409	62	173	1.169
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	23	6	52	36	3	17	138
Servizi per lungodegenti	7	-	20	16	4	19	68
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	-	9	10	15	4	11	48
Altri servizi sanitari	147	38	213	342	51	125	916
Assistenza sociale	413	145	1.017	976	139	480	3.171
Servizi di assistenza sociale	328	120	771	752	107	386	2.465
Servizi di assistenza nelle emergenze	45	19	136	141	20	63	425
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	40	6	110	83	12	31	281
Ambiente	74	11	190	117	28	93	513
Protezione dell'ambiente	64	11	146	86	23	85	415
Protezione degli animali	10	-	44	31	5	8	99
Sviluppo economico e coesione sociale	94	16	242	203	40	100	695
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	40	9	143	95	13	51	353
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	18	1	24	22	3	3	71
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	35	6	75	86	24	46	271
Tutela dei diritti e attività politica	209	36	245	369	56	192	1.107
Servizi di tutela e protezione dei diritti	104	22	183	161	36	133	638
Servizi legali	12	5	14	41	6	13	91
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	94	8	48	167	15	46	377
Filantropia e promozione del volontariato	19	-	42	63	7	6	136
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	19	-	42	63	7	6	136
Cooperazione e solidarietà internazionale	15	-	24	24	3	10	76
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	15	-	24	24	3	10	76
Religione	160	29	449	501	42	187	1.367
Attività di promozione e formazione religiosa	160	29	449	501	42	187	1.367
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	539	99	736	1.045	159	482	3.060
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	539	99	736	1.045	159	482	3.060
Altre attività	13	3	36	78	7	41	178
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880

Tavola 7.1 segue - Istituzioni per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia insulare

ATTIVITÀ PREVALENTI	Sicilia	Sardegna	Isole	Italia
Cultura, sport e ricreazione	10.905	4.933	15.838	140.391
Attività culturali e artistiche	3.202	1.341	4.543	40.553
Attività sportive	4.325	2.468	6.793	56.955
Attività ricreative e di socializzazione	3.377	1.125	4.502	42.884
Istruzione e ricerca	780	331	1.111	11.652
Istruzione primaria e secondaria	279	153	432	5.153
Istruzione universitaria	32	12	44	481
Istruzione professionale e degli adulti	224	84	308	3.101
Ricerca	245	82	327	2.917
Sanità	519	422	942	9.676
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	92	28	119	852
Servizi per lungodegenti	27	3	31	333
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	17	4	21	256
Altri servizi sanitari	384	387	771	8.234
Assistenza sociale	1.238	898	2.135	19.344
Servizi di assistenza sociale	1.045	732	1.777	14.621
Servizi di assistenza nelle emergenze	105	96	201	2.367
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	88	70	158	2.356
Ambiente	150	211	361	3.277
Protezione dell'ambiente	114	164	278	2.498
Protezione degli animali	36	47	83	778
Sviluppo economico e coesione sociale	295	122	417	4.338
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	105	69	174	2.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	31	7	39	411
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	159	46	204	1.650
Tutela dei diritti e attività politica	650	189	839	6.842
Servizi di tutela e protezione dei diritti	527	120	648	3.927
Servizi legali	54	9	63	363
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	68	60	128	2.552
Filantropia e promozione del volontariato	91	25	117	1.246
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	91	25	117	1.246
Cooperazione e solidarietà internazionale	47	20	67	1.433
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	47	20	67	1.433
Religione	607	185	792	5.903
Attività di promozione e formazione religiosa	607	185	792	5.903
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.108	513	1.621	15.651
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.108	513	1.621	15.651
Altre attività	134	20	154	1.660
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412

Tavola 7.2 - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-occidentale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Liguria	Nord-ovest
Cultura, sport e ricreazione	2.840	133	7.574	1.544	12.091
Attività culturali e artistiche	1.276	76	3.434	814	5.600
Attività sportive	848	31	1.351	529	2.759
Attività ricreative e di socializzazione	716	26	2.789	201	3.732
Istruzione e ricerca	4.494	140	25.151	6.089	35.874
Istruzione primaria e secondaria	3.134	105	11.974	4.970	20.183
Istruzione universitaria	82	-	8.799	36	8.917
Istruzione professionale e degli adulti	1.124	31	3.113	1.012	5.280
Ricerca	154	4	1.265	71	1.494
Sanità	4.004	14	44.941	3.183	52.142
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	1.589	-	30.590	2.263	34.442
Servizi per lungodegenti	299	-	6.881	326	7.506
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	772	9	391	25	1.197
Altri servizi sanitari	1.344	5	7.079	569	8.997
Assistenza sociale	15.828	476	26.138	4.704	47.146
Servizi di assistenza sociale	15.698	476	22.983	4.646	43.803
Servizi di assistenza nelle emergenze	53	-	2.783	6	2.842
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	77	-	372	52	501
Ambiente	168	16	365	59	608
Protezione dell'ambiente	126	-	219	24	369
Protezione degli animali	42	16	146	35	239
Sviluppo economico e coesione sociale	2.926	168	4.920	435	8.449
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	290	4	912	71	1.277
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	40	2	46	4	92
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	2.596	162	3.962	360	7.080
Tutela dei diritti e attività politica	177	13	1.070	169	1.429
Servizi di tutela e protezione dei diritti	116	3	818	110	1.047
Servizi legali	26	2	27	14	69
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	35	8	225	45	313
Filantropia e promozione del volontariato	34	-	233	12	279
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	34	-	233	12	279
Cooperazione e solidarietà internazionale	107	-	271	10	388
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	107	-	271	10	388
Religione	1.334	2	1.060	338	2.734
Attività di promozione e formazione religiosa	1.334	2	1.060	338	2.734
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.969	97	7.613	1.243	12.922
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	3.969	97	7.613	1.243	12.922
Altre attività	889	50	2.155	765	3.859
TOTALE	36.770	1.109	121.491	18.551	177.921

Tavola 7.2 segue - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-orientale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Trentino-Alto Adige	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Nord-est
Cultura, sport e ricreazione	968	2.908	998	3.066	7.940
Attività culturali e artistiche	430	1.645	671	1.406	4.152
Attività sportive	291	556	178	644	1.669
Attività ricreative e di socializzazione	247	707	149	1.016	2.119
Istruzione e ricerca	1.355	17.259	1.585	4.314	24.513
Istruzione primaria e secondaria	419	16.054	657	3.116	20.246
Istruzione universitaria	61	53	1	95	210
Istruzione professionale e degli adulti	857	1.068	849	956	3.730
Ricerca	18	84	78	147	327
Sanità	1.494	3.780	680	3.810	9.764
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	127	2.436	13	669	3.245
Servizi per lungodegenti	347	722	149	225	1.443
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	32	211	-	704	947
Altri servizi sanitari	988	411	518	2.212	4.129
Assistenza sociale	4.308	11.597	3.518	10.987	30.410
Servizi di assistenza sociale	4.207	11.248	3.492	10.925	29.872
Servizi di assistenza nelle emergenze	76	25	-	-	101
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	25	324	26	62	437
Ambiente	70	102	32	293	497
Protezione dell'ambiente	7	94	28	234	363
Protezione degli animali	63	8	4	59	134
Sviluppo economico e coesione sociale	450	2.848	783	2.223	6.304
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	146	298	48	175	667
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	4	4	39	47
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	304	2.546	731	2.009	5.590
Tutela dei diritti e attività politica	61	217	59	358	695
Servizi di tutela e protezione dei diritti	37	179	21	155	392
Servizi legali	4	13	6	4	27
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	20	25	32	199	276
Filantropia e promozione del volontariato	-	19	-	74	93
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	-	19	-	74	93
Cooperazione e solidarietà internazionale	8	108	12	58	186
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	8	108	12	58	186
Religione	101	635	107	649	1.492
Attività di promozione e formazione religiosa	101	635	107	649	1.492
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	978	4.587	1.194	4.562	11.321
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	978	4.587	1.194	4.562	11.321
Altre attività	219	1.298	885	682	3.084
TOTALE	10.012	45.358	9.853	31.076	96.299

Tavola 7.2 segue - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia centrale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Centro
Cultura, sport e ricreazione	3.539	434	1.085	9.530	14.588
Attività culturali e artistiche	1.980	215	698	3.659	6.552
Attività sportive	656	99	180	2.076	3.011
Attività ricreative e di socializzazione	903	120	207	3.795	5.025
Istruzione e ricerca	2.733	682	1.275	21.234	25.924
Istruzione primaria e secondaria	1.739	481	307	17.392	19.919
Istruzione universitaria	335	30	849	689	1.903
Istruzione professionale e degli adulti	533	128	99	2.171	2.931
Ricerca	126	43	20	982	1.171
Sanità	4.767	430	754	28.518	34.469
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	2.567	17	102	21.284	23.970
Servizi per lungodegenti	218	244	90	149	701
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	225	31	5	3.678	3.939
Altri servizi sanitari	1.757	138	557	3.407	5.859
Assistenza sociale	8.901	2.523	3.230	33.225	47.879
Servizi di assistenza sociale	8.781	2.125	3.176	32.163	46.245
Servizi di assistenza nelle emergenze	60	-	21	63	144
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	60	398	33	999	1.490
Ambiente	207	4	85	451	747
Protezione dell'ambiente	179	4	10	421	614
Protezione degli animali	28	-	75	30	133
Sviluppo economico e coesione sociale	1.103	572	1.277	1.962	4.914
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	51	57	42	538	688
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	9	1	-	84	94
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	1.043	514	1.235	1.340	4.132
Tutela dei diritti e attività politica	292	41	43	6.287	6.663
Servizi di tutela e protezione dei diritti	187	19	31	1.645	1.882
Servizi legali	23	7	2	3.948	3.980
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	82	15	10	694	801
Filantropia e promozione del volontariato	15	1	19	51	86
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	15	1	19	51	86
Cooperazione e solidarietà internazionale	9	3	3	305	320
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	9	3	3	305	320
Religione	187	90	69	5.012	5.358
Attività di promozione e formazione religiosa	187	90	69	5.012	5.358
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	2.405	529	1.051	9.485	13.470
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	2.405	529	1.051	9.485	13.470
Altre attività	695	157	270	1.436	2.558
TOTALE	24.853	5.466	9.161	117.496	156.976

Tavola 7.2 segue - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia meridionale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sud
Cultura, sport e ricreazione	531	42	2.401	1.381	233	382	4.970
Attività culturali e artistiche	235	6	1.610	681	165	95	2.792
Attività sportive	110	11	400	328	17	111	977
Attività ricreative e di socializzazione	186	25	391	372	51	176	1.201
Istruzione e ricerca	646	405	4.624	2.306	72	1.165	9.218
Istruzione primaria e secondaria	445	27	3.758	1.058	36	891	6.215
Istruzione universitaria	37	-	79	-	1	51	168
Istruzione professionale e degli adulti	160	69	732	1.173	17	202	2.353
Ricerca	4	309	55	75	18	21	482
Sanità	1.136	181	2.252	10.014	487	2.246	16.316
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	510	9	2.132	5.476	407	212	8.746
Servizi per lungodegenti	345	-	-	263	8	1.391	2.007
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	-	133	28	3.974	56	210	4.401
Altri servizi sanitari	281	39	92	301	16	433	1.162
Assistenza sociale	1.812	819	2.820	2.136	767	1.609	9.963
Servizi di assistenza sociale	1.684	799	2.759	2.103	764	1.586	9.695
Servizi di assistenza nelle emergenze	2	-	3	2	-	7	14
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	126	20	58	31	3	16	254
Ambiente	62	32	28	71	9	81	283
Protezione dell'ambiente	62	32	18	59	9	78	258
Protezione degli animali	-	-	10	12	-	3	25
Sviluppo economico e coesione sociale	512	16	326	1.675	342	108	2.979
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	23	1	152	390	37	46	649
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	10	-	5	1	-	-	16
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	479	15	169	1.284	305	62	2.314
Tutela dei diritti e attività politica	122	39	249	177	48	116	751
Servizi di tutela e protezione dei diritti	86	7	201	130	40	102	566
Servizi legali	30	18	29	33	6	11	127
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	6	14	19	14	2	3	58
Filantropia e promozione del volontariato	2	-	2	2	1	-	7
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	2	-	2	2	1	-	7
Cooperazione e solidarietà internazionale	-	-	3	-	-	-	3
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	-	-	3	-	-	-	3
Religione	23	25	925	225	12	119	1.329
Attività di promozione e formazione religiosa	23	25	925	225	12	119	1.329
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	820	151	1.160	1.453	314	830	4.728
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	820	151	1.160	1.453	314	830	4.728
Altre attività	14	6	139	598	10	86	853
TOTALE	5.680	1.716	14.929	20.038	2.295	6.742	51.400

Tavola 7.2 segue - Dipendenti al 31 dicembre 1999 per regione, settore eclasse di attività prevalente - Italia insulare

ATTIVITÀ PREVALENTI	Sicilia	Sardegna	Isole	Italia
Cultura, sport e ricreazione	4.114	1.452	5.566	45.155
Attività culturali e artistiche	2.571	744	3.315	22.411
Attività sportive	506	203	709	9.125
Attività ricreative e di socializzazione	1.037	505	1.542	13.619
Istruzione e ricerca	8.272	1.669	9.941	105.470
Istruzione primaria e secondaria	2.437	986	3.423	69.986
Istruzione universitaria	87	14	101	11.299
Istruzione professionale e degli adulti	5.326	646	5.972	20.266
Ricerca	422	23	445	3.919
Sanità	5.129	3.569	8.698	121.389
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	2.959	3.029	5.988	76.391
Servizi per lungodegenti	78	393	471	12.128
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	304	63	367	10.851
Altri servizi sanitari	1.788	84	1.872	22.019
Assistenza sociale	11.683	4.466	16.149	151.547
Servizi di assistenza sociale	11.225	4.421	15.646	145.261
Servizi di assistenza nelle emergenze	98	-	98	3.199
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	360	45	405	3.087
Ambiente	77	52	129	2.264
Protezione dell'ambiente	69	46	115	1.719
Protezione degli animali	8	6	14	545
Sviluppo economico e coesione sociale	3.465	721	4.186	26.832
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	120	25	145	3.426
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	3	-	3	252
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	3.342	696	4.038	23.154
Tutela dei diritti e attività politica	434	203	637	10.175
Servizi di tutela e protezione dei diritti	276	178	454	4.341
Servizi legali	133	8	141	4.344
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	25	17	42	1.490
Filantropia e promozione del volontariato	5	6	11	476
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	5	6	11	476
Cooperazione e solidarietà internazionale	9	2	11	908
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	9	2	11	908
Religione	599	41	640	11.553
Attività di promozione e formazione religiosa	599	41	640	11.553
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.707	1.282	2.989	45.430
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.707	1.282	2.989	45.430
Altre attività	305	68	373	10.727
TOTALE	35.799	13.531	49.330	531.926

Tavola 7.3 - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-occidentale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Liguria	Nord-ovest
Cultura, sport e ricreazione	2.042	223	4.707	693	7.665
Attività culturali e artistiche	834	47	2.349	262	3.492
Attività sportive	922	165	1.731	334	3.152
Attività ricreative e di socializzazione	286	11	627	97	1.021
Istruzione e ricerca	933	25	6.047	266	7.271
Istruzione primaria e secondaria	157	-	1.310	62	1.529
Istruzione universitaria	21	-	2.109	53	2.183
Istruzione professionale e degli adulti	679	22	2.089	100	2.890
Ricerca	76	3	539	51	669
Sanità	288	-	1.808	113	2.209
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	30	-	217	52	299
Servizi per lungodegenti	40	-	238	12	290
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	32	-	104	-	136
Altri servizi sanitari	186	-	1.249	49	1.484
Assistenza sociale	520	12	3.132	110	3.774
Servizi di assistenza sociale	500	12	3.051	106	3.669
Servizi di assistenza nelle emergenze	17	-	27	-	44
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	3	-	54	4	61
Ambiente	20	-	58	7	85
Protezione dell'ambiente	18	-	46	3	67
Protezione degli animali	2	-	12	4	18
Sviluppo economico e coesione sociale	122	-	1.044	120	1.286
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	39	-	131	6	176
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	16	-	4	2	22
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	67	-	909	112	1.088
Tutela dei diritti e attività politica	49	-	451	174	674
Servizi di tutela e protezione dei diritti	47	-	260	171	478
Servizi legali	2	-	3	1	6
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	-	188	2	190
Filantropia e promozione del volontariato	3	-	109	7	119
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	3	-	109	7	119
Cooperazione e solidarietà internazionale	8	-	160	60	228
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	8	-	160	60	228
Religione	16	-	97	5	118
Attività di promozione e formazione religiosa	16	-	97	5	118
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	811	19	964	211	2.005
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	811	19	964	211	2.005
Altre attività	28	27	72	19	146
TOTALE	4.840	306	18.649	1.785	25.580

Tavola 7.3 segue - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-orientale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Trentino-Alto Adige	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Nord-est
Cultura, sport e ricreazione	764	3.496	778	3.185	8.223
Attività culturali e artistiche	320	1.542	461	774	3.097
Attività sportive	280	1.698	228	2.005	4.211
Attività ricreative e di socializzazione	164	256	89	406	915
Istruzione e ricerca	383	827	515	1.624	3.349
Istruzione primaria e secondaria	73	413	48	241	775
Istruzione universitaria	161	28	2	69	260
Istruzione professionale e degli adulti	140	231	375	1.220	1.966
Ricerca	9	155	90	94	348
Sanità	294	198	315	341	1.148
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	6	13	-	21	40
Servizi per lungodegenti	15	9	7	8	39
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	12	5	-	22	39
Altri servizi sanitari	261	171	308	290	1.030
Assistenza sociale	763	534	147	548	1.992
Servizi di assistenza sociale	738	511	140	524	1.913
Servizi di assistenza nelle emergenze	22	6	2	-	30
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	3	17	5	24	49
Ambiente	37	8	13	93	151
Protezione dell'ambiente	16	3	11	90	120
Protezione degli animali	21	5	2	3	31
Sviluppo economico e coesione sociale	140	548	28	427	1.143
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	57	40	14	21	132
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	2	-	8	10
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	83	506	14	398	1.001
Tutela dei diritti e attività politica	41	119	25	116	301
Servizi di tutela e protezione dei diritti	41	113	24	67	245
Servizi legali	-	-	-	-	-
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	6	1	49	56
Filantropia e promozione del volontariato	-	31	1	71	103
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	-	31	1	71	103
Cooperazione e solidarietà internazionale	7	29	-	31	67
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	7	29	-	31	67
Religione	2	8	-	9	19
Attività di promozione e formazione religiosa	2	8	-	9	19
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	277	647	223	968	2.115
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	277	647	223	968	2.115
Altre attività	52	22	1	59	134
TOTALE	2.760	6.467	2.046	7.472	18.745

Tavola 7.3 segue - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia centrale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Centro
Cultura, sport e ricreazione	2.785	374	713	3.134	7.006
Attività culturali e artistiche	942	155	252	1.202	2.551
Attività sportive	1.403	181	371	1.663	3.618
Attività ricreative e di socializzazione	440	38	90	269	837
Istruzione e ricerca	668	150	167	4.360	5.345
Istruzione primaria e secondaria	83	9	39	597	728
Istruzione universitaria	111	26	3	735	875
Istruzione professionale e degli adulti	384	115	116	2.390	3.005
Ricerca	90	-	9	638	737
Sanità	376	49	135	442	1.002
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	156	10	10	177	353
Servizi per lungodegenti	7	15	6	-	28
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	13	5	8	60	86
Altri servizi sanitari	200	19	111	205	535
Assistenza sociale	670	124	266	6.508	7.568
Servizi di assistenza sociale	642	99	244	6.450	7.435
Servizi di assistenza nelle emergenze	22	-	-	-	22
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	6	25	22	58	111
Ambiente	27	2	91	180	300
Protezione dell'ambiente	14	2	73	162	251
Protezione degli animali	13	-	18	18	49
Sviluppo economico e coesione sociale	92	97	103	504	796
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	41	39	11	156	247
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	1	-	9	10
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	51	57	92	339	539
Tutela dei diritti e attività politica	65	11	41	426	543
Servizi di tutela e protezione dei diritti	49	5	35	214	303
Servizi legali	-	-	6	8	14
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	16	6	-	204	226
Filantropia e promozione del volontariato	19	3	16	42	80
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	19	3	16	42	80
Cooperazione e solidarietà internazionale	46	1	1	242	290
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	46	1	1	242	290
Religione	22	2	22	97	143
Attività di promozione e formazione religiosa	22	2	22	97	143
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	562	271	154	963	1.950
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	562	271	154	963	1.950
Altre attività	21	6	35	53	115
TOTALE	5.353	1.090	1.744	16.951	25.138

Tavola 7.3 segue - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia meridionale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sud
Cultura, sport e ricreazione	424	91	458	488	43	182	1.686
Attività culturali e artistiche	130	10	148	121	17	134	560
Attività sportive	224	68	176	246	11	26	751
Attività ricreative e di socializzazione	70	13	134	121	15	22	375
Istruzione e ricerca	36	16	450	161	69	98	830
Istruzione primaria e secondaria	19	-	65	22	-	13	119
Istruzione universitaria	1	-	269	-	-	26	296
Istruzione professionale e degli adulti	11	-	59	121	69	51	311
Ricerca	5	16	57	18	-	8	104
Sanità	168	-	194	177	4	138	681
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	26	-	124	37	-	34	221
Servizi per lungodegenti	89	-	-	8	-	48	145
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	-	-	2	65	-	14	81
Altri servizi sanitari	53	-	68	67	4	42	234
Assistenza sociale	203	48	292	538	37	335	1.453
Servizi di assistenza sociale	203	48	285	530	37	335	1.438
Servizi di assistenza nelle emergenze	-	-	1	2	-	-	3
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	-	-	6	6	-	-	12
Ambiente	-	6	2	1	2	4	15
Protezione dell'ambiente	-	6	2	-	-	4	12
Protezione degli animali	-	-	-	1	2	-	3
Sviluppo economico e coesione sociale	5	5	206	301	30	83	630
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1	5	146	80	-	-	232
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	-	4	-	-	-	4
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	4	-	56	221	30	83	394
Tutela dei diritti e attività politica	70	3	21	8	22	18	142
Servizi di tutela e protezione dei diritti	55	1	10	8	14	15	103
Servizi legali	2	2	11	-	-	3	18
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	13	-	-	-	8	-	21
Filantropia e promozione del volontariato	2	-	-	5	3	-	10
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	2	-	-	5	3	-	10
Cooperazione e solidarietà internazionale	-	-	2	1	-	-	3
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	-	-	2	1	-	-	3
Religione	5	-	90	74	-	3	172
Attività di promozione e formazione religiosa	5	-	90	74	-	3	172
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	204	10	83	212	9	92	610
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	204	10	83	212	9	92	610
Altre attività	1	-	23	5	-	17	46
TOTALE	1.118	179	1.821	1.971	219	970	6.278

Tavola 7.3 segue - Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia insulare

ATTIVITÀ PREVALENTI	Sicilia	Sardegna	Isole	Italia
Cultura, sport e ricreazione	529	313	842	25.422
Attività culturali e artistiche	129	128	257	9.957
Attività sportive	268	139	407	12.139
Attività ricreative e di socializzazione	132	46	178	3.326
Istruzione e ricerca	214	443	657	17.452
Istruzione primaria e secondaria	45	7	52	3.203
Istruzione universitaria	30	-	30	3.644
Istruzione professionale e degli adulti	111	378	489	8.661
Ricerca	28	58	86	1.944
Sanità	337	391	728	5.768
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	30	214	244	1.157
Servizi per lungodegenti	1	118	119	621
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	40	4	44	386
Altri servizi sanitari	266	55	321	3.604
Assistenza sociale	527	530	1.057	15.844
Servizi di assistenza sociale	496	530	1.026	15.481
Servizi di assistenza nelle emergenze	-	-	-	99
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	31	-	31	264
Ambiente	-	69	69	620
Protezione dell'ambiente	-	69	69	519
Protezione degli animali	-	-	-	101
Sviluppo economico e coesione sociale	106	318	424	4.279
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	12	2	14	801
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	-	-	-	46
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	94	316	410	3.432
Tutela dei diritti e attività politica	24	39	63	1.723
Servizi di tutela e protezione dei diritti	24	36	60	1.189
Servizi legali	-	-	-	38
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	-	3	3	496
Filantropia e promozione del volontariato	12	5	17	329
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	12	5	17	329
Cooperazione e solidarietà internazionale	8	1	9	597
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	8	1	9	597
Religione	38	5	43	495
Attività di promozione e formazione religiosa	38	5	43	495
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	91	196	287	6.967
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	91	196	287	6.967
Altre attività	3	-	3	444
TOTALE	1.889	2.310	4.199	79.940

Tavola 7.4 - Volontari al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-occidentale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Liguria	Nord-ovest
Cultura, sport e ricreazione	149.802	4.511	224.800	52.046	431.159
Attività culturali e artistiche	39.807	1.378	63.061	14.539	118.785
Attività sportive	45.975	1.680	88.996	16.618	153.269
Attività ricreative e di socializzazione	64.020	1.453	72.743	20.889	159.105
Istruzione e ricerca	5.561	20	58.470	1.533	65.584
Istruzione primaria e secondaria	1.406	2	3.496	429	5.333
Istruzione universitaria	294	-	238	9	541
Istruzione professionale e degli adulti	2.696	-	51.958	560	55.214
Ricerca	1.165	18	2.778	535	4.496
Sanità	22.108	1.276	67.102	11.291	101.777
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	4.614	230	8.896	1.605	15.345
Servizi per lungodegenti	408	-	2.699	129	3.236
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	264	1	442	71	778
Altri servizi sanitari	16.822	1.045	55.065	9.486	82.418
Assistenza sociale	38.876	1.597	78.183	16.805	135.461
Servizi di assistenza sociale	26.373	1.394	63.686	12.330	103.783
Servizi di assistenza nelle emergenze	9.936	188	8.870	2.056	21.050
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	2.567	15	5.627	2.419	10.628
Ambiente	16.222	73	11.319	2.489	30.103
Protezione dell'ambiente	14.735	51	9.865	1.740	26.391
Protezione degli animali	1.487	22	1.454	749	3.712
Sviluppo economico e coesione sociale	6.608	177	4.775	1.078	12.638
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	5.800	161	2.391	677	9.029
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	302	3	334	66	705
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	506	13	2.050	335	2.904
Tutela dei diritti e attività politica	4.924	42	125.461	2.864	133.291
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2.908	3	5.194	1.849	9.954
Servizi legali	10	1	281	102	394
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	2.006	38	119.986	913	122.943
Filantropia e promozione del volontariato	1.852	-	28.798	812	31.462
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	1.852	-	28.798	812	31.462
Cooperazione e solidarietà internazionale	2.063	98	8.396	556	11.113
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	2.063	98	8.396	556	11.113
Religione	15.066	148	18.894	3.236	37.344
Attività di promozione e formazione religiosa	15.066	148	18.894	3.236	37.344
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	4.510	141	8.677	2.253	15.581
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	4.510	141	8.677	2.253	15.581
Altre attività	415	67	1.354	396	2.232
TOTALE	268.007	8.150	636.229	95.359	1.007.745

Tavola 7.4 segue - Volontari al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia nord-orientale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Trentino-Alto Adige	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Nord-est
Cultura, sport e ricreazione	105.980	200.753	66.823	219.706	593.262
Attività culturali e artistiche	37.743	53.120	22.585	39.146	152.594
Attività sportive	35.780	74.628	22.100	67.771	200.279
Attività ricreative e di socializzazione	32.457	73.005	22.138	112.789	240.389
Istruzione e ricerca	2.396	9.470	2.179	5.239	19.284
Istruzione primaria e secondaria	228	3.794	429	1.220	5.671
Istruzione universitaria	51	28	45	112	236
Istruzione professionale e degli adulti	1.863	1.175	903	1.670	5.611
Ricerca	254	4.473	802	2.237	7.766
Sanità	7.095	19.157	4.164	30.808	61.224
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	924	2.266	932	2.684	6.806
Servizi per lungodegenti	316	326	26	336	1.004
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	12	352	150	172	686
Altri servizi sanitari	5.843	16.213	3.056	27.616	52.728
Assistenza sociale	29.478	37.608	43.510	42.658	153.254
Servizi di assistenza sociale	10.957	24.649	41.587	32.595	109.788
Servizi di assistenza nelle emergenze	17.903	8.752	1.573	7.942	36.170
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	618	4.207	350	2.121	7.296
Ambiente	1.583	5.286	1.643	10.077	18.589
Protezione dell'ambiente	1.080	4.298	1.323	8.191	14.892
Protezione degli animali	503	988	320	1.886	3.697
Sviluppo economico e coesione sociale	1.067	3.867	962	2.976	8.872
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	887	2.948	780	1.940	6.555
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	31	169	40	135	375
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	149	750	142	901	1.942
Tutela dei diritti e attività politica	4.128	6.607	2.556	10.275	23.566
Servizi di tutela e protezione dei diritti	318	3.035	1.479	3.367	8.199
Servizi legali	3	396	4	197	600
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	3.807	3.176	1.073	6.711	14.767
Filantropia e promozione del volontariato	422	2.394	450	2.049	5.315
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	422	2.394	450	2.049	5.315
Cooperazione e solidarietà internazionale	2.074	3.718	424	7.460	13.676
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	2.074	3.718	424	7.460	13.676
Religione	2.262	10.446	1.686	12.626	27.020
Attività di promozione e formazione religiosa	2.262	10.446	1.686	12.626	27.020
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.116	4.497	3.837	5.749	17.199
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	3.116	4.497	3.837	5.749	17.199
Altre attività	1.637	1.240	169	527	3.573
TOTALE	161.238	305.043	128.403	350.150	944.834

Tavola 7.4 segue - Volontari al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia centrale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Centro
Cultura, sport e ricreazione	158.040	38.708	55.426	90.727	342.901
Attività culturali e artistiche	41.800	10.484	14.454	39.700	106.438
Attività sportive	55.325	11.650	21.123	24.286	112.384
Attività ricreative e di socializzazione	60.915	16.574	19.849	26.741	124.079
Istruzione e ricerca	4.509	747	2.949	8.444	16.649
Istruzione primaria e secondaria	857	162	303	1.250	2.572
Istruzione universitaria	390	34	85	136	645
Istruzione professionale e degli adulti	1.189	362	991	4.930	7.472
Ricerca	2.073	189	1.570	2.128	5.960
Sanità	65.949	2.842	12.166	11.928	92.885
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	8.502	344	1.578	4.220	14.644
Servizi per lungodegenti	349	102	177	101	729
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	118	32	3	112	265
Altri servizi sanitari	56.980	2.364	10.408	7.495	77.247
Assistenza sociale	34.785	4.988	9.270	53.342	102.385
Servizi di assistenza sociale	27.801	3.376	6.203	45.273	82.653
Servizi di assistenza nelle emergenze	5.403	1.219	2.340	7.404	16.366
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.581	393	727	665	3.366
Ambiente	6.792	649	3.280	4.542	15.263
Protezione dell'ambiente	5.678	583	1.154	3.999	11.414
Protezione degli animali	1.114	66	2.126	543	3.849
Sviluppo economico e coesione sociale	1.804	624	626	1.900	4.954
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1.036	501	343	1.246	3.126
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	143	66	70	98	377
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	625	57	213	556	1.451
Tutela dei diritti e attività politica	13.839	1.801	3.187	17.676	36.503
Servizi di tutela e protezione dei diritti	4.293	434	544	12.049	17.320
Servizi legali	98	5	4	600	707
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	9.448	1.362	2.639	5.027	18.476
Filantropia e promozione del volontariato	1.953	687	470	887	3.997
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	1.953	687	470	887	3.997
Cooperazione e solidarietà internazionale	1.670	658	685	4.890	7.903
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	1.670	658	685	4.890	7.903
Religione	9.715	2.382	4.748	8.039	24.884
Attività di promozione e formazione religiosa	9.715	2.382	4.748	8.039	24.884
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	4.892	1.228	1.967	5.315	13.402
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	4.892	1.228	1.967	5.315	13.402
Altre attività	1.455	2.881	192	213	4.741
TOTALE	305.403	58.195	94.966	207.903	666.467

Tavola 7.4 segue - Volontari al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia meridionale

ATTIVITÀ PREVALENTI	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sud
Cultura, sport e ricreazione	32.520	6.016	58.417	62.608	5.481	33.456	198.498
Attività culturali e artistiche	11.022	2.271	21.583	16.993	2.475	11.666	66.010
Attività sportive	11.500	2.108	15.562	19.186	1.470	12.457	62.283
Attività ricreative e di socializzazione	9.998	1.637	21.272	26.429	1.536	9.333	70.205
Istruzione e ricerca	809	347	3.128	2.166	245	934	7.629
Istruzione primaria e secondaria	297	26	761	504	16	256	1.860
Istruzione universitaria	37	-	76	85	-	42	240
Istruzione professionale e degli adulti	290	217	621	1.029	148	259	2.564
Ricerca	185	104	1.670	548	81	377	2.965
Sanità	6.716	1.337	10.860	11.857	959	5.019	36.748
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	1.025	322	1.599	1.204	-	266	4.416
Servizi per lungodegenti	369	-	1.198	236	139	242	2.184
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	-	1	77	28	1	62	169
Altri servizi sanitari	5.322	1.014	7.986	10.389	819	4.449	29.979
Assistenza sociale	5.835	1.639	26.042	20.485	4.629	7.939	66.569
Servizi di assistenza sociale	4.496	1.154	19.554	14.907	2.222	5.929	48.262
Servizi di assistenza nelle emergenze	930	473	4.209	5.003	2.329	1.561	14.505
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	409	12	2.279	575	78	449	3.802
Ambiente	871	190	4.481	1.915	775	7.097	15.329
Protezione dell'ambiente	826	190	3.534	1.588	657	7.056	13.851
Protezione degli animali	45	-	947	327	118	41	1.478
Sviluppo economico e coesione sociale	500	72	2.379	1.319	186	588	5.044
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	253	40	1.275	711	92	434	2.805
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	200	9	304	281	3	17	814
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	47	23	800	327	91	137	1.425
Tutela dei diritti e attività politica	2.345	155	2.244	3.098	201	2.383	10.426
Servizi di tutela e protezione dei diritti	911	115	1.416	1.578	115	839	4.974
Servizi legali	9	-	349	117	10	31	516
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1.425	40	479	1.403	76	1.513	4.936
Filantropia e promozione del volontariato	205	-	881	1.904	108	213	3.311
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	205	-	881	1.904	108	213	3.311
Cooperazione e solidarietà internazionale	304	-	318	178	33	51	884
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	304	-	318	178	33	51	884
Religione	3.368	145	6.843	10.598	733	2.555	24.242
Attività di promozione e formazione religiosa	3.368	145	6.843	10.598	733	2.555	24.242
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.525	225	2.300	5.515	337	1.469	11.371
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	1.525	225	2.300	5.515	337	1.469	11.371
Altre attività	73	22	34	309	-	186	624
TOTALE	55.071	10.148	117.927	121.952	13.687	61.890	380.675

Tavola 7.4 segue - Volontari al 31 dicembre 1999 per regione, settore e classe di attività prevalente - Italia insulare

ATTIVITÀ PREVALENTI	Sicilia	Sardegna	Isole	Italia
Cultura, sport e ricreazione	56.357	55.759	112.116	1.677.936
Attività culturali e artistiche	19.178	17.491	36.669	480.496
Attività sportive	19.143	22.421	41.564	569.779
Attività ricreative e di socializzazione	18.036	15.847	33.883	627.661
Istruzione e ricerca	3.010	2.291	5.301	114.447
Istruzione primaria e secondaria	1.133	463	1.596	17.032
Istruzione universitaria	133	546	679	2.341
Istruzione professionale e degli adulti	842	686	1.528	72.389
Ricerca	902	596	1.498	22.685
Sanità	10.596	15.664	26.260	318.894
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	1.488	848	2.336	43.547
Servizi per lungodegenti	406	55	461	7.614
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	97	12	109	2.007
Altri servizi sanitari	8.605	14.749	23.354	265.726
Assistenza sociale	14.590	20.616	35.206	492.875
Servizi di assistenza sociale	10.897	14.986	25.883	370.369
Servizi di assistenza nelle emergenze	2.668	4.687	7.355	95.446
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1.025	943	1.968	27.060
Ambiente	1.619	4.371	5.990	85.274
Protezione dell'ambiente	1.393	3.619	5.012	71.560
Protezione degli animali	226	752	978	13.714
Sviluppo economico e coesione sociale	1.327	1.470	2.797	34.305
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	899	1.159	2.058	23.573
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	76	71	147	2.418
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	352	240	592	8.314
Tutela dei diritti e attività politica	3.115	1.446	4.561	208.347
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2.655	1.013	3.668	44.115
Servizi legali	79	12	91	2.308
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	381	421	802	161.924
Filantropia e promozione del volontariato	1.577	278	1.855	45.940
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	1.577	278	1.855	45.940
Cooperazione e solidarietà internazionale	496	158	654	34.230
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	496	158	654	34.230
Religione	14.721	3.247	17.968	131.458
Attività di promozione e formazione religiosa	14.721	3.247	17.968	131.458
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.465	4.739	8.204	65.757
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori	3.465	4.739	8.204	65.757
Altre attività	410	142	552	11.722
TOTALE	111.283	110.181	221.464	3.221.185

Tavola 7.5 - Istituzioni con soci e/o iscritti per regione, tipologia e classe di soci e/o iscritti - Italia nord-occidentale

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Liguria	Nord-ovest
PERSONE GIURIDICHE					
1	53	1	105	15	174
2 - 5	213	15	465	84	777
6 - 9	121	14	217	56	408
10 - 19	195	15	326	68	604
20 - 49	133	7	252	83	475
50 - 249	146	6	329	79	561
250 e più	76	3	182	43	304
TOTALE 1 ED OLTRE	937	61	1.876	428	3.302
Senza persone giuridiche	16.429	700	26.845	6.809	50.782
TOTALE	17.366	761	28.720	7.237	54.084
PERSONE FISICHE					
1	2	-	5	-	7
2 - 5	304	15	494	89	902
6 - 9	480	31	948	152	1.610
10 - 19	1.182	84	2.281	476	4.023
20 - 49	3.295	210	5.635	1.213	10.353
50 - 249	8.304	305	12.526	3.624	24.759
250 e più	3.402	82	6.086	1.462	11.032
TOTALE 1 ED OLTRE	16.969	726	27.975	7.016	52.686
Senza persone fisiche	397	35	745	221	1.398
TOTALE	17.366	761	28.720	7.237	54.084
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	<i>1.334</i>	<i>72</i>	<i>2.399</i>	<i>604</i>	<i>4.409</i>
TOTALE GENERALE	18.700	833	31.119	7.841	58.493

Tavola 7.5 segue - Istituzioni con soci e/o iscritti per regione, tipologia e classe di soci e/o iscritti - Italia nord-orientale

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Trentino-Alto Adige	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Nord-est
PERSONE GIURIDICHE					
1	2	11	5	19	37
2 - 5	144	323	110	376	953
6 - 9	69	181	53	171	475
10 - 19	63	193	73	210	538
20 - 49	56	152	49	172	428
50 - 249	69	147	48	175	439
250 e più	20	76	16	71	183
TOTALE 1 ED OLTRE	423	1.083	354	1.193	3.053
Senza persone giuridiche	7.379	18.613	5.330	16.698	48.019
TOTALE	7.802	19.696	5.683	17.891	51.072
PERSONE FISICHE					
1	-	1	-	1	2
2 - 5	94	256	69	455	874
6 - 9	221	705	186	688	1.800
10 - 19	684	1.740	471	1.669	4.564
20 - 49	2.328	4.339	1.440	4.226	12.333
50 - 249	3.395	8.536	2.505	7.307	21.743
250 e più	912	3.682	857	2.997	8.447
TOTALE 1 ED OLTRE	7.634	19.259	5.528	17.344	49.764
Senza persone fisiche	167	437	156	548	1.308
TOTALE	7.802	19.696	5.683	17.891	51.072
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	507	1.396	436	1.268	3.607
TOTALE GENERALE	8.308	21.092	6.119	19.160	54.679

Tavola 7.5 segue - Istituzioni con soci e/o iscritti per regione, tipologia e classe di soci e/o iscritti - Italia centrale

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Centro
PERSONE GIURIDICHE					
1	-	-	-	-	-
2 - 5	273	91	123	207	694
6 - 9	128	49	70	152	399
10 - 19	192	35	64	182	472
20 - 49	149	30	51	273	502
50 - 249	119	43	36	278	476
250 e più	63	13	18	187	282
TOTALE 1 ED OLTRE	923	263	361	1.279	2.826
Senza persone giuridiche	15.912	3.724	6.645	14.008	40.289
TOTALE	16.835	3.987	7.006	15.286	43.115
PERSONE FISICHE					
1	-	-	-	-	-
2 - 5	197	52	111	280	640
6 - 9	498	112	303	618	1.532
10 - 19	1.308	349	747	1.005	3.409
20 - 49	3.032	753	1.664	2.490	7.939
50 - 249	7.904	1.903	3.004	5.540	18.351
250 e più	3.477	689	1.044	4.620	9.829
TOTALE 1 ED OLTRE	16.416	3.858	6.874	14.552	41.700
Senza persone fisiche	419	129	132	735	1.415
TOTALE	16.835	3.987	7.006	15.286	43.115
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	<i>1.185</i>	<i>360</i>	<i>470</i>	<i>1.836</i>	<i>3.850</i>
TOTALE GENERALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965

Tavola 7.5 segue - Istituzioni con soci e/o iscritti per regione, tipologia e classe di soci e/o iscritti - Italia meridionale

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sud
PERSONE GIURIDICHE							
1	-	1	11	-	-	-	12
2 - 5	82	18	131	85	19	52	387
6 - 9	32	4	63	73	7	32	211
10 - 19	33	-	86	61	3	63	246
20 - 49	21	1	43	47	6	58	175
50 - 249	29	3	38	43	1	30	144
250 e più	13	1	22	12	4	23	75
TOTALE 1 ED OLTRE	210	29	393	322	40	257	1.251
Senza persone giuridiche	5.268	928	10.233	10.880	1.135	4.523	32.966
TOTALE	5.478	957	10.626	11.201	1.175	4.780	34.217
PERSONE FISICHE							
1	-	-	3	-	-	-	3
2 - 5	75	14	258	130	8	52	537
6 - 9	203	32	476	303	43	160	1.218
10 - 19	580	126	1.133	867	127	492	3.326
20 - 49	1.174	237	2.686	2.216	238	1.026	7.578
50 - 249	2.379	423	4.749	5.899	572	2.203	16.224
250 e più	964	112	1.186	1.684	174	732	4.853
TOTALE 1 ED OLTRE	5.375	943	10.491	11.100	1.163	4.666	33.739
Senza persone fisiche	103	13	135	102	11	114	478
TOTALE	5.478	957	10.626	11.201	1.175	4.780	34.217
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	363	64	785	834	97	521	2.663
TOTALE GENERALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880

Tavola 7.5 segue - Istituzioni con soci e/o iscritti per regione, tipologia e classe di soci e/o iscritti - Italia insulare

TIPOLOGIE E CLASSI DI SOCI E/O ISCRITTI	Sicilia	Sardegna	Isole	Italia
PERSONE GIURIDICHE				
1	4	8	12	235
2 - 5	128	79	207	3.019
6 - 9	57	48	105	1.598
10 - 19	75	54	129	1.988
20 - 49	53	37	90	1.670
50 - 249	46	31	77	1.697
250 e più	7	25	32	876
TOTALE 1 ED OLTRE	369	282	651	11.083
Senza persone giuridiche	15.374	7.074	22.448	194.504
TOTALE	15.743	7.356	23.099	205.587
PERSONE FISICHE				
1	-	-	-	12
2 - 5	1.536	105	1.642	4.595
6 - 9	2.132	270	2.403	8.563
10 - 19	2.460	758	3.218	18.540
20 - 49	3.061	1.686	4.747	42.950
50 - 249	5.087	3.326	8.413	89.491
250 e più	1.326	1.085	2.411	36.571
TOTALE 1 ED OLTRE	15.603	7.231	22.834	200.723
Senza persone fisiche	140	125	265	4.864
TOTALE	15.743	7.356	23.099	205.587
<i>Istituzioni senza soci e/o iscritti</i>	783	514	1.297	15.825
TOTALE GENERALE	7.870	16.526	24.396	221.412

Tavola 7.6 - Istituzioni per regione, fonte e classe percentuale delle entrate - Italia nord-occidentale

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Liguria	Nord-ovest
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA					
SUSSIDI E CONTRIBUTI					
0	8.817	262	17.657	3.429	30.165
1% - 25%	7.658	286	10.081	3.683	21.708
26% - 50%	1.127	104	1.818	355	3.403
51% - 75%	435	69	658	136	1.298
76% - 100%	664	112	905	238	1.919
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
CONTRATTI E CONVENZIONI					
0	10.677	505	20.943	4.110	36.235
1% - 25%	6.602	239	6.868	3.081	16.790
26% - 50%	529	24	1.288	239	2.081
51% - 75%	394	20	868	174	1.456
76% - 100%	498	44	1.153	236	1.932
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
ENTRATE DI FONTE PRIVATA					
QUOTE SOCIALI					
0	3.648	234	8.285	1.253	13.420
1% - 25%	4.101	187	7.621	1.580	13.489
26% - 50%	5.696	207	5.842	2.641	14.387
51% - 75%	1.587	71	2.477	621	4.756
76% - 100%	3.667	134	6.894	1.745	12.440
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI					
0	8.103	451	16.388	3.335	28.277
1% - 25%	5.829	263	6.920	2.671	15.683
26% - 50%	2.323	51	2.954	969	6.297
51% - 75%	813	22	1.484	267	2.586
76% - 100%	1.632	46	3.372	600	5.650
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI					
0	9.990	538	20.123	4.145	34.796
1% - 25%	7.160	243	7.889	3.154	18.446
26% - 50%	569	22	1.243	211	2.045
51% - 75%	404	11	788	136	1.339
76% - 100%	577	20	1.075	195	1.867
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI					
0	14.362	655	25.041	5.828	45.887
1% - 25%	4.021	165	5.581	1.898	11.666
26% - 50%	123	4	202	45	375
51% - 75%	57	2	72	22	153
76% - 100%	137	6	223	48	413
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
ALTRE ENTRATE					
0	7.997	447	15.553	3.408	27.406
1% - 25%	8.549	321	10.323	3.670	22.864
26% - 50%	876	29	1.621	331	2.856
51% - 75%	439	17	1.004	155	1.615
76% - 100%	838	20	2.618	276	3.752
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493

Tavola 7.6 segue - Istituzioni per regione, fonte e classe percentuale delle entrate - Italia nord-orientale

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	Trentino-Alto Adige	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Nord-est
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA					
SUSSIDI E CONTRIBUTI					
0	2.339	11.197	2.636	11.784	27.956
1% - 25%	3.028	7.302	2.417	5.994	18.741
26% - 50%	1.277	1.376	516	744	3.914
51% - 75%	727	547	275	244	1.793
76% - 100%	937	669	275	393	2.275
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
CONTRATTI E CONVENZIONI					
0	5.753	14.250	3.925	12.425	36.353
1% - 25%	1.976	4.911	1.647	5.010	13.544
26% - 50%	255	674	223	676	1.828
51% - 75%	132	481	144	423	1.180
76% - 100%	192	776	181	625	1.774
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
ENTRATE DI FONTE PRIVATA					
QUOTE SOCIALI					
0	2.386	4.843	1.045	4.765	13.039
1% - 25%	2.354	4.724	1.714	4.634	13.426
26% - 50%	2.058	4.837	1.490	4.569	12.954
51% - 75%	529	1.715	542	1.297	4.083
76% - 100%	981	4.974	1.328	3.894	11.176
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI					
0	4.598	11.271	3.300	9.299	28.468
1% - 25%	2.142	4.813	1.565	4.423	12.943
26% - 50%	820	1.729	533	1.804	4.886
51% - 75%	336	1.058	282	906	2.582
76% - 100%	412	2.220	439	2.728	5.800
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI					
0	4.649	14.387	3.712	12.350	35.097
1% - 25%	2.570	5.207	1.832	5.184	14.794
26% - 50%	513	607	264	553	1.938
51% - 75%	304	335	137	355	1.131
76% - 100%	273	555	174	717	1.719
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI					
0	7.065	18.030	5.117	15.954	46.166
1% - 25%	1.096	2.846	921	2.895	7.758
26% - 50%	74	88	41	100	304
51% - 75%	38	41	11	46	137
76% - 100%	34	86	29	165	314
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
ALTRE ENTRATE					
0	3.873	10.587	3.014	9.505	26.978
1% - 25%	3.236	7.093	2.260	6.430	19.019
26% - 50%	532	1.164	374	872	2.942
51% - 75%	350	758	203	607	1.918
76% - 100%	318	1.489	268	1.745	3.821
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678

Tavola 7.6 segue - Istituzioni per regione, fonte e classe percentuale delle entrate - Italia centrale

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Centro
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA					
SUSSIDI E CONTRIBUTI					
0	10.699	2.244	4.316	8.899	26.158
1% - 25%	5.611	1.563	2.285	6.786	16.244
26% - 50%	757	285	402	601	2.044
51% - 75%	355	88	153	311	906
76% - 100%	599	167	321	525	1.613
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
CONTRATTI E CONVENZIONI					
0	11.536	2.795	5.152	9.579	29.061
1% - 25%	4.496	1.229	1.666	6.161	13.551
26% - 50%	618	110	196	376	1.300
51% - 75%	493	51	156	409	1.109
76% - 100%	879	161	307	596	1.943
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
ENTRATE DI FONTE PRIVATA					
QUOTE SOCIALI					
0	4.036	972	1.986	3.399	10.394
1% - 25%	4.369	933	1.630	3.086	10.019
26% - 50%	4.261	1.129	1.552	3.852	10.795
51% - 75%	1.213	369	586	1.846	4.014
76% - 100%	4.141	943	1.722	4.938	11.744
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI					
0	9.178	2.215	4.155	8.060	23.607
1% - 25%	4.102	1.078	1.629	5.387	12.195
26% - 50%	1.706	441	545	1.880	4.572
51% - 75%	664	138	255	581	1.638
76% - 100%	2.371	475	893	1.214	4.952
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI					
0	12.014	2.845	5.432	10.832	31.123
1% - 25%	4.772	1.193	1.603	5.340	12.908
26% - 50%	542	120	170	378	1.210
51% - 75%	278	79	86	172	615
76% - 100%	414	109	185	401	1.109
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI					
0	14.888	3.542	6.389	12.066	36.885
1% - 25%	2.865	694	950	4.807	9.316
26% - 50%	116	21	39	105	281
51% - 75%	37	13	21	28	98
76% - 100%	114	76	77	116	384
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
ALTRE ENTRATE					
0	9.528	2.182	3.853	7.719	23.282
1% - 25%	6.071	1.570	2.261	7.455	17.357
26% - 50%	722	207	374	731	2.034
51% - 75%	471	107	223	414	1.215
76% - 100%	1.229	281	764	802	3.077
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965

Tavola 7.6 segue - Istituzioni per regione, fonte e classe percentuale delle entrate - Italia meridionale

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sud
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA							
SUSSIDI E CONTRIBUTI							
0	2.642	378	4.749	5.664	576	2.076	16.085
1% - 25%	2.411	438	5.619	5.372	449	2.440	16.729
26% - 50%	400	103	495	492	123	346	1.960
51% - 75%	143	41	195	192	33	131	736
76% - 100%	244	61	353	315	90	307	1.370
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
CONTRATTI E CONVENZIONI							
0	3.318	543	5.297	6.393	755	2.591	18.897
1% - 25%	2.093	363	5.471	4.828	365	2.218	15.338
26% - 50%	130	22	181	274	49	163	819
51% - 75%	85	38	149	177	37	81	566
76% - 100%	215	54	314	363	66	248	1.259
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
ENTRATE DI FONTE PRIVATA							
QUOTE SOCIALI							
0	1.078	209	1.382	1.626	255	914	5.465
1% - 25%	960	175	1.564	1.544	283	896	5.422
26% - 50%	1.911	315	4.744	4.328	270	1.899	13.467
51% - 75%	501	88	837	958	136	413	2.933
76% - 100%	1.390	233	2.885	3.579	327	1.178	9.593
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI							
0	2.808	518	4.772	5.867	724	2.464	17.151
1% - 25%	1.949	345	4.767	4.090	328	1.845	13.324
26% - 50%	563	102	1.221	1.332	126	689	4.032
51% - 75%	132	20	224	216	23	82	696
76% - 100%	390	35	428	531	71	222	1.677
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI							
0	3.588	611	5.588	6.832	867	2.838	20.324
1% - 25%	1.954	339	5.278	4.674	307	2.203	14.756
26% - 50%	115	39	212	206	44	101	717
51% - 75%	56	11	140	120	28	71	426
76% - 100%	127	20	192	204	26	88	657
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI							
0	4.765	829	8.663	9.471	1.012	4.006	28.745
1% - 25%	1.017	179	2.607	2.418	246	1.252	7.720
26% - 50%	29	8	73	86	2	13	210
51% - 75%	5	3	23	18	2	5	55
76% - 100%	25	2	45	43	9	25	150
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
ALTRE ENTRATE							
0	2.570	477	4.511	5.220	683	2.264	15.724
1% - 25%	2.594	459	6.075	5.611	470	2.599	17.809
26% - 50%	248	27	382	538	51	171	1.416
51% - 75%	140	22	135	235	30	113	674
76% - 100%	289	35	309	432	38	154	1.257
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880

Tavola 7.6 segue - Istituzioni per regione, fonte e classe percentuale delle entrate - Italia insulare

FONTI E CLASSI PERCENTUALI DELLE ENTRATE	Sicilia	Sardegna	Isole	Italia
ENTRATE DI FONTE PUBBLICA				
SUSSIDI E CONTRIBUTI				
0	4.806	2.960	7.766	108.130
1% - 25%	9.799	3.068	12.867	86.289
26% - 50%	819	733	1.552	12.872
51% - 75%	354	400	754	5.487
76% - 100%	749	708	1.457	8.633
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
CONTRATTI E CONVENZIONI				
0	5.881	4.664	10.545	131.091
1% - 25%	9.077	2.496	11.573	70.797
26% - 50%	481	180	661	6.689
51% - 75%	412	151	563	4.873
76% - 100%	675	379	1.054	7.962
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
ENTRATE DI FONTE PRIVATA				
QUOTE SOCIALI				
0	2.139	1.571	3.710	46.028
1% - 25%	2.338	1.454	3.792	46.148
26% - 50%	7.730	2.455	10.185	61.788
51% - 75%	1.402	576	1.978	17.765
76% - 100%	2.917	1.813	4.730	49.683
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI				
0	5.900	4.546	10.447	107.950
1% - 25%	7.618	2.259	9.877	64.022
26% - 50%	2.305	625	2.929	22.718
51% - 75%	212	119	331	7.833
76% - 100%	491	321	812	18.890
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
DONAZIONI, OFFERTE E LASCITI				
0	7.047	4.739	11.785	133.126
1% - 25%	8.893	2.503	11.396	72.299
26% - 50%	241	277	518	6.428
51% - 75%	187	153	340	3.850
76% - 100%	158	199	357	5.709
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
REDDITI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
0	11.936	6.675	18.611	176.293
1% - 25%	4.477	1.145	5.622	42.082
26% - 50%	73	25	98	1.268
51% - 75%	8	7	15	458
76% - 100%	31	17	49	1.311
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
ALTRE ENTRATE				
0	5.297	4.114	9.411	102.801
1% - 25%	10.246	3.115	13.361	90.410
26% - 50%	451	307	758	10.007
51% - 75%	185	129	314	5.736
76% - 100%	347	205	552	12.458
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412

Tavola 7.7 - Istituzioni per regione, destinazione e classe percentuale delle uscite - Italia nord-occidentale

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Liguria	Nord-ovest
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE					
0	16.069	688	25.437	6.520	48.715
1% - 25%	474	20	1.098	256	1.848
26% - 50%	1.276	85	2.705	692	4.757
51% - 75%	723	30	1.508	274	2.535
76% - 100%	158	8	372	99	638
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
SPESE PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA					
0	17.732	787	28.476	7.369	54.365
1% - 25%	683	26	1.737	315	2.761
26% - 50%	177	14	590	108	889
51% - 75%	75	4	227	36	342
76% - 100%	32	1	90	13	136
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI					
0	10.759	535	20.255	4.101	35.649
1% - 25%	6.906	251	8.549	3.244	18.950
26% - 50%	656	30	1.584	340	2.611
51% - 75%	220	11	427	82	740
76% - 100%	158	7	304	74	543
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
0	2.682	162	6.455	1.083	10.383
1% - 25%	2.632	185	5.071	1.180	9.068
26% - 50%	8.140	283	9.974	3.725	22.122
51% - 75%	1.712	65	3.048	668	5.493
76% - 100%	3.534	138	6.571	1.185	11.427
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI					
0	10.027	485	19.822	3.936	34.270
1% - 25%	7.515	281	8.732	3.510	20.038
26% - 50%	486	34	1.053	153	1.726
51% - 75%	234	8	521	90	852
76% - 100%	438	25	992	153	1.608
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
IMPOSTE E TASSE					
0	7.260	395	15.735	2.905	26.294
1% - 25%	11.061	421	14.741	4.784	31.006
26% - 50%	298	16	492	121	928
51% - 75%	56	1	71	18	145
76% - 100%	25	-	82	13	120
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI					
0	9.759	475	20.128	3.802	34.164
1% - 25%	8.385	340	9.986	3.799	22.510
26% - 50%	353	7	622	160	1.142
51% - 75%	111	5	232	40	388
76% - 100%	91	7	152	40	290
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493
ALTRE SPESE					
0	4.191	184	8.433	1.591	14.399
1% - 25%	4.905	216	9.545	2.000	16.666
26% - 50%	6.221	208	6.746	2.916	16.091
51% - 75%	1.617	104	2.243	629	4.592
76% - 100%	1.766	122	4.153	705	6.745
TOTALE	18.700	833	31.120	7.841	58.493

Tavola 7.7 segue - Istituzioni per regione, destinazione e classe percentuale delle uscite - Italia nord-orientale

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	Trentino-Alto Adige	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Nord-est
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE					
0	7.245	18.177	5.352	16.799	47.572
1% - 25%	223	538	154	602	1.517
26% - 50%	391	1.082	352	990	2.816
51% - 75%	241	1.045	206	603	2.095
76% - 100%	208	249	56	166	679
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
SPESE PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA					
0	7.687	19.853	5.719	17.834	51.094
1% - 25%	455	749	243	901	2.346
26% - 50%	101	297	101	278	777
51% - 75%	36	129	43	98	306
76% - 100%	29	64	13	48	154
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI					
0	4.783	12.163	3.601	11.191	31.738
1% - 25%	3.005	6.888	1.999	6.337	18.229
26% - 50%	382	1.311	357	926	2.976
51% - 75%	82	440	102	381	1.005
76% - 100%	56	289	61	324	731
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
0	1.656	3.688	957	2.979	9.280
1% - 25%	1.358	3.601	1.007	2.756	8.723
26% - 50%	2.691	7.086	2.210	6.539	18.525
51% - 75%	747	2.187	652	2.047	5.633
76% - 100%	1.856	4.530	1.293	4.838	12.518
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI					
0	5.058	13.538	3.696	12.055	34.346
1% - 25%	2.580	6.064	1.978	5.829	16.451
26% - 50%	254	711	219	580	1.765
51% - 75%	136	248	80	276	740
76% - 100%	280	531	147	419	1.377
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
IMPOSTE E TASSE					
0	3.599	10.015	2.717	8.682	25.013
1% - 25%	4.542	10.655	3.261	10.024	28.482
26% - 50%	122	343	104	325	894
51% - 75%	16	46	14	54	130
76% - 100%	30	33	23	74	159
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI					
0	5.423	13.479	3.602	11.922	34.425
1% - 25%	2.518	6.958	2.256	6.644	18.376
26% - 50%	191	459	185	399	1.234
51% - 75%	101	124	50	117	392
76% - 100%	75	71	27	78	251
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678
ALTRE SPESE					
0	2.398	5.484	1.738	5.963	15.582
1% - 25%	1.993	6.211	1.652	4.976	14.832
26% - 50%	2.277	5.396	1.571	5.117	14.361
51% - 75%	669	1.707	551	1.298	4.225
76% - 100%	972	2.294	607	1.806	5.679
TOTALE	8.308	21.092	6.119	19.159	54.678

Tavola 7.7 segue - Istituzioni per regione, destinazione e classe percentuale delle uscite - Italia centrale

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Centro
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE					
0	15.621	3.851	6.713	11.968	38.152
1% - 25%	630	123	181	1.021	1.955
26% - 50%	1.167	232	340	3.358	5.096
51% - 75%	413	100	166	638	1.317
76% - 100%	190	41	76	137	445
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
SPESE PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA					
0	16.808	4.108	7.056	15.724	43.696
1% - 25%	757	154	265	1.004	2.180
26% - 50%	268	50	110	248	675
51% - 75%	133	23	28	116	299
76% - 100%	54	11	17	31	114
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI					
0	10.552	2.524	4.543	11.120	28.739
1% - 25%	5.712	1.418	2.126	4.469	13.726
26% - 50%	996	233	420	980	2.630
51% - 75%	449	92	218	291	1.049
76% - 100%	311	79	170	261	821
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
0	3.182	693	1.582	2.532	7.989
1% - 25%	2.655	685	1.221	3.100	7.661
26% - 50%	6.184	1.567	2.337	7.310	17.397
51% - 75%	1.906	413	684	1.422	4.426
76% - 100%	4.093	989	1.652	2.757	9.492
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI					
0	11.383	2.652	5.086	9.103	28.225
1% - 25%	5.495	1.438	1.913	6.937	15.783
26% - 50%	509	119	186	553	1.368
51% - 75%	259	52	112	241	664
76% - 100%	374	85	179	288	925
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
IMPOSTE E TASSE					
0	8.479	1.959	3.618	7.085	21.141
1% - 25%	9.148	2.267	3.646	9.807	24.868
26% - 50%	303	75	145	168	690
51% - 75%	44	12	35	24	115
76% - 100%	46	35	33	37	151
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI					
0	11.319	2.674	5.075	8.881	27.949
1% - 25%	6.132	1.545	2.163	7.848	17.688
26% - 50%	373	76	169	276	894
51% - 75%	111	31	34	73	249
76% - 100%	85	21	35	44	185
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965
ALTRE SPESE					
0	5.003	1.208	1.954	3.406	11.571
1% - 25%	5.112	1.093	2.042	6.711	14.959
26% - 50%	4.665	1.212	1.797	4.177	11.851
51% - 75%	1.246	374	614	1.303	3.537
76% - 100%	1.996	460	1.069	1.523	5.048
TOTALE	18.020	4.347	7.476	17.122	46.965

Tavola 7.7 segue - Istituzioni per regione, destinazione e classe percentuale delle uscite - Italia meridionale

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sud
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE							
0	5.136	838	10.083	10.705	982	4.380	32.123
1% - 25%	98	18	210	197	31	123	677
26% - 50%	399	81	700	669	159	509	2.515
51% - 75%	153	65	305	363	78	222	1.187
76% - 100%	55	19	113	102	22	67	378
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
SPESE PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA							
0	5.604	972	11.103	11.643	1.222	5.088	35.632
1% - 25%	152	33	181	273	30	135	804
26% - 50%	53	11	75	81	10	59	288
51% - 75%	24	4	38	30	8	10	113
76% - 100%	8	1	14	9	2	8	43
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI							
0	3.174	567	5.226	5.688	776	2.901	18.332
1% - 25%	2.232	375	5.543	5.547	367	2.080	16.144
26% - 50%	274	47	432	556	97	220	1.626
51% - 75%	85	18	118	166	16	55	459
76% - 100%	77	13	91	78	15	45	319
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
0	930	188	1.495	1.823	178	919	5.534
1% - 25%	783	168	1.366	1.598	234	696	4.846
26% - 50%	2.633	445	6.341	5.906	487	2.654	18.466
51% - 75%	456	65	664	839	118	357	2.499
76% - 100%	1.038	154	1.545	1.870	254	675	5.535
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI							
0	3.254	576	5.223	6.145	790	2.653	18.640
1% - 25%	2.303	407	5.815	5.365	408	2.451	16.748
26% - 50%	129	16	213	283	36	102	778
51% - 75%	78	7	74	103	20	48	330
76% - 100%	77	15	86	139	18	48	383
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
IMPOSTE E TASSE							
0	2.397	412	4.073	4.659	596	2.074	14.212
1% - 25%	3.291	576	7.030	6.998	640	3.094	21.629
26% - 50%	110	29	239	289	26	116	809
51% - 75%	20	-	37	47	6	15	125
76% - 100%	22	3	32	42	3	3	105
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI							
0	3.193	546	5.176	5.999	744	2.612	18.269
1% - 25%	2.487	444	6.042	5.730	497	2.570	17.771
26% - 50%	125	18	133	208	18	73	576
51% - 75%	24	8	34	65	8	26	165
76% - 100%	13	4	26	33	3	19	99
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880
ALTRE SPESE							
0	1.284	200	1.880	2.258	321	982	6.926
1% - 25%	1.341	291	2.201	2.429	462	1.200	7.924
26% - 50%	2.099	321	5.269	5.073	304	2.083	15.150
51% - 75%	521	89	1.011	1.085	95	430	3.232
76% - 100%	595	119	1.050	1.190	89	605	3.648
TOTALE	5.841	1.021	11.411	12.036	1.271	5.301	36.880

Tavola 7.7 segue - Istituzioni per regione, destinazione eclasse percentuale delle uscite - Italia insulare

DESTINAZIONI E CLASSI PERCENTUALI DELLE USCITE	Sicilia	Sardegna	Isole	Italia
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE				
0	14.224	6.891	21.116	187.679
1% - 25%	252	150	402	6.398
26% - 50%	1.347	406	1.754	16.938
51% - 75%	518	287	805	7.938
76% - 100%	185	135	320	2.460
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
SPESE PER LAVORATORI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA				
0	16.150	7.523	23.673	208.461
1% - 25%	237	249	486	8.579
26% - 50%	72	63	135	2.764
51% - 75%	53	23	76	1.137
76% - 100%	13	12	25	472
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI				
0	7.402	4.435	11.838	126.296
1% - 25%	8.091	2.796	10.887	77.936
26% - 50%	684	423	1.107	10.949
51% - 75%	194	121	315	3.569
76% - 100%	155	94	249	2.662
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
0	1.809	1.485	3.294	36.480
1% - 25%	2.065	1.099	3.164	33.462
26% - 50%	10.202	3.117	13.319	89.830
51% - 75%	851	625	1.476	19.527
76% - 100%	1.598	1.544	3.142	42.114
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
SUSSIDI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI A TERZI				
0	6.383	4.843	11.226	11.226
1% - 25%	9.752	2.647	12.399	12.399
26% - 50%	208	144	352	352
51% - 75%	89	83	172	172
76% - 100%	94	153	247	247
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
IMPOSTE E TASSE				
0	4.656	3.844	8.500	8.500
1% - 25%	11.610	3.861	15.471	15.471
26% - 50%	195	128	323	323
51% - 75%	25	23	48	48
76% - 100%	40	13	53	53
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
ACQUISIZIONE DI CAPITALI FISSI				
0	5.822	4.555	10.377	10.377
1% - 25%	10.380	3.016	13.395	13.395
26% - 50%	212	191	403	403
51% - 75%	73	75	148	148
76% - 100%	39	33	72	72
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412
ALTRE SPESE				
0	1.905	1.990	3.895	3.895
1% - 25%	3.510	1.798	5.308	5.308
26% - 50%	8.145	2.572	10.718	10.718
51% - 75%	1.782	536	2.318	2.318
76% - 100%	1.183	974	2.157	2.157
TOTALE	16.526	7.870	24.396	221.412

Riferimenti bibliografici

- ACRI, *Primo rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 1996.
- ACRI, *Secondo rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 1997.
- ACRI, *Terzo rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 1998.
- ACRI, *Quarto rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 1999.
- ACRI, *Quinto rapporto sulle fondazioni bancarie*, Roma, 2000.
- ANHEIER H.K., SALAMON L.M., Nonprofit institutions and the household Sector, in UNITED NATIONS, *Household Accounting: Experiences in the Use of Concepts and their Compilation*, Volume 1, Household sector Accounts, UN Statistics Division, Studies in Methods, Series F, n. 75, Handbook of National Accounting, New York, 1998.
- ASCOLI U., PASQUINELLI S. (a cura di), *Il welfare mix. Stato sociale e terzo settore*, Franco Angeli, Milano, 1993.
- BARBETTA G.P. (a cura di), *Senza scopo di lucro*, Il Mulino, Bologna, 1996.
- BORZAGA C., FIORENTINI G., MATACENA A. (a cura di), *Non-profit e sistemi di welfare. Il contributo dell'analisi economica*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze, 1996.
- CAFFERATA R. (a cura di), Le organizzazioni nonprofit, *Sinergie*, a. XVIII, n.53-54, 2000.
- CAMERA DEI DEPUTATI, Commissione XII, Affari sociali, *Il terzo settore*, Indagini conoscitive e documentazione legislative, n. 35, Atti parlamentari, XIII legislatura, Camera dei Deputati, Roma, 2001.
- CARBOGNIN M. (a cura di), *Il campo di fragole. Reti di imprese e reti di persone nelle imprese sociali italiane*, Franco Angeli, Milano, 1999.
- CARUSI D. (a cura di), *Associazioni e fondazioni. Dal codice civile alle riforme annunciate*, Convegno di studi in onore di Pietro Rescigno, Giuffr , Milano, 2001.
- CGM, *1° Rapporto sulla cooperazione sociale*, Milano, 1994.
- CGM, *Imprenditori sociali. 2° Rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Fondazione G. Agnelli, 1997.
- CIMA S., MANCINI A., MORESCHI B., ZAMARO N., *Definizioni, classificazioni e variabili guida per le statistiche sulle istituzioni "nonprofit"*, Roma, mimeo, luglio 1999.

- CNEL, *Indagine sulla riforma dell'assistenza sociale, II. Il ruolo degli organismi non profit nel settore assistenziale*, Atti parlamentari XIII legislatura, Camera dei deputati, doc. XXI, n.2/II, Stabilimenti Tipografici C. Colombo, Roma, 1998.
- COLLESI D., *La distinzione market-non market*, preparato per il seminario Istat su "La nuova contabilità nazionale", 12-13 gennaio 2000, Roma.
- COLOMBO G.M., RAGGHIANI S., *Enti non commerciali e Onlus. Aspetti contabili e fiscali*, Giuffrè, Milano, 2000.
- COLOZZI I., BASSI A., *Una solidarietà efficiente. Il terzo settore e le organizzazioni di volontariato*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1995.
- COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES, INTERNATIONAL MONETARY FUND, ORGANISATION FOR ECONOMIC CO-OPERATION AND DEVELOPMENT, UNITED NATIONS, WORLD BANK, *System of National Accounts 1993*, Brussels/Luxembourg, New York, Paris, Washington, DC, 1993.
- CUICCHIO S., MALIZIA R., ZAMARO N., *The Handbook on Nonprofit Institutions. Report on the Italian Pilot Test Results*, Roma, mimeo, 2001.
- DONATI P. (a cura di), *Sociologia del terzo settore*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze, 1996.
- EUROSTAT, *European System of Accounts. ESA 1995*, Luxembourg, 1996.
- FIVOL, *Il volontariato sociale italiano*, (a cura di CUSI G., GRAZIANI C.), Roma, 1995.
- FIVOL, *Le dimensioni della solidarietà. Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano*, (a cura di FRISANCO R., RANCI C.), Roma, 1999.
- FONDAZIONE AGNELLI, *Per conoscere le fondazioni. I mondi delle fondazioni in Italia e all'estero*, Torino, 1997.
- GUI B., The economic rationale for the "third sector". Nonprofit and other Noncapitalist Organizations, in BEN-NER A., GUI B. (a cura di), *The Nonprofit Sector in the Mixed Economy*, The University of Michigan Press, Ann Arbor, 1993, pp. 59-80.
- GUI B., Le organizzazioni mutualistiche e senza fine di lucro. Un approccio unificato al "terzo settore", in *Stato e mercato*, 31, 1991, pp. 143-157.
- IREF, *V° Rapporto sull'associazionismo sociale*, Aesse, Roma, 1995.
- IREF, *La società civile in Italia. VI Rapporto sull'associazionismo sociale*, Ed. Lavoro, Roma, 1998.
- IREF, *L'impronta civica, VII Rapporto sull'associazionismo sociale*, Ed. Lavoro, Roma, 2000.
- ISTAT, *Classificazione delle attività economiche*, Metodi e Norme, Serie C, n. 11, Roma, 1991.
- ISTAT, *Le organizzazioni di volontariato in Italia. Strutture, risorse ed attività*, Argomenti, 15, Roma 1999.

- ISTAT, *Le organizzazioni di volontariato in Italia. Anno 1997*, Informazioni, 44, Roma, 2000.
- ISTAT, *Le organizzazioni di volontariato in Italia. Anno 1999*, Informazioni, Roma, 2001 (in corso di pubblicazione).
- IUDICA G. (a cura di), *Codice degli enti non profit*, Giuffrè, Milano, 1999.
- MARTINI M., Servizi di pubblica utilità non profit: problemi di definizione, classificazione e registrazione statistica, in G. VITTADINI (a cura di), *Il non profit dimezzato*, Etaslibri, Milano, 1997, pp. 177-191.
- MARTINI M., Non profit: elementi per una definizione statistica, in UNIONCAMERE, *Le organizzazioni non profit in Italia*, Roma, 1999, pp. 9-21.
- RUDNEY G., ANHEIER H.K., *Satellite Accounts for Nonprofit Institutions: A proposal*, Paper prepared for the Second Biannual Research Conference of ISTR, Mexico City, July, 1996.
- SALAMON L.M., ANHEIER H.K., In Search of Nonprofit Sector II: The problem of Classification, *Voluntas*, 3, 1992.
- SALAMON L.M., ANHEIER H.K., *Defining the Nonprofit Sector: A Cross-National Analysis*, Manchester, New York, Manchester University Press, 1997.
- SALAMON L.M., ANHEIER H.K., LIST R., TOEPLER S., SOKOLOWSKI S.W. ET AL., *Global Civil Society: Dimensions of the Nonprofit Sector*, Baltimore, MD, 1999.
- SISTAN, *Codice della statistica ufficiale. La normativa d'indagine comunitaria*, Vol. IV, Roma, 1998.
- UNIONCAMERE, *Le organizzazioni non profit in Italia*, Roma, 1999.
- UNITED NATIONS, *International Standard Industrial Classification of All Economic Activities*, Statistical Papers Series M, n. 4, rev. 3, 1990.
- UNITED NATIONS, JHONS HOPKINS UNIVERSITY, LONDON SCHOOL OF ECONOMICS, *Handbook on Nonprofit Institutions in the System of National Accounts*, New York, mimeo, 2001.
- VITALI O. (a cura di), *Rilevazione e interpretazione economica del non profit*, Atti del Convegno organizzato dal CRISP, Milano, 1 febbraio 2001, Franco Angeli, Milano, 2001.
- VITTADINI G. (a cura di), *Il non profit dimezzato*, Etaslibri, Milano, 1997.
- ZAMAGNI S., *Nonprofit come economia civile*, Il Mulino, Bologna, 1998.

Glossario

Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA): l'archivio delle Unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'istituto, creato in ottemperanza al Regolamento CEE n° 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 1994. Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondarie, natura giuridica, volume degli affari) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, stato di attività, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti provati *nonprofit*) della classificazione ATECO91. E' stato creato, ed è aggiornato annualmente, sulla base del trattamento statistico e dell'integrazione delle informazioni residenti in differenti archivi giuridici, amministrativi e di esazione. In particolare, le principali fonti utilizzate sono: il Repertorio Economico Amministrativo (REA) gestito dalla Camere di commercio, l'archivio anagrafico dell'Inps integrato con le dichiarazioni annuali desunte dai modelli presentati dalle imprese (DM/10); l'archivio anagrafico dell'Inail, l'Anagrafe Tributaria integrata con dichiarazioni annuali IVA, gli archivi delle "utenze affari" dell'Enel e della Telecom, l'archivio anagrafico delle banche della Banca d'Italia. Per l'aggiornamento delle informazioni contenute in ASIA vengono inoltre utilizzate tutte le informazioni desumibili da tutte le indagini statistiche delle imprese.

Archivio Statistico delle Istituzioni Private (ASIP): l'archivio delle Unità istituzionali realizzato nell'ambito del Sistema Informativo connesso all'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) creato in ottemperanza del Regolamento CEE n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993. Contiene informazioni identificative (codice fiscale, denominazione, indirizzo, telefono), strutturali (attività economica, forma giuridica, volume degli affari) e demografiche (data inizio attività, data di movimentazione, stato di attività). E' stato realizzato grazie all'integrazione di archivi amministrativi e statistici (Censimento 1991, Anagrafe Tributaria, ASIA) e di archivi settoriali (anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), cooperative sociali, fondazioni bancarie, comunità terapeutiche, università private, ecc.). L'archivio è costituito dalle seguenti forme giuridiche: associazione, riconosciuta e non, fondazione, comitato, cooperativa (sociale), altra forma (enti ecclesiastici, società di mutuo soccorso, università, istituti scolastici e ospedalieri, ecc.).

Attività economica: il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti, che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi.

Classificazione dell'attività economica (ATECO91): la classificazione distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e finalizzata alla elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico, aventi per oggetto i fenomeni relativi alla partecipazione di tali unità ai processi economici. La classificazione comprende 874 categorie, raggruppate in 512 classi, 222 gruppi, 60 divisioni, 17 sezioni, 16 sottosezioni.

Classificazione dell'attività economica (delle istituzioni *nonprofit*): è basata sulla *International Classification of Nonprofit Organizations* (ICNPO), predisposta dalla Johns Hopkins University di Baltimora (USA), nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale sulle istituzioni *nonprofit*,

avviato all'inizio degli anni '90. La classificazione comprende 26 classi raggruppate in 12 settori. La ICNPO è stata integrata includendo il settore "Altre attività", che comprende una serie di attività produttive di tipo imprenditoriale (agricoltura, attività manifatturiere, commercio, alberghi e ristoranti, trasporti, servizi alle imprese, ecc).

L'Istat ha successivamente previsto e realizzato il raccordo con i sistemi di classificazione standard delle attività economiche adottati in sede internazionale ISIC Rev.3 in sede ONU e NACE Rev.1 in sede Eurostat (cfr. tabella di raccordo in appendice).

L'attività prevalente è identificata in relazione alle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, al numero dei dipendenti e dei volontari impiegati.

L'attribuzione all'unità istituzione dell'attività economica si fonda sull'autodichiarazione dei rispondenti. Le istituzioni che esercitano più attività sono classificate in base all'attività indicata come prevalente.

Controllo di imprese: il possesso della maggioranza del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese aventi una delle forme giuridiche previste dal libro V del codice civile (Snc, Sas, Spa, Srl, Saa, Cooperativa).

Dipendenti: le persone occupate legate all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepiscono una retribuzione. Sono da considerarsi tali i dirigenti, i direttivi, i quadri, gli impiegati, gli operai (incluse le categorie speciali), gli intermedi e gli apprendisti, anche se temporaneamente assenti per distacco, ferie, maternità, malattia o congedo di breve durata, compresi i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, nonché i soci, iscritti nei libri paga, per i quali l'istituzione versa i contributi previdenziali. Tra i dipendenti sono inclusi i religiosi iscritti nei libri paga; sono esclusi invece i soci semplicemente iscritti o conferenti, nonché i soci che, pur lavorando effettivamente nell'istituzione, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; i lavoratori iscritti nei libri paga di altre imprese o istituzioni, i soggetti remunerati con fattura o che percepiscono solo provvigioni; i dipendenti in congedo di lunga durata, in aspettativa non pagata, in servizio di leva.

Dipendenti part-time: i lavoratori che svolgono un'attività con un orario inferiore rispetto a quello ordinario previsto nei contratti collettivi di lavoro, o per periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno (art.5, L.863/84).

Eurostat: l'ufficio statistico della Comunità Europee costituito nel 1953 con sede in Lussemburgo.

Fonte prevalente di finanziamento: è prevalente il finanziamento *pubblico* se la somma delle entrate dell'unità istituzionale derivanti da sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali e da ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni con enti/istituzioni pubbliche nazionali e internazionali è superiore al 50% delle entrate totali. E' prevalente il finanziamento *privato* se la somma delle entrate dell'unità istituzionale derivanti da contributi degli aderenti, da ricavi da vendita di beni e servizi, da donazioni e lasciti testamentari, da redditi finanziari e patrimoniali e da altre entrate è superiore al 50% delle entrate totali.

Forma giuridica: le forme giuridiche elencate nel questionario del censimento sono quelle indicate dal codice civile: nel libro I, titolo II, capo II, artt.14 e seguenti, relativamente alle associazioni riconosciute ed alle fondazioni (enti dotati di personalità giuridica); nel capo III artt. 36 e seguenti, relativamente alle associazioni non riconosciute e comitati (enti senza personalità giuridica). In particolare, è opportuno specificare che l'associazione riconosciuta è tale se il riconoscimento è concesso con decreto del Presidente della Repubblica, della Regione o delle Province Autonome.

Tra le forme giuridiche indicate è prevista anche la voce "altra forma", utilizzata nel caso in cui l'unità istituzionale rispondente non si riconosca in nessuna delle forme giuridiche esplicitate nel questionario. Tali unità sono costituite principalmente da enti ecclesiastici, università, istituti scolastici ed ospedalieri, società di mutuo soccorso.

Istituzione a carattere mutualistico o di pubblica utilità: le istituzioni *nonprofit* possono essere distinte sulla base della tipologia dei destinatari dei servizi prodotti in:

- le istituzioni *mutualistiche* se svolgono attività nell'interesse dei soli soci (e/o iscritti); i servizi prodotti sono destinati "solo ai soci e/o agli iscritti" (quesito 12 del questionario, codice 1);
- le istituzioni *di pubblica utilità* se svolgono attività di una collettività più ampia di quella associativa; i servizi prodotti sono destinati "anche ai non soci e /o iscritti" oppure "solo ai non soci e/o ai non iscritti" (quesito 12, codici 2 e 3).

L'unità istituzionale che non prevede l'iscrizione di soci e/o iscritti è definita convenzionalmente di pubblica utilità, in quanto si ritiene implicito l'orientamento all'interesse e al benessere di una collettività più ampia di quella associativa.

Istituzioni attive: le unità istituzionali che hanno svolto la loro attività durante l'anno in esame.

Istituzioni attive al 31 dicembre: le unità istituzionali attive nell'intero anno in esame e le unità operanti solo in alcuni mesi dell'anno o con attività saltuaria e occasionale, che risultano tuttavia attive alla data di riferimento del 31 dicembre.

Istituzioni market o non market:

Le istituzioni *nonprofit* possono essere distinte in base all'orientamento dell'attività svolta che può essere diretta o meno alla vendita dei beni e servizi prodotti. Obiettivo di tale classificazione è individuare la capacità dell'unità istituzionale di sostenersi, o meno, in misura prevalente attraverso la vendita di beni e servizi prodotti. Il criterio di distinzione si basa sul rapporto fra i ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi e i costi di produzione totali (rappresentati dalla somma dei consumi intermedi, dei redditi da lavoro dipendente, degli ammortamenti e delle altre imposte sulla produzione; SEC95, par.3.33):

- le istituzioni *market* presentano un rapporto fra i ricavi e i costi superiore al 50%; di conseguenza hanno come fonte di finanziamento prevalente i ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi.
- le istituzioni *non market* presentano un rapporto fra ricavi e costi inferiore al 50%; i ricavi realizzati non coprono quindi il 50% dei costi sostenuti e la fonte di finanziamento prevalente è rappresentata da trasferimenti.

In particolare, per l'individuazione dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi è stata considerata la somma delle entrate derivanti da *Ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni con enti/istituzioni pubbliche nazionali e internazionali* e *Ricavi da vendita di beni e servizi*. Nel caso di istituzioni che svolgono in via prevalente attività di relazioni sindacali e rappresentanza degli interessi, nei ricavi sono state incluse le entrate derivanti da *contributi degli aderenti (quote sociali)*. Per l'individuazione dei costi di produzione è stata considerata la somma delle *spese per il personale dipendente*, delle *spese per i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa*, dei *rimborsi spese ai volontari* e delle uscite relative all'*acquisto di beni e servizi*.

Istituzioni non attive al 31 dicembre: le istituzioni operanti solo in alcuni mesi dell'anno e le istituzioni con attività saltuaria e occasionale che non risultano attive alla data di riferimento del 31 dicembre.

Istituzioni private e imprese *nonprofit*: gli enti giuridici o sociali creati allo scopo di produrre di beni e servizi, il cui status non permette loro di essere fonte di reddito, profitto o altro guadagno per i soggetti che le costituiscono, controllano o finanziano (SNA, 1993).

Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa: le persone che prestano la loro attività in base ad un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa, di cui al comma 2 dell'art. 49 del TUIR (DPR 917/86).

Obiettori: le persone che prestano servizio civile, sostitutivo del servizio di leva, presso l'unità istituzionale, ai sensi della L. 772/72 e del DPR 1139/77.

Religiosi: le persone appartenenti al clero, ad un ordine o ad una comunità religiosa che prestano la propria opera nell'unità istituzionale.

Risorse umane: sono costituite da persone impiegate nell'unità istituzionale, alla data di riferimento. Ogni istituzione può avvalersi contemporaneamente di più tipologie: dipendenti, lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni, lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, volontari, religiosi, obiettori.

Sistema Europeo dei Conti (SEC): nel 1970 l'Istituto Statistico delle Comunità Europee (Eurostat) ha adottato un sistema armonizzato dei conti: il SEC. Nel 1995 tale sistema è stato modificato, coerentemente con il nuovo sistema dei conti nazionali SNA93, redatto dall'ONU e da altre istituzioni internazionali, tra cui lo stesso Eurostat. Il SEC95, approvato come regolamento comunitario (Regolamento del Consiglio, CE, 2223, 25 giugno 1996), permette una descrizione quantitativa completa e comparabile dell'economia dei paesi membri dell'attuale Unione europea (UE), attraverso un sistema integrato di conti di flussi e di conti patrimoniali definiti per l'intera economia e per raggruppamenti di operatori economici (settori istituzionali).

Tipologie di entrate registrate nel bilancio o in altra forma di rendicontazione adottata: sono costituite da:

- *Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali:* comprendono solo i sussidi e i contributi erogati a titolo gratuito. Fra le istituzioni pubbliche internazionali sono da considerare, ad esempio, ONU, FAO, ecc.
- *Ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni con enti/istituzioni pubbliche nazionali e internazionali:* i contributi ricevuti da enti e istituzioni pubbliche a fronte di specifiche attività, servizi o progetti di ricerca.
- *Contributi degli aderenti (quote sociali):* i proventi derivanti da tessere d'iscrizione.
- *Ricavi da vendita di beni e servizi:* comprendono tutti i ricavi provenienti dall'attività istituzionale e sussidiaria: tasse d'iscrizione universitaria, quote per frequenza corsi, biglietti d'ingresso a musei, contributi associativi versati dai soci delle Società di Mutuo Soccorso, ecc. Sono incluse in tale tipologia le eventuali *quote* pagate dai soci per l'utilizzazione delle strutture dell'istituzione o impresa non profit (campi sportivi, sale cinematografiche, ecc.).
- *Donazioni e lasciti testamentari:* le "erogazioni liberali" a favore delle ONLUS, dei partiti e movimenti politici, la raccolta di fondi, ecc.
- *Redditi finanziari e patrimoniali:* interessi attivi, fitti attivi, dividendi, rendite patrimoniali, censi, ecc.
- *Altre entrate:* sono incluse le entrate da vendite di beni mobili e immobili ed altre entrate non comprese nelle tipologie già citate.

Tipologie di uscite registrate nel bilancio o in altra forma di rendicontazione adottata: sono costituite da:

- *Spese per il personale dipendente:* retribuzioni dei lavoratori dipendenti iscritti nei libri paga (inclusi i dipendenti part-time); sono indicate al lordo degli oneri sociali, a carico del datore di lavoro.
- *Spese per i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:* retribuzioni dei lavoratori che prestano la loro attività in base ad un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa; sono indicate al lordo degli oneri sociali, a carico del datore di lavoro.
- *Rimborsi spese ai volontari:* in base alla L.266/91 per coloro che prestano la loro attività in maniera volontaria, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà, sono previsti soltanto rimborsi da parte dall'organizzazione di appartenenza, per quel che riguarda le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse.
- *Acquisto di beni e servizi:* comprendono le spese per manutenzioni di locali e/o impianti, altre utenze, cancelleria, fitti passivi, liti, atti a difesa dell'ente e risarcimento danni, consulenze. Sono inclusi eventuali rimborsi o altri emolumenti in favore di soci che prestano la loro opera nell'istituzione o impresa *nonprofit* e non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale ed eventuali spese per coperture assicurative a favore di volontari.
- *Acquisizione di capitali fissi:* spese per acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature (incluso il software) e di beni immobili.
- *Altre spese:* sono incluse le spese per interessi passivi e le altre spese non comprese nelle tipologie già citate.

Volontari: le persone che prestano la loro opera diretta, anche saltuaria, senza alcun corrispettivo, per il funzionamento dell'unità in indirizzo, indipendentemente dal fatto che essi siano o meno anche soci o iscritti della stessa. Tra i volontari non devono essere inclusi i donatori di sangue o di organi.

Unità istituzionale: nel Regolamento comunitario n.696/1993 è definita come un centro elementare di decisione economica caratterizzata da un'unicità di comportamento e autonomia decisionale nell'esercizio della sua funzione principale e da possibilità di predisporre una contabilità completa (sez. III, punto B). Nel regolamento si precisa che un'unità istituzionale è connotata da autonomia decisionale allorquando "essa è responsabile e debitrice delle sue decisioni e delle sue azioni" (ibid.). Inoltre, un'unità opera sulla base di una contabilità completa quando "dispone sia di documenti contabili in cui appaiono tutte le sue operazioni, economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, sia di un bilancio dei suoi attivi e dei suoi passivi" (ibid.).

Unità locale: nel Regolamento comunitario n.696/93 è definita come l'unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte d'impresa (...) situata in una località topograficamente identificata, in tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali a prescindere da eccezioni una o più persone lavorano (...) per conto di una stessa impresa, (sez. III, F).

APPENDICI

Appendice A

Aspetti metodologici connessi alla produzione delle stime per la rilevazione censuaria delle istituzioni **nonprofit***

Premessa

L'esistenza di *mancate risposte totali* è fenomeno comune a tutte le rilevazioni statistiche nelle quali la somministrazione del questionario avviene per via postale. Né la *Rilevazione censuaria delle istituzioni nonprofit* (nel seguito Censimento), né la *Rilevazione delle organizzazioni di volontariato iscritte ai registri regionali al 31 dicembre 1999 ai sensi della legge 266 del 1991* (nel seguito Rilevazione) hanno fatto eccezione.

Nel caso del Censimento, delle 410.720 unità costituenti l'archivio delle istituzioni nonprofit (ASIP), alle quali è stato inviato il questionario dell'indagine (*lista d'indagine*), solo 251.489, indicate nel seguito come *unità rispondenti*, hanno restituito il questionario con informazioni sui seguenti aspetti:

1. *stato di attività nel periodo di riferimento;*
2. *appartenenza o meno alla popolazione oggetto d'indagine* (costituita dalle istituzioni nonprofit).

Delle rimanenti 159.231 unità, classificate come *non rispondenti*, non si conosce lo stato di attività o l'appartenenza alla popolazione oggetto d'indagine, né ovviamente le altre variabili del questionario.

Nel caso della Rilevazione, delle 15.312 unità iscritte ai registri regionali le organizzazioni rispondenti al termine della rilevazione sono risultate 11.438.

Sia per il Censimento, sia per la Rilevazione, le unità non rispondenti possono essere distinte in

- *unità che hanno ritirato il questionario;*
- *unità per le quali il questionario è stato respinto con varie motivazioni.*

È appena il caso di far notare che in nessuno dei due casi è possibile dedurre in modo incontrovertibile né lo stato di attività, né la corretta appartenenza alla popolazione delle unità nonprofit.

La presenza di unità non rispondenti ha posto un problema di elaborazione, analisi e diffusione dei dati; a tale proposito sono state considerate due alternative:

1. elaborare, analizzare e diffondere esclusivamente i dati riferiti alle unità rispondenti;
2. effettuare *stime statistiche* riferite a tutta la *popolazione d'interesse* (*le istituzioni nonprofit attive nell'anno 1999*) e costruite sulla base dell'informazione raccolta sulle unità rispondenti, diffondendone i risultati.

Tra le due alternative è stata preferita la seconda. La prima, infatti, assume implicitamente che la mancata risposta sia sinonimo di non appartenenza alla popolazione d'interesse o di inattività dell'unità nel periodo di riferimento. È ragionevole attendersi che questa assunzione avrebbe portato ad una sottostima di tutti i fenomeni d'interesse.

La seconda alternativa segue una metodologia che indebolisce le assunzioni implicite nella prima soluzione e che può in tal modo produrre stime di qualità migliore, se misurata in termini di *varianza* e *distorsione*. In sostanza, la metodologia affida la rappresentatività dell'intero collettivo d'interesse alle sole unità rispondenti attribuendo a ciascuna di esse un peso. Tali pesi devono essere poi utilizzati nella determinazione di una qualunque stima e devono essere interpretati come la presunta molteplicità delle caratteristiche di ciascuna unità rispondente nell'intera popolazione. Questo metodo può portare comunque a stime affette da varianza e distorsione.

Nel caso di questa indagine la *varianza* è principalmente dovuta alla casualità del meccanismo che ha generato l'insieme delle unità rispondenti e alla necessità di una sua ricostruzione tramite stime statistiche. La *distorsione*, invece, potrebbe essere causata dall'errata specificazione del modello per la descrizione del meccanismo che ha generato la mancata risposta. Il rischio di distorsione risulta particolarmente elevato nel caso del Censimento in quanto:

* A cura di Marco Ballin e Piero Demetrio Falorsi. In particolare sono da attribuire a: Marco Ballin i paragrafi 3.1.2 e 3.1.4; Piero Demetrio Falorsi il paragrafo 1; Barbara Moreschi il paragrafo 5; Antonio Pavone il paragrafo 4; Angela Claudia Seeber i paragrafi 3.1.1 e 3.1.3; Tiziana Tuoto i paragrafi 2 e 3.2; Marco Ballin e Piero Demetrio Falorsi il paragrafo 3.1.

- l'*archivio* delle istituzioni nonprofit (ASIP) è stato predisposto proprio in funzione della rilevazione censuaria cosicché esso non era consolidato né testato;
- non vi è una conoscenza approfondita del settore delle istituzioni nonprofit che costituisca una base per la determinazione delle possibili cause delle mancate risposte.

Per tale ragione si è ritenuto opportuno effettuare una valutazione della *sensibilità* dei risultati rispetto ad alcune possibili strategie di modellizzazione statistica del meccanismo di risposta.

Nel caso della Rilevazione sulle organizzazioni del volontariato il trattamento della mancata risposta ha, invece, sfruttato pienamente la disponibilità di registri amministrativi affidabili, nonché l'esperienza acquisita con le precedenti due rilevazioni riferite rispettivamente al 1995 e al 1997. In particolare, tutti i non rispondenti sono stati considerati attivi ed appartenenti alla popolazione di riferimento.

Il seguito dell'appendice è organizzato nel modo seguente. Nel [paragrafo 1](#), dopo avere brevemente richiamato i principi sottostanti il metodo di riponderazione utilizzato per il trattamento delle mancate risposte, vengono illustrati i principali aspetti delle tecniche adottate sia nel Censimento, sia nella Rilevazione. I paragrafi 2, 3 e 4 sono dedicati al Censimento. In particolare, nel [paragrafo 2](#) sono descritte le *informazioni ausiliarie* (ossia le variabili note per tutte le unità incluse nella lista d'indagine) utilizzate per l'applicazione dei metodi descritti nei paragrafi successivi; nel [paragrafo 3](#) sono illustrati i principali risultati dei modelli statistici studiati per la stima delle probabilità di risposta individuali; nel [paragrafo 4](#) si confrontano le stime ottenute mediante i pesi prescelti con le stime ottenute con un approccio alternativo basato sulla predizione dello stato di attività e appartenenza alla popolazione d'interesse delle unità non rispondenti. Il [paragrafo 5](#) è invece interamente dedicato alla descrizione del metodo di stima usato nel caso della Rilevazione sulle organizzazioni del volontariato.

1 Descrizione generale del metodo di stima

1.1 Trattamento delle mancate risposte mediante tecniche di ponderazione

Al fine di meglio illustrare la metodologia di ponderazione è utile introdurre la seguente simbologia. Indichiamo con: U la popolazione oggetto d'indagine di dimensione N ; k ($k=1, \dots, N$) la generica unità di U ; y_k il valore della variabile d'interesse assunto dalla k -esima unità della popolazione; \mathbf{x}_k un vettore di variabili ausiliarie osservabili su tutte le unità della popolazione.

Si supponga, inoltre, che U sia osservata in modo esaustivo e che al termine della fase di rilevazione sia disponibile l'insieme delle unità rispondenti s_r (con $s_r \subseteq U$).

Usualmente le indagini statistiche su larga scala sono finalizzate alla stima di parametri che possono essere rappresentati come totali di una generica variabile d'interesse y , ovvero:

$$Y = \dot{\mathbf{a}}_{k \in U} y_k, \quad (1)$$

In presenza di mancate risposte totali, un'espressione generale della stima di parametri del tipo (1) è data da:

$$\tilde{Y} = \dot{\mathbf{a}}_{k \in s_r} y_k w_k, \quad (2)$$

dove w_k denota il *peso* (in genere un numero superiore ad 1) attribuito alla k -esima unità rispondente e che permette alla stessa di *representare* alcune delle *unità non rispondenti*.

L'introduzione di un *peso* per la correzione delle mancate risposte totali è coerente con l'approccio che assume la mancata risposta quale risultato di un meccanismo aleatorio. Questo ipotizza che la popolazione U sia suddivisa, tramite un meccanismo probabilistico ignoto al ricercatore, in due insiemi: l'insieme dei rispondenti, s_r , e il suo complemento costituito dalle unità non rispondenti.

Per illustrare tale meccanismo è utile introdurre la variabile dicotomica r_k (pari a uno se l'unità k -esima è rispondente e pari a zero altrimenti); l'approccio utilizzato ipotizza che r_k sia una variabile di tipo casuale il cui valore atteso sia pari a \mathbf{q}_k ; tale valore atteso, che indica la probabilità dell'unità k di essere inclusa in s_r ($\mathbf{q}_k = Pr(k \in s_r | U)$), è denominato probabilità di risposta. Se le probabilità di risposta fossero note per ciascuna delle unità rispondenti, sarebbe possibile ottenere una stima corretta di parametri del tipo (1) con stimatori della forma

$$\tilde{Y} = \sum_{k \in s_r} y_k (\mathbf{q}_k)^{-1}. \quad (3)$$

Poiché i valori \mathbf{q}_k sono in generale ignoti è necessario stimarli. Questa stima avviene necessariamente assumendo un modello di risposta che, se erroneamente specificato, introduce distorsioni negli stimatori del tipo (3).

La specificazione del modello di risposta è quindi uno dei passaggi fondamentali per ottenere una buona qualità delle stime. Nella pratica delle indagini ISTAT si è soliti ricorrere ad una *modellizzazione delle probabilità di risposta* basata sulla stima di un legame funzionale tra le probabilità di risposta \mathbf{q}_k e un insieme di variabili ausiliarie \mathbf{x}_k (per $k \in s$) disponibili sia per il l'insieme dei rispondenti che per quello dei non rispondenti.

Il caso più semplice di modellizzazione delle mancate risposte è quello in cui si ipotizza una probabilità di risposta costante per tutte le unità della popolazione, ovvero un meccanismo MCAR (Missing Completely at Random); tale meccanismo di risposta può apparire poco realistico in molte situazioni; inoltre si può dimostrare (cfr. Sarndal *et al.*, 1992, pag.577) che la distorsione delle stime ottenute nell'ipotesi di probabilità di risposta costante aumenta al crescere della correlazione tra la variabile di studio e la vera probabilità di risposta.

D'altra parte l'impiego di stime delle probabilità di risposta individuali negli stimatori del tipo (3) può portare all'instabilità dei risultati e questo essenzialmente per due motivi: (i) la variabilità associata alla stima di ciascuna probabilità individuale e (ii) la possibile generazione di *outlier* con stime di \mathbf{q} prossime allo zero (Dalenius, 1983).

Una strategia intermedia spesso adottata nella pratica delle indagini campionarie cerca di superare questi inconvenienti basandosi sull'assunzione di una probabilità di risposta costante per sottoinsiemi di unità della popolazione. Sotto questa ipotesi la popolazione U è suddivisa in H gruppi omogenei U_h ($h=1, \dots, H$), detti anche *celle di ponderazione*. Per ogni $h=1, \dots, H$, si pone

$$Pr(k \in s_r) = \mathbf{q}_h > 0 \quad \text{per ogni } k \in U_h$$

$$Pr((k,l) \in s_r) = Pr(k \in s_r) Pr(l \in s_r) \quad \text{per ogni } k \neq l.$$

In base a questo modello tutte le unità in U_h hanno la stessa probabilità di risposta, mentre differenti gruppi hanno diverse probabilità di risposta e le risposte sono indipendenti.

L'ipotesi sottostante al modello è un meccanismo di non risposta casuale MCAR (Missing Completely at Random) all'interno di sottogruppi. Un modello di questo tipo, ovvero in cui vi è la non correlazione tra variabile di studio e probabilità di risposta in ciascun sottogruppo, può portare ad una significativa riduzione della distorsione rispetto al modello che ipotizza una probabilità di risposta costante per tutte le unità dell'universo.

Per la definizione delle celle di ponderazione si possono adottare metodologie alternative tra le quali si ricordano: (i) *scelta a priori* sulla base della conoscenza del fenomeno ; (ii) scelta basata sulla suddivisione delle unità in accordo con le probabilità stimate con metodi regressivi parametrici o non parametrici (Rizzo, Kalton, e Brick, 1996).

La prima metodologia è stata applicata nel caso della Rilevazione, la seconda, nota in letteratura con il termine di *response propensity scoring* (Rosenbaum e Rubin, 1983; Little, 1986), è stata impiegata nel caso del Censimento.

Il primo passo per l'applicazione di quest'ultima consiste nell'individuare un modello (di tipo logit o probit) che, sulla base dei valori osservati della variabile indicatrice r_k e dei i valori assunti da un vettore \mathbf{x}_k di variabili ausiliarie prescelte, predica il valore di \mathbf{q}_k . E' quindi possibile individuare per ogni unità k di U , la probabilità di risposta predetta $\tilde{\mathbf{q}}_k$. Le celle di ponderazione possono essere costruite utilizzando diverse tecniche. Quella impiegata per il Censimento si rifà alla teoria della stratificazione ottima (Cochran 1977, pp. 127-134) ed è descritta in Eltinge e Yansaneh (1997). In sintesi, le celle di ponderazione vengono determinate suddividendo U mediante i percentili della distribuzione delle probabilità predette $\tilde{\mathbf{q}}_k$. Indicando rispettivamente con $\hat{\mathbf{q}}_{h-1}$ e $\hat{\mathbf{q}}_h$ i percentili di posizione $(h-1)$ e h , appartengono alla cella di ponderazione s_h tutte le unità per le quali $\hat{\mathbf{q}}_{h-1} < \tilde{\mathbf{q}}_k \leq \hat{\mathbf{q}}_h$. È opportuno notare

che il numero dei percentili impiegati per la definizione delle celle non aiuta a supplire ad una eventuale mancanza di regressori esplicativi del meccanismo di mancata risposta (cfr. Eltinge e Yansaneh, 1997).

Nel caso in cui risulti noto la dimensione N_h di ciascuna cella U_h , è possibile stimare il totale della variabile d'interesse y mediante il seguente stimatore:

$$\tilde{Y} = \sum_{h=1}^H \sum_{k \in s_{hr}} y_k w_k \quad (4)$$

in cui

$$w_k = (N_h / n_{hr}) \quad (\text{per } k \in s_{hr}), \quad (5)$$

essendo s_{hr} l'insieme (di dimensione n_{hr}) dei rispondenti nella h -esima cella di ponderazione ($h=1, \dots, H$).

Dalla (4) si desume che lo stimatore \tilde{Y} utilizza una stima della probabilità di risposta per tutte le unità della cella h -esima pari a

$$\hat{q}_h = (n_{hr} / N_h).$$

In analogia a quanto già detto precedentemente è possibile mostrare che la distorsione dello stimatore (4) è funzione della correlazione tra la vera probabilità di risposta e la variabile d'interesse in ciascuna cella (Kalton e Maligalig, 1991).

1.2 Implementazione della metodologia di stima per il Censimento e per la Rilevazione

Censimento delle istituzioni nonprofit

Nel caso del Censimento i passi adottati per la costruzione delle stime dell'indagine sono i seguenti:

- (1) suddivisione della lista d'indagine in nove sottopopolazioni (denominate *zone*) sulla base della localizzazione geografica delle unità;
- (2) specificazione del modello per la stima delle probabilità di risposta individuali e sua interpolazione dei modelli per ciascuna zona geografica;
- (3) suddivisione delle unità della lista d'indagine di ciascuna zona in *20 celle di ponderazione* definite secondo i percentili della distribuzione delle probabilità di risposta individuali;
- (4) attribuzione a ciascuna unità rispondente di un *peso* pari al reciproco del tasso di risposta ($w_k = N_h / n_{hr}$) della cella di appartenenza;
- (5) stima dei totali dell'indagine mediante l'espressione (4).

E' utile sottolineare che il passo (2) ha costituito la parte più delicata del lavoro statistico, in quanto la specificazione del modello di risposta è uno dei passaggi fondamentali per assicurare una buona qualità delle stime. In particolare, sono state seguite quattro diverse strategie illustrate in dettaglio nel paragrafo 4. Le prime tre strategie sono basate sull'utilizzo di modelli logistici che si differenziano per i criteri di scelta delle variabili esplicative; mentre la quarta strategia stima le probabilità di risposta attraverso una regressione di tipo non parametrico. La strategia effettivamente adottata per la determinazione dei pesi utilizzati per la produzione delle stime di questo volume è quella che nel paragrafo 4 è denominata *modello logistico (2)*.

Rilevazione delle organizzazioni di volontariato

I pesi per la correzione delle mancate risposte della Rilevazione sono stati calcolati all'interno di celle di ponderazione definite a priori. In particolare, si è ritenuto opportuno definire una propensione alla risposta omogenea per tutte le unità di ciascuna provincia. Il peso è stato quindi definito come reciproco del tasso di risposta provinciale.

2 Le variabili ausiliarie impiegate per il Censimento

Le variabili ausiliarie impiegate sono derivate da informazioni disponibili per ognuna delle 410.720 unità della lista d'indagine. Ai fini delle successive descrizioni è utile distinguere tra:

- *variabili ausiliarie atte a descrivere il processo di rilevazione* (ad esempio, la tipologia di sollecito e le informazioni derivanti dalla modalità di ritiro del questionario postale);
- *variabili ausiliarie provenienti da fonti amministrative* in base alle quali è stata costruita la lista d'indagine (ad esempio la presenza di una movimentazione nell'archivio del Ministero delle Finanze).

2.1 Variabili ausiliarie atte a descrivere il processo di rilevazione

Il processo di *costruzione della lista* e quello di rilevazione si sono in parte sovrapposti, in quanto alcuni archivi amministrativi, impiegati per la costruzione della lista, sono stati acquisiti successivamente all'inizio delle operazioni di rilevazione. Non è stato pertanto possibile impiegare per tutte le unità della lista le stesse tecniche d'indagine e gli stessi tempi di rilevazione. Per differenziare insiemi di unità omogenei rispetto alle modalità di rilevazione sono state definite due variabili denominate nel seguito indagine e gruppo.

La variabile indagine assume 3 modalità (*prima, seconda e terza indagine*) e fa riferimento al momento del contatto con l'unità della lista d'indagine. In prima istanza, infatti, furono inviati i questionari a 398.656 unità (*prima indagine*); in un secondo tempo, contemporaneamente ai solleciti alle unità della prima indagine, furono contattate per la prima volta 3.566 istituzioni inserite nella lista d'indagine in un secondo momento (*seconda indagine*); infine, furono individuate e contattate in vario modo altre 8.557 unità (*terza indagine*).

La seconda variabile, gruppo, raffina la suddivisione effettuata con la variabile indagine, classificando le unità della prima indagine in due insiemi omogenei rispetto alla tecnica di sollecito. Questa variabile assume 4 modalità (*primo, secondo, terzo e quarto gruppo*). Le prime due modalità contengono le 398.597 unità appartenenti alla prima indagine: in particolare, il primo gruppo contiene le 192.874 unità che risposero o che furono giudicate non reperibili, nel *secondo gruppo* sono inserite le rimanenti 205.723 unità della prima indagine che sono state sollecitate in concomitanza dell'invio dei questionari della seconda indagine. La terza e la quarta modalità (*terzo e quarto gruppo*) contengono rispettivamente le unità appartenenti alla seconda e alla terza indagine.

Al termine delle operazioni di rilevazione sono state definite *rispondenti* 251.489 unità, ovvero tutte le unità per le quali è stato possibile determinare l'appartenenza o meno alla popolazione d'interesse. Tra queste 147.678 sono risultate appartenere alla popolazione d'interesse e attive nel corso del 1999, mentre altre 103.811, benché rispondenti, sono risultate cessate o non appartenenti al settore nonprofit o con attività temporaneamente sospesa. Una sintesi del processo di rilevazione secondo le modalità di queste due variabili è riportata nel Prospetto seguente.

Prospetto 1 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità delle variabili indagine e gruppo

Modalità della variabile indagine	Modalità della variabile gruppo	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse(a)
1	1	192.874	125.505	0,65	0,57
	2	205.723	117.457	0,57	0,62
2	3	3.566	1.645	0,46	0,23
3	4	8.557	6.912	0,81	0,57
Totale		410.720	251.489	0,61	0,59

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

Altre variabili ausiliarie utili a descrivere il processo di rilevazione sono:

- posta:** è una variabile che riassume esclusivamente le indicazioni date dal servizio postale sugli esiti della consegna del questionario inviato tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini del trattamento delle mancate risposte si sono considerate le seguenti modalità: unità cessata-sospesa, unità non trovata, nessuna informazione, questionario non ritirato, questionario ritirato; è opportuno precisare che tali modalità non forniscono indicazioni certe sullo stato di attività dell'unità; ad esempio, un'unità considerata *cessata* in fase di ricezione postale potrebbe essere stata contattata nella successiva fase di *monitoraggio* ed essere risultata attiva;
- capol:** è una variabile dicotomica che indica se il comune in cui si trova l'unità è o meno capoluogo di provincia; questa variabile assume valore 1 se il Comune è capoluogo e valore 0 altrimenti;
- pop_cl:** è una variabile che indica la dimensione del comune in cui è localizzata l'unità; sono state individuate quattro classi di ampiezza demografica: la prima con i comuni con meno di 10.000 abitanti; la seconda contiene i comuni da 10.000 a 50.000 abitanti; la terza raggruppa i comuni da 50.000 a 250.000 abitanti; l'ultima è formata da tutti i comuni con più di 250.000 abitanti;
- import:** è una variabile indicatrice che assume valore 1 nelle unità *rilevanti* (particolarmente seguite nel processo di rilevazione) e valore 0 altrimenti.

Nei prospetti seguenti viene riportata una sintesi del processo di rilevazione secondo le modalità delle più importanti tra le variabili sopra elencate.

Prospetto 2 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità della variabile *posta*
(a)

Modalità della variabile posta	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (b)
Cessata-sospesa	5.554	3.198	0,58	0,06
Non trovata	107.057	39.319	0,37	0,26
Nessuna informazione da POSTEL	2.351	950	0,40	0,36
Questionario non ritirato	13.205	5.552	0,42	0,38
Questionario ritirato	282.553	202.470	0,72	0,67

(a) Si ricorda che le modalità di questa variabile non forniscono indicazioni certe sullo stato di attività dell'unità, ad esempio, un'unità considerata *cessata* in fase di ricezione postale potrebbe essere stata contattata nella fase di *monitoraggio* ed essere risultata attiva.

(b) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

Prospetto 3 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità della variabile *pop_cl*

Modalità della variabile pop_cl	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (a)
Meno di 10.000	113.990	78.736	0,69	0,60
10.000-50.000	110.306	70.826	0,64	0,60
50.000-250.000	101.050	59.960	0,59	0,59
Oltre 250.000	85.374	41.967	0,49	0,57

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

Prospetto 4 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità della variabile import

Modalità della variabile import	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (a)
0	399.597	241.513	0,60	0,59
1	11.123	9.976	0,90	0,63

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

2.2 Variabili ausiliarie provenienti da fonti amministrative

Viene riportato qui di seguito l'elenco e le definizioni delle principali variabili ausiliarie provenienti dalle fonti amministrative ed impiegate per la specificazione dei modelli di stima delle probabilità individuali:

- volaff:** è una variabile dicotomica che indica la presenza (1) o assenza (0) di volume d'affari nell'archivio del Ministero delle Finanze (Anagrafe tributaria '98);
- telefono:** è una variabile dicotomica che indica la presenza (1) o l'assenza (0) del telefono nell'archivio SEAT '99;
- data_i:** è una variabile dicotomica che indica la presenza (1) o assenza (0) di movimentazione nell'archivio dell'Anagrafe tributaria '98;
- data_c:** è una variabile dicotomica che indica la presenza (1) o assenza (0) di movimentazione nell'archivio dell'Anagrafe tributaria '98, per aggiornamento successivo al 1992;
- data_mov:** è una variabile dicotomica che indica la presenza di una movimentazione dell'istituzione nell'archivio dell'anagrafe tributaria; essa vale 1 se *data_i* o *data_c* assumono valore 1;
- tipologia:** indica la forma giuridica dell'istituzione (ad esempio Cooperativa Sociale, Fondazione ecc.) contenuta nell'archivio ASIP e derivante da fonti amministrative;
- fonte:** per ciascuna unità indica in quale fonte, amministrativa o statistica, essa è stata individuata;
- num_arch:** indica in quanti, tra gli archivi *Ministero delle Finanze*, *INAIL*, *INPS*, *Registro delle Imprese*, *INPDAP*, è presente l'unità; questa variabile può assumere un valore tra 0 e 5;
- num_segn:** indica il numero di segnali di esistenza in vita negli archivi amministrativi di partenza; è ottenuta come somma delle variabili telefono, volaff, data_i, data_c; questa variabile può assumere un valore tra 0 e 4.

Nelle tabelle seguenti viene riportata una sintesi del processo di rilevazione secondo le modalità delle più importanti tra le variabili sopra elencate

Prospetto 5 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità della variabile tipologia

Modalità della variabile tipologia	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (a)
Coop. sociale	5.379	5.016	0,93	0,81
Fondazione	3.233	2.182	0,67	0,73
Org. volontariato	13.957	11.747	0,84	0,64
Ente ecclesiastico	7.007	5.542	0,79	0,70
Comitato	10.658	6.200	0,58	0,52
Ist. sanitaria	15.819	10.878	0,69	0,51
Ist. mutualistica	4.390	3.083	0,70	0,56
Ente di patronato	1.497	958	0,64	0,64
Ist. di rappresentanza	18.691	11.353	0,61	0,72
Università	765	552	0,72	0,78
Ist. educativa	9.699	7.180	0,74	0,65
Ist. di ricerca	5.073	2.940	0,58	0,59
Associazione	246.722	161.617	0,66	0,65
Fed. sportiva	64	27	0,42	0,70
ONG	141	117	0,83	0,87
Ignota	67.625	22.097	0,33	0,00

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

Prospetto 6 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità della variabile num_segn

Modalità della variabile Num_segn	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (a)
0	278.575	157.738	0,57	0,53
1	79.887	53.496	0,67	0,67
2	32.156	23.862	0,74	0,67
3	20.102	16.393	0,82	0,81

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

Prospetto 7 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità della variabile num_arch

Modalità della variabile num_arch	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (a)
0	6.543	4.760	0,73	0,36
1	370.379	215.848	0,58	0,56
2	20.185	17.503	0,87	0,77
3	9.187	8.966	0,98	0,85
4	4.426	4.412	1,00	0,89

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

Prospetto 8 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità della variabile fonte

Modalità della variabile fonte	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (a)
Cis91	35.456	26.654	0,75	0,73
Residui finanze 95	154.005	86.688	0,56	0,53
Asia	29.589	21.518	0,73	0,76
Onlus	5.606	3.888	0,69	0,76
Residui finanze 98	174.195	102.423	0,59	0,57
Coop. sociali	5.279	4.916	0,93	0,81
Asip3	341	280	0,82	0,08
IRS	1.659	1.285	0,77	0,50
Fondaz. bancarie	86	85	0,99	0,99
Acc. belle arti	6	6	1,00	0,00
Ist. di musica	13	11	0,85	0,64
Com. terapeutiche	1.244	1.130	0,91	0,23
Bolzano	185	171	0,92	0,53
IPAB depubbl.	1.116	930	0,83	0,65
Ist. san. - IRS	1.265	964	0,76	0,21
Enti lirici - IRS	13	13	1,00	1,00
Enti cultur. - IRS	10	10	1,00	0,80
Indagine pilota	30	29	0,97	0,83
Varie successive	622	488	0,78	0,58

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

3 Modelli statistici per la probabilità di risposta individuale nel Censimento

3.1 Descrizione dei modelli

Il Censimento è una delle prime occasioni in cui è stata svolta un'osservazione mirata sul settore delle istituzioni nonprofit. Non esistono pertanto conoscenze approfondite del fenomeno della mancata risposta e tantomeno esperienze consolidate per il suo trattamento in questo settore. Per questo motivo non si è ritenuto opportuno adottare acriticamente soluzioni già impiegate in altre indagini. Si è preferito

effettuare uno studio comparativo tra strategie alternative mirate sia alla scelta delle variabili esplicative, sia al modo con cui esse agiscono sulla probabilità di risposta. Tale confronto ha permesso, tra l'altro, di valutare la robustezza delle stime cui si perviene rispetto alle ipotesi con cui sono costruiti i diversi modelli.

Un aspetto comune a tutti i metodi confrontati è stata la suddivisione della lista d'indagine in sottoinsiemi per i quali lo studio ed il trattamento delle mancate risposte risultasse più agevole di quanto non lo fosse sull'intera lista.

La suddivisione adottata, che prevede la distinzione delle unità sulla base di nove *zone geografiche*, è stata ottenuta quale compromesso tra l'impiego della variabile regione e l'impiego della ripartizione geografica. Da un lato, infatti, la *regione*, pur differenziando significativamente il tasso di risposta, avrebbe richiesto l'interpolazione di modelli anche su insiemi di dimensione piuttosto contenuta. Dall'altro, l'uso della ripartizione geografica non avrebbe risolto in modo soddisfacente le difficoltà poste dallo studio di modelli su grandi insiemi di dati.

Ovvia conseguenza di questa suddivisione è l'implicita inclusione della localizzazione geografica dell'unità nei diversi modelli confrontati. Nel [Prospetto 9](#) è riportata una descrizione del processo d'indagine per zona e regione geografica.

Prospetto 9 - Unità appartenenti alla lista di indagine e unità rispondenti per modalità delle variabili zona e regione

Modalità delle variabili zona e regione	Unità nella lista d'indagine (1)	Unità rispondenti (2)	Tasso di risposta (2)/(1)	Tasso di appartenenza alla popolazione d'interesse (a)
Zona 1	50.182	30.013	0,60	0,68
Lombardia	50.182	30.013	0,60	0,68
Zona 2	49.257	29.435	0,60	0,62
Piemonte	34.878	20.809	0,60	0,61
Valle d'Aosta	1.800	845	0,47	0,72
Liguria	12.579	7.781	0,62	0,63
Zona 3	29.689	24.870	0,84	0,62
Emilia-Romagna	29.689	24.870	0,84	0,62
Zona 4	57.403	41.208	0,72	0,63
Trentino-Alto adige	13.586	10.319	0,76	0,58
Veneto	32.183	24.448	0,76	0,63
Friuli-Venezia Giulia	11.634	6.441	0,55	0,72
Zona 5	50.031	32.771	0,66	0,62
Toscana	30.110	19.364	0,64	0,62
Umbria	7.482	4.991	0,67	0,59
Marche	12.439	8.416	0,68	0,64
Zona 6	55.464	23.467	0,42	0,56
Lazio	44.935	16.800	0,37	0,56
Abruzzo	10.529	6.667	0,63	0,55
Zona 7	29.364	20.276	0,69	0,43
Molise	2.415	1.136	0,47	0,62
Campania	26.949	19.140	0,71	0,42
Zona 8	38.789	22.235	0,57	0,53
Puglia	22.510	15.705	0,70	0,50
Basilicata	3.691	1.230	0,33	0,68
Calabria	12.588	5.300	0,42	0,59
Zona 9	50.541	27.214	0,54	0,54
Sicilia	36.001	18.559	0,52	0,55
Sardegna	14.540	8.655	0,60	0,53

(a) Ottenuto come rapporto tra il numero di unità rispondenti attive di tipo nonprofit e il numero di unità rispondenti.

Nel seguito sono riportate le descrizioni, e i relativi risultati, delle quattro diverse strategie impiegate per la specificazione del modello di mancata risposta. Le prime tre strategie utilizzano modelli logistici che si differenziano per i criteri di scelta delle variabili esplicative, mentre la quarta strategia stima le probabilità di risposta attraverso una regressione di tipo non parametrico. La soluzione che è stata adottata per la determinazione dei pesi finali è quella che nel seguito è denominata *modello logistico (2)*.

3.1.1 Modello logistico (1)

Una prima stima delle probabilità di risposta per zona, è stata ottenuta con i seguenti passi:

1. individuazione delle unità per le quali è ragionevole assumere una probabilità di risposta pari a 1 e loro esclusione dai successivi passi;
2. aggregazione di modalità nel caso di alcune variabili;
3. selezione delle variabili ausiliarie e stima dei parametri del modello logistico.

Prospetto 10 - Variabili impiegate, stima dei parametri e corrispondenti errori standard per il modello logistico (1) applicato alla zona 1 (Lombardia)

Effetto	Parametro	Stima	Errore std.	Pr > Chiq
Intercetta		0,2101	0,0944	0,026
Tipologia	Coop. sociale	0,0558	0,2976	0,8512
	Fondazione	0,0596	0,0937	0,5249
	Org.vol./ ONG	-0,8926	0,0636	0,0001
	Ente ecclesiastico	-0,4797	0,1264	0,0001
	Comitato /Fed. sport.	0,2216	0,0714	0,0019
	Ist. sanitaria	-0,1614	0,0601	0,0072
	Ist. mutualistica.	-0,3661	0,0767	0,0001
	Ente di patr./ Ist. di rappr.	0,1318	0,0588	0,0249
	Univ. / Ist. educ.	-0,2545	0,0792	0,0013
	Ist. di ricerca	0,1777	0,0888	0,0453
	Associazione	0,0627	0,037	0,0903
	Ignota	1,4451	(a)	(a)
Posta	Ist. cessata/sospesa	0,3842	0,0968	0,0001
	Ist. non individuata	0,8098	0,0537	0,0001
	Nessuna informazione	0,0603	0,1688	0,7209
	Quest. non ritirato	-0,1662	0,0744	0,0255
	Quest. Ritirato	-1,0881	(a)	(a)
Num_segn	Continuo da 1 a 4	-0,055	0,0156	0,0004
Num_arch	Zero	0,5803	0,0703	0,0001
	Uno	0,4301	0,0423	0,0001
	Due	-1,0104	(a)	(a)
Indagine	Prima	-0,7416	0,0814	0,0001
	Seconda	0,5889	0,1031	0,0001
	Terza	0,1527	(a)	(a)
Pop_cl	<10.000	-0,2299	0,0176	0,0001
	10.000-50.000	-0,0445	0,0188	0,0181
	50.000-250.000	-0,0722	0,021	0,0006
	>250.000	0,3466	(a)	(a)
Fonte	Cis91,IRS,san-IRS,varie	-0,1137	0,0503	0,024
	Coop., Asip3, Ist.Music., Com.Ter., BZ, IPAB dep.	-0,8124	0,1689	0,0001
	Asia	0,3031	0,0532	0,0001
	Onlus	-0,1233	0,0832	0,1381
	Residui finanze 97	0,2757	0,0423	0,0001
	Residui finanze 95	0,4706	(a)	(a)

(a) La parametrizzazione impiegata vincola a zero la somma dei parametri relativi a ciascun effetto, per questi parametri non vengono riportate le statistiche dell'errore standard e del livello di significatività.

Prospetto 11 - Variabili impiegate e stima dei parametri del modello logistico (1) per le zone 2-9

Effetto	Parametro	Zona							
		2	3	4	5	6	7	8	9
Intercetta		-0,7637	-1,5153	-1,0712	-1,5304	-0,4689	-0,3694	-0,2363	0,3855
	Coop. sociale	-0,5925	-0,1380	-0,3566	-1,1574	-1,5138	0,9188	-0,3474	0,6806
	Fondazione	0,282	-0,1034	0,3187	0,2353	-0,2270	0,2878	0,1489	0,0442
	Org.vol./ ONG	-0,7858	-0,9104	-1,0690	-0,8578	-0,3975	-0,6805	-0,7642	0,6724
	Ente ecclesiastico	-0,1739	-0,2375	-0,5633	-0,0350	-0,2017	-0,2624	0,0266	0,0122
	Comitato /Fed.sp.	0,4402	0,2803	0,3766	0,2380	0,2882	-0,3389	0,1996	0,2989
	Ist. sanitaria	-0,04	0,2735	0,1558	-0,0894	0,1777	0,1148	-0,1600	0,00572
Tipologia	Ist. mutual.	-0,8687	-0,5243	-0,2765	-0,3789	-0,3299	-0,1492	-0,5511	0,3426
	Ente di patr./ Ist.di rappr.	0,2245	-0,0964	0,1202	0,2111	0,2030	0,0214	0,0353	0,1364
	Univ./ Ist. educ.	-0,0501	-0,0148	-0,2371	0,0461	-0,0232	0,0820	0,3170	0,0880
	Ist. di ricerca	0,00588	-0,0101	-0,0176	0,1137	0,2447	-0,1009	0,1706	0,00551
	Associazione	0,1895	0,1106	0,1379	0,1118	0,2425	-0,3620	-0,0826	0,1829
	Ignota	-2,13262	2,8858	-1,4109	1,5625	1,537	0,4691	1,0073	1,48603
	Ist. cessata/sosp.	-0,8321	-0,1997	-0,0962	-0,0101	-1,4337	0,1056	-0,1108	0,2855
	Ist. non individuata	0,593	0,3628	0,4315	0,3091	1,0180	-0,2304	0,4524	0,3213
Posta	Nessuna informazione	1,1234	-0,0754	0,3663	0,2654	0,3184	0,0655	0,2310	0,4209
	Quest. Non ritirato	0,00796	0,3537	0,0964	0,1027	0,8001	0,2554	0,00243	0,0877
	Quest. ritirato	0,89226	-0,4414	0,7980	-0,6671	0,7028	0,1961	0,57503	0,5444
Num_seg	Continuo da 1 a 4	-0,1027	-0,0654	-0,1342	-0,1628	-0,2501	-0,0827	-0,0771	0,0266
	Zero	0,0445	-0,0031	0,0891	-0,3014	0,7939	0,1119	0,0870	0,6165
Num_arch	Uno	0,5475	0,4368	0,7192	0,6964	0,5069	0,6519	0,6195	0,1857
	Due	0,4893	-0,3684	0,6741	-0,2322	-1,0507	-0,6811	-0,6294	0,7756
	Prima	-0,1645	-0,8559	-0,4056	0,1076	-0,2235	-0,6300	-1,0288	0,7273
Indagine	Seconda	0,8266	1,3256	1,1766	0,7945	0,8959	0,1523	0,5208	0,6755
	Terza	0,6621	-0,4697	0,7710	-0,9021	-0,6724	0,4777	0,508	0,0518
	<10.000	-0,2279	0,2063	-0,2521	-0,1293	-0,3430	0,1164	0,3813	0,1281
Pop_cl	10.000-50.000	0,0794	0,1603	-0,0769	-0,2159	-0,2678	-0,1339	-0,1609	0,0663
	50.000-250.000	-0,1739	0,1981	0,3154	0,0330	-0,1271	0,0444	0,5758	0,5016
	>250.000	-0,3224	-0,5647	-0,0136	0,3122	0,7379	-0,0269	-0,7962	0,4398
	Cis91,IRS,san- IRS,varie	-0,0656	-0,3062	0,0656	0,1179	-0,0645	-0,1111	-0,1645	0,2689
	Coop., Asip3, Ist.music., Com.Ter., BZ, IPAB dep.	-0,6975	-0,4883	-0,4568	-1,1125	0,1226	-0,3433	-0,8946	0,1700
Fonte	Asia	0,1247	0,1973	0,0740	0,2839	0,1014	0,1483	0,3242	0,2954
	Onlus	-0,1149	0,0295	-0,2794	-0,2151	-0,5696	0,3875	-0,0847	0,3461
	Residui finanze 97	0,2673	0,1394	0,1706	0,4152	0,1143	-0,0592	0,4253	0,1444
	Residui finanze 95	-0,486	0,4283	-0,4260	0,5106	0,2958	-0,0222	0,3943	0,3452

I primi due passi sono stati effettuati per ovviare ad alcune difficoltà che si incontrano nella stima dei parametri di un modello logistico quando le tabelle di contingenza definite da r e dalle variabili ausiliarie sono *sparse* ovvero contengono molte frequenze pari zero (Agresti, 1990, pag. 244-250). Nello specifico:

- sono state escluse dai successivi passi tutte le unità in cui il numero di archivi (variabile *num_arch*) assume valore superiore a 3 o per le quali la variabile *fonte* assume una

delle modalità: *Fondazioni bancarie, Accademie delle belle arti, Enti lirici, Enti culturali, Indagine pilota*. In tutte le zone geografiche infatti queste sottopopolazioni sono caratterizzate da un tasso di risposta sostanzialmente pari a 1 (Prospetto 8);

- sono state aggregate quelle modalità che, oltre ad essere caratterizzate da un numero contenuto di unità, erano omogenee rispetto al tasso di risposta o accomunabili rispetto al loro significato.

Con il terzo passo è stata effettuata la scelta delle variabili che, tra tutte quelle marginalmente correlate alla probabilità di risposta, era opportuno includere nel modello. Il modello che meglio sembrava adattarsi in tutte le zone è quello caratterizzato dagli effetti definiti nel Prospetto 10, relativo alla sola Lombardia (*zona 1*), sono riportate le stime dei parametri e i loro errori standard. Le stime dei parametri per le altre zone sono riportate nel Prospetto 11.

3.1.2 Modello logistico (2)

La selezione delle variabili per questo modello è stata fatta con l'obiettivo di cogliere appieno l'effetto della costruzione della lista d'indagine e della rilevazione dei dati sulla propensione alla risposta delle unità. La costruzione del modello per zona può essere suddivisa nei seguenti passi:

1. specificazione ed interpolazione di un modello logistico sulla corretta inclusione delle unità nella lista d'indagine (cioè sulla appartenenza alla popolazione di interesse del Censimento) selezionando le variabili esclusivamente tra quelle ausiliarie provenienti da fonti amministrative;
2. specificazione ed interpolazione del modello sulla propensione alla risposta individuale utilizzando quali variabili esplicative la probabilità di corretta inclusione determinata al primo passo e alcune variabili selezionate tra quelle utili a descrivere il processo di rilevazione.

È il caso di sottolineare che la *probabilità di corretta inclusione*, predetta dal modello nel passo 1 ed utilizzata quale input nel passo 2, non rappresenta un *nuovo* contributo informativo rispetto alle *variabili ausiliarie desunte dalle fonti amministrative*, ma esclusivamente una loro sintesi.

Modello logistico sulla corretta inclusione nella lista d'indagine

Dato che l'appartenenza alla popolazione d'interesse non è facilmente desumibile dagli archivi statistici ed amministrativi disponibili in Istituto, la lista d'indagine è stata costruita in modo tale che l'errore di sottocopertura fosse del tutto trascurabile accettando, nel contempo, un tasso di sovracopertura elevato. Questo può aver influito sul tasso di mancata risposta se le unità erroneamente incluse hanno una propensione alla risposta minore (sentendosi inutilmente disturbate) di quelle correttamente classificate come appartenenti alla popolazione d'interesse. L'incertezza sulla corretta inclusione di ciascuna unità può essere sintetizzata da una probabilità che è stata stimata con un modello di tipo logistico in cui:

- la *variabile dipendente* è la variabile dicotomica v che assume valore pari ad 1 se l'unità rispondente è correttamente inclusa nella *lista d'indagine* e assume valore 0 altrimenti;
- le variabili esplicative sono esclusivamente le *variabili ausiliarie desunte dalle fonti amministrative* illustrate nel paragrafo 2.2.

La stima dei parametri è avvenuta utilizzando l'insieme delle unità rispondenti e, similmente a quanto fatto per il modello logistico (1) per attenuare le difficoltà poste dalle celle con poche o nessuna osservazione, sono state individuate le sottopopolazioni con una numerosità molto contenuta o in cui il tasso di corretta inclusione è approssimativamente pari a 1 o a 0. Tali sottopopolazioni, poste in evidenza nel Prospetto 12, sono state escluse dalla successiva fase di definizione del modello. Ad ognuna di esse è stata associata una probabilità di corretta inclusione pari al tasso osservato incrociando le variabili *fonte* e *tipologia*. Su quest'ultima sono state effettuate alcune aggregazioni utilizzando il criterio dell'omogeneità dell'informazione amministrativa (disponibile o attesa) piuttosto che il criterio (impiegato nel modello logistico (1)) di omogeneità della variabile dipendente.

Le prove effettuate hanno suggerito di adottare in tutte le zone geografiche il modello i cui effetti sono definiti nel Prospetto 13; nello stesso Prospetto sono contenute anche le stime dei parametri per

la zona 1. Nel [Prospetto 14](#) sono riportate le stime dei parametri del modello relativamente alle rimanenti zone geografiche.

Utilizzando questi modelli sono state predette le probabilità di corretta inclusione nella lista d'indagine per tutte le unità sia rispondenti che non rispondenti.

Prospetto 12 - Tasso di corretta inclusione e dimensione di alcune sottopopolazioni per zona geografica

Variabile	Modalità	Tasso % di corretta inclusione								
		Zona								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
Tipologia	Fondazione bancaria	100	100	100	100	100	100	100	100	66
	Enti culturali vari	100	100	----	100	100	83	----	----	100
	Federazioni sportive	0	0,7	----	100	0	88	----	----	100
	Fondo pensione	2	0	0	1	0	1,6	0	0	0
	Enti lirici	100	100	100	100	100	100	100	----	100
Fonte	Fondazione Bancarie	100	100	100	100	100	100	100	100	75
	Acc. delle belle arti	0	----	0	----	0	0	----	----	100
	Istituti di musica	0	----	67	----	75	----	----	----	----

Prospetto 12 segue - Tasso di corretta inclusione e dimensione di alcune sottopopolazioni per zona geografica

Variabile	Modalità	Numero di unità								
		Zona								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
Tipologia	Fondazione bancaria	3	15	17	11	22	7	1	3	3
	Enti culturali vari	6	2	0	1	7	6	0	0	1
	Federazioni sportive	4	3	0		1	17	0	0	1
	Fondo pensione	2.373	2.846	2.180	3.655	2.300	2.157	2.866	2.099	1.797
	Enti lirici	1	1	1	3	1	2	1	0	2
Fonte	Fondazione Bancarie	2	14	17	10	24	9	2	3	4
	Acc. delle belle arti	3	0	0	1	0	1	0	0	2
	Istituti di musica	2	0	3	0	4	0	0	0	0

Prospetto 13 - Variabili impiegate, stima dei parametri (a) e loro significatività del modello logistico per la corretta inclusione delle unità nella lista d'indagine della zona (1)

Effetto	Parametro	Stima	Errore std.	Pr > Chiq
Intercetta		-3,99	0,3736	<0,0001
Num.archivi in classi	Numerico 1,2,3 o più archivi	0,92	0,1216	<0,0001
Num_segn	Numerico 1,2,3	0,57	0,0439	<0,0001
Tipologia	Cooperativa sociale / Organizzazione di volontariato (A)	-0,68	0,4379	0,1201
	Istituzioni Sanitarie / Università / Organizzazioni non governative / Seminari; (B);	-1,04	0,3072	0,0007
	Fondazioni / Enti ecclesiastici (ad esclusione dei seminari) / comitati, Istituzioni mutualistiche e previdenziali / Ente di Patronato / Istituzioni di rappresentanza / Istituzioni educative e di formazione / Istituzioni di studio e ricerca / Associazioni (C)	0	0	0
Fonte	Cis91	2,18	0,2397	<0,0001
	Residui finanze 95	1,81	0,2363	<0,0001
	Asia	2,66	0,2410	<0,0001
	Onlus	3,14	0,2725	<0,0001
	Residui finanze 95 e ASIP	2,27	0,2369	<0,0001
	Cooperative sociali	3,68	0,3174	<0,0001
	IRS	0,87	0,2694	0,0012
	Comunità terapeutiche	-0,31	0,2879	0,2768
	Bolzano	(c)	(c)	(c)
	Ipap depublicizzate	2,92	0,2649	<0,0001
	Istituzioni Sanitarie	0	0	0
Indagine Pilota	(c)	(c)	(c)	
Data_mov	0	0,82	0,3272	0,0117
	1	0	0	0
Volaff	0	0,51	0,0845	<0,0001
	1	0	0	0
Interazione numero archivi tipologia (b)	(A)	0,15	0,2168	0,4920
	(B)	0,28	0,1472	0,0585
	(C)	0	0	0
Interazione numero archivi data_mov (b)	0	-0,21	0,1580	0,1938
	1	0	0	0

(a) nella parametrizzazione è stato posto pari a zero il parametro dell'ultima modalità di ciascuna variabile.

(b) le interazioni sono state mantenute anche in quelle zone in cui non risultano essere significativamente influenti.

(c) modalità non presente in questa zona.

Prospetto 14 - Variabili impiegate e stima dei parametri del modello per la corretta inclusione delle unità nella lista d'indagine per le zone 2-9

Effetto	Parametro	Zona							
		2	3	4	5	6	7	8	9
Intercetta	-----	-2,519	-7,690	-4,520	-4,63	-5,071	-5,658	-5,730	-4,006
Num.archivi in classi	Numerico 1,2,3 o più archivi	0,475	1,279	0,736	0,963	1,202	0,890	1,218	0,964
Num_segn	Numerico 1,2,3	0,634	0,709	0,498	0,711	0,514	0,988	0,622	0,650
Tipologia	(A)	-1,127	0,964	-1,593	0,535	0,292	0,426	0,459	0,319
	(B)	-1,844	-0,699	-1,151	-1,284	0,733	0,886	0,797	-0,051
Fonte	Cis91	1,709	4,552	3,183	2,232	2,367	1,850	2,701	1,465
	Residui finanze 95	1,077	4,380	2,735	1,918	1,594	1,609	2,273	1,146
	Asia	1,826	5,203	3,313	2,850	2,413	2,614	2,955	1,814
	Onlus	2,379	5,462	3,707	3,276	2,852	2,748	3,624	2,131
	Residui finanze 95 e ASIP	1,526	4,734	2,961	2,343	2,097	2,159	2,595	1,409
	Cooperative sociali	2,657	6,343	3,927	3,593	2,434	2,392	3,364	0,662
	IRS	1,055	3,659	1,896	1,469	0,490	1,108	1,663	1,321
	Comunità terapeutiche Bolzano	-0,314	2,586	0,388	0,386	0,565	0,141	0,889	0,711
	Ipap depublicizzate	-----	-----	1,950	-----	-----	-----	-----	-----
			2,457	5,630	3,565	3,037	1,462	2,876	3,040
Data_mov	0	0,008	1,483	0,984	1,164	1,187	0,975	0,780	0,401
Volaff	0	0,301	0,567	0,463	0,377	0,520	0,759	0,374	0,339
Interazione numero archivi tipologia	(A)	0,499	-0,570	0,607	-0,346	0,250	0,120	0,033	0,058
	(B)	0,550	0,030	0,435	0,327	-0,411	-0,422	-0,513	-0,027
Interazione numero archivi data_mov	0	0,205	-0,500	-0,359	-0,277	-0,389	-0,011	-0,100	0,070

Modello logistico sulle probabilità di risposta

I parametri del modello di risposta sono stati determinati sull'insieme delle unità lista d'indagine. In tale modello,

- la *variabile dipendente* è la variabile dicotomica r ;
- le variabili esplicative sono la *probabilità di corretta inclusione nella lista d'indagine* (stimata per ciascuna unità della lista al passo precedente) e alcune tra le *variabili ausiliarie atte a descrivere il processo di rilevazione* illustrate nel paragrafo 2.1.

Le prove effettuate hanno suggerito di utilizzare quale modello finale per tutte le zone quello caratterizzato dagli effetti contenuti nel [Prospetto 15](#) riferita alla zona 1; per le stime dei parametri nelle altre zone si veda il [Prospetto 16](#).

È da notare nel Prospetto 16 che il parametro associato alla probabilità di corretta inclusione nella lista è sempre positivo, ovvero al crescere della probabilità di corretta inclusione dell'unità cresce la probabilità di ottenere da questa una risposta nel corso della rilevazione.

Prospetto 15 - Stima dei parametri e dei corrispondenti errori standard per il modello logistico (2) nella zona 1 (Lombardia)

Effetto	Parametro	Stima	Errore std.	Pr > Chiq
Intercetta		-3,7598	0,2698	<0,0001
Probabilità di corretta inclusione	Continua in 0-1	1,9883	0,0439	<0,0001
Gruppo	Primo gruppo	4,7096	0,1822	<0,0001
	Secondo gruppo	0,8174	0,1700	<0,0001
	Terzo gruppo	-0,0144	0,1837	0,9377
	Quarto gruppo	0,0000	0,0000	
Import	Unità poco rilevante	-2,5771	0,1141	<0,0001
	Unità molto rilevante	0,0000	0,0000	
Pop_cl	Meno di 10.000	0,4820	0,0335	<0,0001
	10.000-50.000	0,2865	0,0351	<0,0001
	50.000-250.000	0,3670	0,0371	<0,0001
	Oltre 250.000	0,0000	0,0000	
Posta	Cessata-sospesa	4,0960	0,2294	<0,0001
	Non trovata	-0,5004	0,2462	0,0421
	Nessuna informazione	3,8031	0,2405	<0,0001
	Quest. Non ritirato	-0,9693	0,2222	<0,0001
	Quest. Ritirato	0,0000	0,0000	

Prospetto 16 - Variabili impiegate e stima dei parametri del modello logistico (2) per le zone 2-9

Effetto	Parametro	Zona								
		2	3	4	5	6	7	8	9	
Intercetta		-2,815	1,581	1,120	3,199	0,983	2,280	0,548	3,903	
Probabilità di corretta inclusione	Continua in 0-1	1,975	2,039	2,002	2,220	2,654	1,503	1,797	2,731	
Gruppo	Primo gruppo	2,828	1,499	1,270	0,157	0,419	2,980	2,678	4,273	
	Secondo gruppo	-0,899	-0,161	0,915	2,509	1,732	0,466	0,261	1,778	
	Terzo gruppo	-0,616	-1,490	2,037	2,692	2,333	0,457	1,016	0,525	
	Quarto gruppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Import	Unità poco rilevante	-2,578	-1,713	3,025	4,174	1,373	0,582	3,039	1,436	
	Unità molto rilevante	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Pop_cl	Meno di 10.000	0,470	-0,757	0,232	0,469	0,866	0,163	1,252	0,347	
	10.000-50.000	0,180	-0,701	0,059	0,574	0,855	0,131	0,690	0,538	
	50.000-250.000	0,511	-0,653	0,360	0,377	0,769	0,099	1,423	1,040	
	Oltre 250.000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Posta	Cessata-	4,917	1,253	2,338	2,293	2,278	2,341	2,722	2,946	
	Non trovata	2,060	-0,141	0,136	0,183	1,518	0,060	0,306	0,630	
	Nessuna informazione	4,709	0,778	1,876	1,878	1,021	2,147	2,450	2,557	
	Quest. Non	0,552	-0,613	0,400	0,483	1,121	0,262	0,303	0,080	
	Quest. Ritirato	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	

3.1.3. Modello logistico (3)

In questo modello logistico per la stima delle probabilità di risposta sono state utilizzate come variabili esplicative i risultati di un'analisi delle corrispondenze multiple condotta su tutte le variabili ausiliarie (sia quelle *desunte dalle fonti amministrative*, sia quelle *atte a descrivere le operazioni connesse al processo di rilevazione*).

In particolare, sono stati effettuati i seguenti passi:

1. individuazione, mediante analisi delle corrispondenze multiple su tutte le variabili ausiliarie, di un numero di assi fattoriali sufficiente a spiegare una cospicua frazione della variabilità originale dei dati;
2. interpolazione di un modello per la probabilità di risposta che prevede effetti semplici, quadratici, cubici ed interazioni semplici dei tre assi fattoriali.

Condurre un'analisi delle corrispondenze su tutte le variabili ausiliarie ed utilizzare gli assi fattoriali come variabili esplicative della probabilità di mancata risposta solleva dalla necessità di effettuare una selezione delle variabili esplicative tra quelle disponibili in archivio. Invece di individuare gli effetti sulla probabilità di risposta di ciascuna variabile ausiliaria originale, l'analisi delle corrispondenze permette infatti di riassumere approssimativamente l'informazione originale dell'archivio in poche variabili incorrelate e mettere quest'ultime in relazione con la probabilità di risposta. L'impatto della conseguente perdita di informazione viene valutato nell'ambito dell'analisi comparativa dei quattro modelli considerati.

In questo caso sono stati mantenuti i primi tre assi fattoriali che complessivamente hanno spiegato in tutte le zone almeno l'80% della variabilità dei dati originali dell'archivio. Nel [Prospetto 17](#), per non rendere ulteriormente gravosa la lettura, sono riportate solo le stime dei parametri con i corrispondenti errori standard relativamente alla zona 1. Inoltre, i risultati dell'analisi delle corrispondenze multiple sono stati utilizzati per individuare alcune delle aggregazioni delle variabili originali o delle loro modalità, utilizzate nei modelli logistici precedenti.

Prospetto 17 - Stima dei parametri e dei corrispondenti errori standard per il modello logistico (3) nella zona 1 (Lombardia)

Effetto	Stima	Errore std.	Pr > Chiq
Intercetta	-0,8707	0,0185	<0,0001
Primo asse fattoriale (Dim1)	-3,5311	0,0670	<0,0001
Secondo asse fattoriale (Dim2)	3,7193	0,1783	<0,0001
Terzo asse fattoriale (Dim3)	0,9139	0,0415	<0,0001
Interazione doppia (Dim1*Dim2)	-2,4679	0,1442	<0,0001
Interazione doppia (Dim1*Dim3)	-1,6513	0,1267	<0,0001
Interazione doppia (Dim2*Dim3)	2,1129	0,2158	<0,0001
Effetto quadratico (Dim1*Dim1)	2,7252	0,1270	<0,0001
Effetto quadratico (Dim2*Dim2)	-0,7451	0,1167	<0,0001
Effetto quadratico (Dim3*Dim3)	-0,3125	0,0647	<0,0001
Effetto cubico (Dim1*Dim1*Dim1)	-0,3903	0,0472	<0,0001
Effetto cubico (Dim2*Dim2*Dim2)	0,7537	0,0716	<0,0001
Effetto cubico (Dim3*Dim3*Dim3)	0,0721	0,0593	0,2240

3.1.4. Modello non parametrico

Oltre che stimare la propensione alla risposta con le modellizzazioni parametriche descritte nelle sezioni precedenti, si è ritenuto opportuno effettuare una stima anche con un metodo di tipo non parametrico. In particolare, è stato impiegato quello implementato nel software CART (Classification and Regression Trees). La procedura, che può essere utilizzata per lo studio sia di variabili categoriali che quantitative, mira alla determinazione di gruppi omogenei rispetto ad una variabile obiettivo (nel nostro caso r), suddividendo l'insieme delle unità sulla base delle modalità assunte da alcune variabili ausiliarie. La procedura può essere sinteticamente descritta nel modo seguente (CART interface and documentation):

1. il collettivo di unità su cui si desidera studiare il fenomeno d'interesse viene casualmente suddiviso in due parti (*learning sample* e *testing sample*);
2. il *learning sample* viene inizialmente posto all'interno di un nodo (denominato *genitore*);
3. il nodo *genitore* viene suddiviso (passo di *split*) in due nodi (*figli*) utilizzando il criterio della massima omogeneità;
4. ciascun *figlio* diviene *genitore* per essere a sua volta suddiviso in due parti, secondo lo stesso criterio;
5. il passo 4 viene ripetuto fino a che non sia più possibile effettuare l'operazione di suddivisione su nessun nodo. L'albero ottenuto in questo modo è denominato *massimale*;
6. tagliando rami all'albero massimale, (operazione di *pruning*), vengono ottenuti tutti i possibili sotto alberi;
7. tra tutti i sottoalberi viene infine scelto quello in cui si ritiene vi sia un opportuno compromesso tra la capacità di classificare correttamente le unità del test sample e la sua complessità definita proporzionalmente al numero di nodi terminali.

Nel caso di quest'indagine la procedura è stata utilizzata definendo quale variabile dipendente la variabile dicotomica r (pari a 1 se l'unità è rispondente e pari a 0 altrimenti) e come variabili esplicative, tutte le variabili ausiliarie illustrate nel paragrafo 2.

I passi (1) e (2) sono avvenuti ponendo nel primo nodo una selezione casuale, il *learning sample*, di due terzi dell'intera lista d'indagine (oltre 270.000 unità) ed impiegando le rimanenti 140.000 per il *test sample*.

I passi (3) e (4), ovvero la scelta di quale suddivisione adottare in ciascun nodo, sono stati effettuati sulla base di un indice di omogeneità (ovvero di eterogeneità). Per ciascun nodo questo viene calcolato su ognuna delle possibili bipartizioni ottenibili sulla base delle modalità delle variabili ausiliarie (il massimo numero di bipartizioni è dato dal prodotto: numero di unità presenti nel nodo per numero delle variabili ausiliarie). Nel caso di questa indagine l'indice per il confronto tra le diverse bipartizioni è stato ottenuto in due passi:

- (i) in ciascuno dei due figli è stato calcolato l'*indice di eterogeneità di Gini*,
- (ii) si è calcolata la loro media ponderandola con la dimensione dei relativi nodi.

Il termine delle operazioni di suddivisione (passo 5) avviene quando non è più possibile suddividere alcun nodo. In linea di principio la suddivisione non è più possibile o quando all'interno di un nodo c'è una sola unità o quando tutte le unità al suo interno sono copie una dell'altra (ovvero non possono essere distinte sulla base delle variabili ausiliarie). Poiché questa regola può facilmente condurre ad *alberi massimali* con un numero di nodi troppo elevato (quindi difficilmente interpretabili) è consuetudine porre condizioni più restrittive per la determinazione dell'albero massimale. Questo può avvenire agendo, ad esempio, sulla dimensione minima dei nodi genitore, sulla dimensione minima dei nodi figlio, sul numero massimo di nodi dell'albero massimale o sulla dimensione del test e del learning sample. Nel caso di questa applicazione, la ricerca dell'albero massimale è avvenuta imponendo che la dimensione minima dei nodi genitore e figli fosse rispettivamente di 50 e 150 unità.

Per la scelta di uno tra tutti i possibili sottoalberi ottenibili dall'albero massimale (passo 7) sarebbe, in linea di principio, necessario associare un costo a ciascun di essi. Se non viene specificata alcuna funzione di costo CART, si assume che essa sia della forma:

costo complessivo = tasso di corretta classificazione delle unità del testing sample +
 α *(numero di nodi terminali).

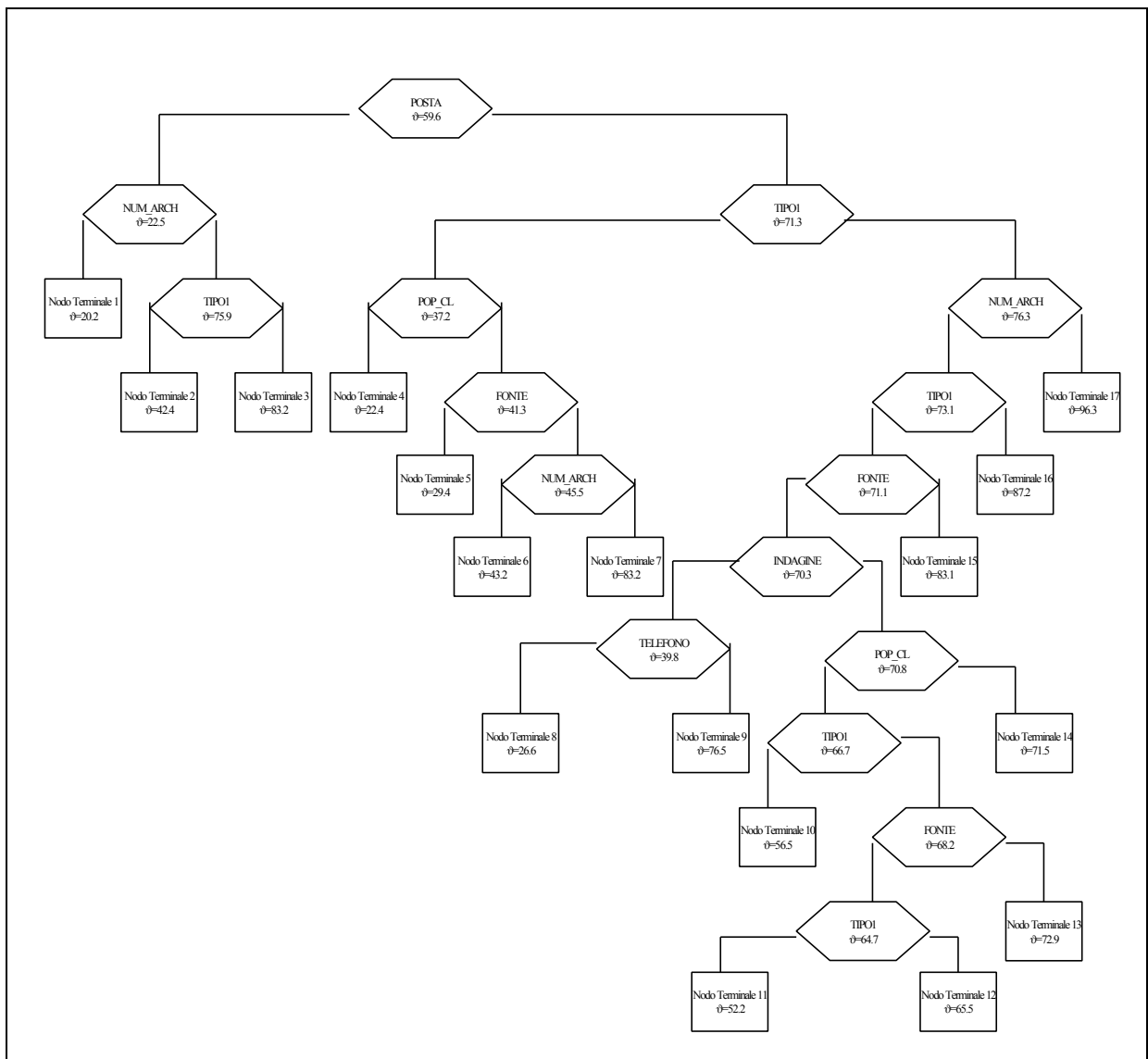
La scelta tra i sottoalberi avviene nel modo seguente:

- (i) si ordinano i sottoalberi per numero di nodi terminali,
- (ii) si determina il parametro α in modo tale che il costo complessivo di ciascun sottoalbero sia pari a quello del precedente,
- (iii) tra gli alberi caratterizzati dallo stesso α viene scelto quello con il minor numero di nodi.

L'applicazione di questa procedura ha condotto all'individuazione di 20 nodi terminali in ciascuna zona geografica. La figura 1 rappresenta l'albero ottenuto nella zona 1. In ciascun nodo è contenuta la variabile impiegata per lo *split* ed il tasso di risposta osservato.

A tutte le unità incluse in un generico nodo è stata attribuita una probabilità di risposta individuale pari al *tasso di risposta* osservato nel nodo stesso.

Figura 1 - Descrizione dei nodi terminali: variabili di *splitting* e tasso di risposta osservato



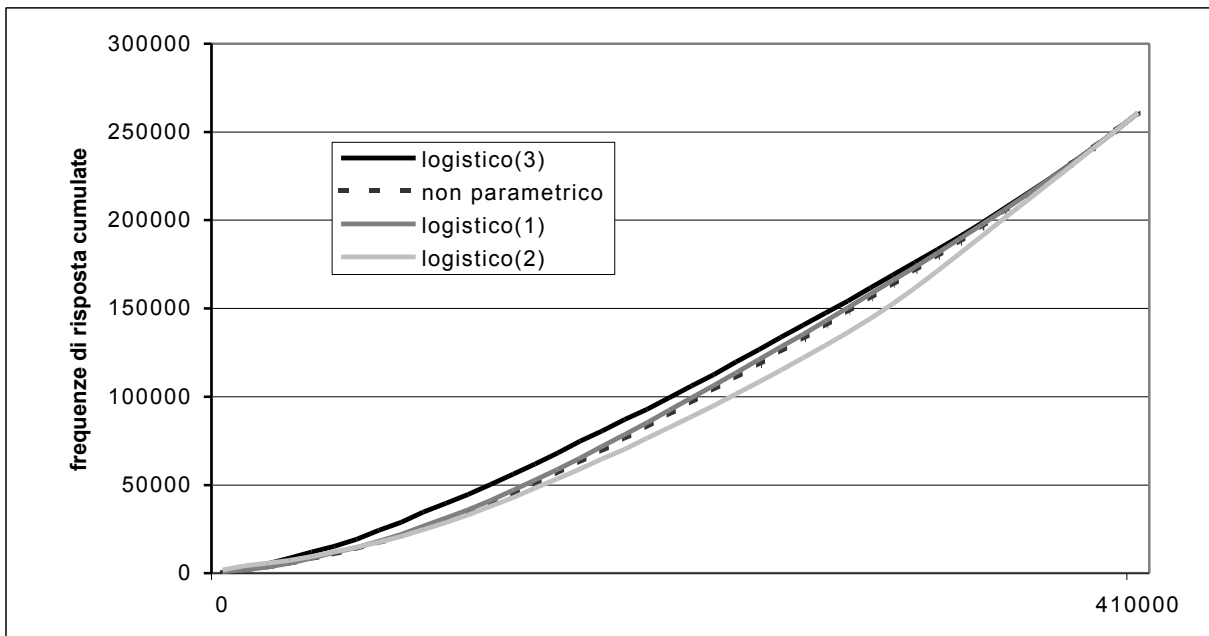
3.2. Valutazione comparativa dei modelli per la probabilità di risposta

I modelli descritti nel paragrafo precedente sono stati confrontati su più piani: è stata presa in considerazione innanzi tutto la capacità di adattamento dei modelli ai dati; quindi sono state analizzate le grandezze caratteristiche delle distribuzioni dei pesi ottenuti; infine si è proceduto ad un'analisi di sensitività dei modelli relativamente alle principali stime dell'indagine.

In particolare, la prima valutazione dei modelli è basata sulla misurazione della loro capacità di discriminare tra le unità rispondenti e non rispondenti ovvero del loro grado di adattamento all'informazione osservata. Questo permette di selezionare tra i quattro modelli, tutti formati secondo specifici criteri di parsimonia e potere predittivo, quello che meno si scosta dallo stato di risposta effettivamente osservato nelle singole unità.

Una prima valutazione è fornita dalla Figura 2, la quale mostra per ciascun modello le frequenze relative cumulate di rispondenti ordinate in modo crescente secondo le probabilità predette dal modello. Più lenta è la crescita iniziale e più veloce quella finale di tale funzione cumulativa, più il modello è riuscito a discriminare le unità rispondenti da quelle non rispondenti e più piccola è la distanza tra le probabilità di risposta predette e quelle effettivamente osservate.

Figura 2 - Frequenze di risposta cumulate ordinate secondo la probabilità predetta



Il Prospetto 18 mostra invece, come misura di adattamento per ciascun modello, il seguente indice di concordanza

$$C = 1 - \frac{\sum_{k=1}^N |r_k - J_k|}{N}$$

Tale indice assume come minimo il valore 0 quando a tutti i rispondenti viene assegnata probabilità di risposta 0 e a tutti i non rispondenti viene assegnata probabilità di risposta 1. Al contrario l'indice assume il valore massimo pari a 1 quando a tutte le unità rispondenti viene assegnata probabilità di risposta pari a 1 e alle unità non rispondenti si assegna probabilità pari a 0.

Prospetto 18 - Indice di concordanza C tra risposta osservata e predetta

Modello			
logistico (1)	logistico (2)	logistico (3)	non parametrico
0,641	0,670	0,597	0,643

Entrambi gli approcci per la misurazione del grado di adattamento dei modelli ai dati osservati evidenziano una sostanziale somiglianza, con un leggero vantaggio del modello logistico (2), ovvero quello scelto per il calcolo delle stime di interesse della rilevazione censuaria.

La seconda valutazione riguarda l'impatto di ciascun modello sulla distribuzione dei pesi per l'aggiustamento della mancata risposta, dal momento che le probabilità di risposta predette sono state utilizzate in particolare per il calcolo dei pesi.

Il [Prospetto 19](#) mostra le statistiche basilari della distribuzione dei pesi ottenuti con ciascun modello di risposta, nonché l'indice $1+CV^2$ (CV = coefficiente di variazione), che misura l'influenza dei pesi sulla varianza degli stimatori (Kish, 1993).

Prospetto 19 - Caratteristiche distributive dei pesi per l'aggiustamento per mancata risposta

MODELLO	Minimo	Massimo	Valore medio	Deviazione standard	Indice $1+CV^2$
Logistico(1)	1,00	45,65	1,63	1,3104	1,64
Logistico(2)	1,00	36,43	1,63	1,2855	1,62
Logistico(3)	1,02	38,59	1,63	1,1742	1,52
Non parametrico	1,02	24,83	1,63	1,3219	1,66

Il Prospetto 20 mostra invece i coefficienti di correlazione tra i pesi ottenuti con i modelli a confronto.

Prospetto 20 - Coefficienti di correlazione tra i pesi ottenuti con i diversi modelli

MODELLO	Logistico(1)	Logistico(2)	Logistico(3)	Non parametrico
Logistico(1)	1	0,6328	0,6596	0,7373
Logistico(2)	0,6328	1	0,5187	0,7029
Logistico(3)	0,6596	0,5187	1	0,5497
Non parametrico	0,7373	0,7029	0,5497	1

Complessivamente anche il [Prospetto 19](#) non mostra differenze sostanziali tra i modelli, in quanto le caratteristiche distributive dei pesi ottenuti sono molto simili. Un esame più attento rivela comunque una variabilità particolarmente bassa dei pesi ottenuti con il modello logistico(3), in concordanza con il minore adattamento di tale modello all'informazione osservata.

Un'analisi del [Prospetto 20](#) evidenzia invece la non perfetta concordanza tra i pesi ottenuti con i diversi modelli in esame, anche se tutti i coefficienti di correlazione sono superiori a 0.5. Viene inoltre confermata la sostanziale equivalenza tra il modello non parametrico e il modello logistico(1), già emersa dalla valutazione precedente, in quanto la correlazione più alta (0.74) viene osservata tra i pesi corrispondenti a questi due modelli. Il modello che dà luogo a pesi meno correlati con quelli degli altri è invece ancora il modello logistico(3), che già nelle valutazioni precedenti si è rivelato distinto.

La terza valutazione comparativa dei quattro modelli consiste in un'analisi di sensibilità in riferimento alla stima principale dell'indagine, che è quella del numero delle istituzioni nonprofit attive in ciascuna regione. Il [Prospetto 21](#) mostra per ciascuna regione, oltre alle frequenze delle imprese attive osservate, quelle stimate sulla base dei pesi ottenuti con ciascun modello.

La prima osservazione dei risultati del [Prospetto 21](#) pone in evidenza la rilevanza assunta dai modelli. Infatti l'uso di un peso costante (pari all'inverso del tasso di risposta complessivo) avrebbe dato luogo ad una sovrastima del numero di imprese nonprofit attive. La seconda osservazione conferma invece la sostanziale somiglianza tra i quattro modelli di risposta, poiché tutti portano a stime simili. Ovviamente, avendo supposto in tutti i modelli l'indipendenza della probabilità di risposta da fattori non osservabili, non è da escludere che tutte le stime siano pressoché equivalenti, ma con un grado di distorsione la cui valutazione risulta, in mancanza di indagini di controllo, piuttosto complessa.

Prospetto 21 - Stima del numero delle istituzioni nonprofit attive per regione con i pesi costruiti utilizzando i diversi modelli di risposta

Regione	Numero di unità	Numero di unità rispondenti	Numero di istituzioni attive	Numero di istituzioni nonprofit attive stimate con i diversi metodi			
				Modello logistico (1)	Modello logistico (2)	Modello logistico (3)	Modello non parametrico
Piemonte	34.878	20.809	12.592	17.942	17.506	19.337	18.239
Valle d'Aosta	1.800	845	568	807	780	866	830
Lombardia	50.182	30.013	20.384	28.111	28.523	31.444	28.648
Trentino-Alto Adige	13.586	10.319	5.922	7.123	6.965	7.450	7.352
Veneto	32.183	24.448	15.286	19.432	19.818	20.555	19.528
Friuli-Venezia Giulia	11.634	6.441	4.574	5.747	5.571	6.071	5.771
Liguria	12.579	7.781	4.846	6.976	7.239	7.743	7.027
Emilia-Romagna	29.689	24.870	15.372	17.411	17.489	17.981	17.437
Toscana	30.110	19.364	11.933	16.056	16.230	17.208	16.154
Umbria	7.482	4.991	2.884	3.959	3.999	4.217	3.958
Marche	12.439	8.416	5.338	7.044	7.026	7.503	7.074
Lazio	44.935	16.800	9.320	15.284	16.700	17.850	15.903
Abruzzo	10.529	6.667	3.624	5.525	5.640	6.631	5.663
Molise	2.415	1.136	663	953	933	977	936
Campania	26.949	19.140	8.003	10.971	10.849	11.380	10.859
Puglia	22.510	15.705	7.838	11.566	11.706	12.640	11.635
Basilicata	3.691	1.230	796	1.214	1.116	1.298	1.212
Calabria	12.588	5.300	3.082	4.943	5.008	5.147	4.993
Sicilia	36.001	18.559	10.079	15.747	16.156	17.551	15.736
Sardegna	14.540	8.655	4.574	7.443	7.074	8.209	7.459
Italia	410.720	251.489	147.678	204.258	206.327	222.057	206.414

4. Analisi della robustezza delle stime nazionali e regionali sulla dimensione della popolazione d'interesse

In questo paragrafo presentiamo le stime regionali del numero di unità appartenenti alla popolazione d'interesse, ottenute mediante un approccio alternativo rispetto a quello utilizzato per la pubblicazione dei risultati del Censimento.

Tale approccio si basa sulla predizione della probabilità delle unità di essere attive e di essere incluse nella popolazione d'interesse.

I risultati di tale approccio possono essere utili per due differenti aspetti:

- verificare la robustezza delle stime diffuse dal Censimento;
- gettare luce sugli aspetti casuali esplicativi del fenomeno dell'esistenza in vita e della corretta inclusione di una unità nella lista d'indagine.

Per illustrare i principali aspetti della metodologia presentata, consideriamo la variabile v_k che assume valore 1 se l'unità appartiene alla popolazione d'interesse e valore 0 altrimenti.

Il valore assunto dalla variabile è conosciuto per le unità rispondenti (insieme s_r), mentre per le rimanenti unità non rispondenti (insieme $s_{\bar{r}}$, essendo la popolazione U definita come $U = s_r \cup s_{\bar{r}}$), è unicamente possibile conoscere il *valore atteso* di tale variabile

$$g_k = E(v_k) = f(\mathbf{x}_k)$$

stimato, mediante modelli di tipo parametrico o non parametrico, in base ai valori assunti dalle variabili ausiliarie dell'unità stessa.

Il totale delle istituzioni nonprofit attive in Italia può essere stimato come

$$\tilde{T} = \sum_{k \in s_r} v_k + \sum_{k \in s_{\bar{r}}} g_k .$$

Un totale a livello regionale può essere ottenute limitando le sommatorie di cui sopra alle unità di una specifica regione.

E' comunque utile precisare che l'approccio alternativo è utile per verificare la robustezza delle stime prodotte, ma non può essere utilizzato per la diffusione in quanto per le unità non rispondenti si riesce a ricostruire unicamente il valore della variabile g_k , mentre non possono essere calcolati i valori di tutte le altre variabili d'interesse rilevate con il questionario.

Nel presente lavoro le probabilità g_k sono state stimate con due modelli alternativi:

- un modello logistico;
- un modello non parametrico.

Modello logistico

Il modello logistico usa come variabili esplicative quelle ausiliarie della lista d'indagine. Alcune di queste si sono rivelate scarsamente affidabili e sono state scartate a priori. Per esempio la forma giuridica di partenza è risultata significativamente diversa da quella di arrivo. Data la natura puramente esplorativa dello studio, i predittori sono stati selezionati con procedure euristiche di tipo *stepwise* in base alla capacità di interpretare la variabilità della variabile dipendente v_k .

Il modello di regressione logistico, che è stato applicato alle 251.489 unità rispondenti, ha individuato i seguenti predittori come effetti semplici:

- tipologia;
- pop_cl;
- posta;
- indagine;
- num_arch;
- num_segn.

Il Prospetto successivo sintetizza la bontà di adattamento del modello che è tuttavia modesta.

Prospetto 22 - Statistiche riassuntive del modello logistico

-2 Log likelihood	Cox & Snell R Square	Nagelkerke R Square
261.274,073	0,270	0,364

Modello non parametrico

Lo stesso insieme di variabili utilizzate nel modello di regressione logistico sono impiegate per il modello non parametrico implementato nel software CART.

Uno dei vantaggi di questo strumento è di liberare il modello esplicativo da tutta una serie di prerequisiti imposti in ambito parametrico, come l'assunzione di normalità.

Nella procedura di suddivisione sono stati posti i seguenti vincoli:

- il numero minimo d'unità per eseguire la scissione del genitore è pari a 300;
- un nodo figlio deve avere almeno 50 unità.

Il risultato finale ha prodotto 59 nodi di cui 30 terminali. Questi ultimi sono riportati nel Prospetto successivo.

Prospetto 23 - Caratteristiche dei nodi terminali e probabilità stimata (g_k) di appartenenza alla popolazione d'interesse

Nodi terminali	Istituzioni attive	Altra condizione	Totale rispondenti	Probabilità stimata (g_k) di appartenenza alla popolazione d'interesse
5	422	1.405	1.827	0,231
9	404	332	736	0,549
10	434	776	1.210	0,359
11	4.131	3.380	7.511	0,550
12	2.339	1.127	3.466	0,675
14	65.339	32.667	98.006	0,676
16	34.025	8.438	42.463	0,801
18	194	432	626	0,310
21	302	250	552	0,547
22	138	347	485	0,285
25	76	116	192	0,396
26	2.024	944	2.968	0,682
27	2.234	625	2.859	0,781
30	443	297	740	0,599
32	921	156	1.077	0,855
34	109	152	261	0,418
35	756	216	972	0,778
39	161	113	274	0,588
40	11	70	81	0,136
41	10.739	1.651	12.390	0,867
42	9.726	857	10.583	0,919
45	184	2.243	2.427	0,076
47	7.367	19.830	27.197	0,271
49	633	592	1.225	0,517
50	2.343	3.887	6.230	0,376
54	94	201	295	0,319
55	194	121	315	0,616
56	180	17	197	0,914
57	1.753	474	2.227	0,787
58	2	22.095	22.097	0,000
Totale	147.678	103.811	251.489	0,591

Il rischio della stima è risultato pari a 0,249508 con un errore standard di 0,000863.

La proporzione della varianza spiegata dal modello è risultata modesta e pari a 39,04%. Posti a confronto, attraverso l'indice di concordanza, i risultati ottenuti dalle due differenti tecniche, lo strumento

non parametrico fornisce risultati lievemente migliori, infatti l'indice di concordanza C vale 0,648 nel caso del modello logistico e 0,651 nel caso del modello non parametrico.

L'ultimo passo per arrivare alla stima delle unità attive è stato quello di attribuire ai rispondenti la condizione osservata sullo stato di attività, ai non rispondenti la probabilità stimata.

La dimensione regionale delle istituzioni attive stimate, con entrambe le tecniche, è riportata nel Prospetto successivo da cui si desume che la stime pubblicata della distribuzione regionale del numero di istituzioni nonprofit è molto prossima a quella ottenuta mediante i metodi basati su questo approccio alternativo.

Prospetto 24 - Stima del numero di istituzioni nonprofit per regione

Regione	Numero di unità	Numero di istituzioni nonprofit attive	
		Modello non parametrico	Modello logistico
Piemonte	34.878	17.678	17.554
Valle d'Aosta	1.800	955	950
Lombardia	50.182	27.634	27.481
Trentino-Alto Adige	13.586	7.301	7.190
Veneto	32.183	18.222	18.198
Friuli –Venezia Giulia	11.634	6.629	6.587
Liguria	12.579	6.635	6.620
Emilia-Romagna	29.689	17.307	17.265
Toscana	30.110	15.917	15.838
Umbria	7.482	3.997	3.968
Marche	12.439	7.007	6.985
Lazio	44.935	17.792	17.512
Abruzzo	10.529	5.048	5.037
Molise	2.415	1.190	1.186
Campania	26.949	10.899	10.819
Puglia	22.510	10.134	10.129
Basilicata	3.691	1.782	1.770
Calabria	12.588	5.863	5.824
Sicilia	36.001	16.222	16.164
Sardegna	14.540	6.888	6.856
Italia	410.720	205.099	203.933

5 Ricostruzione della popolazione di riferimento nella Rilevazione delle organizzazioni di volontariato

La rilevazione è stata condotta tramite l'invio del questionario a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a 15.319 organizzazioni che, alla data del 31 dicembre 1999, risultavano iscritte ai registri regionali istituiti ai sensi della legge n. 266 del 1991. La rilevazione si è svolta nel periodo giugno 2000 – febbraio 2001 e nel corso di essa sono stati inviati due solleciti alle organizzazioni non rispondenti.

La numerosità della popolazione si è ridotta a 15.312 unità in seguito alla verifica della presenza in archivio di 7 organizzazioni duplicate.

Alla fine della rilevazione, le organizzazioni rispondenti sono state 11.438 (con un tasso di risposta del 75%), le non rispondenti 3.165 e i casi di mancato recapito 709. Nei casi di mancato recapito sono stati svolti controlli puntuali (sia presso gli uffici delle Regioni, sia presso organizzazioni collegate a quelle irreperibili) per accertare lo stato di esistenza in vita delle organizzazioni ed, eventualmente, acquisire il loro nuovo recapito.

In seguito alla rilevazione la numerosità della popolazione è risultata costituita da 15.071 organizzazioni attive, poiché tra le 11.438 organizzazioni rispondenti 93 organizzazioni erano cessate e 148 inattive.

Al fine di ricostruire la popolazione delle 15.071 organizzazioni di volontariato attive alla fine del 1999 sono stati applicati alle unità rispondenti dei coefficienti di espansione, dati dal rapporto, per provincia, tra numerosità della popolazione e numerosità dei rispondenti. Questa procedura si basa sull'ipotesi, verificata nelle precedenti indagini, di sostanziale omogeneità tra organizzazioni a livello territoriale.

Riferimenti bibliografici

Agresti A. (1990) "Categorical Data Analysis", Wiley and Sons, New York.

Cochran W.G. (1977). *Sampling techniques*. Wiley, New York.

Dalenius T. (1983). *Some reflections on the problem of missing data*, in: Madow W.G. e Olkin I. (eds.). *Incomplete Data in Sample Surveys*. Vol. 3, pp. 411-413, Academic Press, New York.

Eltinge J.E. e Yansaneh I.S. (1997). *Diagnostics for formation of nonresponse adjustment cells, with an application to income nonresponse in the U.S. consumer expenditure survey*, *Survey Methodology*, 23, 1, pp.33-40.

Giommi A. (1987). *Nonparametric methods for estimating individual response probabilities*, *Survey Methodology*, 13, pp. 127-134.

Hidiroglou M.A., Drew J.D. e Gray B.G. (1993). *A framework for measuring and reducing nonresponse in surveys*, *Survey Methodology*, 19, 1, pp.81-94.

Kalton G. e Kasprzyk D. (1986). *The treatment of missing survey data*, *Survey Methodology*, 12, pp.1-17.

Kalton G. e Maligalig D.S. (1991). *A comparison of methods of weighting adjustment for nonresponse*, *Proceedings of the Section on Survey Research methods*, American Statistical Association, pp. 409-428.

Kish L. (1992). *Weighting for unequal P_i* , *Journal of Official Statistics*, 8, (2), pp. 183-200.

Little R.J.A. (1986). *Survey nonresponse adjustment for estimates of means*, *International Statistical Review*, 54, pp. 139-157.

Little R.J.A. e Rubin D.B. (1987). *Statistical Analysis with Missing Data*. John Wiley & Sons, Inc, New York.

Madow W.G., Olkin I. e Rubin D.B. (1983). *Incomplete Data in Sample Surveys*. (voll. 1-3), Academic Press, New York.

Niyonsenga T. (1994). *Nonparametric estimation of response probabilities in sampling theory*, *Survey Methodology*, 20, 2, pp.177-184.

Rizzo L., Kalton G. e Brick M.J. (1996). *A comparison of some weighting adjustment methods for panel nonresponse*, *Survey Methodology*, 22, 1, pp.43-53.

Rosenbaum P.R. e Rubin D.B. (1983). *The central role of the propensity score in observational studies for causal effect*, *Biometrika*, 70, pp. 41-55.

Särndal C. E., Swensson B. e Wretman J. (1992). *Model Assisted Survey Sampling*. Springer-Verlag, New York.

Appendice B

Attendibilità delle stime e presentazione sintetica degli errori **standard***

Premessa

In questa appendice vengono riportate alcune informazioni utili per la valutazione dell'attendibilità delle *stime di frequenze assolute* riportate in questo volume .

Come illustrato nell'appendice 1, le stime in questo volume sono ottenute con uno stimatore della forma:

$$\tilde{Y} = \sum_{h=1}^H \sum_{k=1}^{n_{hr}} y_{hk} \left(\frac{N_h}{n_{hr}} \right) \quad (1)$$

dove N_h e n_{hr} denotano rispettivamente il numero di unità della lista d'indagine e il numero di unità rispondenti nella cella h -esima; con y_{hk} si denota invece una variabile dicotomica che assume valore pari ad 1, se la k -esima unità rispondente della h -esima cella di ponderazione assume la caratteristica d'interesse y (ad esempio, considerando caratteristica d'interesse la *modalità ONLUS* della forma giuridica, y_{hk} assume valore 1 se l'unità rispondente corrisponde ad una ONLUS e zero altrimenti).

Le stime del totale della caratteristica y relative ad un determinato dominio di stima d (ad esempio una regione), possono essere definite come

$$\tilde{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{k=1}^{n_{hr}} y_{hk} \mathbf{d}_{hk} \left(\frac{N_h}{n_{hr}} \right), \quad (2)$$

dove: \mathbf{d}_{hk} è una variabile indicatrice che assume valore 1 se l'unità rispondente hk appartiene al dominio d e assume valore 0 altrimenti; H_d denota il numero totale di celle di ponderazione che includono unità del dominio d .

1. Calcolo degli errori standard

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'*errore standard assoluto* e il *coefficiente di variazione* (o errore relativo). Una loro stima può essere ottenuta con le espressioni

$$\tilde{\mathbf{s}}(\tilde{Y}_d) = \sqrt{\tilde{\text{Var}}(\tilde{Y}_d)}; \quad (3)$$

e

$$\tilde{\mathbf{e}}(\tilde{Y}_d) = \frac{\tilde{\mathbf{s}}(\tilde{Y}_d)}{\tilde{Y}_d}, \quad (4)$$

* L'Appendice B è stata redatta da Marco Ballin, Pietro Demetrio Falorsi e Tiziana Tuoto

dove $\tilde{Var}(\tilde{Y}_d)$ indica la stima della varianza campionaria della generica stima \tilde{Y}_d . L'errore relativo % si ottiene moltiplicando per 100 il coefficiente di variazione.

Se si assume che le variabili casuali r_k siano tra loro indipendenti, una valutazione sufficientemente accurata di $\tilde{Var}(\tilde{Y}_d)$ può essere ottenuta utilizzando i risultati esposti in Sarndal C.E. et al. (1992, pag. 581).

In particolare, dato che per questa indagine le probabilità d'inclusione del primo e del secondo ordine sono identicamente pari a 1, si ha

$$\tilde{V}(\tilde{Y}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} N_h \left(1 - \frac{n_{hr}}{N_h}\right) \frac{1}{n_{hr}(n_{hr}-1)} \sum_{k=1}^{n_{hr}} \left(y_{hk} \mathbf{d}_{hk} - \frac{1}{n_{hr}} \sum_{k=1}^{n_{hr}} y_{hk} \mathbf{d}_{hk} \right)^2. \quad (5)$$

Per ottenere una stima della componente distorsiva delle stime, i soli dati provenienti dal Censimento e dalla Rilevazione non sono sufficienti; è necessario disporre di informazioni rilevate con indagini *ad hoc* che attualmente non sono disponibili.

Assumendo che la distorsione sia nulla, la (3) o, in modo del tutto equivalente la (4), consentono di valutare il grado di precisione delle stime. La precisione può comunque essere espressa anche in termini di intervalli di confidenza ovvero di intervalli che con una fissata probabilità contengono il vero valore del parametro. Questi intervalli, se si assume la normalità degli stimatori, possono essere ottenuti con questa espressione

$$Pr \left\{ \tilde{Y}_d - t \tilde{S}(\tilde{Y}_d) \leq Y_d \leq \tilde{Y}_d + t \tilde{S}(\tilde{Y}_d) \right\} = P \quad (6)$$

Nella (6) il valore di t dipende dal valore fissato per la probabilità P ; ad es., se $P=0,95$ si ha $t=2$.

2. Presentazione sintetica degli errori

Ad ogni stima \tilde{Y}_d corrisponde un errore di campionamento relativo $\tilde{e}(\tilde{Y}_d)$; ciò significa che ciascuna tabella di stime pubblicata dovrebbe essere accompagnata da una tabella contenente i corrispondenti coefficienti di variazione. Ciò renderebbe particolarmente onerosa la consultazione del volume per l'utente finale. Inoltre, non fornirebbe una valutazione, anche approssimata, della variabilità di stime ottenibili autonomamente dagli utenti a partire dai dati pubblicati.

Per queste ragioni, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi* (Wolter, 1985). Questo metodo si basa sulla determinazione di una relazione parametrica tra il valore della stima ed il proprio errore relativo.

Nel caso delle *stime di frequenze assolute* prodotte da questa indagine la relazione utilizzata, è della forma:

$$\log(\tilde{e}^2(\tilde{Y}_d)) = a + b \log(\tilde{Y}_d) \quad (7)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

La tabella 1 riporta i valori stimati di a , b e dell'indice di determinazione R^2 , che esprime la bontà di adattamento del modello (7), sia per stime nazionali che regionali.

Sulla base delle informazioni contenute nella tabella 1 è possibile calcolare l'errore relativo di una determinata stima di frequenza assoluta \tilde{Y}_d inserendo i valori di a , b e \tilde{Y}_d nell'espressione

$$\tilde{e}(\tilde{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\tilde{Y}_d))}. \quad (8)$$

ottenibile dalla (7) con semplici passaggi algebrici.

Se, ad esempio, una particolare stima \tilde{Y}_d è riferita all'intero territorio nazionale, per calcolare il corrispondente errore relativo è possibile introdurre nella (8) i valori dei parametri stimati a e b riportati nella prima riga della tabella 1 ($a=7,50617$, $b=-0,84326$).

Allo scopo di agevolare l'utente del volume sono stati stimati, con la (8), gli errori relativi corrispondenti a diverse possibili stime di frequenze assolute. Tali errori sono riportati nella tabella 2 che contiene nella fiancata i valori di possibili stime di frequenze relative (0,1%, 0,5%, 1%, ..., 50%). Nelle successive colonne, per ciascun dominio territoriale sono riportati i valori delle corrispondenti stime di frequenze assolute (ottenute moltiplicando il totale della popolazione delle istituzioni e imprese nonprofit stimata nel dominio, per le frequenze relative della fiancata) e degli errori relativi percentuali.

Le informazioni contenute nella tabella 2 permettono di calcolare l'errore relativo di un generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (8).

Il primo metodo consiste nel cercare, nella colonna corrispondente ad un dato dominio, il valore di stima assoluta che più si avvicina al valore stimato (riportato nelle tabelle di pubblicazione); l'errore relativo % è quello riportato nella stessa riga.

Nel secondo metodo, l'errore relativo della stima \tilde{Y}_d si ricava mediante la seguente espressione:

$$e(\tilde{Y}_d) = \tilde{e}(\tilde{Y}_d^{k-1}) + \frac{\tilde{e}(\tilde{Y}_d^{k-1}) - \tilde{e}(\tilde{Y}_d^k)}{\tilde{Y}_d^k - \tilde{Y}_d^{k-1}} (\tilde{Y}_d^k - \tilde{Y}_d^{k-1}) \quad (9)$$

dove: \tilde{Y}_d^{k-1} e \tilde{Y}_d^k sono i valori entro i quali è compresa la stima \tilde{Y}_d , e $\tilde{e}(\tilde{Y}_d^{k-1})$ e $\tilde{e}(\tilde{Y}_d^k)$ sono i corrispondenti errori relativi.

Si fa infine notare che dalla relazione (7), avendo fissato un valore tipico dell'errore relativo $e^*(\tilde{Y}_d)$, è possibile ricavare mediante semplici passaggi il valore del totale \tilde{Y}_d^* a cui corrisponde tale errore; si ha infatti:

$$\tilde{Y}_d^* = \exp\left(\frac{\log(\tilde{e}^{*2}(\tilde{Y}_d)) - a}{b}\right). \quad (10)$$

La determinazione delle quantità \tilde{Y}_d^* è di notevole interesse pratico, in quanto tutte le stime con valori superiori a \tilde{Y}_d^* presentano un errore relativo % inferiore a $e^*(\tilde{Y}_d)$; al contrario, tutte le stime con valore inferiore a \tilde{Y}_d^* sono affette da un errore relativo maggiore $e^*(\tilde{Y}_d)$.

Nella tabella 3 sono riportati a livello nazionale e regionale, i valori dei totali \tilde{Y}_d^* corrispondenti a errori relativi percentuali pari rispettivamente al 5%, al 10% e al 25%.

Prospetto 1 - Valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 del modello di interpolazione degli errori delle stime per regione.

Regione	a	b	Indice di determinazione R^2
Italia	7,50617	-0,84326	0,89457
Piemonte	7,44883	-0,80944	0,81706
Valle d'Aosta	7,67964	-0,88476	0,66885
Lombardia	8,14269	-0,91481	0,91441
<i>Trento</i>	<i>6,57258</i>	<i>-0,70807</i>	<i>0,57769</i>
<i>Bolzano</i>	<i>6,82645</i>	<i>-0,94684</i>	<i>0,86872</i>
Veneto	6,23019	-0,69868	0,59159
Friuli-Venezia Giulia	6,53785	-0,78676	0,62160
Liguria	6,80844	-0,64739	0,59367
Emilia-Romagna	6,14500	-0,83902	0,82309
Toscana	6,43393	-0,69432	0,63240
Umbria	6,00273	-0,52840	0,59709
Marche	6,17576	-0,67017	0,52237
Lazio	8,08422	-0,70055	0,70550
Abruzzo	7,41501	-0,72536	0,77564
Molise	7,26591	-0,83352	0,64504
Campania	7,25239	-0,84108	0,81043
Puglia	6,45761	-0,63087	0,54963
Basilicata	7,35180	-0,81192	0,53956
Calabria	7,62235	-0,78602	0,72684
Sicilia	8,73600	-0,99435	0,96908
Sardegna	7,23056	-0,71463	0,52939

Prospetto 2 - Valori interpolati degli errori delle stime per regione

Stima relativa %	Italia		Piemonte		Valle d'Aosta		Lombardia	
	Stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %
0,001	2	30,51	-	-	-	-	1	100,01
0,005	11	15,48	1	42,59	-	-	2	47,90
0,010	22	11,55	2	32,17	-	-	3,	34,88
0,050	111	5,86	9	16,77	-	-	15	16,70
0,100	221	4,38	18	12,66	1	50,43	31	12,16
0,500	1.107	2,22	93	6,60	4	24,74	155	5,82
1,000	2.214	1,66	187	4,98	8	18,21	311	4,24
2,000	4.428	1,24	374	3,76	16	13,40	622	3,09
3,000	6.642	1,04	561	3,19	24	11,20	933	2,56
4,000	8.856	0,92	748	2,84	33	9,86	1.244	2,25
5,000	11.071	0,84	935	2,60	41	8,93	1.555	2,03
6,000	13.285	0,78	1.122	2,41	49	8,24	1.867	1,87
7,000	15.499	0,73	1.309	2,27	58	7,70	2.178	1,74
8,000	17.713	0,69	1.496	2,15	66	7,25	2.489	1,64
9,000	19.927	0,66	1.683	2,05	74	6,89	2.800	1,55
10,000	22.141	0,63	1.870	1,96	83	6,57	3.111	1,48
15,000	33.212	0,53	2.805	1,66	124	5,49	4.667	1,23
20,000	44.282	0,47	3.740	1,48	166	4,83	6.223	1,07
25,000	55.353	0,43	4.675	1,35	208	4,38	7.779	0,97
30,000	66.424	0,40	5.610	1,26	249	4,04	9.335	0,89
35,000	77.494	0,37	6.545	1,18	291	3,77	10.891	0,83
40,000	88.565	0,35	7.480	1,12	333	3,56	12.447	0,78
45,000	99.635	0,33	8.415	1,06	374	3,38	14.003	0,74
50,000	110.706	0,32	9.350	1,02	416	3,22	15.559	0,70
55,000	121.777	0,31	10.285	0,98	458	3,09	17.115	0,67
60,000	132.847	0,29	11.220	0,95	499	2,97	18.671	0,65
65,000	143.918	0,29	12.155	0,92	541	2,87	20.227	0,62
70,000	154.988	0,28	13.090	0,89	583	2,78	21.783	0,60
75,000	166.059	0,27	14.025	0,86	624	2,69	23.339	0,58
80,000	177.130	0,26	14.960	0,84	666	2,62	24.895	0,57
85,000	188.200	0,25	15.895	0,82	708	2,55	26.451	0,55
90,000	199.271	0,25	16.830	0,80	749	2,48	28.007	0,54
95,000	210.341	0,24	17.765	0,79	791	2,42	29.563	0,52
100,000	221.412	0,24	18.700	0,77	833	2,37	31.119	0,51

Prospetto 2 (segue) - Valori interpolati degli errori delle stime per regione

Stima relativa %	Bolzano-Bozen		Trento		Veneto		Friuli-Venezia Giulia		Liguria	
	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %
0,001	-	-	-	-	1	38,81	-	-	-	-
0,005	-	-	-	-	2	22,12	-	-	-	-
0,010	-	-	-	-	3	17,36	1	31,88	1	32,55
0,050	2	22,27	2	21,21	11	9,89	3	16,92	4	19,33
0,100	3	16,59	3	16,59	21	7,76	6	12,88	7	15,45
0,500	19	9,38	19	9,38	105	4,42	30	6,84	39	9,17
1,000	38	7,34	38	7,34	210	3,47	61	5,21	78	7,33
2,000	76	5,74	76	5,74	421	2,72	122	3,96	156	5,85
3,000	115	4,97	115	4,97	632	2,36	183	3,38	235	5,13
4,000	153	4,49	153	4,49	843	2,14	244	3,02	313	4,68
5,000	192	4,15	192	4,15	1.054	1,98	305	2,76	392	4,35
6,000	230	3,89	230	3,89	1.265	1,85	367	2,57	470	4,10
7,000	269	3,68	269	3,68	1.476	1,76	428	2,42	548	3,90
8,000	307	3,51	307	3,51	1.687	1,68	489	2,29	627	3,74
9,000	346	3,37	346	3,37	1.898	1,61	550	2,19	705	3,60
10,000	384	3,25	384	3,25	2.109	1,55	611	2,10	784	3,48
15,000	577	2,81	577	2,81	3.163	1,34	917	1,79	1.176	3,05
20,000	769	2,54	769	2,54	4.218	1,22	1.223	1,60	1.568	2,78
25,000	962	2,35	962	2,35	5.273	1,12	1.529	1,46	1.960	2,58
30,000	1.154	2,20	1.154	2,20	6.327	1,05	1.835	1,36	2.352	2,43
35,000	1.346	2,08	1.346	2,08	7.382	1,00	2.141	1,28	2.744	2,32
40,000	1.539	1,99	1.539	1,99	8.436	0,95	2.447	1,22	3.136	2,22
45,000	1.731	1,90	1.731	1,90	9.491	0,91	2.753	1,16	3.528	2,13
50,000	1.924	1,83	1.924	1,83	10.546	0,88	3.059	1,11	3.920	2,06
55,000	2.116	1,77	2.116	1,77	11.600	0,85	3.365	1,07	4.312	2,00
60,000	2.308	1,72	2.308	1,72	12.655	0,83	3.671	1,04	4.704	1,94
65,000	2.501	1,67	2.501	1,67	13.709	0,80	3.977	1,00	5.096	1,89
70,000	2.693	1,63	2.693	1,63	14.764	0,78	4.283	0,97	5.488	1,85
75,000	2.886	1,59	2.886	1,59	15.819	0,76	4.589	0,95	5.880	1,81
80,000	3.078	1,55	3.078	1,55	16.873	0,75	4.895	0,92	6.272	1,77
85,000	3.270	1,52	3.270	1,52	17.928	0,73	5.201	0,90	6.664	1,74
90,000	3.463	1,49	3.463	1,49	18.982	0,72	5.507	0,88	7.056	1,70
95,000	3.655	1,46	3.655	1,46	20.037	0,70	5.813	0,86	7.448	1,67
100,000	3.848	1,43	3.848	1,43	21.092	0,69	6.119	0,85	7.841	1,65

Prospetto 2 (segue) - Valori interpolati degli errori delle stime per regione

Stima relativa %	Emilia-Romagna		Toscana		Umbria		Marche		Lazio	
	stima assoluta	Errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	Stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	Errore relativo %	stima assoluta	Errore relativo %
0,001	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0,005	1	21,98	1	25,87	-	-	-	-	1	60,13
0,010	2	16,44	2	20,33	1	25,06	1	24,17	2	47,16
0,050	10	8,36	9	11,63	2	16,38	4	14,09	9	26,84
0,100	19	6,25	18	9,14	4	13,64	7	11,17	17	21,05
0,500	95	3,18	90	5,23	21	8,91	37	6,51	85	11,98
1,000	191	2,38	180	4,11	43	7,42	74	5,16	171	9,40
2,000	383	1,78	360	3,23	86	6,18	149	4,09	342	7,37
3,000	574	1,50	540	2,80	130	5,55	224	3,57	513	6,39
4,000	766	1,33	720	2,54	173	5,14	299	3,24	684	5,78
5,000	958	1,21	901	2,35	217	4,85	373	3,01	856	5,34
6,000	1.149	1,12	1.081	2,20	260	4,62	448	2,83	1.027	5,01
7,000	1.341	1,05	1.261	2,09	304	4,44	523	2,69	1.198	4,75
8,000	1.532	0,99	1.441	1,99	347	4,28	598	2,57	1.369	4,53
9,000	1.724	0,94	1.621	1,91	391	4,15	672	2,47	1.540	4,35
10,000	1.916	0,90	1.802	1,84	434	4,04	747	2,38	1.712	4,19
15,000	2.874	0,76	2.703	1,60	652	3,63	1.121	2,08	2.568	3,64
20,000	3.832	0,67	3.604	1,45	869	3,36	1.495	1,89	3.424	3,29
25,000	4.790	0,61	4.505	1,34	1.086	3,17	1.869	1,75	4.280	3,04
30,000	5.748	0,57	5.406	1,26	1.304	3,02	2.242	1,65	5.136	2,85
35,000	6.706	0,53	6.307	1,19	1.521	2,90	2.616	1,57	5.992	2,70
40,000	7.664	0,50	7.208	1,14	1.738	2,80	2.990	1,50	6.848	2,58
45,000	8.622	0,48	8.109	1,09	1.956	2,71	3.364	1,44	7.704	2,47
50,000	9.580	0,46	9.010	1,05	2.173	2,64	3.738	1,39	8.561	2,38
55,000	10.538	0,44	9.911	1,02	2.390	2,57	4.111	1,34	9.417	2,30
60,000	11.496	0,42	10.812	0,99	2.608	2,51	4.485	1,31	10.273	2,24
65,000	12.454	0,41	11.713	0,96	2.825	2,46	4.859	1,27	11.129	2,17
70,000	13.412	0,40	12.614	0,94	3.042	2,41	5.233	1,24	11.985	2,12
75,000	14.370	0,38	13.515	0,91	3.260	2,37	5.607	1,21	12.841	2,07
80,000	15.328	0,37	14.416	0,89	3.477	2,33	5.980	1,19	13.697	2,02
85,000	16.286	0,36	15.317	0,87	3.694	2,29	6.354	1,16	14.553	1,98
90,000	17.244	0,36	16.218	0,86	3.912	2,26	6.728	1,14	15.409	1,94
95,000	18.202	0,35	17.119	0,84	4.129	2,22	7.102	1,12	16.265	1,90
100,000	19.160	0,34	18.020	0,83	4.347	2,19	7.476	1,10	17.122	1,87

Prospetto 2 (segue) - Valori interpolati degli errori delle stime per regione

Stima relativa %	Abruzzo		Molise		Campania		Puglia	
	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %
0,001	-	-	-	-	-	-	-	-
0,005	-	-	-	-	1	47,569	1	29,63
0,010	1	49,52	-	-	2	35,54	2	23,81
0,050	3	27,62	1	50,05	6	18,06	6	14,33
0,100	5	21,48	2	37,49	11	13,49	12	11,51
0,500	29	11,98	5	19,17	57	6,85	60	6,93
1,000	58	9,32	10	14,36	114	5,12	120	5,57
2,000	116	7,24	20	10,76	228	3,82	240	4,47
3,000	175	6,25	30	9,08	342	3,22	361	3,94
4,000	233	5,63	40	8,06	456	2,86	481	3,59
5,000	292	5,20	51	7,34	570	2,60	601	3,35
6,000	350	4,86	61	6,80	684	2,41	722	3,16
7,000	408	4,60	71	6,38	798	2,26	842	3,01
8,000	467	4,38	81	6,03	912	2,13	962	2,89
9,000	525	4,20	91	5,74	1.026	2,03	1.083	2,78
10,000	584	4,04	102	5,50	1.141	1,94	1.203	2,69
15,000	876	3,49	153	4,64	1.711	1,64	1.805	2,37
20,000	1.168	3,14	204	4,12	2.282	1,45	2.407	2,16
25,000	1.460	2,90	255	3,75	2.852	1,32	3.009	2,01
30,000	1.752	2,71	306	3,48	3.423	1,22	3.610	1,90
35,000	2.044	2,56	357	3,26	3.993	1,14	4.212	1,81
40,000	2.336	2,44	408	3,08	4.564	1,08	4.814	1,74
45,000	2.628	2,34	459	2,93	5.134	1,03	5.416	1,67
50,000	2.920	2,25	510	2,81	5.705	0,98	6.018	1,62
55,000	3.212	2,17	561	2,70	6.276	0,95	6.619	1,57
60,000	3.504	2,11	612	2,60	6.846	0,91	7.221	1,53
65,000	3.796	2,05	663	2,52	7.417	0,88	7.823	1,49
70,000	4.088	1,99	714	2,44	7.987	0,85	8.425	1,45
75,000	4.380	1,94	765	2,37	8.558	0,83	9.027	1,42
80,000	4.672	1,90	816	2,31	9.128	0,81	9.628	1,39
85,000	4.964	1,86	867	2,25	9.699	0,79	10.230	1,37
90,000	5.256	1,82	918	2,20	10.260	0,77	10.832	1,34
95,000	5.548	1,78	969	2,15	10.840	0,75	11.434	1,32
100,00	5.841	1,75	1.021	2,10	11.411	0,73	12.036	1,30

Prospetto 2 (segue) - Valori interpolati degli errori delle stime per regione

Stima relativa %	Basilicata		Calabria		Sicilia		Sardegna	
	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %	stima assoluta	errore relativo %
0,001	-	-	-	-	-	-	-	-
0,005	-	-	-	-	1	86,73	-	-
0,010	-	-	1	58,01	2	61,45	1	40,48
0,050	1	47,46	3	30,81	8	27,60	4	22,77
0,100	2	35,82	5	23,46	16	19,55	7	17,78
0,500	6	18,63	26	12,46	82	8,78	39	10,00
1,000	12	14,06	53	9,49	165	6,22	78	7,81
2,000	25	10,61	106	7,23	330	4,41	157	6,09
3,000	38	9,00	159	6,16	495	3,60	236	5,27
4,000	50	8,01	212	5,50	661	3,12	314	4,75
5,000	63	7,31	265	5,04	826	2,79	393	4,39
6,000	76	6,79	318	4,69	991	2,55	472	4,11
7,000	88	6,38	371	4,41	1.156	2,36	550	3,89
8,000	101	6,04	424	4,19	1.322	2,21	629	3,71
9,000	114	5,76	477	4,00	1.487	2,08	708	3,56
10,000	127	5,52	530	3,84	1.652	1,98	787	3,43
15,000	190	4,68	795	3,27	2.478	1,62	1.180	2,96
20,000	254	4,16	1.060	2,92	3.305	1,40	1.574	2,67
25,000	317	3,80	1.325	2,68	4.131	1,25	1.967	2,47
30,000	381	3,53	1.590	2,49	4.957	1,14	2.361	2,31
35,000	444	3,32	1.855	2,34	5.784	1,06	2.754	2,19
40,000	508	3,14	2.120	2,22	6.610	0,99	3.148	2,09
45,000	571	3,00	2.385	2,12	7.436	0,93	3.541	2,00
50,000	635	2,87	2.650	2,04	8.263	0,89	3.935	1,93
55,000	699	2,76	2.915	1,96	9.089	0,84	4.328	1,86
60,000	762	2,66	3.180	1,90	9.915	0,81	4.722	1,80
65,000	826	2,58	3.445	1,84	10.741	0,78	5.115	1,75
70,000	889	2,50	3.710	1,78	11.568	0,75	5.509	1,71
75,000	953	2,43	3.975	1,74	12.394	0,72	5.902	1,67
80,000	1.016	2,37	4.240	1,69	13.220	0,70	6.296	1,63
85,000	1.080	2,31	4.505	1,65	14.047	0,68	6.689	1,59
90,000	1.143	2,26	4.770	1,62	14.873	0,66	7.083	1,56
95,000	1.207	2,21	5.035	1,58	15.699	0,64	7.476	1,53
100,00	1.271	2,16	5.301	1,55	16.526	0,63	7.870	1,50

Prospetto 3 - Valori dei totali corrispondenti ad alcuni valori tipici degli errori relativi percentuali

Errore percentuale	<5%	<10%	<25%
Italia	161	31	4
Piemonte	217	48	6
Valle d'Aosta	155	32	4
Lombardia	186	34	3
<i>Bolzano-Bozen</i>	45	10	2
<i>Trento</i>	114	16	1
Veneto	74	10	1
Friuli-Venezia Giulia	68	12	1
Liguria	256	30	1
Emilia-Romagna	33	6	1
Toscana	103	14	1
Umbria	194	14	1
Marche	82	10	1
Lazio	1.038	143	10
Abruzzo	325	48	4
Molise	128	24	3
Campania	121	23	3
Puglia	170	19	1
Basilicata	162	29	3
Calabria	271	46	5
Sicilia	257	64	10
Sardegna	274	39	3

Appendice C

Tavola di raccordo tra classificazione ICNPO e NACE Rev. 1

Tavola di raccordo tra classificazione ICNPO¹ e NACE Rev. 1²

ICNPO	NACE Rev. 1
Cultura, sport e ricreazione	
1 - Attività culturali e artistiche	9211, 9212, 9213, 9220, 9231, 9232, 9240, 9251, 9252
2 - Attività sportive	9261, 9262
3 - Attività ricreative e di socializzazione	9233, 9234, 9271, 9272
Istruzione e ricerca	
4 - Istruzione primaria e secondaria	8010, 8021, 8022
5 - Istruzione universitaria	8030
6 - Istruzione professionale e degli adulti	8041, 8042, 8030
7 - Ricerca	7310, 7320
Sanità	
8 - Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	8511
9 - Servizi per lungodegenti	8511
10 - Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	8511, 8512
11 - Altri servizi sanitari	8512, 8513, 8514, 8520
Assistenza sociale	
12 - Servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	8531, 8532
13 - Servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)	8532
14 - Erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale e servizi di beneficenza)	8532
Ambiente	
15 - Protezione dell'ambiente	9253, 9133
16 - Protezione degli animali	9253, 9133
Sviluppo economico e coesione sociale	
17 - Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	9111, 9133
18 - Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	9111, 9133
19 - Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	8042, 8022
Tutela dei diritti e attività politica	
20 - Servizi di tutela e protezione dei diritti	9133
21 - Servizi legali	7411, 9133
22 - Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	9132
Filantropia e promozione del volontariato	
23 - Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	9133
Cooperazione e solidarietà internazionale	
24 - Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	9133
Religione	
25 - Attività di promozione e formazione religiosa	9131
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	
	9111, 9120

(1) Si veda cap. 1. La classificazione ICPNO è pubblicata in: Salamon, Lester M. e Helmut K.Anheier, In Search of Nonprofit Sector II: The problem of Classification, *Voluntas*, 3, 1992.

(2) Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità Europee, Revisione 1, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, L. 293 del 24.10.1990 in allegato al Regolamento CEE n. 3037/90.

Appendice D

Il modello di rilevazione

Censimento delle istituzioni private e delle imprese nonprofit Legge n.144/1999 e Programma statistico nazionale 2000-2002

Data
Prot.

Gentile signora, gentile signore,

l'Istituto nazionale di statistica sta procedendo ad armonizzare i propri processi di produzione delle informazioni con quelli degli istituti che operano negli altri paesi dell'Unione europea. In questo contesto innovativo si collocano la progettazione delle statistiche sulle istituzioni private e le imprese nonprofit e la costruzione del relativo archivio, iniziative condotte in adempimento al regolamento dell'Unione europea n. 2186/93 e alla legge n. 144/99, che prevede la realizzazione dei censimenti generali dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi, delle istituzioni pubbliche e private.

L'Istat avvia quindi il censimento delle istituzioni private e delle imprese nonprofit previsto dal Programma statistico nazionale, l'insieme delle statistiche ritenute necessarie per il Paese. L'attività progettata consentirà, come già accennato, di costruire un archivio statistico, strumento fondamentale per migliorare la conoscenza della realtà economica e sociale del Paese e per alleggerire l'onere statistico sui rispondenti.

Il questionario che le proponiamo prevede molte domande di natura qualitativa per facilitare al massimo la compilazione. La sua collaborazione è particolarmente importante: la buona riuscita della rilevazione consentirà di comprendere meglio i fenomeni dell'associazionismo e del volontariato, di mettere in luce le opportunità operative del settore, di individuare le attività che possono offrire opportunità occupazionali.

La prego di voler cortesemente rispondere, con la massima attenzione possibile, alle diverse domande e desidero assicurarle che, in base alle norme vigenti, l'Istat può usare le informazioni raccolte soltanto a fini statistici.

La ringrazio molto fin d'ora e la prego di gradire i più cordiali saluti.

Il Presidente
Alberto Zuliani

Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela delle riservatezza e diritti degli interessati

I dati raccolti nell'ambito della rilevazione sulle istituzioni private e imprese nonprofit sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dalla legge n. 675/96 (artt.1, 8, 10, 13) e successive modifiche e integrazioni, recentemente apportate dal d. lgs. n. 281/99. Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale; possono essere utilizzati soltanto per scopi statistici (art. 9 d. lgs n. 322/89 e successive modifiche e integrazioni). E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati, per le rilevazioni indicate nel D.P.R. 5 luglio 1999 (G.U. n. 194 del 19 agosto 1999, Serie generale) di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione. Coloro che non forniscono i dati, o li forniscono scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle previste sanzioni amministrative (artt. 7 e 11 del d. lgs. n.322/89). Il titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica. Il responsabile della rilevazione è il Dirigente del Servizio Censimenti economici e archivi di imprese e istituzioni.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi a:

Guida per la compilazione del questionario

Il presente questionario deve essere compilato dalle istituzioni private e dalle imprese nonprofit attive nel corso del 1999. Ai fini del censimento, le istituzioni private e le imprese nonprofit sono definite come enti giuridici o sociali, il cui status non permette loro di essere fonte di reddito, profitto o altro guadagno per i soggetti che le costituiscono, controllano o finanziano.

Quesito 4 - A tale quesito deve essere sempre fornita una risposta, anche se può verificarsi che l'unità in indirizzo sia disciplinata da una o più norme speciali, indicate al successivo quesito 6.1. Le forme giuridiche elencate nel quesito 4 sono quelle indicate dal codice civile: nel libro I, titolo II, capo II, artt. 14 e seguenti, relativamente alle associazioni riconosciute ed alle fondazioni (enti dotati di personalità giuridica); nel capo III artt. 36 e seguenti, relativamente alle associazioni non riconosciute e comitati (enti senza personalità giuridica); nel libro V, titolo VI, artt. 2511 e seguenti, relativamente alle imprese cooperative ed alle mutue assicuratrici. In particolare, l'associazione riconosciuta è quella per la quale il riconoscimento è concesso con decreto del Presidente della Repubblica o del Presidente della Regione e delle Province Autonome. Si rammenta, inoltre, che l'iscrizione ad albi o registri nazionali o regionali non implica l'acquisizione dello stato di associazione riconosciuta. Tra le forme giuridiche è prevista anche la voce "altra forma", che può essere utilizzata dal compilatore nel caso l'unità in indirizzo non abbia assunto alcuna delle forme in precedenza riportate. In questo caso il compilatore deve indicare nell'apposito spazio la diversa forma giuridica adottata (enti mutualistici, società semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice, per azioni, a responsabilità limitata, in accomandita per azioni, cooperativa a responsabilità limitata, cooperativa a responsabilità illimitata, di mutua assicurazione).

Quesito 8 - Lo Statuto stabilisce lo scopo dell'associazione, fissa le regole che ne disciplinano la vita interna, in genere con riferimento alle condizioni per l'ammissione dei soci, alle cause di esclusione, ai loro diritti e obblighi, agli organi deliberativi, alle possibili cause di estinzione ed alla conseguente liquidazione e devoluzione dei beni residui. Esso costituisce un allegato dell'Atto costitutivo dell'istituzione o impresa nonprofit. Gli utili sono da intendere come reddito, profitto o altro guadagno percepiti dai soggetti che costituiscono, controllano o finanziano l'istituzione e impresa nonprofit. Non sono da intendere come utili altri redditi o guadagni percepiti dagli stessi soggetti, come corrispettivo del lavoro prestato al suo interno.

Quesito 15 – Modalità 1. Tra i **dipendenti** devono essere indicati: i soci che effettivamente lavorano nell'istituzione o impresa nonprofit, per i quali sono versati contributi previdenziali; i lavoratori con contratto di formazione e lavoro; i lavoratori in sciopero, in maternità, in malattia o in congedo di breve durata. *Non devono* essere indicati: i soci semplicemente iscritti o conferenti, nonché i soci che, pur lavorando effettivamente nell'istituzione, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; i lavoratori iscritti nei libri paga di altre imprese o istituzioni, i soggetti remunerati con fattura o che percepiscono solo provvigioni; i dipendenti in congedo di lunga durata, in aspettativa non pagata, in servizio di leva. **Modalità 1.1.** Per **part-time** s'intende l'attività ad orario inferiore rispetto a quello ordinario previsto nei contratti collettivi di lavoro o per periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno (art.5, L.863/84).

Quesiti 16.1 e 16.2 - Per ciascuna delle due categorie di volontari, il numero medio di ore pro capite prestate nel mese di dicembre, è pari alla somma delle ore prestate da tutti i volontari, diviso il numero complessivo dei volontari che hanno operato nello stesso periodo.

Quesiti 17 e 18 – Indicare le entrate e le uscite di *cassa* relative al 1999. Le entrate e le uscite vanno espresse in lire. Le cifre vanno arrotondate all'unità immediatamente superiore. Ad esempio, se le entrate e/o le uscite sono pari o superiori a Lit. 500.001, scrivere .. lire. Se le entrate o le uscite sono pari o inferiori a Lit. 500.000, non rispondere, rispettivamente, ai quesiti 17.1 o 18.1.

Quesito 17.1 – Entrate

- *Sussidi e contributi di enti/istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali:* comprendono solo i sussidi e i contributi a titolo gratuito. Fra le istituzioni pubbliche internazionali sono da considerare, ad esempio, ONU, FAO, ecc.

- *Ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni con enti/istituzioni pubbliche nazionali e internazionali:* comprendono i contributi ricevuti da enti e istituzioni pubbliche a fronte di specifiche attività, servizi o progetti di ricerca.

- *Contributi degli aderenti (quote sociali):* comprendono i proventi da tessere d'iscrizione. Le eventuali *quote* pagate per l'utilizzazione delle strutture dell'istituzione o impresa nonprofit (campi sportivi, sale cinematografiche, ecc.) sono da *includere* fra i ricavi di vendita di beni e servizi (voce 4 del quesito 17.1).

- *Ricavi da vendita di beni e servizi:* comprendono tutti i ricavi provenienti dall'attività istituzionale e sussidiaria: tasse d'iscrizione universitaria, quote per frequenza corsi, biglietti d'ingresso a musei, contributi associativi versati dai soci delle Società di Mutuo Soccorso, ecc.

- *Donazioni e lasciti testamentari:* comprendono le "erogazioni liberali" a favore delle ONLUS, dei partiti e movimenti politici, la raccolta di fondi, ecc.

- *Redditi finanziari e patrimoniali:* comprendono interessi attivi, fitti attivi, dividendi, rendite patrimoniali, censi, ecc.

- *Altre entrate:* sono incluse le entrate da vendite di beni mobili e immobili ed altre entrate non comprese nelle tipologie già citate.

Quesito 18.1 - Uscite

- *Spese per il personale dipendente e per i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:* vanno indicate al lordo degli oneri sociali a carico del datore di lavoro.

- *Acquisto di beni e servizi:* comprendono le spese per manutenzioni di locali e/o impianti, altre utenze, cancelleria, fitti passivi, liti, atti a difesa dell'ente e risarcimento danni, consulenze. Devono essere inclusi eventuali rimborsi o altri emolumenti in favore di soci che prestano la loro opera nell'istituzione o impresa nonprofit, ma non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale ed eventuali spese per coperture assicurative a favore di volontari.

- *Altre spese:* sono incluse le spese per interessi passivi e le altre spese non comprese nelle tipologie già citate.

Quesito 19 – Attività svolte

Sono incluse: nel codice 1, le attività svolte tramite l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa, la produzione artistica e letteraria, le attività dei musei, delle biblioteche, degli orti botanici, dei giardini zoologici e degli acquari; nel codice 3, il turismo, le attività dei club e l'anzianato di impresa; nel codice 4, le scuole materne; nel codice 6, le attività svolte dai centri di formazione professionale e dalle Università per la terza età; nel codice 12, gli asili nido; nel codice 20, le attività delle organizzazioni a tutela dei consumatori, degli utenti, degli inquilini e dei proprietari; nel codice 21, i patronati; nel codice 23, i centri di servizio per il volontariato e le fondazioni bancarie.

RISERVATO ISTAT

□□□□ □□□□

Pacco Questionario

Il questionario deve essere restituito, **entro 15 giorni dalla ricezione della presente**, all'indirizzo prestampato.

Ai fini della spedizione, ripiegare i fogli in modo che l'indirizzo prestampato a destra corrisponda all'apposita finestra della busta allegata.

Poste Italiane – Affrancatura ordinaria a carico del destinatario da addebitarsi sul C/C centrale n. 90206004 Aut. D.C./ n. 2521 del 7.2.2000

ISTAT presso ufficio CRP
Nominativo della persona che compila il modello _____

TEL. _____ FAX _____ Indirizzo E-mail _____

**SEZIONE 1 – VERIFICA DATI ANAGRAFICI DELL'UNITÀ
al momento della compilazione del questionario**

- 1. Verificare i dati prestampati e, nella riga sottostante, segnalare eventuali variazioni e/o integrare i dati mancanti. Indicare al quesito 2 il motivo delle variazioni, barrando rispettivamente 1 in caso di dato inesatto e 2 in caso di modifica, specificando la data in cui quest'ultima è avvenuta.**

Codice fiscale	Acronimo (sigla)	
_____	_____	_____
Denominazione	_____	
Indirizzo (via, piazza, località, frazione, civico)	CAP _____	
_____	_____	_____
Comune	Provincia (sigla)	
_____	_____	_____
Pref. Telefono	Telefono	FAX
_____	_____	_____
E-mail	_____	
_____	_____	
Http	_____	
_____	_____	

- 2. Segnalare se le variazioni apportate dipendono da dati inesatti o da effettive modifiche avvenute nel tempo:**

Codice fiscale.....	dato inesatto	<input type="checkbox"/> 1
Denominazione.....	dato inesatto	<input type="checkbox"/> 1
Indirizzo.....	dato inesatto	<input type="checkbox"/> 1

		mese	anno
modifica <input type="checkbox"/> 2	da quale data?	□□	□□□□
modifica <input type="checkbox"/> 2	da quale data?	□□	□□□□
modifica <input type="checkbox"/> 2	da quale data?	□□	□□□□

3. L'unità in indirizzo ha svolto la sua attività nel 1999?

- 1 sì
 2 no, per sospensione temporanea dell'attività dall'inizio dell'anno
 3 no, per cessazione definitiva dell'attività dall'inizio dell'anno
- interrompere la compilazione e rispedire il modello all'indirizzo prestampato nella pagina precedente*

3.1. Se sì, indicare se le attività sono state svolte secondo una delle seguenti modalità:

- 1 con continuità e regolarità tutto l'anno
 2 solo in alcuni mesi dell'anno (indicare in quali barrando le relative caselle) | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D |
 3 in modo saltuario e occasionale

SEZIONE 2 - NATURA E STRUTTURA DELL'UNITÀ

(tutte le risposte fornite devono essere riferite al 31/12/1999, ove non sia altrimenti specificato)

4. Forma giuridica:

- Associazione riconosciuta..... 1
- Fondazione..... 2
- Associazione non riconosciuta..... 3
- Comitato..... 4
- Cooperativa..... 5
- Altra forma..... 6
(specificare).....

5. Data di costituzione dell'unità in indirizzo nella forma giuridica indicata:

mese anno
|_|_|/|_|_|_|_|

6. L'unità in indirizzo è disciplinata da norme speciali?

- sì 1 no 2

6.1. Se sì, da quali norme? (sono possibili più risposte)

- Organizzazione di volontariato (L. 266/91)..... 1
- Cooperativa sociale (L. 381/91)..... 2
- Fondazione bancaria (L. 218/90 e D. Lgs 153/99) 3
- Ente ecclesiastico (L. 222/85)..... 4
- Organizzazione non governativa (L. 49/87)..... 5
- Società di mutuo soccorso (L. 3818/1886)..... 6
- Ente di patronato (D. Lgs. Cps 804/47)..... 7
- Centro Formazione Professionale (L. 845/78).... 8
- Soggetti abilitati alla radiodiffusione (L. 223/90). 9
- Enti di assistenza e integrazione sociale dei portatori di handicap (L. 104/92)..... 10
- Associazione di volontariato sanitaria (L. 833/78) 11
- Enti per l'obiezione di coscienza (L. 772/72)..... 12
- Associazione di volontariato nel settore della protezione civile (L. 996/70 e D.P.R. 66/81)..... 13
- ONLUS (D. Lgs. 460/97) 14
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (privato) (L.833/1978) 15
- Ospedale classificato o assimilato (L.833/1978)... 16
- Istituto di riabilitazione (L.833/1978)..... 17
- Associazione dei consumatori e degli utenti (L.281/1998)..... 18
- Università non statale legalmente riconosciuta (L.243/1991)..... 19
- Altro 20
(specificare).....
norma di riferimento.....

7. Lo Statuto o il Regolamento dell'unità in indirizzo prevede il divieto di distribuzione o assegnazione di utili ai soci e/o iscritti?

- sì 1 no 2

7.1. Se no, negli ultimi tre anni l'unità in indirizzo ha distribuito utili?

- sì 1 no 2

8. Lo Statuto o il Regolamento dell'unità in indirizzo prevede il divieto di devoluzione del patrimonio sociale ai soci e/o iscritti in caso di scioglimento o liquidazione?

- sì 1 no 2

9. L'unità in indirizzo opera, con lo stesso codice fiscale, in altre sedi diverse da quella in indirizzo?

- sì 1 indicarne il numero*: |_|_|_|
no 2

*esclusa la sede dell'unità in indirizzo.

10. L'unità in indirizzo fa parte di un gruppo organizzativo* più ampio, composto anche da altre organizzazioni con diverso codice fiscale, aventi analoghi obiettivi o finalità?

- sì 1 no 2

* Per **gruppo organizzativo** si intende un complesso di istituzioni, con **differenti codici fiscali**, che agiscono anche a vari livelli di articolazione gerarchica, funzionale o territoriale, collegate tra loro, spesso sotto una denominazione comune.

10.1. Se sì, qual è la posizione dell'unità in indirizzo all'interno del gruppo organizzativo?

- capofila¹..... 1
- intermedia²..... 2
- struttura di base³..... 3

1. Per "capofila" s'intende l'istituzione collocata, nell'ambito del gruppo organizzativo, al più alto livello gerarchico, funzionale o territoriale.

2. Per "intermedia" s'intende l'istituzione collocata, nell'ambito del gruppo organizzativo, ad un livello gerarchico, funzionale o territoriale, compreso fra la capofila e la struttura di base.

3. Per "struttura di base" s'intende l'istituzione collocata, nell'ambito del gruppo organizzativo, ad un livello elementare sul piano gerarchico, funzionale o territoriale.

10.2. Se l'unità in indirizzo è intermedia o di base, indicare i dati anagrafici della capofila:

Codice Fiscale

Acronimo (sigla) _____

Denominazione _____

Via _____

Comune _____

CAP _____

Prov _____

11. L'unità in indirizzo ha soci e/o iscritti (costituiti da persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto)?

- sì 1
- no 2

In caso di risposta negativa, passare al quesito 14.

11.1. Se sì, quanti sono?

Numero*

persone giuridiche o enti di fatto i _ i _ i _ i

persone fisiche i _ i _ i _ i _ i _ i

*Nel caso di istituzione capofila o intermedia, deve essere indicato solo il numero di soci iscritti **direttamente** all'unità in indirizzo, **escludendo** i soci e/o iscritti ad eventuali altre istituzioni facenti parte dello stesso gruppo organizzativo.

11.2. Quanti sono i soci e/o iscritti con diritto di voto?

Numero

persone giuridiche o enti di fatto
con diritto di voto i _ i _ i _ i

persone fisiche
con diritto di voto i _ i _ i _ i _ i _ i

12. I servizi prodotti dall'unità in indirizzo sono destinati:

- solo ai soci e/o agli iscritti..... 1
- anche ai non soci e/o ai non iscritti..... 2
- solo ai non soci e/o ai non iscritti..... 3

13. Esistono soci dell'unità in indirizzo iscritti nei libri paga in qualità di lavoratori dipendenti?

- sì 1 indicarne il numero: i _ i _ i _ i
- no 2

14. L'unità in indirizzo controlla (cioè possiede la maggioranza del capitale o dei diritti di voto di) una o più imprese aventi una delle forme giuridiche previste dal libro V del codice civile (Snc, Sas, Spa, Srl, Saa, Cooperativa)?

- sì 1
- no 2

14.1. Se sì, quante ne controlla?

Numero i _ i _ i

SEZIONE 3 - RISORSE DELL'UNITÀ

(Tutte le risposte fornite devono essere riferite al 31/12/1999, ove non sia altrimenti specificato)

Nelle risposte ai quesiti della sez. 3 vanno inclusi i dati relativi all'unità in indirizzo e alle eventuali sedi indicate al quesito 9 (aventi lo stesso codice fiscale) e vanno esclusi i dati relativi ad eventuali altre istituzioni, facenti parte dello stesso gruppo organizzativo e aventi differenti codici fiscali.

15. Indicare il numero dei dipendenti, dei volontari, dei religiosi e degli obiettori attivi nell'unità in indirizzo.

Categorie	M	F	Totale
1. Dipendenti ¹			
1.1. di cui part-time			
2. Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni			
3. Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ²			
4. Volontari ³			
5. Religiosi ⁴			
6. Obiettori ⁵		---	

1. Dirigenti, direttivi, quadri, impiegati, operai, apprendisti, **iscritti nei libri paga**, anche se assenti per distacco, ferie, maternità, malattia o congedo di breve durata, compresi i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, nonché i soci, iscritti nei libri paga, per i quali l'istituzione versa i contributi previdenziali.

2. Persone che prestano la loro attività in base ad un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa, di cui al comma 2 dell'art. 49 del TUIR (DPR 917/86).

3. I volontari sono coloro che prestano la loro opera diretta, anche saltuaria, **senza alcun corrispettivo**, per il funzionamento dell'unità in indirizzo, indipendentemente dal fatto che essi siano o meno anche soci o iscritti della stessa. Tra i volontari non devono essere inclusi i donatori di sangue o di organi.

4. I religiosi iscritti nei libri paga sono da considerare lavoratori dipendenti, e come tali devono essere compresi solo al punto 1 ed - eventualmente - al punto 1.1.

5. Persone che prestano servizio civile, sostitutivo del servizio di leva, presso l'unità in indirizzo, ai sensi della L. 772/72 e del DPR 1139/77.

16. Dei volontari indicati nel quesito precedente, quanti svolgono attività in modo:

sistematico (con regolarità programmata su base settimanale o mensile) Numero
i _ i _ i _ i _ i

saltuario (senza regolarità programmata su base settimanale o mensile) i _ i _ i _ i _ i

16.1. Indicare il numero medio di ore pro capite prestate nel mese di dicembre dai volontari che hanno svolto la propria attività in modo sistematico:

n° medio di ore pro capite i _ i _ i _ i

16.2. Indicare il numero medio di ore pro capite prestate nel mese di dicembre dai volontari che hanno svolto la propria attività in modo saltuario:

n° medio di ore pro capite i _ i _ i _ i

17. A quanto ammontano, nel 1999, le entrate registrate nel bilancio o in altra forma di rendicontazione adottata?

|_|_|_|_|. |_|_|_|_|. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | lire

17.1. Indicare la distribuzione percentuale delle entrate relative all'anno 1999 (le percentuali vanno indicate arrotondate senza decimali):

Entrate di fonte pubblica *percentuale*

- sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali..... |_|_|_|_| 1
- ricavi per contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche nazionali e internazionali |_|_|_|_| 2

Entrate di fonte privata

- contributi degli aderenti (quote sociali)..... |_|_|_|_| 3
- ricavi derivanti da vendita di beni e servizi..... |_|_|_|_| 4
- donazioni, offerte e lasciti testamentari..... |_|_|_|_| 5
- redditi finanziari e patrimoniali..... |_|_|_|_| 6
- altre entrate di fonte privata..... |_|_|_|_| 7

Totale | 1 | 0 | 0 |

18. A quanto ammontano, nel 1999, le uscite registrate nel bilancio o in altra forma di rendicontazione adottata?

|_|_|_|_|. |_|_|_|_|. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | lire

18.1. Indicare la distribuzione percentuale delle uscite relative al 1999 (le percentuali vanno indicate arrotondate senza decimali):

percentuale

- spese per il personale dipendente..... |_|_|_|_| 1
- spese per lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa..... |_|_|_|_| 2
- rimborsi spese ai volontari..... |_|_|_|_| 3
- acquisto di beni e servizi..... |_|_|_|_| 4
- sussidi, contributi ed erogazioni a terzi..... |_|_|_|_| 5
- imposte e tasse..... |_|_|_|_| 6
- acquisizione di capitali fissi*..... |_|_|_|_| 7
- altre spese |_|_|_|_| 8

Totale | 1 | 0 | 0 |

*Si intendono spese per acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature (incluso il software) e di beni immobili.

SEZIONE 4 – ATTIVITA' DELL'UNITÀ
19. Quali sono le attività svolte dall'unità in indirizzo? (massimo cinque risposte)

(Prima di rispondere al quesito, leggere con cura le esemplificazioni presenti nella Guida alla compilazione)

Cultura, sport e ricreazione

- Attività culturali e artistiche..... 1
- Attività sportive..... 2
- Attività ricreative e di socializzazione..... 3

Istruzione e ricerca

- Istruzione primaria e secondaria 4
- Istruzione universitaria..... 5
- Istruzione professionale e degli adulti..... 6
- Ricerca 7

Sanità

- Servizi ospedalieri generali e riabilitativi..... 8
- Servizi per lungodegenti..... 9
- Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri.... 10
- Altri servizi sanitari..... 11

Assistenza sociale

- Servizi di assistenza sociale
(offerta di servizi reali alla collettività o a
categorie di persone)..... 12
- Servizi di assistenza nelle emergenze
(protezione civile e assistenza a profughi
e rifugiati)..... 13
- Erogazione di contributi monetari e/o in natura
(servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni
di vita individuale e servizi di beneficenza)..... 14

Ambiente

- Protezione dell'ambiente..... 15
- Protezione degli animali..... 16

Sviluppo economico e coesione sociale

- Promozione dello sviluppo economico e coesione
sociale della collettività..... 17
- Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo..... 18
- Addestramento, avviamento professionale e
inserimento lavorativo..... 19

Tutela dei diritti e attività politica

- Servizi di tutela e protezione dei diritti..... 20
- Servizi legali..... 21
- Servizi di organizzazione dell'attività di
partiti politici..... 22

Filantropia e promozione del volontariato

- Erogazione di contributi filantropici, promozione
del volontariato e attività di raccolta fondi..... 23

Cooperazione e solidarietà internazionale

- Attività per il sostegno economico e umanitario
all'estero 24

Religione

- Attività di promozione e formazione religiosa..... 25

Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi

- Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e
degli imprenditori..... 26

Altre attività

- Agricoltura, caccia e silvicoltura..... 27
- Pesca, piscicoltura e servizi connessi..... 28
- Estrazione di minerali..... 29
- Attività manifatturiere..... 30
- Produzione e distribuzione energia elettrica, gas
e acqua..... 31
- Costruzioni..... 32
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione
di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per
la casa..... 33
- Alberghi e ristoranti..... 34
- Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni..... 35
- Intermediazione monetaria e finanziaria..... 36
- Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre
attività professionali e imprenditoriali 37
- Servizi domestici presso famiglie e convivenze..... 38
- Organizzazioni e organismi extra territoriali..... 39

20. Se l'unità in indirizzo ha indicato più attività, specificare il codice relativo all'attività prevalente

(la prevalenza è individuabile sulla base delle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, del numero dei dipendenti e dei volontari)